SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

Anno 117 Numero 61

LA STAMPA

Martedì 15 Marzo 1983

A PAGINA 2

Il Csm può giudicare se stesso? Stamane «plenum» con Pertini

di Giuseppe Zaccaria

Il presidente Pertini

Il generale Jaruzelski

A PAGINA 6

Danzica protesta per il secondo giorno

Annuncio a Londra, dopo 12 giorni di scontri e di rinvii

Accordo raggiunto all'Opec petrolio da 34 a 29 dollari

E' la prima volta in 22 anni che viene deciso ufficialmente un ribasso - La produzione ridotta di un milione di barili il giorno (17,5 milioni) - L'intesa sarà osservata?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — Per la prima volta in 22 anni il prezzo del petrolio cala ufficialmente sul listino dei 13 Paesi produttori ed esportatori: d'ora in poi costerà 29 dollari il barile, cinque in meno della quotazione precedente. La diga dell'«oro nero», già piena di crepe per la progressiva caduta delle quotazioni del greggio sul mercato libero mondiale, ha ceduto dinanzi alla marea antispeculativa iniziata con la contrazione dei consumi e con la diversificazione delle fonti di approvvigionamento promosse dall'Occidente.

A rendere il boccone ancora più amaro per gli ex «signori del petrolio» si aggiunge la decisione di ridurre il tetto della produzione complessiva, finora a 17 milioni e mezzo di barili al giorno: un calo di oltre un milione di barili imposto dall'eccedenza delle scorte e dalla difficoltà di trovare altri sbocchi commerciali al greggio posto in vendita dal cartello (Ecuador, Gabon, Qatar, Algeria, Indonesia, Emirati Arabi Uniti, Libia, Kuwait, Venezuela, Nigeria, Iraq, Iran ed Arabia Saudita).

L'annuncio dell'accordo, dato per certo mercoledì scorso e via via rimandato causa i contrasti a ripetizione emersi nel vertice dell'Intercontinental Hotel di Londra, è stato dato ieri sera a centinaia di giornalisti dal ministro del Petrolio del Qatar, l'emiro al-Thani. Poche parole, nemmeno un sorriso. «*Andiamo finalmente a casa e non mi chiedete se sono contento o meno*». Il prezzo di riferimento dell'*Arabian Light*, la qualità più pregiata, sarà appunto di 29 dollari e da esso deriveranno successivamente le quotazioni dei tipi a diverso contenuto di zolfo.

Il ministro del Kuwait Al-Khalifa ha reso note le quote di produzione dei singoli Paesi. Eccole, espresse in milioni di barili il giorno: Iran 2,4; Venezuela 1,675 (la quota non comprende circa 25.000 barili il giorno di greggio pesante); Nigeria 1,3; Indonesia 1,3; Iraq 1,2; Libia 1,1; Emirati Arabi Uniti 1,1; Kuwait 1,06; Algeria 0,725; Qatar 0,3; Ecuador 0,2; Gabon 0,15.

Quanto all'Arabia Saudita, che ha subito il taglio più pesante, è stato lo stesso ministro del petrolio di Riad ad affermare che la quota è stata ridotta da 7,15 milioni di barili il giorno a meno di 3,5 milioni. L'Arabia Saudita, infatti, avrà una funzione di cuscinetto; la sua quota, cioè, oscillerà secondo le esigenze in modo da mantenere la produzione entro il tetto di 17,5 milioni di barili il giorno.

Anche il Venezuela, Paese che aveva opposto un'accanita resistenza alle riduzioni differenziali, ha finito per spuntare quel tanto da consentire al ministro Humberto Calderon Berti di esclamare: «*Torno a Caracas convinto di aver svolto un buon lavoro*». In sostanza si parla di un'oscillazione di 200 mila barili al giorno, a seconda del gioco della domanda e dell'offerta, il che permetterebbe al governo latinoamericano di far fronte alla dura concorrenza del greggio estratto dal Messico e dagli Stati Uniti.

Successivamente il segretario generale dell'Organizzazione, il gabonese Nguema, ha precisato in un'affollatissima e tumultuosa conferenza stampa che spetterà agli esperti dei 13 Paesi di «*concordare fino al millimetro*» i termini del cartello. Le domande da porsi dopo il giro di boa compiuto dall'Opec (lo statuto imponeva finora «la difesa ad oltranza» dei prezzi) rimangono comunque in parte senza risposta. Verranno, ad esempio risolte le diatribe interne, le stesse che avevano minacciato di sfasciarla con ritirate unilaterali? In primo luogo sarà rispettato l'accordo (i 13 dovranno smettere di praticare sconti sottobanco e di «imbrogliare» sui volumi estratti) ed in seconda battuta l'adeguamento ai prezzi che potrebbero venire eventualmente praticati dai produttori esterni (Inghilterra, Russia, Cina).

«*Abbiamo perso una battaglia ma non la guerra*», sosteneva il ministro per l'Energia della Nigeria, Ekra. «*Certo occorrerà cambiare mentalità. Da oggi la parola d'ordine diventa sacrifici per tutti e purtroppo drastiche revisioni nei progetti di sviluppo interni*».

Piero de Garzarolli

Tregua nello Sme, la lira recupera

ROMA — La tensione all'interno dello Sme si è leggermente allentata. Una battuta d'arresto del marco tedesco e la conseguente ripresa del franco francese, della lira e del franco belga hanno attenuato la pressione sulle divise più deboli del Sistema monetario, concedendo una tregua ai ministri finanziari che dovranno decidere se procedere (ed eventualmente quando) al riallineamento delle parità tra le valute dello Sme.

Due i fattori di maggiore rilievo della giornata: il recupero del franco francese sul marco, all'indomani del secondo turno delle elezioni municipali, che hanno ridimensionato i risultati della scorsa settimana sfavorevoli alla sinistra, e le misure adottate dalla Banca centrale belga a sostegno della propria divisa.

Dal canto suo, la lira ha segnato un chiaro rafforzamento, guadagnando terreno sul marco e, al di fuori dello Sme, sul franco svizzero.

(I servizi a pag. 14)

Psi e pci decidono oggi le dimissioni in Comune e Regione

Torino, crisi nelle giunte

Continuano interrogatori e confronti tra gli accusati già in carcere - Voci di nuovi arresti - Craxi manderà due commissari in Piemonte per bonificare il partito

TORINO — Crisi profonda al comune di Torino e alla Regione Piemonte. Le giunte sono pronte a dimettersi; oggi verrà la conferma ufficiale, dopo la riunione a Roma delle direzioni nazionali del psi e del pci. L'intento è di riformare governi locali di sinistra. Il pci torinese sarà posto sotto la tutela di due commissari inviati da Craxi e i cui nomi saranno comunicati stamane. Confermato il congresso straordinario a maggio.

Questa l'eco più clamorosa levatasi dalla tredicesima giornata di indagini sul «pasticciaccio delle tangenti». Giornata ritmata da frenetiche consultazioni tra i partiti e da un vorticoso valzer di voci, sinora rivelatesi non vere, di nuovi arresti di personaggi politici.

Al gran lavoro e alla tensione nelle sedi di partito, è corrisposta la silenziosa opera degli inquirenti, che per oltre 12 ore hanno continuato, nella caserma dei carabinieri di Venaria, interrogatori e confronti tra accusati.

Sul piano politico la novità più grossa, pur essendo già nell'aria dal mattino, è emersa nel pomeriggio, quando nella sede del psdi si sono riuniti tutti i partiti dell'arco democratico. Le opposizioni chiedevano le dimissioni delle giunte quale atto prioritario per ricominciare daccapo qualsiasi colloquio sul futuro politico cittadino e regionale. Ma sono state prese in contropiede da comunisti, socialisti e socialdemocratici, unanimi nel proporre il sospirato «azzeramento».

Già a mezzogiorno, alla fine della riunione della giunta comunale, il sindaco Novelli dichiarava: «*In un momento così difficile ciascuno resta al proprio posto. Però qualora le forze politiche decidessero altrimenti, ci adegueremo subito a tali decisioni*». Dopo la riunione ai psdi, Novelli ha affermato: «*Sono pronto a proporre ai colleghi di giunta le dimissioni*».

Lo spettro di nuovi arresti è aleggiato sempre sul dibattito-confronto tra politici, per l'intera giornata. Specie nel pomeriggio, quando i giudici s'erano riuniti al lavoro, tra le varie sedi si sono intrecciate spesso telefonate di questo tenore: «*E' vero che sono stati firmati altri ordini di cattura? Qui si vocifera che stanno per ammanettare il consigliere tal dei tali*».

Indiscrezioni, sospetti, timori sono rimbalzati immediatamente tra la folla di cronisti di «presidio» alla caserma di Venaria. Nessuna conferma o smentita è venuta dal procuratore aggiunto Marabelli e dai sostituti procuratori Maria-Galanti, De Crescienzo e Vitari. Per il momento quindi, il numero delle persone finite con i ferri ai polsi è fermo a dieci. Oltre al corruttore Adriano Zampini, sono in arresto il vicesindaco Enzo Biffi-Gentili, il fratello Nanni, gli assessori regionali Gian Luigi Testa, Claudio Simonelli, l'assessore comunale Libertino Sciolone, tutti socialisti. Con loro sono rinchiusi nelle camere di sicurezza il capogruppo pci in Regione Franco Revelli, il segretario cittadino de Claudio Artusi e il segretario di Rinnovelli, Massimo Locci.

Numero che però pare destinato ad aumentare.

Davanti ai magistrati sono sfilati alcuni testimoni, tutti funzionari degli enti locali (la posizione di uno si sarebbe fatta assai precaria dopo la deposizione) ed i quattro ammanettati sabato: Testa, Simonelli, Sciolone ed Enzo Biffi Gentili. A tutti è stata contestata una ulteriore imputazione: corruzione. Testa è rimasto a colloquio con gli inquirenti giusto il tempo di dire: «*Non intendo aggiungere altro a quanto già dichiarato*». Laconico pure Simonelli.

Sciolone e il vicesindaco invece sono rimasti per ore in caserma. Pare siano stati messi a confronto con Zampini. Pallidi di tensione e vergogna tutt'e quattro gli accusati all'arrivo e alla partenza dalla caserma; l'unico a sfiorare le labbra in un sorriso sveso di allegria a derogare dal mutismo è stato Enzo Biffi-Gentili. «*Bravo bravo, sbatti il mostro in prima pagina*» ha bisbigliato ai fotografi che lo bersagliavano di flash.

Il «pasticciaccio delle tangenti» forse non sarà il solo terremoto del mondo politico subalpino, altre nubi potrebbero addensarsi sui partiti. Oggi il pretore Casalbore riprende l'indagine sulle irregolarità ai parcheggi riservati ad enti pubblici, che aveva temporaneamente portato in carcere l'ingegnere capo del municipio e vede ancora in prigione un funzionario.

Claudio Giacchino

(Servizi a pagina 8 e in Cronaca)

Nel secondo turno delle municipali francesi il grosso sconfitto è il partito comunista

C'è un mezzo arcobaleno per Mitterrand dopo il forte temporale del 6 marzo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — L'agitata vicenda elettorale francese appena conclusa può essere riassunta in due titoli. Quello di sinistra è: La grande paura svanita. Quello di destra: La rivincita mancata. All'avvio della campagna per le municipali, prima consultazione nazionale dopo ventidue mesi di governo di sinistra, l'opposizione giscardiano-gollista aveva scoperto le carte: il suo obiettivo era di indebolire a tal punto il regime mitterrandiano da rendergli difficile una normale vita istituzionale. In sostanza la destra sperava di poter accelerare le scadenze costituzionali, che fissano le elezioni legislative nel 1986 e quelle presidenziali nel 1988. All'inizio la destra aveva apertamente rivelato la sua intenzione, ma più tardi l'aveva occultata, o addirittura negata nei comizi, per non turbare il Paese. L'idea era rimasta tuttavia nell'aria e ha pesato sul voto, non sempre in favore di chi l'aveva lanciata e poi nascosta, forse ha avuto l'effetto di un boomerang.

I risultati del 6 marzo, al primo turno, hanno fatto pensare che la grande rivincita fosse a portata di mano dei giscardiano-gollisti. Una rivincita rapida, neppure due anni dopo la sconfitta dell'81. Da qui la grande paura della sinistra, traumatizzata dall'idea di dover governare avendo contro una forte maggioranza del Paese reale. L'anno prossimo ci sarà un'altra consultazione a livello nazionale, le elezioni regionali, e un nuovo salasso avrebbe potuto in effetti destabilizzare seriamente il regime.

Ma il 13 marzo, al secondo turno, il temporale che la domenica precedente si era abbattuto sulla sinistra (dando alla destra circa il 53 per cento dei suffragi) non si è trasformato in una tempesta. Il vecchio Gaston Defferre ha vinto, sia pure per un pelo, la più che simbolica maschia marsigliese, e gli altri principali membri del governo hanno superato la prova. In particolare il ministro dell'Industria Chevènement a Belfort, nell'Alto Reno, il ministro dell'Economia Delors a Clichy, nella periferia parigina, il ministro della Solidarietà Nazionale (previdenza sociale) Beregovoy a Nevers, vecchio feudo mitterrandiano, il ministro della Difesa Hernu a Villeurbanne, alle porte di Lione. Come scontato il primo ministro Mauroy ha vinto a Lilla. E la signora Edith Cresson, ministro dell'Agricoltura, ha persino conquistato una città, Châtellerault. La sola, per la verità, con più di trentamila abitanti, strappata alla destra.

La sinistra nell'insieme ha perduto undici città (quindici i comunisti e quindici i socialisti), cioè la metà di quelle che aveva conquistato alla destra nel 1977, durante la presidenza giscardiana, e continuerà ad amministrare centoventicinque su duecentoventuno. L'insuccesso è evidente. Ma non c'è stata la tenuta o l'operata disfatta, che in cifre avrebbe portato alla perdita di almeno quaranta-cinquanta grandi municipi. Gli elettori di sinistra astenutisi al primo turno si sono mobilitati per i ballottaggi. C'è stato un «soprassalto», ma che da solo non spiega il fenomeno, il recupero in extremis. Il 6 marzo il Paese ha espresso il suo malumore, la sua profonda insoddisfazione nei confronti della sinistra portata al potere appena sedici mesi prima. La maggioranza dei francesi si è dichiarata delusa. Ha punito le formazioni politiche al governo, ma al secondo turno non ha esaudito la speranza della destra. Si è limitata a un avvertimento, severo, alla sinistra.

Le indicazioni degli elettori non sono indecifrabili: hanno penalizzato soprattutto i comunisti. Georges Marchais lo ha riconosciuto e ha accusato i socialisti di non avere riportato i voti sui candidati comunisti nei ballottaggi. Ed è vero. La partecipazione al governo non è servita al pcf, che non ha certo migliorato le sue posizioni dopo la batosta dell'81, quando i socialisti gli avevano sottratto un quarto dei voti, facendolo scendere dal 20 al 15 per cento. Tra le quindici città perdute ci sono Béziers, Nîmes, Arles, Carcassonne, Avignone, capisaldi che crollando hanno indebolito la tradizionale presenza.

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Stato d'assedio sarà revocato il 23 marzo in Guatemala

CITTA' DI GUATEMALA — Importante, quanto inattesa svolta in Guatemala. Il presidente Efrain Rios Montt ha infatti annunciato la revoca dello stato di assedio per il 23 marzo, primo anniversario del golpe che lo portò al potere. Durante un intervento radio-televisivo, il generale ha comunicato che «ci sarà un mutamento di tutto rilievo, perché non ci sarà stato di assedio, né stato di allarme, né stato di niente».

L'abrogazione del regime di legge marziale, come ha comunicato lo stesso Rios Montt, sarà preceduto il giorno prima da «un'apertura politica». Il presidente ha precisato che con la normalizzazione della situazione i politici potranno riprendere le loro attività e i comuni cittadini torneranno in possesso di tutte le libertà civili.

Shultz evita in extremis la rottura Libano-Israele

WASHINGTON — Con l'intervento di Shultz e, successivamente, del presidente Reagan, l'impasse nella quale si trovavano i negoziati tra Libano e Israele sembra essere superata. Il presidente ha ricevuto alla Casa Bianca il ministro degli Esteri israeliano Shamir e oggi si incontrerà con il libanese Salem. Il segretario di Stato ha indicato i punti della mediazione americana al termine della quale si dovrebbe arrivare a un trattato di buon vicinato tra i due Paesi. (I servizi a pagina 4)

I troppi feudi nel palazzo

Il contropotere

Accertato che con il moralismo e le indignazioni non si riparano gli scandali avvenuti né si evitano quelli ancora venturi, il tema diventa tecnico-istituzionale: quali garanzie, quali contrappesi, quali controconvenienze sono necessari in questo sistema politico perché non si rubi più o si rubino di meno?

Naturalmente, non ci sono ricette assolute. Però ci sono tentativi che val la pena fare, anche perché sono finalizzati non tanto contro il malcostume quanto al buon governo. Deve cioè trattarsi di tentativi che creino un ambiente di controlli ed equilibri «refrattario» alle pratiche illecite e, insieme, necessario per governare con efficacia.

Ci sono tre direzioni principali su cui incanalare gli sforzi di riforma. La prima è la stessa maniera di conformarsi e di procedere degli organi collegiali di governo: al centro, nelle Regioni, nei Comuni. Gli elementi ora dominanti sono: debolezza dei poteri del presidente del collegio (premier, sindaco, presidente regionale); debolezza del principio di collegialità; spartizione dei singoli poteri di governo. C'è un «primus inter pares», c'è un luogo apparente di discussione collettiva e poi c'è una gestione di feudi (ministeri o assessorati) basati sul principio di non interferenza-reciproca. La quasi frammentazione del potere pubblico, il vero rendiconto divisa allora quello che segue alle domande, molto più evidente di quel che la gente immagini: «Quanto rende quel ministero, quell'assessorato per il partito?».

Quando si chiede di spostare il baricentro del governo centrale o locale sull'organo che lo presiede, di non istituzionalizzare gli assessorati per materia, di realizzare una effettiva collegialità degli organi di governo, con controllo reciproco di ministri ed assessori, si chiedono rimedi istituzionali che, concepiti per l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, costituirebbero anche barriere alte per certe deviazioni.

La seconda direzione di intervento è ancora quella che Ugo La Malfa indicò, nel 1963, all'indomani del lacerante «caso Trabucchi»: la definizione rigorosa delle competenze fra potere politico e potere tecnico-amministrativo, attraverso la non ingerenza del primo nella gestione d'affari propria del secondo. Siamo ancora, dicianta anni dopo, a quel punto, e forse più indietro ancora (perché nel frattempo si è diffusa la pratica della lottizzazione anche nella pubblica amministrazione).

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Aveva 58 anni, fu il grande avversario di Fausto Coppi e Gino Bartali

E' morto il ciclista Louison Bobet

Louison Bobet con Fausto Coppi al Giro di Lombardia del 1951 (Servizi nello sport)

BIARRITZ — E' morto Louison Bobet, francese, grande campione di ciclismo, rivelatosi al Tour del 1948, visto da Bartali, e poi affermatosi, con tre Tour de France consecutivi (1953, '54, '55) negli anni di Coppi. Bobet, un bretone di modi gentili, leali, conquistò il mondo della bicicletta anche per la sua signorilità, oltre che con le sue vittorie, fra le quali sono da elencare un campionato del mondo (1954, a Solingen), la Parigi-Roubaix, la Milano-Sanremo, il Giro di Lombardia, il Giro delle Fiandre. Nel Giro d'Italia 1957 aveva conquistato il secondo posto dietro a Nencini.

Bobet era nato nel 1925, ed aveva smesso di correre nel 1961, dopo un grave incidente d'auto. Aveva poi aperto, prima a Quiberon quindi a Biarritz, dove è deceduto per un tumore al cervello, uno stabilimento di talassoterapia.

Intera famiglia sepolta da una bufera, autopsia in Usa

In un igloo cinque eschimesi uccisi dal ghiaccio nel 1510

**ANCHORAGE (Alaska) — *Una famiglia eschimese morta assiderata nel suo igloo sepolto da una bufera ha consentito agli scienziati americani di effettuare interessanti ricerche di paleopatologia e di stabilire che diversi secoli fa gli abitanti della regione artica soffrivano delle stesse malattie di cui soffrono oggi.*

Si è anche scoperto che, ogni sei o sette anni, intorno al 1400-1500, la comunità di cui la famiglia faceva parte scompariva improvvisamente, con punta massima nel mese di febbraio.

Gli eschimesi in questione, tre uomini e due donne del gruppo Inupiat, ritrovati intatti dopo 470 anni, cacciavano presso Barrow, al margini dell'Oceano Glaciale Artico. La loro casa, coperta di ghiaccio durante una bufera, si trasformò nella loro tomba. Col metodo del carbonio radioattivo è stato possibile stabilire che la morte per congelamento li colse nel 1510.

I risultati degli studi sui cinque corpi, studi che sono durati circa un anno, sono stati oggetto di una comunicazione scientifica alla decima riunione annuale della Società antropologica dell'Alaska. Il dottor Michael Zimmerman, che in particolare si è occupato delle autopsie, ha detto che la più anziana delle due donne, una sui venti anni l'altra sui 40, aveva partorito da poco quando è morta. Il feto non è stato ritrovato.

I polmoni degli Inupiat sono stati trovati anneriti dal fumo, evidentemente perché il loro igloo non era sufficientemente ventilato; le donne sui 40 anni presentano anche ostemi di una malattia cardiaca avuta in gioventù, arterie indurite e tracce di trichinosi, probabilmente per aver ingerito carne d'orso semicruda. Le ossa delle due donne erano anche rese fragili dall'osteoporosi, evidentemente causata dalla mancanza di radiazioni solari nel lunghissimo inverno artico.

Ancora vivo dopo un volo di 1000 metri

INNSBRUCK — Gerard Marinelli, uno specialista austriaco di paracadutismo acrobatico, è ricoverato in gravi condizioni e con fratture multiple nell'ospedale di Innsbruck.

Per la mancata apertura del paracadute e per il cattivo funzionamento di quello di emergenza, è piombato giù come un sasso per quasi mille metri finendo sul tetto di un edificio di Sexiden.

Aerei fermi sui voli nazionali fino alle 14

ROMA — E' stato confermato lo sciopero dei controllori di volo in programma per oggi dalle 8 alle 14. Lo hanno deciso le organizzazioni Cgil-Cisl-Uil di categoria al termine di un incontro avuto ieri con il vice capo di gabinetto.

Lo sciopero bloccherà tutti i voli nazionali in programma dalle 8 alle 14. Per quanto riguarda l'area di Milano, lo sciopero sarà effettuato dalle ore 8 alle ore 13 provocando la cancellazione dei voli sia nazionali sia internazionali in partenza e in arrivo negli aeroporti di Milano, Torino e Genova, ad eccezione dei collegamenti da e per le Isole, che si svolgeranno regolarmente.

Tutti i voli internazionali ed intercontinentali in partenza ed in arrivo a Roma, in programma oggi, saranno effettuati regolarmente, così come tutti i collegamenti da e per le Isole.

Dal 31 marzo al 5 aprile le vacanze di Pasqua

ROMA — Saranno sei, precisamente dal 31 marzo al 5 aprile, i giorni di vacanza nelle scuole per le prossime festività pasquali. E' questo l'ultimo periodo di vacanze che gli alunni avranno fino al 14 giugno, giorno in cui si concluderà l'anno scolastico 1982-83. Non è stata ancora fissata la data di inizio degli esami.

Intanto si è svolta ieri, in tutte le scuole del Centro Italia, un'astensione dal lavoro del personale docente e non docente:

Lo sciopero di ieri, secondo quanto previsto stabilito dai sindacati confederali, ha interessato oltre il 40% dei lavoratori. A Roma — secondo il provveditorato agli studi — in 45 scuole della capitale e della provincia, alle ore 12, ha scioperato il 6,18% del personale docente ed il 5,51% di quello non docente.

Il Consiglio superiore della magistratura sotto inchiesta per peculato

Il Csm può giudicare se stesso? Stamane il «plenum» con Pertini

L'annuncio dato ieri sera dal Quirinale, dopo una lunga giornata di consultazioni - Dal tribunale fanno sapere che le comunicazioni ai vari enti (tra cui Regione e Provincia di Roma) avrebbero raggiunto la cifra di 250

ROMA — Questa mattina, alle 9,30, Sandro Pertini presiederà una delle più difficili riunioni plenarie che mai il Consiglio superiore della magistratura abbia tenuto. Il caso non ha precedenti, investe sfere così complesse ed equilibri tanto delicati da rimanere, di fatto, aperto a qualsiasi soluzione. Non a caso, quello che nei giorni scorsi sembrava un annuncio quasi scontato è stato dato dal Quirinale solo nella serata di ieri, dopo una lunga giornata di consultazioni.

Nella mattinata, Pertini aveva incontrato il vicepresidente del Csm, De Carolis, e subito dopo il presidente del Senato, Morlino, il primo presidente della Cassazione, Minichelli, il procuratore generale, Tamburrino. Quasi ultimi due, anche componenti con De Carolis del «comitato di presidenza» del Csm che la legge impone venga ascoltato alla vigilia di decisioni importanti. Ma davvero un'indagine come quella della Procura di Roma, fondata su presunti sperperi, può condurre il Consiglio superiore all'«impeachment», dunque alle sciogliment?

Dal tribunale, fanno sapere che le comunicazioni giudiziarie ai vari enti (tra cui Regione Lazio e Provincia di Roma) avrebbero già toccato la cifra record di 250 (anche se, finora, si ritrova traccia solo di una cinquantina di questi «avvisi»). L'attacco, insomma, si fa sempre più duro.

Non occorrono molte altre parole per spiegare quanto importante si riveli, in questo quadro, l'intervento che Sandro Pertini compirà quest'oggi. Per tutto il pomeriggio di ieri, al Consiglio, i gruppi si sono consultati e nella tarda serata tutti i componenti «laici» e togati hanno discusso con il vicepresidente De Carolis della situazione e del modo di uscirne. Affrontare, nella riunione di oggi, il tema dei trenta avvisi di reato per peculato spediti dalla Procura (e trovarsi dunque nell'impossibilità, per mancanza della maggioranza richiesta, di assumere alcun provvedimento), o evitare di farlo? Rischiare un'ipotetica incriminazione per interesse privato in atti d'ufficio (un Csm che decide su se stesso) o l'accusa, non meno grave, di omissione degli stessi atti?

A giudizio del democristiano Ciriaco Cece il Consiglio *non ha il dovere di deliberare sulla situazione che si è verificata. Qualunque cosa voglia dire della comunicazione giudiziaria, questa non conferisce a chi la riceve la qualifica di imputato, e la legge prevede che si può essere sospesi dal Csm solo quando si diventa imputati».* Per il repubblicano Battaglia e il liberale Ossola, che hanno rivolto un'interpellanza al ministro di Grazia e Giustizia, il Consiglio deve essere difeso. Per il missino Tripodi, che si è rivolto al presidente del Consiglio, dovrebbe invece essere sciolto.

Una situazione nella quale Pertini può difendere il Consiglio solo senza attaccare la Procura (che, fra l'altro, sembra l'avesse informato preventivamente di quanto stava per accadere, attraverso una visita al Quirinale del procuratore capo Galluoci). Evidentemente, le lunghe consultazioni tenute ieri al Quirinale sono servite a cercare una soluzione: ma solo questa mattina, quando il presidente si siederà insieme al giganteso tavolo rotondo di Palazzo dei Marescialli, sarà possibile scoprire se e come l'attuale Csm potrà uscire da questa incredibile «impasse».

I rilievi al modo in cui la magistratura romana ha condotto l'indagine si infittiscono: perché, si domandano alcuni, non è stata la Procura generale a proseguire direttamente l'inchiesta che aveva aperto? In Procura rispondono con l'argomento opposto: se davvero i rilievi fossero stati così marginali, non avrebbe la Procura generale archiviato il caso, anziché trasmetterla all'ufficio di Galluoci? Dietro l'accavallarsi delle tesi, si scorgono, sempre più definiti, gli schieramenti: ed è sempre più chiaro che qualunque conclusione possa avere il «caso Csm», il vero problema resta quello delle battaglie personali che si continuano a condurre attraverso i codici.

Oggi, l'intrico politico-istituzionale costruito intorno alla «guerra dei tramezzini» avrà forse una prima risposta. In Procura, pur nel silenzio ufficiale dei protagonisti di questo attacco, sembra di capire che i giudici sono pronti a far seguire altre accuse a quelle riferite a pranzi e buffet. E c'è anche un episodio marginale a rivelare fino a che punto, in questa storia, l'applicazione rigorosa della legge si mescoli alla mancanza di senso delle proporzioni.

Nei giorni scorsi un consigliere provinciale, colpito da un'informazione giudiziaria, aveva obiettato: «Ma noi il caffè l'avremo offerto anche a un giudice...». Per la precisione, a un giudice, Ormanni Bevia, e ad un commissario, Gianni Carnevale, lo stesso che ogni indaga sugli sperperi. Risposta ufficiale: «*E' vero: ma né il giudice né il commissario fecero indagini per stabilire se a pagare fu il funzionario che li aveva ospitati, o se la spesa venne messa in carico dell'amministrazione*».

Giuseppe Zaccaria

Vertici del pci oggi le nomine

ROMA — Il Comitato centrale del pci si riunisce oggi, per la prima volta dopo il congresso di Milano, per nominare gli organi dirigenti del partito: la direzione e la segreteria. Secondo le indiscrezioni che circolano da alcuni giorni, la direzione sarà rinnovata in grande misura.

Poche, invece, dovrebbero essere le novità nella segreteria, l'organismo esecutivo del partito, nel quale è concentrato il maggiore potere. La più rilevante sarà la nomina di Ugo Pecchioli, torinese di 63 anni, a coordinatore, una funzione finora inesistente che, secondo alcuni, avrebbe lo scopo di preparare, nel giro di qualche anno, una successione «indolore» di Berlinguer.

La direzione oggi solleciterà le dimissioni delle giunte comunale e regionale

Craxi, due commissari a Torino per rimettere in piedi il psi

Propone un congresso straordinario in Piemonte - Un consiglio giuridico di esperti seguirà le inchieste - Il segretario chiederà di avocare a Roma la soluzione delle due crisi

ROMA — Oggi la direzione del psi, convocata d'urgenza da Craxi, chiederà le dimissioni delle giunte del Comune di Torino e della Regione Piemonte, e proporrà il commissariamento del partito, per preparare un congresso locale di «bonifica», dopo lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto alcuni esponenti socialisti. Il più, la direzione formerà uno speciale «consiglio giuridico» di esperti, coordinato dal professor Giuliano Vassalli, con il compito di seguire da vicino l'espletarsi di inchieste giudiziarie in corso, alcune delle quali (come quelle che riguardano i casi di Rimini e di Milano) vengono giudicate da Craxi «tutt'altro che convincenti».

Craxi dunque ha preso in mano direttamente la gestione politica dello scandalo «affaire» scoppiato a Torino, dopo il clamoroso arresto del vicesindaco Biffi Gentili e di altri assessori socialisti. Ora sabato pomeriggio da Milano, appena avuta notizia di quest'ultima raffica di arresti, il segretario del psi aveva deciso di convocare subito la direzione del partito (che infatti si riunisce oggi) e di farla precedere da una riunione di segreteria. Ma ieri pomeriggio, in sala del Cenacolo, insieme con i due vicesegretari, Spini e Martelli, Craxi ha riunito tutto l'esecutivo del partito, chiamando a discutere del caso-Torino Formica, Gangi e Covatta.

In più, hanno preso parte alla riunione anche il responsabile della sezione enti locali del psi, Giusi La Ganga, leader della corrente riformista a Torino (con lui Craxi ha avuto un lungo colloquio prima dell'esecutivo), il professor Giuliano Vassalli, giurista, e il presidente della commissione di controllo del psi — l'organo di disciplina interna del partito — Natali.

Anticipando la linea che porterà oggi in direzione, Craxi ha indicato in sostanza tre fronti di azione immediata: le istituzioni piemontesi — Comune e Regione — paralizzate dallo scandalo, che devono riprendere funzionalità al più presto; il psi torinese, che vede coinvolti nell'inchiesta suoi rappresentanti di spicco, e su cui è necessario intervenire da Roma; le iniziative giudiziarie in atto in altre città, che vanno analizzate con cura.

«Alla direzione — ha detto Craxi — proporrò una serie di *iniziative, politiche e non, giustificate dalla gravità delle situazioni che stiamo esaminando*». Per prima cosa, secondo Craxi, il psi si deve occupare «*del governo delle istituzioni, a Torino e in Regione, dove la crisi appariva il molto grave e dolorosa. Faremo il possibile* — ha precisato il segretario del psi — *per favorire un rapido ritorno della situazione alla normalità attraverso tutti i cambiamenti necessari*». E' poi il problema del partito, «*duramente in Piemonte* — ammette Craxi — da una bufera che ci *impone di reagire con energia e rigore, ma anche con la più grande obiettività possibile: ci occuperemo delle persone inquisite per mettere la parola reale dei fatti e delle accuse*». Infine, per Craxi, «*qualche attenzione*» meritano anche diverse iniziative giudiziarie in atto, «*alcune delle quali appaiono tutt'altro che convincenti e tuttavia che giustificabili se non alla luce di complesse pretestuose e mirate*». Questo riferimento, ha precisato Martelli più tardi, conversando con i cronisti, è per i casi di Milano e di Rimini.

Ma il vicesegretario socialista ha chiarito anche che per il psi, a questo punto, le dimissioni delle giunte, al Comune di Torino e alla Regione Piemonte, sono inevitabili, e rappresentano anzi l'unico mezzo per arrivare a diradare la «nube tossica» che lo scandalo fa gravare sulle istituzioni piemontesi. «*Noi chiediamo le dimissioni delle due giunte* — ci ha detto Martelli — *come primo atto necessario per poter poi giungere a un chiarimento, che affronteremo con spirito costruttivo*»: ma questo chiarimento a quali maggioranze politiche dovrà portare? Per ora, su questo punto manca un pronunciamento ufficiale del psi, ma il partito è orientato a riconfermare la maggioranza di sinistra: «*A Torino* — dice Martelli — non *è incrinata una formula politica*». In ogni caso Craxi chiederà oggi alla direzione di avocare a Roma la soluzione delle due crisi.

Quanto alla «bonifica» del psi piemontese, ieri l'esecutivo ha preso in esame l'ipotesi del commissariamento, anche se l'inchiesta, come verrà precisato oggi in direzione, coinvolge «*singoli esponenti del socialismo piemontese, e non il partito in quanto tale, che è estraneo*». Craxi ha tuttavia deciso di arrivare ad un congresso straordinario, per consentire al partito piemontese e torinese di ripartire da zero dopo il trauma degli arresti di alcuni suoi leaders. «*Dobbiamo rimettere al più presto in piedi il partito*», ha detto il segretario socialista. I commissari, in ogni caso, saranno due; uno dovrebbe essere La Ganga, l'altro verrà scelto tra i massimi esponenti del partito, forse Formica (come lo stesso Martelli). In più, Craxi ieri ha chiesto a Natali che la commissione di controllo segua «passo per passo» l'indagine torinese, tutto l'iter giudiziario, raccolga elementi, e arrivi al più presto ad una pronuncia interna rigorosa, severa, ma con tutte le garanzie del caso.

Enio Mauro

Pertini riceve l'Associazione stampa europa

ROMA — Il Parlamento europeo deve avere un proprio potere decisionale: solo così si potrà non parlarne più come di una «camera vuota, priva di risonanza». Questo, in sostanza, quanto ha detto il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ai giornalisti dell'associazione stampa europea (Ase) di cui ha ricevuto ieri al Quirinale i consiglieri politico ed esecutivo.

Consiglio riunito a Palazzo Marino

Il Comune di Milano «Una scelta politica gli affitti di favore»

MILANO — Tutti d'accordo per una «discussione chiarificatoria» i partiti che ieri sera si sono riuniti a Palazzo Marino, in una seduta del Consiglio comunale dedicata alla questione — su cui indaga la magistratura — degli immobili affittati dal Comune a prezzi di favore. Più che di vergenti, le posizioni sembrano sfumate su una linea comune, cioè l'opportunità di distinguere fra le varie posizioni e la volontà di non anticipare giudizi penali di esclusiva competenza della magistratura.

Elio Alfredo Novarini, capogruppo pci: «*Siamo d'accordo con la scelta di dare soldi a partiti, sindacati, enti culturali. Il guasto rivelato che fra i compiti di un'amministrazione comunale ci sia anche di promuovere — in questo e in altri modi — lo sviluppo della vita democratica. Obiettivo per un gruppo politico è impossibile trovare sedi presso privati che tengono alti i fitti*».

«*Per quanto riguarda i privati* — prosegue —, *non ci sentiamo di escluderli a priori: bisogna controllare caso per caso, non dimenticando per esempio che, nell'immediato dopoguerra, hanno ricevuto appartamenti fatiscenti e li hanno riordinati a loro spese. Detto ciò sarebbe bene regolamentare la distribuzione di tali immobili: allo scopo di evitare speculazioni di trattamento, ieri sera abbiamo invitato i giornalisti a visitare alcune nostre sezioni, affinché si rendano conto di persone degli stabili di questi immobili*».

Enigma di regolamentazione esprime anche il pli per bocca del capogruppo dottor Guido Capelli. «*I privati* — dice — *non dovrebbero essere agevolazioni. Per enti e associazioni si dovrebbe fare una scaletta; per esempio, un ospedale ha maggiore diritto di un partito politico*».

L'avvocato Girolamo Pellicanò — capogruppo pri — precisa subito: «*E' stato detto che il suo partito deve al Comune 8 milioni; in realtà sono esattamente 107.000 lire. Ciò premesso abbiamo esaminato tre tipi di affitti: ai partiti politici, ad associazioni e enti (per cui occorre verificare se sono meritevoli di privilegio), ai privati*».

Il consigliere democristiano, avvocato Luigi Venegoni, conclude: «*La questione è un giustomo, non dei più significativi, di un certo malessere e disagio relativo a una corretta e integrale di amministrazione. C'è da sottolineare in particolare irregolarità nella definizione dell'ammontare degli affitti di immobili demaniali e residenze popolari. A preoccupare in più è, però, soprattutto la massiccia situazione di opere pubbliche il cui costo finale arriva mediamente a 3 e persino 4 volte il preventivo*».

g. r.

Condono fiscale ultimo giorno

ROMA — Oggi è l'ultimo giorno per chiedere il condono fiscale. Il termine è tassativo e, precisano al ministero per le Finanze, non sono ammesse domande presentate in ritardo, neanche con il pagamento delle sovraltasse quali.

La chiusura delle operazioni di condono è già diffusa due volte a causa degli scioperi nelle banche.

Stasera riprende la discussione alla Camera, forse domani il primo voto

Aumentano le polemiche per Umberto E' più difficile un accordo tra i partiti

Dure reazioni pci ad una dichiarazione di Falcone Lucifero («Il re non ha mai abdicato ed ha sempre sperato in un nuovo referendum istituzionale») - Bozzi (pli) si dimetterà da relatore?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Domenica questa sera alla Camera, in seduta notturna, la discussione del disegno di legge Bozzi-Mammì che dovrebbe permettere all'ex re Umberto di rientrare in Italia. Ma pare difficile che si riesca ad arrivare alla votazione entro domani. Col passare dei giorni le divergenze tra i partiti aumentano, anche a causa delle dichiarazioni rilasciate da membri di casa Savoia e da uomini a loro vicini.

Ultimo è stato ieri Falcone Lucifero, rappresentante in Italia dell'ex re Umberto. In una intervista alla «Adn-Kronos», l'ex ministro della real casa tiene a precisare tra l'altro: «*Non bisogna dimenticare che il re non ha mai abdicato; ha sempre sperato che in Italia si potesse creare una situazione politica che accettasse, con un nuovo referendum, di poter scegliere tra la monarchia e la repubblica*».

«*Questo dimostra che le mamie legittimistiche e restauratrici dei Savoia non sono una nostra invenzione ma un proposito reale* —, commentava ieri sera l'on. Pisicchio, che segue alla Camera per il pci il caso Umberto —. E' una ragione di più per riconfermare con fermezza che noi voteremo «no» al disegno di legge Bozzi-Mammì, che mira a far rientrare i Savoia, concedendo loro anche l'elettorato attivo e passivo e il diritto a ricoprire cariche pubbliche. Tutto il dibattito sull'ex re Umberto è nato per motivi umanitari? Ebbene, noi veniamo incontro a questi motivi con una norma costituzionale che permetta solo l'ingresso e il soggiorno in Italia dei membri di casa Savoia per un tempo definito e per come eccezionali».

Il «no» del pci sbarra la strada al disegno di legge Mammì-Bozzi. La Camera potrebbero approvare in fretta il semplicissimo disegno di legge anche senza il voto del pci: nella prima votazione di riforma costituzionale basta infatti la maggioranza semplice dei presenti, e nella seconda, tre mesi dopo, occorre la metà più uno dei deputati (316 su 630). Ma se la legge di riforma costituzionale non è approvata con almeno i due terzi dei voti dei parlamentari, può essere sottoposta a referendum abrogativo su richiesta di un quinto dei deputati, o di 500.000 elettori, o di cinque consigli regionali. In pratica, sarebbe sufficiente la richiesta di referendum da parte di 126 deputati, e i comunisti sono ben 201.

Alla vigilia del dibattito che dovrebbe decidere quale sarà la sorte della legge Bozzi-Mammì gli schieramenti sono i seguenti: favorevoli al rientro dei Savoia, con la concessione dell'elettorato attivo e passivo, sono democristiani, repubblicani, liberali, socialdemocratici, missini e radicali. I socialisti lasciano «libertà di coscienza» ai propri deputati, ma l'on. Riccardo Lombardi ha già dichiarato che voterà contro. Contrari sono i democroletari. I comunisti sono disposti ad accettare il rientro dell'ex re Umberto ma senza che gli vengano riconosciuti il diritto di voto e quello di essere eletto.

Nella giornata di oggi ci saranno tentativi per trovare un qualche accordo con i comunisti. Ma c'è comunque il rischio che uno dei relatori del disegno di legge costituzionale, il liberale Bozzi, si dimetta, se dovesse essere modificato il testo da lui presentato. Da Ginevra si apprende intanto che le condizioni di salute di Umberto di Savoia «rimangono stazionarie». Non vengono fornite precisazioni e qualcosa di più preciso circa l'evoluzione della malattia si dovrebbe sapere forse solo a metà settimana.

Angelo Rizzoli interrogato per la terza volta

MILANO — L'ex presidente e maggiore azionista del gruppo editoriale Rizzoli - Corriere della Sera, Angelo Rizzoli, è stato interrogato ieri nel carcere di Como dai magistrati milanesi Pierluigi Dell'Osso e Luigi Fenizia, che conducono l'inchiesta sul buco di 29 miliardi.

E' la terza volta che Rizzoli, difeso dall'avvocato Cesare Pecorella, viene interrogato dalla magistratura: la prima volta avvenne il giorno stesso dell'arresto, a Milano, presso la caserma della Guardia di Finanza. Il secondo interrogatorio ha avuto luogo nel carcere di Como.

Non è trapelato nulla in merito alle dichiarazioni rilasciate da Angelo Rizzoli; i magistrati, stando a fonti di Palazzo di Giustizia, avrebbero insistito per conoscere la natura degli assegnichi contestati.

M. Pia Fanfani presidente comitato femminile della Croce Rossa

ROMA — La signora Francesca De Gasperi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di presidente del comitato nazionale femminile della Croce Rossa Italiana, accettando di mantenerne la presidenza onoraria. Il commissario straordinario della Croce Rossa Italiana, Ugo Tavernini, ha nominato nuovo presidente del comitato la signora Maria Pia Fanfani, che da anni si occupa di attività assistenziali in Italia e all'estero.

Tra le iniziative promosse dalla signora Fanfani si possono ricordare, tra le altre, la raccolta di medicinali e vestiario per i terremotati della Romania, nel 1977; gli aiuti ai vietnamiti e ai cambogiani nei campi profughi asiatici, nel 1980; il rifornimento di medicinali e viveri all'ospedale di Bebedjia, nel Ciad, fondato dalla dottoressa D'Onofrio, nel 1981 (la grossa esperienza la signora Fanfani trasse un libro).

Nel 1982 si è recata in Polonia per portare ai bambini polacchi medicinali e generi alimentari, ha inaugurato al Cairo un asilo nido e un nuovo reparto d'ospedale e, con la delegazione del Sovrano Militare Ordine di Malta, ha compiuto una missione umanitaria a Beirut. Per queste opere assistenziali, ha ottenuto dall'American Italian Achievement il premio «Donna internazionale per l'anno 1981».

Il contropotere

(Segue dalla 1ª pagina)

nistrazione, purtroppo non tutelata dalla sua indipendenza costituzionale dalle aberranti politiche egualitarie dei sindacati impiegatizi).

Costruire uno statuto di responsabilità e di decisioni esimia per il pubblico dirigente, non è problema esclusivo del settore delle imprese pubbliche, dove è soltanto più evidente ed esemplare, ma di tutto l'apparato pubblico, centrale e locale.

Anche qui non è in prima linea un problema di moralizzazione. Vi è innanzi tutto un problema di buon governo, di efficienza strutturale della Repubblica, quale che sia l'indirizzo politico centrale o locale: cose impossibili ad ottenersi senza una pubblica amministrazione che non risponda a canoni di imparzialità e di efficienza, che non sia sempre tutelata dal principio del concorso e dalla definizione delle proprie sfere di competenza. E d'altra parte, se il potere politico non trova nel potere tecnico un contrappeso che la Costituzione vuole «al servizio esclusivo della nazione», obbediente cioè ad interessi permanenti ed indisponibili, rischia di sbandare nella pratica del caso per caso, e nelle mille pressioni che esso comporta.

La terza direzione d'intervento è una direzione «alta». Non se ne parla in nessuno dei molti disegni di grandi e piccole riforme istituzionali. Invece bisogna cominciare a parlarne. Si tratta del controllo pubblico dei partiti. Il filo d'Arianna del finanziamento pubblico (contro cui pure, nel 1978, votarono tredici milioni e ottocentoventaduemila elettori italiani) va dipanato non in fondo per tramo tutte le necessarie conseguenze di garanzia nella vita interna dei partiti, almeno nei tanti momenti cruciali.

Anche qui non vi è solo un problema di soldi, ma un problema di buon funzionamento del meccanismo che condiziona il nostro sistema politico, a mezza via tra lo Stato e la società civile. E anche qui si tratta di attivare contropoteri: il potere degli eletti (gruppi parlamentari, gruppi consiliari) contro il potere dell'apparato; il potere del centro contro il potere della periferia; il potere della organizzazione interna contro il potere delle organizzazioni collaterali. La legge dello Stato, che pure assicura i soldi dei contribuenti ai partiti, è davvero impotente ad offrire una garanzia dall'esterno perché questa complessa dialettica si svolga senza sopraffazioni, perché i partiti siano quella istituzione aperta e necessaria e unica che la Costituzione vuole?

Da tutto questo si vede che sarebbe assai utile, anche se più difficile, dedicare molte delle energie, spese per indignarsi alla notizia di scandali, alla costruzione a freddo di quelle che appaiono le basi necessarie del buon governo nello Stato e nei partiti.

Andrea Manzella

Sanità, tecnici di laboratorio precettati

MILANO — Il prefetto di Milano, Vicari, ha adottato questa sera il provvedimento di precettazione nei confronti del personale tecnico di laboratorio degli Istituti clinici di perfezionamento di Milano che aveva proclamato lo sciopero ad oltranza a decorrere da oggi, a sostegno delle proprie rivendicazioni nell'ambito della vertenza per il contratto nazionale della Sanità.

Vienna, Rognoni parla con Lanc di droga e terrorismo

VIENNA — Il ministro dell'Interno italiano, Rognoni, e il ministro degli Interni austriaco, Lanc, si sono incontrati per uno scambio di valutazioni e di informazioni su una serie di problemi.

Nel corso dei colloqui — che rientrano nel quadro ordinario dei rapporti bilaterali tra i due ministeri — si è parlato soprattutto del traffico di stupefacenti e della lotta al terrorismo, fenomeni questi, come ha sottolineato il ministro italiano al termine dell'incontro, che possono essere combattuti soltanto attraverso una collaborazione proficua tra i governi dei diversi Paesi interessati.

Il ministro dell'Interno, Rognoni, dopo avere sottolineato i «rilevanti risultati ottenuti in Italia nella lotta al terrorismo», ha auspicato una stretta cooperazione tra i vari governi.

Atti di teppismo hanno turbato una manifestazione

Raid di disoccupati a Napoli bruciati 2 bus, autista ferito

NAPOLI — Due bus incendiati, cortei, proteste, assembramento sotto le sedi dei partiti, all'ufficio di collocamento, al palazzo comunale: è riesplosa la rabbia dei disoccupati organizzati. Napoli ieri ha vissuto momenti drammatici.

Una giornata difficile, densa di tensione, è stata vissuta ieri dai napoletani non ingenghi e intralci del traffico. In due azioni distinte, la prima in mattinata, la seconda nel pomeriggio, ma sempre nelle ore di punta, sono stati assaliti due pullman delle linee cittadine, il «125» e il «135», da gruppi di dimostranti armati di bastoni e di bottiglie incendiarie.

Il primo attacco è avvenuto in corso Garibaldi, nelle vicinanze della stazione della Circumvesuviana, la ferrovia secondaria che collega la città ai comuni della fascia Vesuviana. Una trentina di giovani, iscritti alle liste organizzate Udn e Rai Tre hanno bloccato il mezzo pubblico (35 affollato di passeggeri. Dopo aver malmenato l'autista Antonio Ferraro, 30 anni (che è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per le contusioni) i manifestanti hanno fatto scendere i viaggiatori e hanno appiccato col carburante fuoco al veicolo. Una donna, Antonia Pezzano, 27 anni, nella fretta di allontanarsi è caduta ed è rimasta contusa.

L'altro raid nella centralissima via Duomo, alla confluenza con via Foria, poco dopo le 17. Stessa azione, stesso risultato, malgrado la presenza di vigili urbani. Quando il pullman, il 105, è stato avvolto dalle fiamme i giovani (una quindicina) si sono allontanati ed hanno raggiunto gli altri dimostranti che si erano radunati sotto il Maschio Angioino, sede del consiglio comunale.

In entrambi i casi la polizia e i carabinieri sono giunti sul posto quando i responsabili erano già riusciti a dileguarsi. Il ritorno a questi metodi violenti di lotta ha suscitato vivo allarme e i timori di un riacutizzarsi delle tensioni sociali in un momento di vuoto di potere, per la crisi alla Regione e al Comune, hanno trovato eco presso le autorità.

a. l.

Arsan assolto da traffico di valuta

VARESE — Henry Arsan, il cittadino siriano accusato di essere a capo di un'organizzazione mondiale per il traffico di armi e droga, è stato assolto dal tribunale di Varese dall'accusa di detenzione illegale di valuta.

Napoli. L'autobus incendiato da un gruppo di disoccupati in corso Garibaldi (Telefoto Ansa)

Mezzo arcobaleno per Mitterrand

(Segue dalla 1ª pagina)

za comunista nel Sud della Francia. Lo sgretolamento è visibile anche nella cintura operaia parigina. Ma la sconfitta più dolorosa per Marchais è stata quella di Saint-Etienne, simbolo del trionfo di sei anni fa e dell'odierna decadenza.

Molti voti comunisti sono sfilati questa volta a destra, verso l'Rpr di Jacques Chirac. Il leader neogollista ha conquistato le venti circoscrizioni di Parigi ottenendo un successo senza precedenti nella capitale. Negli arrondissements popolari la forte presenza di lavoratori immigrati ha favorito l'Rpr, che, per non associandosi alla campagna xenofoba dell'estrema destra, ha puntato sul bruciante problema dei nordafricani. Una pagina non nobile di queste elezioni. Non solo a Parigi, ma in tutte le altre grandi città. Soprattutto a Marsiglia.

I giscardiani dell'Udf hanno avuto successo a Lione, dove hanno conquistato i nove quartieri della seconda metropoli di Francia, e a Tolosa, dove un giornalista televisivo

Crolla in Usa la popolarità del presidente

NEW YORK — Nonostante gli americani diano segni d'ottimismo sul loro futuro economico, la popolarità di Reagan continua a calare. Lo indica un sondaggio di 1606 americani con diritto di voto condotto agli inizi del mese dall'istituto demoscopico Yankelovich per conto della rivista «Time».

«Time» osserva che «queste indicazioni di un nuovo senso di sicurezza hanno mancato di rafforzare l'immagine del presidente: solo il 46 per cento degli americani con diritto di voto considera Reagan un "leader degno di fiducia", il che rappresenta un netto declino rispetto al 57 per cento del maggio 1981.

RISCHI E GARANZIE DI UN VOTO

Teledemocrazia

Una trasmissione televisiva che mirava a tutt'altro scopo — far riflettere sulle reazioni delle persone colpite da fatti di sangue — ha innescato tempo fa un animato dibattito sulla democrazia elettronica: la possibilità di votare istantaneamente, a distanza, mediante un semplice adattamento del televisore. Sebbene provvisorio, l'esito del dibattito promette male per la teledemocrazia. Le immagini richiamate nel corso del dibattito sono in verità preoccupanti.

Per denunciare i rischi d'una democrazia diretta affidata al pulsante ed allo schermo video s'è parlato di tinelli trasformati in cabine elettorali senza controllo; di astuti dittatori che chiamano i cittadini a votare spesso su questioni insignificanti, illudendoli di partecipare così alle decisioni politiche; di fenomeni d'isteria di massa scatenati dalla possibilità di esprimere un voto emotivo su temi che richiederebbero grande ponderazione.

Questi rischi sono reali, ma è scorretto presentarli come fossero connaturati a un mezzo elettronico, ben presto tecnicamente realizzabile. Perché possa eseguire un compito qualsiasi, anche solo contare dei voti, una macchina va istruita. E la scelta delle istruzioni, la definizione dei programmi in cui esse si combinano, non è materia da lasciare per necessità ai tecnici.

E' vero che la definizione della *logica* delle istruzioni cui la macchina dovrebbe obbedire (una autentica «macchina elettorale» in questo caso) richiede conoscenze tecniche specializzate. Ma non è meno vero che in tutte le istruzioni, in ogni passo che queste fanno compiere alla macchina, sono incorporate delle scelte, delle decisioni di merito. E in una democrazia tali scelte dovrebbero essere effettuate dagli stessi soggetti che ne subiranno le conseguenze.

Una volta chiarito che gli effetti del voto elettronico dipenderebbero più dalle istruzioni immesse nella macchina che dalla natura di questa (con buona pace di McLuhan), e che le istruzioni potrebbero essere oggetto di scelta da parte dei votanti, le prospettive della teledemocrazia sembrano farsi meno oscure. Su talune istruzioni da inserire nella macchina per il televoto non si sarebbe forse molto da discutere. E' ovvio che il programma (quello della macchina) dovrebbe chiedere a ciascun votante i dati per identificarlo. Dovrebbe impedire a chiunque di votare più volte. E soprattutto non dovrebbe consentire che si voti prima che sia trascorso un certo tempo dalla presentazione dei temi.

Ci si potrebbe tuttavia spingere più avanti nel tentativo di coinvolgere i votanti nella scelta dei temi su cui dovrebbero poi votare. Ammettiamo pure che un pericolo della teledemocrazia sia da vedersi nella possibilità che il potere politico faccia votare i cittadini su problemi fittizi, nascondendogli quelli importanti.

**

L'obiezione è invero curiosa, visto che di norma, tolti i referendum, si vota su simboli e persone, non su temi concreti; ma di certo ha un suo peso. Allontanare simile pericolo non sarebbe però difficile, con un appropriato programma di istruzioni da inserire nella memoria della macchina per votare. Esso potrebbe prevedere, ad esempio, che su richiesta d'una certa quota di aventi diritto qualunque tema fosse obbligatoriamente incluso tra quelli da votare.

E se i temi da votare allo stesso tempo fossero più d'uno, lo stesso programma potrebbe chiedere che l'ordine della votazione fosse democraticamente deciso dagli stessi soggetti. In tal modo verrebbe neutralizzato quello che i politologi chiamano il lato occulto del potere, che consiste precisamente nel manipolare e il contenuto e l'ordine dei temi in votazione, perfino nelle assemblee costituzionalmente democratiche.

Sicuramente nascerebbero altri problemi. Sarebbe impossibile votare su decine di temi alternativi, o su formulazioni differenti dello stesso tema. I temi su cui votare dovrebbero presentare ogni volta un numero ridotto di alternative, ed essere formulati in modo univoco. Allo scopo di procedere a simile riduzione della complessità, i pre-votanti sarebbero motivati a discutere, magari stimolati da un programma che indica sul video di casa l'andamento della discussione, o suggerisce lui stesso formule più nitide; e per discutere dovrebbero incontrarsi.

**

Per tal via riscoprirebbero forse l'importanza dei partiti come centri di aggregazione, mentre li impegnerebbero a prendere posizione su temi specifici prima che questi fossero assoggettati al giudizio dei cittadini. Questo già avviene, in parte, nel caso dei referendum, ma la teledemocrazia avrebbe a che fare molto più spesso, a diversi livelli — locale, regionale, nazionale — con una miriade di temi particolari, di portata modesta, che non mettono in gioco i massimi valori: quei temi, appunto, sui quali il cittadino di norma non viene consultato, sebbene condizionino la sua qualità della vita, perché sarebbe troppo complicato, ci vorrebbe troppo tempo, e in ogni caso sono necessarie conoscenze tecniche che il cittadino non possiede. Una teledemocrazia che non fosse limitata a un gioco di pulsanti potrebbe ovviare a parecchi di questi inconvenienti.

Ma se non fosse limitata ad un gioco di pulsanti, se sollecitasse le persone a partecipare fin dall'inizio a definire il quadro e il contenuto delle scelte su cui sarebbero poi invitate a esprimersi col voto, la teledemocrazia avrebbe conseguito, ancor prima di essere esercitata, due risultati importanti.

In primo luogo avrebbe permesso ai cittadini di comprendere un po' meglio i meccanismi del potere politico, che è fatto d'un tessuto di microdecisioni all'apparenza insignificanti, almeno fin quando non ci si guarda dentro, più che di stanze coi bottoni che prospettano alternative drammatiche e irrevocabili; e, anche, di constatare come scelte individuali possano combinarsi tra loro dando origine a risultati collettivi imprevedibili. In secondo luogo, avrebbe fatto toccare con mano a molti come il decidere quali sono gli oggetti su cui esercitare una scelta sia altrettanto importante della scelta stessa.

Ma se ciò avvenisse è evidente che premere il pulsante del televisore attrezzato per votare sarebbe semplicemente l'ultimo atto d'un capillare processo di genuina partecipazione collettiva alle decisioni, un fatto tecnico di non grande rilevanza nel quadro generale. Tanto da far scrivere ad uno storico del futuro che il voto elettronico fu, in realtà, poco più d'un espediente per completare un disegno di sviluppo della democrazia italiana ch'era già perseguito da tempo da tutte le forze politiche, e che solo la mancanza di un adeguato mezzo tecnico aveva per qualche tempo rallentato.

Luciano Gallino

UNA NUOVA MODA LA PERCORRE COME LA FEBBRE DELL'ORO

L'America gioca col brivido

Prima esplosero le cattedrali della scommessa: da Atlantic City, la città-casinò, alle corse dei cavalli - Poi vennero i giochi da tavolo e elettronici - Ora quelli fisici coinvolgono migliaia di persone suddivise in «eserciti», «bande ribelli», «guerriglieri» realisticamente equipaggiati - Immensi guadagni, e timori: «L'impulso fascista può svilupparsi bene»

NEW YORK — *Un nuovo tipo di personaggio si affaccia in questi giorni sulla scena americana: è l'inventore di giochi. Larry Miller, per esempio, ideatore di Brivido, che si può acquistare in versione elettronica oppure come gioco da tavolo. Le sue royalties sono come quelle di tutti i Rolling Stones messi insieme, dice con orgoglio il suo agente. Senza contare oggetti, magliette, quaderni scolastici o segnalibri ispirati ai suoi giochi, usciti da pochi centesimi l'uno, che si vendono in sessanta, settanta milioni di esemplari in un anno.* «Percorre l'America come la febbre dell'oro. Forse rappresenta il desiderio di vite diverse, forse è una fuga dalla realtà, forse invece è considerato un buon esercizio per la salvezza fisica o per il successo in Borsa», *ci dice David Riesman, l'ultimo grande della sociologia americana.*

La moda e anzi la pratica di massa del gioco è come una cascata improvvisa e violenta. E' cominciata in modo tradizionale, a Atlantic City, con la trasformazione di una intera città in casa da gioco. Con o senza crisi economica, ogni sera partono da New York lunghe carovane di autobus. Ritornano all'alba carichi di gente stordita, persone di tutte le età e di tutte le condizioni sociali, quasi tutti perdenti, quasi tutti stremati da quindici-venti ore di gioco continuo. Tutti decisi a ritornare lì una o la settimana o il mese dopo.

Le televisioni americane, con l'istinto di ciò che è conveniente trasmettere, si sono subito impadronite della categoria «giocatori», ne hanno fatto una specie di rubrica fissa nelle notizie della sera. La signora Ellen Graves, un'anziana residente del quartiere negro di Harlem, per esempio, con soli venticinque centesimi inseriti in una slot-machine di Atlantic City, ha vinto settecentomila dollari il 10 febbraio. Si vede la cascata di monete d'argento e la faccia stravolta della signora Graves che piange e ride e garantisce che migliaia di vecchie signore Graves andranno in pellegrinaggio a questo strano santuario che è Atlantic City con la stessa speranza, che è folle, naturalmente, ma è incoraggiata dai media.

Dunque è stata scoperta una grande riserva di energie, di speranze, di attese. Su di esse si riversano investimenti grandiosi. Ha scritto Felix Rohatyn, il banchiere, sulla New York Review of Books: «E' insieme una mancanza di speranza in ciò che un tempo chiamavano "costruire la vita". E un eccesso di speranza nel fare fortuna qui, adesso e subito. A questo brivido, si direbbe, ormai non resiste nessuno».

La constatazione è importante perché guida a scoprire una vera e propria cultura del gioco in America. In questa cultura il pellegrinaggio alle «cattedrali» della scommessa (da Atlantic City alle corse dei cavalli) è solo una piccola parte. Ci sono i giochi da tavolo, una diffusissima industria che anche la piccola classe media utilizza ormai per avere un po' di brivido, non con i coupon o la finta banconota del "Monopoli", ma con dollari veri (questo lo fanno anche i bambini di scuola media). Ci sono i giochi elettronici, in versioni sempre nuove e diverse, che con il crescente realismo di effetti aggiungono fascino al rischio, i suoni della guerra, il rumore degli aerei, i lamenti del ferito o il fragore dell'esplosione. E ci sono giochi fisici, di gruppo, che coinvolgono centinaia, migliaia di persone e si realizzano in eventi che quasi nulla separa dal rischio vero e dall'avventura senza ritorno. Da una parte dunque c'è una colonia di progettatori e di inventori che a quanto pare ricava vantaggi immensi da queste industrie. Dall'altra ci sono ore e ore e proprie masse di giocatori.

«Assassin»

Trionfano, fra i giochi da casa e tavolo, le invenzioni, tutte abbastanza drammatiche, di Douglas Byrne, detto anche «mister game» da televisioni e giornali. Assassin è stato il suo grande successo nel mercato dei giochi. Byrne ha trentacinque anni, inventa giochi da quando era al college. In Assassin gli è riuscito il colpo di unire insieme due o tre fantasie che ossessionano la mente dei giovani americani di classe media come lui. Una è la Borsa e l'attività finanziaria, titoli, azioni, investimenti rapidi e facili, o come si dice nel linguaggio americano equities e commodities.

In questo gioco i vari partecipanti con un minimo di abilità possono conquistarsi in fretta un buon pacchetto dell'una o dell'altra risorsa. Ma questa è solo la parte legittima e solare del gioco. Poi c'è la parte in ombra. Spiegano le regole: «Ogni grande fortuna è in pericolo e ogni aggressore non bada ai mezzi pur di spogliarvi delle vostre risorse». *Rivolgendosi al banco uno dei giocatori può «affittare» un assassino, che cercherà di mettere fuori gioco il rivale. Allo stesso modo, chi si sente in pericolo affitta dal banco le guardie del corpo che devono proteggerlo e deflettere le mosse inutilmente dell'avversario.*

Assassini si vendono in tutto il mondo, è stato appena proibito in Svezia ed è solo un esempio nella lunga linea di giochi fortunatissimi, come Ghetto (Inner City) nel quale il giocatore deve tentare di uscire dalle strade di Harlem procurandosi le armi e i soldi che gli servono per sopravvivere, oppure Rimumbra, un titolo che farebbe gola a registi come Dario Argento, in cui tutte le decisioni cruenti sono, a dire poco, immorali e per il quale c'è un avvertimento stampato in rosso sopra la scatola: «Il gioco non è consigliabile per i bambini sotto i dodici anni». *Gli altri, si suppone, troveranno qui la loro palestra di vita.*

Per l'ex ingegnere elettronico Hayes Noel, di poco più anziano di Byrne (36 anni), la grande invenzione è stato il passaggio dalla febbre del gioco intorno a un tavolo alla fantasia che diventa vera (o quasi vera) in avventure di vita che uno realizza nel tempo libero a proprie spese. Noel ha aperto in varie città d'America piccoli negozi in cui ci si può equipaggiare per la guerriglia. Tutto è vero, nei suoi negozi, dall'uniforme mimetizzate alle armi, adattate in speciali laboratori in modo che sparino solo proiettili coloranti.

I due giochi più popolari della serie «Vivere col rischio» si chiamano Death Game e Instinct. Entrambi richiedono che decine di giocatori formino le due squadre, o «eserciti» o «nazioni» o «bande ribelli», nominino il loro leader, facciano la scelta delle armi, si equipaggino di uniformi, viveri e divise e vadano in montagna per un minimo di due giorni o un massimo di un mese (per esempio le intere vacanze spese facendo guerriglia). Il gioco ha un tale successo che molte società immobiliari hanno investito pesantemente nell'acquisto di «riserve di guerra», decine di chilometri quadrati di terreno, che deve essere adeguatamente accidentato.

Protesta

Il clamore, la preoccupazione, la protesta per questo tipo di giochi sta tuttora dilagando in America. «Non posso dire che sia stato l'oscuro impulso fascista che è tuttora vivo nel mondo a generare questo tipo di giochi, ha detto il sociologo Richard Slotkin. Posso dire però che in questo ambiente, di questo tipo di giochi, l'impulso fascista può svilupparsi bene».

I nemici agguerritissimi della nuova stagione del gioco ricordano il caso di Richard Carter, un brillante studente di scienze del computer, che nel 1981 aveva programmato con due suoi compagni un gioco «con mille incognite»: una serie di passaggi a sorpresa negli sterminati sotterranei della sua università. Vi è stato trovato cadavere, evidentemente incapace di ritrovare l'uscita, dopo tre mesi di continue ricerche.

Come è stato trovato? La polizia aveva rinunciato dichiarando il reparto disperso. Ma un altro gruppo di studenti ha rilanciato il gioco, secondo le regole lasciate da Carter. Il gioco era adesso Trovate il cadavere: *il vincitore ha avuto il suo premio e ha prontamente brevettato la formula. E' stato deciso dai giocatori che la famiglia di Carter avrà il venticinque per cento dei profitti sul gioco* Trovate il cadavere, *e la famiglia ha accettato.*

Ma un'altra ondata di indignazione è stata provocata negli ultimi giorni da un videogame di immenso successo. Si chiama La vendetta del generale Custer. *Una dei giocatori è responsabile del destino di Custer (lui, se perde, viene trafitto da centinaia di frecce. Dall'altra parte c'è la figura di una donna indiana legata a un palo, abbastanza realistica e ben riconoscibile. Se Custer vince, se evita tutte le frecce, il gioco si conclude con lo stupro dell'indiana da parte del generale.*

I produttori hanno ritirato il gioco, ma solo dopo che erano entrati in campo i procuratori generali di tre o quattro Stati (compresa New York) e dopo che il dipartimento di Giustizia aveva minacciato un'inchiesta per violazione dei diritti civili. In conclusione, dice il sociologo Slotkin: «Non deve impressionare il cattivo gusto di questo o quel gioco. Ma la scatenata passione per giochi di qualunque tipo. I grandi di casino con trasporti organizzati, le sale di scommesse, le cantine dove i ragazzini giocano a Assassin, le campagne dove si passano le vacanze partecipando a Instinct, la collezione di video-games orientati sulla scommessa e sull'atto brutale e violento tutto ciò ci da un'immagine che non mi sembra affatto tranquillizzante».

Furio Colombo

Un «dentone» di cristallo

Parigi. Alto 2 metri e 10, pesante 840 chili, è il più grosso e bel cristallo di rocca color ambra mai estratto al mondo. Viene da una miniera brasiliana ed è esposto al Museo di storia naturale

DISCUSSA «PERSONALE» ALLA TATE GALLERY

Blake pittore nei guai con musica dei Beatles

LONDRA — *Tre le nuove generazioni di pittori inglesi, Peter Blake (nato nel 1932) e David Hockney, sono i più conosciuti. Hockney è stato più consacrato con voluni e mostre in ogni parte del mondo. Oggi il massimo riconoscimento tocca a Blake, con una grande mostra personale alla Tate Gallery. Ma è un onore a doppio taglio: ci vuole un grande artista per sostenere una mostra di oltre duecento tra tele, sculture, disegni; e grande artista Peter Blake non è. Una giocattoli, fotogrammi di film famosi, libri, settimanali illustrati, la pubblicità: le immagini della comunicazione, vecchia e nuova, fanno parte del suo bagaglio pittorico e culturale. E' anche un grafico pieno di invenzioni, un osservatore del «pop» nella vita, con un occhio ironico e sensuale. E se disegnare, questo non è poco.*

Ma un pittore è tutto questo e qualcosa di più, quel qualcosa che Blake non ha. Forse gli manca lo spessore culturale che aveva invece Kurt Schwitters che, come Blake, trasformava stracciotti in immagini, in concetti. Forse è anche questione d'intelligenza: un'appendice al catalogo, compilato da Peter Blake stesso, porta una imbarazzante selezione di critiche positive e negative. Blake pensa ovviamente di prendersi una rivincita su queste ultime. Ma, rilegando il Times (« nostalgica spazzatura inglese, decorativamente evocativa di vecchi bauli trovati in soffitta o di schmalz degli Anni 40...) oppure il Guardian ancora più feroce («triste declino») si può arrivare alle conclusione che, con questa grave mancanza di gusto, se non di intelligenza, Blake si sia messo nei guai.

Il direttore della Tate, Alan Bowness, dice che Blake è il più inglese dei pittori inglesi (un'osservazione che si potrebbe fare anche per l'altro Blake, quello del '700) e, per non farcelo dimenticare, il pittore troverà la mostra inondata di musica dei Beatles e dei Rolling Stones prima maniera. Ma se per sottolineare l'appartenenza di un pittore a una certa età e a una certa cultura bisognasse ricorrere alla musica, la pittura sarebbe bell'e finita. E per guardare Watteau dovremmo ascoltare Mozart? O Stravinsky per certo Picasso?

La mostra di Blake inizia con opere che vanno dal '46 al '51, nelle quali è molto evidente l'influenza di Ben Shan. Segue una serie «autobiografica»: ricordi e ritratti e autoritratti, fatti con pezzetti di roba e scatoline e pittura a olio. C'è la serie del «Circo» e la «Pop Art», dove Blake è tentato dalle influenze americane e la grafica diventa prepotente. I suoi eroi sono quelli «pop», come Elvis Presley e Sammy Davis jr. e Frank Sinatra, ma anche i pugili e le stelle della lotta libera, che escono dai quadri-teatrini.

Blake: «Alice» (particolare)

E poi ci sono le «cartoline», una serie di ritratti in cui Blake imita la fotografia, anche quella antica, e in cui ci si tuffa nell'arte dell'effimero. Tra le «pitture californiane» c'è un Omaggio a Courbet (1981-82) l'unico riferimento «culturale» dell'intera mostra. In questa grande tela a olio l'incontro avviene a Los Angeles tra David Hockney nella posizione che nel quadro di Courbet occupa Courbet, l'autoritratto di Blake in quello di Monsieur Bruyas, il mecenate di Courbet, e Howard Hodgkin (altro pittore inglese) nella «parte» del cameriere di Bruyas. La tecnica è fotografica, la prospettiva fragile, la luce californiana e il messaggio ambiguo.

Poi ci sono le tante sculture divertentissime, come degli immensi presepini di scene moderne, città e villaggi, fatti con objecta trouvés, bambolette, cassette, giocattolini, pezzi di ceramica, pittura. Usando il folklore dei giocattoli, Blake crea delle scene, alcune di 6 metri per 4, di «vita vissuta». C'è poi una serie di nudi, che appartengono a un periodo naturalista perché, nel 1969, si ritirò in campagna e con un gruppo di altri pittori formò la «Compagnia dei ruralisti»: l'iconografia abbandona il folklore e i quadri raccontano favole per bambini o nudi crudamente e crudelmente osservati. La nostalgia per il «pop», per Carnaby Street, diventa Nostalgia tout court.

Ma questi di Blake sono sculture e quadri così carini, che trovandoli in qualche mercatino, si comprerebbero subito per metterli nella camera del bambino e anche in quella dell'ospite. Ma alla Tate Gallery non siamo lì.

Gaia Servadio

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Perché hanno nascosto il cuoco e lo spazzino?

Leggo su un giornale che una Unità sanitaria locale ha aperto un concorso per un posto di «operaio con alta specializzazione di cucina nella posizione funzionale di operatore tecnico». Tutto questo per dire che si cerca un cuoco. Verrebbe fatto di pensare: Per forza gli ospedali non funzionano! Nello stesso ambiente è entrata in uso la locuzione «funzione apicale»; non solo, ma si parla addirittura di «apicali» perché la parola dirigente è colpita da tabù.

Il voler cercare sempre termini astrusi o difficili è una delle ragioni che fanno disperare della nostra lingua. Viene in mente quello che scrisse Italo Calvino nel 1965: chi usa l'italiano per comunicare dovrebbe tenere ben presente il grado di traducibilità, cioè di comunicabilità, delle espressioni che usa. La comunicazione con altri fatta con termini astrusi, inutilmente nuovi, astratti, circonlocutori è uno dei peggiori soprusi che si possano fare a chi ha il diritto di capire. Un particolare dovere oltre che ai giornalisti ed ai politici, incombe ai legislatori ed ai burocrati: la comprensibilità dovrebbe essere da loro perseguita con ogni forza.

Con eufemismi

L'eufemismo è uno dei campi in cui più fortemente si realizza lo sforzo di sfuggire alla realtà linguistica e gli esempi che abbiamo dato sopra sono quanto mai indicativi. Il passaggio da *spazzino* a *netturbino*, poi ad *operatore ecologico* è quanto di più ridicolo si possa immaginare. Cosa c'è di indecoroso nella parola *spazzino*? E' formato con quel suffisso *-ino* di origine aggettivale che non è più un diminutivo ma dà piuttosto origine ad un nome di agente ed indica per lo più un mestiere, sia che si unisca a verbi come *imbiancare* per formare *imbianchino* e *ballare* per formare *ballerino*, sia che si unisca a sostantivi come è il caso di *contadino* (da *contado*), *postino* (da *posta*), *vetturino* (da *vettura*). Il caso di *scalpellino* è ambiguo: può venire da *scalpello* ma anche da *scalpellare*. In questo stesso quadro si spiegano le forme *temperino*, *scaldino*, *coltino*, *tortino*, *frullino*, nomi di strumenti che prendono origine da verbi.

Torniamo al nostro *spazzino* che viene da *spazzare* e designa perciò «colui che spazza», operazione niente affatto disonorevole ma degna di rispetto. E' vero, però, mi si potrebbe obiettare, che della famiglia fa parte *becchino* (il linguista non può evitare nessuna parola) ma occorre sapere che anche questa voce sembra essersi sostituita, sempre per eufemismo, nel Trecento ad un altra molto più cruda, *beccamorto*, come risulta da un passo del Boccaccio: «*Una maniera di beccamorti sopravvenuti di mezza gente, che chiamar si facevan becchini, la quale questi servigi prezzolati faceva*»...

Beccamorto e *becchino* si riferiscono ad una attività che è sempre stata considerata, nonostante la pietà insita nell'ufficio, poco popolare e, come è ovvio, niente affatto allegra, tanto che a nessuno è mai venuto in mente di scrivere sopra una insegna di negozio: *becchino*, come si è scritto barbiere o *sarto*. Anzi, e questa volta la sostituzione è comprensibile, fu introdotta verso la fine dell'Ottocento la voce *necroforo*, che appare più nobile (è di origine greca, anche se dice lo stesso) e, anche in questo caso, quando il pietoso incarico di portar via i morti fu affidato da dipendenti comunali.

Il discorso porta a dare una risposta a quel lettore che mi ha interpellato, tempo fa, sulle *pompe funebri*, dichiarando che di *pompa* ha sempre conosciute quelle meccaniche aspiranti e prementi ma che il significato di «sfoggio», «cerimonia» gli pare «del tutto fuori proposito». Intanto, i due significati di *pompa* non hanno confusi: il nome del congegno aspirante e premente per liquidi e gas viene dal francese (*pompe*) che l'ha avuto dall'olandese. *Pompa* con l'altro significato viene dal latino ed è di origine greca. Quanto alle *pompe funebri*, mi pare che la locuzione sia sempre più sostituita da *onoranze funebri* anche perché il fasto sta scomparendo sempre di più in una società che ha addirittura difficoltà a trovare spazio sufficiente per le sepolture.

Solo una scusa

Direi che, per una attività che si riferisce all'ultimo destino terreno, si può capire il sorgere di forme eufemistiche, che attenuino l'asprezza delle espressioni. Ma cuoco, ma *spazzino* perché si è tentato o si tenta di sostituirli o di nasconderli? Ma qui viene un sospetto, sorto per *apicale*, e cioè che ci sia sotto un problema di inquadramento nei ruoli del lavoro e perciò un impegno di maggiore stipendio per cui sia necessario ricorrere ad equilibrismi lessicali e i vocaboli siano soltanto una scusa per eludere, come spesso accade, un'altra realtà. Cambiando il nome, si cambia il ruolo (e la remunerazione). Anche in questo caso si sfugge alla realtà linguistica, cosa che abbiamo sopra lamentato.

Tristano Bolelli

Renault lo garantisce fino a 48 mesi anche senza cambiali.

Renault di marzo offerta

•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
•Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

Reagan convoca alla Casa Bianca i ministri degli Esteri dei due Paesi

Israele minaccia: in Libano per 3 anni Interviene Shultz, riprende il dialogo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dopo un inizio deludente, le discussioni parallele del segretario di Stato americano Shultz col ministro degli Esteri israeliano Shamir e con quello libanese Salem sembrano aver registrato qualche progresso. Forse anche per l'intervento diretto del presidente Reagan, che ieri ha ricevuto Shamir alla Casa Bianca e che oggi riceverà Salem, l'impasse creatasi il primo giorno è stata superata. Con la mediazione del negoziatore Usa Habib le trattative tra Israele e il Libano dovrebbero perciò riprendere la settimana prossima con migliori possibilità di successo che non in passato.

Un estremo riserbo circonda i colloqui, che nella fase iniziale sono stati limitati all'esposizione dei vari piani per il ritiro delle truppe straniere dal Libano. Shamir si è limitato a dire di essere «pronto a ascoltare le proposte americane». Salem ha aggiunto che «si stanno compiendo passi avanti». «I problemi da risolvere sono soprattutto di ordine psicologico» ha dichiarato il ministro degli Esteri libanese. Non senza una punta polemica, Salem ha indicato che la colpa è di Israele «che chiede da parecchi che nessuno può dargli».

Nella sostanza, la situazione pare essere la seguente. Gerusalemme chiede un pattugliamento congiunto delle sue forze e di quelle di Beirut nella zona cuscinetto libanese, per impedire infiltrazioni di terroristi. Reclama anche una normalizzazione dei rapporti per il turismo e attività comuni. Il Libano ribatte che i suoi soldati sono in grado di stabilizzare i confini da soli, e che una violazione della sua sovranità è inaccettabile. E' pronto a firmare un accordo di cessazione dello stato di guerra, ma non un trattato di pace e di collaborazione vera e propria.

La mediazione americana si articola in questo senso: 1) controllo della zona cuscinetto da parte delle truppe libanesi e della forza multinazionale di pace; 2) accordi interni ad hoc sul turismo e altre attività specifiche; 3) impegno a trattative per un patto di buon vicinato. Gli Stati Uniti insistono che il ritiro delle truppe straniere dal Libano deve avvenire al più presto per consentire la ripresa dei negoziati di Camp David sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Shultz in particolare vuole che a questi negoziati partecipi anche la Giordania.

La delusione americana per l'andamento dei colloqui di Washington scaturisce dal fatto che Shamir aveva anticipato «idee nuove» e non aveva escluso un abboccamento con Salem. In realtà, il ministro degli Esteri israeliano si è mostrato al principio molto rigido, arrivando a sostenere che le forze armate libanesi non sono in grado di difendere il loro territorio, che lo dovranno fare quelle israeliane, e che la loro permanenza nel Libano potrà perciò protrarsi per due o tre anni ancora. A queste interpretazioni, Salem ha reagito seccamente, definendole «inaccettabili».

Gli Stati Uniti mirano a sbloccare la situazione entro l'estate, in modo da dichiararsi alla soluzione del problema palestinese e prevenire uno scoppio di ostilità in Medio Oriente, anche in concomitanza con la crisi energetica.

Ennio Caretto

Rotta la tregua a Sidone Attentati nel Sud-Libano

BEIRUT — Gruppi filosiriani e antisiriani hanno combattuto ieri per il secondo giorno consecutivo a Tripoli, mentre nel Sud le truppe israeliane stanno rafforzando le loro posizioni dopo che dieci persone sono rimaste ferite in due attentati. Sulle montagne a Est di Beirut vi sono segni di tensione fra le milizie cristiane e quelle dei drusi, che si apprestano a celebrare l'anniversario dell'assassinio del loro capo, Kamal Jumblat.

A Tripoli tre persone sono rimaste uccise in uno scontro fra un gruppo islamico antisiriano e attivisti del partito comunista, le cui posizioni sono abbastanza vicine a quelle della Siria. La gendarmeria libanese, il cui direttore Osman Osman si trova nel Nord del Libano per studiare le misure da prendere per riportare la normalità, afferma che si tratta di un «incidente isolato». Tuttavia la situazione nella seconda città del Libano si sta deteriorando dopo due mesi di tregua.

A Beirut il «Fronte della resistenza nazionale libanese», di sinistra, ha rivendicato ieri l'attentato in cui domenica erano rimasti feriti sette soldati israeliani a Jiye, una località sulla costa a Sud della capitale. Le truppe israeliane hanno consolidato le loro posizioni in tutto il Sud, piazzando tiratori scelti sui tetti delle città di Sidone e rastrellando il campo palestinese di Ain Helwe.

Ancora nel Sud, a Nabatiye, un'esplosione ha provocato ieri tre feriti. Secondo la radio libanese si è trattato di un'auto imbottita di tritolo, mentre la radio israeliana afferma che una bomba a mano è stata lanciata tra la folla nel mercato. Nabatiye era il quartier generale dei guerriglieri palestinesi prima dell'invasione israeliana. Ora è presidiata dai miliziani di Haddad.

OSSERVATORIO

Colombo: due nodi in Medio Oriente

Colombo con Mubarak: i tempi per una svolta

Prima il Libano, poi la Palestina. Lo scioglimento del nodo libanese è la premessa necessaria per una corretta impostazione del problema palestinese. Poiché quest'ultimo è un problema fra i più ardui mai proposti dalla geografia e dalla storia, se davvero lo si vuole risolvere il meno che si debba fare è impostarlo correttamente. Di qui la premessa dello sgombero del Libano, su cui Colombo ha molto insistito sia nei colloqui di Washington la settimana scorsa, sia nella missione al Cairo durante l'ultimo week-end.

Sul rapporto strettissimo e conseguenziale fra i casi del Libano e i casi di Palestina sono d'accordo americani e egiziani. Shultz ha separatamente convocato a Washington, per sbloccare il negoziato, i ministri di Israele e del Libano, Shamir e Elia Salem. Quanto agli egiziani, Mubarak ha detto al ministro italiano che il suo Paese è pronto a fare la sua parte: ma bisogna che anche gli altri facciano la loro. Sia sul problema contiguo e preliminare delle truppe israeliane, siriane e palestinesi che devono lasciare il Libano, sia sul problema globale di Palestina: il problema che nasce da decenni attorno alle attese di un popolo che aspira a realizzare come Stato.

Ognuno deve fare la propria parte: è il concetto che invoca Colombo quando accenna alle molte «attese» che si avvertono fra le capitali del Medio Oriente. Non certo al Cairo, dove anzi il presidente Mubarak, forte del prestigio guadagnato alla conferenza dei Non-allineati a New Delhi, insiste per un grande rilancio negoziale sulla base dell'ipotesi giordano-palestinese. Ma altrove sì, c'è riluttanza e c'è reticenza: e l'analisi italo-egiziana concorda nel registrare lo «scarso impegno» dei Paesi arabi del blocco moderato. Uno scarso impegno che si accompagna, sul piano dei «contro» della bilancia mediorientale, all'incertezza giordana, all'ambiguità palestinese, all'intransigenza israeliana.

Di qui la triplice azione emersa come necessaria e urgente dalla rapida missione egiziana di Colombo: premere sull'America perché riduca l'intransigenza di Israele e garantisca la Giordania, premere sull'Olp perché chiarisca la portata della risoluzione di Algeri e del mandato conferito a Arafat, premere sui moderati della regione perché si decidano a sentire come proprio l'incancrenito conflitto e non soltanto negli slogan sulla fratellanza araba.

Queste pressioni alle quali si dedica la nostra diplomazia con il concreto attivismo che da qualche tempo le viene riconosciuto, non prefigurano necessariamente nuove iniziative. Iniziative ce ne sono già abbastanza, dice Colombo, non andiamo a complicare ulteriormente le cose. C'è un Piano Reagan, c'è un piano arabo di Fez, e fra i due ci sono alcuni punti di contatto.

Particolare importante: nella sua recente riunione il Consiglio Nazionale Palestinese non ha certo adottato il Piano Reagan, del resto nessuno si aspettava tanto, ma non l'ha nemmeno respinto, si è limitato a dilatarlo insufficiente. Così come gli accordi di Camp David, un tempo bollati come manovra sionistico-imperialistica, sono stati rivalutati, al vertice di New Delhi, come semplicemente «inadeguati».

Insomma, la lunga stagione degli slogan e delle invettive sembra finalmente finita, in Medio Oriente, a parte i nostalgici superstiti del rifiuto. E questo, nella bilancia che si diceva, fa molto peso sul piatto dei «pro».

Alfredo Venturi

Il problema sarà discusso al Consiglio europeo di lunedì prossimo

Ministri degli Esteri Cee concordi per una nuova proposta sui missili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I ministri degli Esteri della Cee hanno espresso coincidenza di vedute sull'impostazione data da Emilio Colombo al problema dei negoziati sugli euromissili durante il suo colloquio con Reagan, la settimana scorsa. I ministri hanno notato, dopo l'incontro Reagan-Colombo, la dichiarazione fatta dal segretario per la Difesa americano Weinberger sulla possibilità di puntare a Ginevra su una soluzione intermedia come primo passo verso lo smantellamento — e la non installazione — dei missili nucleari a media gittata in Europa.

Colombo ha trovato appoggio presso i suoi colleghi europei, in particolare presso il tedesco Genscher, con cui ha avuto un colloquio di mezz'ora, sulla necessità a medio termine di presentare ai sovietici nuove proposte anche perché l'Occidente, dopo l'esito delle elezioni nella Germania Federale, potrà farlo da una posizione di solidarietà e non di debolezza. Il problema sarà discusso anche nel corso delle riunioni collaterali del Consiglio europeo, che si terrà a Bruxelles il 21 e 22 marzo. L'Europa, hanno dichiarato Colombo e Genscher, è intanto favorevole a una «ripresa rigorosa» dei negoziati.

Intanto, i ministri degli Esteri sono dichiarati preoccupati dei possibili effetti negativi sul piano politico che la disputa agricola Usa-Cee potrà avere nelle relazioni inter-atlantiche. Domani il commissario della Cee, Haferkamp (Relazioni Esterne), e Dalsager (Agricoltura) andranno a Washington per discutere con i ministri americani la questione delle vendite sussidiate dei prodotti agricoli nel Terzo Mondo, che rischiano di provocare una «guerra agricola» tra Europa e Stati Uniti. Colombo ha dichiarato: «Dobbiamo trovare una via d'uscita, data l'importanza che sulle due sponde dell'Atlantico si conferisce al problema. Bisogna risolverlo prima che esso degeneri a livello politico».

I ministri degli Esteri hanno appena accennato alle questioni monetarie per prendere atto che la bufera sembra essersi per il momento calmata, e che è meno urgente correre ai ripari. Allo stesso tempo, hanno ammesso che il problema dell'adeguamento dei cambi resta fino a che i tassi d'inflazione saranno diversi nei dieci Paesi. I ministri delle Finanze si riuniranno a Bruxelles lunedì, in concomitanza con il Consiglio europeo, ma la riunione era prevista.

Per il Consiglio europeo di lunedì prossimo, ha detto Colombo ai giornalisti, «l'Italia spera che si aprano nuovi spazi per avviare a soluzione i problemi europei. I cambiamenti di governo nella Germania Federale offrono tale opportunità. La presidenza tedesca potrebbe presentare un inventario dei problemi come guida al ritrovamento di una nuova solidarietà».

Tuttavia, ieri la Germania Federale, pur confermando l'impegno finanziario a favore dei Paesi meno favoriti della Comunità, non ha accettato il principio di aumentare le risorse proprie della Cee mediante l'aumento dei prelievi sull'Iva (al momento bloccati all'1 per cento). Il ministro degli Esteri Genscher, però, ha detto che il nuovo governo di Bonn esaminerà la questione. Contraria all'aumento delle risorse proprie è apparsa anche l'Inghilterra. Il ministro inglese Pym ha insistito perché si attuino risparmi nelle spese agricole. Tutti gli altri Paesi, con varie sfumature, sono favorevoli all'aumento che Emilio Colombo giudica necessario per sviluppare le politiche comunitarie.

Renato Proni

Dopo le sollecitazioni europee per sbloccare l'impasse di Ginevra (ma l'opzione zero resta)

Ora il falco Weinberger non esclude un accordo intermedio con i sovietici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Sulla scia della visita del ministro Colombo a Washington, il governo americano ha lanciato per la prima volta alla possibilità di proporre un accordo intermedio ai negoziati di Ginevra sulla riduzione delle armi di teatro, in vista di un «sì» successivo all'opzione zero. L'annuncio è stato fatto dal ministro della Difesa Weinberger in un'intervista alla televisione CBS, ed è tanto più significativo in quanto Weinberger è considerato il «capo-falco» a Washington.*

Della nuova disponibilità dei negoziati parlerà agli alleati europei il sottosegretario del Dipartimento di Stato Richard Burt a Bruxelles, in una riunione fissata per venerdì prossimo. Di ritorno dall'Europa, un mese fa, il vicepresidente Bush aveva fatto capire che gli Stati Uniti non sarebbero rimasti sordi alle istanze atlantiche per un accordo intermedio; ma più tardi Reagan aveva precisato di non voler prendere iniziative prima delle elezioni tedesche.

Weinberger ha inquadrato l'accordo intermedio su linee rigidamente reaganiane. Ha detto che tocca non agli Usa, ma all'Urss compiere la prossima mossa ai negoziati di Ginevra. «Non abbiamo ancora ricevuto da essa nessuna controproposta seria all'opzione zero». Ha aggiunto che l'obiettivo sovietico sembra essere quello di impedire l'installazione di missili americani, conservando però la massima parte degli SS-20 già montati sulle rampe. Ma non ha escluso che gli Stati Uniti assumano un progetto di accordo intermedio, purché, ha sottolineato, l'Urss si impegni a negoziare anche più tardi, e quindi sull'opzione zero.

«La nostra paura — ha spiegato il ministro della Difesa — è che i sovietici non abbiano poi alcun motivo per la ripresa delle trattative... Nel primo paragrafo di un eventuale accordo dovrebbe esserci una frase che impegna le parti a ritrovarsi al più presto».

Nell'intervista, il capo del Pentagono ha discusso soprattutto del Salvador («il governo, è la sua tesi, può battere agevolmente i guerriglieri). Ma si è anche soffermato sull'Urss, di cui ha messo in dubbio la buona volontà ai negoziati di Ginevra. Riferendosi al «piano Andropov», ha affermato che esso permetterebbe lo spostamento dei missili SS-20, che sono mobili, in Asia, col ritorno certo in Europa in caso di necessità. Ha però ammesso che il problema della riduzione delle armi di teatro è urgente.

Qualche ora prima, in un discorso nell'Illinois, il capo della commissione Esteri del Senato, Percy, aveva esortato il governo americano a proporre subito un accordo intermedio all'Urss: «Un'iniziativa deve essere presa prima della chiusura dell'attuale sessione delle trattative a fine mese.

Come possa concretarsi la disponibilità americana non è chiaro. Richard Burt riferirebbe alla Nato che Reagan non vuole rinunciare ai Pershing 2. Questi missili, di cui ieri è stato provato con successo il sesto esemplare, sono in grado di raggiungere l'Urss in soli otto minuti. Fanno già paura di qualsiasi altra arma al Cremlino, il quale preferirebbe che l'Alleanza installasse solo i Cruise. Questi ultimi volano a bassa quota seguendo le ondulazioni del terreno e sottraendosi ai radar, ma sono molto più lenti.

Lo scorso luglio, quando provarono a definire in termini molto generici un accordo intermedio, il negoziatore americano a Ginevra Nitze e quello sovietico Kvitsinski parlarono di 75 Cruise da un lato contro 75 SS-20 dall'altro. Questa vaga intesa venne subito smentita sia da Washington che da Mosca.

Il ripensamento sull'accordo intermedio, maturato grazie alla vittoria democristiana alle elezioni tedesche, rientra in un riesame più ampio che gli Alti Comandi delle forze armate Usa stanno facendo della loro strategia in Europa. La Washington Post ne ha illustrato ieri la conseguenza più importante: gli Alti Comandi meditano di eliminare gradualmente le armi nucleari a breve gittata, cioè oltre i mille proiettili d'artiglieria e oltre 600 testate missilistiche. Sarebbero inoltre propensi a rinunciare anche agli obici a neutrone che tempo già prodotti dall'industria bellica americana a favore di missili di 250-350 km di portata. e. c.

L'America, dice Kissinger deve rinunciare ai missili dotati di testata multipla

NEW YORK — Per contribuire alla riduzione degli armamenti nucleari, gli Stati Uniti dovrebbero rinunciare «anche unilateralmente» ai missili a testata multipla per concentrarsi su quelli mobili e a testata singola: lo ha proposto l'ex segretario di Stato Kissinger in un lungo articolo su *Time*. Secondo Kissinger, in questo modo si porrebbe fine alla sproporzione tra il numero delle testate e quello dei missili che è «il punto focale dell'attuale instabilità strategica». Tra Usa e Urss ci sarebbe finalmente una «parità verificabile».

Il piano inoltre, sarebbe «un serio test per controllare le reali intenzioni sovietiche» di arrivare alla riduzione delle armi strategiche. Se Mosca non dovesse accettarlo, Washington dovrebbe procedere comunque su questa strada.

Kissinger, che come consigliere per la Sicurezza Nazionale e poi segretario di Stato con Nixon contribuì allo sviluppo dei missili a testate multiple (i cosiddetti *Miro, Multiple Independently Targetable Rehentry Vehicle*), ora scrive che «la stabilità strategica è virtualmente impossibile a causa della rivoluzione provocata dall'esistenza di migliaia di testate installate in poche centinaia di missili».

Disordini razziali a Miami: venti arresti

Miami. Centrati dalla polizia ad interrompere una festa da ballo organizzata in un parco, centinaia di giovani di colore hanno inferocito sulle strade. Prima di ritirarsi, i dimostranti hanno incendiato cumuli di spazzature e saccheggiato una stazione di servizio. Il party era stato giudicato troppo rumoroso dalle forze di polizia: una ventina di giovani sono stati tratti in arresto (Tel.)

Uomini dello «Sas» intercettavano i piani d'attacco

Falkland, incursioni argentine segnalate da commando spia

LONDRA — *Quello che fu a suo tempo presentato come un atterraggio forzato di un elicottero «Sea King» in Cile è stato in realtà soltanto la parte iniziale di una rischiosa missione di otto componenti delle «Special Air Service» (Sas) britannico in territorio argentino.*

In un servizio esclusivo pubblicato ieri, il Daily Express spiega che, grazie alle informazioni date dagli otto militari dell'Argentina, il comando della Task Force è stato spesso in grado di organizzare una tempestiva difesa contro gli attacchi degli aerei argentini salvando probabilmente la vita di centinaia di soldati.

La missione, scrive il giornale, è stata compiuta nel mese cruciale della guerra dallo sbarco a San Carlos fino alla resa di Port Stanley. Dopo aver trasportato gli otto componenti delle Sas sulla costa argentina, il «Sea King», partito dalla portaerei Invincible, è atterrato successivamente in una zona deserta nei pressi di Punta Arenas. Qui i tre membri dell'equipaggio hanno distrutto l'elicottero prima di essere presi dalla polizia cilena e giustificare la loro presenza con un atterraggio forzato provocato dal maltempo.

Nei giorni successivi il reparto Sas ha cominciato a trasmettere al comando della Task Force informazioni sulle incursioni che gli aerei argentini si apprestavano a compiere contro la flotta britannica con partenza dalle basi di Rio Grande, Rio Gallegos, Santa Cruz e Comodoro Rivadavia. L'operazione è stata resa possibile grazie all'uso di sofisticate apparecchiature rice-trasmittenti che, dopo aver captato le trasmissioni argentine, rilanciavano i messaggi al centro operativo britannico condensando in pochi secondi le informazioni contenute in un'ora di trasmissioni radio.

Nel caso di fallimento di questo programma radio, il reparto «Sas» aveva come missione alternativa quella di sabotare direttamente le basi aeree da cui partivano i micidiali Super-Etendard. Dell'operazione erano al corrente soltanto due componenti dell'alto comando della flotta ed il primo ministro.

Dopo la resa di Port Stanley gli otto «Sas» sono stati recuperati sulla costa argentina da un sottomarino. Nessuno conosce l'identità degli otto militari, la cui missione risulta solo negli archivi dello «Sas». I tre componenti dell'equipaggio del «Sea King» hanno invece avuto più tardi un riconoscimento militare.

Tecnici cechi sequestrati in Angola

LISBONA — I guerriglieri filo-occidentali dell'Angola hanno preso in ostaggio 54 tecnici cecoslovacchi addetti ad una centrale idroelettrica, volendoli scambiare con un gruppo di mercenari britannici che sono nelle mani dei governativi.

E' stato abbattuto dai guerriglieri?

Precipita un aereo afghano: 19 morti

ISLAMABAD — Un aereo delle aviolinee afghane è precipitato giovedì sconso nella provincia di Ozzni, 140 chilometri a Sud-Ovest di Kabul: 19 le vittime. Lo ha reso noto ieri radio Kabul.

L'apparecchio, partito da Urutgan (Afghanistan centrale) per la capitale, si è schiantato al suolo nei dintorni di un villaggio. La sciagura è stata attribuita alle cattive condizioni meteorologiche.

Un leader della resistenza ha invece affermato di aver saputo che l'aereo sarebbe stato abbattuto dai guerriglieri. E ad avvalorare la fondatezza della sua versione ha rivelato un particolare raccapricciante: tutte le vittime, tranne due bambini, sarebbero state decapitate dai mujahiddin islamici.

Said Mohammad Maiwand, il leader della resistenza in questione, ha rivelato anche di aver saputo che i ribelli della zona sulla scia avrebbero trovato e straziato il cadavere del padre del primo ministro afghano Sultan Ali Keshtmand, morto di recente a Kabul. Su un cartello lasciato sulla tomba avrebbero spiegato che la profanazione rappresentava una ritorsione all'attentato attuato da elementi governativi contro una moschea. Il tempio, situato nel centro di Kabul, sarebbe andato completamente in rovina e la responsabilità della distruzione sarebbe stata scaricata dalle autorità sui mujahiddin.

La valanga in Pakistan 84 i morti

ISLAMABAD — Con il recupero di altri otto cadaveri, sono saliti a 84 i morti provocati dalla valanga caduta nella notte tra venerdì e sabato sul villaggio di Phupan, nel Pakistan settentrionale. I feriti sono un centinaio.

Intanto, una seconda valanga si è abbattuta su altri due villaggi della zona.

I Presidente, i Direttori Generali, i Dirigenti, il Personale delle Industrie ebb. partecipano al dolore della famiglia Mondadori per la perdita della signora

Dora Mondadori Glenzer

— Torino, 14 marzo 1983.

Dirigenti e Collaboratori Gruppo Comunicazione prendono parte al dolore del dott. Romano Manessero e famiglia per la perdita di

Dora Mondadori Glenzer

— Torino, 14 marzo 1983.

Carlo Gasparolo è particolarmente vicino al dolore dei Dott. Romano Manassero e della famiglia.

E' mancato alla Casa del Padre il nostro buon papà

Stefano Miravalle

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 84

La moglie Lalla ed i figli Marcella con il marito Vittorio Colombo, Luciano, Marina, Liliana con il marito Orlando Grisetta, gli adorati nipoti, trevati, congiunti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 16 parrocchia Madonna della Neve di Pecetto. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Bima e alla signorina Dina Ciabattoni.

— Torino, 15 marzo 1983.

Cara NONNO il tuo esempio di bontà e rassegnata di sia di aiuto e di sprone. Silvia, Marco, Chiara, Andrea, Giorgio, Diego, Stefano, Luigia e Alberto.

E' mancato

Giuseppe Malandrino

dal Villaretto Torinese

Lo annunciano le figlie Anna, il nipote Claudio, le nipoti Luisa e Elisa Mongiano, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 da parrocchia S. Rita.

— Torino, 15 marzo 1983.

La famiglia Luigia Migliorelli, i nipoti Alberto, Peppino e famiglie addolorati partecipano.

Partecipano al lutto le famiglie Gastaldo, Dellapiana, Sandro.

E' mancata

Maria Grazzi

Lo annunciano figlia, nuora, fratello e nipoti. Funerali ore 10 del 16 corr. cap. Monnetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 marzo 1983.

E' mancata

Margherita Marengo vedova Passarino

anni 84

Addolorati l'annunciano le figlie Lina vedova Bernardi, il nipote Giuseppe con la moglie Luisella Bona e bimbi Silvia, Sonia, Natalia e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 8,30 nella parrocchia S. Remigio (via Piemonte). La cara salma proseguirà per Monastero. Un ringraziamento al professor Francesa e tutto l'équipe del reparto 7C - Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 1983.

Con dolore i nipoti Pina e Piero.

E' mancata

Gioachina Amedei vedova Gennaro

di anni 84

Lo annunciano le figlie Lena e Cesira con le famiglie, i nipoti, parenti tutti. Funerali in Carmagnola chiesa Collegiata mercoledì 16 corrente mese alle ore 15,45 da via Gramsci n. 1.

— Carmagnola, 14 marzo 1983.

La cognata Lina Amedei e famiglia partecipano al lutto di Lena e Cesira.

Crescentino è mancata

Clara Enrichetta Ramasso ved. Tapra

anni 82

Lo annunciano: i figli Pietro, Giovanni e Renato con le famiglie, nipoti, i fratelli Enrichetta ed Enrico, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Teresa Lanzarone. Funerali mercoledì ore 10 da via Stazione 31. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Maurizio Torinese, 14 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Esposito

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Dora, il figlio Edoardo con Giuliana e la nipotina Emanuela, nel Bielorussia, i parenti tutti. Funerali il giorno 16 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pecetto, 15 marzo 1983.

Albina e Dino Gilardi si associano al dolore della famiglia Esposito per la scomparsa del caro PASQUALE.

Partecipano al dolore dell'amico Edo Antonietta Franco Massimo Simone.

Prendono parte al dolore di Edoardo Esposito e famiglia, gli amici

Tino, Paola, Massimo Gilardi
Lalla, Carlo Castaudi
Lucia, Francesco Scocchi
Marisella, Gigi, Adriana Colombo
Eva, Sabina, Rosa Carbonato
Piero Pisli

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Parano

Ne danno la dolorosa notizia i figli e la figlia con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 parrocchia San Donato.

— Torino, 13 marzo 1983.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del signor Vincenzo Parano per il decesso del padre

Giuseppe Parano

— Torino, 14 marzo 1983.

Partecipano al dolore del collega Vincenzo Parano i colleghi dell'Ufficio catasto urbano.

— Torino, 14 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Caterina Piazza ved. Cucchiara

A funerali avvenuti l'annunciano i nipoti, cognati, pronipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Trino Vercellese.

— S. Mauro Tor., 14 marzo 1983.

Chi crede in me vivrà in eterno

E' mancato il

cav. Mario Gosso

Ten. Col. degli Alpini

di anni 92

Addolorati lo annunciano i figli Maria Teresa, Alberto e Cesare con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Pecetto il 15 marzo alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pecetto, 13 marzo 1983.

La famiglia Bisio e Natale sono affettuosamente vicine a Maria Teresa, Alberto e Cesare per la scomparsa del PAPÀ.

Prendono parte al dolore di Alberto la cugina Lina Montagnani, Biagi, Lorena, Giancarlo, Caterina.

Elena e Mario Lovera (precettore di dolore del padre Cesare e della figlia Carla.

La famiglia Campello e Carrera sono affettuosamente vicine a Maria Teresa.

La famiglia Mongiardino e Rolando sono affettuosamente vicine a Cesare ed alla famiglia Bosso.

Improvvisamente è mancato

Luigi Dall'Amico

Addolorati lo annunciano la moglie Albina, il figlio Carlo, la nuora Renata, la nipote Silvia. I funerali avranno luogo martedì 15, ore 10,30, viale Colli Al. Torino.

— Rivoli, 13 marzo 1983.

Prendono parte al cordoglio della famiglia Dall'Amico:

Lucia, Giorgio Girardi
Guglielmo Micheli e famiglia
Olga, dott. Gino Gori

Ines e Carlo si stringono con affetto a Lalla. Pio e mamma per la perdita del caro papà

Tullio Mazzoni

— Torino, 15 marzo 1983.

(Continua a pag. 5)

L'Aeroflot ha compiuto 60 anni, è una macchina formidabile (anche militare) ma nei voli interni bisogna adattarsi a tutto

Le tribolazioni dei russi in aereo

Ci sono contadini che attraversano mezzo Paese per portare i loro prodotti sul mercato di Mosca, donne che tornano dalla capitale dopo aver acquistato cose introvabili nelle loro città - Il segreto di questo uso massiccio del mezzo aereo è il basso prezzo del biglietto - Un Paese che da Ovest a Est conta 11 fusi orari - Folle in attesa nel gelo degli aeroporti siberiani - Si dice che i velivoli siano duemila, dai vecchi biplani AN-2 ai jet «Jumbo» - Aerei strapieni, altri semivuoti, prenotati dai «big»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un pirata dell'aria irrompe nella cabina di pilotaggio del volo *Aeroflot* in servizio interno fra Tbilisi, capitale della Georgia, e Mosca. «*Voglio andare a Londra*», grida con la pistola in pugno. Ma appena il pilota ha cambiato rotta un altro dirottatore, questa volta con due pistole, gli ordina perentoriamente: «*A Parigi*». Altro cambiamento di rotta, altro dirottatore. E' un georgiano, non una bomba a mano: «*Subito a Mosca o faccio saltare tutto*». All'atterraggio nella capitale i primi due dirottatori vengono arrestati, il georgiano portato in trionfo e solennemente ricevuto da una delegazione di dignitari. «*Che cosa l'ha spinto a questo atto di coraggio?*», gli domanda uno di essi. «*E' semplice* — risponde l'uomo —. *Che cosa mi ne sarei fatto di 300 garofani a Parigi?*».

E' una barzelletta che diverte molto i russi: mettendo in luce il fiuto commerciale del buon georgiano (con 300 garofani coltivati al sole del suo paese può incassare in uno dei *Rynok*, i mercati kolcosiani di Mosca, circa 600 rubli in poche ore, tre stipendi mensili da metalmeccanico), essa rivela quanto siano economici in Urss i voli interni (appena 37 rubli, 52 mila lire, per i 1500 chilometri fra Tbilisi e Mosca) e soprattutto quanto sia diffuso il trasporto aereo, ad ogni livello sociale, in questo Paese dalle grandi distanze (11 fusi orari da Est a Ovest). Non a caso l'*Aeroflot*, la compagnia di bandiera, può vantarsi di essere la più grande del mondo.

Celebrando nei giorni scorsi i suoi 60 anni di vita non si è certo parlato dei contadini che in aereo attraversano mezzo Paese per portare i prodotti del Sud al mercato di Mosca, né delle babushki che se ne tornano dalla capitale dopo aver fatto rifornimento di carne, burro e farina introvabili nelle loro cittadine a Nord di Mosca. Non si è parlato, insomma, di quello che è il vero «viaggiatore medio» dei voli interni, ben diverso dalle eleganti coppie che nelle foto pubblicitarie passeggiano a caviale e *konjak*. Si è detto invece che l'*Aeroflot*, per la quale lavorano mezzo milione di persone, ha una rete di oltre un milione di chilometri; che ogni anno serve 3000 città; che l'anno scorso ha trasportato oltre 100 milioni di persone (in aggiunta a 3 milioni di tonnellate di merci); che l'aviazione civile rappresenta ormai il 18 per cento del trasporto interno (calcolato in passeggeri-chilometro); che all'estero gli aerei con falce e martello sulla coda toccano 115 città in 80 Paesi.

Il primo volo, nell'estate del 1923, portò sei passeggeri da Mosca a Nizhnij Novgorod (oggi si chiama Gorkij), la città dove si fabbricano le Volga e dove è esiliato Sacharov): 420 chilometri di ferrovia. In quel primo anno l'*Aeroflot* trasportò 880 passeggeri, e oggi 600 mila viaggiano in una sola giornata nei periodi di punta dell'estate. In tutto, lungo l'arco dei 60 anni, l'*Aeroflot* dice di avere trasportato 1700 milioni di passeggeri, quasi la metà dell'attuale popolazione terrestre. Non si occupa soltanto di trasportare merci e passeggeri, ma di tutto quanto ha attinenza con l'aviazione non strettamente militare: dalla concimazione aerea dei campi (86 milioni di ettari, quest'anno), alla ricognizione ittica, dalla posa (con elicotteri) di attrezzature industriali nelle regioni più impervie alla protezione forestale. «*Non siamo soltanto una compagnia aerea* — dice con orgoglio Leonid Sellverstov, vicedirettore per le relazioni internazionali — *ma un'enorme industria, una branca dell'economia nazionale*».

Di quanti aerei dispone? Si dice circa 2000, ma con esattezza non si sa: è un «segreto militare» gelosamente custodito. Perché, va detto, l'aviazione civile è parte integrale dell'apparato difensivo. I piloti fanno tutti un addestramento militare, e si dice che tutti i velivoli — dal *jet* per passeggeri al vecchio biplano *An-2*, il più piccolo degli elicotteri — possa essere rapidamente trasformato in aereo militare.

Di questo importante aspetto strategico non ci si accorge quando si mette piede su un *Ilyushin-62*, un *Tupolev-154* o uno *Yak-40*. Si entra invece a contatto con la Russia dell'autoritarismo e dell'inefficienza. Non è infrequente la scena di una *sfiburdesca* che caccia dall'aereo lo sfortunato viaggiatore munito di biglietto, ma vittima di un errore nella prenotazione dei posti su aerei che sono, generalmente, stipati fino all'ultimo sedile. O di interi gruppi di persone costrette ad alzarsi e a scendere per fare posto, all'ultimo momento, a qualche importante personaggio che ha deciso di prendere quel volo (il rovescio della medaglia sono i posti che rimangono vuoti fino a pochi attimi prima del decollo, tenuti «di riserva» per chissà chi, e che vengono poi occupati da viaggiatori in attesa all'aeroporto da ore o giorni).

Il «bivacco» negli aeroporti sovietici è uno spettacolo che colpisce subito lo straniero, abituato a scene del genere soltanto in caso di scioperi o di nebbia. In Urss, si direbbe, è la consuetudine. Ricordo un atterraggio a Novosibirsk, nel cuore della Siberia, e la breve sosta finché l'aereo fosse rifornito e potesse ripartire. Centinaia di persone, accalcate come fiori appassiti sul nastro nella stiva, lasciano le valigie, poi salgono per una scaletta interna fino ai loro posti. Lo stesso accade quando scendono, e sovente il tragitto fra l'aereo e il terminale si fa a piedi. Quel giorno a metri a Irkutsk, con il termometro che segnava —50 in una gelida alba siberiana, li ricorderò soprattutto per la marcia di quei gruppi nella nuvola di vapore del suo respiro.

Sarà anche per «accumulare calore» in previsione di queste avventure, o sarà per una mancanza di dimestichezza — nonostante tutto — con il mezzo aereo, ma i russi non si tolgono quasi mai il cappotto e la *shapka* di pelliccia. Viaggiano immobili, imbacuccati anche se nella cabina la temperatura — come in tutte le case russe — è piuttosto alta. Non possono neppure fumare (è consentito solo sui voli che durano più di quattro ore) e allora lo fanno nella *toilette*, come sono abituati a fare negli intervalli del teatro o del circo. Solo se il viaggio dura oltre tre ore è servito un pasto.

Per quanto riguarda la sicurezza dei voli si raccontano molte storie. Si dice che la percentuale degli incidenti sia piuttosto alta, e il fatto non emerge dalle statistiche: Mosca assicura che un aereo è caduto soltanto se si tratta di un volo internazionale o se fra le vittime ci sono cittadini stranieri. Qualche volta si apprende, da vari indizi significativi, che qualcosa è accaduto, come quando due anni fa un gruppo di alti ufficiali della marina rimasero uccisi presso Leningrado. Altrimenti, silenzio.

Che certi problemi ci siano è anche comprensibile. E' una questione d'orgoglio, per un Paese che ha anche avuto momenti di splendore aeronautico (il primo atterraggio al Polo Nord nel 1937, e lo stesso anno il primo volo diretto negli Stati Uniti sulla rotta polare, due di numerosi esempi) e che anzi sta per rimettere in servizio una versione modificata ed «economica» del Tupolev-144, il supersonico ribattezzato «Concordski» in Occidente per la sua somiglianza con il gemello anglo-francese.

Fabio Galvano

Il prete sandinista fratello del ministro della Cultura

Cardenal: «Notizie gonfiate» sul Papa contestato a Managua

Intellettuali cattolici sono solidali con la Giunta

ROMA — A pochi giorni dalle polemiche per le «contestazioni» al Papa in Nicaragua, un nutrito gruppo di intellettuali cattolici ha sottoscritto una lettera di solidarietà per il «Fronte Sandinista» e di dura critica all'operato di Giovanni Paolo II.

La lettera, che ha raccolto ancora duecento firme — anche di esponenti delle comunità di base e di «Cristiani per il socialismo» — è stata letta domenica alla «Comunità di San Paolo», al termine dell'assemblea eucaristica, proprio mentre in piazza San Pietro un gran numero di fedeli pregava per «riparare le offese» fatte al Papa dalla giunta di Managua.

PANAMA — *Il prete gesuita Fernando Cardenal, direttore del movimento giovanile sandinista del Nicaragua, ha accusato in una conferenza stampa gli organi di informazione internazionali di avere «gonfiato» la notizia sugli incidenti verificatisi nel suo Paese in occasione della recente visita del Papa.*

Cardenal, uno dei cinque preti cattolici che hanno rifiutato di obbedire all'ordine del pontefice di rassegnare le dimissioni dal governo e di dedicarsi esclusivamente all'opera pastorale, ha affermato che la mistificazione delle notizie è incominciata nel momento in cui il Papa ha messo piede in Nicaragua. Il è stato scorretto, quando l'arcivescovo di Managua, Miguel Obando y Bravo, disse a Giovanni Paolo II che «ai veri cristiani» non era stato concesso di accompagnarlo all'arrivo.

Cardenal ha inoltre accusato i giornali del mondo di avere strumentalizzato il breve incontro tra il Papa il ministro della Cultura, Ernesto Cardenal (suo fratello). La ripresa televisiva mostrò il Papa che ritirava la mano quando il ministro si inginocchiò per baciare l'anello pastorale. Il Pontefice alzò invece il dito in segno ammonitore.

Secondo Cardenal, il Papa disse al fratello: «Non è necessario che lei si inginocchi». Solo in un secondo tempo, ha ammesso il gesuita, il Pontefice parlò della necessità di chiarire la sua posizione nei confronti della Chiesa. Ha aggiunto che i giovani sandinisti non hanno lasciato offese al Papa durante la Messa, né hanno urlato oscenità o bestemmie, ma hanno gridato slogan come «Vogliamo la pace» e «Pregheremo per i nostri martiri».

Le canzoni di Morandi a Mosca

Mosca. Il cantante Gianni Morandi è giunto nella capitale sovietica dove si esibirà in una serie di concerti. Eccolo sorridente sulla Piazza Rossa. Sullo sfondo la cattedrale di San Basilio (Tel.)

La polizia interviene per disperdere un raduno davanti ai cantieri Lenin

Danzica protesta per il secondo giorno

Nel 15° mese di stato d'assedio, contro i processi in corso - Un corteo ha tentato di raggiungere la stazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Circa 500 persone hanno tentato ieri di inscenare una manifestazione davanti ai cantieri Lenin di Danzica, in una nuova giornata di protesta contro il governo. La direzione clandestina di *Solidarnosc* aveva appunto rivolto un appello a dimostrare per due giorni a partire da domenica in occasione del quindicesimo mese dalla proclamazione della legge marziale in Polonia. Ormai il 13 di ogni mese vengono regolarmente celebrate Messe a Varsavia, a Danzica, a Cracovia e a Breslavia durante le quali vengono recitate preghiere per gli attivisti di «Solidarietà» ancora in carcere.

L'ordine era di manifestare dopo queste messe, domenica, per sottolineare l'opposizione popolare ai processi in corso contro Anna Walentinowycz, l'ex operatrice di gru il cui licenziamento ha innescato i grandi scioperi all'epoca di *Solidarnosc*, e di altri ex internati coinvolti in scontri con le guardie carcerarie nel campo di internamento di Kwidzin, l'anno scorso.

Domenica alcune migliaia (centinaia, secondo l'agenzia di notizie ufficiale Pap) avevano inscenato manifestazioni a Danzica, Varsavia e Breslavia. L'ex presidente di «Solidarietà», Walesa, che la scorsa settimana aveva aspramente criticato i processi, era sul posto, nella città baltica, e aveva osservato le circa 1500 persone che tentavano inni patriottici vicino al memoriale agli operai dei cantieri uccisi nel 1970.

Walesa però non aveva partecipato a questa protesta, né ha preso parte a quella di ieri, che si è svolta in tono molto minore. Ingenti forze di polizia antisommossa hanno circondato i dimostranti che alle 15 hanno incominciato a radunarsi intorno al monumento; è stato dato l'ordine di disperdersi. La folla ha obbedito, ma una parte ha cercato di formare un corteo spontaneo verso la stazione ferroviaria gridando «*Solidarnosc*» e «Gestapo». Il corteo è stato disperso nelle strade laterali. Secondo testimoni oculari che hanno assistito alla protesta, però, non sono stati usati i lacrimogeni, né gli idranti.

Amici di Lech Walesa hanno annunciato che l'ex presidente del sindacato libero cercherà di assistere al processo contro gli ex internati di Kwidzin per dimostrare loro la sua solidarietà. Questo e altri fattori inducono chiaramente come Walesa, pur restando assolutamente entro i limiti della legge, assuma un atteggiamento sempre più radicale a mano a mano che si rende conto del fatto che il governo non intende prendere in considerazione la sua opinione, né ottenere il suo nuovo sindacato.

L'ex presidente di «Solidarnosc» ha dichiarato agli amici e agli ex colleghi essere d'accordo con la linea della direzione clandestina, ma di avere le mani legate; a questo non tanto per il rischio di essere arrestato, quanto per fare in modo che il Papa possa venire in visita in Polonia a giugno, come previsto. Nel suo entourage però si dice che il suo senso di frustrazione aumenta, e che il momento per lui più difficile verrà alla fine di questo mese, quando i suoi ex consiglieri del gruppo dirigente Kor verranno processati.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Monete e sassi contro 2 agenti

DANZICA — Durante la manifestazione nella città baltica, si è avuto un momento di grave tensione quando un gruppo di persone ha circondato due poliziotti lanciando loro prima monete, poi sassi. Gli agenti sono riusciti a mettersi in salvo, raggiungendo i contingenti di polizia che affluivano nel centro della città. Si parla di numerosi fermi. Secondo Walesa, 100 persone sono state arrestate per la dimostrazione di domenica.

Il nunzio Poggi è in Polonia

VARSAVIA — Da giovedì scorso è in Polonia il nunzio apostolico itinerante, Poggi. Dopo una breve sosta nella capitale, monsignor Poggi si è recato a Czestochowa.

Dopo una breve visita a Lodz, Poggi è andato a Lomza per partecipare alla cerimonia d'ingresso del nuovo vescovo di questa diocesi, Juliusz Paetz. Nei prossimi giorni a Varsavia incontrerà il ministro per gli Affari del Culto, Lopatka, e quello degli Esteri, Olszowski.

Bomba a Berna di fronte al municipio

GINEVRA — Un ordigno è esploso ieri mattina di fronte all'ingresso principale del municipio di Berna. Nessun ferito e danni limitati al portone d'entrata e ai vetri dei lampadari rotti al frastuono.

L'attentato non è stato finora rivendicato.

Comunicato Csu dopo le voci di rinuncia del suo leader

Strauss fa sapere: voglio entrare nel nuovo governo

BONN — Il *leader* della Csu Franz Josef Strauss ha rotto finalmente il silenzio ed ha fatto sapere, con un comunicato ufficiale da Monaco, che egli intende avere un posto nel nuovo governo che l'Unione Cdu-Csu e la Fdp (liberali) debbono formare dopo la vittoria nelle elezioni del 6 marzo.

Ieri sera si sono riunite a Bonn le delegazioni della Cdu e della Csu per una discussione politico-programmatica generale che dovrebbe concludersi oggi con la decisione di ricostituire nella decima legislatura un gruppo parlamentare unico tra i due partiti. Per domani è in programma l'avvio della trattativa con il terzo *partner* governativo, la Fdp.

Il comunicato dice che è «comprensibile ed unanime» convinzione della Csu che il presidente del secondo più forte partito della coalizione (la Csu, appunto, che ha avuto il 58,5 per cento dei voti in Baviera e il 10,6 su scala nazionale) assuma una responsabilità diretta nel governo nel gabinetto di imminente formazione. Tuttavia esso contribuisce obiettivamente ad alimentare tali speculazioni allontanando la prospettiva, che cominciava a trovare molto credito sulla stampa tedesca, sulla rinuncia di Strauss ad assumere un posto di responsabilità a Bonn.

Il comunicato definisce poi «*pura invenzione e pallosi sondaggi*» le speculazioni che sono state fatte finora sul posto che potrebbe trovare Strauss nel governo.

Dopo la pubblicazione della presa di posizione della Csu a favore del suo presidente, le ipotesi degli osservatori si concentrano di nuovo sulla possibilità che Strauss assuma un ministero finanziario. A ciò fa pensare un insolito dispaccio d'agenzia diffuso ieri mattina nel quale si afferma che nei circoli della maggioranza di governo si sta esaminando l'opportunità o no di collocare il liberale Otto von Lambsdorff al posto di ministro dell'Economia visto che sul suo capo pende un'inchiesta della magistratura per il caso di corruzione connesso con i finanziamenti segreti distribuiti ai partiti dal gruppo industriale-finanziario Flick.

Si è dimesso il decano dei «Verdi»

BONN — Il decano dei neodeputati dei «Verdi», Werner Vogel, 75 anni, ha deciso di rinunciare all'incarico parlamentare in seguito alle polemiche suscitate dai suoi trascorsi nazional-socialisti. Come aveva reso di pubblico dominio durante la campagna elettorale — senza tuttavia che le sue rivelazioni determinassero reazioni particolarmente infuocate — dal 1938 al 1939 era stato dirigente delle «SA», l'organizzazione paramilitare del partito nazional-socialista di Hitler.

Come membro più anziano del Bundestag, Vogel avrebbe dovuto pronunciare il discorso inaugurale all'apertura dei lavori della nuova legislatura.

Pechino, partito e intellettuali

Pechino. Diecimila persone si sono riunite domenica nella grande Sala del Popolo per commemorare i cento anni dalla morte di Karl Marx. Il segretario generale del partito comunista cinese, Hu Yaobang, ha tenuto un discorso per esaltare l'importanza degli intellettuali (Telefoto Ap)

Corone di fiori davanti al monumento, soltanto sui giornali il «ricordo ufficiale»

Routine a Mosca i cento anni di Marx

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Secondo il vecchio calendario giuliano, che il popolo russo non ha mai dimenticato, ieri era il 1° marzo e cioè — per antica tradizione — l'inizio della primavera. La natura, una volta tanto, ha rispettato le date: il termometro è salito sopra lo zero e si è avviato, salvo imprevedibili recrudescenze invernali, il «grande disgelo» che per un mese trasformerà Mosca in un pantano. Ed è di questo, del termometro, del fango e della primavera, che parlano sempre i russi; non del grande anniversario sul quale si soffermano invece — quale più quale meno — tutti i giornali: i cento anni della morte di Karl Marx che tuttavia, per quell'abitudine tutta russa di festeggiare la nascita anziché celebrare la morte di un illustre personaggio, vengono formalmente subordinati al suo 165° compleanno (5 maggio).*

«Proletari vecchi stranieri, scordatevi», si legge sulla base del grande monumento di ghisa grigia della piazza Sverdlov, davanti al teatro Bolshoi, a cavallo del grande corso parallelo alle mura del Cremlino (Prospekt Marksa) che prende il suo nome. Proletari di tutti i paesi, unitevi: e ieri mattina, sotto quella scritta assunta a motto del marxismo, e che da sempre è inserita nelle testate di tutti i quotidiani e periodici sovietici, qualcuno ha portato corone e mazzi di fiori. E' come se Mosca volesse festeggiare, con quella macchia di colore, non solo l'uomo ma anche la primavera. Resta il dubbio, ed è forse più di un dubbio, che l'omaggio floreale al «proletario dell'Urss sia stato frutto di quella «spontaneità» nella cui regia il partito è maestro.

Nessuna bandiera rossa agli angoli delle vie: né ci sarà uno sventolio di fiamme al vento di Mosca per il «compleanno» del 5 maggio, a differenza di quanto accade (22 aprile) per quello di Lenin. E' sebbene

Nkomo per ora può restare in Inghilterra

LONDRA — Il capo dell'opposizione dello Zimbabwe, Joshua Nkomo, fuggito dal suo Paese la settimana scorsa, si è trasferito ieri in una località segreta, lasciando l'albergo londinese.

Il ministro dell'Interno britannico ha reso noto che Nkomo, benché privo del passaporto che gli verrà ritirato nel suo Paese tra febbraio, potrà restare in Gran Bretagna almeno una settimana.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cornaglia
ved. Avv. Valdengo

Addolorati l'annunciano il figlio Carlo e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 16 corrente ore 8.30 partendo da Santa Giulia (ved. le cure saranno prosegu ite per Cristoforo (Vercelli) ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 14 marzo 1983.

Commendatore e Maresciallo

Caterina Teller Pendon
vedova Gennaro
(Ninin)
anni 86

L'annuncio genera rpetti giungerà tutti. Funerali martedì 15 ore 15.45 dalla parrocchia San Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 14 marzo 1983.

Si unisce al dolore i cugini Rina e Mario Barbier.

E' mancato al Padre il

MAGGIORE GENERALE (r)
della Motorizzazione

Gaetano Di Gregorio

Le annunciano i suoi cari con infinita tristezza ed immenso rimpianto. Le affettuose cure del nipote dottor Alessandro Di Gregorio ne hanno alleviato le lunghe sofferenze. La cara salma partirà mercoledì 16 c.m. alle ore 14 dall'abitazione di corso Francia 370/12; quindi proseguirà per Rivoli dove alle ore 15 avranno luogo i funerali religiosi e la tumulazione. Eventuali offerte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.
— Torino, 14 marzo 1983.

Il fratello Ernesto con la moglie Luisa e figli Alessandro e Claudio con le mogli Maria Rosa e Luisa piangono la scomparsa del

GENERALE

Gaetano Di Gregorio

— Torino, 14 marzo 1983.

I nipoti Teodoro, Elisa, Anna Maria e rispettive famiglie piangono attoniti la morte dello zio carissimo

MAGGIORE GENERALE A.R.

Gaetano Di Gregorio

— Palermo, 14 marzo 1983.

Le famiglie Zaffaroni e Costanzo ricordano con tanto affetto e rimpianto il caro amico TANO.

La famiglia Tosin ricorda commossa il

GENERALE

Gaetano Di Gregorio

— Isola d'Elba, 14 marzo 1983.

La famiglia Tibaldi partecipa con profondo affetto al dolore.

Franco Alberto con Leonella sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

N. H. GENERALE

Gaetano Di Gregorio

— Torino, 14 marzo 1983.

Amministratore, Condomini, Ingegneri e Custode di corso Francia 370/12 partecipano al lutto, per la perdita del

GENERALE

Gaetano Di Gregorio

— Torino, 14 marzo 1983.

Pier Federico e Carolina Angelino con i figli e Marisa Bozzi Rosa, sono affettuosamente vicini a Gino e famiglia per la perdita del caro TANINO.

Gli artisti Gusto, Grassi, Gilliar commossi ricordano il caro

GENERALE

Gaetano Di Gregorio

— Torino, 14 marzo 1983.

Direzione e Personale Ipotesi Torino partecipano al lutto del rag. Ettore Antonini per la scomparsa del padre

Enrico Antonini

— Torino, 14 marzo 1983.

Lino Ballero e Giuliana Cassese e rispettive famiglie sono vicini a Ettore.

Francesco vive parte.
Angelo Alberti
Franco Bardi
Guido Barbaroux
Ezio Bongiovanni
famiglia Bonin
Marina Ciabaccino
Carlo Cerbino
Giorgio Colusso
Rosa Comelli
Lino De Vito
Gianfranco Favorito
Silvio Grosso
Cristina Inaco
Andrea Mainieri
Sandra Minella
Claudio Moggi
Chiara Pozzo
Franco Rambaldi
Sergio Rolle
Sandro Scamuzzi
Calogero Sciascia
Rita Tosetti
Mario Vaira

Franco, Irene Antonini con Rossella e Attilio partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del papà

Enrico Antonini

— Torino, 14 marzo 1983.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Direttore e i Colleghi tutti dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino partecipano con profondo dolore al lutto della moglie per la perdita del

rag. Sergio Capella

— Torino, 14 marzo 1983.

«Via Bravo Grazia a bene», volevano agli occhi di G. e degli uomini.

Il marcato è

rag. Davide Monigliano

per onorati anni segretario della Comunità israelitica di Torino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Liliana, i figli Annibale e famiglie, Massimo Giuseppe, la sorella Emilia Levi, i nipoti Roberto e famiglia, Ivonne Levi, la zia Lina Diena. La salma giungerà a Torino oggi alle ore 10,45 al Tempio israelitico e sarà tumulata nel reparto israelitico al cimitero Parco.
— Torino, 15 marzo 1983.

Prende parte al cordoglio della vedova, dei figli Annibale e Roberto Giuseppe, della sorella Emilia Levi e figli Roberto e Marco, benemerito ufficiale del 1943 al servizio di Torino, del grande cuore generoso, benefattore di tutti gli istituti senza distinzione di razza, il vecchio amico Giulio Bolaffi.

Il Rabbino Capo e l'Intero Rabbinato partecipano commossi al dolore del rabbino Giuseppe Momigliano e della famiglia per la scomparsa del padre

rag. Davide Momigliano

— Torino, 15 marzo 1983.

Direzione e Personale delle Case di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor

Giuseppe Grassiano

pensionato dell'Istituto

— Torino, 14 marzo 1983.

La Vetreria Piemontese s.a.s. porge vivo cordoglio al lutto del suo consulente geometra Francesco Marengo e della famiglia per la morte della sorella

Maria Marengo Arese

— Torino, 15 marzo 1983.

Partecipano al dolore di Adalberto i soci della SO.G.E.S.I. per la perdita della mamma

Maria Marengo in Arese

Pasino Colnaghi
Edoardo Olivero
Giuseppe Marengo
Adriano Rossi
Giuseppe Scaglioti
Augusto Scalino
Gabriel Sovero
Ubo Zuna

— Cuneo, 14 marzo 1983.

(Continua a pag. 6)

Cosa nascondeva quell'improvviso invito a una visita di «Rome by night»?

I giudici interrogano Scricciolo sulle rivelazioni di Lech Walesa

Il leader di Solidarnosc racconta che il sindacalista italiano ed un suo connazionale gli proposero un giro notturno - «Non volevano che ci fossero guardie del corpo» - «Rifiutai, forse non sarei tornato»

ROMA — Un giro notturno per la città senza l'assillo delle guardie del corpo, una «Roma by night» con Scricciolo nel ruolo del cicerone e forse un sicario (Agca?) pronto per il finale a sorpresa.

A raccontare di quell'invito, e a suggerire che poteva nascondere il progetto di un attentato, è stato Lech Walesa. Intervistato a Danzica da un corrispondente dell'Ansa, il leader di Solidarnosc avrebbe detto che un sindacalista polacco in stretto contatto con Scricciolo, Ryszard Kalinowski, *«insistette più volte affinché facessi una passeggiata in macchina, senza guardie del corpo, all'ultimo momento lo ho rifiutato, ed è stata un bene; forse non sarei tornato»*.

Walesa ha aggiunto che proprio Kalinowski, ex vicepresidente della commissione nazionale di Solidarnosc, potrebbe *«contribuire a chiarire molte cose»*, se fosse ascoltato dalla magistratura italiana. E poiché Kalinowski è in Polonia, i giudici, appena letta le dichiarazioni attribuite a Walesa, hanno deciso di interrogare subito Scricciolo. Così, ieri sera, l'ex sindacalista della Uil ha dovuto rispondere per alcune ore a una nuova serie di domande. Che cosa accadde realmente quella sera? E chi è Kalinowski?

Quando Walesa venne in Italia (gennaio 1981), Scricciolo e Kalinowski avevano in comune il ruolo: entrambi responsabili dell'ufficio internazionale dei rispettivi sindacati, Uil e Solidarnosc. In quella veste organizzarono materialmente il viaggio, nel corso di una riunione tenuta a Varsavia il 4 gennaio 1981, e furono molto vicini al leader di Solidarnosc quando venne in Italia, al punto che Walesa, Kalinowski e Scricciolo per alcuni giorni alloggiarono sotto lo stesso tetto, quello dell'Hotel Victoria, a Roma. Kalinowski ti seguito tornò altre volte in Italia, l'ultima nell'autunno 1981, poco prima del golpe dei militari polacchi. In quell'occasione venne ospitato da Scricciolo. Pochi mesi più tardi, praticamente alla vigilia del suo arresto, Scricciolo confidò a un altro esponente di Solidarnosc rifugiato in Italia che Kalinowski gli era piombato in casa senza una lira in tasca, al punto che i soldi aveva dovuto prestargliell lui.

Quanto alla sera del ventilato *tour* notturno per Roma, nell'intervista a Danzica il portavoce di Walesa, Mieczyslaw Wachowski, ha precisato come andò. Interpellato da un corrispondente dell'Ansa, Wachowski ha spiegato che l'invito a Walesa non venne solo da Kalinowski, ma anche da Scricciolo, che quindi era della partita. Ed ha aggiunto che Walesa, quando tutto era ormai pronto, si sottrasse a quel giro *«spiegando di essere troppo stanco»*. Allora Scricciolo e Kalinowski se ne andarono per conto loro. Stando alla corrispondenza dell'Ansa, il portavoce di Walesa ha sottolineato che proprio quella notte Scricciolo e il collega polacco vennero fermati da una pattuglia dei carabinieri.

L'invito alla «Rome by night» potrebbe nascondere uno dei tanti piani che — a dar credito ad Agca — i bulgari misero in cantiere per eliminare Walesa. Una delle trappole predisposte per il leader di Solidarnosc forse poteva scattare anche all'interno l'Hotel Victoria, dove Walesa alloggiò. La mattina precedente al suo arrivo quattro bulgari lasciarono l'albergo; ai bureau raccontarono di essere in Italia per curare la costruzione di un porto.

Di tutto questo si è parlato per quattro ore nella stanza del Policlinico Gemelli dove Scricciolo è ricoverato, e dove ieri è stato interrogato dai giudici Imposimato e Priore. Subito dopo, Scricciolo ha avuto un colloquio con la madre. *«Mio figlio* — ha detto la donna — *è convinto che uscirà pulito da questa storia. Il non ha tradito nessuno»*.

Le ultime dichiarazioni di Scricciolo, che chiamano in causa alcuni sindacalisti della Uil, come Salvatore Scordo, saranno oggetto di una riunione a porte chiuse indetta dal comitato esecutivo della Uil per il 23 marzo. Nel darne notizia, la Uil *«invita i dirigenti dell'organizzazione a mettere le file a respingo ogni assurda provocazione»*.

Guido Rampoldi

Caso Calvi Confronto tra un legale e un giornalista

ROMA — Con l'interrogatorio di alcuni testimoni e un confronto tra un giornalista e un avvocato legale della vedova Calvi, è proseguita l'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Roma sui contrasti del direttore di *Repubblica* Eugenio Scalfari e l'editore Carlo Caracciolo, i quali hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria con l'ipotesi del reato di tentativo di estorsione. In seguito alle dichiarazioni della vedova di Roberto Calvi.

Il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica, dopo aver ascoltato giovedì scorso Scalfari e Caracciolo, ha interrogato ieri un redattore di *Repubblica*, Franco Scottoni e l'avv. Giorgio Gregori, che sono stati anche messi a confronto, l'avv. Pietro Moscato, anche lui difensore di Clara Calvi e il giornalista del *Giornale nuovo* Guido Paglia.

Chi è Kalinowski, il sindacalista polacco sospettato

«Era rinchiuso in lager fino a qualche giorno fa»

ROMA — Rystard Kalinowski, il dirigente di Solidarnosc chiamato in causa da alcune dichiarazioni attribuite a Lech Walesa, è uscito poche settimane fa da un carcere di concentramento nel quale ha trascorso quasi un anno insieme ad altri sindacalisti polacchi. E' proprio la sua passata prigionia che induce gli esponenti di Solidarnosc espatriati in Italia a guardare con perplessità all'ipotesi di un coinvolgimento di Kalinowski nel progettato attentato a Walesa. Secondo un fuoriuscito che preferisce restare anonimo, *«se Kalinowski fosse stato complice dei servizi segreti dell'Est, non sarebbe finito in un lager»*. Negli stessi ambienti si ritiene possibile che le parole di Walesa siano state capite male, e che le sue dichiarazioni non debbano essere interpretate come un atto d'accusa contro Kalinowski.

Trentun anni, tornitore, Kalinowski è nato e si trova attualmente ad Elbiag, una cittadina nei dintorni di Danzica. Secondo quanto si afferma al «Comitato Solidarnosc», creato presso Cgil-Cisl-Uil da alcuni fuoriusciti polacchi, il sindacalista appartiene alla sinistra laica di Solidarnosc. Tra tutti, era quello che aveva rapporti più stretti con Luigi Scricciolo e la moglie Paola Elia, ma mai fino ad ora all'interno di Solidarnosc erano stati avanzati sospetti che lo riguardassero.

Kalinowski fa parte della seconda generazione di Solidarnosc, quella entrata nel sindacato libero dopo le agitazioni dell'agosto 1980. Ha avuto un ruolo di primo piano nel dibattito sorto all'interno del sindacato libero tra il gruppo di Danzica e quello di Varsavia a proposito dell'organizzazione dell'ufficio internazionale di Solidarnosc, di cui per un certo periodo Kalinowski fu il responsabile. Inoltre, è stato vicepresidente della commissione nazionale di Solidarnosc e presidente dell'associazione per la zona di Elbiag. La sua ascesa nel sindacato si interruppe non il primo congresso di Solidarnosc, che non lo vide rieletto negli organismi direttivi nazionali, come del resto molti altri quadri che fino ad allora avevano ricoperto incarichi al massimo livello.

In qualità di responsabile dell'ufficio internazionale di Solidarnosc, Kalinowski organizzò insieme a Scricciolo la visita in Italia di Lech Walesa. Tornò a Roma diversi mesi più tardi, nell'autunno del 1981, per una decina di giorni. In quel periodo alloggiò proprio in casa di Scricciolo.

g. r.

Piazza Fontana Gli atti vanno alla Cassazione

CATANZARO — La corte di Cassazione, per una decisione presa dal tribunale di Catanzaro, è stata investita della questione relativa alla legittimità dello stesso tribunale a proseguire nella «quarta istruttoria» sulla strage di Piazza Fontana.

La procura della Repubblica di Catanzaro aveva presentato ricorso, contestando la competenza del giudice istruttore a decidere sulla cosiddetta «quarta istruttoria» che, attualmente, ha come imputato soltanto Stefano Della Chiaie. Nel ricorso si sosteneva che «essendo stato il processo definito anche in appello da parte della magistratura catanzarese, incaricata a suo tempo della trattazione unitaria di tutto ciò che riguardava la strage di Piazza Fontana e non essendo sicuro dei fatti che si riferiscono a Della Chiaie accaduti nel circondario di Catanzaro, la competenza ritornava ad essere della magistratura di Milano».

Glemp e la sua chiesa

Roma. Il cardinale Jozef Glemp, primate di Polonia, si rivolge ai fedeli al termine della cerimonia con cui ha preso possesso della propria chiesa, Santa Maria in Trastevere (Telefoto Upi)

Il giudice Palermo soddisfatto degli interrogatori

Sofia, forse è imminente l'arresto di Bekir Celenk

SOFIA — *«Questa mia missione a Sofia è una tappa fondamentale dell'inchiesta che sto svolgendo da anni sul traffico internazionale di armi e droga»*: così il giudice Carlo Palermo ha accolto ieri mattina i giornalisti italiani e bulgari nella sala giudiziaria, ove da martedì scorso sta interrogando il commerciante turco Bekir Celenk.

Anticipando quanto un comunicato ufficiale dirà nelle prossime ore a conclusione della sua visita in questa città il dott. Palermo ha sottolineato l'*«utilità dei contatti avuti e dello scambio di notizie»* e di dati con i suoi colleghi magistrati bulgari. Adesso, ha precisato, il risultato del lavoro svolto sarà esaminato dalle autorità giudiziarie dei due Paesi *«che ai riferiranno di conseguenza»*. Da queste parole si può intuire che qualche novità importante sia per maturare. Potrebbe riguardare lo *«status»* di Bekir Celenk, il quale ancora oggi è *«sotto il controllo»* delle autorità bulgare, ma potrebbe essere arrestato tra breve.

Il giudice istruttore bulgaro Jordan Ormankov, che ha assistito agli interrogatori di Celenk e ha presenziato anche all'incontro con giornalisti e telecronisti, ha precisato che *«la posizione del cittadino turco non si è modificata né si modificherà fino a quando gli interrogatori non saranno finiti»*. Ma questa prospettiva è imminente: il dott. Palermo prevede di concluderli al massimo questa notte, e di ripartire per l'Italia.

Il risultato più importante conseguito dal nostro magistrato è senz'altro l'aver ottenuto tutti i documenti in possesso di Celenk (agende, appunti, messaggi, contratti). Con questo materiale egli potrà proseguire le sue indagini e non è escluso che possa ritornare di nuovo a Sofia, per interrogare ancora questo personaggio di primo piano della sua inchiesta.

La soddisfazione del dott. Palermo si inserisce positivamente nel clima e nel consenso non altrettanto positivi delle relazioni generali italo-bulgare, contrassegnate da altre inchieste giudiziarie dei istruttorie dei giudici romani Ilario Martella e Ferdinando Imposimato, il processo a Sofia per spionaggio militare ai nostri connazionali Paolo Farsetti e Gabriella Trevisan), da una crisi dell'interscambio commerciale e da un'accentuata campagna sui mezzi di informazione bulgari, sui fenomeni di mafia, camorra, disoccupazione, scioperi e terrorismo che angustiano il nostro Paese.

L'incontro odierno con i giornalisti si è svolto nell'edificio che, nel vecchio centro storico di Sofia, ospita l'*«ufficio centrale istruttorio»*. Vi hanno assistito anche altri magistrati bulgari.

Arrestato assessore comunale dell'Aquila

L'AQUILA — L'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune dell'Aquila, Remo Gentile, di 57 anni, democristiano, è stato arrestato.

Da quanto si è appreso la vicenda che ha portato all'arresto di Gentile risale a circa un anno fa, quando alla magistratura giunse una denuncia da parte di alcune maestre che, pur avendo vinto un concorso per l'insegnamento agli handicappati, non ottennero l'incarico.

Gioielliere rilasciato dopo un mese di prigionia

CATANZARO — Il gioielliere Luigi Presta, rapito l'8 febbraio scorso a Napoli, è stato rilasciato ieri sera a San Nicola Arcella, in provincia di Cosenza.

Presta, che è in discrete condizioni fisiche (ha detto di non ritenere necessario di essere visitato da un medico), è stato rilasciato nei pressi rapitori sulla statale 18 (nel territorio di San Nicola Arcella) a poca distanza dal ristorante «Il serpente rosso».

Milano, un ragazzo uccide il meccanico che non vuole ripargli il ciclomotore

MILANO — Un delitto agghiacciante quanto assurdo è stato commesso ieri poco dopo mezzogiorno da un ragazzo dell'apparente età di sedici anni che ha freddato con due colpi di pistola un meccanico perché si era rifiutato di ripargli un vecchio ciclomotore.

E' avvenuto ieri in piazza Ferravilla, nella zona di Lambrate. Lì nel negozio officina di Adriano Limido, 46 anni, si è presentato un giovane che alcuni testimoni hanno descritto come poco più che adolescente, alto circa un metro e settantacinque, molto grasso. Il ragazzo aveva con sé un vecchio motorino nero e ha chiesto al Limido che glielo mettesse a posto. Il meccanico ha dato un'occhiata al ciclomotore, ma gli è sembrato troppo malandato per metterci le mani e lo ha detto al suo proprietario. Questi ha insistito, arrabbiandosi e il Limido gli ha risposto per le rime. Ne è nato un alterco che è finito a male parole, ma che sembrava concluso quando il ragazzo se n'è andato.

Invece pochi minuti dopo ha fatto ritorno in piazza Ferravilla e ha affrontato il meccanico. Gli ha puntato contro una pistola e ha fatto fuoco con micidiale precisione centrandolo alla testa e al petto. Adriano Limido è caduto a terra e lo sparatore ha fatto dietro front allontanandosi indisturbato, mentre nessuno dei presenti osava fermarlo.

Adriano Limido a bordo di un'autolettiga veniva trasportato in ospedale, ma è morto durante il tragitto. Entrambi i colpi, infatti, erano mortali. Sull'identità del giovanissimo sparatore si ignora tutto, ma la polizia ritiene di poterlo identificare in poche ore.

Finsero di impiccare due giovani Condannati

CAGLIARI — Due agenti di custodia e tre loro amici che il 2 novembre di 5 anni fa finsero di impiccare due giovani sospettati di aver commesso un furto, sono stati condannati stamane dal giudici del tribunale di Cagliari a otto mesi di reclusione. Sono gli agenti di custodia Giorgio Perra, di 24 anni e Giorgio Casula, di 28 e i loro amici Luciano e Luigi Corda, di 20 e 25 anni e Rossano Pitzianti, di 24, tutti di Dolianova (Cagliari).

I giudici hanno concesso la condizionale a quattro dei cinque imputati.

I cinque, ricordano che Giuseppe Pisano, di 21 anni e Angelo Locca di 19 avevano commesso un furto nell'abitazione di una cognata dei fratelli Corda, secondo l'accusa, li prelevarono, dalle loro abitazioni, li portarono nella campagna tra Serdiana e Dolianova, li minacciarono con una pistola e li costrinsero a infilare la testa in due cappi

Stato Civile di Torino

NECROLOGIE

MORTI — Rosati Anna, di anni 82, cade a Torino, pens., abitante in v. Sinio 14; Audisio Giovanni, a. 93, Torino, pens., v. A. di Bertolazzo 137; Carlino Luisa v. Ferrari, a. 82, Torino, pens., v. P. Fabbris; Bianco E. Lombardi Carolina v. Spada, a. 86, Pinerolo, pens., v. Saccarelli 6; Tarasso Maria in Trisorio, a. 62, Lucera, casal., v. Torino 4 bis; Asselosa Enrichetta in Rosso, a. 78, Carrosio, pens., v. Paconotti 122; Vitelli Rosa Maria v. Bruna, a. 92, Torino, pens., c.so Francia 190; Cordaniero Emilia, v. Allegranti, a. 90, Torino, pens., v. Val San Martino Inf. 7; Allasoli Rosa, v. Altaserse, a. 66, Moncalieri, pens., v. Villa Regina B/A; Penazzi Mariuccia v. Treppi, a. 60, Filadelfia, pens., v. Palmieri 33; Zucchini Francesco, a. 68, Dignano Istria, oper., v. delle Rosette 24; Fra Alessandro, a. 89, Lignano, pens., c. Francia 180; Russo Maria Cristina in Rodriguez, a. 62, Orta Nova, pens., v. Cellini 11.

Decessi in ospedale: Frea Felicita v. Cordero, a. 78, Torino, pens.; Maltoni Cecilia, a. 79, Carrù; Bonino Mario, a. 78, Castelnuovo, pens.; Cagnasso Carlo, a. 58, Torino, pens.; Perruccheiti Benedetta, a. 78, Torino, pens.; Rasella Gerolamo, a. 80, Terzorio, pens.; Zanino Carolina in Furesi, a. 57, Caluso, pens.; Pazzi Girolamo, a. 84, S. Giorgio Monferr., pens.; Marrese Maria Michele, a. 78, Candelo, pens.; Pes Natalina, a. 80, Mongardino, pens.; Belluardi Isola, a. 88, Livorno, pens.; Favero Luigi, a. 86, Montanaro, pens.; Nervo Enrico, a. 78, Sommariva Perno, pens.; Camilla Maria Antonia v. Clemente, a. 88, Moasca, pens.; Calderai Vincenzo, a. 88, Carignano, pens.; Colonna Vincenzo, a. 86, Torino, pens.; Nappi Andrea Francesco, a. 83, Livori, inp.; Martina Grazia ved. Ferravanti, a. 70, Ozzano di Puglia, pens.; Lova Margherita in Navara, a. 77, Montanaro, pens.; Squarcialupe Antonio, 89, 1, Torino, infermiere; Squarcialupe Bruno, 66, 1, Torino, infermiere; Vitiello Vittoria, a. 73, Torino, pens.; Patrucini Emerenzia, a. 83, Torino, chimica; Coppiolo Giuseppa, a. 78, Tricerro, pens.; Petroli Vincenza Fortunata in Perosi, a. 78, Montanaro, pens.; Basile Agostino, a. 81, Moncalieri, pens.; Brega Luigi, a. 78, Torino, pens.; Migliorini Giuseppina, a. 84, Pinerolo, pens.; Driglio Cane, a. 79, Settimo, pens.; Fasolo Enrico, a. 79, Antignano Asti, pens.; Cassinelli Maria, a. 80, Quinto V.se, pens.; Calvillano Addamia, a. 88, S. Giorgio Nogaro, pens.; Benedetti Adolmo, a. 68, Isola della Scala, artigiano.

Morti 47

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cena

Lo piangono la moglie Rina Gallina, il figlio Bruno con la moglie Anna Maria e Chiara, i consuoceri Luisa e Leopoldo Bilotti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Agliè martedì 15 ore 15. Si prega di non inviare fiori.

— Agliè Canavese, 13 marzo 1983.

Marisa e Giorgio Bilotti piangono con la perdita del loro amico

— Alba, 13 marzo 1983.

Il Presidente, i Membri del Comitato di gestione e dell'Assemblea, l'Ufficio di Direzione dell'Unità sanitaria locale 81 Carmagnola piangono la perdita del proprio dipendente amministrativo coordinatore, rag. Bruno Cena, per la perdita del padre

Giuseppe Cena

— Carmagnola, 15 marzo 1983.

Si associano al cordoglio del rag. Bruno Cena e famiglia per la scomparsa del padre

Giuseppe Cena

I Dipendenti degli Uffici amministrativi Unità sanitaria locale 81, dei Presidi ospedalieri e ambulatoriali di Carmagnola e Carignano, del Servizi tutela materno infantile, igiene ambientale, Dispensario antitubercolare, Poliambulatorio, Socio assistenziale.

— Carmagnola, 15 marzo 1983.

Il Presidente e i Soci del Lions Club di Carmagnola partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

Dopo lunga sofferta cristianamente è mancata

Fortunata Mazzilli in Lotito

Addolorati lo annunciano il marito Domenico e i figli Rosa, Angela, Franco, Giovanni, Michele, Giuseppina, le nuore Annilde, Pina, Grazia; i generi Antonio, Nicola, Antonio, con i nipoti Aldo, Silvia, Giovanna, Patrizia, Fabio, Cristina, Roberta, Mimmo, Daniela, Massimiliano e Stefania che tanto amava.

— Torino, 14 marzo 1983.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Agosti

di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 16 marzo alle ore 15 a Trana.

— Trana, 15 marzo 1983.

Serena, nella pace di Dio, è spirata

Rina Del Corno ved. Barbaglia

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la figlia Fiorenza con il marito Piero Fioretta e figli Enrico ed Elena; la figlia Mara con il marito Guido De Benedetti e figli Alessandro e Marina; l'affezionata Bice Vidi, parenti tutti.

— Torino, 15 marzo 1983.

Alessandro e Marina piangono, disperati, l'adorata nonna Rina.

Eliana, Oreste, Aldo, Marcello Fioretta e famiglia, sono affettuosamente vicini alla figlia nel momento della dolorosa scomparsa della cara mamma

Rina Barbaglia

— Torino, 15 marzo 1983.

Vicino alla famiglia, nel dolore, Inge e Laura Pandolfo.

Rita e Giovanni Chiaraboglio partecipano al dolore.

Partecipano commossi al grande dolore di Mara, Guido e famiglia per la scomparsa della cara Rina, mamma Gabriella De Benedetti, Giorgio De Benedetti con Graziella e figlia, Carla con Mario Manca e figli.

Partecipano al grande dolore di Mara, Guido e famiglia gli amici Laura, Giorgio Diani, Paola, Sandro Crosa.

Mimma Rodolfo Mariaulisa Bonsignori ricordano con affetto la cara amica Rina.

Raffaella e Mario Grignaffo sono affettuosamente vicini a Marina e Alessandro De Benedetti per la scomparsa della adorata nonna

Rina Del Corno ved. Barbaglia

— Torino, 14 marzo 1983.

Liliana Lisdero, Beppe Grignaffo e famiglia partecipano al dolore di Mara e Guido De Benedetti per la perdita della adorata mamma

Rina Del Corno ved. Barbaglia

— Torino, 14 marzo 1983.

Condomini inquilini stabile corso Francia 82 partecipano al dolore della famiglia De Benedetti.

Giulio, Silvana Carè Sebastiano, Carla, Maddalena Ferraro Antonio, Angela Lavarino Manlio, Bianca Morelli partecipano al dolore di Rina e Lucetta per la morte della mamma

Emma Torre Quastalla

— Torino, 13 marzo 1983.

Ci ha lasciato in un dolore infinito e con un ricordo bellissimo

Elena Bernuti in Zavattaro

Lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Rosina, il genero Roberto, fratelli, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle ore 8,30 parrocchia Santo Natale (via Bianchi). La cara salma sarà tumulata in Frassinello Po mercoledì alle ore 11,30.

— Torino, 15 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pigila

La annunciano i figli Mario con Assunta e Osvaldo con Elda, i nipoti Giuseppe con Andrea, Angelo, Teresa col marito Enrico (medici a Pediatria), sorelle e parenti tutti. Funerali oggi 15 marzo 1983 ore 14 piazza Chiesa 7, indi la cara salma proseguirà per Zanco di Vinadio. Non fiori opere di bene.

— Torino, 13 marzo 1983.

La famiglia Bencaria e Oliventi partecipano commossa.

Nino Alves e famiglia
Gina Alpasso e figlio
Enrico e Rosetta Bosio
Enrica e Carlo Grimaudo
partecipano al dolore di Mario per la perdita del caro PAPA'.

Condomini corso Re Umberto 136 partecipano al lutto della famiglia Pigila.

Emilia Liga e famiglia ricordano con tanto affetto il Signor

Giuseppe Pigila

— Torino, 14 marzo 1983.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Piera Berra in Toselli

La piangono il marito Annibale, le figlie Chiara col marito Alberto Marcelli, la nipotina Carlotta e Barbara, cugini e parenti tutti. Un caldo ringraziamento al professor Bellelo per l'assidua assistenza. Funerale mercoledì 16 corr. ore 10,15 dalla parrocchia S. Cuore di Gesù.

— Torino, 14 marzo 1983.

Si associano al dolore della famiglia Toselli gli amici:

Bellone Boldoprandi e figli
Massimo e Maria Guglielminetti
Marghiti Oggero.

Eugenia e Piero Marcelli si uniscono a Chiara e Annibale nel loro dolore.

Barbara e Cesare sono affettuosamente vicini a Chiara per la morte della MAMMA.

Affettuosamente vicini a Chiara e famiglia

Mario Angelino Durelli
Giacomino Piera Gaude
Carlalberto Mariaclotilde Gaia
Franco Paola Manassero
Antonio Claudia Peloso
Sergio Paola Ponzio
Ugo Daniela Tozzini

Barbara, Riri e Anna piangono la carissima amica PIERA.

E' mancato ai suoi cari

Pio Carlo Milano

I familiari ne danno il triste annuncio. Le esequie in Torino, mercoledì 16 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Annunziata.

— Torino, 13 marzo 1983.

E' mancata

Giuseppina Notario ved. Capella

Ciao mamma, hai tanto sofferto, riposa in pace. Angela.

Funerali mercoledì 16 marzo, ore 8,30 partenza Istituti Assistenza Martini via Cigna.

— Torino, 14 marzo 1983.

Gigi Del Piccolo partecipa affettuosamente al lutto di Angela.

Improvvisamente è mancato

Urbano Grazzini

Meldolese

anni 75

L'annunciano la moglie Lidia Rotondo, la figlia Maria Luisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 10,30 via Savigliano 7.

— Rivoli, 14 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato il

Gr. Uff. Dott. Luigi Pantano

Ne partecipano la scomparsa la moglie Anna Maria Milano, i figli Enzo con la moglie Giuseppina, Francesco con la moglie Lidia, i nipotini Flora, Frida, Mara, Luigi, Anna Maria e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Savona, 14 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Dedessi

Ne danno il triste annuncio i figli Renzo, Silvana e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 c.m. alle ore 10,30 partendo da via Piave 18, Venaria. Un ringraziamento al personale sanitario e medico di Villa La Quiete di Cumiana.

— Venaria, 14 marzo 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Santacatarina e Gambetta commossa per la dimostrazione d'affetto tributata alla loro

Pierina Varesio

ringraziano dal più profondo del cuore. Messa di Trigesimo 17-4-1983 ore 11.

— Torino, 15 marzo 1983.

A funerali avvenuti le figlie ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del PAPA'. Un ringraziamento particolare al dottor Bruno Gastaldo per le cure prestate.

Battista Martinengo

Cav. Vittorio Veneto

— Torino, 12 marzo 1983.

La scrivente trova commovente per la dimostrazione di stima ed affetto tributata alla cara

Laura Gandolfi

ringrazia parenti amici conoscenti che hanno preso parte al suo profondo dolore. Messa di trigesima verrà celebrata l'8 aprile alle ore 8, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.

— Torino, 14 marzo 1983.

ANNIVERSARI

Nel tredicesimo anniversario di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita

e

Maria Romita

La famiglia, gli amici, i compagni ne rinnovano la vita contemplando l'esistenza da loro costantemente illuminata di reciproca dedizione, della profonda umanità e dell'ideale socialista.

— Roma, 15 marzo 1983.

Ricordiamo con accorato rimpianto

Guido e Paola Rampini

Marnati 15, ore 9,30, sarà celebrata la Messa in loro suffragio nella cappella dei Salesiani, via Pianzi 25.

— Torino, 15 marzo 1983.

1872 1930
Roberto Perano
Con immutato rimpianto ne offrono memoria, papà, nonna.
— Pianezza, 15 marzo 1983.

1948 1980
Silvio Carrja
Stella e Federico con immutato rimpianto.

1947 1980
Alessandro Figliolia
...E' deliziosa nel cielo. Mamma, Luigi.
— Savona, 15 marzo 1983.

1870 1940
Antonio Molinengo
1872 1933
Cesare Molinengo
1892 1985
Orsola Carrara ved. Molinengo
Piacevole ricordo sempre papà, nonno, mamma.

Ad un anno dalla tragica scomparsa di

Giorgio Giannone

i colleghi della Redazione Provincia de «La Stampa» lo ricordano sempre con affetto.

— Torino, 14 marzo 1983.

1879 1983
Angelo Pasana
Nel ventesimo di ogni giorno.
— Poirino (Torino), 14 marzo 1983.

METRO LA FORMIDABILE A UN PREZZO IMPAREGGIABILE!

Lire 6.590.000*

Superaccessoriata-chiavi in mano tutto compreso.

● Lunotto termico ● Copri bagagliaio posteriore ● Sedili in panno ● Pavimento in moquette ● Sedile posteriore ribaltabile ● Sedili anteriori reclinabili ● Cinture di sicurezza ● Faro fendinebbia posteriore ● Pneumatici a sezione larga 155/70 SR 12 ● Spoiler anteriore

E' un'offerta valida solo fino al 20 marzo su tutte le Metro 1.0 disponibili in rete. Corri subito dal tuo Concessionario Leyland perché ha da proporti prezzi eccezionali per tutta la formidabile gamma Metro: Surf, 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE, 1.3 S, Automatic, MG o Vanden Plas.
C'è sempre una Metro che ha i numeri giusti per te.

* Modello 1.0.

Austin LEYLAND: LE AUTONOBILI

E' un'offerta dei Concessionari Leyland:

ALBA: NORDAUTO – C.so Torino, 14 – Tel. 0173/49203 □ ALESSANDRIA: ROLANDI – Via G. Galliet, 87 – Tel. 0131/63439 □ AOSTA: F.LLI GAL – Via Monte Emilius, 9 – Tel. 0165/2353 □ ASTI: AUTOVEGA – C.so Torino, 88 – Tel. 0141/218343 □ BRICHERASIO: LADYCAR – Via Circonvallazione, 41 – Tel. 0121/59377 □ CASALE MONFERRATO: CURINO TERESIO – P.zza XXV Aprile, 11 – Tel. 0142/55426 □ CUNEO: AUTOGIORDANO – Via Savona, 83 – Tel. 0171/402788 □ TORINO: BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI – Via Barletta, 133/135 – Tel. 011/353636 – C.so Vittorio Emanuele II, 18 – Tel. 011/835281 – FIORAUTO DUE – C.so F. Turati, 13/D – Tel. 011/505585 – Via Stradella, 82 – Tel. 011/215743 □ VERRANIA: VERBANCAR – C.so Europa, 54 – Tel. 0323/502255 □ VERCELLI: CONTI FILIPPO – Via Torino, 29 – Tel. 0161/391204 □ SANREMO: M.A.C. Via G. Vesco, 31 – Tel. 0184/72773.

La sessione Fao sceglie Vercelli per discutere una difficile congiuntura

Al capezzale del riso 50 Paesi

Al centro dell'incontro, che durerà cinque giorni, il crollo dei prezzi e le sue conseguenze a livello internazionale - I segreti del «miracolo piemontese»: efficienza, tecnologia, razionalizzazione dei sistemi produttivi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERCELLI — Vengono da tutto il mondo per toccare con mano il «miracolo vercellese» compiutosi nella coltivazione del riso: in trent'anni o poco più maggior efficienza, razionalizzazione, meccanizzazione, una resa più che soddisfacente (5,5 tonnellate di *paddy*, cioè riso grezzo per ettaro); relegate in un angolo e affidate ormai soltanto al ricordo le immagini proposteci all'inizio degli Anni Cinquanta dal celebre film di Giuseppe De Santis, interpretato da Silvana Mangano e riflettenti una dura realtà economico-sociale.

Vengono dalle Filippine e dalla Thailandia, dal Giappone e dall'Indonesia, dal Senegal e dal Congo, dagli Usa e dai Paesi dell'America Latina e osservano con ammirazione quel centro di ricerche di Mairano, che fa capo all'*Ente nazionale risi*, dove genetisti e agronomi, chimici e fitopatologi con pazienti ricerche e analisi approfondite hanno reso possibile il «miracolo». Alcuni rappresentanti dei Paesi del Terzo Mondo vogliono scoprire i segreti di una tecnica così raffinata e tentarne alle applicazioni sui territori che a loro interessano.

L'occasione è offerta dai lavori della *Fao* per la ventiseiesima sessione del gruppo intergovernativo del riso. Lavori che di solito si svolgono a Roma, tra cerchie ristrette di esperti e che quest'anno invece, per iniziativa dell'*Ente nazionale risi*, presieduto dall'on. Renzo Pranzo, e della locale Camera di commercio si tengono a Vercelli, autentico omaggio alla capitale europea dell'importante prodotto.

All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, hanno preso la parola il presidente della Camera di commercio Bigliardi, il sindaco Balardi, il presidente della Regione Enriletti, il rappresentante del direttore generale della *Fao*, Dutia, e il ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino. Poi, nel pomeriggio, gli esperti si sono riuniti a gruppi ristretti e a porte chiuse per approfondire gli argomenti di una discussione che in mattinata era stata soltanto abbozzata e che si preannuncia, per alcuni aspetti, tesa, forse anche molto drammatica.

Lasciati da parte gli omaggi formali e i saluti di rito, ben altri temi infatti prendono il sopravvento: tecnica produttiva appunto e crollo dei prezzi, concorrenza esercitata dagli Usa, tensioni interne alla Cee, che rischiano talora di trasformarsi in conflitti; e sullo sfondo il problema della fame nel mondo, degli squilibri Nord-Sud, dai quali possono derivare gravi perturbazioni.

Sono argomenti ai quali, a più riprese, hanno fatto riferimento sia il ministro Mannino che il rappresentante della *Fao*, Dutia. Mannino ha ricordato l'esperienza che il nostro Paese può offrire alla conoscenza e all'affinamento delle tecniche di altre nazioni e ha messo in rilievo gli aiuti che l'Italia intende fornire ai Paesi sottosviluppati, aiuti che non consistono soltanto in beni materiali, ma anche in tecnologia e riguardano dunque i settori della ricerca e della sperimentazione.

Dutia, dal canto suo, ha lanciato un grido d'allarme per la caduta dei prezzi internazionali «cosi — ha detto — *al loro livello più basso, in termini reali, dell'ultimo ventennio, un calo che è costato ai Paesi esportatori in via di sviluppo circa un miliardo di dollari e grandi somme negli introiti statali necessari per scopi di sviluppo*». «E' vero — ha aggiunto Dutia — *che i listini internazionali più bassi hanno portato sollievo ai Paesi importatori, ma è altrettanto vero che è necessario difendersi dal calo eccessivo dei prezzi che causa l'abbassamento del reddito degli agricoltori e la riduzione degli incentivi di produzione. Altrimenti corre un preciso pericolo di tagli anche negli investimenti e, in futuro, di una produzione minore*».

Ecco profilarsi, dunque, anche un conflitto tra i Paesi del Terzo Mondo, alcuni dei quali oltre che consumatori sono anche produttori di riso e altri esclusivamente (ora) consumatori. Soltanto i secondi traggono reali benefici da un generale abbassamento dei prezzi. Conflitto delicato, anzi dagli aspetti talora traumatizzanti. E non si può dire che le soluzioni siano dietro l'angolo. Occorre discutere e discutere.

Serve anche a questo la sessione dei lavori *Fao* inaugurata a Vercelli. Saranno cinque giorni di dibattito (la sessione terminerà venerdì) durante i quali, dopo l'acceso confronto, i rappresentanti di una cinquantina di Paesi tenteranno di raggiungere un terreno comune d'intesa. Ma non è un obiettivo facile. Sempre sul tema dei prezzi è pronta a scendere in campo anche la delegazione statunitense, accusata dagli europei di adottare una disinvolta politica dei punti al ribasso. Anche nell'ambito della produzione del riso le divisioni e i dissensi sembrano per il momento prevalere. Al di là degli appelli all'unità che appiono talora generici e un po' retorici.

Clemente Granata

Un appello per il «Fondo leucemia del bambino»

GENOVA — Un appello per aiutare il «*Fondo tumori e leucemie del bambino*» è stato lanciato dal Lions Club Genova Albaro. Una forma di sottoscrizione anche minima, una «*marcia del soldino*».

Il Fondo in tutti questi anni ha cercato di procurare al reparto di pediatria, ematologia e oncologia pediatrica dell'Istituto Gaslini di Genova quanto necessario a uno sforzo clinico e scientifico, che la situazione dei finanziamenti ospedalieri non avrebbe consentito: ha preparato i primi laboratori e acquistato gran parte delle apparecchiature.

Ma adesso gli impegni sono cresciuti, occorre aggiornare conoscenze e strumenti sempre più sofisticati e ampliare le strutture del reparto. Per questi motivi il Lions Club Genova Albaro ha promosso l'appello, «patrocinato» anche dall'associazione fiduciaria dei giornalisti.

E' arrivato il «caro-museo»

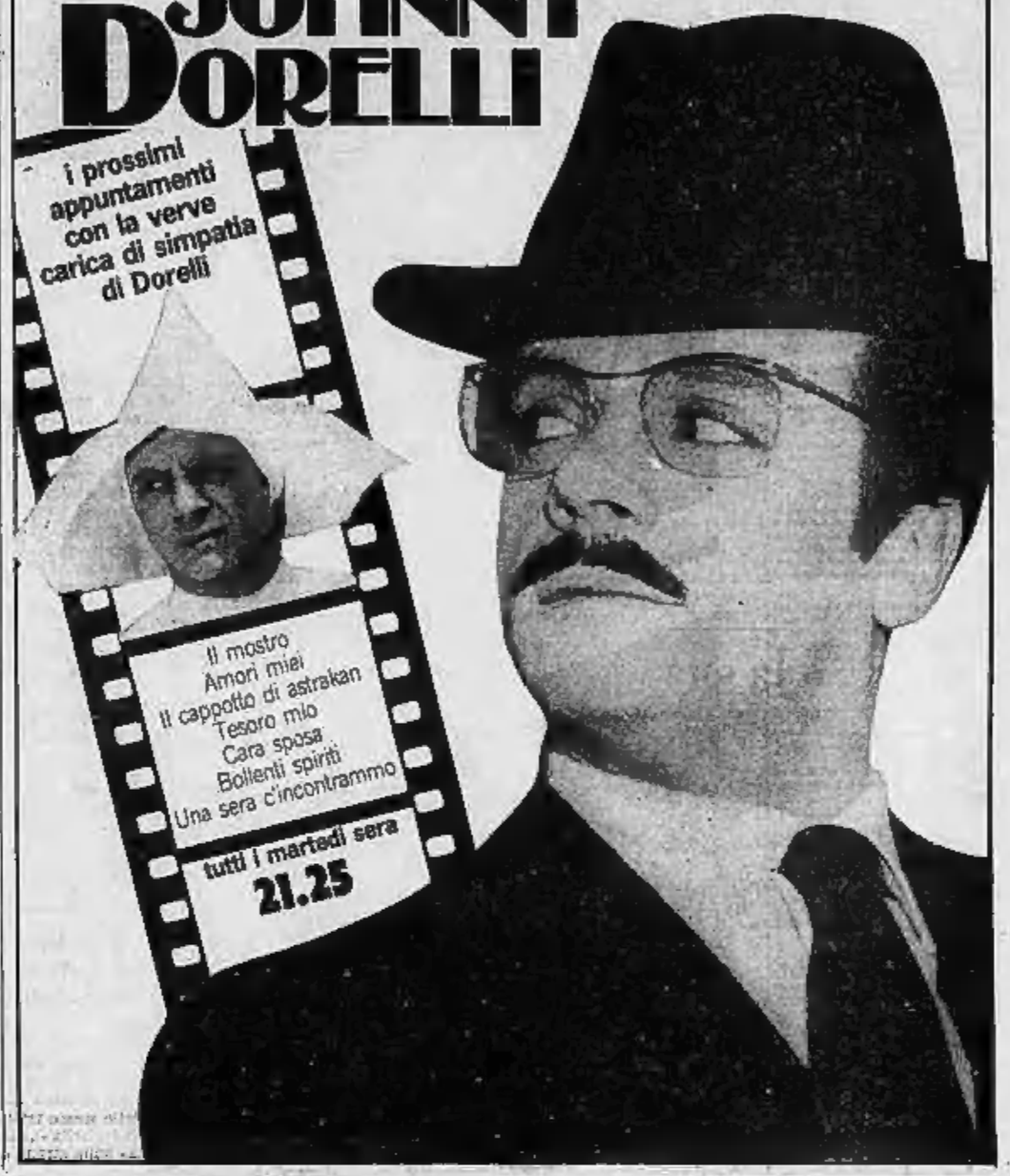
Roma. Un marzo che sa già di primavera ha portato una spiacevole novità ai turisti e agli abitanti della capitale. Da oggi il biglietto di ingresso nei musei (nella fotografia si vede l'entrata al Palatino e al Foro Romano) passa dalle attuali 1500 a 4 mila lire (Telefoto Associated Press)

questa sera alle 21.25 dopo DALLAS

COME PERDERE UNA MOGLIE E TROVARE UN'AMANTE

secondo film del ciclo

JOHNNY DORELLI



A Milano stenta a decollare il maxiprocesso all'autonomia organizzata

Delitto Tobagi, 2 giorni per leggere 800 capi d'accusa per 152 imputati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Dai 164 inizialmente chiamati ulteriormente calati di numero gli imputati al superprocesso per l'uccisione del giornalista del *Corriere della Sera* Walter Tobagi e per l'attività della autonomia operaia organizzata. Usciti di scena Negri, Punaro, Pozzi e Tommei, la cui posizione è stata stralciata in quanto sono contemporaneamente sotto processo a Roma per il «7 aprile», ieri è stata la volta di Giovanni Caloria, anch'egli imputato nella capitale. Per altri sette (Ezio Bianchi, Sante Fiorentino, Raffaele Ventura, Marco Pagiano, Jacopo Fo, Dario Corbetta, Nanni Ricordi) il decreto di citazione a giudizio non è stato notificato in tempo utile e quindi anche loro saranno processati a parte.

E' questo il succo della terza udienza di questo processo che non riesce mai a cominciare anche a causa delle sue enormi proporzioni. Finalmente ieri la Corte d'assise ha provveduto a rendere, anche formalmente, il processo quello che è unificando le dieci istruttorie che erano state chiamate, davanti alla stessa Corte, lo stesso giorno. Contro questa unificazione parecchi difensori hanno a lungo brontolato sostenendo soprattutto che si tratta di una unificazione «politica» per illuminare tutti gli episodi, anche i più irrilevanti, alla luce del fatto più grave, l'uccisione di Tobagi.

Ma questo dissenso i difensori se lo sono tenuto per loro o al massimo lo hanno manifestato ai cronisti. Quando il presidente ha annunciato che intendeva unificare tutto per «*parziale ma rilevante connessione soggettiva*» (cioè degli imputati, ndr) e per «*oggettiva connessione probatoria*» nessuno ha preso la parola per opporsi.

Dopo quest'atto il dibattimento è stato formalmente aperto. Ma sono arrivate un altro intoppo anche questo derivante dall'eccessiva quantità di materiale. Il presidente ha cercato di dare per letto l'enorme fascicolo contenente i capi di imputazione contro i 152 accusati rimasti, ma gli imputati si sono opposti.

Prima Corrado Alunni, poi gli altri hanno chiesto di poter sentire tutta l'esposizione completa delle 800 accuse con lo scopo evidente di poter trascorre più tempo in aula in compagnia degli amici e delle amiche. E, a malincuore, la Corte ha dovuto accontentarli accingendosi ad una fatica che, probabilmente, durerà anche tutta la giornata di oggi.

Ancora alla ribalta anche il problema delle perquisizioni «complete» che non vengono più effettuate prima e dopo le udienze nell'aula bunker, ma sono rimaste prima e dopo i colloqui con i difensori. Gli imputati rinchiusi a San Vittore raccontano che al ritorno dall'incontro con i loro avvocati si rifiutano di «*fare le flessioni*», pratica umiliante, e per punizione vengono inviati in isolamento per periodi di tempo variabili a giudizio della direzione. Spesso, aggiungono, per questo perdono i colloqui con i parenti. m. f.

Caso De Andrè rissa nell'aula fra 2 pentiti

SASSARI — Udienza «calda», ieri, al processo per il sequestro di Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi.

Si è registrato infatti un incidente tra Pietro Delogu, uno dei vivandieri del sequestro, reo confesso, e Salvatore Marras, anch'egli reo confesso e indicato come il capo della banda. Al rientro in gabbia, dopo il confronto con un altro imputato, Delogu si è scagliato contro Marras, colpendolo con un pugno.

NOI DUE LASSÙ di Anatolj Berezovoj e Valentin Lebedev

211 giorni, record assoluto di permanenza nello spazio! I protagonisti raccontano per la prima volta come hanno vissuto la leggendaria impresa della Salyut.

IL BUCO NELL'ACQUA di Felix Franks

Uno dei più clamorosi scandali scientifici del secolo. Tutto cominciò quando qualcuno credette di aver scoperto un'acqua che non bolliva, non gelava e pesava più di quella normale...

NON È PIÙ QUESTIONE DI SOLDI di Bruno Trentin

Perchè il sindacato perde credito fra le masse? Perchè insiste a puntare soltanto sul salario e sottovaluta i complessi rapporti fra ogni uomo e il suo lavoro.

FINALMENTE ZERO di Tommaso Sinibaldi

Aspettare il ritorno del boom è un errore, secondo la provocatoria analisi di un economista controcorrente. Molto meglio abituarsi a convivere con l'ipotesi di una crescita zero e capirne i vantaggi.

SEDICESIMO PARALLELO di Giulio Confalonieri

Andar d'accordo su qualsiasi cosa è sempre più difficile, a questo mondo, salvo in un caso: la bellezza segreta di una fanciulla, eterna sfida all'intelligenza che cerca di descriverla.

è uscito PM di marzo

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

PANORAMA MESE. LA RIVISTA DELLE IDEE E DELLE AVVENTURE.

Le Br avevano preparato un assalto a Fossombrone per liberare i detenuti

MILANO — Un progetto di assalto al supercarcere di Fossombrone (Pesaro), per favorire un'evasione in massa di detenuti per causa di terrorismo, è stato sventato dagli ultimi arresti compiuti nel capoluogo lombardo, soprattutto negli ambienti della colonna milanese delle Br, la «*Walter Alasia*».

Benchè quanto si è appreso, il piano era già «operativo», tanto è vero che Daniela Pigini, della Brigata carceri, ed Ettorina Zacchea, già infermiera al Policlinico, l'estate scorsa avevano affittato nella zona due alloggi che dovevano servire da «base» anche per i sopralluoghi.

Il piano prevedeva la partecipazione di 23-24 persone appartenenti ai nuclei che facevano capo a Sergio Segio, alla colonna Alasia e al cosiddetto «*Partito della guerriglia*». Di Roma, Napoli e Torino. L'assalto doveva essere condotto contemporaneamente da tre gruppi. Il primo doveva prendere di mira l'autoparco dei mezzi blindati, il secondo la caserma dei carabinieri e il terzo il carcere. Il camminamento delle guardie e le garitte dovevano essere tenuti sotto il tiro di una mitragliatrice piazzata sul tetto di una palestra adiacente il carcere. L'arma era quella rubata da un deposito delle forze armate a Castel di Decima (Roma).

A sventare l'assalto sono giunti gli arresti di numerosi partecipanti all'azione: prima Sergio Segio e Diego Forastieri, poi Ettorina Zacchea, Daniele Bonato e Daniela Pigini. Gli altri che dovevano prendere parte all'assalto erano: Giovanni Schettini e Massimo Acarfora, latitanti, Pio Pugliese, Massimo Belcai, Marcello Cantoni e Maurizio Biscaro. Quest'ultimo è morto precipitando dalla finestra di un alloggio.

Genova, 2 anni a pubblico dipendente

Usava l'«auto blu» per le scampagnate

GENOVA — Un autista di Palazzo di Giustizia che usava un'«auto blu» (blindata) per uso personale è stato condannato a due anni e 15 giorni di reclusione e 5 anni di interdizione dai pubblici uffici dai giudici del tribunale di Genova.

Si chiama Alberto Michelangelo, ha 28 anni, ed era stato arrestato domenica pomeriggio dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria mentre alla guida dell'auto di servizio stava imboccando lo svincolo autostradale di Genova-Est. Sulla vettura vi erano altre tre persone, due giovani donne e un uomo.

Michelangelo (che è stato processato con il rito direttissimo per peculato) dopo aver accompagnato a casa un magistrato, anzichè fare ritorno nel garage di Palazzo di Giustizia, ha — secondo l'accusa — fatto salire sull'auto gli amici con i quali intendeva recarsi fuori città.

Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a due anni e un mese.

Un concorso di pittura in memoria di Emmanuela Setti Carraro

BRESCIA — La Croce Rossa Italiana di Paratico (Brescia) ha indetto un concorso di pittura per ricordare Emmanuela Setti Carraro uccisa dalla mafia a Palermo, assieme al marito, il generale Alberto Dalla Chiesa.

Il concorso, riservato a tutti i pittori italiani e agli alunni delle scuole, ha per tema: «*Croce Rossa Italiana, cristianamente ama, generosamente conforta, in silenzio lavora, il fratello che attende salva*».

ECONOMICI

Gli inviti al ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncini 33; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 38; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 13; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 78; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 168; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 82/3; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, moltei Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Larcher 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, ottengono presso tutti i corrispondenti della Pubblimmobiliare S.p.A. Coloro che inviassero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblimmobiliare S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 lettere, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 8500 la riga. Rubriche 2: opere d'ingegno L. 3000, lavoro L. 8100, dirigenti L. 8700. Rubriche 8 e 11 (commerciali) L. 3000. Avvisi urgenti dalla 3ª riga o inserti: il doppio. Necrologi urgenti, dalla 6ª riga di urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Software: Pubblimmobiliare s.p.a. - 10126 Torino»; l'importo del loro cassetta è di L. 800 per cassetta, oltre un rimborso di L. 3600 per le spese di reinvio corrispondenza.
La Pubblimmobiliare S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle sinceramente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno restituite se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli arrivi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 696.2166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sull'sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ARTIGIANO vende stendifilo inox verticale tornio tangenziale limatrice. Tel. 298.190.
OFFICINA cerca cesoia e ghigliottina per lamiere spessore mm 10/10 larghezza mm 1000/2000. Tel. 011 975.778 - 975.916.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche polizzate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.449 - 542.834

A.A.A.A. CONSULFIN presta a tutti in 24 ore e tassi bassi su auto anche ipotecate o mensili. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vitt. Emanuele 105, tel. 545.498

A.A.A. ABBISOGNANDI
IPIFIM
prestiti fiduciari e su auto a tassi ottimi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005

IPIFIM
A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. rapidamente concede prestiti con rate agevolate con contenuti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.750 - 506.358, via Bacchi 58.

A.A. PRESTITI concediamo a soci fiduciari ipotecari anche 2° grado.
PIRET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.

A
artigiani commercianti dipendenti
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 70, tel. 547.726 - 553.291

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.
FAIT Finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Arcivescovado 19, telefoni 510.136 - 530.297.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

GOLD-FIN
assicura 5 stipendio fiduciari ipotecari mutuo rapidità immediata. Correttezza, riservatezza, serietà. Corso Racconigi 120 bis, telefono 386.739.

FINESTITI fiduciari o ipotecari con interbono sino a 10 anni senza cambiali anche doppia ipoteca. Concierge Cressino, via A. Doria 15 Torino, telefono 540.872.
PRESTITI rapidi fiduciari o ipotecari sconto cambiali anticipazioni su crediti. Tel. 743.971.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 6 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
SCORTIAMO artisti e commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 660.7773.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 679.654 - 638.038 cessione privato negozi aziende. Visite in loco per valutazioni senza spese.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendo attività di ogni genere e prezzo.
A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostre attività o negozi massima rapidità e serietà. Tel. 756.855 Lunica srl.
A. AFFARONE cedesi agenzia di informazioni commerciali ed investigazioni private trentennale quindicennale. Tel. 504.081.
A. GMP 510.041 cessione rilievo aziende e negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.
A. SALVOLDI cede corso commerciale B. Rita sopendo bar gelateria angolare 5 vetrine grosso giro affari, tel. 850.2196.
ABAMEC 638.038 ricerca auto accessori zona Borgo Vittoria, vendita mercato ad ingrosso, locale 250 mq, buon giro affari interessantissimo cede L. 65 milioni.
ABAMEC 638.038 azienda produzione carrelleria artigiani lavoro libero, vendita conduzione familiare cede L. 64 milioni compreso magazzino (a 50% quote).
ABAMEC 638.038 miniturismo con rilevante impronta zona precollinare stabile Torino Chivasso, L. 400 milioni giro affari annui, adatto famiglia cede.
ABAMEC 638.038 panificio con rivendita pane 2ª cinture Torino L. 300 mila incasso giornaliero adatto nucleo famigliare, vero affare, cede subito assistenza.
ABAMEC 638.038 impiantistica bassa corrente e locazione capannone 800 mq utili 2ª cintura cede L. 30 milioni.
ABAMEC 638.038 bowling Nizza e torre con relativo ristorante locali 40 mq zona Nizza cede L. 6 milioni 800 mila.
ABAMEC 638.038 distribuzione bibite tabella IX X XIV zona Vanchiglia cede L. 85 milioni anche senza marca. Affare.
ABAMEC 638.038 primizie frutta e verdura zona Traiano tabella I VI XIV cede L. 33 milioni compreso fondi vari.

ACCONCIATURE
centrale posizione
tabella XIV profumeria
per ritiro cedesi L. 22 milioni
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

AFFARE Borgo S. Paolo tabella XIV bianchina e salone forte passaggio forno incasso dimostrabile ampi ripostigli 2 vetrine posizione semiangolare cedesi. Telefonare 636.200.
AFFARE Borgo S. Paolo con alloggio incasso dimostrabile conduzione familiare. Casa-Nord 820.9705.
ALBENGO in Albenga con spiaggia privata camere con servizi. Pasione tel. 500.012.
ALBENGO in Torino 50 camere ottima posizione centrale ottimo giro d'affari annuo. Pasione Tel. 500.012.
ALBENGO in Torino 30 camere camerini ristoranti e nuovo. Pasione tel. 500.012.
ALBERGO Diano Marina 15 camere ristorante mare aperto tutto l'anno Pasione tel. 500.012.
ALIMENTARI primizie via Nizza angolare 3 vetrine ottimo incasso dopo 15 anni cede L. 30 milioni. Tel. 660.265.

ATTIVA
GRANDE DISTRIBUZIONE
articoli privi concorrenza, giro anno oltre L. 2 miliardi, cede 50% s.r.l.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

AUTOFFICINA zona Mercadini attrezzata forte passaggio 500 mq utile 50 milioni L. 75 milioni. Frana 511.090.
AVVIATISSIMO rinomata pizzeria corso Francia e condizione fortissime punto di forte passaggio ottimo giro d'affari buone posizioni vende. Tel. 380.810.
BAR con alloggio incasso L. 450 mila giornaliero ottima posizione angolare vende per militare. Tel. 383.298.
BAR super cibi caldi incasso L. 400 mila giornaliere angolare fronte Fiat cede anticipando L. 50 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 400 mila giornaliere zona centro strane ridotto cede anticipando L. 35 milioni. Tel. 548.231.
BAR super zona centrale incasso L. 300 mila giornaliere chiusure serale cede anticipando L. 20 milioni. Tel. 548.331.
BAR super zona S. Donato arredamento nuovo incasso L. 280 mila cede L. 30 milioni trattabili. Tel. 233.622 - 487.037.
BAR supercalcolo lavoro fronte Porta Nuova enorme passaggio incasso L. 1 milione giornaliero alloggio cede anticipando L. 50 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BOMA 505.164 cede cartoleria arbedò negozio vicino azzurri materie elementari medie espleanza L. 58 milioni.
BOMA 505.164 cede ricambi auto in Circonvallazione adatto 2 persone alto utile dimostrabile per assoluta L. 42 milioni.
BOMA 505.164 cede lane filati zona Stadio arredo nuovo 2 vetrine mq 100 alto utile dimostrabile. Assistenza.
BOMA 505.164 cede alimentari zona Madonna Campagna piccolo stabilizzato facile conduzione buon utile L. 71 milioni.
BOMA 505.164 cede panificio con annessa rivendita emergenza nuova zona Vanchiglia alto utile dimostrabile.
BOMA 505.164 cede biancheria intima zona commerciale attività 15ennale angolare 3 vetrine alto utile L. 47 milioni.
BOUTIQUE donna prestigiosa posizione centrissima attrezzatura commerciale tabella IX X XIV cedesi. Tel. 554.17.
CALZATURE pelletteria 3 uomini senza marca piccolo zona Vanchiglia nuova locazione L. 19 milioni. Tel. 580.055.
CASA del formaggio centrale moderna alloggio annui L. 200 milioni no marce L. 75 milioni dilazioni cede Frana 511.090.
CAVIT cede bar super fronte mercato chiusura serale L. 300 mila ai dì L. 50 milioni dilazioni. Tel. 838.8421.
CAVIT cede ferramenta zona commerciale giro affari L. 120 milioni anno L. 120 milioni in blocco. Tel. 838.8421.
CAVIT cede tornitaione bar chiusura serale arredo nuovo L. 400 mila al dì L. 90 milioni a dilazioni. Tel. 909.8421.
CAVIT cede zona commerciale colorificio giro affari L. 80 milioni anno. Richiesta L. 35 milioni. Tel. 838.8421.
CAVIT cede zona centro panetteria con forno tutto nuovo 200 kg pane al dì L. 30 milioni a dilazioni. Tel. 838.8421.
CONFEZIONI civile lavoro artigianale centrale 70 mq ano utile richiesta L. 60 milioni più merce Frana 54.51.29.
CORSETTERIA marcerie centrali, incasso L. 90 milioni ano utile. Richiesta L. 35 milioni cede Frana 51.10.90.
F. ZANONCELLI 581.694 cede edicola cartoleria giro L. 90 milioni, refresia in blocco L. 50 milioni trattabili.
F. ZANONCELLI 581.694 cede bottiglieria bar con alloggio L. 300 mila giorno ottimo reddito, chiusura domenicale.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona fiera mercatale biancheria intima giro affari L. 70 milioni annui.
F. ZANONCELLI 581.694 cede azienda ingrossi autoricambi magazzino circa mq 700 vasto parcheggio clienti giro annuo cospicuo incrementabile aqua disponibile.
F. ZANONCELLI 581.694 cede centralissimo negozio preziosissimo via Roma tabella IX X XII XIV mq 70 esclusività grandi firme elevatissimo giro affari.
GENERICA bar completamente rinnovato, nuova apertura, superannate, sfruttamento cauzionando. Tel. 850.9797.
GERENZA bar super incasso L. 800 mila giornaliere cede persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.
GIOIELLERIA Antichità avviata cede centralissima L. 70 milioni compresa merce. Tel. 644.958.

IMPORTANTE
negozio cancelleria, forniture per uffici, articoli tecnici, ottima ubicazione, arredamento moderno e recente, notevole giro di affari, clientela primaria azienda, cedesi. Immobili Italia, telefono 885.836.

LATTERIA bar zona piazza Nimegua incasso L. 700 mila giornaliero vende per malattia. Tel. 380.810.
LATTERIA borgo Vittoria incasso L. 90 milioni incrementabile moderna richiesta 35 milioni Frank cede 54.51.29.
LATTERIA Borgo S. Paolo oltre L. 200 mila al giorno lascia conduzione causa età L. 22 milioni. Tel. 380 956.
LATTERIA casa fa maggio 850 mila giorno S. Paolo, arredo nuovissimo, 15 milioni dilazioni, garanzia. Telefonare 855.172.

LATTERIA
Mirafiori tabella I bis
facile conduzione con incasso di L. 220.000 giorno cedesi L. 28 milioni.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

LICENZA stabilimento in zona S. Paolo composto muri negozio superficie 70 mq, L. 87 milioni. Grimaldi 505.484.
NEGOZIO alimentari drogheria 60 mq vendita zona Crocetta primo avviamento possibile mensilità cedesi. Telefonare 548.350 ore ufficio.
NEGOZIO angolare in via Tripoli arredato ed avviato in stupenda posizione cede 3ª cintura XII-XIII-XIV. Ottimi affari 263.900.
PELLICCERIA con laboratorio e negozio attigui lavoro IX X centrale 40 anni avviamento vende Ferrero 656.2153.
PENSIONE in Torino tutte camere con servizi ottimamente arredata Pasione tel. 500.012.
PIAZZA Statuto panificio tabella I, VII, con annessa laboratorio negozio 2 vetrine ottimo affare cedesi. Tel. 538.078.
PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.
PROFUMERIA avviatissima in zona S. Donato con arredamento e cabina estetica completa prezzo affare. Corsetti 505.578.
REI A zona alta ricerca di per ristorante trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccherie accetera. Vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede bar posizione commerciale L. 400 mila incasso al giorno. Chiusura serale e domenicale palestino tabacchi. Dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede ristorante bar ristorante Torino posizione prestigiosa minima contante. Dilazioni. Via Lamarmora 27 Tel. 548.503.
RISTORANTE bar pizzeria Collegno torso Francia buon giro d'affari cedesi. Per informazioni telefonare 958.7295.
SCUOLA acconciature estetica arredamento 40ennale posizione centrale ottimo utile dimostrabile cedesi. Pagamento dilazionato. Mediocase 335.9070.
TABACCHI bar su corso, alloggio, reddito elevato cedesi. Telefonare 274.1440 - 836.910 - 875.423 dalle ore 20.30 alle 21.30.
TABACCHI prima cintura Torino angolare 4 vetrine modernissimo alloggio incasso L. 820 milioni annui. Frana 511.090.
TABACCHI profumi giocattoli tavola 7 milioni garantiti 35 milioni netti annui interessantissima alloggio cede Frana 511.090.
TABACCHI vasti locali levata L. 10 milioni utile netto L. 60 milioni richiesta adeguata dilazioni. Frana 511.090.
VENDESI boutique centralissima tre vetrine 360 milioni compresi muri 90 mq. Telefonare 831.328.
VENDESI pasticceria ristorazione con buon incasso settimanale in zona Borgo Vittoria. Tel. 372.791 (privato).
ZONA via Roma prestigiosi ampi locali tabella 9-10-14 senza merce cede Frana. Tel. 51.10.90 - 54.51.29.
10.000.000 contanti e 15 in 3 anni cede minimarket alimentari 70 mq con alloggio S. Mauro incasso 250 mila. Telefonare 741.3036.

4 Terreni

A Bernezzo 10 ettari irrigui a pioppeto e frutteto specializzato vendesi. Telefonare 011 687.797 mattino.
AONIGALETTI Villafranca Asti struttura casa mq 650 con capannone mq 520 su terreno costruire mq 80.000 011 9787.
MONDUCCO privato vende mq 3500 terreno agricolo ben servito da strada con sorgente acqua L. 3000 al mq. Tel. 942.1946.
PRIVATO vende tra Scalea e Cassano mq 2500 terreno boschivo L. 2000 mq. Tel. 942.1946 ore negozio. Vero affare.
TERRENO industriale 20 km Torino nord fronte Provinciale e raccordi tangenziali mq 30.000 progetto approvato capannoni doppio tutti i servizi palazzina uffici portoni elettrici lavorazione acqua tutte cabine completamente recintato e illuminato eccezionale vende prezzo veramente eccezionale. Rara occasione. Oneto Immobiliare, tel. 540.220.
VENDO privato terreno 3300 mq con prefabbricato Moncalieri d'Asti. Telefonare 587.096.
2.500.000 pontami e 12 rate da L. 900 mila stivo 4000 mq terreno in Sardegna prossimo mare. Affare. Tel. 647.343.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 781.459.
PRIVATO affitta o acquista negozio massimo 50 mq in qualsiasi zona con un buon passaggio. Tel. 502.493.380.715.

offerte

A. PALAZZO Desiderio vende cancelli rientrivetrato d'epoca cinque locali due saloni uso studio o uffici per alta rappresentanza. Telefonare 540.405.

ADATTO
ATTIVITA' INDUSTRIALE
SAN MAURO PESCAROTO
capannone mq 6000 coperto mq 9000 palazzina uffici vendo L. 2 miliardi 800 milioni compreso mutuo al 14,80% eventuale leasing a soggetti tra
LABEO 746.222
(specialisti vendita attività locali)

AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 150 mq. Tel. 901.5110.

Affittasi
CAPANNONE INDUSTRIALE
adatto lavorazioni o deposito corso Giaveno (Carretiera)
MQ 2000 PIANO TERRENO
MQ 500 SEMINTERRATO
(INTERMEDIARI)
TEL. 590.753

STABILIMENTO
e uffici liberi anche come area edificabile zona largo Orbassano ventisei. Per informazioni rivolgersi: via Pietro Micca 21, telefono 518.817.

TOMMASI IMMOBILI vende vari magazzini o autorimesse 2 locali adiacenti indipendenti, con luce e servizi, zona corso Trapani. Prezzo affare, dilazioni. Telefonare 850.3289.
UTIP 547.929 centrale adiacente via Garibaldi ampio locale seminterrato adatto enoteca deposito alla giorni L. 28 milioni 800 mila meno mutuo dilazioni.
VENDESI zona Alpignano solo privati capannone 500 mq più uffici con mutuo oppure 250 mq con uffici e servizi con mutuo. Tel. 967.3010 ore ufficio.
VENDO via Saluzzo locale industriale mq 1000 più cortile 2200. L. 400 milioni. Tel. 810.341.
VIA Berthollet 30 locale commerciale mq 180 su 2 piani s.l.. 60 milioni meno mutuo Lux Casa vende. Telefonare 543.478.
ZONA Barca vendesi locale industriale mq 2900 buona posizione dilazioni - permuta. Gabetti Immobili 682.569.
ZONA Crimea locali uffici liberi immediati diverse metrature direttamente vende. Tel. 690.4444.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CUOCO referenziato disposto trasferirsi all'estero. Tel. 011 535.8774.
AUTISTA referenziato 2 anni patente B militare preferibilmente pratico Torino offresi presso famiglia sola. Tel. 487.823.
AUTISTA patente D-E-K offresi anche part time. Telefonare 283.727 - 205.5352.

(continua)

Scoperto dagli archeologi durante gli scavi sugli argini del Tevere

«Grande magazzino» di 2000 anni fa

Tra l'isola Tiberina e il moderno ponte Testaccio - L'edificio è costituito da una serie di vasti ambienti rettangolari, ricoperti a volta - Il piano superiore con i pavimenti a mosaico - I resti di un muraglione

ROMA — Un vasto impianto portuale di epoca romana, con 11 di ambienti disposti su tre piani, sta venendo alla luce nel tratto del Tevere che sembra sia l'unico a non essere stato inglobato o distrutto dagli argini ottocenteschi. E' un grande edificio, intorno al quale gli archeologi della Sovrintendenza stanno lavorando con pazienza, lungo la riva del fiume tra l'isola Tiberina e il moderno ponte Testaccio. Di fronte ci sono gli argini che corrono sotto la via di Porta Portese. Alle spalle c'è il quartiere di Testaccio, che si chiama così dal nome del monte formatosi con i cocci delle anfore buttate a perdere, una volta che avevano esaurito la loro funzione di contenitori delle più svariate merci.

Anticamente questa zona si chiamava «Emporium». Era l'inizio della città, per coloro che da Ostia risalivano il Tevere portando vettovaglie e quanto altro serviva per la vita della collettività. La zona funzionava da scalo e smistamento dei prodotti. Per tale ragione si era coperta di monumentali edifici in muratura, utilizzati come magazzini; sono ancora visibili i resti del Porticus Aemilia, lungo quasi cinquecento metri e largo cessanta, dei famosi Horrea Galbana (magazzini di Galba), degli Horrea Aniciana, Lolliana, Sempronia, Seiana.

Dal mare, al porto di Ostia, arrivavano le pesanti navi da trasporto, le «onerarie», con i cereali provenienti dalla Sicilia e dal Nord Africa, il vino dalla Toscana, Campania, Puglia e dalle Gallie, olio dalla Spagna e dalla Grecia. I trasporti via mare erano i più rapidi e convenienti. Le navi partite dalla foce del Tevere raggiungevano Alessandria in undici giorni, lo stretto di Gibilterra in sette, Marsiglia in tre, la costa dell'Africa in meno di due. Molte delle merci, quando arrivavano, erano scaricate sulle banchine e conservate nei magazzini del porto. Ma comunemente venivano trasbordate su grandi imbarcazioni fluviali a chiglia piatta. Le «navis navicularie», che erano poi trainate da riva fino a Roma. Il rimorchio, detto alaggio, venne utilizzato dall'epoca romana fino alla metà dell'Ottocento quando fu sostituito dai rimorchiatori a vapore; fino a questa epoca le «caudicariae» venivano trainate lungo la riva destra da parigli di buoi e spesso da uomini.

L'edificio che gli scavi stanno via via liberando dai detriti, si trovava su questo tragitto, che le merci compivano prima di arrivare al destinatari. Ampie strade correvano lungo le rive del fiume, utilizzate per l'alaggio. Quando calava il sole, ormeggi e installazioni che permettessero un sicuro riposo notturno erano dislocati con continuità sui bordi delle acque.

Ora splendono sotto il sole le grandi lastre di travertino che pavimentano la banchina, con gli attracchi per ormeggiare le imbarcazioni. Resti di un muraglione — che è più avanzato nel letto del fiume, costruito nel primo secolo d.C. probabilmente per arginare la violenza delle acque in piena che danneggiavano le mercanzie del quartiere commerciale — vengono scoperti e messi in luce. Il grandioso edificio che corre sotto l'attuale Lungotevere, è costituito da una serie di vasti ambienti rettangolari, ricoperti a volta e allineati secondo l'asse del fiume. Erano magazzini, uffici, illuminati da alti lucernari verso il Tevere.

Una seconda sequela di vani corre affiancata alla prima: è stata solo individuata, ma non ancora studiata dei detriti. Da questo secondo ordine di magazzini si affacciavano verso l'«Emporium» larghe porte, così ampie da permettere l'ingresso dei carri. C'è poi il piano superiore, di cui si fanno notare i pavimenti a mosaico, e le pareti-divisorio interno per una migliore definizione degli spazi. C'è, al livello più basso, utilizzato forse come ulteriore argine, una serie di camere coperte a volta e chiuse verso il fiume: una tecnica di costruzione e di difesa che gli specialisti stanno studiando.

Fra i materiali asportati si è trovato un po' di tutto, da resti di anfore a avanzi di congegni bellici, da residui di cibi a ossa umane: perché, dopo che gli edifici furono abbandonati e caddero in disuso, continuò una loro storia di cui non si è trovata traccia nei libri e nelle cronache. Nel Medioevo questa fu un'area cimiteriale. Dopo l'ultimo dopoguerra, questo fu l'ultimo rifugio per un gruppetto di disperati: l'inizio degli scavi, per alcune famiglie, ha significato l'assegnazione di una casa popolare, una casa vera.

Liliana Madeo

Rogo distrugge fabbrica gomma nello Spezzino

LA SPEZIA — Un furioso incendio ha distrutto domenica notte la Sire una moderna fabbrica di Ceparana, in Val di Magra, specializzata nello stampaggio di materiale plastico e gomma.

Il rogo è durato tre ore e ha causato danni per un miliardo e mezzo. Ha divorato 40 tonnellate di gomma, tra materiale grezzo e prodotto finito, macchinari e strutture varie.

Milano, vigili in agitazione dalle 7 alle 20

MILANO — Dalla mezzanotte scorsa, i vigili urbani di Milano sono in agitazione: fanno solo servizio a piedi nell'orario compreso tra le 7,30 e le 20, in due turni da lunedì a venerdì. Per tutto il periodo in cui durerà questa forma di lotta, i vigili urbani milanesi non faranno servizi serali, notturni o festivi, non faranno prestazioni straordinarie, si asterranno dalla guida dei veicoli.

Auguri da William per Carlo e Diana

Londra. Questa è la foto ufficiale scattata da Tim Graham al principe William, figlio di Carlo e Diana d'Inghilterra. Il futuro re e la consorte quanto prima si rimetteranno in viaggio: la meta è l'Australia e un soggiorno in Nuova Zelanda

Il processo per delitti e droga a Cagliari

«Ho visto uccidere Manuella» dichiara l'imputato pentito

CAGLIARI — *«Ho detenuto eroina nel mio studio; ho partecipato e ho anche fornito la mia consulenza legale a un'organizzazione dedita al traffico di stupefacenti; ero presente all'omicidio del collega Gianfranco Manuella; ho detto in istruttoria diverse fandonie per paura di non essere creduto dai magistrati ai quali, però, incastrato processualmente in fatti per i quali non ho colpe».* Questa la «sintesi» della deposizione dell'avvocato Sergio Piras, il primo imputato a essere interrogato alla ripresa del processo per il «giallo Manuella», la complessa vicenda nella quale sono coinvolte 41 persone che devono rispondere di 78 capi d'imputazione che vanno dall'omicidio all'associazione per delinquere per traffico di stupefacenti.

Piras — che è uno dei tre «pentiti» della vicenda, gli altri sono il pregiudicato Marco Marroccu e il tossicodipendente Pino Pesarin — ha ribadito, per sommi capi, la versione che aveva fornito al giudice istruttore, non riuscendo tuttavia a spiegare in maniera esauriente il motivo per il quale avrebbe fatto, nel corso dell'istruttoria, dichiarazioni che lui poi definito false.

Piras ha, in sostanza, spiegato di essere entrato nel «giro» per necessità, dopo un periodo di «sbandamento», seguito alla separazione dalla moglie. Dopo avere confermato di essere stato introdotto nell'organizzazione dal pregiudicato Giovanni Battista Marongiu, ha sostenuto di essersi offerto di custodire nel suo studio diversi quantitativi di eroina (circa mezzo chilo alla volta).

Dove il racconto di Sergio Piras ha suscitato perplessità, e provocato diversi mormorii tra il folto pubblico, è stato allorché ha tentato di fornire una spiegazione a una sua precedente confessione (definita ieri falsa) e quando ha riferito i particolari dell'omicidio di Gianfranco Manuella.

Il primo episodio riguarda una pistola che l'imputato avrebbe avuto, per custodirla, da Giovanni Battista Marongiu. In un primo momento descrisse nei minimi dettagli tale arma (una cal. 38), in seguito — l'ha ribadito ieri — spiegò di non averla mai vista, neppure da lontano. Poi, la sera dell'omicidio, la ricevuta chiusa in un sacchetto di plastica.

Per quanto riguarda il delitto, Piras ha detto che venne invitato a fare da «paciere» tra Gianfranco Manuella e Sergio Viana, per convincere il primo a restituire un'ingente somma che aveva sottratto all'organizzazione. «Nel tragitto in auto — ha affermato Piras — ci fu una grossa discussione, con Viana che invitò Manuella a restituire i soldi perché quelli di Milano (i fornitori di eroina, n.d.r.) non potevano aspettare. A un certo punto Viana estrasse una pistola e Manuella gli si avventò contro, ma dall'arma partirono alcuni colpi, che lo uccisero». Come è noto, non sono stati mai trovati né il corpo di Gianfranco Manuella, né l'arma.

Palermo, appalto centro congressi 3 interrogatori

PALERMO — Il giudice istruttore Giovanni Borsellino, che conduce l'inchiesta sull'appalto-concorso per il Palazzo dei congressi di Palermo, sta nuovamente interrogando tutte le persone coinvolte nella vicenda.

Il magistrato ha già ascoltato il segretario generale della Regione Sicilia Giuseppe Orlandi, il direttore dell'assessorato all'Urbanistica del Comune di Palermo Salvatore Biondo e il preside della facoltà di Architettura dell'Università di Roma, Ciro Cicconcelli.

Lotteria Agnano annullate serie «br», «bs» e «bt»

ROMA — Alcune serie di biglietti della Lotteria di Agnano sono state annullate per «anomalie di stampa». Una decisione in questo senso è stata presa dal ministro delle Finanze, Forte, e da quello del Tesoro, Goria, con un decreto in corso di perfezionamento. I biglietti in questione — informa una nota del ministero delle Finanze — sono delle serie «Br», «Bs» e «Bt».

Gli eventuali acquirenti di biglietti di queste serie, si legge ancora nella nota, potranno chiedere la restituzione del prezzo del biglietto.

Mitragliata al largo delle coste sarde

Bloccata da incendio nave contrabbandiera sfuggita alla Finanza

OLBIA — La nave contrabbandiera *Niagara*, battente bandiera panamense, è in fiamme al largo delle coste sarde, dopo essere stata mitragliata dalle motovedette della Guardia di Finanza.

L'unità, che aveva cercato di sottrarsi alla cattura forzando al massimo i motori, è stata bloccata a circa 35 miglia a Est delle Bocche di Bonifacio verso la Corsica da un violento incendio sviluppatosi in sala macchine. I 15 uomini che si trovavano a bordo sono stati tratti in salvo dalle guardie di Finanza e accompagnati a Olbia da dove, dopo gli accertamenti, sono stati trasferiti in carcere a Tempio Pausania a disposizione dell'autorità giudiziaria. Devono rispondere di contrabbando e resistenza a pubblico ufficiale oltre a diversi altri reati previsti dal codice della navigazione.

Il cargo sospetto era stato intercettato durante la notte nelle acque del Golfo di Napoli mentre si accingeva ad effettuare un trasbordo di sigarette di contrabbando.

All'intimazione di alt la *Niagara* ha spinto i motori al massimo puntando verso le acque internazionali e verso la Corsica nel tentativo di sottrarsi alla cattura. Ha avuto così inizio un drammatico inseguimento in quanto le motovedette della Guardia di Finanza hanno esploso diversi colpi di mitraglia per bloccare il natante in fuga. Quando la nave contrabbandiera stava per raggiungere l'obiettivo, è stata bloccata da un violento incendio in sala macchine presumibilmente provocato dal surriscaldamento dei motori spinti al massimo.

Nel pomeriggio l'aviazione francese ha deciso di affondare la nave per evitare pericoli alle coste e alle popolazioni rivierasche, in quanto non si conosce la natura del carico del mercantile in fiamme.

Eboli, sommossa in un istituto per minorenni

SALERNO — E' durata 14 ore la protesta nell'istituto di rieducazione ed osservazione minori di Eboli. Una sommossa cominciata domenica sera dopo la cena e terminata ieri alle 10,30 con l'intervento in forza di polizia e carabinieri. Per snidare il gruppo di rivoltosi asserragliatisi al secondo piano della costruzione, un vecchio castello, si è dovuto ricorrere al lancio di candelotti lacrimogeni.

L'Espresso

SCANDALI. 1983: Torino capitale d'Italia.

Una città agli arresti l'affaire delle tangenti travolge i partiti.

a 1.000 LIRE oggi in edicola.

stievani s.p.a. ti consiglia Rowenta piccoli Elettrodomestici vieni in Largo GIACHINO 93 - Tel. 21.86.66 PREZZI ECCEZIONALI

VENDITA beni provenienti da procedura fallimentare n. 65/82 in CARIGNANO VIGNA - TORINO, Via Alessandria 54. Macchine per microfusione IDRA forni rotativi linea presse stirazatura varie per officine da mercoledì 16 marzo a sabato 19 marzo orario: 8-19 PANTEC Srl - Tel. 0125 627.332

AZIENDA MARKET TEL. 011/350 21 78 VENDE MACELLERIA avviatissima in Vanchiglia smercio carni pregiate. Arredamento nuovo. Elevato incasso dimostrabile. Dilazioni.

OGGI

INTERVISTA ESCLUSIVA — Fanfani racconta i suoi 100 giorni

GRANDE SONDAGGIO OGGI-DEMOSKOPEA — Parità sessuale? Macché, l'Italia è ancora maschilista

DALL'AMERICA — Le nuove nozze di Isabella Rossellini

IN REGALO IL 5° FASCICOLO DEL "1943" — L'8 settembre e la liberazione di Montanelli e Cervi

IL GIALLO DEL MARTEDI

QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO

UN UOMO IN GINOCCHIO

DI DAMIANO DAMIANI

CON ELEONORA GIORGI GIULIANO GEMMA MICHELE PLACIDO

RAPIMENTO DELLA DONNA DI UN BOSS, LA MAFIA SOSPETTA DI UN TRANQUILLO PADRE DI FAMIGLIA. DIFFICILE RAGIONARE CON I KILLERS

ITALIA UNO

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA sorinese patente C offresi. Tel. 588.419.
CUOCO con 12 anni esperienza cerca lavoro presso mensa o self-service. Telefonare 252.383.
CUOCO esperto offresi alberghi ristoranti, ospizi, stagione estiva in montagna. Tel. 011 587.715 dopo le ore 20.
CUOCO offresi per ristorante o mensa aziendale. Telefonare 579.103.
DOMESTICA offresi giornata ore referenziata amante bambini libera subito. Tel. 537.045 pasti 325.140.
DONNA offresi pulizie e stiro. Referenze. Telefonare 354.560 ore pasti.
OFFRESI referenziata fissa collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581 - 877.374.
OFFRESI sacoforista fleurista per protezione anche all'estero, tutti i generi. Telefonare 011 834.067.
PASTICCIERE 27enne referenziato libero subito, offresi laboratorio ingrosso o negozio, anche magazziniere, autista patente B pluriennale esperienza. Telefonare 232.834.
PENSIONATO 55enne dinamico occupazione mezza giornata fattorino magazzino fiducia massima serietà. Tel. 387.339.
PORTINERIA e/o mansioni analoghe offronsi coniugi referenziati. Tel. 687.829.
SALDATORE 34enne offresi serio disponibile anche come operaio generico passaggio diretto. Tel. 933.154.
TORNITORE attrezzista 4° livello offresi anche part-time, libero subito. Telefonare 509.0817.
21ENNE patente C pratico anche montaggio mobili cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 362.3382 dopo ore 18.
21ENNE pratico saldature elettrica semo volenteroso, militesente, offresi subito passaggio diretto. Tel. 262.1133.
25ENNE offresi come magazziniere fattorino patente B, passaggio diretto. Telefonare 011 556.363.

commessi, baristi

BARISTA esperto 5° livello massima serietà offresi. Tel. 238.753.

impiegati

A. PERITO industriale esperienza analisi costi preventivi acquisti offresi. Telefonare 068.2561.
DATTILOGRAFA pratica fatturazione bolle primanota lavori ufficio cerca serio impiego. Tel. 780.8106.
DIPLOMA superiore buon inglese parlato e scritto stenodattilo autonoma capacità organizzative offresi. Tel. 262.615.
DIPLOMATA 24enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare 376.818.
DIPLOMATO 23enne disegnatore particolarista passaggio diretto offresi. Telefonare 216.2666.
DIPLOMATO 29enne lunga esperienza commerciale vendite capacità macchine ufficio viaggiare offresi seria ditta anche piccola o di alter-ego del titolare. Telefonare 538.151 mattino o serali.
DISEGNATORE meccanico 34enne varia e pluriennale esperienza attrezzature e macchine offresi. Tel. sera 203.004.
ESPERTA export inglese francese tedesco, contatti clienti spedizioni banche 14 anni esperienza offresi zone Rivoli Collegno Grugliasco. Tel. 958.5753.
ESPERTA ufficio estero import-export ottima conoscenza inglese francese gestione ordini contatti clienti spedizionieri banche lavoro autonomo offresi piccola media azienda part-time. Tel. 960.8192.
IDONEA iscrizione R.E.C. offresi cassiera o mansioni responsabilità serietà ed esperienza contabile. Tel. 601.2235.
IMPIEGATA esperienza ventennale lavori ufficio pratica terminali massime referenze, passaggio diretto offresi. Tel. 821.2587.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità semplificata cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 649.8224.
IMPIEGATA 31enne piemontese pratica ufficio esperienza quinquennale offresi passaggio diretto. Telefonare 411.4472.
IMPIEGATA 47enne pratica ufficio commerciale cerca lavoro passaggio diretto libera subito. Telefonare 271.736 oppure ore ufficio 210.833.
RAGIONIERE referenziato diciottenne militare esente contabilità offresi passaggio diretto. Tel. 274.2947.
RAGIONIERE referenziato 50enne militesente ottime contabilità offresi passaggio diretto. Tel. 801.4429.
RESPONSABILE di produzione pluriennale esperienza lavorazioni lamiera montaggi e assemblaggi in genere vasta conoscenza cicli metodi programmazione e capacità governo del personale disponibile disegnatore tecnico offresi. Tel. 304.542.
SEGRETARIA esperienza pluriennale campo amministrativo referenziata offresi solo mattino. Tel. 084.5875.
SEGRETARIA lunga esperienza contabilità corrispondenza rapporti fornitori e clienti offresi. Tel. 601.2230.
SEGRETARIA 20enne biennale esperienza lavoro ufficio offresi presso seria ditta. Tel. 513.013.
19ENNE impiegata maturata esperienza nei settori e sulle linee con passaggio diretto. Tel. 266.824.
22ENNE esperienza triennale pratica fatturazione, libri iva ecc., paghe e contributi, passaggio diretto. Tel. 367.856.
27ENNE offresi come cassiera o studio medico anche part-time. Tel. 212.494.

dirigenti

COLLABORATORE
del titolare esperto conduzione azienda medio-piccola 39enne esamina proposte ampie referenze e serietà. Tel. 987.8274.

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso Matteotti 3 bis TORINO - Tel. 548.881
Via Fa' di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE!
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. CERCANSI giovani per lavoro organizzato L. 300 mila settimanali. Via Bertola 32/A traversa via Nizza.
A.A.A. A L. 1 milione mensile cercansi ragazzi/e per lavoro organizzato. Via Marsini 2 angolo via Lagrange.
AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Casella Postale 17183 - 20131 Milano, tel. 02 242.3255 ore 9-12 / 15-18.
AZIENDA ampliamento uffici cerca addetta mensione. Scrivere: «Publikompass 7342 — 10100 Torino».
AZIENDA dispone posti lavoro esenione 21-45enni. Presentarsi oggi ore ufficio corso Turati 7/M Torino, ang. Reinaudo.
CERCASI cucinieri bores in genere veramente capaci. Tel. 651.685.
CERCASI montagista litografico 1° categoria. Telefonare al n. 377.844.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.
CERCASI tuttofare media età fissa referenziata zona Bernini. Telefonare ore ufficio 067.2567.
COMPAGNIA assistenza signora anziana già con aiuto domestico cercasi fissa referenziata. Telefonare 677.030.
CONIUGI marito occupato o pensionato pratici giardino orto cerca per collina Torino, referenziati. Alloggio e retribuzione. Tel. 540.529 pomeriggio.

COPPIA giardiniere tempo pieno e tuttofare giorno tempo parziale cercasi per casa Valle Torino cottenlo se età matura e ali referenziati scrivere studio Appia Ghott 2 Torino.

CROCETTA serare piccolo stabile signorile assumerebbe portinaio/a preferibilmente coppia media età senza figli a carico marito preferenziato moglie casalinga rischiosa anagrafica oppure viceversa. Precisare rispettivi luoghi e data nascita se pratici di pulizie e fornire il più possibile altri ragguagli. Scrivere Publikompass 148 — 10100 Torino.
CUSTODI pensionati marito giardiniere cercasi per villa zona Revoli. Telefonare 761.793.
CUSTODI soli centrale, marito pensionato pratico giardino patente, moglie tuttofare. Alloggio e stipendio, referenze. Telefonare 650.5080.
DITTA metalmeccanica cerca tranciatori/e conoscenza C.N, tornitori/e stampisti/e IV V livello. Ottimo trattamento. Telefonare 349.6664 ore ufficio.
FALEGNAMERIA specializzata in allestimenti di stands cerca falegnami preferibilmente già pratici di questo settore. Tel. 347.2300.
FALEGNAMI esperti cercansi. Telefonare 707.2067 o presentarsi Soc. Stola modelli di carrozzeria, via La Thuile 71.
INDUSTRIA in Mappano cerca telegrafista 3°-4° livello. Telefonare 996.8301 - 996.8487 ore ufficio.
LITOGRAFO macchinista 1° categoria cerca Apple-Graf, presentarsi via Frejus 108 Torino, tel. 386.906.

MONTATORE sperimentatore macchine utensili, azienda leader nel settore meccanico, ricerca per laboratorio esperienze prototipi, con esperienza quinquennale nel settore. Età 25-35 anni. Telefonare 673.332 interno 232.

PELLICCERIA cerca abili pellicciai e abili macchiniste anche esterne inutile telefonare se non veramente esperti. Tel. ore ufficio 751.148.
SOCIETA' di spedizioni internazionali e nazionali ricerca urgentemente per propria sede di Torino personale da adibire alle mansioni di corriere di città. Telefonare 866.0082.
TUTTOFARE referenziata tre ore mattino sabato compreso cercasi. Telefonare 581.721.
VEDOVO 70enne cerca donna fissa referenziata 50-60enne zona pietra Zara. Telefonare 830.545 ore pasti.

commessi, baristi

CERCASI abilissima commessa per importante boutique alta moda uomo donna. Richiedesi lunga esperienza acquisita nel settore, notevole capacità, spirito di iniziativa, patente, bella presenza, referenze. Tel. 874.055 - 512.216.

impiegati

A.A.A. AZIENDA tipo operante su tutto il territorio nazionale per sedi di Torino ricerca 4 impiegate/e per mansioni di pubbliche relazioni. Richiedesi: non esperienza specifica, predisposizione al lavoro d'équipe, mala assolto, età max 35 anni. Telefonare 447.1342.
A.A. CERCASI personale con auto per lavoro da svolgere nella propria zona anche part-time. Telefonare 011 309.475.
A. SIGNORE/INE con auto cercasi per nutrissima attività promozionale da svolgere anche part-time. Tel. 710.132.
ARREDATORE bossoleria, vendiore, provata capacità assume importante azienda arredamento in Torino. Tel. 655.450.
AZIENDA arredamento uffici cerca giovane/e neodiplomato patentato per disegni e rilievi. Scrivere: «Publikompass 7342 — 10100 Torino».
AZIENDA in continuo sviluppo ricerca personale femminile per facile lavoro organizzato offresi fisso mensile. Telefonare 658.108.
CERCASI impiegata pratica iva e contabilità generale meccanizzata. Tel. 531.728.
EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18-25 anni per interessante attività esterna non di vendita, 500/900 mila mensili, inquadramento legge. Telefonare 563.350.
FARMACEUTICI ditta importanza nazionale cerca per redditizia attività anche part-time, previo classe medica zona To-Cn-Al-Ao propagandista nei beta presenze facilità rapporti umani anche se maturati in altri settori. Telefonare ore 15-19 al 650.8714.

Per un pratico inserimento nel lavoro
CERCANSI
giovani da addestrare come programmatori/programmatrici per centri elettronici tua zona. Per colloquio nella tua città telefona
02 204.3386 - 02 670.0729
o scrivi: Sekoil, v. Panzerino 36 - Milano

SERIM Servizi Immobiliari assumerebbe subito giovani diplomati da inserire settore commerciale. Richiedesi dinamicità, auto propria. Per colloquio telefonare 548.705.
SOCIETA' Immobiliare ricerca esperti acquisitori/trici ottimo trattamento economico. Tel. 659.871 - 650.9849.

tecnici

CAPO reparto per diretta assistenza produzione con esperienza di elettrosaldature e carpenteria ottima conoscenza disegno massimo 40enne capacità condurre personale seria industria metalmeccanica assume. Scrivere: «Publikompass 5508 — 10100 Torino».
DISEGNATORE progettista impianti termo, idraulici, sanitari con buona esperienza del settore cerca società impiantistica per ufficio tecnico. Scrivere referenziando a: Publikompass 8452 — 10100 Torino.
DISEGNATORE particolarista meccanico età massima 27 anni con provata pratica disegno industria meccanica cerca per immediata assunzione. Scrivere Publikompass 5508 - 10100 Torino.

IMPIEGATO massimo 30enne con facilità al calcolo per stesura ordini interni controllo consuntivi e preventivi gradito esperto meccanico o disegnatore esentatamente con esperienza d'officina seria industria cerca per immediata assunzione. Scrivere Publikompass 5539 — 10100 Torino.
PREVENTIVISTA meccanico lavorazione asportazione di truciolo non primo impiego massimo 35 anni industria cerca per immediata assunzione. Scrivere Publikompass 5537 - 10100 Torino.

dirigenti

A.A.A. SOCIETA' fiduciaria cerca laureati/e diplomati/e età 30-40 anni da inserire nel proprio staff dirigenziale. Telefonare per appuntamento allo 011 503.497.

8 Rappresentanti

A.A.A. PRIMARIO gruppo parabancario privato ricerca per tutte le province Piemontesi, collaboratori cui affidare attività di consulenza nel settore delle intermediazioni finanziarie. Telefonare per colloquio informativo allo 011 596.600.
A. società commerciale per potenziare la propria rete di vendita in Piemonte e Lombardia necessitano abili venditori. Offresi possibilità guadagno L. 1 milione 600 mila mensili. Inquadramento di legge. Telefonare per colloquio 011 305.030 - 02 440.4070.
ABILE rappresentante cercasi automunito, libero subito per zona libera in Torino. Offresi iscrizione fisso attraente provvigioni. Presentarsi oggi corso Tussi 7/E Stampacolor, Torino.
AGENTE Piemonte disponibilità locali segreteria cerca collega per collaborazione cooperativa. Tel. 791.906.
AZIENDA torinese cerca agenti per Torino città e prima cintura. Offre: stipendio fisso di L. 700 mila mensili più provvigioni, inquadramento regolare, portafoglio clienti. Richiede: età 22-30 anni, auto propria, presenza, serietà e concreta esperienza di vendita di almeno due anni maturati in qualsiasi settore eccetto alimentari automobili immobiliari. No pluri-mandatari, sì primo impiego, no passeggeri. Solo se liberi subito ed in possesso di quanto sopra richiesto presentarsi domani ore 9-12, Hotel Royal, corso R. Margherita 249 (sig. Di Bartolomei).
DITTA CMC cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti operare su zona della provincia di To Vc Al At capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 300) sono destinati a negozi industrie ristoranti alberghi e comprendono tra l'altro: tappeti, guanti ed abiti da lavoro, prodotti in carta, detergenti lavamani decorazioni per dessert ecc. Offresi: concorso spese, interessanti provvigioni più premi di vendita, inquadramento Enasarco. Telefonare 0125 76.860 (Lorenzé To).

SOCIETA' immobiliare ricerca personale ambosessi anche primo impiego offresi fisso più provvigioni. Tel. 835.544.
TORNADO elettrodomestici cerca ambosessi interessati liberi subito da inserire nella propria organizzazione eventuale inserimento nell'organico di vendita presente alla Fiera Expocasa inquadramento legge assistenza mutualistica. Presentarsi oggi martedì ore ufficio corso Tassoni 79/B.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. ACQUISTANDO una nuova A112 valutiamo la tua vecchia auto
1.000.000
ALLA SAVEA
anche qualcosa in più. Savea, nuova Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 30 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 66, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 77, tel. 361.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A.A.A.A. SUPER occasioni. Per ragioni di spazio vendiamo a prezzi sbanlie: Fiat 132 To786 del 1979 L. 4 milioni 800 mila; Fiat 127 To245 del 1981 L. 4 milioni 300 mila; Beta HPE To853 del 1978 L. 4 milioni 820 mila; Delta 1500 To Y14 del 1982 L. 8 milioni 500 mila; 128 combian To V96 del 1981 L. 4 milioni 650 mila; Fiat Ritmo To U07 del 1979 L. 4 milioni 400 mila; Fiat 131 budero To U07 del 1979 L. 5 milioni 500 mila; Dyane 6 To U09 del 1970 L. 3 milioni 300 mila. È un'offerta della Lincarauto Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 66.
A.A.A. AUTOMERCASI Fiat, via Genova 291 - Torino, tel. 606.8853. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.6. Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CX diesel, GS Break, come nuovi, Visa 550 come nuova, Lna 650, Beta coupé, Bmw 520 e molte altre. Visitateci.
A. AUTORICCARONE, corso Svizzera 83/79, tel. 745.213 - 791.843. Golf, GTI, R5, Gsa, Visa, Ritmo, CX diesel, Fuego, Dyane 6, 128, 127, 126. Commissionaria Citroën Renault Fiat Autobianchi Volkswagen.
A. GIANNETTI auto via Bardonecchia 86, tel. 338.544: Fiat 131 Ritmo 127 Diane LNA CX Alfasud Valentino Mini 90 110 Artelle Jaguar. Commissionaria Citroën.

ACQUISTA auto Gilda semestrale o usata vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche sempliciali. Tel. 739.7364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.243 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Telefonare 351.257.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 656.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 (anche 4 sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
ALFASUD SV 1,5 rossa 1981 To Z16 km 17.000 privato vende perfetta. Telefonare 874.434.

KITCAR **ANTICIPO ZERO**
Vi chiediamo un anticipo zero e quasi. Vi offriamo vetture regolarmente revisionate e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, ritiriamo qualsiasi permuta. Vi serviamo con un finanziamento fino a 36 mesi senza ipoteca, senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

ASCONA diesel anno 81 tanta di mora vende prezzo convenientissimo pagamento anche a rate. Vercar, 321.735.

AUTOMERCATO DEL CAMIONCINO
Furgoni autocarri ribaltabili promiscui allestimenti speciali portata da 10 a 15 q.li patente B. Vasto assortimento usato anche con permuta minimo anticipo lunghe e comode rateazioni a tasso agevolato senza cambiali senza ipoteca. Euromotor corso Grosseto 18. Tel. 73.95.353.

AUTOSTANDAR-CEDAUTO
(gli specialisti del fuoristrada)
corso Belgio 179, corso Lecce 66/B, tel. 011 890.548 - 898.258 - 744.937
FUORISTRADA
tutti i tipi, nuovi-usati, vasto assortimento.
Garanzia - Assistenza - Ricambi.
Rateazioni, leasing

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

BMW 316 I 320-323 I tipo 8 21 da immatricolare pronta consegna minimo anticipo vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.184.

BMW 320 M80 del 78 color nero vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82, tel. 216.743.
BMW 323 To Y2 perfetto inurtato supeaccessoriato vende permuta rateizza O.R.A., corso Spezia 11, tel. 677.160.

BMW 518 1978 L. 3 milioni 800 mila e 1981 L. 8 milioni, perfette, vende anche ratealmente concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 480.863.
BMW 525 1979 bianca molto bella L. 7 milioni 500 mila trasformabile gas liquido vende con garanzia anche ratealmente Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 480.184.
BMW 528 I ABS metallizzata, 732 I superaccessoriate metallizzate, nuove, pronta consegna, permute, rateazioni, leasing, vende concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 489.184.
BMW 635 CSi 1981 Polaris perfetta L. 27 milioni vende con garanzia concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 480.863.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

KITCAR **DIESEL**
Alfetta Turbo diesel anno '81 colore grigio metallizzato, Golf diesel anno '81 colore nero tetto apribile, Ritmo diesel anno '81 '82, Mercedes 220 diesel anno '72, Fiat 127 diesel 5000 km anno '81, Fiat 131 2.5 D anno '81. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

FERRARI 308 GTS 4 valvole nuovo metallizzato pronta consegna vende Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 501.314.
FIAT 131 Panorama 2600 diesel dell'81 grigio metallizzato, vetri elettrici chiusura centralizzata vende permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215.743.
FIESTA 0.9 Casual 1981 grigio come nuovo altare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 210 mila. Euromotor corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

FUORISTRADA GAZ
motore benzina eccezionalmente bella bianca vera pochissimi km ottima meccanica L. 5 milioni 300 mila trattabili. Franscar, corso Sebastopoli 272, telefono 323.893.

FURGONE 50 NC-C BMW 525-CX 2000, Peugeot 304 familiare, 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R 18, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone. Via Cigna 3.
GIULIETTA 1,8 80 blu metallizzato perfetto unico proprietario con supergaranzia vende permuta rateizza O.R.A. corso Spezia 11, tel. 677.160.
HORIZON GLS '78 cambio ricondizionata altare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 150 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
LADA Niva 1982 km 8000 garanzia vende Lamborauto, corso Einaudi 16, telefono 595.685.

LE UTILITARIE
sono
CITROEN
2 CV DYANE
LNA VISA
600 CC
da L. 5.366.000
«chiavi in mano»
FRANSCAR
CORSO V. EMANUELE n° 208
telefoni 741.2474/5
CORSO SEBASTOPOLI n° 272
telefoni 323.893/4

MERCEDES Benz vende: 240 GD fuoristrada, 280E recente, 300E, 240D, 200D, 300D. Telefonare 0171 61.700.
MERCEDES 300 Sel bleu scuro bellissima km 80.000 aria condizionata chiusura centralizzata vende Lamborauto, corso Einaudi 15, telefonare 595.686.
MERCEDES 380 SE 81 metallizzato eccezionalissima perfetta Mondialcar corso Ferrucci 24.
OSART vende Alfetta turbo diesel anno 81 grigio metallizzato in ottime condizioni. Via Frejus 12, tel. 442.280.

OSART vende Fiat 131 diesel 2500 anno 82 colore azzurro. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.381.
PANDA 30 nocciola 1982 favolosa come nuova con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 199 mila. Euromotor corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Scime Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Scime Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 205.1977 - 205.2000.

PEUGEOT 305 GR diesel 1980 blu ricondizionata con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 229 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 739.5353.
PORSCHE SC tetto apribile autobloccante 14 mesi come nuova vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.
PORSCHE SC 8 mesi attrezzata tetto apribile aria condizionata vende Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.
PRIVATO vende Jaguar 4.2 2° serie del '79 40 mila km originali, cambio manuale colore blu notte perfettissima. Tel. ore ufficio 851.576.
PRIVATO vende Lancia Hpe 2000 To64... azzurro metallizzato vetri elettrici tettuccio apribile P6. Tel. 348.291.
PRIVATO vende a privato 131 Supermirafiori del 1982 accessoriata. Telefonare 808.5231 ore pasti.
ROVER 3500 1979 perfetta accessoriatissimo vera occasione. Mondicar corso Ferrucci 24.
R14GTL 1979 azzurro metallizzato tetto apribile altare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

SCONTO 1.000.000
privato vende contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 320.904.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
127 diesel 1981 azzurro metallizzato altare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 212 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 739.5353.
127 Panorama '81 beige come nuova occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
128 CL 1980 blu stupenda occasione pochi km. con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 182 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.
1307 Simca anno 1979 vendo 2 milioni km 85 mila. Telefonare 380.188 ore pasti.
131 Panorama 2500 diesel 8 mesi bianco perfetto vende permuta rateizza O.R.A., corso Spezia 11, tel. 677.160.
3.000.000 vendo bellissima Bmw 518 tenuta in box. Tel. pasti 749.2131.

16 Motocicli

A. PRONTA consegna motocarri Ape portata 2-6 q.li. Motorri, corso Unione Sovietica 182, telefono 393.835.
MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento nuovi e ricondizionati. Toso, corso Regina 81 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamera libere anche mansardate, pagamento contanti. Telefonare 011 650.3024 - 650.8464.
A. CERCO alloggio di 2-3-4 camere anche da ristrutturare pagamento in contanti. Telefonare 483.802.
A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura anche da riattare. Casalegno 539.8444.
A. IMPIEGATO bancario acquista libero alloggio 2-3 camere tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 819.3058.
A. INDUSTRIALE acquista alloggio libero in Torino 2-3 camere e servizi purché sia decoroso. Tel. 359.234.
A. LUNICA immobiliare cerca in acquisto e acquisizione monolocali alloggi ville in Torino e cintura. Tel. 758.865.
A. PRIVATO cerca esclusivamente da privato zona precollinare appartamento signorile 250-300 mq. Tel. 583.856.
ACQUISTASI direttamente in Torino e comuni confinanti salone 2-3 camere cucina o villetta o casetta anche da riattare. Tel. 556.850.
ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno spese fino L. 36 milioni. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI solo da privato appartamento signorile in zona di pregio. Pagamento contanti. Tel. 890.857.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 chiedere sig. Oreo.
ACQUISTO appartamento libero in Torino di 1-2 camere cucina bagno anche da ristrutturare in contanti. Tel. 339.701.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello servizi casa recente. Tel. 538.722 negozio, tel. 840.7437 pasti.
ACQUISTO in contanti appartamento libero presto di salone 3-4 camere 2-3 servizi in casa bella. Tel. negozio 547.344.
ACQUISTO libero: camera, cucina con termo centrale, zona comoda servizi pubblici, massimo L. 33 milioni. Telefonare 539.181.
ACQUISTO libero subito monolocale con servizio o possibilità di installazione anche mansardato. Tel. 650.4086.
ACQUISTO pagando in contanti preferibilmente zona Francia o Parella 2-3 vani e servizi. Tel. 740.489.
ACQUISTO villetta o casetta libera con giardino Torino o vicinanze pagamento contanti. Tel. 585.333.
ALLOGGETTO arredato libero in Torino qualsiasi zona. Dispongo contanti L. 40 milioni. Con urgenza. Tel. 781.443.
ALLOGGI piani ville rustici cesette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio 011 650.3605, corso Massimo d'Azeglio 23.
ALLOGGIO libero 3 camere tinello zona Francia Parella S. Paolo acquisto a L. 68 milioni. Tel. 473.0118.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 579.34 sig. Gianni (ore negozio).

CENTRO CASA
serietà e garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.631.

CERCO zona piazza Carducci 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 636.078.
CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio di camera tinello cucinino bagno purché decoroso. Tel. 569.888.
DISPONENDO 40 milioni contanti compro camera tinello servizi libera con ascensore nei quartieri. Tel. 532.188.

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in consenso del vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 548.154.

FILA cerca urgentemente villetta a/o struttura unifamiliari pagamento contanti. Telefonare 636.078.
FUNZIONARIO statale acquista 2 camere cucina libero in Torino qualsiasi zona, fino L. 53 milioni. Tel. 532.408.

GRIMALDI
si aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 25, telefono 011 534.737.

MANSARDA libera cerco acquistare in Torino disponibili contanti L. 10 milioni. Telefonare 741.3125.
MARE' cerca urgentemente appartamenti signorili su 2 piani mq 100/150 centro precollina Crocetta. Tel. 521.1301.
MARE' cerca zona Piazza Maria Teresa Piazza Cavour Corso Cairoli appartamento signorile mq 80/100. Tel. 521.1301.
MINIALLOGGIO libero acquisto in Torino buona posizione casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.3125.
NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi massima serietà. Tel. 747.148.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3605.
PRIVATO acquista mansarda o monocamera da ristrutturare con possibilità servizio preferibilmente zone centrale. Tel. 890.405.
PRIVATO acquista solo da privato appartamento libero o occupato in Torino e prima cintura. Telefonare 505.641.
PRIVATO con massima serietà e rapidità acquisterebbe una casa in Torino o prossima cintura non inferiore alle 40 camere preferibilmente servizi interni anche qualsiasi società pagamento contanti. Tel. 636.032.
PROSSIMI sposi acquistano per contanti camera tinello cucinino libero qualsiasi zona di Torino. Tel. 481.114.

REDDITO DOPPIO
permutiamo il vostro alloggio con box nuovi garantendo doppio reddito. Telefonare 011 774.748.

SOLO da privato acquisto libero appartamento di 2-3 camere tinello o cucina in Torino. Tel. 587.712.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino escluso barriera Lanza di 1-2 camere cucina. Tel. 715.085 pasti.
STUDENTE acquisterebbe mansarda con possibilità servizio interno zona centrale, pagamento immediato. Tel. 530.181.
VILLETTA o casetta libera massimo 25 km Torino possibilmente panoramica acquisto contanti. Tel. 752.442.

VOLETE VENDERE?
Tel. 505.917 Grimaldi corso Re Umberto 54 e realizzerete rapidamente e per contanti.

19 Vendita alloggi

A. AFFARONE a L. 10 milioni e dilazioni libero 3 camere cucina servizi ristrutturato Borgo vende. Tel. 372.142.
A. LIBERO signorile corso Re Umberto 2 camere soggiorno cucina 2 servizi ristrutturato dilazioni. Tel. 504.249.
A. PALAZZO Desiderare vende Reviglio: sco villa d'epoca bifamigliare ristrutturata: appartamento 340 e 140 mq rustico e 15.000 mq terreno. Tel. 542.808.
A. PALAZZO Desiderare vende piazza Castello recente signorile ristrutturazione ultimo piano con soppalco mansardato salone tre camere due bagni cucina abitabile. Tel. 542.808.
A. PALAZZO Desiderare vende Crocetta isola pedonale in splendido palazzina d'epoca: ingresso salone studio verandina quattro camere cucina office tre bagni. Telefonare 540.405.
A. PALAZZO Desiderare vende Crocetta signorilissimo con grande ingresso salone quattro camere due bagni cucina camera e bagno di servizio box auto. Tel. 540.405.
A. PALAZZO Desiderare vende Lungo Po Antonelli recentissimo rifinito con salone due camere cucina due vani doppi ingressi box auto. Tel. 542.808.
A. PALAZZO Desiderare vende via Ormea signorile salone quattro camere cucina due bagni doppi ingressi divisibile uso studio box auto. Tel. 540.405.
A. SABATELLI IMMOBILI 622.669 libero via Ceva (S. Donato) 2 camere cucina termo bagno L. 52 milioni.
A. SERÒ vende libero corso D'Azeglio prestigioso appartamento di mq 225 giardino privato mansarda. Tel. 447.4374.
A. VENDESI via Mazzini centro mansarda stesso piano con progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 504.249.
A. 56.000.000 alloggi da 1/2 camere cucina termo bagno via N. Bianchi 114 vende Lux Casa. Tel. 544.100.
A L. 8 milioni 500 mila contanti più mutuo camera tinello cucinino zona Statuto, libero a giugno. Tel. 505.000.
A 2 km da Rivoli Villarbasse nuove ville a schiera con giardino privato rifiniture di lusso a scelta. Salone 3-4 camere cucina biservizi posti auto mansarde tavernetta. Personale sul posto anche festivi via Rocciamelone. Sis 532.080 - 519.977.
ADIACENTE corso Massimo vendesi libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box. Elite Casa 505.538.
ADIACENTE corso Grosseto libero recente saloncino 2 camere cucina servizi termo ascensore. Elite Casa 505.538.
ADIACENTE corso Sebastopoli libero piano 6° 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Elite Casa 505.538.
ADIACENTE corso Peschiera libero in S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Vero affare. Tel. 687.834.
ADIACENTE piazza Massaua libero con tenuto camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Elite Casa 505.538.
ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 27 milioni più mutuo. Tel. 687.834.
ADIACENTE via Di Nanni libero camera tinello cucinino bagno 50 mq L. 36 milioni. Centralissimo, tel. 630.163.
ADIACENTE via Pimpora libero nuovo camera cucina abitabile ingresso bagno L. 33 milioni rateabili. Tel. 687.834.
ADIACENTE via Po libero 2 camere cucinotta bagno cantina L. 30 milioni più mutuo. Tel. 687.834.
ADIACENZE Mercati Generali, corso Giambone, libero recente signorile 3 vani e servizi ottimo uso ufficio. Tel. 506.921.
ADIACENZE piazza Carducci (via Cellini) attico libero panoramico 2 camere soggiorno cucinotta servizi. Tel. 505.922.
ADIACENZE Stadio recente camera tinello cucinino bagno. Mutuo e dilazioni. Tel. Immobiliarelero 563.204.
AERONAUTICA libero 2 camere tinello bagno mq 80 cantina 7 posti auto L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.
AFFAIRE 518.986 vende stessa casa Borgo S. Paolo via Ceraglio 53 ultimi alloggi di 2 camere cucina servizio cantina sufficienti L. 8 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.
AFFAIRE 518.986 in stabile rinnovato Via Bellini adiacente corso Svizzera mansarda con ampio sottotetto abitabile L. 3 milioni contanti saldo rateale.
AFFAIRE 518.986 vende via Ciriè/Caselle 17 vicinanze piazza Crispi stesso stabile 1-2-3 camere cucina monocamere negozi libero/occupati personale in loco.
AFFAIRE 518.986 libero panoramico adiacente piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni dilazionabili.

AFFARE
Almese vendo villa bifamiliare libera con giardino. Permuta, dilazioni. Tel. 011 858.642 - 850.9784.

AFFARE corso Regina inizio libero in bella casa d'epoca 3 camere cucinotta servizi L. 75 milioni. Tel. 388.183.

(continua)

CENTRO VIA BERTOLA 20
ANGOLO VIA S. FRANCESCO D'ASSISI
VENDIAMO LIBERI: UFFICI - NEGOZI
VARIE METRATURE

Stabile d'epoca, signorile, in fase di ristrutturazione, dotato di: riscaldamento centrale e ascensore.

Visite sul posto 10-12,30 14,30-17,30

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE? L'IPI tratta grossi complessi residenziali e con la stessa cura si occupa della vendita del singolo appartamento offrendovi tutti i vantaggi di una valida organizzazione.

IPI

TORINO Via Alfieri, 24 ☎ 511382

Torino Gradabosco G. Maia A.
Dubbione di Pinasca Finascar
Ivrea Bianco O.
Alessandria Moto Gerardo
Novi Ligure Bisio I.
Asti Motomarket
Bra Tibimoto
Saluzzo Bessone M.
Novara Fridegotto L.
Vercelli Botta M.
Biella Nautica Cadeg
Gattinara Demar
Aosta Auto Grifone

SUZUKI è da conoscere

SUZUKI ITALIA sceglie TOTAL 10.ESK

COME GIRANO LE MAXIMOTO SUZUKI POSSONO FARTI SBIELLARE DI GELOSIA

GSX1100ES GSX1100E GS1100GK GS1100G GS1000G GS850G

è fantascienza con tecnica japan da schianto Il meglio del motociclismo mondiale lo trovi dalle Concessionarie Suzuki. Controlla sulle "pagine gialle" alla voce "motocicli" l'indirizzo del tuo prossimo appuntamento professionale.

Il soccorso arriva dal cielo

Scuol (Svizzera). Si è conclusa felicemente l'avventura di 80 sciatori rimasti bloccati su una cabinovia per un guasto tecnico. I soccorsi sono arrivati dal cielo e in circa tre ore gli elicotteri Alouette III sono riusciti a [illegible] tutti i turisti dai vagoncini (Telefoto United Press)

L'assegnazione del premio Assisi

Al Lazio (4 parchi) «dieci in ecologia»

[illegible] — Con l'assegnazione [illegible] premio Assisi per l'ecologia destinato a enti pubblici che si [illegible] distinti nella difesa [illegible] dei [illegible] ambientali, si è concluso domenica il secondo [illegible] nazionale ecologico [illegible] cittadina umbra, [illegible] hanno partecipato i più noti «addetti» di ogni parte d'Italia, come Giorgio [illegible] presidente onorario di Italia Nostra, Folco Pratesi, presidente del WWF, [illegible] Alessandrini, direttore generale [illegible] foreste e [illegible] parchi nazionali, tanti assessori all'ambiente [illegible] vari enti locali italiani.

Il primo premio è [illegible] assegnato [illegible] Regione Lazio, per aver costituito 4 parchi (Lago di Vico, Valle [illegible] Treja, [illegible] Fibreno, [illegible] Simbruini); sono stati segnalati i comuni di Santa Marinella (che ha regalato 250 ettari del suo territorio per una riserva naturale gestita dal WWF), Ustica (per aver costituito il parco marino), Aosta (per la campagna di riciclaggio della carta), le province di Trento per la [illegible] *TV natura* e Trieste per l'azione di depurazione delle acque.

In [illegible] c'è [illegible] cresciuta di domanda ecologica, ma anche di risposte ecologiche [illegible] parte [illegible] amministrazioni [illegible] evolute. Dice Giorgio [illegible] ni: «*Purtroppo regioni [illegible] l'Umbria, rimaste intatte perché povere quando [illegible] più ricche subiranno catastrofici attacchi speculativi, sembrano ora rincorrere tardivamente alla corsa verso il brutto*».

Il cementificio che sta sorgendo proprio nel mezzo della vallata umbra, contro cui tutte le associazioni ecologiche stanno lottando, è il più recente esempio di questa «ecicità tardiva». Alfonso Alessandrini: «*Il mio compito nella [illegible] delle foreste e dei parchi è completamente [illegible] nageriale, ma io credo che [illegible] rifondiamo [illegible] filosofia del vivere con la natura, e non l'applichiamo [illegible] tutte le attività [illegible] vita, i [illegible] ogni lasceranno il tempo [illegible]*.

Per [illegible] Pratesi la salvezza dell'ambiente italiano è ora affidata [illegible] coraggio di tutti quelli [illegible] nell'«importanza [illegible] valori ambientali».

Alcuni dati e notizie interessanti emersi dal convegno: secondo Fenoglio, [illegible] sori alla Provincia di Torino, vi sono nell'aria 8 mila molecole dovute ai rifiuti, e ogni anno se ne aggiungono [illegible] a mille nuove. L'organismo mondiale della sanità ha individuato in [illegible] 22 sostanze cancerogene e altre [illegible] sospette, e ben 30 mila sostanze mutagene. Dal 15 marzo andrà in vigore il D.p.r. 915, che prevede [illegible] recupero delle materie prime [illegible] rifiuti e responsabilizza le Province a controllare i processi di smaltimento: «*Ma attenzione la legge, bisogna evitare [illegible] di contrarione dei rifiuti, al quale sono chiamati tutti, cittadini e autorità. Col WWF di Torino abbiamo individuato decine di situazioni pericolose, lottato contro l'indifferenza di certi imprenditori, fatto 700 denunce e fondato il telefono ecologico*».

I rappresentanti della Provincia [illegible] hanno presentato l'apparecchio con cui, dopo anni di [illegible] tentativi, si è finalmente riusciti a rendere pure e trasparenti le acque del [illegible] Caldonazzo: si chiama unità Limno, [illegible] ne dalla Svezia, [illegible] immerso [illegible] fondo e non si nota in superficie.

Laura Bergagna

Possibili anche alcune nevicate sulle Alpi

Quattro giorni di piogge

ROMA — Fino a venerdì i meteorologi prevedono brutto tempo. Cielo nuvoloso e piogge, forse anche qualche nevicata sulle [illegible].

[illegible]gi: al Nord, [illegible] centro e sulla Sardegna [illegible] nuvoloso o coperto [illegible] piogge più persistenti sulle regioni settentrionali e [illegible] Toscana; [illegible] temporali sulla Liguria, sul versante [illegible] e sulla Sardegna. [illegible] all'acqua alta sulla laguna veneta. Al Sud [illegible] peninsola e sulla Sicilia [illegible] losità in aumento associata a piogge sulla Campania e sulla Sicilia. Temperatura [illegible] aumento. Venti: di scirocco forti sulla Liguria, sulle Venezie, sul versante tirrenico e sulla Sardegna; deboli tendenti a moderati sulle altre regioni. Mari: agitati i mari ad ovest della penisola e l'Adriatico settentrionale; mossi tendenti a molto mossi gli altri mari.

Domani: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni [illegible] e anche persistenti più probabili sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna. [illegible] potranno anche avere rovesci temporaleschi e comunque piogge di forte intensità. Nevicate su Alpi, Prealpi e sull'Appennino centro settentrionale.

Giovedì: generali condizioni di tempo instabile con piogge e [illegible] più probabili e persistenti [illegible] medio versante adriatico, sulle regioni meridionali della penisola.

Venerdì: sulle regioni settentrionali, quella d'alto e medio [illegible] versante tirrenico e sulla Sardegna nuvolosità irregolare, [illegible] rimanenti regioni nuvolosità variabile con temporanei addensamenti accompagnati da piogge e rovesci più probabili su Puglia e Calabria e Appennino meridionale. Si potranno avere venti [illegible] e mareggiate in spostamento dai bacini centro settentrionali a quelli meridionali.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord molto nuvoloso o coperto con piogge ad inizio [illegible] Ovest. Sulle isole maggiori e al centro nuvolosità in aumento con piogge dalla notte [illegible] Sardegna e sulla Toscana. Sulle regioni meridionali della [illegible] poco nuvoloso.

temperatura: in aumento.

venti: moderati da Sud-Est sulla Liguria, sulla Sardegna e [illegible] versante centro settentrionale tirrenico tendenti a rinforzare; deboli occidentali sulle altre regioni.

mari: molto mossi con molto ondoso in aumento il mar Ligure, il mare di Sardegna e il Tirreno centro settentrionale, poco mossi gli altri mari.

[illegible] italiane

Bolzano	−2	[illegible]	Pescara	−1	13
Verona	−1	11	Roma	−	15
Trieste	3	8	Campobasso	−	11
Venezia	−1	10	Bari	−	11
Milano	1	10	Napoli	2	14
Torino	1	11	[illegible]	2	[illegible]
Cuneo	4	7	R. Calabria	5	15
Genova	8	11	Messina	9	16
Bologna	3	12	Palermo	10	14
Firenze	4	11	Catania	5	17
Pisa	4	12	Alghero	7	18
Perugia	3	8	Cagliari	9	16

città estere

Amsterdam	2	8	sereno	Lisbona	11	19	nuvoloso
Atene	3	8	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bonn	0	13	piovoso	Los Angeles	15	23	nuvoloso
Belgrado	−1	11	sereno	Madrid	6	20	nuvoloso
Berlino	0	12	nuvoloso	C. del Messico	8	18	sereno
Bruxelles	4	12	sereno	Montreal	3	8	nuvoloso
Buenos Aires	12	22	sereno	Nizza	−1	8	nuvoloso
Il Cairo	12	23	piovoso	New York	3	13	sereno
Copenaghen	1	8	sereno	Oslo	−3	6	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	10	19	nuvoloso
Francoforte	1	16	sereno	Pechino	−1	15	sereno
Ginevra	−2	17	sereno	Rio de Janeiro	22	30	nuvoloso
Helsinki	0	3	nuvoloso	Stoccolma	−2	4	nuvoloso
Hong Kong	16	18	piovoso	Sydney	20	24	piovoso

Panorama

Inchiesta
I PREDONI
Truccbi fatturato e nomi dei furbi annidati in tutti i partiti che saccheggiano l'Italia

Personaggi
L'UOVO DI COLOMBO
L'italiano che ha insegnato [illegible] cose alla NASA americana

Televisione
VIVERE A PUNTATE
I segreti di Anton Giulio Majano, il mago dei teleromanzi all'italiana

CICLONE MONETARIO: COME FINIRÀ

[illegible]

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV COLOR VIDEO
DOVE?
SOLO DA
stievani s.p.a.
In VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893
SCONTI 10-40%
CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - [illegible] - OBX - CASSE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - [illegible] ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

DURUSEL
I TAPPETI TURCHI FATTI A MANO
Noi offriamo i tappeti superiore qualità con prezzi ragionevoli contatto.
DURUSEL A.S. Cumhuriyet, Piyerloti Cad. Dilaverbey Medrese Sok. No. 2 ISTANBUL – TURCHIA Telex: 23500 dur tr. Tel. 38 30 40
D'ANADOL A.G. Zollstrasse, Altbierden. Direkt 1. Kabine 241 /254 8042 Zurich - SWITZERLAND Tel: (01) 86 58 - 62 60 66 Tlx: 82241 dur ch.

TEL. 011/650 [illegible]
VENDO
MINIMARKET ALIMENTARI
primissima cintura Nord 360 mq di vendita e magazzino. Unica in zona. Incasso 800 mila giornaliero. Dilazioni.
LITOGRAFIA COPISTERIA
in zona Stadio. Macchinari seminuovi. Buon incasso dimostrabile. Dilazioni.
ACCESSORI AUTO
in prima cintura artigiana produzione e vendita. Attrezzature complete. Esportazioni estero. Richiesta comprensivo di [illegible] chiusi e stampi.

BENTORNATI A
DALLAS

IN CONTEMPORANEA CON L'AMERICA
I NUOVI EPISODI
DELL'APPUNTAMENTO TELEVISIVO PIÙ ATTESO.
QUESTA SERA E DOMANI SERA ALLE 20,25
OGNI MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ALLE 20,25

Soluzioni [illegible] giochi pubblicati su La Stampa domenica 13 [illegible]

Scarabeo

1) 15B-N CUBOTTAZZERI = p. 80. + PAOLI = 18, + ORTI = 4, + FORMATO = 15, + AD = 2, + EI = 2, totale p. 98 (scarabeo = D).
2) C1-9 TRUCIDATO = p. 82, + SU = 10, + AC = 2, + PI = 4, NA = 7, + ET = 3, totale p. 88 (scarabeo = R).
3) 4G-Q AUTENTICO = p. 28, + RAPA[illegible] = 10, + LU = 6, + AT = 3, + EN = 3, totale p. 52 (scarabeo = N).
4) Q3-11 AUTOCTONI = p. 33 (scarabeo = N).

Rebus

Rebus (7, 4): [illegible] nera R è = COLLANERARE.

[illegible]

Il Nero [illegible] in B6 lasciando al Bianco quattro possibilità: se gioca H7 il Nero risponde con H4 e prende [illegible]8; se gioca G7 la risposta è D8 ancora con presa di H5; se infine il [illegible] gioca A7 o B7 il Nero muove in A6 e conquista A8.

Parole incrociate

L	A	T	E	B	A	M	E	N	S	I	■	S	A	T	R	A	P	O	■	G	E	I
A	■	I	L	A	R	I	A	■	O	■	A	T	E	E	O	■	R	■	G	O	A	L
M	O	■	E	T	Z	O	■	B	A	B	S	A	N	O	■	S	O	L	O	O	O	D
E	R	E	T	T	O	■	S	A	N	O	I	T	O	■	S	A	S	A	I	L	L	E
T	A	B	F	I	■	L	E	O	K	A	W	O	■	D	I	L	E	T	T	I	■	L
A	R	S	I	■	S	E	G	N	A	L	I	■	R	I	P	O	S	T	O	■	■	■
M	I	R	■	S	E	G	U	T	I	O	■	O	A	V	E	T	T	E	■	A	G	A
O	O	■	Z	A	R	A	G	N	O	■	R	I	T	I	N	T	A	■	A	L	A	R
E	■	S	I	L	I	C	I	O	■	M	O	L	T	E	N	O	■	S	P	E	B	T
F	I	A	B	E	S	O	■	F	A	L	L	I	S	E	■	P	A	P	Z	H	O	■
O	R	T	I	S	I	■	S	E	L	L	O	I	■	M	A	L	E	■	Y	N	■	■
S	I	S	T	A	■	E	■	P	O	N	T	E	■	A	■	P	E	Q	A	S	O	■	I
I	D	A	■	S	I	C	I	L	I	A	■	I	P	A	E	O	A	M	S	N	T	O	■

Dama

Il Bianco vince giocando: 1. 11-6, 15x8; 2. 9-5, 2x11; 3. 10-6, 2x10; 4. 5x7 e vince.

[illegible]

La partita è proseguita con 1...Ae3!?; 2. [illegible] Df3; e il Bianco ha[illegible]

10 ANNI
gedeco
INVESTIMENTI S.p.A.
Largo Donegani 2 - 20121 Milano

Incontro con la clientela [illegible] il gruppo Interprogramme [illegible] il mercato finanziario italiano

Questo è il [illegible] dell'incontro, organizzato dalla Ge.De.Co. Investimenti S.p.A., che [illegible] terrà a:
TORINO - Turin Palace Hotel
Via Sacchi, 8
[illegible] marzo [illegible] - ore 18,00
La Ge.De.Co. Investimenti S.p.A., che quest'anno celebra il suo decennale, è la più avanzata organizzazione in Italia per la consulenza personalizzata del risparmiatore.
Distributrice in esclusiva di:
■ EUROPROGRAMME ■ ITALPROGRAMME
le risposte più attuali per ogni problema [illegible] investimento del risparmio.

Agenzia Generale
Ge.De.Co.
10128 TORINO
Corso Turati, 15/G
Tel. (011) 58.00.42

Non essendo cliente e non potendo partecipare all'incontro desidero ricevere ulteriori informazioni tramite il Vostro Operatore della mia zona
Cognome ____ N. ____
Nome ____
Via ____ Città ____
CAP ____ Professione ____
Telefono ____
Spedire a: Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. Largo Donegani, 2 - 20121 Milano

SCATTA HORIZON!

IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un vero Diesel... ed un prezzo senza rivali: la nuova Horizon Diesel ha conquistato infatti il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1900 cc "giusti", fuori dalla mischia dei "piccoli" Diesel; 1900 cc che assicurano la necessaria [redacted] potenza [redacted] migliore confort ed economia di marcia, per una maggior durata e velocità.
E tutto questo non è che [redacted]: scoprirai molto di più [redacted] tuo Concessionario Peugeot T[redacted]. [redacted] prima di scegliere un'auto guardi lontano, [redacted] all'Horizon: 7 versioni, benzina da 1100 a 1600 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o [redacted] marce.

Horizon a partire da **L. 7.654.000**
IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa).
Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. [redacted] mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco. Tax Free Sales.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, [redacted] Concessionari, 1000 Centri [redacted] Assistenza, 5000 uomini [redacted] servizio della Talbot [redacted] Horizon.

HORIZON
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE: libero inizio corso Regio Parco ingresso 2 camere cucinona bagno L. 38 milioni. Tel. Anna Agne 637.227.
AFFARE libero via Reggio camera cucina servizio L. 19 milioni 500 mila. Tel. immobiliare [illegible]
AFFARE libero via Saorgio 2 camere cucina bagno L. 39 milioni 500 mila. Tel. [illegible]

[illegible]

CASAMERCATO A 650.3605 vende libero in via [illegible] recente piano alto 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO [illegible]

COLLINA

[illegible]

[illegible]

CORSO PRINCIPE EUGENIO

[redacted]

stabile signorile, ristrutturato nelle parti comuni, appartamenti [illegible]

liberi e occupati

[illegible]

[redacted]

ECONOMICO

[illegible]

CROCETTA

[illegible]

[illegible]

Repubblica [redacted] Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[redacted] NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI [redacted] D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

[redacted] lotto: impianto falegnameria

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente [redacted] alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 [redacted] 1978, relativa al monopolio [redacted] Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri, direttamente [redacted] loro Ambasciata, [redacted] SO-[redacted] - [redacted] PRODUCTION - [redacted] min [redacted] - HYDRA - ALGER - Département Approvisionnement et Transport, a partire [redacted] data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento [redacted] somma [redacted] 200 DA.

Le offerte dovranno [redacted] redatte in 12 copie, ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. YD 299/MA - [redacted] - confidentiel». Le [redacted] dovranno pervenire ai n[redacted] uffici al più tardi [redacted] bato 30-4-1983 [redacted] ore 12 termine [redacted] rigore.

[redacted] dovranno essere inviate [redacted] Département Approvisionnement et Transport all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

[redacted] Popolare d'Algeria

[redacted] DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE [redacted]
[redacted] SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO [redacted] ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice [redacted] gara d'appalto nazionale [redacted] internazionale per [redacted] fornitura di:

1 impianto per officina di bobinaggio

Questa gara d'appalto si rivolge alle [redacted] imprese [redacted] di produzione, [redacted] i consorzi, rappresentanti [redacted] altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio [redacted] Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a [redacted] gara d'appalto possono [redacted] capitolato d'oneri, direttamente o tramite [redacted] loro Ambasciata, presso SONATRACH - DIRECTION PRODUCTION - [redacted] Chemin du Réservoir - [redacted] - ALGER - Département Approvisionnement [redacted] Transport, a partire [redacted] data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte [redacted] copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno [redacted] permetta [redacted] identificare il concorrente, salvo la seguente scritta: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. TR 238/MA - A ne pas ouvrir - confidentiel». [redacted] dovranno pervenire ai nostri uffici al più [redacted] bato 30-4-1983 alle ore [redacted] di rigore.

[redacted] dovranno essere inviate al Département Approvisionnement et Transport all'indirizzo [redacted].

Qualsiasi offerta pervenuta dopo [redacted] termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica [redacted] Popolare [redacted]

MINISTERO [redacted]
[redacted] DELLE [redacted]
[redacted]

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

2 gruppi elettropompe [redacted] fondo

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti [redacted] ditte [redacted] altri intermediari, conformemente [redacted] disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello [redacted] sul [redacted] Estero.

I concorrenti [redacted] a questa [redacted] d'[redacted] possono ritirare il capitolato d'oneri, [redacted] mente o tramite [redacted] loro Ambasciata, presso SONATRACH - [redacted] PRODUCTION - 8 Chemin du Réservoir - HYDRA - ALGER - Département Approvisionnement et Transport, a partire dalla [redacted] di pubblicazione [redacted] presente avviso, [redacted] pagamento della somma di 200 DA.

Le [redacted] dovranno essere [redacted] in 12 copie ed inviate [redacted] doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL [redacted] ZL 917/MA - A [redacted] pas ouvrir - confidentiel». [redacted] dovranno pervenire ai nostri uffici [redacted] più tardi [redacted] bato 30-4-1983 alle ore 12 termine di rigore.

Esse dovranno [redacted] inviate al Départ[redacted] Approvisionnement et Transport all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo [redacted] termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà [redacted] 180 giorni dalla [redacted] di chiusura di questa gara d'appalto.

[illegible]

(continua)

LA STAMPA Anno 117 Numero 61 Martedì 15 Marzo 1983

in casa

Tra poco ogni casa potrà avere a disposizione un computer [illegible] consultare formando [illegible]

A sapere sono pochi, 15 milioni di italiani, nelle loro [illegible], hanno già un terminale computer. E' il telefono che, dotato di pochi accessori applicati a una normale presa telefonica, potrebbe permettere da solo un'infinità di operazioni: inviare, in soli 30 secondi, una lettera o un documento in qualsiasi parte del mondo; godersi in diretta o [illegible] esclusiva, lo spettacolo [illegible] Crazy Horse [illegible] Parigi [illegible] partita fuori [illegible] della squadra del cuore; seminare l'andamento della Borsa; firmare contratti d'affari in qualsiasi parte del mondo o, più semplicemente, prenotare [illegible] biglietto aereo, ferroviario [illegible] una camera.

E' un'autentica rivoluzione [illegible] porta, che in America è ormai realtà e da noi lo sarà tra pochissimo tempo: basterà inserire, alla spina del telefono, un personal computer per ottenere [illegible] una specie di robot in grado [illegible] amministrare il bilancio familiare, farsi svegliare all'ora desiderata, sfruttare l'intera rete telefonica [illegible] mondiale per trasmettere (e ricevere) informazioni ovunque; persino (se l'attività lo permette) lavorare in casa [illegible] dover andare in fabbrica o in ufficio.

E' l'ultimo passo (neppure troppo fantascientifico) di un'evoluzione che dura ormai da cent'anni e che ha [illegible] profondamente sui rapporti sociali: annullando le distanze delle telecomunicazioni, favorendo la circolazione delle idee, riducendo il divario tra le classi sociali, occupando spazi importanti nella vita di ogni giorno. Le segreterie telefoniche (in funzione ce ne sono ormai più di 200 mila) che ruotano nelle case o negli uffici per i propri impari [illegible] segretario (raccolgono [illegible] chiamate, vi programmano anche le risposte) o i telefoni [illegible] auto che anche per il loro costo (da 5 a 7 milioni) sono diventati uno status simbol per i loro proprietari.

Ma dove [illegible] rivoluzione telefonica [illegible] ormai alle porte (è questione di mesi) è nel contadetto telefono senza fili e negli infiniti servizi che la Sip Anni 80, ma ormai proiettata [illegible] mila, si appresta a fornire agli utenti. Sul telefono senza fili (cordless per gli inglesi) è presto detto: gli apparecchi ricetrasmittenti (che consentono di fare e ricevere telefonate [illegible] una certa distanza [illegible] normale apparecchio) sono già in vendita, [illegible] hanno due difetti: sono considerati fuorilegge e non garantiscono la privacy (nel senso che sono possibili interferenze di altri utenti, che possono persino scaricare [illegible] altre bollette il [illegible] della chiamata).

[illegible] questi punti stanno però per essere superati: entro due-tre mesi al massimo sarà dato via libera [illegible] sistema di apparecchi [illegible] in Italy, perfettamente allineato ai criteri elaborati [illegible] Cept, l'ente europeo che coordina le [illegible] postali e telefoniche europee. L'unica incognita riguarda i prezzi dei nuovi apparecchi: dovrebbero [illegible] stare dalle 500 alle 800 mila lire.

Più complesso invece è il discorso [illegible] nuovi [illegible] che la Sip sta per offrire. E qui il «fiore» [illegible] Il chiamano in Sip, sono davvero infiniti: [illegible] va dal Videotel (che porterà anche il giornale in casa) a «Margherita», capostipite della serie floreale di apparecchi che funzionano [illegible] ore su [illegible] da perfetta segretaria, al Telestart, che [illegible] altro che un sistema sofisticatissimo [illegible] telecomando.

Cesare Boccali

Nel telefono è nascosto un robot che cambierà la nostra vita

L'attrice ha tre appartamenti, [illegible] perfetto ordine

Franca Valeri ogni cosa al suo posto

F[illegible] [illegible] tre [illegible]. Non nel senso che [illegible] proprietaria [illegible] tre appartamenti ma nel senso [illegible] divide la sua vita, i suoi interessi, [illegible] sue [illegible] passioni tra tre case diverse. [illegible] è la sua vecchia casa [illegible] centro, affacciata sul Tevere; l'altra [illegible] la [illegible] suo compagno, il maestro d'orchestra Maurizio Rinaldi; la terza è la loro casa [illegible]ne, in campagna, [illegible] lago [illegible] Bracciano. La vec[illegible] [illegible] del centro è piena di oggetti antichi: un'atmosfera sacura, [illegible] mobili, bei quadri, un [illegible] meticoloso, studiato, dove ogni cosa ha il suo posto e il posto non può che essere quello.

La [illegible] di Maurizio Rinaldi, invece, [illegible] in uno [illegible] tanti moderni quartieri [illegible] residenziali [illegible] Roma: acciaio, cristallo, alcuni argenti, [illegible] tavolino basso, un divano squadrato. La [illegible] di campagna [illegible] in mezzo a un grande prato, ha [illegible] orto, [illegible] da frutto, mobili in legno grezzo [illegible] quali poter poggiare i piedi senza pensiero. La più amata di queste tre case signora Valeri?

«*La casa che amo [illegible] più? Direi che è quella di campagna. Ci passiamo molti mesi l'anno, da maggio in poi, perché è larga, capace [illegible] ospitare amici. D'estate teniamo con noi alcuni giovani vincitori [illegible] [illegible] Mattia Battistini [illegible] Rieti, per cantanti [illegible] opera lirica. Con loro, in questa casa di campagna, mettiamo a punto [illegible] opere [illegible] portiamo in tournée per l'Italia*».

La più [illegible] però di queste sue tre abitazioni per Franca Valeri [illegible] la sua [illegible] chia casa [illegible] centro. «*Me [illegible] sono arredata tutta da [illegible] scegliendo [illegible] pezzo [illegible] volta, secondo il mio gusto. Discussioni? Nessuna. Tanto Vittorio Caprioli, il mio primo marito, quanto, adesso, il maestro Rinaldi [illegible] hanno lasciato completamente libera [illegible] arredare la casa secondo il mio desiderio: sembra che abbia un'innata capacità [illegible] scegliere. A volte però non [illegible] dividere lo spazio: buttare giù un muro, crearne un altro, allargare, restringere mi [illegible] un'impresa inutile: in questo lascio fare [illegible] Maurizio Rinaldi*».

E quella dove [illegible] [illegible] maggior parte della giornata qual è? «*Senz'altro questa di Maurizio. Lui è più pigro di me, così sono io che [illegible] me tranquilli tutto, poi per gli amici, per chi capita a trovarci la sera. Anche se sono appena uscita dal teatro mi metto e preparo qualcosa: spaghetti, risotti, una insalata. No, i secondi no, quelli non mi danno gusto. Per fare una pietanza esporita occorrono [illegible] troppe ore e troppa [illegible] e una cucina approssimativa non mi soddisfa. Sono stata abituata troppo bene per potermi accontentare. Da bambina, nonostante in casa si [illegible] quella che si chiama servitù, mia madre faceva personalmente la cucina [illegible] straordinaria. Se penso a com'era allora un invito a cena mi vien il dubbio che [illegible] pensi molto*».

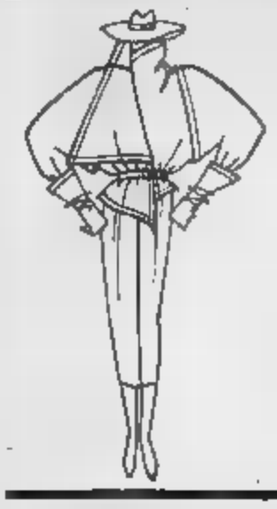
Ma non [illegible] [illegible] [illegible] cucina che a Franca Valeri piace [illegible]. «*Mi piace anche tenere [illegible] ordine i vestiti, lavare le mie [illegible] soprattutto quelle di lana, sistemare gli oggetti, mantenere alla [illegible] quel [illegible] confort [illegible] di cui ho bisogno*».

Curiosamente però questa [illegible] casalinga per [illegible] che tanto acutamente ha saputo raccontare in teatro le manie e le nevrosi della casalinghe, per obbligo ama la vita di albergo. «*In una stanza d'albergo estranea, sconosciuta, priva di ogni punto di riferimento, [illegible] felice [illegible] il campanello a mia disposizione per chiedere [illegible] quello che desidero, [illegible] il silenzio necessario per scrivere [illegible] dormire, c'è l'ordine fatto [illegible] altri ma del quale [illegible] usufruire. Perché dover sentire la solitudine [illegible] stanza d'albergo?*

Simonetta Robiony

Basile, un marchio che partendo dall'abbigliamento [illegible] ha conquistato quello femminile

L'uomo che ama le donne



Gigi Monti, [illegible] manager [illegible] stilista, vende moda [illegible] vent'anni. «Sono un disperato, penso solo [illegible] lavoro» E a forza di pensarci, il fatturato dell'azienda è passato da 5 a 30 miliardi

C[illegible] [illegible] [illegible] dietro [illegible] [illegible] [illegible] trent'anni [illegible] storia [illegible] [illegible] l'insegna [illegible] moda; una piccola [illegible] sartoria artigianale [illegible] con la ricostruzione [illegible] dopoguerra ed operante negli Anni Cinquanta, uno stile [illegible] rigore sobrio, [illegible] le giacche che il sarto curava [illegible] persona, punto dopo punto.

E chi c'è [illegible] dietro [illegible] Occhi azzurri e capelli spruzzati di pepe e sale, Gigi Monti, [illegible] anni, [illegible] metà manager e a metà stilista, si presenta in camicia bianca solcata da righe azzurre [illegible] gilet [illegible] rombi azzurri e marrone. [illegible] giustifica: «*Sono in tenuta da lavoro*». Si autodefinisce: «*Un disperato. Quando uno pensa soltanto al lavoro, all'industria, al prodotto, non ha hobbies, è l'unica definizione possibile, esito di tirare le somme*».

Però è soddisfatto. «*Da vent'anni vendo moda; negli ultimi quattro la produco anche. [illegible] sono fatto [illegible] solo. Ho studiato ragioneria fino al quarto anno, poi ho lasciato gli studi; non avevo più voglia di continuare. Mi [illegible] al lavoro, specialmente [illegible] sarti. E' la mia [illegible] passione*».

A scandagliare le sue aspirazioni segrete, Gigi Monti avrebbe però desiderato tutt'altro. Confessa: «*Fare l'architetto, costruire case secondo il mio estro, arredarle, andare per antiquariato*».

Per realizzarsi ha sostituito mattoni e arredi con i tessuti. Oggi «costruisce» moda. Spiega: «*La ditta si affida a uno stilista*». Ma subito precisa: «*Scegliamo i tessuti, tutti esclusivi, insieme. Poi discutiamo sulle linee, sui modelli. Do un input. Lo stilista [illegible] senza schizzi, creazioni, disegni*». Ma lui non si accontenta: «*Faccio il filtro tra lo stilista e l'industria. Correggo un collo troppo grande, un particolare troppo largo, accorcio un orlo, preferisco [illegible] abiti [illegible] taillleurs [illegible] viceversa. Insomma, faccio tutto il possibile per rendere un prodotto omogeneo, commerciale. Quel che conta è Basile*». E non salta: «*Basile è il mio gusto*».

Deve [illegible] un gusto adatto [illegible] ai tempi moderni, se negli ultimi quattro anni [illegible] riuscito a sestuplicare il fatturato, dai 5 ai 20 miliardi. Senza vanità [illegible]ite: «*Ho soltanto indovinato ciò che vuole la gente*». Soprattutto deve aver capito ciò che preferiscono le donne, visto che l'antica sartoria Basile era rivolta soprattutto all'uomo e la ditta di oggi punta quasi tutto sulla donna.

Lui sorride, quasi si rilassa, sorniona, sulla sedia, divaga: «*Che bella miglia trabocca lei: di chi è?*». Insiste: «*Un bel colore*». Riconosce: «*Le donne attraverso la moda comunicano; [illegible] un senso estetico, più spiccato nella donna che nell'uomo*». Dunque, giudica le donne [illegible] loro abbigliamento? [illegible] riprende [illegible] [illegible] to: «*Nient'affatto, quel che conta nella donna è [illegible] personalità*». E [illegible] nuovo sorridente e [illegible]: «*Quella che traspare dal [illegible] abbigliamento. Noi vendiamo il 60 per cento per la donna e il 40 per cento per l'uomo. La portare per la donna è più stimolante; diciamo sottovoce: spende di più per la [illegible]*.

Ma [illegible] [illegible] rimpianto: «*Non aver incominciato [illegible] [illegible] prima. Il non aver potuto dare di più*». Non ha invidie, ma con i creatori [illegible] moda uomini che oggi vanno sulla [illegible] non è affatto tenero: «*Vorrei invitarli a moderare i loro eccessi: ridicolizzano la donna. Forse più i francesi degli italiani: i francesi la trattano da bambola-oggetto; gli italiani [illegible] abbelliscono, con esagerazioni. Versace ha incominciato la sua carriera preso per mano da me: ha fatto [illegible] molto concreto, allora. Poi, [illegible] nostre strade [illegible] [illegible] separate*».

E oggi tra Versace [illegible] [illegible]ni, chi preferisce? Non [illegible]sita: «*Mi piace di più Ferré a Krizia tra [illegible] creatrici donne*». Aggiunge: «*Nella moda è un po' come in cucina: sono più bravi i cuochi o le cuoche? Tra le stiliste italiane ci sono donne molto brave, [illegible] vestire la donna con abiti molto femminili*». Tuttavia non teme la concorrenza: «*Come prêt-à-porter d'alta moda, Basile [illegible] un suo stile preciso. Ora stiamo aprendoci la via degli accessori, dalle borse agli occhiali; verrà anche il profumo*».

Anche [illegible] scivola, quindi, [illegible] [illegible] di tutti i creatori di moda: fare un profumo che [illegible] il suo [illegible]. E' pronto a dare una risposta «*tutto economica*»: «*E' un modo per farsi conoscere: ventimila lire da spendere in un flacone [illegible] profumo ce l'hanno molti; invece [illegible] molti possono permettersi l'acquisto di una giacca da [illegible] mila lire*».

Il manager prende il [illegible] provvedi: «*Io cerco di prospettare le esigenze sul futuro. [illegible] moda sta cambiando tutto. Un tempo bastava fare abiti belli per venderli. Ora bisogna capire che [illegible] vuole il mercato, perché certi prezzi il [illegible] della moda non li sopporta più. Quindi bisogna cambiare strada: fare [illegible] belle, portabili per qualche anno e non per una sola stagione, buona qualità [illegible] tessuto, buona lavorazione e buon prezzo finale, accessibile a molti. Non si può continuare con i prezzi [illegible] che [illegible] oggi l'alta [illegible] e certi prêt-à-porter [illegible] moda, nei [illegible]i non c'è poi il riscontro prodotto-qualità-prezzo*».

Forse per questo [illegible] ottimi[illegible] ha già diversificato. «*Ci [illegible] giacche da 500 mila lire, [illegible] anche quelle da 200-250 mila*». [illegible] nuovo equilibrio, tra moda [illegible] valore, dà i suoi [illegible]: «*Appena uscita [illegible] collezione vendiamo più dello scorso anno; [illegible] scelta abbastanza [illegible] dei commercianti: l'abbandono delle "case" che non offrono prodotto giusto, prezzo giusto, consegne giuste. Nei periodi di crisi, [illegible] triste dirlo per gli altri, ma ci sono aziende medie, solide, che ne traggono vantaggi*».

Nega che il guadagno sia uno stimolo per lui: «*Certo, è indispensabile perché l'azienda continui*». Lavora forse [illegible] pieno ritmo [illegible] [illegible] figli, Stephan, 14 anni, Sara, 12, [illegible] Bergio, di sette? Resta un attimo interdetto, poi scuotendo il capo: «*Anche questo è un falso problema. Sì, lo ma la dicono che lavoriamo per i miei figli, che loro rappresentavano il [illegible] stimolo. Ma, onestamente, guardiamoci dentro: noi, in fondo, lavoriamo soprattutto per noi stessi, per riuscire in quello a cui teniamo di più*». [illegible] pratica. [illegible] cesso [illegible] Basile, [illegible] Gigi Monti, «eminenza grigia», sta nell'ombra: «*Non è importante [illegible] personaggio, ma la griffe*».

Simonetta Conti

Un pericolo nel rapporto tra padroni [illegible] [illegible] domestici: l'eccesso di [illegible]

Una splendida vita da cani

Negli [illegible] Uniti si diffondono le cliniche specializzate e i ristoranti per i quadrupedi. In Italia non siamo ancora arrivati a questi eccessi: per [illegible] ci limitiamo a viziarli

DACCHE' mondo [illegible] mondo, la sorte non è uguale [illegible] tutti. E [illegible] regola non vale soltanto [illegible] gli uomini, vale [illegible]ché per le be[illegible]. Ci sono [illegible] e gatti maciglenti da [illegible] pietà che vagano con gli occhi [illegible] mendicando una [illegible] o [illegible] di cibo, [illegible] altri, baciati in fronte dalla fortuna, ingrassano all'ombra [illegible] protezione e dell'affetto [illegible] rispettivi padroni.

[illegible] vedere quel che succede negli Stati Uniti. Il [illegible] che conta [illegible] maggior numero di «pets» o [illegible]li di appartamento, fra cui qualcosa come sessantacinque milioni fra cani e gatti. Sembra che nella [illegible] New York vi [illegible] cinque [illegible] di gatti. Dati naturalmente da prendere col beneficio d'inventario, perché è [illegible] impossibile [illegible] un censimento che tenga conto non solo degli animali con padrone, ma anche dei randagi, il cui numero aumenta in maniera allarmante dovunque.

[illegible] se ci [illegible] ai cani e ai gatti privilegiati, [illegible] imponente popolazione costituisce [illegible] massa di consumatori che incide notevolmente sull'economia [illegible] una società consumistica [illegible] quella [illegible] Paesi industrializzati. Le fabbriche [illegible] che producono [illegible] per [illegible] si sono moltiplicate nel giro di pochi anni, [illegible] tendo [illegible] pericolo paradossale [illegible] la sopravvivenza di specie come i canguri, la cui [illegible] si presta particolarmente all'alimentazione degli amici dell'uomo.

E c'è poi una fioritura di negozi specializzati in accessori per il «confort» del cane e [illegible] gatto, dove si può trovare veramente di tutto, dalla mantellina «antipulci» all'asciugacani in spugna assorbente, dalla lettiera con materassino climatizzato, [illegible] «cintura di castità» per cagne, dal tapolino-giocattolo per gatti, all'osso in pelle di bufalo per cani, [illegible] shampoo speciali, ai deodoranti, ai dentifrici.

Con [illegible] visione assolutamente antropomorfica, gli americani hanno anche aperto dei ristoranti destinati unicamente [illegible] questo tipo di clientela. Famoso quello nei pressi della quinta strada di New York, dalla promettente insegna «L'animale buongustaio» dove cani e gatti benestanti possono [illegible] i loro pasti in piatti [illegible] plastica in una sala da pranzo dal pavimento ricoperto di tappeti colorati, [illegible] [illegible] gioia degli [illegible] dei padroni evidentemente, visto che [illegible] e gatti, [illegible] la maggior parte dei mammiferi, sono ciechi ai colori.

Nei menu figurano tutte le più sollecitanti «delicatessen», dal [illegible] di gamberi [illegible] rognone, dal pesce al pollo in salsa, al pasticcio di fegato. C'è proprio di che leccarsi i [illegible] Naturalmente simili ristoranti di [illegible] [illegible] «off limits» per le miserabili schiere dei randagi senza padrone.

E nemmeno la [illegible] fa da [illegible] a queste sperequazioni sociali, perché dovunque, negli [illegible] Uniti e in Europa, sono [illegible] attrezzati servizi di pompe funebri che forniscono servizi di ogni tipo a chi voglia [illegible] pietosa sepoltura al suo animale. Negli Stati Uniti [illegible] tariffe variano dai cinquanta fino ai mille dollari, quando si desideri un funerale [illegible] di prima classe» un [illegible] loculo marmoreo in [illegible] del defunto. Mentre [illegible] sfortunati finiscono schiacciati dalle auto [illegible] squartati nei laboratori scientifici.

La maggiore densità della popolazione canina [illegible] felina si riscontra nelle [illegible] più di [illegible] abitanti e non è [illegible] capirne il motivo. [illegible] tenere [illegible] in [illegible] nella [illegible] forma [illegible] genuina. [illegible] desiderio profondo di avere accanto a sé un amico e questa esigenza [illegible] particolarmente sentita in [illegible] ambiente [illegible] come quello urbano, dominato [illegible] l'indifferenza per il prossimo, dall'incomunicabilità e dalla solitudine. Recenti ricerche hanno messo in luce come la presenza di un cane [illegible] di un gatto [illegible] addirittura benefica per la salute non solo psicologica ma anche [illegible] specie degli anziani.

Purtroppo però il sentimento puro di affetto che ci lega ai nostri amici sempre più spesso degenera. Si prende un cane soltanto come strumento per difendere la casa dai ladri o un gattino per regalare al bambino piccolissimo un nuovo giocattolo [illegible] cui divertirsi. In questi casi, il risultato è drammatico, perché, all'avvicinarsi dell'estate, stagione di viaggi o di vacanze, cane e gatto diventano ospiti scomodi e si [illegible] sbarazzarsene alla chetichella. E aumenta così il [illegible] randagi che vagano per le [illegible] cittadine, vittime dell'egoismo umano.

Ma anche quando il rapporto uomo-animale da appartamento fila a meraviglia, ci siamo mai chiesti se i nostri amici [illegible] sempre [illegible] della loro prigione dorata? I gatti, con lo spirito d'indipendenza che li distingue — si dice che sono animali «domestici», ma non «addomesticati» — riescono a concedersi spesso evasioni non [illegible] per dar [illegible] sfogo agli istinti della [illegible]. Ma i cani che spesso rimangono chiusi in [illegible] per [illegible] [illegible] ostacolati e repressi nella loro vita [illegible] sessuale, possono considerarsi felici?

Si sono posti il quesito alcuni veterinari americani che hanno ritenuto opportuno specializzarsi in «psicanalisi animale» [illegible] curare i gravi disturbi psichici [illegible] sovente affliggono i soggetti canini. Come si svolgano le sedute psicanalitiche con soggetti che non hanno l'uso della parola, non è ben chiaro, ma la psicoterapia del cane incomincia [illegible] più delle volte [illegible] psicoterapia del padrone.

Con l'aumento esponenziale [illegible] animali da appartamento, si [illegible] moltiplicate anche le cliniche per clienti a quattro zampe. All'avanguardia in questo campo è la Francia. Parigi soprattutto, dove è in funzione da vari anni un servizio sanitario a tempo pieno, con i più moderni ospedali per animali d'Europa. Sale operatorie, posti-cuccia, personale specializzato nelle varie branche [illegible] chirurgia, radiologi, anestesisti, nulla da invidiare ai più attrezzati ospedali per umani. [illegible] guaio è che ci vuole sempre alle spalle un padrone che paghi. I cani e i gatti meno abbienti si debbono accontentare [illegible] degli antichi rimedi di madre natura: leccarsi le ferite con la saliva disinfettante o mangiarsi magari un po' d'erbetta purgativa!

I. Lattes Coifmann

English Lavender
di ATKINSONS

Anche quest'anno Atkinsons ha pensato alla tradizionale Festa del Papà: [illegible] proposta originale ma nello stesso tempo [illegible] grande classe.

Un set speciale giocato sull'abbinamento [illegible] prestigiosa «English Lavender» ed un elegante rasoio di ottone dorato: il fascino delle antiche tradizioni della lavanda inglese accompagnato da un raffinato oggetto destinato [illegible] rendere piacevole il "rito" della rasatura. È [illegible] regalo dunque per il papà moderno ed esigente che si affida al nome sicuro di una fragranza classica.

In vendita nelle migliori profumerie

Anche in Italia si diffonde un'abitudine: mangiare in piedi, in fretta, al bar

Il fast-food americano è diventato un'industria

Si chiama «fast-food» e significa letteralmente il modo di mangiare, nato in America, che ha già conquistato Francia, Inghilterra, Germania, e sta affacciandosi anche in Italia. Cardine del fast-food è il panino, un business che coinvolge le più grandi multinazionali della tavola internazionale. Si tratta naturalmente di un panino industriale, che non ha niente a che vedere con la risposta italiana al fast-food, basata sul tramezzino artigianale, personalizzato, preparato sotto il naso del cliente, che lo sceglie come vuole nei numerosi bar, sorti come funghi.

Protagonista del panino industriale è l'hamburger, condito con salse piccanti, infilato in panini morbidi e dolci, annaffiato da bibite analcoliche, completato da gelati e milk-shake, e patate fritte. Colossi del settore già approdati in Europa la «Mc-Donald», con 361 ristoranti, in Germania, Gran Bretagna, Olanda, Francia, Austria, che copre il 40% del mercato europeo del fast-food, seconda la Fried-Chicken, con 236 ristoranti e il 13% del mercato, poi la catena tedesca Nordsee, con il 7%, Burger King, 5,5 per cento, Quick Hamburger 4%, Wimpy, 3%, Wand's, 1,4%, Clock, 1,4%.

Unici Paesi esclusi, per il momento, dal giro l'Italia, Norvegia, Portogallo. Ma in Italia qualche cosa si sta muovendo. E' infatti recentemente aperto a Milano un centro capace di vendere in un sol giorno 5000 hamburger e una clientela prevalentemente giovane. I giganti multinazionali per ora stanno a guardare ma sono in molti a prevedere un prossimo ingresso di catene internazionali anche sul mercato italiano, che oggi pare ben disposto verso questo nuovo tipo di ristorazione. Voglia di America, voglia di aria nuova anche in tavola? Più che altro desiderio di spendere poco da parte dei consumatori italiani, visto che un pranzo a base di hamburger industriali è quanto di più economico possa offrire il mercato.

L. L.

Pranzo col panino

E' il piatto dell'anno: un esercito di persone affolla ogni giorno i bar di tutte le città. Niente di male, ma ci sono alcuni rischi dai quali bisogna guardarsi

(Da «Food and Drink», ed. Second Revised)

Se il computer è il personaggio dell'anno, il panino è il «piatto» dell'anno. Un panino studiato magari con il computer: tanto di proteine, tanto di grassi, tanto di zuccheri ecc. E' infatti sempre più vasto l'esercito di lavoratori e studenti, che a mezzogiorno affolla nella paninoteca sotto l'ufficio o la scuola e se la cavano con qualche panino, non una spesa folle. Ed è così nei centri urbani delle grandi città italiane del Centro-Nord sono sempre più numerosi i bar attrezzati per questo tipo di fast - food (o cibo veloce) a base di affettati, formaggi, insalate, pane di tutti i tipi. Ecco alcune regole da seguire per fare un panino sano e consono al tipo di attività, generalmente abbastanza sedentaria di impiegati e studenti?

Punto primo. Valutate la capacità nutrizionale di due semplici fette di pane, con qualche cosa dentro. A totalizzare 600 calorie con un solo panino ci vuole poco. Con un paio di panini, una bibita e magari una pasta, si può raggiungere tranquillamente le 2000 calorie e oltre. Un bel risultato, se si pensa che un pasto regolare, per chi svolge una attività fisica non intensa, non dovrebbe superare le 600 calorie.

Punto secondo. Scegliete l'imbottitura giusta. Anche con un panino si può mangiare benissimo, se gli ingredienti sono di qualità. Per un pasto completo ed equilibrato, nel pane, ricco di carboidrati, potranno essere inseriti: carne, uova, affettati, formaggi, ricchi di proteine; qualche pezzetto di verdura o frutta, che contengono fibre e vitamine; un filo d'olio per i grassi vegetali. Da bere, preferite un bicchiere di vino, se lo trovate buono o una spremuta di agrumi, carica di vitamina C o, in mancanza di questa, un succo di frutta. Evitate le salsette di varia natura, che caricano il vostro panino di grassi.

Occhio anche agli hamburger, oggi tanto di moda, che possono essere buonissimi ma anche scadenti, perché non si sa come vengono preparati e quale composizione abbiano.

Ecco a queste indicazioni generali, ciascuno di noi si regolerà secondo le proprie esigenze:

Chi ci tiene al peso, eviterà i tramezzini pieni di formaggio, sempre molto grasso e ricco di calorie. Meglio piuttosto un panino al carpaccio, preparato con fettine di carne cruda, sedano o carciofo, o fichi affettati, sale, pepe, limone, poco olio.

Chi ha problemi di colesterolo, eviterà formaggi e affettati, se non sono più che magri, mentre potrà prendere un panino con del tonno o bresaola, guarnito con fette di pomodori.

Chi ha la pressione alta, eviterà le imbottiture salate, come il formaggio stagionato, i salumi ecc. e preferirà il pane toscano, quello senza sale, con formaggio fresco e pomodori.

Bene anche, infilzate i panini troppo abbrustoliti. Oggi è di moda il panino alla piastra, ed è sempre in auge il toast. Ma attenzione che le piastre non siano troppo sporche e unte e che il vostro panino non risulti bruciacchiato. La supertostatura e la presenza di grassi favoriscono la produzione sul pane di benzopirene, una sostanza cancerogena abbastanza diffusa nell'ambiente, che in questo caso può essere evitata, pretendendo panini croccanti ma non bruciati.

Licia Lanza

Fra gastronomia e dietetica ecco i tramezzini «giusti»

100 g di pane integrale (1 fetta);
50 g di ricotta piemontese;
60 g di speck;
una cipolla da gratugiare e ricetta, sale, pepe.

Tritare e passare alla piastra.

Valore nutritivo - Calorie: dalle proteine, grassi 14; zuccheri 37.

50 g di pane integrale (1 fetta);
50 g caprini;
la parte verde di un porro tritata, da lavorare con il caprino;
spalmare sul pane, guarnire con fette di zucchina cruda; passare alla piastra.

Valore nutritivo - Calorie: 344; proteine 14; grassi 6; zuccheri 27.

50 g di pane francese;
40 g di tonno all'acqua;
un filetto di acciuga, 2 cucchiai di yogurt, un ciuffo di spinaci;
tritare tonno e acciuga e lavorare con lo yogurt; spalmare sul pane e coprire con listarelle di spinaci crudi.

Valore nutritivo - Calorie 214; proteine 18; grassi 6; zuccheri 24.

50 g di pane toscano (1 fetta);
1 uovo a fette;
mezzo pomodoro a fette;
50 g di caprino, da lavorare con erba cipollina e basilico.

Valore nutritivo - Calorie 386; proteine grassi 14; zuccheri 45.

100 g di pane francese;
40 g di filetto a fettine sottili e spezzettate, di cipolla tritata, da lavorare con g di sale.

Valore nutritivo - Calorie proteine 35; 13; zuccheri 68.

Le ricette sono di Margherita e Laura Lavoisa, dalla nostra cucina», Milano.

Dallo consigli per un miglior rapporto tra l'uomo e il cibo

Gli errori che a tavola fa chi non è un «guru»

Tre regole che possono sembrare monastiche: masticare ogni boccone almeno 50 volte, evitare gli eccessi e pranzare in silenzio.

«Bisogna mangiare per vivere, non vivere per mangiare». E' proverbio troppo noto per essere citato, e non fosse tanto importante diventare dissipato. Così, finiti i mesi più freddi, quando ci si nutre per sopravvivere, diventa importante sia per l'organismo un'alimentazione che in primavera si dimostra eccessiva sia disintossicarlo dagli effetti dell'inverno, sia vivere al chiuso, in clima sfavorevole, con cibi molto nutrienti ma pesanti, con tanti sgarri medi che aggravano il fisico. Per far questo una volta poteva servire la Quaresima, che per 40 giorni metteva tutti a dieta.

Anche lo yoga ha una dieta, da considerare però nel significato originario della parola (dal latino «dies», giorno), il regime di vita, non solo dell'alimentazione, da seguire tutti i giorni. Consiste non solo nell'assimilazione dei cibi (pur se quantità e qualità hanno grande importanza), ma anche nel clima di tranquillità o agitazione che si stabilisce a tavola, e nelle condizioni di vita più generali.

Nutrirsi è una necessità, la cui soddisfazione si accompagna a un piacere naturale. La vita moderna ci impone di pranzare a orario, in fretta e distrattamente, magari in piedi al bar o seduti al posto di lavoro. E' sconsigliabile mettersi a tavola senza aver prima riposato, o almeno esserci rilassati e aver eliminato un po' di tensione nervosa per ritrovare il buonumore. Prendiamo esempio dai buongustai, che gustano le pietanze, al contrario dei mangioni, che si gettano avidamente sul cibo e lo divorano in un baleno. Apprestiamoci a godere il pasto, fosse un pezzo di pane e un bicchiere di latte, sino a farci venire l'acquolina in bocca; significa che abbiamo fame e che i succhi gastrici sono pronti ad agire.

«Prima digestio fit in ore», la prima digestione si fa in bocca: lo si sa da Ippocrate in Oriente e Occidente, ma ben pochi mettono in pratica questa norma. In India, quando mangia le bevande si bevono i cibi» significare il lungo lavoro dei denti, della lingua e della saliva su ogni cosa che finirà nell'apparato digerente. Triturando finemente il cibo, in modo sia ben amalgamato con la saliva, l'attività di stomaco e intestino facilitata. Mangiare troppo in fretta non fa trasformare bene i cibi (pane, pasta, farinacei) in zuccheri digeriti ingombrano l'intestino, lo gonfiano e si sottrae sotto forma di grasso. Masticando ogni boccone almeno 50 volte, piano piano ci accorgeremo di digerire meglio.

«Siamo ciò che mangiamo», ma siamo anche «quanto e come mangiamo». Quindi evitiamo la quantità ingerito, finiamo il pasto con un leggero appetito: se siamo sazi, poi ci sentiremo pesanti, affaticati, svogliati. Anche cibi naturali e ben cucinati, in eccesso possono far male.

Evitiamo i pasti complicati: troppa varietà nello stesso pasto si presenta digestivo, lo difficile e laborioso.

Evitiamo cibi fuori stagione o provenienti da Paesi lontani. difficile rendersi conto che ogni luogo e stagione produciamo il cibo più adatto a vivere in quel posto e con quel clima. E' sbagliato quindi abusare di primizie e prodotti esotici.

Evitiamo cambi repentini di dieta. Chi ha preso coscienza dei propri errori alimentari non abbandoni di punto in bianco (se non sotto controllo medico) il regime adottato. L'organismo ha bisogno di tempo per le abitudini, sbagliate si ma che si protraggono da anni. E ogni cambiamento facciamolo con animo sereno e solo se siamo convinti che serve a progredire.

Lasciamo ampi spazi al silenzio. tv durante i pasti è un'abitudine riprovevole, una tensione, distoglie l'attenzione da ciò che si mangia, disgrega l'unione conviviale. Anche se compagnia è piacevole e distensiva, tacere di quando in quando mentre si mangia è un ottimo mezzo per stabilire un «dialogo» con il cibo.

bene prendere coscienza dell'alimento che ci fronte, del suo colore e della sua forma, del profumo e della consistenza, della provenienza e destinazione, della sua importanza per la nostra vita e il nostro star bene. Il meglio di ciò che stiamo mangiando diventerà parte di noi.

Giorgio Lombardi

Religioni e alimentazione: una piccola storia

Dopo il Diluvio permessa la carne

Anche la Bibbia parla a consiglia di cibarsi «delle erbe e delle piante che fanno seme e frutto». Ma dopo il diluvio è permessa anche la carne, con la limitazione di mangiarla senza il suo sangue il, e organi sangue e terra, tutte le vanno bruciate sull'altare. Ma anche la carne può mangiata: tra i quadrupedi permessi bovini, ovini e caprini, ma sono proibiti suini, equini, cammelli, conigli e lepri; tra i volatili è lecito mangiare pollame, colombi, anatre, tacchini, ma sono proibiti i rapaci; tra i pesci ci si può nutrire di trota, merluzzo, nasello, sogliola, salmone e simili; sono «peccaminosi»: frutti crostacei, polipi, anguille. Molte norme fanno da corollario: per esempio, la proibizione di «mungere nello stesso pasto la carne del vitello e il latte di sua madre».

Simili le norme per i musulmani, dai quali sono noti la proibizione per gli alcolici e il Ramadan, mese centrale dell'estate, quando si digiuna dall'alba al tramonto. Curiosa una norma secondo la quale ciò che cade sulla terraglia dev'essere mangiato, mentre ciò che finisce sotto la tavola va lasciato agli animali. Comunque, nulla va sprecato.

La chiamano Cucina vedica, è una particolare e raffinata cultura alimentare nata in India nel 3000 a.C.: vegetariana con uso di latte (caldo ma non bollito). i cibi in tre categorie:

(effetto benefico sulla coscienza) frutta, verdura, latte freschi, cereali, legumi, noci, frutta secca, sale, alle leggere, insalate;

rajasico (forza instabile che agita): caffè, tè, spezie forti, bevande gassate;

sonnolenza, cronica): carne, pesce, uova, cipolle, aglio, funghi, alcol, tabacco, droghe.

Tra i cattolici, abolita l'osservanza della Quaresima, il venerdì «di magro» e il digiuno prima dell'Eucarestia, non sono particolari norme igieniche (la gola è tra i sette peccati capitali, ma non è chiaro dove comincia la mancanza). Solo in alcuni ordini monastici ci sono severe regole alimentari, a proposito di orari, qualità e quantità del cibo (Trappisti, Benedettini e, in misura minore, Francescani).

Il boom dei club ginnici: dal metodo di Jane Fonda esercizi

Muovetevi, ballate, sudate qualche chilo se andrà

(Da «La ginnastica» di E. Medi, ed. Sei)

A GLI orientali piace grassa: una moglie ridondante è ricchezza, segno di prosperità economica, fa ricco. Gli occidentali, invece più la moglie è magra, più il livello sociale appare elevato. Essere anelie oggi, è dunque uno status symbol: poiché soltanto le donne molti mezzi e tempo a disposizione possono permettersi saune, massaggi, corsi di ginnastica, istituti di bellezza. I soldi aiutano, però non tutto: occorre infatti spirito di sacrificio oltre alla di volontà, nonché tendenza alla mortificazione degna d'un carmelitano scalzo. Ma nella lotta contro il chilo superfluo si bada a fatiche né a cataclismi e le donne diventano eroiche come Giovanna d'Arco.

Non niente le palestre, campi di battaglia o triste contro la cellulite, l'adipe e i panini, ai molliplumbeo anno in i crisi. Ormai si contano le insegnanti di danza classica e i corsi privati di educazione fisica (50,000 al mese) cui seguono scuole di tipo americano nelle quali le signore vengono misurate e pesate al loro ingresso, quindi rullate, massaggiate, sottoposte a ginnastica terapeutica e bagni turchi per 400.000 lire all'anno. Esistono anche corsi di due ore la settimana in palestre pubbliche lire per sette mesi che sono i più frequentati, sia per la cifra relativamente modesta — con pagamento sempre anticipato per garantirsi gli organizzatori contro inevitabili defezioni — sia per l'andamento familiare delle lezioni.

Le donne frequentano questi corsi un'età oscillante tra i venti e i settant'anni e l'accanimento, è dimostrato, aumenta con l'età: mentre le giovani si sciano animarsi sui pavimento nei intervalli concessi per riprender fiato, le attempate continuano a flettersi impavidamente per non sprecare attimi preziosi, e approfittano della pause per fare la spalliera. Tutte, ad ogni modo, prendono la ginnastica estrema serietà, un dovere; perché si affannano tanto a dimagrire? «E' *questione puramente psicologica* — risponde un'insegnante di ginnastica — *una forma tipicamente femminile*». E allora come la mettiamo con i maschi che vogliono *dimagrire*, altrettanto numerosi? «*Quello, è una questione di adipe*», risponde vago e distratto un istruttore e prima che lo possa avvicinare l'argomento è già lontano a scandire «uuuno, due, uuuno, due, piùù, giùù» ad allievi riscaldati di sudore.

La febbre per le flessioni, le contorsioni, i arriva, inutile dirlo, oltreoceano: gli americani ci hanno ormai coinvolti nel loro entusiasmo salutista, tutto jogging, ginnastica, diete. Chi vuole mantenersi in forma, leggero e scattante, deve seguire regole precise: risveglio, minuti di ginnastica, quindi due cucchiaioni di crusca accompagnati da una tazza di fiocchi di lievito, sciolti in acqua calda. Può sembrare un modo non proprio eccitante per incominciare giornata, invece ci assicurano è il meglio per chi voglia conservare l'incarnato e il fisico da adolescente.

In conseguenza, il grande *business* del momento è la palestra, che ha sostituito, nel sogno della dame le boutiques; , è appurato, gente rinuncia ai vestiti, alla spalliera quotidiana. Persino *Dallas*, vede Bobby che una palestra alla moglie Pamela. Forse, su esempio di Jane Fonda la quale, dopo il successo del suo primo tempio ginnico, a Workout Studio, aperto nella zona più Angeles, a Beverly Hills, ha pensato trasformare gli *workout* in una sorta di succursali in cinque città diverse. Nelle quali lei passa ogni tanto come una splendente meteora a far atto e due flessioni le allieve. E dove tutto funziona sempre alla perfezione: difatti, benché il prezzo delle lezioni sia sei volte superiore a quello di ogni altra palestra di Los Angeles, gli *workout* vengono letteralmente presi

Il metodo «rivoluzionario» della Fonda, detto aerobic, si ispira al sistema dell'allenatore degli e dei piloti americani, il Kenneth Cooper, con aggiunta di alcuni esercizi-base delle scuole di danza, un'alimentazione particolare: i fans dell'aerobic saltano, ballano, volteggiano e fanno piegamenti al ritmo della *music* in ambiente nudo e privo del minimo comfort. Una sola doccia e spogliatoi ridotti al minimo ad una ma anche la scomodità ha suo prezzo, nei colleges inglesi.

La nuova ginnastica è suon di musica già i confini degli States era quasi inevitabile: fanno da locomotiva le attrici, tutte entusiaste del Fonda e punto vista fisico e da quello materia capace di rendere milioni e al tempo stesso di mantenere in forma non si tutti i giorni. Così Sydne Rome ha aperto a Berlino rivisto e corretto il suo *workout* per corpi e mentalità teutoniche; mentre Lara Saint Paul si sprime uno in Italia. affermano che dopo aver frequentato il centro di Jane Fonda sono rimasti tanto favorevolmente colpiti, voler rendere partecipi anche gli altri loro entusiasmo e del loro nuovo benessere. Una filantropia a 9000 lire per lezione: il che, cambio della gioia di vivere, poi nemmeno rovinano.

Donata Gianeri

COMPRA STOCK
E VINCI IL MONDO!

Superconcorso Stock

Sì, compra una queste bottiglie: Stock 84, Grappa Julia, Amaro Radis o Gala Caffè. Poi, compila e spedisci alla Stock il tagliando-concorso: il 16 maggio ci l'estrazione. Potrà il tuo giorno fortunato. Più bottiglie compri, più possibilità hai vincere. Nel frattempo, pensa dove andrai: Oriente, America, Africa... il mondo è tutto tuo, con Stock.

20 superviaggi da 10 milioni.

O l'equivalente in gettoni d'oro.

Toglierle, [illegible] toglierle: ecco i consigli [illegible] medico

Che cosa fare delle tonsille?

Fino a qualche anno fa si pensava, asportandole, di eliminare i continui [illegible] di gola invernali [illegible] bambini. Poi è arrivato [illegible] dubbio: [illegible] servissero a qualcosa?

UN [illegible] quasi annual[illegible] affligge spesso i genitori: togliere o non togliere le tonsille doloranti e infiammate del bambino? Pochi altri organi [illegible] così spesso al [illegible] accesi dibattiti, convegni e studi come le tonsille. L'argomento può essere infatti interpretato sotto varie ottiche: otorinolaringoiatrica, pediatrica, laboratoristica, reumatologica, internistica e immunologica. [illegible] è perciò [illegible] semplice, di primo acchito, [illegible] quando ricorrere [illegible] chirurgo per levare dalla gola le fastidiose tonsille.

[illegible] interventi effettuati per togliere le tonsille, ha seguito [illegible] Italia un'altalena vigente. [illegible] Anni Sessanta e Settanta [illegible] eseguivano [illegible] 1.400 e 1.500 mila interventi l'anno, con la rilevante media [illegible] circa 1200 interventi al giorno. Ma negli ultimi anni la tendenza [illegible] interventistica si [illegible] notevolmente [illegible] per l'aumentato interesse verso le funzioni difensive delle tonsille.

[illegible] ricerche confermano [illegible] spiccata attività delle tonsille [illegible] produrre anticorpi. Quest'organo linfatico della gola ha una struttura solcata da profondi avvallamenti, detti cripte, [illegible] portano la superficie fi[illegible] a 300 cm quadrati. Grazie alla loro elevata superficie e alla posizione strategica all'inizio della gola, le tonsille vengono continuamente a contatto con gli agenti [illegible] esterni inalati col respiro.

Dallo scontro fra i batteri e il [illegible] linfatico [illegible] tonsille, scaturisce tutta una serie di anticorpi difensivi. A volte però accade che lo [illegible] reagiscono oltre misura, aumentando esageratamente di volume e infiammandosi acutamente.

Porro della [illegible] e il timore [illegible] l'asportazione [illegible] tonsille [illegible] compromettere le funzioni [illegible] pali dell'individuo. Si tratta di [illegible] problema irrisolto, poiché [illegible] è ancora chiaro il ruolo svolto dalle tonsille nel [illegible] meccanismo della maturazione del tessuto immunitario. Gli studi confermano [illegible] che dopo i dieci anni [illegible] vita, le tonsille hanno praticamente esaurito la loro funzione.

All'atto pratico, togliere le tonsille nel periodo più fecondo dell'attività immunologica (tra i 2 e gli 8 anni) non sembra produrre danni particolari. [illegible] vengono operati i bambini più piccoli, si possono invece [illegible] delle tipiche faringiti croniche ipertrofi[illegible], che rappresentano una compensazione alla prematura [illegible] del tessuto [illegible] In pratica l'organ[illegible] [illegible] difende [illegible] di ricostruire [illegible] gli è stato tolto.

Punto chiave del problema è il capire quando l'infiammazione fisiologica delle tonsille può degenerare in un evento patologico locale o generalizzato a tutt[illegible] l'organismo. Nonostante siano disponibili molti esami clinici e di laboratorio, non risulta facile stabilire con certezza il momento del passaggio dalla tonsillite fisiologicamente infiammata a quella patologica.

All'inizio si era ritenuto che l'Aslo o titolo antistreptolisina O fosse in grado da solo di segnalare l'insorgenza di una complicanza tonsillare. In presenza di un titolo Aslo elevato si usava così ricorrere «sout court» all'asportazione delle tonsille, detta [illegible] tonsillectomia. [illegible] accorti che anche un suo notevole incremento non rappresentava un probante valore diagnostico.

Per indirizzare alla tonsillectomia, il titolo Aslo deve sempre [illegible] valutato [illegible] a altri parametri ematici. Questi sono esami di comune «routine», come la Ves, la ricerca [illegible] proteina C reattivo, [illegible] valutazione [illegible] delle mucoproteine sieriche e della complemen[illegible]. In particolare l'aumento dell'Aslo, insieme alla diminuzione delle frazioni C3 e C4 del complemento, [illegible] sospettare l'insorgenza di [illegible] malattia [illegible] mune.

Fino a che [illegible] l'Aslo può [illegible] ritenuto normale? I classici valori-soglia [illegible] 250 o [illegible] unità (secondo il metro usato), possono [illegible] re portati tranquillamente a 500 U. Diventano perciò sospetti i titoli [illegible] superiori alle 500 unità e si rivelano patogeni i valori eccedenti di due esami eseguiti in successione.

L'indicazione chirurgica all'estrazione delle tonsille deve scaturire, oltre che dal [illegible] di laboratorio, anche dall'esame generale del bambino, [illegible] gola e dalla storia [illegible] di salute. [illegible] nella [illegible] a [illegible] episodi di tonsillite l'anno; l'essenziale è che il loro numero si riduca progressivamente nel tempo.

Un problema a [illegible] è ancora il [illegible] di anestesia da adottare nei bambini durante l'operazione delle tonsille: se usare [illegible] ne sotto maschera o quella [illegible] dotrachiale.

Gianfranco Candeloro

Dagli [illegible] Uniti [illegible] allarme: troppa [illegible] danneggia i bambini

Si chiama televisore è la nuova baby-sitter

UN'INCHIESTA negli Stati Uniti ha accertato quali occupazioni i cittadini americani [illegible] «primarie». [illegible] le 37 prese [illegible] considerazione, [illegible] la tv risulta [illegible] terzo posto, dopo [illegible] sonno e [illegible] lavoro. Altre inchieste hanno stabilito che [illegible] famiglie americane il te[illegible]ore sta [illegible] sei [illegible] mezzo al giorno, un dato che però deve [illegible] ridimen[illegible] ricordando che nel [illegible] [illegible] questo tempo [illegible] televisore [illegible] viene degnato di uno sguardo e in buona parte dei rimanenti 60 per cento l'attenzione è spartita con altre attività, come la conversazione, i pasti, i lavori domestici, la cura dei bambini.

Uno studio dell'Unesco [illegible] anche a [illegible] europei e [illegible] Terzo [illegible] è giunto alla conclusione che la tv aumenta di circa un'ora al giorno il tempo [illegible] e [illegible] fatto con i mass media, riduce di circa 10 minuti il tempo de[illegible] a[illegible] e limita forte[illegible] gli svaghi fuori [illegible] gli incontri con [illegible] amici, la lettura di libri [illegible] della radio.

[illegible] questa [illegible] la situazione per [illegible] popolazione adulta, non c'è da stupirsi quando altri dati ci [illegible] che negli [illegible] Uniti i [illegible] trascorrono 14 ore alla [illegible] da[illegible] al televisore. La media italiana probabilmente non è molto diver[illegible] Il televisore anche da noi tende a diventa[illegible] [illegible] specie di *baby sitter* [illegible] e i genitori spesso ne incoraggiano l'uso da parte del bambino proprio per essere più liberi e magari per sollevarsi da un non [illegible] impegno pedagogico.

Che giudizio si può dare [illegible] assiduità ai programmi televisivi? L'overdose [illegible] piccolo schermo può [illegible] dannosa per la [illegible] e per l'intelletto degli spettatori più giovani?

Come sempre il fatto in sé [illegible] guardare più o meno a lungo la televisione non è né positivo né negativo.

«L'uso esagerato della [illegible] —spiega Gabriella Borgnino, psicologa nel Servizio di neuropsichiatria infantile delle Unità sanitarie locali — *deve [illegible] interpretato. Si deve chiarire da che cosa nasce e che cosa significa. Spesso è un sintomo della mancanza di un buon rapporto tra bambino e genitori. In questo caso il televisore diventa un oggetto sostitutivo del padre e della [illegible]. Il problema però non è nel televisore, ma nelle condizioni che lo rendono così importante per il bambino. Il bambino si [illegible] ipnotizzare dal video quando [illegible] manca il tempo, o lo coglie, o la disponibilità a occuparsi di lui.*

«C'è poi l'aspetto dei contenuti. Non contano quanto la televisione si adegui ma [illegible] che «che cosa» [illegible] assorbe. Senza dubbio i [illegible] degli Anni Settanta vedono più immagini di alberi che alberi veri, più immagini di animali, di persone, di [illegible] animali, persone e [illegible] reali. Il video trasporta i bambini (e gli adulti) in [illegible] mondo fittizio, [illegible] intriso di valori diversi da quelli della società in cui si vive (ai pensi ai valori impliciti in «tele [illegible] [illegible] «Dallas» o «La conquista [illegible] West»).

«Queste critiche — dice la psicologa — *possono avere un fondamento, ma quasi sempre i genitori che criticano la tv non sanno poi proporre ai loro figli messaggi alternativi*».

E i film o i cartoni animati carichi di violenza e di aggressività?

«*Qui bisogna ricordare che violenza e aggressività sono componenti che esistono già nel bambino e in tutti noi. I mass media non fanno che rifletterle. Ed è proprio perché [illegible] sentimenti sono già in noi [illegible] [illegible] loro rappresenta[illegible] [illegible] attivante. Anzi, [illegible] scelta dei personaggi preferi[illegible] da parte del bambino può [illegible] [illegible] [illegible] suoi problemi*».

La televisione assunta in dosi massic[illegible] può turbare la fantasia del bambino?

«*Non direi. I programmi ripropongono ciò che il bambino immagina già da sé*».

Lei preferirebbe un bambino che guarda la tv o uno che gioca con il figlio del vicino di casa?

«*Preferirei [illegible] facesse [illegible] l'una e l'altra cosa*».

Perché i [illegible] sembrano [illegible] [illegible] alla pubblicità [illegible] imparare a [illegible] tutti [illegible] slogan, i gesti e la canzoncina pubblicitaria?

«*Non sono più sensibili né più indifferi[illegible] di noi [illegible] che poi quei prodotti andiamo ad acquistarli*».

Diffic[illegible] si spiega l'opposizione di certi genitori alla televisione?

«*In alcuni casi la tv diventa il capro espiatorio del senso di colpa dei genitori [illegible] [illegible] di non essere [illegible] buon rapporto educativo [illegible] i propri figli*».

Dal punto di [illegible] psicologico il video [illegible] dunque [illegible]to. Si può dire altrettanto [illegible] l'aspetto medico? Può derivar[illegible] qualche danno alla vista da una contemplazione prolungata?

«*Non ci sono pericoli* — dice Filippo Viale Brovarone, oculista pediatra dell'Ospedale [illegible] di Torino — *per ciò che riguarda le radiazioni ionizzanti che sfuggono dal tubo catodico; a pochi [illegible]metri [illegible] distanza sono [illegible] completamente assorbite. Ci può essere però [illegible] stress oculare con [illegible] e bruciori se [illegible] fissa il video troppo a lungo. La fatica che si fa per accomodare la vista sulle varie parti dello schermo è notevole, ma non può [illegible] in danni. Tutt'al più mette in evidenza difetti [illegible] nascosti, così come un elettrocardiogramma da sforzo può rendere più rilevante [illegible] [illegible] disturbo cardiaco*».

Piero [illegible]

Spesso sono proprio i genitori a invogliare i figli ad accendere lo schermo. E il continuo rapporto tra il piccolo [illegible] immagini può finire con [illegible] falsare la sua idea [illegible] realtà

Riposa il posto per la tua estate!

ct SARDEGNA

DAL 16 LUGLIO
NUOVA LINEA TRAGHETTI
GENOVA
PORTO TORRES
5 PARTENZE SETTIMANALI
GRANDI TRAGHETTI S.P.A.

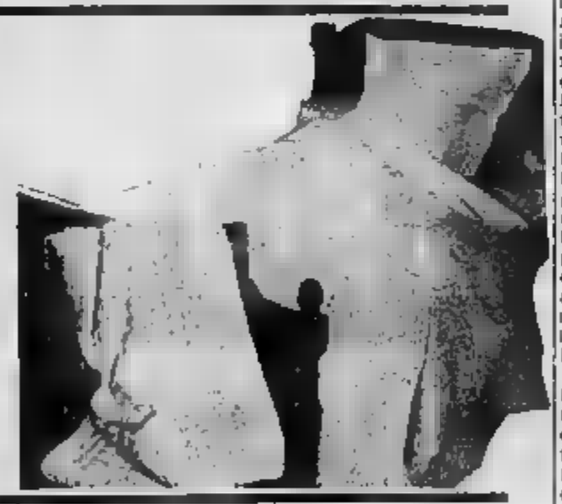
VOLA SULL'ONDE COL «SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR» da Napoli alla Sicilia in 5 ore
p. 15,00 NAPOLI a. 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA a. 20,00 PALERMO
p. 08,00 PALERMO a. 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA a. 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (martedì escluso)
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364.044 - 364.045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660.444 - 660.529 - BARBARO Palermo (091) 333.322.

BAROVERO
..dà di più..
Bellfiore

La biancheria per la casa: [illegible] rivedono lini, sete, ricami, preziosità d'altri tempi

E sul letto ritornano le lenzuola della nonna

I produttori italiani ne esportano per 160 miliardi l'anno
Ora anche da noi si ritrova il gusto dei tessuti naturali, magari firmati da qualche grande creatore [illegible] moda



FORSE occorrerà leggerla [illegible] luce [illegible] ritorno convinto. In cerca di calma e di freschezza, al privato, questa [illegible] per [illegible] così ricca, fra [illegible] lini, fiandre e damaschi, così [illegible] nella presenza di ricami a mano fra arte antica e disegni barocchi, e insieme [illegible] [illegible] del confort, del colore, dell'allegria e della novità.

Dopo qualche anno d'una certa freddezza verso il durevole acquisto di cose belle per la casa, sembra che la cautela si sia spostata sull'abito e che [illegible] un viaggio interessi meno [illegible] arredo [illegible] letto fantoso, magari addirittura hollywoodiano, da aprire su lenzuoli ricamati a mano, a punti rinascimentali o deliziosamente liberty.

[illegible] rassegna Pitti Casa, svoltasi a Firenze a fine gennaio, la varietà quasi [illegible] delle lavorazioni e delle preziosità, gli accostamenti molto creativi inediti hanno [illegible] scitato stupore. [illegible] vero, la biancheria di Pitti vuol corrispondere ad [illegible] richiesta di livello mondiale che [illegible] predilige l'Italia (fa [illegible] esporta [illegible] circa centosettanta mi[illegible] [illegible] lire), perché certe meraviglie solo [illegible] noi [illegible] si realizzano; ma la raffinatez[illegible] diciamo pure [illegible] [illegible] lusso, si notava anche a [illegible] coordinati letto-bagno, negli «grembiuli romantici». La presenza dell'oro su [illegible] gini di fiori e di frutta.

Della bellezza, [illegible], [illegible] sprigionano sempre idee da accogliere, specie se una donna sa far da [illegible] o si trova, per un'occasione speciale, a dover pensare al rinnovamento della biancheria [illegible] casa. L'arredo del letto e [illegible] ma resta legato ai capi elementari. Una mano il copriletto [illegible] [illegible] più [illegible] trapunta leggera, coordinata [illegible] lenzuola [illegible] federe [illegible] una copertura che, più lavorata, è [illegible] [illegible] [illegible] biancheria del letto; la [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] si ritrova nel copriletto [illegible] [illegible] pizzi rocailles. Il lenzuolo è così prezioso che viene [illegible], c'è la moda del «lato in [illegible]», il lenzuolo all'esterno [illegible] [illegible] cuscini in testata.

Non manca tuttavia il lato ispirato [illegible] [illegible] o vivo di [illegible] coloratissimi, come nei lenzuoli scozzesi in lino e [illegible], mentre è il bianco il primeggiare nella [illegible] elegante, in [illegible] [illegible] luci diverse [illegible] inserti [illegible] vari tessuti, rasi, lini, seta pura e naturalmente ricami, talora in stile liberty come nella collezione Maxim's, che evoca un gusto sofisticato di quei tempi oggi nuovamente amati. Fra le tinte nuove per i lenzuoli, il grigio, il petrolio chiaro, il lilla o il glicine, e il rosa che Praise[illegible] «dolce» per il cotone pelle d'angelo, una novità, [illegible] [illegible] ritorno [illegible] piccoli, [illegible] disegnato.

Le tovaglie non sono meno [illegible]: Borbonese ne firma una a triple balze [illegible] merletto disposte ad arco su lino tessu[illegible] a mano, un po' dovunque ai [illegible] ricami ed entredeux, è il trionfo [illegible] fiandre, degli [illegible] a giorno, [illegible] [illegible] ad in[illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] altrettanti eleganti nella loro semplicità sono le tovaglie che [illegible] [illegible] presentano [illegible] disegno nella diversa luce del jacquard, motivi floreali o geometrie.

[illegible] a fare sperare il ri[illegible] di incontri conviviali, ritornano [illegible] tovaglie per sei e [illegible] per dodici. [illegible] vita di tutti i giorni si rallegra di servizi all'americana o [illegible] tovagliette, [illegible] puro cotone, stampate a mano o ricamate a macchina, in color panna, bordate in oro. Le più [illegible] in verde [illegible] [illegible] verde menta. [illegible] [illegible] potrà giocare sui colori forti, [illegible] turchese, copiativo e insolito [illegible] [illegible] viola: un giro di punto a giorno assicura il gusto 1983, che ormai non vuole humour, nella biancheria, ma limpide [illegible] [illegible] tempi.

Per il bagno, a parte i ricco[illegible] asciugamani [illegible] fiandra, il lino [illegible] federa l'accappatoio di spugna è nuovo [illegible] punto il colore tenero, il ritor[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] china ma [illegible] sembrano [illegible] [illegible] presenti anche sulla spugna [illegible] copridivano la biancheria [illegible] bagno a quella del [illegible] Uguale [illegible] asciugamani l'accappatoio può [illegible] [illegible] crespo di lino, [illegible] una volta, in toni [illegible] perla, rosa, [illegible] e pagliarino, in accordo con il ritorno al gusto dolce nella biancheria da casa.

Lucia Bellazzo

Si riscopre un accessorio quasi dimenticato dell'abbigliamento [illegible]

I due gemelli che fanno chic

I gemelli, quelli da polso, tornano di moda. [illegible] meglio, i grandi sarti hanno deciso questo revival [illegible] grando per la [illegible] [illegible] maniche con polsini doppi, [illegible] rigidi e lo sparato. Giovani e meno giovani, uomini d'af[illegible] e intellettuali, tutti, almeno [illegible] [illegible] nella vita, [illegible] infilato con [illegible] piacere un paio di gemelli nella camicia. E Sua Maestà il gemello, non è caso, è già entrato nella letteratura.

[illegible] sentenzia Egon von Fuerstenberg nel suo libro-manuale [illegible] vero signore si veste»: «*I gemelli devono essere non molto più grandi [illegible] bottoni da polsino: i più [illegible] sono quelli che imitano in forma [illegible] bottoni, ma possono essere anche [illegible] piatti e ovali, oppure a forma [illegible] piccola paletta di [illegible] a barretta*». I gemelli [illegible] anzitutto [illegible] status-symbol per cui vale la pena (per chi [illegible] può) averli in platino con brillante (come i bottoni dello sparato, massimo della sciccheria) oppure placcati [illegible] o più semplicemente smaltati.

[illegible] raffinatezza è in[illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] reggimento, del college, [illegible] uno stemma. Questa moda è giunta fresca dall'Inghilterra [illegible] [illegible] sempre i gemelli [illegible] [illegible] la maggiore. A Londra, in Jermyn Street, c'è un negozio che vende solo «gemelli club» abbinati alle cravatte.

Questo piccolo ma delizio[illegible] [illegible] ha una sua storia. Tramite le forme, i ma[illegible] e il colore si possono [illegible] interessanti spacc[illegible] [illegible] vita, riscoprire gusti, [illegible] operazioni retro. [illegible] Anni [illegible] erano di moda i gemelli a scatto in oro-cristallo rafforo. Gli Anni [illegible] furono caratterizzati dalla [illegible] Cartier che disegnò gemelli in oro con rubini [illegible] forma di [illegible] attrezzo [illegible] il sollevapesi. Con [illegible] guerra mondiale [illegible] l'austerità anche per loro: i gemelli [illegible] [illegible] più «poveri» in [illegible]one e smalto.

Se poi volete essere dei veri raffinati e giudicare un paio di gemelli secondo l'annata propria [illegible] fossero [illegible] vino, un [illegible] [illegible] l'epoca [illegible] riconosce [illegible] [illegible] ancio. Fabergé ha introdotto la catenella a fine '800; negli Anni [illegible] barretta [illegible] [illegible] scatto, invece, un decennio più tardi. Chi dice che i gemelli sono piccole follie per gente austera? La [illegible] s'è messa a [illegible] disposizione e [illegible] è possibile [illegible] un'ampia scelta di questi oggetti. Ci sono in oro e acciaio a forma ovale, rotonda o quadrata, oppure gemelli con onice e lapislazzuli. E poi decine di disegni con trionfo di nodi marini, linee orizzontali e verticali, arabeschi.

I prezzi ci ricordano che i gemelli sono snob: dalle 150 mila lire sino a superare il paio di milioni. Ma non bisogna spaventarsi: esiste un modello economico e molto «in». Sono i gemelli fatti con un cordoncino di seta, elastico e corto, con un fiocco decorativo alle due estremità. Secondo il celebre camiciaio Charvet sono «*i modelli più raffinati, non ostentati, di gemelli esistenti sul mercato*». **Edoardo Ballone**

Olio Cuore
ti aiuta a stare in forma
con tutto il sapore del mais.

Cuore, olio [illegible] semi di mais dietetico, [illegible] arricchito con vitamina E [illegible] vitamina B_6 ed ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.
È questo [illegible] importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

Cuore, dal cuore del mais: mangiar bene per sentirsi in forma.

Le collezioni di figurine: un modo per restare [illegible]

Se mi cedi D'Artagnan ti dò il Feroce Saladino

Negli Anni 30 erano diventate [illegible] mania, con scambi nelle piazze [illegible] principali [illegible]. [illegible] chi le ritrova [illegible] fondo a [illegible] cassetto scopre di [illegible] [illegible] parte un piccolo capitale

Il gusto di collezionare delle «cose» continua a diffondersi rivelando interessi passionali verso gli oggetti più disparati: interruttori elettrici, incarti di gomma da masticare, [illegible], scatole di stuzzicadenti: l'elenco [illegible] trebbe continuare [illegible] poiché, tutto, proprio tutto, può [illegible] oggetto di raccolta.

Il collezionismo è una malattia [illegible] quale è facile venir contagiati: [illegible] si è predisposti [illegible] un'occasione. Ma teniamo, [illegible] esempio, che il periodo [illegible] pulizie primaverili, quelle fatte a [illegible], [illegible] rovistamento di cassetti e ripostigli, possa [illegible] [illegible] pericoloso punto di partenza. Per far [illegible] l'entusiasmo [illegible] a [illegible] bastare il ritrovamento [illegible] un bottone usato negli Anni 30 oppure [illegible] mazzetto di vecchie figurine.

Vorremmo appunto soffermarci sulle figurine. E' un genere che vanta parecchi estimatori, soprattutto nei confronti delle rarissime collezioni complete, quali le famose «Liebig» [illegible] [illegible] emesse per 100 anni e diffuse in tutto il mondo; sono catalogate e quotate): oppure le altrettanto famose della Buitoni-Perugina. Di queste figurine si sa tutto e sono le più [illegible] cializzate.

Viceversa, [illegible] tutte le altre migliaia di figurine emesse per i giochi [illegible] ragazzi oppure a scopo pubblicitario, è praticamente impossibile ricostruire le [illegible] complete e [illegible] resta essenzialmente in [illegible] pò amatoriale.

In passato, l'idea di usare le figurine come veicolo pubblicitario incontrò particolare favore fra gli artigiani e i commercianti. [illegible] «pezzi» che circolavano nell'ambito di singole città italiane che rappresentano l'unica testimonianza di passate attività o del dislocamento di alcuni negozi che oggi non esistono più. Da questi documenti si ricavano anche impressioni curiose. Ad esempio, ci sarebbe da immaginare che la principale attività italiana (e [illegible] prattutto torinese) si [illegible] sulla produzione e la vendita dei dolciumi. Fra decine di ditte che emettevano figurine pubblicitarie almeno il novanta [illegible] per cento [illegible] produttrici di [illegible] a caramelle.

Nella sola Torino, all'inizio [illegible] secolo, [illegible] contavano almeno [illegible] una trentina [illegible] negozi «con annesso laboratorio» che si reclamizzavano attraverso i «cartoncini».

La [illegible] delle figurine cambiò il 15 ottobre 1934 quando ebbe inizio [illegible] trasmissione radiofonica «*I tre moschettieri*». Da quella data la figurina diventò un «fenomeno» per adulti. Il programma, di cui erano autori Nizza e Morbelli, era una parodia umoristica dei famosi personaggi di Dumas che [illegible] volta in volta si mescolavano a svariate figure: divi del cinema, pirati, maschere regionali. La trasmissione ebbe tale successo che la Buitoni-Perugina decise di emettere [illegible] figurine che rappresentavano i personaggi [illegible]. Le figurine dovevano [illegible] raccolte in un apposito album e completamente del quale si [illegible] [illegible] modesto premio.

C'era però un traguardo molto allettante: presentando 150 album completi [illegible] poteva vincere una Topolino. Con questo stimolo, le figurine (disegnate [illegible] Angelo Bioletto), che si [illegible] nelle confezioni [illegible] prodotti perugina, ampliarono la loro importanza fino [illegible] influire sul costume dell'epoca.

Si [illegible] ana febbre che induceva i collezionisti [illegible] incontrarsi [illegible] [illegible] scambi [illegible] doppioni: nel centro delle principali città italiane [illegible] va luogo la borsa delle figurine e gli scambiati, per farsi riconoscere, portavano all'occhiello un distintivo che [illegible] [illegible] nelle tabaccherie.

Alcune figurine, quali il «Feroce Saladino» e «La donna fatale» erano rarissime per cui ben presto si stabilirono delle quotazioni [illegible] Feroce Saladino poteva raggiungere [illegible] 50 lire). Non si parlava d'altro. I soliti [illegible] informati mettevano magari in giro la voce che [illegible] partita di pastine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Idrocoltura: [illegible] nuovo modo di coltivare senza problemi i fiori negli appartamenti

Un po' di plastica, acqua e le piante sono felici

COLTIVARE le piante in acqua invece che nella terra è molto semplice. Abbiamo sperimentato alcune specie di piante ottenendo dei magnifici risultati. Ecco riassunti [illegible] breve alcuni consigli con l'aiuto [illegible] una nota floricola torinese, Cecilia Serafino.

Le piante più adatte per il nostro esperimento sono le seguenti: tra le piante verdi: philodendron, peperomia, ficus, dracaena, sansevieria, dieffenbachia, pothos e caladium. Tra le piante da fiore: amaryllis, anthurium, calla, impatiens, e il popolare pelargonium.

Il periodo migliore per effettuare il trasferimento della pianta dalla terra all'acqua [illegible] quello primaverile (aprile-maggio), ma si ottengono dei buoni risultati anche nei mesi caldi come giugno, luglio e agosto. Come [illegible] procede: la pianta scelta per l'esperimento deve essere giovane e sana. Tolta dalla terra, si devono lavare con cura le radici [illegible] acqua tiepida (mai fredda come esce dal rubinetto). Quando le radici sono pulite [illegible] pianta va sistemata su una griglia appesa [illegible] [illegible] materia [illegible] provvista di quattro fori che servono di sostegno alle cannucce, di altri fori che servono per l'aerazione e la riempitura del vaso, di altri ancora attraverso i quali [illegible] passate le radici. Dopo aver sistemate le radici e i sostegni circa 4 centimetri tra la griglia e la sommità perché tutto l'apparato possa respirare tranquillamente. Per il primo periodo non va messo altro perché le radici devono abituarsi a questa nuova forma di alimentazione.

I vasi che si [illegible] essere [illegible] vetro o di plastica. Si trovano in commercio [illegible] normali e vasi da appendere [illegible] muro per le piante ricadenti. Le loro capacità va dal mezzo litro fino a cinque litri. Quando la pianta avrà prodotto le nuove radici, e si sarà assuefatta [illegible] nuovo sistema (di solito si deve aspettare dai venti ai venticinque giorni), si comincerà a nutrirla con un prodotto appositamente studiato per il clima italiano che si presenta in forma di perline di materia plastica, insolubili in acqua, che contengono, in quantità esattamente bilanciate, i microelementi, come azoto, fosforo, e potassio, nonché i microelementi [illegible] necessari alla vita delle piante. Il fulcro del sistema consiste nel fatto che questi elementi sono ancorati chimicamente alla matrice insolubile di resina, che, nell'acqua, si comporta come una materia inerte. In pratica è come se questi elementi non fossero presenti nell'acqua, in quanto il sistema acqua-resina si [illegible] [illegible] equilibrio. Nel [illegible] tale equilibrio [illegible] spostato, ad esempio dalle secrezioni delle [illegible] dalla pianta, si [illegible] [illegible] automaticamente il meccanismo dello «scambio ionico».

La resina assorbe le sostanze secrete dalle radici e libera in cambio gli elementi nutritivi di cui è «impregnata», o meglio «caricata». Questo è uno scambio ionico: le piante liberano ad esempio un [illegible], [illegible] viene subito [illegible] dalla resina, in [illegible] [illegible] resina cede ad esempio am[illegible] a potassio, che vengono assorbiti dalla pianta, mentre nell'acqua si ristabilisce l'equilibrio iniziale.

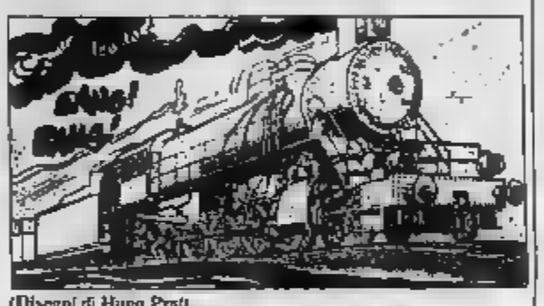
I vantaggi di questa coltivazione sono evidenti. Si eliminano le annaffiature e quindi [illegible] acqua che [illegible] spande sui pavimenti, niente terra e infine niente parassiti, naturalmente, perché non possono vivere nell'acqua.

L'idrocoltura risolve inoltre anche il problema [illegible] [illegible] cane. Le piante infatti [illegible] no un'autonomia [illegible] circa 6 mesi per quanto riguarda il nutrimento. Alcuni contenitori richiedono un'aggiunta di acqua solo ogni 6 settimane. Questi vasi brevettati sono costruiti in modo da minimizzare le perdite [illegible] evaporazione. In vasi di altro tipo, più aperti, può [illegible] [illegible] ario aggiungere acqua più spesso.

Giorgio Voghi

Le raccolte [illegible] vagoni giocattolo

C'è chi fa follie per il Treno Blu



(Disegni di Hugo Pratt da «Corte sconta detta [illegible]», [illegible] Libri)

Le monete d'oro, i francobolli, i quadri, le armi antiche, i libri e le stampe: [illegible] i più comuni pezzi del collezionismo. I beni di rifugio più accessibili e diffusi. Oggetti [illegible] valore, qualche volta soltanto sentimentale. [illegible] sommato commerciabili. Più recente, ma forse non meno diffuso, [illegible] dei trenini, una [illegible] per esperti e fanatici, che acquista col tempo sempre più proseliti e mercato.

Svizzeri, tedeschi e inglesi [illegible] esiste un consistente drappello anche nel nostro [illegible] sono i maggiori collezionisti e appassionati di trenini. In Italia l'interesse per i treni di antiquariato sta crescendo, anche se è molto difficile venire in possesso di pezzi d'epoca e perciò pregiati.

Le «autorità» [illegible] [illegible] consigliano di cercare, oltre che alle aste, tra i privati. Nella soffitta, specialmente se ci si avvicina di più agli anni del [illegible] dopoguerra, [illegible] nascondono [illegible] e proprie [illegible] prese. Un trenino 2417/P, [illegible] anni fa valeva un milione: ora può essere valutato anche sei.

Naturalmente bisogna collezionare soltanto pezzi artigianali, ben costruiti e in numero limitato. Altrettanto importante è scegliere trenini della stessa [illegible] e di nazionalità varie ma dello stesso tipo; oppure limitarsi a [illegible] solo scartamento. E questo [illegible] come [illegible] detto, che il mercato ha già assunto dimensioni ragguardevoli.

Anche in questo campo non guasta. [illegible] è indispensabile. [illegible] molta attenzione ai [illegible] frequenti nei treni interi, particolarmente rari. Può accadere infatti che si trovino, nelle aste o presso i privati, treni completi [illegible] omogenei con l'aggiunta di vagoni [illegible] più recenti o semplicemente riverniciati.

Il problema dei vagoni è molto importante. Ad esempio il valore antiquario di un Märklin o Bing del primo Novecento può essere decuplicato se si tratta di un treno speciale ben cons[illegible] Ma se soltanto manca un vagone, la ricostruzione è quasi impossibile e il «prezzo» crolla. Basti pensare che una sola vettura del Treno Blu (Märklin) d'inizio secolo vale [illegible] quattro milioni. Cifre da amatori, ma che danno un'idea precisa della domanda nel campo del collezionismo internazionale.

Gli esperti consigliano [illegible] che l'acquisto di trenini [illegible] epoca recente: perché costano di [illegible] e perché il loro prezzo [illegible] lievitare nel [illegible] di pochi anni.

Le case produttrici di trenini sono numerose: dalla Rivarossi alla Lima, dalla Fleischmann di Olgiate Olona alla Sprin di Wettingen, dalla Märklin alla Lehmann. [illegible] prima cosa [illegible] fare, per il collezionista, è scegliere nei cataloghi. I pezzi prodotti in pochi esemplari. [illegible] la cosa è seria, può [illegible] sicuro che, esaurita la serie proposta, gli stampi vengono spezzati e mai più ripetuti.

Parliamo di prezzi, sempre sul mercato nazionale. Per lo scartamento HO, una locomotiva Märklin 5920 (francese «fuori catalogo» vale sulle 170 mila lire. Proprio perché fuori catalogo, e perciò [illegible] sciuta, è molto ricercata: entro dieci [illegible] certamente è possibile capitalizzarne il valore.

Lo stesso si può dire per la locomotiva Mallet delle Ferrovie Statali Bavaresi, costruita dalla Rivarossi [illegible] colorazione gialla: vale più di 210 mila [illegible]. Ancora qualche esempio: un trenino della Lehmann realizzato nel 1960 costava allora 170 mila lire, ora vale mezzo milione. La locomotiva Rivarossi serie Pacific (francese) in scartamento [illegible] (modello 231) costa però di più, due milioni e [illegible] [illegible] speciale realizzata [illegible] metallo.

Il [illegible] Giansanti Colizzi di Ro[illegible]na è il [illegible] prietario della maggiore collezione esistente [illegible] trenini giocattolo e di modellini. A partire [illegible] '47 Gia[illegible] ha «saccheggiato» aste e privati. Erano anni in cui era possibile fare ottimi acquisti. Alla rivista *Antiquariato* il conte ha narrato recentemente la storia di un pezzo storico: il Coccodrillo Märklin (locomotore verde in tre sezioni; elettrico). Lo acquistò agli [illegible] degli [illegible] Cinquanta [illegible] l'equivalente [illegible] mille lampadine-mignon. Ha raccontato: «*Un costruttore milanese voleva quella lampadina, che in Italia non si [illegible]. Io lo acquistai in Svizzera pagandolo 150 franchi e il cambio fu fatto*». Oggi quel Coccodrillo vale trenta [illegible].

f.c.

Mercoledì

CASAMERCATO
«AFFARIPRIMAVERA»

In [illegible] al mare, in [illegible], in montagna, sono gli "Affari [illegible]

CasaMercato: [illegible], con ribassi fino al 70% e comode dilazioni.

LIBERO
[illegible] Principe Tommaso (San Salvario-Valentino) in stupendo prestigioso stabile, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, bagnetto, piano alto, portineria!

LIBERO
Via Cavarta (Piazza Statuto) in stabile recente, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina, piano alto, ogni confort. L. 41 milioni difficilmente rivendibili.

LIBERO
Via Rio de Janeiro (Zona San Paolo) appartamento rimesso a nuovo, di camere, [illegible], cucinino, servizi, in stabile ristrutturato, riscaldamento autonomo. L. 33 milioni.

LIBERO
Via Giaveno (Adiacenze C.so Monteglappa) in stabile ristrutturato, alloggio di 65 mq. composto di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 49 milioni.

LIBERO
Via Gattico (Madonna di Campagna) alloggio di 55 mq. composto da camera, cucina, ingresso servizi, ampio ripostiglio, L. 31 milioni.

LIBERO
Via Giaveno (Adiacenze C.so Monteglappa) in prestigioso stabile d'epoca, alloggio di 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, possibilità abbinamenti. L. 59 milioni.

LIBERO
Via Saluzzo (San Salvario-Valentino) in prestigioso stabile d'epoca, 2 camere, salottino, cucina abitabile, ripostiglio, L. 75 milioni + mutuo esistente.

LIBERO
Via Buenos Aires (Zona S. Rita) alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, ingresso e servizi, ristrutturato almuovo. L. 56 milioni.

LIBERO
C.so Grosseto (Madonna di Campagna) in stabile signorile, panoramico, 2 camere, tinello, cucinino, [illegible] e servizi, ampio ripostiglio, L. 73 milioni.

LIBERO
C.so Belgio (Zona Vanchiglia) appartamento di 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ristrutturato totalmente, 3 alto, luminosissimo, eventuale mutuo.

LIBERO
Via Reniai (Zona San Paolo) in stabile recente, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, piccolino e ripostiglio, piano alto.

LIBERO
Via Giotto (San Salvario-Valentino) ottimo anche uso ufficio, appartamento in stabile signorile, composto da ingresso, 2 camere, cucina, ripostiglio, spogliatoio e servizi.

LIBERO
Via Rigola (Mirafiori) alloggio di 80 mq. composto di 2 camere, tinello, cucinino, servizi in stabile recente con ogni confort.

LIBERO
Via Montebello (Zona Vanchiglia) [illegible] senza con servizio completo, totalmente ristrutturato, con servi[illegible]. L. 27 milioni.

LIBERO
C.so Unione Sovietica (Zona Lingotto) alloggio di 45 mq. composto di camera, cucina abitabile, servizi interni, L. 22 milioni.

LIBERO
[illegible] Napione (Zona Vanchiglia) alloggio di 55 mq. in stabile d'epoca, ristrutturato e nuovo, composto di 2 camere, cucina con bagno e lavanella di 30 mq. L. 53 milioni, rateabili.

LIBERO
Via Lamarmora (San Salvario-Valentino) alloggio di 75 mq. totalmente ristrutturato, composto di 2 camere, tinello, cucinino, servizi, in stabile rivisto nelle parti comuni L. 64 milioni.

LIBERO
Via Fatebenefratelli (Mirafiori Nord) in stabile recentissimo, prestigioso alloggio di 180 mq. composto da salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

LIBERO
Ultimo T.so Via Partigiani in stabile semirecente con ogni confort, alloggio di 85 mq. composto da 2 camere, tinello, cucinino, servizi e ripostiglio, L. 55 milioni + mutuo esistente.

LIBERO
Collegno Via Generale Cantore in stabile del 1980 appartamento di 2 camere, cucina, servizi, panoramico, L. 55 milioni + mutuo esistente.

LIBERO
Moncalieri C.so Roma in costruzione recentissima, alloggio di camera, tinello, cucinino, servizi in ottimo stato, volendo mutuo.

LIBERO
Grugliasco V.le Radici appartamento signorile di 2 camere, tinello, cucinino, servizi con giardino condominiale.

LIBERO
C.so Raffaello (San Salvario-Valentino) ottimo anche uso ufficio, alloggio di 80 mq. composto di 2 camere, tinello cucinino e servizi, in stabile recente.

OCCUPATO
Via Vallè (Presso C.so Valdieri Fauzia) alloggio di circa 130 mq. composto da 4 camere, cucina, bi-servizi, prezzo interessante.

LIBERO
Cascine Vica in stabile dotato di ascensore, 2 camere, tinello, cucinino e servizi, piano alto, possibilità di ratearne il prezzo.

E, per la campagna...

CASCINOTTE
Attivissima Monferrato semindipendenti con 1000 mq. di terreno servite da acqua, luce, strada asfaltata, L. 18.500.000 rateabili in 36 mesi.

[illegible]
direzione vicinanze di Giaveno con 3.600 mq. di terreno a bosco, L. [illegible] pagamento 36 mesi.

RUSTICO
abitabile Rocciaforte [illegible] di 8 vani, cantina, giardino, corte, L. 26.500.000, pagamento in 36 mesi.

CASCINA
Montegrosso d'Asti composta di piano terreno, 2 stalle, camera cucina, sottoscala, cantina interrata, 2 grandi portoni, piano primo 2 camere, corridoio, salone, terrazza, cortile, terreno, orto di 800 mq. all'anno 78 milioni.

[illegible]
abitabile a [illegible] (CN) [illegible] 4 camere, stalla, fienile, terreno di 700 mq. 36 [illegible], [illegible] dilazionato.

RUSTICO
nel Monferrato indipendente con 2000 mq. di terreno pianeggiante, servito da acqua, luce, strada asfaltata, possibilità ricavare 6 vani, L. 31 milioni, pagamento in 36 mesi.

[illegible]
nell'Astigiano di 4 vani, ripostiglio, solaio, bagno, porticato, [illegible] 800 mq. di terreno pianeggiante, co[illegible] ferrovia, regalo, 30 milioni [illegible] mesi.

Se vuoi vendere, se vuoi acquistare,
telefonaci al **650.38.05**
o, meglio ancora, vieni a trovarci nei nostri uffici di C. Massimo d'Azeglio 23, Torino, (aperti anche il sabato pomeriggio): un nostro funzionario si metterà immediatamente a tua disposizione gratuitamente e senza impegno.

CASA MERCATO S.p.A.
pagabenecontanti

Lama è favorevole a rinegoziare l'accordo dell'80 sui 19 mila sospesi

«Ridistribuire il lavoro alla Fiat tra gli occupati e i cassintegrati»

Sindacato replica sul mercato del lavoro

ROMA — «Incomprensibile e preoccupante» è stata definita dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil la posizione negativa espressa dalla Confindustria sulle modifiche apportate al decreto-legge votato la scorsa settimana alla Camera per la parte che riguarda il mercato del lavoro.

All'organizzazione degli industriali, che aveva osservato come le variazioni «fanno venire meno le ragioni per le quali le intese erano state raggiunte, snaturandone la portata e il significato», la [illegible] unitaria fa presente che [illegible] emendamenti introdotti «riportano nei giusti termini la tradizione legislativa della clausola dell'accordo del 22 gennaio, [illegible] precedentemente stravolte e unilateralmente interpretate». Semmai, [illegible] giunge la federazione, c'è la preoccupazione [illegible] il rischio che [illegible] soluzioni legislative individuate per l'applicazione del decreto nelle aree terremotate «pongano in gravi difficoltà la sperimentazione nel collocamento [illegible] corso in quelle aree».

Mentre si attende una scottata ancor più dura, forse esplosiva, della Confindustria nel caso il Senato dovesse approvare senza correzioni il discusso decreto-legge, la Cisnal spara a zero contro l'organizzazione degli industriali privati e i sindacati per lo scambio che sarebbe delineatosi a margine delle molte polemiche sul «caso Scotti». Cioè, il recupero a fine anno della [illegible] della nuova scala mobile, che [illegible] a Cgil-Cisl-Uil di «salvare almeno [illegible] l'acqua [illegible] il vantaggio [illegible] diminuzione del costo [illegible] per gli industriali».

Il segretario confederale Chiarenza aggiunge: «Ci opporremo a questo nuovo baratto, che [illegible] come sempre ruba la testa dei [illegible]

g. n. f.

TORINO — [illegible] Fiat, in base [illegible] accordi dell'ottobre 1980, dal 1° luglio prossimo dovrebbero rientrare tutti i 19 mila cassintegrati. [illegible] la crisi [illegible] è ancora stata superata, il sindacato comincia a valutare strade diverse da quella che si limita a chiedere il ripetto rigoroso [illegible] [illegible]. Nel consiglio generale della Cgil piemontese, ieri, si è parlato espressamente di un nuovo accordo «con la [illegible] attribuzione [illegible] lavoro»; una [illegible] intesa [illegible] applicare [illegible] con gradualità, a partire dai cassintegrati del [illegible] (ci [illegible] anche quelli successivi riguardanti le ristrutturazioni avvenute al Lingotto e in altri settori Fiat).

Luciano Lama, che [illegible] seguito tutto il dibattito, si è di[illegible] [illegible] con l'ipotesi della rinegoziazione, ma [illegible] una domanda: «Gli operai che oggi [illegible] all'interno [illegible] fabbriche Fiat, sono disponibili a [illegible] il lavoro con i cassintegrati che [illegible] fuori?». [illegible] risposta [illegible] dirigenti torinesi e piemontesi della Cgil è [illegible] «Non abbiamo ancora [illegible] questa eventualità con la gente».

Che cosa significa ridistribuire il lavoro? Un delegato ha fatto un esempio: «Nella carrozzeria di Mirafiori, riassorbire i cassintegrati a zero ore, nel 1982 avrebbe fatto aumentare [illegible] causa integrazione periodica da 17 a 22 settimane».

L'altra [illegible] che la [illegible] esclude la quella dei [illegible] tratti di solidarietà» (cioè la formula «meno orario con meno salario»). In che misura «meno salario»? [illegible] delegato ha detto: «Gli operai di [illegible] livello guadagnano [illegible] lire al mese. E' impossibile una "solidarietà" [illegible] tolga alla busta [illegible] 50 mila lire al mese; [illegible] massimo [illegible] (potrebbe [illegible] togliere 10 mila [illegible] al mese».

Riferendosi [illegible] dell'ottobre [illegible] Lama ha [illegible] «Non dobbiamo spaventarci [illegible] possibilità [illegible] giungere ad un [illegible] [illegible] la «ritorno ai tempi di Valletta». «I più anziani — ha detto — si ricordano quei tempi. Non scherziamo!».

Il coordinamento dei cassintegrati, che ha partecipato al dibattito, è «contrario alla rinegoziazione degli accordi» ed ha annunciato «una marcia del lavoro piemontese» per l'inizio di aprile.

Sergio Devecchi

Luciano Lama

Fiat sulla cassa integrazione alla [illegible] del [illegible] giugno prossimo [illegible] aver definito «una utopia» la tesi, sostenuta da alcuni, che «il lavoro sia una variabile indipendente [illegible]», [illegible] aggiunto: «Bisogna arrivare a distribuire il lavoro che c'è fra tutti». Il leader della Cgil ha sottolineato che «il tratto di un obiettivo molto rilevante, [illegible] negli altri [illegible] industrializzati, dove lo [illegible] occupazione [illegible] nel tempo».

Per conseguire questo obiettivo bisogna discutere le ipotesi di ridistribuzione del lavoro con gli operai occupati: «Perché senza la loro partecipazione — ha affermato Lama — non si andrebbe avanti e perché la "solidarietà", che è un principio fondamentale del sindacato, deve poi essere applicata da uomini e donne».

La Cgil si propone di avviare la [illegible] con la gente procedendo a «simulazioni, reparto per reparto». Cioè, [illegible] ogni [illegible] della fabbrica si discuterà su che [illegible] significherebbe, in concreto, ridistribuire il lavoro [illegible] gli occupati attuali ed i cassintegrati a zero ore, che sono oggi fuori dalla fabbrica.

La [illegible] punta al riassetto, [illegible] pure graduale, dei cassintegrati per evitare spaccature profonde del [illegible] dì del lavoro [illegible] anche tentare di riprendere il governo dei processi di ristrutturazione che avvengono in fabbrica. Infatti, parecchi delegati e dirigenti hanno affermato: «La Fiat ricatta continuamente i lavoratori occupati, facendo pesare sulle loro teste la minaccia della cassa integrazione a [illegible] ore, se non accettano l'aumento [illegible] e la mobilità interna selvaggia». Lama si è scagliato «contro questi ripugnanti [illegible] politica oppressiva della Fiat» ma ha definito eccessivo parlare [illegible] «ritorno ai tempi di Valletta».

«I più anziani — ha detto — si ricordano quei tempi. Non scherziamo!».

Il coordinamento dei cassintegrati, che ha partecipato al dibattito, è «contrario alla rinegoziazione degli accordi» ed ha annunciato «una marcia del lavoro piemontese» per l'inizio di aprile.

Sergio Devecchi

Dalla Chiesa: più credito all'agricoltura

VERONA — Le modificazioni tecnologiche che si stanno gradualmente adottando nei settori dell'attività agricola impongono un'evoluzione del rapporto fra le imprese [illegible] e quelle di credito. Il presidente del Banco di Roma, Romeo Dalla Chiesa, [illegible] concluso [illegible] queste indicazioni il convegno che l'istituto di credito ha organizzato alla [illegible] di Verona [illegible] tema «Agricoltura e tecnologia».

Bisogna [illegible] estendere [illegible] disponibilità del credito [illegible] imprese agricole nelle [illegible] forme con cui [illegible] è accostato [illegible] alle aziende industriali e commerciali per [illegible] come i finanziamenti di esercizio.

Sale dividendo della Popolare di Sondrio

SONDRIO — Si è [illegible] ieri l'assemblea ordinaria della Banca Popolare di Sondrio durante la quale è stato approvato il bilancio al 31 dicembre 1982, chiuso con un utile netto di 11.370.000.000.

La gestione ha consentito un dividendo di lire 1000 per azione (precedente lire 1700). Con [illegible] delle ripartizioni proposte, i [illegible] propri, costituiti dal [illegible] sociale, dalla riserva, [illegible] altre appostazioni assimilate a quelle ultime e dai [illegible] disponibili, sono di 187 miliardi e 887 milioni di lire.

L'assemblea ha inoltre confermato [illegible] carica, per un triennio, gli amministratori [illegible] terminato prima degli altri.

«Il [illegible] dominante — ci precisa il segretario generale [illegible] Fulc, [illegible] — è che [illegible] una piattaforma rivendicativa che [illegible] dei settori, cioè [illegible] adeguata dei lavoratori, ma [illegible] a quelle delle aziende». In particolare? «Proprio sul tema scottante dell'orario di lavoro, che sta [illegible] le [illegible] portando — replica Mauucci — stiamo una posizione che vuole flessibilizzare l'uso della forza lavoro e l'uso degli impianti. I lavoratori [illegible] possono così difendere il posto di lavoro, le [illegible] sono in condizione di far fronte alle diverse esigenze [illegible] produzione nell'anno».

Anche a livello confederale, comunque, [illegible]. «E' la dimostrazione — ha commentato Vigevani, della Cgil — che [illegible] tutti [illegible] impegnati [illegible] vogliono seguire fino alla morte il [illegible] della Costituzione [illegible] dei lavoratori». [illegible] Colombo, della Cisl, l'accordo [illegible] una svolta nella vicenda [illegible] sindacati degli ultimi due anni e dimostra il [illegible] strategico [illegible] degli intesa del [illegible] pensato nel corso del [illegible]. Altri [illegible] risultati acquisiti a favore [illegible] dei quadri [illegible] giudicati positivamente [illegible] Cgil, Cisl e [illegible], mentre hanno [illegible] valutazioni discordanti dalle organizzazioni autonome [illegible] categoria. Il Sinquadri ha espresso [illegible] parere negativo, l'Unionquadri ha considerato favorevolmente l'introduzione dell'indennità di funzione e una normativa distinta.

L'attenzione si sposta ora [illegible] tutti [illegible] altri rinnovi. In al[illegible] settori si preannunciano novità a brevissima scadenza. Per il contratto dei novecentomila lavoratori del commercio [illegible] i quali [illegible] che entro giovedì o venerdì si arrivi all'accordo, mentre una marcia [illegible] avvicinamento sostanziale dovrebbe verificarsi per il contratto dei metalmeccanici pubblici e per alcune categorie del pubblico impiego, [illegible] i parastatali e il personale degli enti locali. Negativo, per il momento, lo prospettivo per i contratti dei metalmeccanici privati, dei tessili, degli edili, [illegible] dipendenti della concia, degli addetti alla nettezza [illegible] bona ecc.

[illegible] Intrecciano, in settimana, confronti contrattuali e scioperi. Nel commercio il negoziato prosegue [illegible] pomeriggio [illegible] a oltranza. [illegible] trattative riprendono il 17 per i metalmeccanici pubblici, il 18 per quelli privati e il 23 per i metalmeccanici privati della aziende associate all'Animeca-Confapi: la categoria ha deciso uno sciopero di otto ore per il 24, in tutta Italia, a sostegno di questa fase particolarmente delicata. Dodici ore di astensione articolata sono state deliberate dai tessili entro le prossime due settimane, otto ore dagli edili che il 24 proseguiranno il confronto [illegible] l'Ance. Tre ore dai lavoratori del [illegible], dei [illegible] fatti laterizi e dei lapidei [illegible] domani in coincidenza con la ripresa dei negoziati. Otto ore [illegible] commercio il 28 marzo, [illegible] per quella data [illegible] controversia non sarà chiusa.

Nel pubblico impiego il calendario è altrettanto fitto di incontri: oggi per sanità e [illegible] rinviato, giovedì per gli statali, [illegible] marzo per i lavoratori degli enti locali. Quanti i [illegible] tratti rinnovati finora? Con quello [illegible] chimici, [illegible] quattro per [illegible] addetti. Fra questi, bancari, chimici privati e Assi, elettrici, gas e [illegible] acquedotti, cooperative di [illegible] braccianti, studi professionali.

Gian Carlo Fossi

Acciaierie di Giovinazzo [illegible] licenziati

BARI — Le Acciaierie ferriere pugliesi (Afp) [illegible] Giovinazzo (Bari) hanno comunicato la procedura di licenziamento per 500 dei suoi 850 dipendenti, [illegible] lettera [illegible] viale [illegible] industriale di Bari di [illegible].

Nella comunicazione si fa riferimento alla delibera [illegible] Cipi del 26 ottobre scorso, [illegible] la quale [illegible] autorizzava la Cepi ad assumere [illegible] operai delle «Afp» da inserire in nuove società appositamente costituite.

Un piano d'emergenza per l'Italia?

Gomma, ora scoppia il [illegible] Michelin»

TORINO — Vanto di [illegible] per [illegible] Michelin, la multinazionale che occupa in Italia oltre [illegible] mila dipendenti sparsi tra Torino, Cuneo, Fossano, Alessandria e Trento. La direzione [illegible] Torino ha [illegible] ieri [illegible] comunicato in [illegible] annuncia un piano, [illegible] tutte [illegible] Michelin italiana, che «mira a superare le difficoltà contingenti e a porre i [illegible] presupposti per il futuro». Se che [illegible] ne contenga quanto piano alla direzione torinese [illegible] vogliono fare anticipazioni («Lo comunicheremo quanto prima [illegible] sindacati, ai quali abbiamo già chiesto un incontro», precisano) ma che debba [illegible] piuttosto «duro» ci sono pochi dubbi. Anche perché la Michelin, a fine '81, [illegible] già avviato [illegible] robusto piano di [illegible] integrazione (per quasi 6000 dipendenti) ma i toni allora [illegible] meno allarmati.

Che cosa è successo di [illegible] per far parlare ai vertici del gruppo di «tempi difficili»? «Niente di particolare — rispondono — ma è che il mercato dell'auto e dei veicoli industriali non [illegible] il mondo [illegible] anni, provocando [illegible] chiusure [illegible] e riduzioni di organici [illegible]. Il migliaio di unità. La Michelin italiana ha beneficiato per anni della politica espansiva della casa madre, aumentando di molto le sue esportazioni, ma oggi — dicono a Torino — dobbiamo confrontarci [illegible] con [illegible] a livelli mediamente inferiori di circa il 30% rispetto al 1980. Ed è con questa realtà che dovremo fare i conti nei prossimi mesi».

Alla Michelin aggiungono anche che «non si tratta di [illegible] finanziaria, ma produttiva». Negli [illegible] anni — precisano — i gruppi [illegible] con le loro drastiche operazioni di ristrutturazione, e quelli giapponesi con il loro costante progresso, si sono fatti [illegible] più aggressivi rendendo indispensabile da parte delle [illegible] europee una iniziativa azione per il recupero della produttività e la riduzione [illegible] costi. Anche noi siamo vittima [illegible] questa realtà e, per arrivando da buoni ultimi, [illegible] prenderne atto, adottando misure che [illegible] il raggiungimento degli [illegible] obiettivi economici della società».

Alla Michelin [illegible] aggiungono altro, ma il sindacato è già in stato d'allarme. Nella gomma sta [illegible] aprirsi un nuovo punto [illegible] crisi. Presto si saprà [illegible] quale portata.

c. roc.

L'agitazione di ieri proclamata per sollecitare la «legge sull'esodo»

Porti bloccati dallo sciopero

[illegible] — Massicce adesioni ieri [illegible] sciopero indetto dalle organizzazioni dei portuali Cgil [illegible] Uil e dalla Cisnal che [illegible] praticamente bloccato i principali [illegible] ritimi italiani. Lo sciopero era stato indetto per sollecitare l'approvazione della legge sull'esodo dei portuali.

In Liguria tutti [illegible] scali sono rimasti bloccati. A Genova [illegible] manifestazioni, [illegible] solo assemblee dei dipendenti [illegible] Compagnia merci varie e [illegible] Consorzio del Porto. Una manifestazione, cui parteciperanno i lavoratori portuali di tutte e quattro le province liguri, è in programma per giovedì 17 in occasione della prossima giornata [illegible] sciopero.

Un [illegible] si è [illegible] ieri mattina a Savona, dove la crisi del traffici non manca di [illegible] Nello scorso anno le giornate lavorate nello scalo savonese sono state mediamente dodici al mese, cifra [illegible] in gennaio a dieci. Con l'esodo [illegible] sarebbero circa duecento i lavoratori che lascerebbero [illegible] compagnia portuale, che [illegible] attualmente [illegible] organici circa mille unità.

Una forte adesione [illegible] sciopero indetto [illegible] è registrata anche tra i lavoratori [illegible] porto [illegible] Napoli. L'astensione [illegible] lavoro è stata [illegible] totalità degli addetti della Cup (1600) e da 50 sui 600 dipendenti del Consorzio Autonomo [illegible] Porto. Assicurati i collegamenti passeggeri con le isole.

Piuttosto pesanti le conseguenze dell'agitazione nel porto di Trieste. Ben 39 navi sono rimaste bloccate: 17 alle banchine e 12 in rada. I lavoratori portuali, a differenza di quanto era avvenuto in altre occasioni, hanno respinto [illegible] richiesta di una deroga [illegible] sciopero per lo sbarco di agrumi. Il [illegible] sciopero degli ormeggiatori, inoltre, una grossa petroliera non ha potuto attraccare e quindi anche il terminal dell'oleodotto è rimasto inattivo.

Aumenta [illegible] della Sipra

[illegible] — Si è [illegible] con un utile di [illegible] [illegible] [illegible] lioni di lire (contro tre miliardi [illegible] lire del 1981), il bilancio [illegible] della [illegible] «Sipra» approvato dal consiglio di amministrazione della società.

L'utile è stato [illegible] — riferisce un comunicato — dopo avere [illegible] «congrui stanziamenti al [illegible] e [illegible] stato un «proporzionale incremento dei dividendi».

Contingenza: [illegible] maggio due o tre punti in più

ROMA — Il prossimo scatto della contingenza, il secondo con i «punti pesanti» adottati dopo l'accordo del 22 gennaio, potrà venire contenuto a tre o forse anche due punti, pari rispettivamente a 20.400 e 13.600 lire in busta paga. Una prima verifica di questa previsione si avrà entro questa settimana in occasione della prima rilevazione mensile della commissione di esperti per il calcolo della [illegible] mobile. In base ai dati finora disponibili si prevede un aumento contenuto, non tanto per l'andamento dei [illegible] che si mantiene di livelli [illegible] (+1,3% a febbraio) quanto perché nel passare della contingenza peseno maggiormente proprio quelle voci come l'abbigliamento, la casa, l'elettricità e i [illegible] beni per le quali la dinamica degli aumenti mostra un rallentamento.

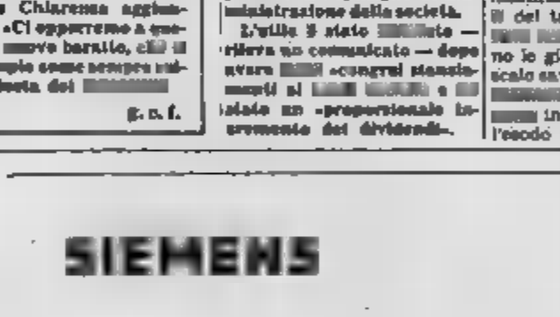
Intanto l'Istat ha reso noto che i prezzi all'ingrosso hanno segnato nel mese di gennaio un incremento dello 0,5 per cento rispetto al dicembre 1982. I prodotti agricoli hanno registrato un aumento dello 0,2 per cento e i prodotti non agricoli un incremento dello 0,5 per cento.

Il tasso annuo di incremento dell'indice, cioè la variazione rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, è risultato così pari all'11,1 per cento, contro l'11,9 per cento del dicembre 1982.

SIEMENS

I Rivenditori Selezionati Siemens si riconoscono dal marchio 'Cinque Stelle'. Da loro Siemens conviene di più.

C'è una [illegible] differenza [illegible] un rivenditore Siemens e l'altro. Oggi i rivenditori Siemens più qualificati si riconoscono a colpo d'occhio: [illegible] lo "Cinque Stelle".
Guardate in alto: nel settore radio, televisione, elettrodomestici le "Cinque Stelle" Siemens vi segnaleranno sempre come [illegible] è meglio in fatto di tecnologia, consulenza tecnica, prezzi, [illegible] e vantaggi esclusivi.
Cercate i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle": vi offrono cinque motivi in più per scegliere Siemens.



★★☆☆☆ **Un servizio di consulenza più qualificato.**

[illegible] Selezionati Siemens "Cinque Stelle" sono in grado di mettere al vostro servizio tutta la loro esperienza professionale per suggerirvi come risolvere qualsiasi problema di installazione.
Le stellette del marchio che li distingue hanno saputo infatti guadagnarsele "sul campo" con un continuo aggiornamento tecnico. Guardatevi intorno: oggi avete le stelle dalla vostra parte. Al vostro fianco c'è Siemens con i suoi uomini professionalmente più preparati.

★★★☆☆ **I prezzi più convenienti in assoluto.**

I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" possono praticare dei prezzi decisamente vantaggiosi perché rappresentano la [illegible] di [illegible] privilegiata [illegible] Siemens. Guardatevi in giro solo [illegible] Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" non troverete mai prezzi "alle stelle".

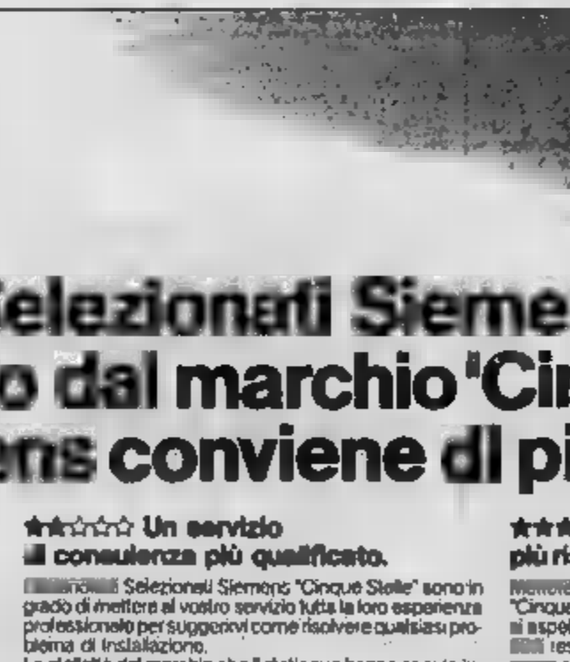
★★★★☆ **Una speciale cortesia più rispondente alle vostre necessità.**

Mettetevi alla prova. I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" sono dei professionisti anche in simpatia e vi aspettano per accogliervi con un trattamento di lavore. [illegible] restate a guardare: nei negozi "Cinque Stelle" [illegible] c'è proprio tutto quello che [illegible]. Vi sembrerà di toccare il cielo con un [illegible].

Informazioni [illegible] negozi "Cinque Stelle" Siemens in prova [illegible] telefonando a: (011) 01.15.15

★☆☆☆☆ **L'assortimento più completo [illegible] tecnologia [illegible] per la [illegible]**

Dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" vi imbatterete nella più completa gamma di televisori, videoregistratori, radio, stereo, Hi-Fi, grandi e piccoli elettrodomestici con la tecnologia più avanzata: la tecnologia Siemens. Guardate avanti: scegliere Siemens vuol dire poter contare su una straordinaria affidabilità tecnica che dimostra anno dopo anno la sua effettiva convenienza.



★★★★★ **Una serie di vantaggi esclusivi ... con la SiemensCard.**

Acquistando un prodotto Siemens presso i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" riceverete automaticamente [illegible] la SiemensCard che, oltre a valere a tutti gli effetti [illegible] certificato di garanzia [illegible] normativa reso noto dall'ANIE, vi dà diritto a:
effettuare, nel periodo di garanzia, il pagamento [illegible] diritto fisso di chiamata dell'assistenza tecnica [illegible] diente appositi [illegible] completamente gratuiti, sconto del 10% nei 12 mesi successivi al periodo di garanzia, su tutti i pezzi di ricambio necessari al tecnico dell'assistenza per effettuare le eventuali riparazioni; sconto del 10% [illegible] periodo di garanzia, su tutti gli acquisti [illegible] radio, radiosveglie, radioregistratori, aspirapolvere, lucidatrici, ballerappello e piccoli elettrodomestici Siemens presso il medesimo [illegible] Siemens "Cinque Stelle".
...e inoltre è l'unica carta valida per partecipare a tutte [illegible] esclusivamente riservate ai possessori [illegible] SiemensCard.
Già oggi e fino [illegible] 31/12/83 chi è titolare di una SiemensCard può vincere [illegible] esempio i fantastici premi in palio [illegible] il "Grande Concorso Siemens Superstar": una galassia [illegible] videoregistratori Siemens dalle sbalorditive prestazioni tecnologiche.

10%

Con la SiemensCard potete davvero arrivare... al settimo cielo.

I RISULTATI ELETTORALI IN FRANCIA RINVIANO IL RIALLINEAMENTO DEI CAMBI

Pausa per lo Sme, la lira recupera più duro lo scontro marco-franco

La speculazione presa in contropiede

MILANO — I risultati [illegible] zionali francesi che hanno ridimensionato la sconfitta dell'altra domenica e il [illegible] cato riallineamento monetario, che molti [illegible] sarebbe stato deciso entro la domenica notte, sotto la spinta di una «svolta» elettorale hanno preso di contropiede la speculazione costretta ieri a fare i conti con le contromisu[illegible] prese [illegible] centrali nella [illegible] settimana allo [illegible] di evitare fluttuazioni troppo brusche dei cambi.

[illegible] un clamoroso [illegible] mento di fronte [illegible] il marco è stato addirittura sostenuto dalla Banca di Francia e [illegible] Bundesbank mentre il franco francese e quello belga [illegible] si allontanavano decisamente dal punto minimo di intervento dello Sme sotto la pressione degli altissimi [illegible] di interesse pagati per le posizioni giornaliere (si è arrivati al 4000 per cento, pari ormai a circa il 10 per cento al giorno) sul franco [illegible] e delle mi[illegible] restrittive prese sul mer[illegible] a termine del franco belga.

Chi ieri mattina era compratore di marchi li pagava quasi 800 lire ma si aspettava il listino delle 13,30 in Borsa risparmiava cinque lire (564,90) mentre nel pomeriggio poteva fare lo stesso acquisto a 560 [illegible] La [illegible] sitaliana sul dollaro che nella mattinata aveva aperto a 1440 lire scendendo alla fissazione ufficiale a [illegible] lire [illegible] terminare nel pomeriggio a 1405. [illegible] quadro di questo complessivo ribaltamento delle posizioni la lira ieri ha chiuso più forte [illegible] le [illegible]e [illegible] come il fiorino (536,25 contro 540,87 della fissazione precedente), il franco svizzero (667,73 contro 666,58) o la sterlina inglese (2144 contro 2148,50 lire) mentre ha chiuso debole [illegible] il [illegible] monete deboli [illegible] il franco francese (207,80 [illegible] 206,57) e il franco belga (30,74 [illegible] 30,37 lire). L'attività è [illegible] definita «confusa più per importi modesti» benché si [illegible] no stanu stati comunque scambiati 21 milioni di dollari, [illegible] milioni [illegible] marchi e [illegible] milioni di franchi francesi.

[illegible] questo punto il mercato dei cambi sembra deciso ad [illegible] pausa di riflessione pri[illegible] imbarcarsi in nuove contese e sempre più rischiose posizioni al ribasso all'interno dello Sme sulle monete deboli e al rialzo su quelle forti. Con particolare attenzione vengono seguite le dichiarazioni che si susseguono di banchieri e uomini politici europei che riflettono la cautela crescente con cui ormai si guarda ad un prossimo riallineamento non più considerato così certo e inevitabile [illegible] [illegible] settimana. «Certo - commenta una fonte del mercato dei cambi - *il mercato era vendditore [illegible] marchi e non più compratore. Con questi chiari di luna nulla ci assicura che ci saranno veramente variazioni nelle parità*».

Mentre una settimana fa pareva certo che il riallineamento ci sarebbe stato e sarebbe avvenuto attraverso [illegible] simultanea rivalutazione del marco e una svalutazione del franco francese oggi comincia a diffondersi la [illegible] convinzione che la Francia [illegible] trebbe rifiutarsi [illegible] svalutare. Quello che comunque appare certo è che le decisioni monetarie non saranno prese sotto la pressione del mercato che le banche centrali europee hanno dimostrato di [illegible] per cntrastare con un notevole [illegible] di [illegible]. L'eventuale riallineamento sarà il frutto di un negoziato politico in cui entreranno considerazioni sul cambio, sui tassi [illegible] interesse e sulle bilance [illegible] merciali. «*L'ora delle tempeste monetarie che forzavano [illegible] mano alle banche centrali*» commenta un [illegible] da molti anni sulla piazza «*sembra definitivamente tramontata*».

[illegible] Borsa

La lunga [illegible] della lira

VALUTE	13-3-79	11-3-83	14-3-83
[illegible]	[illegible],72	590,50	595,12
Franco fr[illegible]	197,45	206,61	207,115
Franco belga	28,72	30,30	30,736
Fiorino olandese	421,27	549,95	537,625
Corona danese	162,46	165,76	166,85
Lira irlandese	1739,52	1978,00	1964,50
Dollaro	843,70	1420,00	1424.
Sterlina	1739,52	2140,25	2141,15

Nella tabella è sintetizzato il cammino della lira nei quattro anni di esistenza dello Sme.

L'oro risale [illegible] quota 428

LONDRA — L'oro [illegible] conclude la giornata di ieri in rialzo rispetto alle quotazioni [illegible] venerdì, ancorandosi sui valori già registrati in apertura.

A Londra, il metallo giallo [illegible] stato fissato a [illegible] dollari l'oncia, con un guadagno di otto dollari rispetto alla chiusura della fine della settimana scorsa a 420,50.

L'oro ha recuperato terreno anche a Zurigo e termina a 427,50 dollari, contro 431 venerdì.

Sale anche l'argento e quota al fixing di Londra 11,90 dollari l'oncia contro 10,87 alla fine della settimana passata.

L'Abi vuol congelare i tassi di interesse

ROMA — Nessuno contesta apertamente, per [illegible], la linea [illegible] dal Tesoro [illegible] Banca d'Italia [illegible] la lira. [illegible] sempre possibile [illegible] modesta svalutazione della «parità [illegible]», che tassi il cambio effettivo della nostra moneta [illegible] livelli raggiunti in questi giorni. Una parte almeno dell'industria preferirebbe [illegible] una svalutazione più consistente, ma questa divergenza non è nuova allo scoperto. È può anche darsi che il ritocco delle parità [illegible] monetario già rinviato.

Su altre questioni di politica economica è tuttavia possibile [illegible], nel concreto, potrebbe riaprirsi la polemica. In quale misura è ancora possibile far scendere i tassi di interesse? E che ampiezza [illegible] avere la nuova «stangata» già ritenuta necessaria per riportare in linea le cifre della finanza pubblica?

Per domani è convocato il comitato esecutivo dell'Associazione bancaria [illegible] (Abi): la settimana scorsa tutti i suoi componenti erano d'accordo per ribassare [illegible] 20% al 19,5% il «prime rate» o interesse applicato dalle banche ai clienti migliori per fargli credito a breve termine; ma avevano rinviato di [illegible] giorni allo scopo di non compromettere la posizione della lira.

Il «riallineamento» del sistema monetario europeo non è [illegible] avvenuto, mentre la [illegible] ha perso qualche punto rispetto al marco tedesco non è questa la situazione in cui, ovviamente, si decidono manovre [illegible] ribasso dei tassi di interesse. Alcuni Paesi a moneta relativamente debole, come Belgio e Danimarca, hanno al contrario spinto al rialzo i loro tassi.

Avvenimenti [illegible] genere non erano affatto imprevedibili [illegible] già [illegible] settimana fa, [illegible] parte, per i banchieri che compongono il comitato esecutivo Abi, né per le autorità monetarie. E la Francia è [illegible] passa! [illegible] a [illegible] la propria [illegible] la [illegible] è attraverso [illegible] [illegible] [illegible] mercato interno; [illegible] potrebbe essere [illegible] [illegible] i propri [illegible] la possibilità che la crisi venga [illegible]ti senza [illegible] altro [illegible] sto del denaro.

Un rinvio della decisione [illegible] «prime rate» [illegible] quindi possibile anche se i sostenitori del ribasso ripropongono che la si decida subito. Fra le forze politiche che hanno premuto per ribassare i tassi nessuna chiede esplicitamente [illegible] difesa del [illegible]. Anzi, per il vicesegretario [illegible] psdi [illegible] «una [illegible] lira all'interno dello Sme non appare strettamente necessaria»; il partito liberale «ritiene ragionevolmente inopportuna qualsiasi ipotesi di svalutazione competitiva della lira».

s. l.

dal 15 marzo 1983
è operativa la
SEDE DI MILANO
(SEDE PROVVISORIA)
in Via [illegible] 1/A
Tel. 02 · 801396 - 3 linee ric. aut.

BANCA POPOLARE DI INTRA

BANCA POPOLARE DI INTRA BANCA [illegible] DI INTRA BANCA POPOLARE DI INTRA BANCA POPOLARE

COMUNE DI PINO TORINESE
C.A.P. 10025
Provincia di Torino

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di bitumatura [illegible] vie: Boccardi, Galliera, Maria Cristina, Molina, Nioli.

Importo a [illegible] d'asta: L. 63.850.000.

Procedura prevista dall'art. 1 della L. [illegible] 2-2-1973 n. 14, lett. c

Le ditte che intendono partecipare [illegible] gara debbono p[illegible] domanda in bollo al Comune entro le ore 12 [illegible].

Le richieste di invito non vincolano in alcun [illegible] l'Amministrazione.

IL SINDACO
Luigi [illegible] Grilli

CITTA' DI TORINO

ASTA PUBBLICA

ai sensi della Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche

TORINO, Quartiere 19.

Costruzione di una scuola dell'obbligo nell'area compresa tra le vie Cimarosa, Chiandoni e Mercadante.

Importo: Lire 2.402.824.000 per opere a corpo e Lire 110.000.000 per opere a misura.

Finanziamento ripartizione.

Termine di esecuzione giorni 500 consecutivi dalla [illegible] dei lavori.

[illegible] Ufficio Tecnico - Ripartizione 6 - Sezione Scolastica, via Bazzi 4.

Ricezione offerte: entro le ore 11 del giorno 8 APRILE 1983

per mezzo di raccomandata postale o mediante «corso particolare» presso Ufficio Protocollo Generale della [illegible] di Torino - Appalti, via Milano n. 1 - 10100 Torino.

Lingua italiana.

Apertura offerte: seduta pubblica, ore [illegible] del 13 APRILE 1983 presso il Palazzo Civico.

[illegible] cauzionale provvisoria [illegible] Lire 125.612.200. Possono costituirsi anche imprese riunite [illegible] consorzi di cooperative di produzione e di [illegible] degli artt. [illegible] e [illegible] della Legge numero 584/1977

I concorrenti devono documentare l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori e dimostrare di possedere per la categoria «2» per importo pari all'offerta, in data non anteriore a un anno

dovranno inoltre presentare dichiarazione giurata davanti a pubblico ufficiale autorizzato, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della Legge n. 584/1977

La ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione, se tribunale non si sia pronunciato alla conclusione dei lavori. Ribasso percentuale più favorevole (art. 24 lettera a - numero 2 Legge 584).

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente deve essere chiusa in busta con suggelli di ceralacca ad impronta, recante l'oggetto e il nome del concorrente. Detta busta deve essere inserita in altra involucro con scritto «Contiene offerta» e con allegati, tra l'altro, i seguenti documenti in bollo:

per le ditte [illegible]:

— certificato di iscrizione ad una Camera di Commercio, o documento equivalente in paesi Cee, attestante che la ditta non è in liquidazione né sottoposta in stato di dissesto;

— certificato generale del casellario giudiziale o documento [illegible] bile, stato di famiglia e certificato di residenza del direttore tecnico e dei soci ed [illegible] poteri della società munita di poteri di rappresentanza

Documenti in data non anteriore a tre mesi.

Inoltre ogni concorrente dovrà:

allegare ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio effettuato nelle forme di legge;

dichiarare, in bollo, di conoscere ed [illegible] [illegible] regolano l'impresa, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la variazione offerta;

indicare il numero di codice fiscale e la sede fissata dalla ditta

L'offerta in cifre e lettere deve essere unica ed [illegible] per tutti i prezzi e non [illegible]

L'aggiudicazione è valida anche con una sola offerta [illegible]

Sono [illegible] esclusi, accessorie e conseguenti, a carico dell'aggiudicatario

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Torino, dal Civico Palazzo, 8 2 marzo [illegible]

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Carlo [illegible]

IL SINDACO
Diego [illegible]

Per Parigi la crisi [illegible] provocata dalla moneta di Bonn

Adesso Mitterrand dice ai tedeschi «Siete voi che dovete rivalutare»

Ma Bonn replica «Non c'è fretta»

Giovedì la Bundesbank forse [illegible] i tassi

BONN — «Non c'è fretta», *hanno dichiarato ieri i funzionari di Bonn ai giornalisti che invocavano una qualche indicazione sul previsto riallineamento delle parità in seno al sistema monetario europeo.* «Non è un problema urgente. Lo dimostra il fatto che nessuno dei Paesi membri dello Sme, Francia, Germania, Italia, Danimarca, e i tre [illegible] Benelux, ha chiesto la convocazione di un convegno straordinario dei ministri delle Finanze della Cee». *Insomma, nessuna «emergenza», conviene aspettare.*

Ma fino a quando? A Francoforte, la City della Germania, si ammette che [illegible] sviluppi politici in Francia hanno alleggerito le pressioni sul franco: ma di fatto tuttora corrono voci che un riallineamento è inevitabile e [illegible] concordato e alla fine di [illegible] dopo Pasqua. «La situazione non è grave, ma è malsana». *Sempre a Francoforte, si afferma [illegible] la Bundesbank avrebbe speso [illegible] miliardi e duecento milioni di marchi durante la settimana precedente le votazioni del 6 marzo e poco meno la settimana [illegible] per sostenere tutte le valute deboli dello Sme.*

I funzionari tedeschi hanno anche risposto, sia pure indirettamente, a Jacques Delors (Economia e Finanze) il quale ha chiesto [illegible] Repubblica Federale di abbassare i [illegible] tassi d'interesse. Hanno detto: «Bisognerà attendere la riunione di giovedì su questo tema, del Consiglio Centrale della Bundesbank». *Un ritocco ai tassi d'interesse è possibile. Ne potrebbero derivare due benefici: 1) un più celere bilancio economico in Germania; 2) una minore pressione sulle divise più deboli dello Sme, franco francese, franco belga, corona danese, lira italiana.*

Bonn, invece, continua a respingere la tesi parigina secondo cui la sola rivalutazione del marco risolverebbe tutto.

Mario Ciriello

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Tra le due sponde del Reno è in corso un cattivo braccio di ferro. La posta in gioco è la sorte del [illegible] e del franco, che ieri hanno usufruito di un'insperata tregua dopo la tempesta che ha squassato lo [illegible] negli ultimi giorni, facendo spolverare [illegible] precipitoso «riallineamento monetario» lo scorso [illegible] k-end. Quando, nella notte fra [illegible]a e lunedì, è comparso in tv il ministro [illegible] Finanze Delors non è stato infatti per raller-grarsi [illegible] [illegible] elezione a [illegible] di Chilly, [illegible] piccolo centro [illegible] «banlieu» parigina, ma [illegible] porre seccamente sul tappeto i termini [illegible] [illegible] sta scuotendo il sistema monetario europeo.

«*La Comunità europea è a una svolta, è venuto il momento di giocare le carte in tavola* — ha esordito con aria grave il ministro Delors: — *Il [illegible] tedesco ha superato [illegible] soglia di divergenza, cozza contro le mura dello Sme. La Germania federale deve perciò dimostrare che crede [illegible] serio all'Europa. Deve compiere uno sforzo per rispettare le regole del sistema, deve prendere misure significative, rivalutare, [illegible] i suoi tassi d'interesse. [illegible] stavolta non [illegible] trattasi d'una crisi del franco, come nel giugno [illegible] [illegible] d'un problema [illegible] [illegible]. È' [illegible] questione cruciale che [illegible] [illegible] spirito [illegible] [illegible] Sme. Se i tedeschi non [illegible] capiscono, giocano con il fuoco*».

Il ministro Delors

La dichiarazione del ministro francese delle Finanze non [illegible] presta ad equivoci e chiarisce la tattica seguita dal governo [illegible] Parigi negli ultimi giorni, da quando si è scatenata impetuosa [illegible] tempesta contro il marco e le altre valute fragili dello Sme. La [illegible] della Francia socialista, dunque, è che non è tanto il franco a dover svalutare, quanto è il marco a dover essere rivalutato. E' questo il «sacrificio» che il presidente Mitterrand chiede al cancelliere Kohl, dopo averlo appoggiato davanti al Bundestag sul problema dei missili, contro la tesi difesa dai socialdemocratici di Vogel.

Quale esito [illegible] il braccio [illegible] ferro ancora non si può prevedere, mentre secondo notizie [illegible] ufficiali [illegible] Bruxelles starebbero convergendo esperti governativi e [illegible] banche centrali. Per il [illegible] mento si può soltanto mettere agli atti che le pressioni esercitate su Bonn da varie capitali e i «contatti telefonici» intercorsi durante il week-end fra le due rive [illegible] Reno non hanno sortito alcun effetto sopratutto a [illegible] dell'intransigenza francese. Acuitasi domenica sera alla lettura dei primi risultati elettorali. «*Perché si [illegible] rivalutare in [illegible] seduta di ottobre?*» confidavano sollevati gli [illegible] funzionari [illegible] servizio al ministero de[illegible] Finanze.

E' così è avvenuto infatti: il «week-end della paura» è tra[illegible] [illegible] traumi. E ieri mattina il franco, confortato dalla discreta tenuta elettorale del governo della gauche, si è ripresentato sul mercato dei cambi in un clima rasserenato, almeno temporaneamente, che ne ha favorito un leggero recupero dopo il tracollo alla vigilia [illegible] week-end.

Senza che [illegible] Banque [illegible] France [illegible] dovuto apparentemente intervenire, il franco si è scollato dal corso minimo sul marco chiudendo con qualche [illegible] di recu[illegible] a 2,3750 franchi. Egualmente in leggera flessione sono stati fiorino, franco svizzero, dollaro, yen, corona danese e anche la lira (rivalutata a 4.330 franchi, contro 4,6365 per mille lire venerdì scorso).

Quale [illegible] potrà [illegible] il duro negoziato [illegible] Bonn e Parigi? La Germania nicchia su [illegible] massiccia rivalutazione unilaterale e punta a un riallineamento generale, [illegible] chiarandosi fedele alla [illegible] Francia mitterrandiana, [illegible] sconfessata clamorosamente dalle [illegible], [illegible] [illegible] però accettare l'umiliazione [illegible] una terza svalutazione e potrebbe essere tentata, se non ottiene soddisfazione, da [illegible] temporanea uscita [illegible] [illegible]. Ma Parigi sa anche che il successo della sua politica economica dipende dall'atteggiamento di Bonn, che potrebbe mostrare un po' di buona volontà in cambio di qualche concessione da parte francese (massimo protezionismo contro le importazioni tedesche, alleanza nei negoziati sui prezzi agricoli Cee e soprattutto un più rigido pro[illegible] di politica [illegible] ca). I margini del negoziato sono stretti e il tempo stringe: la speculazione riprenderà slancio [illegible] prima del summit comunitario [illegible] 21 e [illegible] marzo a Bruxelles e la Banca di Francia non ha più troppe riserve da sacrificare.

Paolo Fabrizio

Il Belgio [illegible] controlli sui cambi

Con una decisione improvvisa limitati i depositi in divise straniere

BRUXELLES — *Ogni [illegible] costituzione [illegible] aperti in divise estere è [illegible] ieri proibita ai [illegible] in Belgio. L'ammontare dei conti preesistenti non potrà superare i 20 milioni di franchi (circa 400 mila dollari). Lo ha comunicato l'Istituto belgo-lussemburghese dei cambi [illegible] ha anche rafforzato i controlli sulle anticipazioni in franchi belgi convertibili [illegible] non residenti. Chi ha acquistato divise ha un mese di tempo per cederle alle banche.*

Queste misure, si sottolinea, riguardano solo i conti regolamentari e il mercato ufficiale dei cambi. Esse dovrebbero aumentare la domanda di franchi belgi, [illegible] le riserve monetarie dell'istituto di emissione in quanto l'emorragia [illegible] divise ne risulta frenata.

I provvedimenti decisi appaiono a prima vista, si afferma in ambienti comunitari, conformi alle norme del sistema monetario europeo e al trattato istitutivo della [illegible] L'esecutivo Cee comunque si riserva, prima [illegible] pronunciarsi in maniera definitiva, di procedere a un esame dei [illegible] promulgati [illegible] dalle autorità monetarie belghe.

[illegible] *restrizioni hanno avuto effetto immediato e il franco belga è balzato dagli ultimi posti dello Sme alla branca più alta. D'altra parte, le autorità monetarie fanno sapere [illegible] [illegible] sare [illegible] a misure così drastiche malvolentieri ma [illegible] aver avuto altra scelta visto che Parigi giura a rinviare il più a lungo possibile il riallineamento. Appena questo [illegible] avrà, il Belgio abolirà le restrizioni.*

La settimana scorsa il Belgio aveva anche ritirato di due punti e mezzo il tasso di sconto, portandolo dall'11,50 al 14%.

La Francia, al vertice a Bruxelles, rifiuta di dare il via alle consultazioni con i partner comunitari sull'atteso mutamento delle parità, sperando così di indurre qualche altro Paese, in particolare la Germania, a prendere l'iniziativa. D'altra parte, i tedeschi, che detengono la presidenza di turno [illegible] Cee, vogliono cercare di superare questo problema prima del vertice dei capi di [illegible] e [illegible] governo della settimana prossima [illegible] tutti pronti per domenica scorsa», ha [illegible] un dirigente [illegible] centrale belga, aggiungendo: «Bonn ha che i francesi puntino a qualche stratagemma machiavellico».

«La banca nazionale danese è intervenuta ieri risolutamente [illegible] tentativo di arginare la speculazione contro le monete deboli dello Sme e per la seconda volta in quattro giorni ha deciso un massiccio aumento del tasso [illegible] intervento, portandolo d'al [illegible] 25%. Questo rialzo di cinque punti si aggiunge ai quattro punti e mezzo del ritocco di venerdì, quando il tasso venne elevato dal 15,5 al 20%.

In questo inizio di settimana, comunque, il mercato appare relativamente calmo nella capitale danese, con la corona sempre sui livelli minimi all'interno dello Sme.

Secondo gli operatori, il nuovo rialzo del tasso di intervento potrebbe significare che, nonostante quanto si dice, il riallineamento dello Sme non è così imminente come si crede. Secondo qualcuno, anzi, potrebbe [illegible] che Parigi [illegible] di tentare prima altre [illegible] [illegible] rinunciare la speculazione a rinviare ad un momento meno agitato il riaggiustamento delle parità. A riportare una certa calma nello Sme potrebbe servire una riduzione dei tassi ufficiali da parte della Germania, così che potrebbe avvenire questo giovedì.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

— Visto l'art. 1[illegible] legge 28 gennaio 1977 n. 10,
— Vista la legge 28 marzo 1982 n. 94;
— Visti gli artt. 33 e segg. della [illegible] regionale 5 dicembre 1977 n. 56 così come modificati [illegible] legge regionale 11 agosto 1982 n. 17, concernenti la predisposizione del Programma Pluriennale di [illegible].

[illegible] **NOTO**

che sono aperti i termini per l'indagine conoscitiva e la presentazione delle dichiarazioni d'intenti ai fini della predisposizione del

II PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE per il triennio 1983-85

INVITA

gli Enti pubblici e privati, le Società, le imprese e i proprietari di immobili che hanno intendimento di procedere a nuovi interventi edilizi e [illegible] ad attività comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale, in [illegible] previsioni del piano regolatore generale e sue varianti, gli strumenti urbanistici esecutivi approvati o adottati, per i quali, ai [illegible] legge 25 marzo 1982, n. 94 e della legge regionale 11 agosto 1982, n. 17, il rilascio della concessione sia subordinato all'inclusione dell'intervento nel Programma Pluriennale di Attuazione, a presentare entro trenta giorni dalla data del presente manifesto e pubblicamente [illegible] 15 marzo [illegible] al 14 aprile 1983, all'Assessorato all'Urbanistica

(Ripartizione VI Urbanistica LL. PP. - Via Arsenale 33, piano 10-12) le dichiarazioni di intenti ad edificare gli enti di un eventuale inserimento degli interventi stessi nel II P.P.A.

Le [illegible] [illegible] dovranno essere redatte [illegible] le [illegible] e i contenuti precisati nella scheda-questionario che potrà essere ritirata gratuitamente presso la Segreteria della Ripartizione IX Aren.za Urbanistica (Via Arsenale, 33 - piano [illegible] orario 9-12) a partire dalla data del presente manifesto.

Si ricorda che la presentazione [illegible] dichiarazione d'intenti non costituisce vincolo ad ottenere in ogni [illegible] l'inserimento nel II P.P.A. e che, d'altra parte, l'art. 13 della legge n. 10/77 impone ai Comuni l'obbligo di espropriare le aree incluse nel P.P.A., qualora nei tempi fissati nel P.P.A. stesso, gli aventi [illegible] non presentino istanza di concessione.

Torino li 15-3-1983

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]. Pres. Rocco Orlando Di Gilio)

IL SINDACO
(Diego Novelli)

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO [illegible]
E DELLE INDUSTRIE [illegible]
[illegible] SONATRACH

AVVISO [illegible] GARA D'APPALTO NAZIONALE [illegible] INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice [illegible] gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— 1 lotto di 7 pompe centrifughe da fondo.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese [illegible] produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] ditte ed altri intermedian, conformemente alle disposizioni [illegible] della legge n. 78.02 dell'11 [illegible] 1978, relativa al Monopolio dello [illegible] Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri, direttamente o tramite [illegible] loro Ambasciata, [illegible] SONATRACH - DIRECTION PRODUCTION - 8, Chemin [illegible] Réservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnement et Transports, a partire dalla data [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte [illegible] essere [illegible] in 12 copie ed [illegible] in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno [illegible] dovrà portare alcun [illegible] che permetta di identificare il concorrente. [illegible] [illegible] guente scritta: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. RS/019/MA - [illegible] ne pas ouvrir - confidentiel».

Le offerte dovranno pervenire al [illegible] uffici al più [illegible] sabato [illegible] aprile 1983 alle ore 12, [illegible] di rigore.

Esse dovranno essere [illegible] al Département Approvisionnement et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo [illegible] sarà considerata nulla.

Il termine [illegible] opzione sarà di 180 giorni [illegible] data [illegible] chiusura di questa gara d'appalto.

È IN EDICOLA
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

[illegible] regalo [illegible] volume esclusivo

LUCA [illegible] BANCHE DATI

Cosa sono, come si usano e quanto costano: [illegible] elenco completo [illegible] informazioni offerte agli operatori economici [illegible]

Il poi una serie [illegible] grandi servizi

- Come [illegible] prestito a breve può diventare a lungo termine
- Tutti gli uomini più vicini ai segretari [illegible] partiti
- [illegible] [illegible] Rinascente: due modi di gestire il potere
- Quanto cresce [illegible] busta [illegible] se il dirigente cambia posto
- Bari: c'è partita aperta al [illegible] chi comanda
- In quali aziende il computer aiuta a vendere meglio
- Imprese: alla Cee [illegible] celebrano solo matrimoni di interesse

Nella migliore delle ipotesi venerdì il voto del Senato

Visentini [redacted]: tempi [redacted]

Per le imprese sarà ancora necessario attendere i regolamenti di attuazione fino a metà aprile - Ed entro fine maggio i rendiconti devono essere inviati alla Consob

ROMA — Continua la corsa contro il tempo, per l'approvazione definitiva da parte del Senato della «Visentini-bis» per consentire alle imprese di usufruirne già nei bilanci dell'82. C'è ancora incertezza sui tempi e alcune imprese hanno redatto una doppia contabilità che tiene conto anche della rivalutazione dei cespiti patrimoniali [redacted] contemplato dalla legge in questione.

La Visentini-bis, affidata in un primo momento alla Commissione Finanze [redacted] Senato per l'esame in sede [redacted]gente» (procedura abbreviata che concentra in [redacted] quasi tutto il dibattito, limitandosi l'assemblea al [redacted] definitivo), è passata alla discussione [redacted] «referente» per la presa di posizione dei senatori [redacted] comunisti. L'assemblea dovrà dunque riesaminare e [redacted] il nuovo [redacted] emendamenti discussi. Mercoledì e giovedì la stessa commissione [redacted] iniziare e terminare, appunto, l'esame [redacted] emendamenti, in particolare quelli del repubblicano Visentini.

Il passaggio [redacted] aula potrebbe aversi [redacted] venerdì (oggi la d[redacted] fissare la conferenza dei capigruppo). E' chiaro che un incidente di percorso per modifiche impreviste, da non escludersi, farebbe slittare l'approvazione alla settimana [redacted] prossima. Un'ipotesi che tra l'altro imporrebbe un ritorno del provvedimento alla Camera con un ulteriore allungamento dei tempi. E in questo caso le imprese si troverebbero [redacted] guai. Infatti entro [redacted] giorni dall'approvazione del disegno di legge, il governo deve emanare i regolamenti di attuazione (il ministero delle Finanze sta ultimando la loro stesura definitiva), indispensabile strumento di conoscenza per le imprese che intendono applicare la legge. Nel caso in cui la Visentini-bis fosse approvata per la seconda [redacted] marzo, le disposizioni applicative potrebbero vedere la luce entro la metà di aprile. Ma le società quotate in Borsa devono presentare alla Consob il progetto di bilancio un mese prima dell'assemblea, cioè entro maggio. Insomma se non sorgeranno [redacted] un'ipotesi relativamente ottimistica, le maggiori imprese avranno soltanto poco più [redacted] un mese per adempiere a tutte le incombenze [redacted] chiudere i bilanci rivalutati.

Intanto il bilancio dello Stato per il [redacted] e la legge finanziaria, dopo la lunga pausa imposta [redacted] riesame in commissione per adeguarle alla [redacted] economica del governo, hanno ripreso ieri sera il cammino alla Camera. A Montecitorio è già scattato il «servizio preferenziale» per approvare i due provvedimenti entro il 27 marzo.

La loro fisionomia è stata profondamente modificata rispetto alla prima stesura parlamentare: il [redacted] resta il «tetto» del deficit pubblico a [redacted] miliardi [redacted] essere rispettato con i decreti sul fisco, [redacted] lavoro, sui ticket sanitari ecc.

Il comunista Alici [redacted] illustrato per primo i disegni di legge relativi al rendiconto generale per il 1980 e 1981. «Si è assistito — ha dichiarato l'esponente del pci — ad un balletto di cifre che ha dimostrato l'inutilità di ogni discussione su eventuali "tetti"».

Marzotto e Bii [redacted] hanno convocato gli azionisti

E le società rinviano i [redacted]

[redacted] — La [redacted] approvazione della Visentini-bis comincia a farsi sentire sui conti aziendali. Oggi due importanti società quotate in Borsa, la Marzotto e la Beni Immobili Italia (Gruppo Bonomi) hanno presentato i rendiconti annuali senza però redigere la bozza definitiva di bilancio e senza convocare l'assemblea degli azionisti.

Spiega la Marzotto in un comunicato: «Riteniamo opportuno attendere ancora qualche settimana nella fiducia che sia finalmente approvata la legge sulla rivalutazione dei cespiti d'impresa».

La legge, se approvata, consentirebbe alla Marzotto di aumentare di 35 [redacted] il patrimonio [redacted]. Nel 1982 il gruppo [redacted] ha registrato un fatturato di 284,5 miliardi (più 15,5 per cento rispetto [redacted]) di cui 111,6 [redacted] all'esportazione. Verrà proposto un dividendo [redacted] lire per le azioni ordinarie e di 140 per quelle di risparmio.

La Beni Immobili Italia ha registrato un fatturato di 71 miliardi e l'utile non si è discostato da quelli precedenti (era stato di 4,1 miliardi nel 1981). Il bilancio, comunque, non è stato approvato in attesa della conclusione dell'iter parlamentare della Visentini-bis. g. m.

Dopo gli incontri Reviglio-Fanfani

Oggi Giunta Eni [redacted] gas algerino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Di nuovo all'esame della giunta dell'Eni, dopo i ripetuti incontri tra Reviglio e Fanfani, il problema del gas algerino. Toccherà infatti al neo presidente dell'ente petrolifero di Stato portare oggi a conoscenza della Giunta le garanzie ricevute dalla presi[redacted] del[redacted]glio.

Fanfani, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe fatto presente a Reviglio le difficoltà [redacted] che [redacted] un nuovo rinvio [redacted] del contratto (anche se è ormai probabile, rispetto alla [redacted] denza del 15 marzo, uno slittamento di qualche giorno) sia in rapporto agli interessi commerciali che l'Italia ha con l'Algeria, che in relazione alla stessa sopravvivenza delle intese finora raggiunte tra i due Paesi.

Fanfani avrebbe inoltre garantito Reviglio che il disegno di legge di «integrazione politica» al prezzo del gas troverà un iter parlamentare con carattere di urgenza, «le corsie preferenziali» che si [redacted] per i provvedimenti di un certo [redacted] rilievo. Il disegno legge, quindi, troverebbe conversione in legge prima che inizino (giugno '83) le forniture di gas.

D'altronde, si fa notare al Commercio estero, [redacted]ne del decreto legge avrebbe, alla fine, gli [redacted] inconvenienti del disegno [redacted]: la conversione entro 60 giorni.

Il presidente del Consiglio, comunque, sembra intenzionato a sciogliere i nodi entro oggi stesso. Ieri pomeriggio ha avuto contatti anche con la presidenza della Camera e con le forze parlamentari. Terminati così «gli accertamenti istruttori», come lo stesso Fanfani li aveva definiti, la soluzione che sembra profilarsi è dunque quella [redacted] un disegno di legge che abbia la procedura d'urgenza.

Firmato l'accordo per motore di aereo

LONDRA — **E' stato firmato in Inghilterra, a Derby, l'accordo «storico» che per la prima volta al mondo unisce sette fra le più importanti industrie aeronautiche per la progettazione e sviluppo del motore destinato agli aerei da 150 posti.**

L' [redacted] ha un valore di un miliardo e [redacted] di dollari.

Le industrie sono di cinque Paesi: Pratt [redacted] Unit), Rolls Royce (Gran Bretagna), Fiat Aviazione [redacted] (Germania Federale), e un consorzio giapponese costituito da Kawasaki, Ihi e [redacted]bishi.

[redacted] stata formata una società denominata «International Aero Engines» di cui Pratt and Whitney e l.Rolls Royce avranno ciascuna il 30 per cento

Pubblicati dall'Istat i risultati del censimento '81

Sempre più piccole [redacted] industrie in Italia

E' diminuito il numero degli occupati per azienda - Resta la polverizzazione del commercio - Ancora forte il divario tra Nord e [redacted]

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La dimensione delle imprese industriali tende a diminuire in Italia, mentre rimane inalterata la polverizzazione nel commercio e nei servizi; permane il notevole divario nella struttura produttiva tra Nord e Sud; molte persone lavorano ancora nel cosiddetto «sommerso». Sono i dati più interessanti che si raccolgono dal censimento industriale elaborato dall'Istat.

Si tratta di dati provvisori e da considerarsi con cautela perché il campo di osservazione dell'81 è stato assai diverso da quello del '71 quando fu condotta la precedente rilevazione. Nell'ultimo censimento, infatti, sono stati inclusi alcuni servizi pubblici e privati, la pubblica amministrazione, e la mappa che ne viene fuori è profondamente [redacted]

[redacted] studio comunque molto valido che servirà come strumento anche alle amministrazioni [redacted] locali ai fini [redacted] programmazione industriale, dello sviluppo territoriale. Fatte salve [redacted] nell'analisi per il diverso tipo di approccio statistico, il censimento più recente fa registrare, rispetto a quello del '71, un aumento di 640.890 «unità locali» (in genere medie e piccole imprese industriali, commerciali, dei servizi) con 2.180.857 addetti.

Uno dei risultati più indicativi che emerge dalla pioggia di cifre (due volumi di 1770 pagine) è che in questi [redacted] il settore industriale ha subito un cospicuo processo di razionalizzazione. Un fenomeno legato a fattori diversi, dalla diversa organizzazione della produzione alla crisi energetica, che si avverte con particolare [redacted] intensità nelle industrie estrattive (da 23,6 addetti per unità locale nel '71 agli attuali 19,3), in quelle della lavorazione e trasformazione dei metalli (da 14,22 a 12,3), mentre è più [redacted]te nell'industria manifatturiera, alimentare e tessile (da 7 a 6,7). E' rimasta pressoché costante, cioè [redacted] momente polverizzata, la dimensione media nel commercio e nei servizi: il 94 per cento delle unità locali ha meno di cinque dipendenti.

Per quanto riguarda [redacted] localizzazione, c'è da rilevare che il 53 per cento delle unità locali censite è ubicato nell'Italia settentrionale, 1.842.820; il 19,8 per cento al Centro, 690.056; il 27,1 nel Mezzogiorno, [redacted]. [redacted] addetti si distribuiscono per il 56,7 al Nord, per il 20,2 al Centro e per il 23,1 nel Sud.

Un'osservazione di rilievo sui risultati del censimento deriva dalle cifre complessive [redacted] registrate all'ottobre '81: 3.511.762 «unità locali» con 16.623.[redacted] addetti. Questa cifra appare quasi sorprendente tenendo presente che va integrata con gli addetti [redacted]'agricoltura (ufficialmente 2.760.000 nell'81, ma largamente sottostimata), i militari (800.000 circa), le domestiche (400.000 circa), addetti al culto ed alle libere professioni indipendenti (100.000 circa) e con gli occupati temporanei (circa 130.000 persone) calcolati nella contabilità nazionale.

Perciò secondo questa classificazione, la somma degli occupati [redacted] 20.810.000 unità e cioè sensibilmente [redacted] periore al dato ufficiale della contabilità nazionale reso [redacted] to dall'Istat per l'81 (20.752.000). Ciò potrebbe dimostrare che il censimento ha pescato nel «sommerso» 50-60.000 persone

Equo canone oggi i partiti da Nicolazzi

ROMA — Nuova tornata, [redacted] pomeriggio (salvo [redacted]menti dell'ultima ora), tra il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi ed i rappresentanti dei partiti della maggioranza, nel tentativo di dare corpo al disegno di legge che dovrebbe riformare l'attuale normativa in materia di equo canone.

L'indice è [redacted] dello 0,70%

[redacted]

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi in diminuzione, ieri, alla Borsa valori di Milano. Alcune spinte tonificatrici, esercitate sin [redacted] prime [redacted] su Fiat, Ifi, Centrale, Cogefar, [redacted] e pochi [redacted] valori, [redacted] sufficienti a scuotere il clima di maggior cautela che ha caratterizzato l'avvio della nuova settimana operativa.

Il timore di un allungamento dei tempi per l'approvazione definitiva della Visentini-bis e soprattutto la necessità di sistemazione delle posizioni in vista della risposta premi di mercoledì e dei riporti di giovedì hanno imposto al mercato [redacted] pausa di riflessione.

Al listino, infatti, la quota ha [redacted] un [redacted] di circa [redacted] 0,70%. Si sono indebolite le Gemina —6,5, [redacted] —6,3, Milano risp. —4,9, Alivar e Banco Lariano —3, Alleanza e F. Tosi —2,6, [redacted] e le due Toro —2,5, Bon. Siele, Comit e Breda —2,2, Cred. Varesino —2, seguite da Saffa, Sai, Olivetti, [redacted] Ausiliare, C. Erba.

Terzo mercato
Prezzi informativi

MILANO — Titoli fuori mercato: Banca Toscana 6000-6100; Banca Nazionale Agricoltura priv. [redacted]00; [redacted] Romagnole 19.500-20.000; Banco S. Spirito 3800; Ameritalia [redacted] Banca Cattolica Molfetta 45.000-46.000; Banca del Friuli 17.700; Ita Banca 22.000; Vittoria Assicurazioni 11.250; Chem Plast 1200; [redacted] Italia 400-600; [redacted] 14.500; [redacted] Finans[redacted] Milanese Leasing 1650; Fincom 2650; Dalmine Diritti 136-165; Lloyd Adriatico 8400-8500; Sasib priv. 2300-2540; [redacted] (1-1-1983) 14.900-15.000; Industrie Secco 2130; Attiv[redacted] Immobil[redacted] 2000-2050; Sc[redacted]

[redacted] E METALLI

Sterline v.c.	141.000-148.000
Sterline n.c.	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	134.000-144.000
Marengo it.	131.000-[redacted].000
Marengo bel.	[redacted]
[redacted]	[illegible]
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	[illegible]
Platino (*)	18.[redacted]

(*) Per grammo, iva esclusa.

Secondo i commissari liquidatori

Maccarese: «Regione Lazio si è [redacted] troppo tardi»

ROMA — L'offerta dell'Ersal per l'acquisto della Maccarese è da considerarsi «tardiva» e «incompleta»: questo il commento che si dà presso il comitato dei liquidatori dell'azienda agricola Maccarese a seguito della formalizzazione, avvenuta sabato, della richiesta di acquisto da parte della finanziaria regionale. Il contratto di vendita della Maccarese ad Edra Gabellieri — si osserva — è ormai perfezionato e quindi nessuna nuova domanda di acquisto può essere presa in considerazione o avere effetto pratico.

L'azienda Maccarese — viene detto dai liquidatori — è in [redacted]ione da due anni e mezzo e solo ora un organismo regionale formalizza una richiesta di acquisto, che se d'un lato non può essere presa in considerazione per l'avvenuto perfezionamento della cessione a Gabellieri, dall'altro non potrebbe che rappresentare un inizio di trattativa. L'offerta dell'Ersal, infatti — come viene ancora osservato — lascia indeterminata la cifra di acquisto, limitandosi solo ad indicare una soluzione che consenta di ritenerla «conveniente». Inoltre — si dice ancora presso il comitato dei liquidatori — l'offerta dell'Ersal appare subordinata a nuove decisioni della Regione, che dovrebbe liberare le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto.

La vicenda Maccarese ritorna intanto alla Camera: oggi il ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, sarà nuovamente ascoltato dalla commissione Agricoltura.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	35	48 20
C. Cr. Tes. 1/10/83	99 90	100 10
» » » 1/11/83	99 90	99 90
» » » 1/12/83	99 90	99 70
» » » 1/3/84	99 90	99 15
» » » 1/4/84	99 90	99 90
» » » 1/6/84	97 90	97 45
» » » 1/6/84 II	97 30	97 40
» » » 1/7/84	97 35	97 40
» » » 1/1/85	99	99
» » » 1/3/85	99 40	99 90
» » » 1/5/85	99	97 90
» » » 1/6/85	97 75	97 85
» » » 1/7/85	97 90	97 40
B.T.O. 12% 1983	99 45	99 95
» 12% 1984 I	99 90	99 75
» 12% 1984 II	94 90	94 90
» [redacted]	99 90	91 90
» 18% 1987	99 75	99 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	[redacted]	85
» » '68 II	73	[redacted]
» 7% [redacted]	99 40	
Enel '71 indiciz.	99 10	99 40
» '77 indiciz. II	140 50	100 30
» 12% '78/85	99 90	99 80
Enel '80/87 indiciz.	99 70	99
Enel '82 indiciz. III	104 30	104
Enel '82 IV	100 90	100 20
I.R.I. 6% '65	99 75	99 90
Autostrade 6% '66 I	75 10	75 90
» 6% '68	99 90	99 90
OO.PP. 6%	[redacted]	99 90
» 7%	[redacted]	92 40
» Ist. Ol. 6% IV	99	71 20
» Ist. Ol. 7% IV	42 90	99 40
» Anas 6% 64	[redacted]	99 90
» » 7% 72 I	82 10	84 90
» Autostr. 7% II	92 90	99
FF.SS. 6% '67	73 90	73 90
» 7% '72 II	[redacted]	99 90
A.F.S. 7% '70	87 90	79 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	70 10	71 30
P.S. Agr. 7% II	99 90	99 75

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	75 90	77
» » 7% II	84 90	[illegible]
IMI 6% XXVI	75 90	75 25
» 7% XXIX	75 90	75 90
» 7% XXXVIII	[redacted]	84 90
Torino Assic. 5,50% '80	[illegible]	84
» » 5,90% '82	81 90	84
S. Paolo 5%	[illegible]	85
» » [redacted]	99 90	99 90
» » 6%	99 75	92
» OO.PP. 6% ex 5%	45 90	45 90
» » 6%	49 75	99 75
» » 7%	95	89
» » 9%	[illegible]	75
» » 9% Em	99 15	87 75
F. Piem. Vei. AO. 6%	99	89
Olivetti 82/87 Ls.	100	102 10
IMI 5,50%	99	71 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Acciliore 13% 75/84	—	240
Falck 13% 81/86	—	99 90
Generali 13% [redacted]	—	45 90
Generali 13% 81/88	[redacted]	230 90
SIP 13% 81/88	—	100 90
[redacted]	—	27[redacted]
Ist Alte 7% 75/80	99 90	99 85
Ist Credito 13%	100 10	100 10
La Centrale 13%	99	97 70
Magona [redacted]	—	300 90
Med. Fidis 13% 81/91	113 90	113 40
Med. Metall [redacted]	99 90	99 40
Med. Olivetti 13% 75/88	[redacted]	[redacted]
Med. S. Spirito 7% 73/88	240	[redacted]
Med. Sele 13% 81/88	[illegible]	101 75
Olivetti 1[redacted]	99 90	99 95
Pirelli [redacted]/86	—	341 90
Pir[redacted] 13% 81/88	—	170
Pirelli 13% 81/91	[redacted]	130
S. Paolo Ist. 13% 75/88	300 90	[redacted]
Tremo 13% 79/84	—	487 90
IRI 13% 81/87	[redacted]	130
Cart. Burgo 13% 81/86	[redacted]	[redacted]
Unicem 14% 81/87	130	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible] (Milano) 11-3	14-3	[illegible] (Milano) 11-3	14-3	[illegible] (Milano - Roma) 11-3	14-3
Dollaro Usa	1430	1422	1420	1424	1428	1424
Dollaro Usa t.p.	1380	1380	—	—	—	—
Dollaro canadese	1135	1135	1160,4	1161,8	1155,5	1161,7
E.C.U.	—	—	—	—	1363,5	1360,7
Marco tedesco	600	600	600,00	594,60	596,01	598,11
Fiorino olandese	530	530	540,67	536,00	540,30	537,62
Franco belga	27,00	27,00	30,371	29,743	30,301	29,738
Franco francese	195	190	200,07	207,00	200,61	207,11
Sterlina	2100	2100	2140,5	2144	2140,2	2144,1
Lira irlandese	1970	1970	1977	1900	1976	1909,6
Corona danese	160	160	165,75	164,00	165,75	164,00
Corona norvegese	190	190	190,00	199,00	198,31	198,83
Corona svedese	195	190	192,00	191,00	192,00	191,01
Franco svizzero	690	690	690,30	687,75	690,84	687,40
Scellino austriaco	84 30	84,00	85,015	84,622	85,000	84,611
Escudo portoghese	12,75	12,75	15,05	15,12	15,275	15,32
Peseta spagnola	10,00	10,00	10,010	10,707	10,022	10,700
Yen giapponese	5,00	5,00	6,001	6,00	6,000	6,005
Dinaro jugoslavo	10	10	—	—	—	—
Dracma greca	14,00	14,00	—	—	—	—
Dollaro australiano	1100	1100	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO
[redacted] dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	[redacted]	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4730	— [redacted]	[redacted]
Bonifiche Ferr.	30500	— 250	200
Eridania	7960	— 230	16300
Ind. Gulinari P.	3801	—	1950
I. Buit. P. r.	3400	—	2300
Ind. Zuccheri	2100	— 50	16100
Milanogr. Vitt.	6290	[redacted] 50	1000
Perugina	[redacted]	—	2500
ASSICURATIVE			
Alleanza Ass.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Ausonia Ass.	1600	+ 15	[redacted]
C. Ass. Mi ord.	16000	+ 60	[redacted]
C. Ass. Mi risp.	9620	— [redacted]	32
C. Latina or.	[redacted]	+ 5	10000
C. Latina priv.	570	— 5	[redacted]
F[redacted]	[redacted]	— 50	
F[redacted] risp.	600	+ 44	5000
Generali	137900	— 800	11075
Italia Ass.	16900	+ [redacted]	2000
L'Abeille Ital.	36300	+ [redacted]	325
La Fondiaria	48100	+ 100	825
RAS	136000	— 90	7300
SAI	15400	— 201	7250
SAI priv.	15650	— 400	200
Toro Ass. ord.	13130	— 250	14000
Toro Ass. pr.	10430	— 300	10730
BANCARIE			
B. Comm. Ital.	34200	— 800	10000
Banco Roma	33000	— 400	2425
Banco Lariano	4301	—	3200
Cred. Italiano	4000	— [redacted]	14400
Cred. Varesino	5320	— 110	4[redacted]
Interbanca pr.	23300	— 540	21500
Mediobanca	85500	—	15100
B. Catt. Veneto	6510	+ 10	2800
CARTARIE - EDITORIALI			
Burgo ord.	3230	+ 40	37000
Burgo priv.	3100	— 100	200
Burgo risp.	n.c.	—	—
De Medici	1500	+ 1	—
Mondadori	[redacted]	— 50	1500
Mondadori pr.	3700	— 101	10000
CEMENTI - [redacted]			
Cementir	3470	— [redacted]	65000
Pozzi-Ginori	140	—	10000
Pozzi-Ginori r.	99 75	— 0 75	—
Eternit	498	+ 5	3000
Eternit pred.	490	— 3	4000
Italcementi	30440	+ 240	7800
Italcementi r.	27380	— 150	100
Unicem	17750	— 150	3000
Unicem risp.	12600	— 150	1200
CHIMICI - GOMMA			
Boero	5000	—	400
Caffaro	445 00	— 5	36000
Caffaro risp.	431	—	—
Farmit. Erba	9150	— 55	30000
Italgas	1135	— 80	100000
Lepetit	22000	+ 50	940
Lepetit priv.	20000	+ 100	—
Mira Lanza	24210	— 90	3000
Montedison	141 50	— [redacted]	4440000
Perlier	[redacted]	— [redacted]	—
Pierrel	1503	— 12	20000

Titoli	14-3	[redacted]	[redacted]
Pierrel risp.	820	+ 1	[redacted]
Rol	1500	— 15	4000
Saffa	5600	— 100	16400
Saffa risp.	4040	— 150	700
Schiapparelli	904	— 25	27000
Siossigeno	15740	+ 140	1700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	369 25	— 1	[redacted]
La Rinasc. p.	398	— 4	[redacted]
Silos	2000	— 240	[redacted]
Standa	4600	— 30	[redacted]
Standa risp.	4410	— 10	[redacted]
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1315	—	[redacted]
Ausiliare	7000	— 10	200
Autostr. To-Mi	5050	+ 10	5000
Italcable	13230	— 210	13700
NAI	46	—	13[redacted]
Nord Milano	7000	+ 60	[redacted]
SIP	2082	— 18	335000
SIP risp.	2000	— 1	23000
ELETTROTECNICHE			
Magneti M. or.	704	—	10000
Magneti M. r.	614	+ 8	—
Tecnomasio	253	—	90000
FINANZIARIE			
Acqua Marcia	2000	—	7000
Agricola	10200	— 225	2000
Bastogi IRBS	779	— 7	1740000
Bonif. Siele	[redacted]	— [redacted]	6500
Borgosesia o.	8800	— 300	[redacted]
Borgosesia r.	3000	— 110	—
Brioschi	7010	— 31	6000
Buton	2300	+ 10	1500
La Centrale	2082	+ 105	[redacted]
La Centrale r.	1740	=	[redacted]
Euromobiliare	[redacted]	— 30	[redacted]
Fidis	[redacted]	— 10	[redacted]
Fin. Breda	—	— 171	12000
Finmare	60 75	—	—
Finrex	1250	— 15	—
Finsider	[redacted]	+ 1 75	210000
Fiscambi	3370	— 90	500
Gemina	366	— 27	82500
Gemina risp.	379 75	— 4 25	5000
Generalfin	150	= 6 00	548000
GIM	[redacted]	+ 30	[redacted]
GIM risp.	[redacted]	+ 5	[redacted]
IFI priv.	[redacted]	+ 134	[redacted]
IFIL	9400	+ 161	7100
IFIL risp.	4400	+ 85	9700
Invest	2475	— 21	60000
Italmobiliare	71000	— 1300	6000
Mittel	1180	—	3000
Partec. Fin.	765	— 30	4000
Pirelli & C.	5150	+ 100	143000
Pirelli SpA	1722	+ 11	330000
Pirelli Spa r.	1715	+ 10	17000
Rejna	15540	—	—
Rejna risp.	28000	—	—
Riva Finanz.	5750	+ 80	2000
Sarom	1600	— 10	1000
SME	807	— 14	87000
Snia	2150	—	12500
SNIA risp.	1735	+ 20	6500
STET	1801	— 25	[redacted]
Terme Acqui	1140	—	[redacted]

Titoli	14-3	[redacted]	[redacted]
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	8350	— 40	11500
B.I.I. ord.	753	— 10	640000
B.I.I. risp.	741	— 5	22000
CODE	1436	+ 45	348000
COGEFAR	1412	+ 6	1500
Cond. Acqua	293 25	— 0 75	280000
De Angeli Frua	2205	— 75	14000
G. Imm. Rog.	1983 80	— 16 80	63000
Istitutiva Ed.	23250	— 250	400
[redacted]	19400	— 200	100
La Milano C.	5290	— 1	2200
La Milano C. r.	5000	— 50	3100
[redacted]	10550	+ 410	3700
SIFA	2146	+ 5	150000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2000	+ 61	[redacted]
FIAT priv.	2010	+ 41	761000
Franco Tosi	15750	— 400	2100
Gilardini	8470	+ 50	12000
Olivetti ord.	2805	— 54	137500
Olivetti priv.	2771	— 6	31000
Olivetti risp.	2795	—	10000
Olv. r. 1/7 n.c.	1818	— 34	77900
Westinghouse	22000	+ 60	50
Worthington	2310	+ 10	37000
MINERARIE - METALLURGICHE			
[illegible]	832	— 25	[redacted]
Cant. Metal	8657	+ 167	[redacted]
Dalmine	700	— 10	[redacted]
Falck ord.	1800	—	—
Falck risp.	2070	+ 40	[redacted]
Issa-Viola	790	—	2000
La Magona	4850	+ 60	[redacted]
[illegible]	[redacted]	— 35	[redacted]
Trafilerie	3035	—	—
[redacted]			
Cant. e Zucchi	33 50	+ 0 25	1190000
Cantoni	3430	— 75	16100
Cucirini	2801	+ [redacted]	24500
[redacted]	[redacted]	+ 430	600
Eliolona	1400	— 60	2500
FISAC	7730	+ 100	[redacted]
FISAC risp.	7865	—	—
Linif. e Can. o.	3435	+ 30	60000
Linif. e Can. r.	[redacted]	— 15	10000
Marzotto ord.	[redacted]	— 1	5500
Marzotto risp.	1800	— 40	—
Olcese Veneto	40	— 1	[redacted]
Rotondi	9000	— 150	700
Snia Visc.	1080	— 5	752000
Unione Man.	17750	—	—
Zucchi	2740	— 15	1000
DIVERSE			
Acq. De Ferrari	2380	+ 21	—
Acq. De Ferr. r.	2370	— 25	—
Acqua [redacted]	3601	+ 50	[redacted]
Calcest. V[redacted]	3000	+ 170	1300
[illegible]	1582	+ 22	1000
CIGA Hotels	4630	— 5	[redacted]
CIR	4305	— 45	24500
CIR risp.	4275	— 25	4000
Jolly Hotel	8080	— [redacted]	[redacted]
[redacted]	85	— 5	90000
Trenno	12840	+ 60	1900

LE [redacted] A TORINO

Titoli	14-3	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4000	— 100
Eridania	6800	— [redacted]
Florio	[redacted]	+ 4 50
Milanogr. Vittoria	[redacted]	—
ASSICURATIVE		
Comp. Ass. Milano ord.	13300	—
Comp. Ass. Milano risp.	9800	—
Comp. Latina ord.	[redacted]	—
Comp. Latina priv.	[redacted]	—
Generali	138000	— 1500
RAS	135000	— 1000
SAI	15600	— [redacted]
SAI priv.	15500	— 300
Toro Ass. ord.	[redacted]	— 310
Toro Ass. priv.	[redacted]	— 300
BANCARIE		
[redacted] Comm. [redacted]	[redacted]	+ 300
Banco di Roma	[redacted]	+ 400
Credito Italiano	4100	—
Interbanca priv.	4000	— [redacted]
Mediobanca	85700	+ 200
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo ord.	3200	—
Burgo priv.	3200	—
Burgo risp.	n. r.	
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	[redacted]	—
Pozzi Ginori risp.	92	—
Eternit ord.	500	—
Eternit priv.	460	—
Unicem	17800	—
Unicem risp.	12800	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1200	—
Mira Lanza	24400	+ 100
Montedison	141	— 1
[illegible]	1775	— 5
Pierrel	1510	— 10
Pierrel risp.	815	+ 5
Saffa ord.	5110	—
Saffa risp.	4800	—
SAIAG	1120	—

Titoli	14-3	[redacted]
COMMERCIO		
Rinascente ord.	360	— 1
Rinascente priv.	275	—
Silos Genova	2700	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[redacted]	—
Autostr[redacted]	5000	—
Italcable	[illegible]	—
NAI	46	—
[redacted]	2050	— 15
SIP risp.	2100	—
ELETTROTECNICHE		
[redacted]	705	— 5
[redacted] r.	600	— 25
FINANZIARIE		
Bastogi IRBS	282	+ 2
Borgosesia ord.	6500	—
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	[redacted]	+ 50
Centrale risp.	[redacted]	—
Fidis	3200	—
Finsider	51	—
GIM	3100	—
GIM risp.	[redacted]	—
IFI priv.	4000	+ [redacted]
IFIL	9500	+ [redacted]
IFIL risp.	4900	—
[redacted]	2400	+ 10
Mittel	1200	—
Fiscambi	[redacted]	—
Pirelli & C.	5175	+ 100
Pirelli S.p.A.	1730	+ 5
Pirelli S.p.A. risp.	1715	+ 15
SAROM	1590	—
Schiapparelli	915	— 25
SME	806	— 10
SNIA	2150	+ 30
SNIA risp.	1750	—
SIFA	2120	+ 50
STET	[redacted]	— [redacted]
[redacted] - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	750	+ 5
B.I.I. risp.	745	—
Cond. Acqua	295	—
Par-Co	130	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1985	— 10
I.P.I.	1990	— 30
[illegible]	10250	—
Risan. Napoli	14250	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	520	— 30
FIAT ord.	2042	+ 20
FIAT priv.	1982	+ 25
Gilardini	8600	+ 145
Olivetti ord.	2815	+ 35
Olivetti priv.	2794	+ 125
Olivetti risp.	2792	+ 75
Olivetti r. 1/7 n. c.	[redacted]	— 10
Westinghouse	[redacted]	= 200
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	775	— 10
[illegible]	219	+ 5
[illegible]	10500	—
TESSILI		
Cantoni	3300	—
[redacted]	7800	—
Fisac risp.	7700	—
[redacted]	[redacted]	— 10
[redacted]		
[illegible]	5500	—
CIGA	4650	— [redacted]
CIR	[redacted]	— 50
CIR risp.	4300	— 30
Pacchetti	67	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 73/88	75	—
M. Oliv. 13% 75/88	230	—
IRI Stet 7% 73/88	[redacted]	—
B.I.I. 11% 69/88	[redacted]	—
La Centrale 13% 81/88	[redacted]	—
Generali 13% 81/88	[redacted]	—
M. Metalli 13%	[redacted]	—
M. Sele 13% 86	102	—
Olivetti 13% 81/91	99	—
Pirelli 13% 81/91	131	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	[redacted]	Tasso
[redacted]	75	[redacted]	17,45
[redacted]	150	[illegible]	18
29/2/84	[redacted]	[redacted]	18,45

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 14-3		Rim. Emiss.
Capital Italia	doll. 11,02	—
Fonditalia	» 29,70	—
Interfund	» 12,12	—
Int. S. Fund	» 9,07	—
Mediolanum	» 21,04	—
Rominvest	» 19,22	—
Italunion	» 9,03	—
Medicl. Sel.	» 14,00	—
Rasinvest	» 13,47	—
Fondicri	lire 11.119	—
Tre R	» 14.000	—
Imi	» 1.000,2	—
Eur '69	fr. lux. 194,00	—

ORO: CHIUSURE
[redacted]
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	11-3	14-3
Londra	[redacted]	420,00
Zurigo	[redacted]	420
[redacted]	[redacted]	[redacted]
New York	420,00	[redacted]
Milano (lire al grammo)	19.750	19.950
Hong Kong	427,00	420

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

[redacted]	Denaro	Lettera
48 ore	18,000	18,250
7 gg	18,625	18,000
15 gg	18,750	19,125
1 mese	18,875	19,000
2 mesi	18,000	18,375
3 mesi	18,125	18,500
[redacted]	18,375	18,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 11-3	14-3	Francoforte (in marchi) 11-3	14-3	Londra (per sterlina) 11-3	14-3	Parigi (in fr. fr.) 11-3	14-3
Dollaro	2,0675-2,0680	2,0700-2,0700	2,3840-2,3860	2,3840-2,3850	1,4900-1,5010	1,3985-1,5005	6,8300-6,8370	6,8700-6,8815
Franco svizzero	—	—	115,40-115,80*	115,60-115,80*	3,0500-3,1150	3,1050-3,1150	337,40-330,15*	330,30-332,27*
Franco francese	29,60-29,80*	29,75-29,80*	34,60-34,64*	34,64-34,81*	10,290-10,340	10,270-10,151	—	—
Marco	86,95-86,99*	86,72-86,80*	—	—	3,5001-3,5600	3,5744-3,5800	288,00-288,14*	287,21-287,79*
Sterlina	3,0040-3,0665	3,1164-3,1918	3,560-3,590	3,560-3,580	—	—	10,400-10,430	10,261-10,285
Yen	0,8663-0,8670*	0,8700-0,8715*	1,0065-1,0075*	1,0015-1,0020*	357,50-360,14	350,21-350,00	2,9100-2,8800*	2,9000-2,8970*
Lira	0,1437-0,1441*	0,1448-0,1445*	1,670-1,675**	1,675-1,678**	2144,3-2165,2	2134,5-2155,5	4,8000-4,8400**	4,8240-4,8370**

* per cento ** per mille unità

Inchiesta sulle tangenti: pci, psi e psdi decidono che la situazione nelle [redacted] giunte richiede [redacted] «azzeramento»

I partiti ritirano la fiducia: è la crisi

[redacted] attende oggi, per la formalizzazione dell'atto, il placet [redacted] ma gli avvenimenti di questi [redacted] giorni [redacted] lasciano dubbi: [redacted] ricominciare [redacted] capo

Oggi le dimissioni in Regione

La giunta regionale e quella comunale [redacted] Torino [redacted] praticamente in crisi da [redacted] Si attende, per la formalizzazione [redacted] dell'atto il placet [redacted] romane, che si riuniscono stamattina, ma ieri pomeriggio le [redacted] greterie regionali, provinciali e comunali di pci, psi e psdi hanno tolto la fiducia ai loro rappresentanti [redacted] gli [redacted] in Regione e in Comune riconoscendo che la situazione è [redacted] da chiedere «un azzeramento». [redacted] termine venuto di moda in questi ultimi giorni e che [redacted] esattamente la sensazione del «ricominciare da capo e riconquistare la fiducia».

La decisione è stata presa dopo una serie di incontri cominciati [redacted] mattino e conclusi [redacted] tardo pomeriggio [redacted] riunione globale di tutti i partiti dell'arco democratico, presso la sede del psdi. Le opposizioni, che chiedevano le dimissioni [redacted] prioritarie per cominciare qualsiasi colloquio sul futuro del Piemonte, [redacted] praticamente presi in contropiede dalla decisione di pci, psi e psdi che proponevano la stessa [redacted] Sia pure con motivazioni diverse.

E' cominciata molto presto ieri mattina la giornata politica; alle 8 e mezzo al telefono [redacted] pci la centralinista rispondeva che il segretario regionale Athos Guasso era in riunione e lo stesso accadeva se cercavi di parlare con il segretario regionale del psi Emilio Trovati. Erano proprio in riunione, ciascun partito discuteva l'atteggiamento da tenere nell'incontro che avrebbero avuto alle 11,30 nella sede del psi con il [redacted] alleato in Regione, il psdi.

[redacted] anticipo [redacted] riunione globale con tutte le forze dell'arco costituzionale che il psdi [redacted] giovedì [redacted] con una lettera preoccupata di trovare «soluzioni transitorie per ridare fiducia nelle istituzioni».

Era l'invito a un governo di coalizione?

A mezzogiorno c'erano facce preoccupate in via Chiesa [redacted] Salute: nessuno voleva fare dichiarazioni, il [redacted] Viglione, senza [redacted] auto privata, si è infilato nel portone [redacted] piglio burbero. Chiediamo al segretario [redacted]: «Che cosa proporrete?».

Risponde: «Se [redacted] accetteranno la nostra proposta di una giunta ridotta e sostengono la necessità di dimissioni, secondo quanto ha [redacted] il loro segretario regionale Guasso, accetteremo chiedendo le contemporanee dimissioni della giunta comunale».

[redacted] comunisti impossibile parlare prima dell'incontro. Al termine Piero Fassino, laconico: «Ci rivedremo alle [redacted] Sollecitiamo la magistratura a concludere in fretta e intanto abbiamo deciso di aprire un lavoro comune per superare in fretta questa situazione».

Intanto arriva, trafelato, da Novi dove era [redacted] un convegno sull'Italsider, Sanlorenzo, [redacted] lavoro e vicepresidente della giunta. «Lei domenica diceva nessuna crisi al buio, subito dopo Guasso parlava di azzeramento. Come li mettiamo?».

Risponde Bontempi, neoassessore [redacted] e anche [redacted] in sostituzione di Revelli: «Non ci sono contrasti».

— Avete accettato la giunta ridotta o andate alla crisi in Regione e Comune?

«[redacted] fronte all'entità [redacted] problema...» e si ferma. Ci pensa e riprende: «Siamo noi che abbiamo proposto le dimissioni. Diciamo che si sono incrociate le due proposte. Sia chiaro [redacted] questo [redacted] ta, in Piemonte nulla potrà più essere come prima. Questa maggioranza ha le carte in regola, non è inquisita l'istituzione [redacted] alcuni suoi uomini. E quando dico che nulla potrà tornare come prima intendo che non si potrà più fare politica col sistema del bilancino [redacted] degli assessori non potrà dipendere dal numero delle correnti da [redacted] lare».

Nel pomeriggio, dopo la riunione pluripartita è [redacted] Bontempi il più preciso: «Il primo atto formale che questa giunta farà dovranno essere le sue dimissioni».

— Oggi, domani?

«Il più presto possibile. I socialisti ci hanno chiesto di attendere la decisione di Craxi. Lo facciano pure, ma le dimissioni sono urgenti».

— Anche in Comune?

«Anche in Comune, abbiamo accettato il criterio della contemporaneità».

Enrietti, presidente della giunta regionale, chiarisce: «Se le dimissioni sono la porta attraverso cui passa la soluzione, non sono poi la [redacted] mondo. Anzi, se contribuiscono a ridare serenità al Piemonte sono un atto positivo. Proprio per rispetto delle decisioni della maggioranza ho rinviato la giunta di domani (oggi, n.d.r.) al pomeriggio».

Il ministro Nicolazzi, che con Bolenti e Lerro faceva gli onori di casa, precisa: «La richiesta di dimissioni [redacted] significa che noi, [redacted] cratici, respingiamo questa maggioranza; [redacted] anche [redacted] respingiamo ipotesi di [redacted] maggioranze. Comunque le dimissioni devono essere date subito, e per evitare questo atto il nostro assessore, Cerutti, si dimette domani», [redacted] oggi.

Il motivo di queste decisioni? [redacted] prestigio alle istituzioni, creare una nuova base [redacted] di convivenza: «proporre tutte le forze politiche insieme — dice Bolenti — leggi che non consentano mai più il ripetersi di quello [redacted] che la popolazione piemontese sta pagando in questo momento».

[redacted] è in sostanza anche il pensiero di pci e psi che faranno di tutto "per riproporre giunte di sinistra". Presi in contropiede, i rappresentanti dell'opposizione hanno «preso atto delle intenzioni» e, su proposta del capogruppo [redacted] Paganelli, ha deciso di rinviare la riunione dei capigruppo già indetta per oggi. Oggi, infatti, è di scena la giunta.

Domenico [redacted]

Riguadagnare la [redacted]

Ed ora che cosa succederà? E' la domanda che [redacted] dall'ondata dello [redacted] L'uomo della strada, il semplice cittadino che lavora e combatte la [redacted] battaglia del vivere quotidiano, il giovane della fabbrica, lo studente chino [redacted] libri, tutti seguono [redacted] la vicenda di questi giorni. La città aveva dato finora e ieri una certa immagine di sé; l'aveva costruita tenacemente, dimostrando che si può tenere duro contro il flagello [redacted] terrorismo, contro la congiuntura sfavorevole dell'economia, guardando avanti e lottando insieme. Ed ora?

Il pasticcio politico amministrativo è lì davanti [redacted] giudici, oggetto di indagine e di scandaglio paziente. Chi è sotto accusa ha certamente il diritto di proclamarsi innocente, fino a prova contraria [redacted] quando [redacted] tireranno le somme [redacted] prà tutta la verità. Ma la gente è disorientata dal fatto stesso che ci sia una [redacted] inchiesta, con accuse pesanti, arresti, circostanze oscure che emergono giorno dopo giorno. E c'è [redacted] in tutti un senso di incertezza, di dubbio, di sospetto.

Non si tratta solo del destino personale di alcuni uomini rappresentativi, è ovvio. Si è sgretolato d'un [redacted] qualcosa che attiene non al privato, ma al collettivo. Si è rotto un rapporto fiduciario fra i rappresentati e l'alto mondo dei «rappresentanti». [redacted] emerge un'esigenza primaria: ripristinare la fiducia con comportamenti chiari. Non ci sarebbe via d'uscita [redacted] per [redacted] prevalere l'opinione che «ormai tutto è marcio».

Chiarezza, dunque, e presto. [redacted] indugi e tentennamenti e calcoli particolaristici. L'azzeramento in Regione è stato responsabilmente già deciso [redacted] forze politiche. Si ritorna al punto di partenza, nell'intento di ricostruire [redacted] basi solide e non inquinate un rapporto [redacted] trasparenza e correttezza e fiducia [redacted] i partiti e [redacted] loro rappresentanze e la comunità tutta. Per il Comune i servizi politici di Roma e di Torino del psi e del pci hanno deciso di seguire la stessa strada: le dimissioni per voltare pagina e riprendere a lavorare insieme con uomini che possano camminare a testa alta nella loro città. Sono la [redacted] risposta [redacted] disorientamento della gente.

Anche Novelli rimette il mandato

«I partiti [redacted] maggioranza chiedono alla giunta municipale di dimettersi? Ne prendiamo atto». E' la secca risposta [redacted] alcuni assessori all'[redacted] che, dopo la riunione [redacted] forze politiche a Torino e a Roma, oggi si arriverà allo *show-down* anche a Palazzo Civico, dove invece [redacted] tutto dovesse rimanere fermo almeno [redacted] a lunedì prossimo, data di convocazione del Consiglio comunale.

La vicenda giudiziaria [redacted] si è abbattuta [redacted] Comune e Regione, coinvolgendo uomini politici e amministratori [redacted] primo piano, è stata vissuta in termini drammatici anche ieri: la giunta municipale si è riunita in mattinata e ha convocato per lunedì prossimo il Consiglio, [redacted] quale si [redacted] terà dimissionaria.

Su questo punto per tutto il giorno ci sono però state notizie e interpretazioni politiche talvolta contrastanti. Sindaco e assessori al termine dell'incontro avevano diffuso una nota nella quale, fra l'altro, vi è scritto: *«In un momento così difficile ognuno rimane al proprio posto, fermo restando che, essendo la giunta espressione di una maggioranza e la [redacted] a sua volta espressione [redacted] forze politiche, qualora queste decidessero altrimenti, la giunta [redacted] adeguerà immediatamente a [redacted] decisioni».*

Più tardi le decisioni dei partiti sono state rese note e le dimissioni sono diventate realtà. Il sindaco Novelli, [redacted] nei giorni scorsi non aveva voluto parlare, ha rilasciato una [redacted] dichiarazione, in cui dopo aver ricordato «a *tutti i cittadini che l'indagine giudiziaria* [redacted] *riguarda la correttezza degli atti specifici della giunta, che è fuori discussione*», ha aggiunto: «*Rimettiamo ogni decisione* [redacted] *partiti della maggioranza* (pci-psi, n.d.r.). *Personalmente* [redacted] *ritengo che occorra accelerare i tempi e quindi sono pronto a proporre ai colleghi* [redacted] *giunta le dimissioni, al fine di rendere possibile la rapida ricostituzione* [redacted] *giunta democratica* [redacted] *sinistra, capace* [redacted] *stabilire un* [redacted] *rapporto di fiducia con l'intera opinione pubblica*».

Sul fronte amministrativo le cose [redacted] stanno quindi chiarendo: si arriva alle dimissioni [redacted] richieste da più parti, soprattutto [redacted] forze politiche di opposizione. [redacted] quello [redacted] partiti la giornata è stata altrettanto frenetica, riunioni, telefonate a Roma, dove era riunita la segreteria nazionale [redacted] del psi, relatori l'on. Giusi La Ganga e il sen. Rino Formica, il primo in continuo contatto con Torino, il [redacted] do inviato di Craxi subito dopo l'esplosione del caso.

Oggi si riuniscono le direzioni sia del psi, sia del pci e a quest'ultima parteciperà il sindaco Novelli. Contemporaneamente a Torino la segreteria regionale e [redacted] sione piemontese [redacted] controllo valuteranno le posizioni [redacted] due comunisti inquisiti [redacted] giudici: l'arrestato Franco Revelli, ex capogruppo in Regione, e Giancarlo Quagliotti, [redacted] ha invece ricevuto solo [redacted] comunicazione giudiziaria.

Al [redacted] gli incontri si sono susseguiti a ritmo serrato, con l'orecchio rivolto al trillo del telefono, in attesa di chiamate da Roma. L'annuncio delle dimissioni [redacted] Novelli da alcuni militanti è accolto quasi con un senso di liberazione: «*Era ora*». [redacted] Altri [redacted] giungono: «*Novelli non poteva fare come Pilato:* [redacted] *mi riguarda, me ne* [redacted] *le mani. E' il capo dell'amministrazione, ha sempre diretto il gioco. Adesso il giocattolo, politicamente, si è rotto; ne deve trarre le conseguenze*».

Nessuna dichiarazione ufficiale: i responsabili dei partiti [redacted] ora attendono [redacted] sia Roma a pronunciarsi. C'è [redacted] tenta [redacted] gettare acqua sul fuoco [redacted] polemica anti-Novelli, ma [redacted] ha molto seguito.

Tutti si rendono conto che a [redacted] Civico «*la coalizione di sinistra* [redacted] *reggerà, poiché risponde a una precisa scelta dell'elettorato, confermata in due occasioni, nel 1975 e nell'80*».

La cautela in casa socialista è determinata anche da fattori interni: il partito è sconvolto da una tempesta di proporzioni eccezionali, ha il vicesindaco e cinque assessori in carcere.

Alcuni in mattinata prospettavano la possibilità che arrivasse il commissario. «*La direzione* — si diceva — *oggi sarà durissima. Potrebbe inviarci* [redacted] *o due tutori*». In serata [redacted] Craxi ha deciso di mandare a Torino due «proconsoli». Sostituiranno i vertici regionale (Emilio Trovati) e provinciale (Gianni Daffara). I [redacted] non sono noti [redacted] dalla direzione nazionale. [redacted] si parla già di Giusi La Ganga, Giorgio Gangi, milanese responsabile amministrativo del psi, Paolo Pillitteri, segretario della Lombardia. [redacted] anche [redacted] pensa a personaggi [redacted] «pesanti»: a Rino Formica oppure al vicesegretario Claudio Martelli.

Giuseppe Sangiorgio

[redacted] governo [redacted] il [redacted] luglio '80

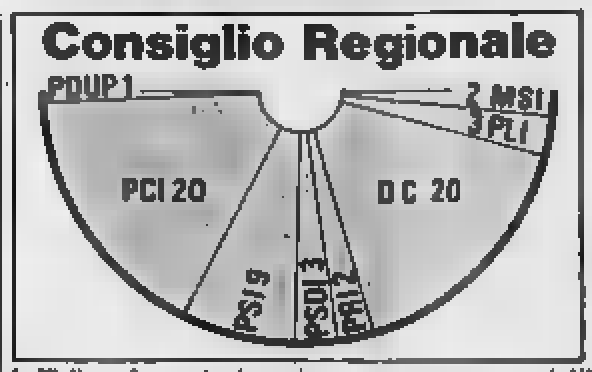
La giunta che oggi si dimette [redacted] è l'espressione del voto del [redacted] giugno '80. E' nata il 22 luglio [redacted] una maggioranza formata da pci, psi, psdi e pdup, ma il psdi non è entrato subito nel governo regionale. Soltanto dopo molti mesi ha fatto il passo assicurando definitivamente alla maggioranza i suoi 3 voti che l'hanno portata a sicurezza.

Presidente fu eletto il 22 luglio Ezio Enrietti che per tutta la precedente legislatura aveva retto l'assessorato alla [redacted] Ha tenuto saldamente testa a due tentativi di farla cadere con «verifiche» richieste dal suo stesso partito.

Dopo il primo «rimpasto» che ha portato in giunta il socialdemocratico Cerutti, il secondo si è reso necessario per sostituire Elettra Cernetti, socialista, rinviata a giudizio per peculato. L'ha sostituita, il 11 febbraio scorso, Aldo Viglione. In questo rimpasto, il comunista Bontempi è subentrato al suo compagno di partito Marchesotti.

Ora l'intenzione di pci, psi e psdi, sostenuti [redacted], è di rilanciare l'[redacted] di sinistra. Ma quest'alleanza, con i [redacted] assessori socialisti e il capogruppo pci arrestati, perde tre voti, resta a 30, contro i 27 dell'opposizione. E dunque [redacted] essere sempre tutti presenti in aula, non andare nemmeno a prendere una tazzina di caffè durante le votazioni, per non rischiare il voto negativo.

E chi la presiederà? Ancora Enrietti o qualcun altro? Ci sarà un'estensione ai laici? Il discorso è appena avviato. L'impegno è di concluderlo in due settimane.

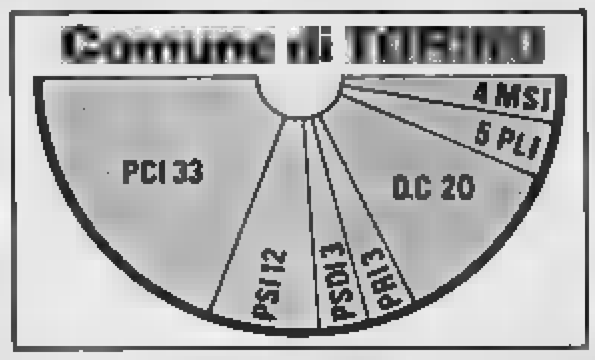


Quando il sindaco [redacted]

Nel '75 fu [redacted] la [redacted] che portò alla [redacted] di sinistra [redacted] tutti in contropiede, nel giugno del 1980, [redacted] si fissò al pci subito dopo l'esito del voto di giugno, «una piacevole conferma». Neppure tre anni fa socialisti e comunisti conquistarono cinque seggi in più: tre il pci, passato dai trenta consiglieri della precedente tornata agli attuali [redacted] due il psi, da 10 a 12.

Gli altri partiti uscirono [redacted] competizione elettorale battuti, l'unico che ebbe maggiori consensi fu il pli che passò [redacted] tre a cinque rappresentanti nella [redacted] rossa. La [redacted] arrivò a malapena a [redacted] consiglieri, [redacted] punto in meno rispetto al '75. Il psdi, che nei cinquenni precedenti aveva perso per strada addirittura 3 consiglieri, approdati ad altri lidi politici, ebbe la riconferma di Magliano più i deputati Rebecchini e Fornari: ma con una forza elettorale dimezzata. Il pri conquistò tre seggi, rimanendosi quasi completamente, quattro il movimento sociale.

[redacted] scelta per la giunta di sinistra [redacted] come fu ovvia la riconferma a [redacted] di Diego Novelli che aveva ottenuto circa centomila voti di preferenza. [redacted] trattative fra pci e psi furono tuttavia più laboriose del previsto: [redacted] tre mesi di [redacted] za, per le elezioni, il Consiglio comunale si riunì il 22 [redacted] e alle [redacted] Novelli riprese il [redacted] posto di sindaco con a fianco il vicesindaco Enzo Biffi Gentili. Poi fu designata la giunta: 11 assessori comunisti e 7 socialisti.



Ieri, a Venaria, seconda giornata di interrogatori per il vicesindaco ed i tre assessori arrestati

Davanti a quella porta, una folla ostile

Una [redacted] di spettatori ostili staziona quasi in permanenza davanti [redacted] dei carabinieri di Venaria, teatro di operazioni per gli interrogatori degli imputati nello scandalo delle tangenti. Sono operai, casalinghe, impiegati. Quando l'Alfetta dei carabinieri deposita o viene a riprendere uno dei [redacted] arrestati (gli ultimi quattro, sabato [redacted] scorso), si [redacted] menti molto duri.

Ieri i magistrati che conducono l'inchiesta hanno dedicato la seconda parte della giornata agli interrogatori. Sono stati portati in caserma il vicesindaco Enzo Biffi Gentili, l'assessore comunale Libertino Scicolone, gli [redacted] ri regionali Gianluigi Testa e Claudio Simonelli. L'unico [redacted] ha avuto la [redacted] di mantenere il sorriso sulle labbra è stato il vicesindaco. [redacted] fotografi che lo assalivano [redacted] tutte le parti [redacted] i loro flash ha lanciato una battuta, presa dal titolo di un film: «Sbatti il mostro in prima pagina!».

Si è concluso soltanto [redacted] serata l'interrogatorio [redacted] vicesindaco Biffi Gentili arrestato sabato

Gianluigi Testa, [redacted] è difeso dall'avvocato Gianaria, [redacted] ha aggiunto [redacted] parola alla precedente deposizione che aveva reso quando era stato convocato a Venaria [redacted] ordine di accompagnamento. Anche l'assessore [redacted] Simonelli si è avvalso [redacted] facoltà di [redacted] rispondere, fornendo, tramite il suo legale, avvocato Fusta, [redacted] dettagliata motivazione.

«*L'avvocato Simonelli* — ha detto Fusta — *dopo aver ricevuto una comunicazione giudiziaria,* [redacted] *pubblicamente espresso il suo desiderio di essere ascoltato. Peraltro, dopo l'emissione di un ordine di cattura, non preceduto da alcun interrogatorio,* [redacted] *tratto la convinzione, esternata oggi ai magistrati,* [redacted] *gli stessi abbiano, nell'adottare il provvedimento, ritenuto di poter prescindere* [redacted] *ogni spiegazione.* [redacted] *qui il suo convincimento che ogni* [redacted] *eventuale dichiarazione, resa oggi,* [redacted] *rivelata, altresì preannunciata formalizzazione dell'inchiesta, ormai concretamente ininfluente. In questo spirito l'avvocato Simonelli* — ha concluso Fusta — *si è riservato di esporre ogni sua difesa in sede di interrogatorio* [redacted] *giudice istruttore*».

L'avvocato Chiusano, che [redacted] l'assessore Scicolone, prima di entrare nella caserma, [redacted] è espresso in termini critici nei confronti dei magistrati: «*Non capisco come* [redacted] *affermare da parte loro, in questa fase dell'inchiesta, che esistono prove schiaccianti contro gli imputati*».

Le accuse per [redacted]elli e Testa sono di corruzione e interesse privato: non avrebbero preso [redacted] da Zampini, l'uomo d'affari [redacted] di questa vicenda (anche [redacted] Testa [redacted] sarebbe «dimenticato» di [redacted] una macchina avuta [redacted] uno [redacted] attraverso il faccendiere) [redacted] sollecitato l'approvazione di [redacted] che favorivano Zampini per i suoi appalti. Più gravi le accuse contro il vicesindaco e Scicolone, accusati, oltre che di corruzione, di interesse privato, [redacted] per delinquere e [redacted] di pubbliche forniture.

L'inchiesta [redacted] essere formalizzata, quasi sicuramente domani. Su alcuni episodi, [redacted] la trattativa per lo [redacted] di via Tommaso Grossi, l'attenzione dei magistrati [redacted] è soffermata a lungo durante gli interrogatori. Zampini [redacted] una procura a vendere [redacted] Consorzio Agrario Provinciale, proprietario dell'immobile, quando era ancora [redacted] sicuro di poter «piazzare» [redacted] parti dell'edificio a Comune e Regione. Anche la valutazione dell'Ute (Ufficio tecnico erariale) [redacted] indagine.

[redacted] Ceramelo

Le opposizioni: «[redacted]»

Affollato dibattito nella sede dc - I liberali: «Se necessario anche elezioni» - Le richieste del pri, del msi, di dp e [redacted] pdup

I partiti dell'opposizione s'interrogano sul che fare: di [redacted] delle giunte, [redacted] mento, elezioni anticipate [redacted] dc, [redacted] un'affollata riunione presenti tutti i *leaders* locali, si è confrontata a lungo [redacted] decisioni [redacted] prendere, divisa [redacted] un'azione decisa e una più attendista in relazione al fatto che alcuni esponenti del partito sono implicati. Tutti d'accordo sulle dimissioni, non tutti sulle elezioni anticipate (proposte da [redacted] ve»), che rischierebbero di premiare il partito della scheda bianca. A tarda sera la discussione era ancora in corso.

I liberali hanno invitato [redacted] i gruppi consiliari del Comune [redacted] a presentare un ordine [redacted] giorno per [redacted] le dimissioni della giunta regionale: la stessa cosa vogliono [redacted] nei quartieri [redacted] quella comunale. [redacted] il segretario regionale, Arrigo: «*Bisogna comunque* [redacted] *la situazione e,* [redacted] *ratio, andare anche alle* [redacted] *Purtroppo la gente non fa distinguo e ciò danneggia tutta la classe politica*».

Per i repubblicani, il [redacted] tario Cerrini rileva l'[redacted] tità [redacted] sindaco e [redacted] presi[redacted] Regione, [redacted] a presentarsi dimissionari. Aggiunge che debbono essere ristabiliti i rapporti tra la città e le istituzioni («*e* [redacted] *richiede una risposta molto elevata da parte della classe politica*»). Infine Cerrini ribatte sulla convocazione [redacted] Consiglio comunale.

L'on. Martinat (msi-dn) chiede le dimissioni immediate delle giunte e le elezioni anticipate. In un'interpellanza alla Camera afferma che si deve applicare l'art. 126 della Costituzione sullo scioglimento della giunta regionale. Chiede che l'indagine della magistratura sia allargata ai funzionari dell'Ufficio tecnico erariale e che si esamini la possibilità di denunciare il psi per associazione a delinquere: «*Come poteva il partito non sapere quel che facevano tanti suoi membri?*».

Per democrazia proletaria s'impongono le elezioni anticipate, preparate con un'ampia consultazione della popolazione. Secondo dp le «*cosiddette giunte di salute pubblica*» ripropongono il solito pasticcio all'italiana, cioè «*la complicità di tutti i partiti e discepolo* [redacted] *chiaro e definito*». E' necessario anche «*mettere fine* [redacted] *spartizione degli* [redacted] *le zone d'influenza partitiche, sempre più slegate ai bisogni* [redacted] *masse popolari,* [redacted] *po edilizio come in quello sanitario e dei trasporti*».

Il pdup afferma che la situazione di emergenza venutasi a creare in Comune e Regione può trovare soluzione nell'ambito delle forze di sinistra con «*un profondo rinnovamento dei programmi e degli uomini chiamati a gestirli, per affrontare l'emergenza morale e ridefinire i contenuti sui quali recuperare il rapporto con i cittadini e la partecipazione popolare alle scelte: «Ipotesi differenti, dilatorie o pasticciate, governi istituzionali o crisi al buio,* [redacted] *il netto rifiuto* [redacted] *pdup, tale da modificarne la collocazione politica nella maggioranza di sinistra*». Il partito ha programmato per il 18 marzo una manifestazione pubblica con il segretario nazionale Lucio Magri.

Gianni Bisio

Il dignitoso silenzio di [redacted] Cornelia torinese

Prima della bufera gli amici paragonavano Giovanna Biffi Gentili alla [redacted] madre [redacted] Gracchi - Ora è in disgrazia come i [redacted] gioielli

Giovanna Marciante Biffi Gentili, ex assessore alla cultura

Si schermiva amabilmente quando, prima della bufera giudiziaria, gli amici la presentavano in pubblico insieme con i due figli: «Ecco la Cornelia con i suoi gioielli», scherzavano rifacendosi per analogia alla [redacted] *dei Gracchi. Ora* [redacted] *Marciante Biffi Gentili, giovanile vedova d'un alto magistrato, ha i figli «gioielli» in carcere con le infamanti accuse che conosciamo.*

Se li è visti anche lei, sul teleschermo, uscire ammanettati dalla caserma dei carabinieri di Venaria, i polsi nei ceppi coperti da soprabiti. Quelle immagini le bruciano ancora, negli occhi, nella pelle, nel cuore. E' distrutta anche lei [redacted] *più* [redacted] *amici d'un tempo* [redacted] *volatilizzati. I Biffi Gentili,* [redacted] *li ha mai conosciuti?* [redacted] *che per questa donna colta, laica, discreta e affettuosa le non sono una novità.*

[redacted] chi è la «Cornelia torinese» degli Anni Ottanta? Quale ruolo ha [redacted] *folgorante carriera politica di Enzo e* [redacted] *Biffi Gentili?*

Sono in molti a ricordare ancora la [redacted] *fulminea entrata* [redacted] *politica cittadina (correvano i primi* [redacted] *Settanta)* [redacted] *Alessio, all'epoca astro nascente del partito repubblicano, la convince a iscriversi e a presentarsi candidata alle elezioni amministrative.* [redacted] *successo. Giovanna Biffi Gentili viene eletta consigliere comunale e poco dopo,* [redacted] *tra addirittura in giunta* [redacted] *Cultura. «Fu uno dei primi amministratori — ricordano ora alcuni colleghi* [redacted] *giunta — a battersi perché la cultura non venisse* [redacted] *derata una cenerentola, perché il* [redacted] *sero i finanziamenti». Una scelta d'avanguardia.*

Non le [redacted] *il coraggio,* [redacted] *sione, e lo dimostra quando accetta* [redacted] *presiedere un ospedale, il San Luigi, al termine* [redacted] *la sua breve esperienza in giunta. Non ha problemi economici (la famiglia, d'origine* [redacted] *gnola, ha cospicui «beni al sole») e* [redacted] *tempo di dedicarsi alla pubblica amministrazione, di frequentare i salotti della buona borghesia* [redacted] *subalpina e di seguire* [redacted] *madre scrupolosa i suoi gioielli, quell'Enzo e quel Nanni* [redacted] *ben presto «enfant prodiges» negli studi e nella professione.*

Ed è sempre lei ad avviarli alla politica, come un tempo li accompagnava per mano a scuola. Prima nel pri, poi — dopo un braccio di ferro con Giorgio La Malfa — nel psi. E' lei a introdurli negli [redacted] *che contano, a dare consigli, a spianare la strada. Quando s'accorge che i due ragazzi «rampanti» hanno imparato bene a volare con le proprie ali, li lascia, e si mette in disparte, discreta e soddisfatta. Per sé ritaglia* [redacted] *un angolo pubblico, una poltroncina nel Consiglio d'amministrazione del Teatro Regio. La musica classica, lirica in particolare, è una delle sue passioni.*

Vive questi [redacted] *anni con la serenità della donna e madre convinta di avere fatto il proprio dovere, composta* [redacted] *fronte agli allettamenti per i figli* [redacted] *«*[redacted]*», biondini e potenti, uno dei quali, Nanni, le ha regalato una splendida nipotina. Tanto composta* [redacted] *giorni* [redacted] *del* [redacted]*so per la «famiglia», quanto composta* [redacted] *silenzioso dolore di questi giorni.*

Guido J. Paglia

Come trascorrono le giornate i personaggi «eccellenti» arrestati per lo scandalo in Comune e Regione

Rinchiusi in caserme della cintura

Il vicesindaco Enzo Biffi Gentili è in camera di sicurezza nella stazione dei carabinieri di Caselle, il fratello Nanni in quella di Cantoira, Simonelli a Lanzo, Sciscione a Cirié, Artusi a Revelli nel carcere mandamentale di Pinerolo - Nessun libro, solo le riviste dell'Arma - serviti ristoranti vicini

La hanno rinchiusi in prigioni e cintura di Torino: il vicesindaco Enzo Biffi Gentili è in camera di sicurezza nella stazione dei carabinieri di Caselle, il Nanni in quella di Cantoira, Simonelli a Lanzo, Testa a Fiano, Sciscione a Cirié, Artusi e Revelli nel carcere mandamentale di Pinerolo. I politici arrestati vivono in queste il peso dell'isolamento, l'inferno del silenzio che dura 24 ore al giorno: nessun contatto con il mondo che oltre le quattro delle loro celle, nessun colloquio con i familiari, nessun incontro con gli avvocati difensori.

E nessun giornale se non le riviste quelle che pubblicano commemorazioni, menzioni, elenchi di operazioni da problemi pensionistici ri. E nessun libro se quelli dotazione alle biblioteche delle caserme e dei carceri: volumi lo pagine sono state sfogliate cento volte altri detenuti ingannare il lento scorrere di giorni senza notte.

Nelle camere sicurezza, l'unica luce rimane anche nelle del sonno; è una lampada incassata nel muro sopra la porta e protetta una Non abat-jours: i reclusi potrebbero qualche modo farsi male o propria vita. E per le stesse ragioni, nelle celle delle caserme dei carabinieri non ci sedie e suppellettili: l'arredamento è costituito unicamente da un tavolaccio a volte anmuro o al pavimento. A sera carabiniere apre la porta blindata e consegna ai prigionieri il «corredo» per la notte: materasso di gommapiuma alto 4 centimetri e due coperte. Nessun cuscino, neanche lenzuolo: proibito fumare.

Le voci sul comportamento di questi «segregati» parlano di uomini *«preoccupati, disponibili»*, persone *«che hanno mai avuto crisi di*

L'assessore regionale Claudio Simonelli arriva da Lanzo alla caserma dei Venaria dove è dei magistrati

forte o perso il controllo dei nervi». Enzo Biffi Gentili, nella camera di sicurezza dei carabinieri di passa la giornata leggendo *«come se niente fosse»*. A pranzo e a cena mangia i cibi che gli prepara il cuoco d'un ristorante vicino alla sede.

Sciscione, invece, a Cirié, i precetti della carabinieri per la modica spesa di 2500 + 3 mila lire a pasto. Le solite voci lo definiscono «scrievole», ma chi lo ha visto, ieri sera, mentre lo accompagnavano all'interrogatorio dei magistrati, parla *«distrutto e fisico di»*. Dal fondo sua disperazione ha saputo tirar fuori neppure la smorfia d'un invece, al vicesindaco sotto i lampi flash, come schiaffi.

Simonelli a Lanzo, misura passi lenti cella metri per 3. Sul tavolaccio c'è piccola pila di libri Si dice pilucchi appena gli vengono portati da una trattoria paese. Mantiene anche in questo *«privato assoluto»* quel self-control che, in anni vita pubblica, compagni di partito ed gli hanno visto perdere forse soltanto una volta: l'altra mattina nell'aula del Consiglio regionale piena di gente e di tensione quando, che parlava di sé, la voce è scivolata un paio di volte in singhiozzo.

«Sereni, tranquilli»: Artusi e Revelli, rinchiusi carcere Pinerolo, sono disegnati indiscrezioni con questi aggettivi. loro vita prigionieri scorre con ritmi diversi rispetto a quella degli altri politici coinvolti in questo *«affair»*: la loro posizione giuridica di già interrogati e, forse, la minor gravità dei reati contestati, li pone in una condizione relativamente privilegiata.

Sono in cella (qualcuno dice addirittura insieme) in compagnia di detenuti comuni. e il sabato, secondo le ferree disposizioni del regolamento, possono pacchi con biancheria e generi alimentari. Vietato comunque, loro qualsiasi incontro familiari e avvocati. Sono, però, informati di quanto avviene oltre il portone di vicolo Carceri 1: nelle piccole celle, infatti, arrivano i quotidiani e ci sono radio e televisione.

Artusi e Revelli, ogni giorno, usufruiscono, altri prigionieri. 6 ore d'aria nel cortile. Alla finestra della loro cella, come a quelle di tutte le altre in questo edificio più triste che tetro, ci sono vasi piccoli fiori po' stenti. **Renato**

Le api di Lama

operai non corre». Luciano Lama affermato nella riunione del consiglio generale della Cgil piemontese, riferendosi al terremoto giudiziario ai è abbattuto sulla giunta comunale e su quella regionale.

Il leader della Cgil ha detto: «In uno sciame di introfola una vespa ci pensano le api operaie ad allontanarla. Negli sciami umani è più facile che la vespa si mimetizzi. Quando la si scopre, bisogna eliminarla. Il fatto che ci fosse non può, però, cambiare il giudizio api».

Lama si è riferito all'immagine delle api per evocare un pericolo: «Dobbiamo stare attenti — ha — che non si diffonda la convinzione che, in pratica, c'è poca differenza tra amministrazioni centriste e quelle di sinistra. Questo è falso. ha pagare. La giustizia deve fare severamente il suo corso, tutto deve implicare giudizi che riguardano altre cose».

Il 31 marzo all'ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO

Gran giorno il 20 Marzo! Lancia sponsorizza il Gran Premio Costa Azzurra e anche tutte le altre in programma sono patrocinate dai Concessionari Lancia di Torino. Ricchi premi ai vincitori e un gran premio al più fortunato degli ospiti Lancia. Non mancare, puoi un modellino in oro della nuova Lancia Prisma del valore di oltre 3 milioni di lire.

Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco la scheda 3 Vantaggi che dà diritto a:
1 - ingresso gratis all'ippodromo di Vinovo in occasione della riunione del 20/3/1983;
2 - partecipazione al sorteggio della Lancia Prisma d'oro;
3 - sconto del 20% sul biglietto d'ingresso per tutte le riunioni della stagione (tessera Vinovo Lancia Club).

C. S.a.s. Via Ventimiglia, 166 - tel.
LANCAR S.p.A. C.so R. Margherita, 210 - tel. 011/75.16.66
LINCARAUTO & C. s.a.s. C.so P. Oddone, 88 - tel. 011/47.30.47
SAVEA S.r.l. C.so Francia, 353 - tel. 011/71.88.18
S.V.A.T. C.so Turati, 12 - tel.
VENCAR S.a.s. di MERLO & C. C.so Susa, 306 - tel.
RIVOLI

UNA PRISMA TUTTA D'ORO
Concession

Reazioni Alessandria e a per l'arresto di Claudio Simonelli e Luigi

«Ma il sindaco tenore di vita non era da guadagni facili»

alessandrini: «E' popolare, un uomo di Quando l'abbiamo visto manette siamo rimasti agomenti, parole»

telefonano da Alessandria:

Stupore, sgomento, anche incredulità: questi i sentimenti cui hanno reagito prima comunicazione giudiziaria, poi all'arresto di Claudio Simonelli, già assessore uno dei politici più preparati della provincia, con una popolarità indubbia anche al di fuori partito. *«Sono sereno* — aveva dichiarato Claudio Simonelli dopo il blitz della magistratura torinese, e l'ha ripetuto sabato, momento dell'arresto —; *ho la coscienza tranquilla»*. alessandrini, d'altra parte, l'hanno sempre un puro, un politico dalle mani pulite. Maggiore, quindi, la e l'incredulità notizia.

«E' difficile pensare a Simonelli coinvolto questo pasticciaccio — ripetono in molti —, *oltretutto il suo tenore di vita non mai stato tipico chi facili.*

Ma dopo l'arresto qualche dubbio ha cominciato a sfiorare alcuni strati dell'opinione pubblica.

«E' grave la decisione magistrati, qualcosa devono pure avere in mano» commenta qualche alessandrino, anche se maggioranza crede ancora in un Simonelli onesto, travolto dalla vicenda tangenti, ma innocente. Per questo non sono anche manifestazioni di solidarietà.

Nell'ambiente dei partiti c'è molta cautela, molto riserbo: di avere qualche più precisa. conoscere particolari che restano ancora incerti. *«Forse* — il dire — *il modo in cui è stata presentata può lasciare sconcertati, bisogna attendere prima di condannare»*. *«Credo nell'innocenza di Simonelli* — afferma l'on. Felice Borgoglio —, *mi risulta che abbia documenti che possono scagionarlo. Ogni accusa è basata sulle affermazioni di Zampini»*.

Massimo Locci, segretario dell'assessore regionale Simonelli

Claudio Simonelli, 48 anni, avvocato, membro del stato centrale Palermo, avuto carriera politica brillante e nel partito, in provinciale, era il capofila di quanti si riconoscono nella linea Craxi. Era destinato ad altri successi, per la prossima politiche si dava per certa la sua candidatura al Senato, nel collegio Casale-Tortona: per la sua popolarità — e suo favore votavano anche i non socialisti — l'elezione per scontata.

f. m.

La gente incredula con molta amarezza

La notizia sull'ex sindaco accolta fulmine a ciel sereno»: «Come può esserne coinvolto?»

Ci telefonano da Varallo Sesia:

La dell'arresto Gian Luigi Testa, l'assessore regionale al Bilancio e Programmazione implicato nello scandalo delle tangenti, è arrivata in Valsesia «come un fulmine a ciel sereno».

Dopo le perplessità dei giorni scorsi, l'elettorato che contribuito alla folgorante ascesa dell'ex di ha reagito scalpore alla manetta che gli inquirenti hanno fatto scattare ai polsi del rappresentante socialista.

A Borgosesia, Varallo e nei centri del comprensorio di cui Testa fu presidente nel 1977, la vicenda è al centro dell'attenzione. stenta a credere un uomo che aveva dimostrato tanta limpidezza e anche buone prove nell'amministrazione degli enti della zona posto invischiare in un intrigo quello sul quale magistratura indagando.

Per i partiti valligiani non hanno preso posizioni ufficiali. Di fronte al terremoto che ha fatto la più brillante della classe politica valsesiana, quasi tutti i segretari sezioni hanno preferito un formale riserbo.

La ha dato una valutazione «Per noi Testa è un avversario politico, non un nemico — Germano Cerutti, esponente radicale della — *speriamo che possa la sua estraneità ai fatti. Se avremisse ne trarremo al momento giusto le conseguenze, e con molta amarezza».*

Gli ambienti socialisti valsesiani a vercellesi sotto pressione. L'ex assessore regionale si era considerato il personaggio di punta del partito. alla sua figura si molti degli esponenti dei governi locali. «Se ha sbagliato, il giusto che paghi — afferma Maurizio Rofi, della sezione valsesiana — *in questo caso dovremo lavorare molto un'immagine. invece si trattasse di un errore cercheremo un politico che sino era stato per noi esempio».*

Echi di cronaca

Moquettes Tappezzerie scampoli
nel discesone della Fiaccola di via Duchessa Jolanda 3. Vendita a controvalore i nostri prezzi e le nostre assicurazioni.

Orientamento scolastico
Test percentilizzati, personalizzati per consigliare studenti 3ª media nella scelta della Scuola Superiore. Studio Psicopedag. corso Trapani 49, tel. 363.953

Messaggi urgenti

SOCIETA' di spedizioni internazionali e nazionali ricerca urgentemente per proprie sede di Torino personale da adibire alle mansioni di corriere di Telefonare 898.9082.

10.000.000 contanti in 3 anni cedo minimarket alimentari 70 mq con alloggio 5 locali. Milano interesse 250 mila. Telefonare 741.5035.

Vicinanze TORINO vendesi CASTELLO

composto da 4 appartamenti indipendenti e signorile con autentici mobili antichi, interamente ristrutturato., riscaldamento centralizzato, 36 stanze, 6 servizi, cassa custode, oratorio, giardino all'inglese interamente recintato di 10.000 mq con serra. LIBERO. Trattative riservate.
Tel. 011/734.869 - 21.282

AVVISO
CITTA' DI TORINO
— EDUCAZIONE

CENTRO TECNICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

A partire dal 14 marzo 1983 sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi modulari:
— Inglese tecnico - Durata: 100 ore
— Controlli e servomeccanismi - Durata: 200 ore
— Perfezionamento sui sistemi a microprocessori - Tecnologia del software, una tecnica innovativa. Il Forth - Durata: 60 ore
— Controllo qualità, affidabilità, - Prove ambientali - Durata: ore.

Per le modalità di ed informazioni, rivolgersi al Centro Tecnici - Via Ventimiglia - Torino, tel. 696.3101

L'ASSESSORE AL LAVORO
(Prof. Gianni Dellino)

Specchio dei tempi

Come dimostrare: la colpa della società - L'entusiasmo lo lascia tutto al TT - I visitatori toccano, meglio abbondare - Per i reduci un'associazione a Milano - Dopo la rivoluzione sono rimasti

Un lettore scrive:

«Voglio con questa mia rispondere a Luciana e Marina Guglielmini ("La Stampa" 11 marzo).

«Con quale diritto pretendono che venga ceduto agli anziani (che viaggiano gratis), alle donne (stato pari) e agli invalidi (ma quanti loro lo permanente)?

«Trattandosi genere di non usufruisco mezzi pubblici per motivi scolastici o di lavoro, e di conseguenza senza vincoli di orario, vedo la necessità salire sugli autobus nelle ore di punta.

«Questa società, con i suoi difetti, non l'abbiamo strada noi giovani che non cediamo il posto a sedere, ma individui con e intelligenti come loro, che fortunatamente (!?!) colmano con loro ignoranza le lacune nella nostra educazione pentiti e insegnanti».

G. Franco Abba

Un lettore ci scrive:

«La vistosa pubblicità "Il ti costa meno" è insolente e provocatoria, tenuto conto che — proprio in questi giorni — l'ennesima stangata .

«Come dell'ab- "Rete Urbana", colpito un aumento del 60% (prezzo quasi triplicato rispetto ad un anno fa, alla faccia qualsiasi raffronto con il tetto programmato di inflazione), non senta di condividere l'entusiasmo dell'interventista.

«Il dei passeggeri, certo, è aumentato, ma perché una massa ingente di individui viaggia pagando pochissimo, o addirittura nulla! Sembra abbiano 70 abbonamenti gratuiti; se la cosa è vera, tanti "portoghesi ufficiali" si può guardare più tollerante agli altri (pochi) portoghesi».

rag. Aldo Lamberti

Il soprintendente reggente per i Beni e storici del Piemonte ci scrive:

«In merito alle osservazioni del lettore, che ritiene esagerato il dei custodi dell'Armeria Torino in relazione alle sale studiate, il fornitoci alcune precisazioni.

«Nei mesi scorsi il numero dei custodi — di domenica — era superiore all'ordinario (che è di sei-sette unità) proprio perché; previsione maggiore afflusso di pubblico per le mostre connesse il 150° anniversario . Sabauda, integrato il personale in servizio altro pagato con fondi straordinari (quegli stessi che permettevano anche l'apertura pomeridiana feriale della e dell'Armeria, previsto nei musei statali ad ore sospesa per mancanza di fondi).

«Se talvolta capita che nel museo siano solo dieci visitatori, non implica questo che i custodi si possano ridurre al di di un poiché poco potrebbe arrivare (e di fatto spesso arriva) una comitiva di 100 per sorvegliare la quale dieci custodi non sono troppi.

«E' che molti oggetti sono in vetrine, ma anche vero che le più belle armature intere, i cavalli scolpiti e rivestiti di manto equino — forse unici al mondo — sono accessibili e spesso presi di mira da visitatori desiderosi toccare, che danneggiano e armature lavorate con arte e pretenziosamente . Anche per questo motivo il personale in solaio non può scendere sotto certi limiti.

dr.ssa Rosalba Tardito Amerio

Un lettore ci scrive Varallese:

«Su "Specchio tempi" marzo leggo che un lettore di Moncalieri chiede l'indirizzo di un'associazione reduci dalla Libia.

«Oltre a quella proposta dal lettore Carignano, sede a Roma, mi premuro segnalare l'indirizzo di associazione Milano, quindi più vicina Torino quella romana. E' l'A.N.R.A. (Associazione Nazionale Reduci Rimpatriati d'Africa) la cui presidenza nazionale ha sede in via Burigozzo n°4, 20122 Milano, tel. (02) 837.9659.

«L'efficientissima Anra, lodevolmente diretta, conta molti soci e pubblica un giornale mensile, sempre puntuale. Il interessato può dirigersi esso con fiducia».

dott. Gianni Rigaldo Viretti

Un lettore ci scrive:

«Sono l'amministratore del condominio di corso Vittorio Emanuele 71-69 e scrivo la presente anche a nome dei condomini da me amministrati.

«Voglio pubblicamente ringraziare l'assessore Rolando: dopo lunghi studi con vostissimi calcolatori elettronici ha varato la sua famosa "rivoluzione" con grande battage pubblicitario per poi riportare l'80% del modificato alla situazione precedente.

«Ma, e per questo lo ringrazio, ci ha lasciato uno "chicca" veramente elettorale: parlo dei capolinea degli autobus in corso Vittorio Emanuele 80, che regala ombra perenne ai negozi sotto i portici, stretti d'assedio, come sono da tre-quattro autobus alla volta; avvelenamento garantito agli inquilini del primo piano (dal tetto degli autobus direttamente agli alloggi); impossibilità garantita di godere del parcheggio antistante.

«Non è veramente tutto merito suo: anche gli sudati dai mezzi pubblici non disdegnano di abbandonare l'autobus in moto al centro della strada (allego un paio di foto a titolo dimostrativo).

«Mi chiedo: ma cosa hanno fatto in 10 mesi gli organi preposti al controllo?».

Giovanni Mannuzza

COMPRA PRIMA, COMPRA MEGLIO.
DAL 14 AL 19 MARZO SCONTO ECCEZIONALE DEL 15%
SCEGLI TRA IL NUOVO ASSORTIMENTO PANTALONI E CAMICIE PER UOMO, RAGAZZO E BAMBINO.
per l'abbigliamento e di
i capi con i colori i modelli più non parla della qualità dei tessuti: cotone, velluto, lino, jeans...
Fai in fretta. Su tutto il nuovo assortimento camicie c'è lo sconto del 15%.
Attenzione però: solo fino a questo sabato.
upim

ECONOMICI

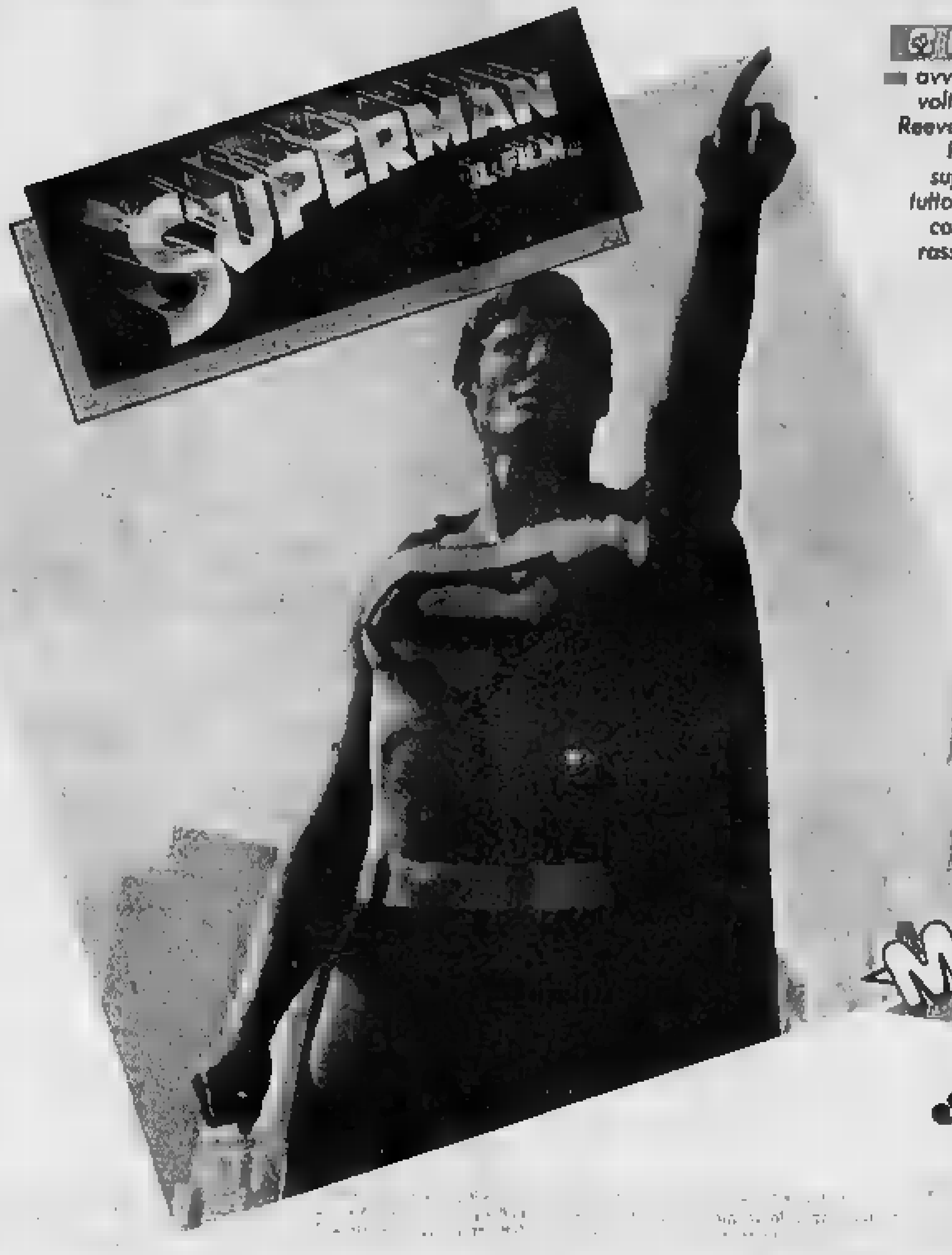
19 Vendita alloggi

FRONTER Spa libero adiacenze corso Dante 3 camere cucina servizi ingresso ampio terrazzo. L. 60 milioni. Tel. 669.7121.

[illegible]

QUESTA SERA ALLE 20.30 PER LA SERIE MARTEDI' SUPERSTAR

PRIMA ASSOLUTA IN TELEVISIONE



RETEQUATTRO presenta [redacted] avvenimento straordinario: per la prima volta in TV, Superman. Con Christopher Reeve, Marlon Brando [redacted] Gene Hackman. Regia di Richard Donner. Così, con il supereroe che ha [redacted] la fantasia di tutto il mondo, prosegue l'appuntamento con i Martedì Superstar, la più grande rassegna di film di successo che abbiate mai visto in TV.

Prossimamente vedrete:
Terremoto,
Animal house,
Taverna Paradiso,
Carrie lo sguardo di Satana,
L'inferno [redacted] cristallo,
Hair,
Il fantasma del palcoscenico,
Tutti insieme appassionatamente,
Kagemusha,
Nosferatu,
Frankenstein junior,
Guerre stellari
e tanti altri ancora.

OGNI MARTEDÌ ALLE 20.30

NATURALMENTE SU...
RETEQUATTRO

Piemonte TELESTUDIO • Lombardia RETEQUATTRO • Liguria T.V.S. • Veneto TVR • Trentino Alto Adige TVA TELEVISIONE DELLE ALPI • Friuli Venezia Giulia TELEBARBARA • Emilia Romagna [redacted]NA - TELEREGGIO • Toscana TELELIBERA FIRENZE • Umbria TELERADIO CENTRO ITALIA • Lazio RTI - LA UOMO TV • Abruzzi TCA • Marche TVP TELECOLOR • Campania TELEUROPA • Puglie ANTENNA SUD-TELESALENTO • Calabria RADIO TE[redacted]O • Sicilia ANTENNA SICILIA - TRM - VIDEOSIRACUSA • Sardegna LA VOCE SARDA

ROSTA

[illegible]

RUSTICI confinante zona Borgo ristrutturazione approvata 150 mq alloggio cedesi o vendo. Telefonare 653.560.

S. MAURO Torinese libero appartamento composto da: 2 camere cucina servizi cantina box auto. Grimaldi 811.3666.

S. PAOLO via Di Nanni spazioso luminoso 2 camere cucina ingresso bagno 32 milioni 500 mila disponibile. Gabetti 5787.

[illegible]

STUDIO CODONI vende Studio ingresso, living 2 camere tinello cucinino bagno libero subito. Telefonare 530.871.

TAIT A (Crocetta) libero salone 3 camere cucina ingresso bagno — anche adatto uso ufficio — da rinnovare a L. 73 milioni 700 mila. Tel. 506.681.

[illegible]

VENDITA PROMOZIONALE

da marzo ad aprile 1983 Impresa Peyla vende direttamente alloggi appena ultimati, diverse dimensioni, in palazzina di quattro piani, grande verde privato, giochi bambini, a

PREZZI BLOCCATI

da ottobre 1981, minimi acconti, mutui e lunghe rateazioni. Ufficio vendite via Fedelis 37/3. Feriali ore 9-18 sabato pomeriggio, festivi 9-12

CRESCENTINO (VC)

[redacted]ONO 0161 843.082

[illegible]

MARE' VENDE

piazza Maria Teresa libero e ristrutturato in palazzo d'epoca appartamento mq 160. Tel. 521.1301.

[illegible]

(continua)

Se state pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Perché guidare la Nuova A112 Junior significa guidare due automobili.
Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica auto piccola, economica, sobria, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti e l'estrema facilità di guida. E delle auto di cilindrata superiore la Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza, la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo con la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città.
È insieme avete un'auto "vera", la più macchina tra [redacted] concorrenti.
Per i materiali con cui è costruita, per la cura con cui è rifinita. Per la sua personalità che la fa sentire a proprio agio anche nelle occasioni più impegnative.
Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto. Al prezzo di una.

NUOVA A112 JUNIOR.

UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.

NUOVA A112. DUE AUTO IN UN'AUTO.

Distribuita dai Concessionari Lancia.

Muti ha diretto a Vienna «Rigoletto» in edizione critica con Renato Bruson e la Gruberova

Ecco Verdi, liberato dai suoi traditori

VIENNA — E così, la prima opera di Verdi in edizione critica. Il *Rigoletto* curato da Martin Chusid in un lavoro durato cinque anni, è arrivato in scena, è uscito dalle mani degli studiosi per entrare in quelle ben altrimenti impazienti del pubblico e degli uomini di teatro.

I patemi degli ultimi giorni, delle ultime ore, l'avvicendarsi dei tenori, l'indisposizione del soprano, la generica diffidenza che sempre accompagna i fatti nuovi, non hanno avuto ragione dell'impresa, condotta in porto con determinazione concorde dalla Chicago University Press e da Casa Ricordi.

Naturale poi, in certo senso, trovare sulla linea d'arrivo Riccardo Muti e Lorin Maazel (in quanto sovrintendente dell'Opera di Stato di Vienna), due nomi sempre al primo posto quando si tratta di approfondire un testo musicale, di riconsiderarne con coraggio l'aderenza al pensiero del compositore.

La cronaca della serata, a sipario appena abbassato, prende la mano su qualunque altra considerazione: sensibile nervosismo iniziale, in palpabile attesa, che poco alla volta decide successo positivo a trionfo finale, tanto più rilevante quanto il pubblico non era per nulla disposto a regalare qualcosa all'etichetta culturale, ma anzi stava col fucile spianato, come al Regio di Parma, ad attendere cantanti e direttore sui campi minati dello spettacolo all'aperto.

E' bastato ad esempio che da Franco Bonisolli (il Duca) non partisse il solito, e indebito, acuto alla fine di «*E' il sol dell'anima*» che il pubblico viennese esprimesse con i soliti buu la sua delusione; l'ostilità è rimasta poi circoscritta e appuntata al Bonisolli, ostilità quanto mai ingenerosa, stante il suo arruolamento all'ultimo minuto e quindi l'impossibilità a inserirsi nel contesto; anzi sangue freddo da trapezista ha affrontato la situazione con bravura, e sul piano umano del coraggio merita la nostra ammirazione più incondizionata.

Tuttavia, sul piano musicale, va detto che proprio il Duca di Bonisolli, oltre alla Maddalena di Robangia Yachmi, non all'altezza dell'occasione, sono state le uniche note stonate, o incerte, ma sempre in zona, che poco alla volta decise successo positivo a trionfo finale, tanto più rilevante quanto il pubblico non era per nulla disposto a regalare qualcosa all'etichetta culturale, ma anzi stava col fucile spianato, come al Regio di Parma, ad attendere cantanti e direttore sui campi minati dello spettacolo all'aperto.

E' bastato ad esempio che da Franco Bonisolli (il Duca) non partisse il solito, e indebito, acuto alla fine di «*E' il sol dell'anima*» che il pubblico viennese esprimesse con i soliti buu la sua delusione; l'ostilità è rimasta poi circoscritta e appuntata al Bonisolli, ostilità quanto mai ingenerosa, stante il suo arruolamento all'ultimo minuto e quindi l'impossibilità a inserirsi nel contesto; anzi sangue freddo da trapezista ha affrontato la situazione con bravura, e sul piano umano del coraggio merita la nostra ammirazione più incondizionata.

Tuttavia, sul piano musicale, va detto che proprio il Duca di Bonisolli, oltre alla Maddalena di Robangia Yachmi, non all'altezza dell'occasione, sono state le uniche note stonate, o incerte, ma sempre

Edita Gruberova: si interpretato Gilda entrando con ammirevole duttilità nel clima stilistico di questo

negative, coerenti nel tono dello spettacolo; il canto del Duca il fatto di leggerezza e ironia (Lauri Volpi cantava «*La donna è mobile*» seduto al tavolo, giocherellando con un mazzo di carte): fioriture, timbri passionali sono estranei alla parte. E tanto più, con Muti che guida in una mozartiana trasparenza di idee e di fraseggio, incisiva, sono state le uniche note stonate, o incerte, ma sempre in zona, che poco alla volta decise successo positivo a trionfo finale, tanto più rilevante quanto il pubblico non era per nulla disposto a regalare qualcosa all'etichetta culturale, ma anzi stava col fucile spianato, come al Regio di Parma, ad attendere cantanti e direttore sui campi minati dello spettacolo all'aperto.

E' bastato ad esempio che da Franco Bonisolli (il Duca) non partisse il solito, e indebito, acuto alla fine di «*E' il sol dell'anima*» che il pubblico viennese esprimesse con i soliti buu la sua delusione; l'ostilità è rimasta poi circoscritta e appuntata al Bonisolli, ostilità quanto mai ingenerosa, stante il suo arruolamento all'ultimo minuto e quindi l'impossibilità a inserirsi nel contesto; anzi sangue freddo da trapezista ha affrontato la situazione con bravura, e sul piano umano del coraggio merita la nostra ammirazione più incondizionata.

Tuttavia, sul piano musicale, va detto che proprio il Duca di Bonisolli, oltre alla Maddalena di Robangia Yachmi, non all'altezza dell'occasione, sono state le uniche note stonate, o incerte, ma sempre

sudori scapigliati o effetti dozzinali.

Da questa direzione è facile ritornare al problema del tipo; come suona questo *Rigoletto* in edizione critica rispetto a quello che corre da più di cento anni per i teatri di tutto il mondo? Tutto sommato, con più sorprese (in meglio) di quanto avevamo supposto.

Dopo poche battute del preludio, banda era di una leggiadra chiarezza di orchestrazione rispetto alle versioni correnti; e l'effetto (il stacco potrebbe quando anche l'orchestra d'archi, come «Don Giovanni», fosse collocata sul palco.

Le vere e proprie differenze di note si contano su una mano, parti vocali di Rigoletto («*Ah, no, è follia*», dopo «*Pari siamo*» ricondotto ad un canto piano senza squilli trionfali); numerosissime invece, e solo il confronto sulla nuova partitura ne darà conto, le differenze di accenti, di legatura di fraseggio in orchestra, di colorito, soprattutto.

Così, dalla sala, si doveva comprendere in due parole il risultato dell'edizione si potrebbe che restituisce a Giuseppe Verdi senza verismo, senza la registrazione di un gusto posteriore: certo, interpreti intelligenti hanno già da tempo imboccato questa via: diciamo però che ora l'edizione critica spiana a tutti la strada, è uno strumento esplicito e indispensabile di lavoro futuro.

Ammirevole la duttilità con cui Renato Bruson (Rigoletto) (Gilda) in questo stilistico: il primo mette a nudo la natura aristocratica dell'arte di Verdi, la seconda, pur in forma fisica non perfetta, ha toccato punte di commovente poesia: «Caro nome», che di solito si tollera come esempio di bianda melodicità, acquista con i portamenti belcantistici originali un rilievo musicale enorme.

Anche la regia di Sandro Sequi, le scene di Pantelis Dessyllas e i costumi di Giuseppe Crisolini Malatesta, arricchiti di preziosità figurative, erano ispirati con intelligente fedeltà a rendere manifeste le didascalie del libretto, lasciando alla musica tutto il suo campo d'azione nel dramma interiore.

Giorgio Pestelli

A Tv3 dodici grandi commedie

Glorioso Goldoni confinato alle 16

Si continua a sostenere che anche di pomeriggio la gente guarda la tv. Sarà così, ma si tratta in ogni caso di pubblico ristretto e particolare. E' la logica che si dice: nelle ore pomeridiane le masse sono fuori casa, al lavoro, e tra le persone che restano in casa non è che tutte abbiano il tempo, la voglia di mettersi in poltrona davanti al televisore; anzi, si presume che siano relativamente poche.

Comunque è giusto che la Rai si sia preoccupata di riempire qualche pomeriggio che una volta diventati domicilio delle tv private; ed è anche giusto che non si riempia soltanto di cartoni animati, repliche o di cineforzuglie. Però ci sia quando di pomeriggio, e quindi per una platea molto ridotta, viene piazzata un'iniziativa importante: come quella che va in onda oggi alle 16 (e continua per tutta la settimana scorsa), una rassegna dal titolo Goldoni in bianco e nero a cura di Maurizio Giammusso.

Sono dodici commedie di Goldoni che la Rai ha mandato in onda dal '54, cioè dai primordi, fino al '72, tutte in bianco e nero, qualcuna allestita in studio, altre riprese dal palcoscenico. E' un ciclo che ha un grosso valore storico, oltre che artistico, ovviamente. Qualcuno studioso dirà il suo rammarico per la mancanza di una documentazione diretta degli spettacoli goldoniani. Io parlo di attori ormai scomparsi o criticati, ma in realtà come recitavano? Da quando funziona la tv, alcuni documenti di questo tipo non esistono.

Si vada ad esempio, oggi, la commedia comunicativa, la finezza, l'intensità penetrante in chi sa fa l'aspetto di un interprete goldoniano come il bolognese Checco Rissone, un attore cui non si sa perché — forse perché restiamo sempre in — sono stati di regola affibbiati gli oggettivi di bonario, cordiale, toccante, simpatico, in altre parole superficiale, non adatto ad affrontare Goldoni in profondità e con gli adeguati strumenti culturali. Ripeto, lo si vede oggi e lo si rivede soprattutto in aprile, ne I rusteghi, e probabilmente certi giudizi sbrigativi, che si sono via via trasformati in luoghi comuni, avranno materia per essere modificati.

Ma oggi alle 16 e 15 quanti saranno gli spettatori? E quanti saranno per gli appuntamenti della settimana prossima, tra cui si nota una Bottega con un superlativo Rascel, Locandiera con una Valeria Moriconi e La famiglia dell'antiquario con Gianrico Tedeschi?

Su dodici rappresentazioni, a tre soltanto è stato concesso l'onore prima serata: Arlecchino servitore di due padroni, regia di Strehler, Il vero Marcello Moretti scomparso nel '63, ancora Strehler con Le baruffe chiozzotte (Volonghi-Gravina-Fanti), e Una delle ultime sere di carnovale con la regia di Luigi Squarzina. Ma si meritatamente questi tre spettacoli sono messi in evidenza se poi replicati in maggio, tutti gli altri immeritatamente restano puniti.

Ag

Il «1 aprile» del Tg3 Set

ROMA — Il processo è aperto e il tema è quello da «Tg3 Set» nel numero di stasera, alle terza rete tv, alle 20,30.

Obiettivo della trasmissione neo è quello di aprire il dibattito, ed anche le conclusioni del programma saranno illustrate nella più precisa possibile i termini della Interverranno nel dibattito, coordinato da Sergio De Luca, Leo Valiani e Giacomo Mancini.

I giovani registi, a Ravenna per una rassegna, hanno un taglio ai fondi

Dopo il ritorno dei democristiani il cinema tedesco mette il lutto?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RAVENNA — *Reinhard Hauff, riferendosi ai risultati delle politiche di una settimana fa che hanno riportato al governo i cristiano-democratici, si è definito «molto triste».*

Reinhard Hauff è uno dei registi del cosiddetto nuovo cinema tedesco, il più *fenomeno cinematografico europeo di questi anni* e all'esame di questo *fenomeno* la città di Ravenna, insieme con altri cinque Comuni emiliani, ha voluto dedicare una rassegna, curata da *Omar Pignatti*, per presentare una pattuglia di film, simi e tutti inediti in *Italia*, e sullo stesso fare il punto sulla situazione del cinema tedesco.

Dei molti registi presenti a Ravenna nelle giornate di venerdì, a Hauff, con i suoi quattro film, è il più rappresentato: Il coltello in il suo film più famoso, interpretato da Bruno Ganz, sta uscendo in questi giorni in varie città italiane.

Autore cinematografico ma anche proprietario di una piccola casa di produzione, sembra preoccupato per questo cambio politico.

Il timore che un governo più conservatore possa portare a un calo della produzione cinematografica, non sembra essere un timore remoto, anche se qui a Ravenna, tra i tedeschi presenti, è ritenuta più che di sconfitta. Spiega il regista Hans Noever: «Proprio perché teoricamente potremmo perdere quello che abbiamo conquistato, credo che in questo momento dopo un paio di anni di torpore siamo tutti più vigili, più svegli, più forti. No, non mi pare che qualcuno di noi sia disposto a lasciare uccidere la fantasia dalle ragioni del profitto».

Hauff vuole anche prendere in considerazione l'ipotesi che con una nuova legge democristiano-democratici possano quel sistema di aiuti economici che ha fatto del cinema tedesco il miglior cinema assistito del mondo. Assistito, non passivo, tiene a sottolineare Theo Hinz, fino a qualche giorno fa consigliere amministrativo della Film Ver Lagen, la più importante casa di produzione e distribuzione dei nuovi autori «e poi 60 milioni di l'anno non sono gran cosa per un cinema che in mano di 10 anni ha conquistato il 15% mercato nazionale, producendo esclusivamente opere culturali».

I possibili rischi, quindi, sono altrove: lentamente potrebbe cambiare i membri della commissioni che esaminano i progetti cinematografici e distribuiscono finanziamenti; lentamente potrebbe modificarsi l'orientamento dei spetta decidere se partecipare o meno alla coproduzione un'opera cinematografica; lentamente potrebbe instaurarsi negli autori stessi una forma di autocensura, complicanza, sotterfugio difficile da controllare.

«Ma tutto questo è assai improbabile che avvenga contemporaneamente — sostiene *Ulrich Gregor*, critico cinematografico, animatore di cineclub, tra gli organizzatori del Festival di Berlino — sono talmente tante le lagne di lamentazione che transemente non vedo come questi canali potrebbero tutti insieme. questa sarà l'occasione per gli autori, solitamente restii ad essere attivamente presenti nelle commissioni che stanziano i finanziamenti, per loro direttamente quando darli e a chi darli».

Un punto interrogativo, è costituito dai registi più giovani; quelli che sono arrivati al cinema dalle scuole di Monaco, di Berlino, di Amburgo, trovando bella e pronta questa struttura protettiva per la quale gli altri hanno dovuto lottare a lungo: al cinema come coscienza civile del Paese preferiscono il cinema come sperimentazione spettacolare; è vicino che saranno oppure un rifiuto ad eventuali e sofisticate forme di pressione? Reinhard Hauff scuote le spalle: «Oggi nel nostro cinema c'è una grande di tendenze e questa è una prova di vitalità, non di debolezza».

Simonetta Robiony

Bruno Ganz è lo straordinario interprete de «Il coltello in testa», il solo film del regista tedesco Hauff che sia riuscito ad avere una programmazione in Italia. Proprio in questi giorni Ganz sta facendo il giro nel nostro Paese per accompagnarne l'uscita in alcune grandi città. Ne «Il coltello in testa», il film più atteso della rassegna di Ravenna, Hauff affronta temi cari al cinema tedesco quali lo smarrimento di identità, la perdita della memoria storica, il terrorismo. Ganz sarà stasera a Milano, al Pierlombardo, in un unico «recital» che comprende brani «Hyperion» e dell'«Empedocle» di Hölderlin

Ma Olmi ha detto no - Qualche speranza per Gregoretti (pci)

Grande offensivo della dc per la Biennale-cinema

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Ho detto: grazie, non perché non considero adatto*». Così Ermanno Olmi. L'autore de *L'albero degli zoccoli* e di *Camminacammina* è infatti la prima persona cui, appena nominato, il nuovo presidente della Biennale di Roma, Paolo ha chiesto di assumere la direzione della Mostra del cinema. Ma lo farà i miei film — dice il regista —. *In ogni caso, credo un buon Quello Mostra è un modo in cui sogna essere preparati ad affrontare anche vertici politici, a trattare con i partiti... Io non ho un temperamento abbastanza accomodante, non ho alcuna sapienza diplomatica: potrebbe pure capitarmi di mandare a quel paese».*

L'offerta fa pensare che il presidente della Biennale desiderasse come nuovo direttore della Mostra del cinema un autore internazionalmente famoso, una personalità di richiamo. Se non l'unico, Olmi uno pochissimi registi aver requisiti. Molto più numerosi gli autori prestigiosi culturale comunista: tra questi, risultava infondata la candidatura di Gillo Pontecorvo, alcune voci danno come possibile candidato Ugo Gregoretti. «*Se queste voci venissero confermate, la direzione della Mostra la lascerei molto volentieri* — dice Gregoretti —. *Venezia-cinema è un mito che porio dall'adolescenza: ricordo che da ragazzo, per andare ai festival, persino scippai a mio padre una giacca bianca da smoking. fu per amore che nel Sessantotto facemmo la nostra bravata contestativa, per fiducia nella Mostra, perché la volevamo migliore».*

Ma sembra più probabile che la Mostra del cinema vada a un direttore di area cattolica, anche se il modesto stipendio sinora inerente alla carica (meno milione e mezzo al mese, comprendente ogni spesa di soggiorno a sempre più difficile trovare candidati economicamente in grado di accettare.

I nomi più : Gian Luigi Rondi, direttore Mostra in questi anni 1971 e 1972, precedenti la riforma dello statuto dell'epoca fascista, che videro la secessione della «Giornata del italiano», attualmente direttore degli Incontri Sorrento e del Premio Rene Clair, presidente Premi Darià di Donatella, critico cinematografico de *Il Tempo*; Paolo Valmarana, alto dirigente della Rai, capo della struttura di produzione e pre- di film e telefilm della prima rete televisiva, molte volte componente le commissioni di selezione della Mostra del cinema, critico cinematografico de *Il Popolo*: Gianfranco Bettetini, docente universitario, semiologo, soggettista, ex regista televisivo; Giuseppe Cereda, direttore programmazione cinematografica della prima rete televisiva della Rai.

Arrivano i nostri (sbadigli)

Arrivano i miei di — Palermo, con Nini Salerno, Roma. Diego Abatantuono. Commedia a colori, Italia 1983. Cinema Cri

Frutto (acerbo) di distrattola improvvisazione Arrivano i miei è un filmetto cui l'inconsistenza della e l'approssimazione della sceneggiatura sono allo stesso livello della dilettantesca regia. Stupisce che ad orollare tanta inettitudine sia un uomo di cinema dalla lunga esperienza come Franco Cristaldi che firma, con Nicola Carraro, la produzione.

responsabilità della sua già a dal copione è di Nini Salerno che, unfortunato dal successo ottenuto come uno dei Gatti di Vicolo Miracoli, si è illuso, mettendosi in proprio, di ritrovare, anche come protagonista, i consensi ottenuti in équipe.

La storiella si sviluppa sull'insidioso terreno del «film to per meglio dire tormento), e mostra una coppietta sposata (Nini Salerno e Sydne Rome) tra cui s'inserisce un cantante spagnolo (Abatantuono) che circuisce la donna preponendosi di strappare all'affliggente marito.

Affollato da inutili macchiette accessorie, il raccontino è senza fondamento: gira a vuoto mentre gli interpreti, tanto strampalate divagazioni, non riescono a far ridere e nemmeno a suscitare un minimo d'interesse attorno ai fatti loro.

a. v.

FRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Il volo di Superman

Per la serie dei «Superfilm» di Rete 4 va in onda il fantascientifico «Superman» (1978) di Richard Donner. L'eroe volante è Christopher Reeve (lo stesso interprete di «Monsignore»); nel «cast» figurano Gene Hackman, Margot Kidder, Terence Stamp, Trevor Howard, Glenn Ford; e perfino Marlon Brando, che se la sbriga in cinque minuti nella parte del padre.

L'autore del soggetto, Mario Puzo, romanziere conosciuto per «Il padrino», ha recuperato il personaggio dei fumetti Anni 30-40 e il film, contestatissimo, vale soprattutto per i trucchi e i mezzi tecnici assolutamente perfetti. Si parte dalla distruzione del pianeta Krypton e superstite è un superbambinello di straordinari Stati Uniti e viene allevato in Diventa Superman, una specie di paladino volante contro le ingiustizie e i criminali, ma che terrà celati i suoi poteri sovrumani.

Su Italia 1, mafia a Palermo con «Un uomo in ginocchio» di Damiani: un barista ex ladro d'auto finisce per errori nella lista ; interpreti Giuliana Cesana, Michele Placido, Eleonora Giorgi, Rete 2: Alberto Sordi alla ribalta, affiancato da Claudia Cardinale, in «Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata» (1977) di Zampa.

Alle televisioni

Alla radio

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,35; 0,05
12,30 Doc: I misteri nascosti, prima puntata
13 — Cronache italiane - Che tempo fa
14 — Lettere al Tg1, la redazione risponde
14,40 Concerto di Ron e della Pfm
15,30 Doc: Gli strumenti musicali: «L'organo»
16 — Acquaviva Cloflenna: Tirreno-Adriatica, 4ª tappa: Pagliata - Acquaviva Picena - Oggi al Parlamento
17,05 Direttissima con la tua antenna
17,10 Remi (12ª ep.): «Sono il della compagnia»
18 — L'amico Gipsy, regia di Allan Eastman: «La avventure di Willy e Kathy»
18,30 Spazioliberi: I programmi dell'accesso. Istituto «Regina Elena» per lo studio e la cura dei tumori: «Quali rischi per il patrimonio»
18,50 Ecco qua: resta con Stanlio e Ollio
19 — Nella sera, tabl, personi e personaggi
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Gladiatori, appuntamento del martedì con il gioco quiz
21,45 Mister Fantasy, musiche da vedere
22,45 Squadra speciale Most Wanted
23,35 Doc: L'università in Europa: insegnamento e ricerca: «Inghilterra»
0,10 Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,20; 23,30
13,30 Meridiana, a cura di Enzo Balboni, «Ieri giovani»
13,30 Doc: Lo sviluppo dell'intelligenza
14-18 Tandem: programma in diretta
14,05 Playtime, sfida tra ragazzi di Roma e Torino - Derbymen
14,45 In studio - E' troppo strano, spettacolo di curiosità
15,30 Videogames - Doraemon
16 — Doc: Follow me, corso di lingua inglese
16,30 Pianeta, programmi da tutto il mondo
17,35 Dall
17,40 Controluce, teatro e musica
18,40 Tg2 Sportsera
18,50 Stanley e Hutch: «Il telefilm - Previsioni del tempo
20,30 Bello, onesto, emigrato Australia... (1972) film di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Riccardo Garrone
22,30 Appuntamento al cinema, a dell'Anicagia
22,40 Il pianeta Totò. Brani dal film: «Il coraggio». «Che fine ha fatto Totò baby». «Gli onorevoli», «Totò diabolicus», «Totò truffa», «Totò sulla Luna»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,15
18,15 Goldoni in bianco e nero, 12 commedie scelte e presentate da Maurizio Giammusso: «Chi la l'aspetti ossia chiassetti del carnevale». Interpreti: Checco Rissoglio, Carlo Micheluzzi, Luisa Rossaggio (1956)
18,25 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica. Presenta Stefano Bani
19,30 Tv3 Regioni, cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
20,05 Doc: Geografia oggi: «Depositi glaciali»
20,30 Tg3 set: Il processo 7 sfide
21,30 Concerto del martedì, dal teatro Malibran di Venezia. Dedicato a Maria Malibran, soprano Joan Sutherland, pianista Richard Bonynge
22,50 Pozzi Bellini a Valle Giulia. Documentario «Il premio delle mostre» girato nel 1939 al Santuario della Santissima Trinità

«Il pianeta Totò», 21ª puntata sulla Rete 2, ore 22,40

Italia 1

10,05 Testimone d'accusa, film di Billy Wilder con Tyrone Power
12 — Phyllis, telefilm
14 — Gli emigranti
14,45 Non stuzzicate la zanzara film
16 — La casa nella prateria - Febbre d'amore - Phyllis
20,30 Frenzy film di Hitchcock
23,50 Questo è Hollywood «Donne emancipate»

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30
14 — Telescuola
18,05 Per i bambini
18,15 Per i ragazzi
18,50 Vivai
19,25 Il cavallo della signora Padget
19,55 Il Ragionale
20,40 Il matrimonio di Caterina telefilm di Comencini con Stefania Sandrelli, Anh
21,45 Orizzonti
22,40 Qui Berna

Canale 5

9,20 Le tentazioni signor Smith film
12 — Tutti a casa telefilm
12,30 Sto giocando a premi
14,30 Amare destino film
17 — Ralphsupermaxieroe - Il mio amico Arnold - L'albero delle mele - Barretta - Dallas, telefilm
21,25 Come perdere una moglie e trovare un'amante film con Johnny Dorelli
23,30 Bene
0,30 Operazione Cicero film con J. Mason

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30; 22,45
15,30 Cenere sparto
16,40 Pallanuoto, campionato jugoslavo
17,30 La scuola: la storia della scienza
18 — Cittie te
19 — Orizzonti
20,30 Maib; film con Gioia Maria Scola
22,30 Vetrine vacanze
23 — Berlino documentario del ciclo della serie: La città

Rete quattro

10,20 L'avventuriero di Re Artù film
11,55 Special Branch - Mi benedica padre - Marina - Cimarda de Pedra, telefilm
14,45 Il paese dei campanelli film con Sophia Loren
Star Trek
19,30 Vegas telefilm
20,30 Superman film di Richard Donner, con Christopher Reeve, M. Brando
23,30 Vietnam - 16.000 giorni di guerra

Montecarlo

Telegiornale: 18,15; 23
16 — Insieme, con Dino
16,50 Così per gioco
17,25 Cartoni animati
18,25 Billy il bugiardo
18,50 Shopping
19,30 Gli affari sono affari
20 — Victoria Hospital
20,30 Peeling
21,30 L'uomo di Hong Kong film con Jean Paul Belmondo, Ursula Andress. Regia: Philippe de Broche

Eurotv

10,15 Il gurlo
12,15 Penelope, telefilm
13,10 Penelope, telefilm
13,45 Cuore selvaggio
14,10 Love style, telefilm
14,30 I ma film con Mario
17,15
18 —
Bingoo musicale premi
0,05 Il bello rosa film con Delilah Lavi

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
10,30 Rabbia di
12 — Love Boat, telefilm
14 — Anche i ricchi piangono
16,30 Il cerchio di sangue, film
18,30 Anche i ricchi piangono
20 — Circo delle 20 con Walter Chiari
20,30 Il Tigre western
23,20 Una questione d'onore film di Luigi Zampa

RADIOUNO

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,35; 8,35; 9,30; 11,30; 12,30; 13,35; 15,30; 17,30; 18,30; 19,35; 22,30.
6 - 6,06, 6,35, 7,55 I giorni; 7 Bollettino del mare; 8,40 La fiaba - Discoparlante; 8,50 L'arte che ora; 10,30, 11,32 Radiouno 3131; 12,48 Effetto musica; 13 I demoni di Dostoevskij; 17,32 Le ore della musica; 20,50 Nessun dorma...; 21,30 Viaggio verso la notte; 22,56 Panorama parlamentare. 23,56 3131.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 - 6,06, 6,35, 7,55 I giorni; 7 Bollettino del mare; 8,45 La fiaba - Discoparlante; 8,50 L'arte che ora; 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,48 Effetto musica; 13 I demoni di Dostoevskij; 17,32 Le ore della musica; 20,50 Nessun dorma...; 21,30 Viaggio verso la notte; 22,56 Panorama parlamentare. 23,56 3131.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,30; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6 Preludio, 6,55, 8,30, 11 Concerto del mattino; 10 «Ora D» Delphi in diretta radiofonica alle donne; 12 Pomeriggio musicale; 16,30 Un certo discorso; 17,30 Spaziouno; 21,00 Dame a Versailles; 23 Il jazz.

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Io Chiara e lo scuro, Francesco Nuti, Giuliana De Sio, regia Maurizio Ponzi. Or.: 16.50, 18, 20.10, 22.20.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147). Yol e L.s (Palma d'oro al Festival di Cannes) (drammatico). Ap. 15.30. Fem. 15.40, 18.40, 20.40, 22.40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190). [illegible] Or.: 16.10, 17.45, 19.20, 20.50, 22.30. L. 4500.
ASTOR (via Vioti 8, tel. 518.518). Saranno famosi di Alan Parker (musicale avventura). Or. 16.40, 19.30, 22.10.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714). Chiuso per lavori.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605). La spada di Hok, Jack Palance, Annette Crosbie, John Perry (avventuroso). Ap. 16.30. Fem. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110). Ti ricordi di Dolly Bell? di E. Kusturica con S. Serhat (Leone d'oro Venezia - Premio Agis-BNL). Col. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 4000.
CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.05). Anthony Hopkins, Sydne Rome, [illegible]. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30. L. 4500.
DORIA (via Garibaldi 8, tel. 542.422). Ufficiale e gentiluomo, Richard Gere, Debra Winger (commedia). Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30.
EXCELSIOR (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.782). Querelle de Brest di R. W. Fassbinder con Jeanne Moreau, Franco Nero, B. Davis. Colori [redacted]. Orario: 16.30, 18.30, 20.50, 22.30. L. 4500.

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.813). Chiuso per lavori.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.323). [illegible] Orario: 14.40, 16.40, 20.40, 22.30. L. 4500.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100). Un sogno lungo un giorno di F. Coppola, con F. Forrest, N. Kinski, T. Garr. Fotografia di V. Storaro (commedia spettacolare versione stereofonica). Ap. 16. Fem. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 4500.
MAPPEI (via Principe Tommaso 5, tel. 663.354). Dolce pecoralo (hard trionfo), col. Vm. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30. Ingresso 4500.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70). Rapporto a tre (filmato originale americano). Colori. Vm. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30. 4000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650). Il ritorno, l'arbitro, il calciatore, con Alvaro Vitali, Pippo Franco, Carmen Russo. Col. Non vm. Or. 15, 16.50, 18.45, 20.30, 22.30.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448). Il bel matrimonio di Eric Rohmer, con Béatrice Romand, André Dussollier (Commedia). Ap. 15.15; fine 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ORFEO (piazza Carina, tel. 836.87.01). Le superbeccas di Julia, J. Laine, G. Roberts. Vm. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. Ingresso L. 4000.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.661). Chiuso per restauri.
REGINA [redacted] Regina Margherita 123, tel. 530.905). [illegible] Vm. 18. Ap. 10. ult. 22.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). [illegible] con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, regia Massimo Troisi (comico). Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 4500.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Davis, J. Moreau. Techn. Vm. 18. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521). [illegible] di Alan Parker, con Albert Finney, Diane Keaton, [illegible] Or. 18.10, 20.20 [redacted]
TORINO (via Bezzi 9, tel. 530.363). Chiuso per lavori.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799). Tu mi turbi, Roberto Benigni, Olimpia Carlisi (divertente). Or.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via [redacted] 297.197). Chiuso in attesa di [illegible] dalla Commissione Provinciale di vigilanza.
ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671). Monsignore, regia Frank Perry, con Christopher Reeve, Genevieve Bujold, Adolfo Celi. Vm. 14. Ingr. 3000, Agis 2000. Ap. 20, ult. 22.30.
FARO (via Po 30, tel. 832.214). Film in lingua inglese [illegible] Ingresso riservato ai soci. Ap. 16.15. Fem. 16.30, 19, 21.30.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 377.057). Chiuso.
LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.781). [redacted] Non vm. Orario: 16.05, 18.10, 20.15, 22.20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603). In viaggio con papà, A. Sordi, C. Verdone (divertente). Or.: 20.30, 22.30.
MAREMMO (v. Montebello 8, tel. 876.081). Star Trek II, l'ira di Khan, William Shatner (fantascienza). Or. 20.30, 22.30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256). [illegible] Vm. 18. Ap. 10. ult. 22.30.
NOVA BLUE (via B. Dorato 40, tel. 487.746). Chiuso per restauri.
SELENE (corso Belgio 83, tel. 874.171). Schiava porno del [illegible] Vm. 18. Ap. 15. Ult. ore 22.
S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.537). Easy rider (Libertà e paura), Jack Nicholson, Peter Fonda. Techn. Vm. 14. Ore 20.30, 22.30.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17). Chiuso per lavori.
VITTORIO [redacted] (piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 871.947). Porno profumo. Vm. 18. Ap. 14.30. Ult. 22.30. L. 3500.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Secore 18, tel. 511.293). Il punto profumo di [illegible]. Vm. 18. Orario 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30.
CONTINENTAL (via Forze 346, tel. [redacted]). Chiuso per riposo.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580). «Rassegna film sportivo organizzata dal Quartiere». Unica spett. ore 21. Ingresso L. 500.
JOLLY (via Verzengo 130, tel. 260.181). Chiuso per riposo.
NUOVO ODEON (via Vercelli 8, tel. 749.73.52). Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono. Musiche [illegible] dynamic system. Ap. 20, ult. 22.20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Jean Grémillon: [illegible] ore 18.30; [illegible] ore 20.30. [illegible] ore 22.40.
[redacted] (via Cavour 7, tel. 516.049). Dalle 14 alle 24, per la rassegna «Pornografia e cinema», in prima [redacted] (sottotitoli in lingua originale) e [illegible]. Ingresso soci.
CINECLUB (via Cavalese 15, tel. 431.667). Dalle 14.30 alle 24 continuato Camping [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO [redacted] 46, tel. 587.719). Convoy [redacted] d'asfalto, K. Kristofferson. Ap. 17.30.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 67, tel. 379.04.77). Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino di U. Edel, musiche di D. Bowie, ore 20, 22.30.
VALDOCCO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125). Solo grandi film: 1941 allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi. Ore 20.10, 22.30.

ZONA FRANCIA

BELFIORE (corso Tassoni 3, tel. 749.36.63). American graffiti n. 1 di G. Lucas, con Richard Dreyfuss.
ZETA d'Essai (via Cibrario 66, tel. 749.20.07). Il matrimonio di Maria Braun, di R. W. Fassbinder, con H. Schygulla. Ore 20.10, 22.30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. [redacted]

MAJOR (largo G. Cosmo [illegible], tel. 297.070). L'orgia dell'anno. Vm. 14. Ap. 15. Ult. 22.30.

FUORI [redacted]

BORGARO
ROYAL: [illegible] V. 14.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un mercoledì da leoni. Non vist.
CHIVASSO
POLITEAMA: [redacted]
CIRIE'
ITALIA: Chiuso per lavori.
NUOVO: Chiuso per lavori.
MONTANARO
VITTORIA: La porta infernale.
MICHELINO
SUPERGA: Christine [illegible] V. 18.
[redacted]
HOLLYWOOD: [illegible]
ITALIA: [illegible]
RITZ: Cinque giorni un'estate.
S. SICARIO
S. SICARIO: Tre per un delitto.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il postino suona [redacted] due volte. V. 14.
VALPERGA
ARENA: [illegible]
VENARIA
SUPERCINEMA: riposo.
DANTE: riposo.

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 21 Unione Culturale e Cultura (L'età classica): «Il pianoforte e le sue potenzialità rivoluzionarie», a cura di Piero Rattalino. Seguirà concerto del duo pianistico M. Conestà, O. Sasneri. Musiche di Beethoven, Clementi, Mozart. Concerto in collaborazione con l'Associazione Rey Neelit. Ingresso libero.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani ore 20.30 «prima» Teatro Regionale Toscano presenta Corto Maltese di Hugo Pratt. Prevendita Adua, ore 17-19.30, tel. 274.32.78 e via Roma 48, ore 9-19, tel. 544.562 - 586.246.

TEATRO REGIO - AL TEATRO GIANDUJA: riposo.
[redacted] CLUB (tel. [redacted]): da [illegible] cabaret di Gipo Farassino.
SABA - Incontri di danza contemporanea: riposo. Domani ore 21 il «Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter» diretto da Anna Sagna in Babo, musiche di Cage, Kraftwerk, Anderson. Telefono 650.552 - 683.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE: riposo. Da giovedì 17 la Gran Compagnia di Barcellona presenta Amerindia y [illegible] de Don Juan di Tenorio. Spett. in abb. Tel. 556.248.
UNIONE MUSICALE - TEATRO COLOSSEO (v. M. Cristina 71): ore 21 (per «31») Teatro Centrale dei Burattini di Mosca, Serghej Obraszov. Direttore: Don Giovanni '83. Segr. in p. Castello 29, tel. 548.523 e dalle 20 al Teatro Colosseo.

NUOVO: dal 2-3 al 8-4 Polonius, Mosca, film e [illegible] presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.

[redacted]
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio.
LA PERLA: ore 15.30-21 danze.
TROCADERO: 21 La Nuova Brunna.
[redacted] - [redacted] Bar (Orbas. 1, 600.5642): al piano N. Thomas-Valerio.
IL QUADRATO (Ornato, 8, tel. 873.573).
SHAKER - PIANO BAR (via C. Balbis 3, tel. 532.482): Bernard Thomas, Krystyna. Renzo Galano.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO: [redacted] Giorgio d'Almeida.
ARTE ANTICA (L') (via Vona 6, Torino, tel. 619.834 - 549.041): Verselinge - La Toscana verticale.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.864): Collezione Maestri 900: Armone, Buscaglione, C. Ghidazzi, Lupo, Maggi, M. Nerli, C. [illegible].
ARTECENTRO-QUAGLINO: Guasone, Camburzano, Maltem.
ARTE CLUB (Bertolotti 3, tel. 543.364): Bassot, Da Milano, Dossola, De Agogna, Quaglino.
[redacted] (via [redacted] 30). [redacted] Antico Arredamento.
BOCONESTUDIO (via Mazzini 25, 1° piano): Paolo Ambrosio. Viaggio esterno (al pianeta in viaggio) oggi ore 18-22.
CORNO BLU - Giannelli: La figura-tela.
DAVICO: André Bertrand.
DORIA: pers. Guglielmo Scaltr. [illegible] dalle ore 18.
EMMELUE (Umberto 10): A. Mortero.
IL SEGNO - Libreria - Galleria (c. Duca Abruzzi 12): Mostra [illegible] 11 marzo - 8 aprile.
L'ARIETE - Cinema: Maestri 900 perrenne.
LA 15: Grafica da Anasi a Vasarely.
LA ROCCA: Mostra [illegible]
MARGHERITA (via Arsenale 36 bis) - [illegible] oggetto: Ben, Gammelli, Tunnolo, Zalone.
[redacted] ARTISTICO [redacted] Paris. Rimole La Mora 15.30 - 19.30.
PROMOTRICE S.A. (Incontri del Sole): Orario 10-12, 16-19.
ROSANNA ARTE (877.367): S. Chiarotto.
S. MORO: A. Carosi - C. Pruett.
3 A (M. Vittoria 19): Xavier De Maestre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Enrico Reycend, [illegible].
CAVOUR - [illegible]

CITTADELLA (Benda 31): ore 18 inaugurazione Bruno Poiler.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lenjik.
FOGLIATO (Mazzini 9): 900 piemontese.
GISSI (p. Solferino 2): I Maestri nel disegni, acquerelli, [illegible].
LA BUSSOLA (Po 9): Claudio Bonsini.
LA DICOTRA - Art: Oksana Mazzone.
LE [redacted] Paolo Frisiano.
NARCISO: I 8 al Tempo (Boswell, Chealis, Galante, Lino, Manuel Peducci).
PIRRA (Corso 32 - tel. 877.344): Emmanuel Sorin.
SANT'AGOSTINO (538.563): Casorati, Carena, De Pisis, Funi, Guidi, Maccari, Morandi, Sironi, Tosi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Ricordi di Ingrid Bergman» (1915-1982). Alle 15.30 e 21 La leggenda della 8ª infinita di M. Robson, con I. Bergman, C. Jurgens (GB, Uno 1958 - Colori - Min. 150).

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30. [redacted] 8.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-18; domenica 9.30-12, 15-18, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 10-12.30, 15-17.30, chiuso lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per restauro e riordino delle raccolte.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: lunedì e festivi 9-12, 14.30-18.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-12 - 15-18. Festivo 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] **DELLA** [redacted] **DNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12.30, 14.30-18.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30; sabato e domenica 9-17.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19, domenica 9-13; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): febbraio e marzo chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE «G. BOSCO» (viale Thovez 37): domenica 9-12.
L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità ogni 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, ogni 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
DAGLI DEI ANTICHI AGLI ANNI VENTI: COLLEZIONI DI RICCARDO GUALINO (Palazzo Madama - Galleria Sabauda): fino al 31 marzo. Palazzo Madama: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Galleria Sabauda: feriali 9-14.
DISEGNI DI REMBRANDT E DELLA SUA SCUOLA (Biblioteca Reale, piazza Castello 191): fino al 25 febbraio. Lunedì 9-13.
GLI EX VOTO DELLA CONSOLATA (Santuario della Consolata): fino al 27 febbraio 9-13, 15-19, lunedì chiuso.
ICONOGRAFIA E COLLEZIONISMO SABAUDO (Palazzo Reale, piazza Castello): aperta su appuntamento per le scuole fino al 30 marzo, il lunedì chiuso 9-14.
CREPEREIA TRYPHAENA (Palazzo Madama): fino ad aprile, feriali 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso.

ASTOR
Voglia di vivere
Voglia di diventare GRANDI

Teatro COLOSSEO Torino
giovedì 17 marzo ore 21,15
GRP TV e RADIO
BIRRERIA PETRARCA
[redacted]
ALICE
Prevendita cassa Colosseo t. 651034
Birreria Petrarca t. 651347
Cassetto F.lli Sella - Piazza Castello

Teatro COLOSSEO Torino
GrP tv presenta GrP radio
PUPO
unico concerto
Sabato 19 marzo ore 21,15
Pren. cassa Teatro ore 10-12, 15-19
Via M. Cristina, 71 - To - Tel. 651.034

Regione Assessorato alla Cultura — Teatro Nuovo Torino
«IL GIOCO DEI FILI»
4ª rassegna internazionale
Marionette e Musica
15 e 16 marzo - ore 21
al Teatro Colosseo
Teatro Centrale dei Burattini di Mosca
diretto da
SERGHEJ OBRASZOV
«Don Giovanni 83»
in collaborazione con
UNIONE [redacted]
martedì per «33» mercoledì «31»
Informazioni [redacted] 54.45.22

Trocadero
Serata dell'amicizia
LA NUOVA [redacted]

ADUA/igruppo
Corso Giulio Cesare, 67 — tel. 2743276
domani «prima» [redacted]
TEATRO [redacted]
[redacted]
«CORTO MALTESE»
di Hugo Pratt
regia Marco [redacted]

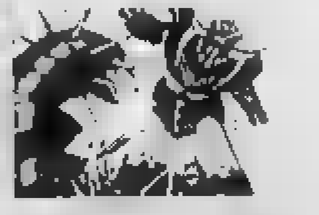
danze LA [redacted]
ore 15.30 aperitivo dell'amicizia
ore 21 liscio e sorprese
giovedì
I LANGAROLI

CENTRALINO CLUB
da stasera
eccezionale ritorno al Cabaret di
GIPO
inf. pren. 831.500 dalle 16

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [redacted]

LILLIPUT
a GRANDE RICHIESTA
IL FILM CHE RESTITUISCE ALLO SCHERMO
LA MAESTOSITA' DEL GRANDE CINEMA
Dopo «IL PADRINO» e «APOCALYPSE NOW»
FRANCIS FORD COPPOLA
racconta per la prima volta un'elettrizzante storia d'amore nella cornice di uno spettacolo grandioso, realizzato con le più sofisticate apparecchiature elettroniche

ARISTON
UN TRIONFO!


Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per [redacted] le borse

Titanus
all'AMBROSIO
TRIONFO dell'UOMO DALLA STECCA D'ORO

GIANFRANCO PICCIOLI e MARCO VALSANIA [redacted]
FRANCESCO NUTI
[redacted] DE SIO
io CHIARA e lo SCURO
regia MAURIZIO PONZI

Incontro con il grande tenore, [redacted] alla Scala [redacted] «Lucia» con Maag

Pavarotti, 22 anni d'amore con la musica «Ma che nostalgia quando [redacted] all'estero»

Luciano Pavarotti e Luciana Serra vestiti da Missoni durante le prove di Donizetti

MILANO — Come sarà il suo sir Edgardo? Luciano Pavarotti sorride: *«Uno che non ha paura [redacted] niente, pur [redacted] tendosi [redacted] condizioni d'inferiorità nei confronti di Lucia non si scoraggia, la sua [redacted] sentimentale comincia subito con un'immensa tenerezza. Alla fine, per amore impassibile; muore. E' un cavaliere nero; ombroso, estremamente romantico, coraggioso, fondamentalmente [redacted]. "Non ha tutti i suoi a casa",* [redacted] Cosa vuol dire? *«E' un'espressione modenese, equivale a "gli manca un venerdì", però è più dolce».*

Il grande tenore [redacted] protagonista di *Lucia di Lammermoor* alla Scala stasera; al suo fianco, Luciana Serra; direzione dell'orchestra di Peter [redacted] regia e [redacted] di Pierluigi Pizzi, costumi di Rosita e Ottavio Missoni. E' la prima volta che Pavarotti [redacted] stiene tale ruolo nel [redacted] milanese, dal quale mancava da tre anni.

Cos'ha trovato di cambiato? *«Niente. Coro, maestranze, orchestra, compagnie sono sempre all'altezza della propria fama».* Generalmente lei va d'accordo con i colleghi? *«Sì. No anche — almeno spero — alcuni veri amici tra loro con i quali mi piace ritrovarmi,* [redacted] *dare a cena, parlare».* [redacted] *«I nomi non si dicono».*

In quali aspetti è diverso questo sir Edgardo dai precedenti interpretati da lei? *«Direi che l'allestimento scaligero ha accentuato il lato romantico. Poi ci sono alcuni particolari, quali l'entrata in scena con [redacted] pistola invece che con la spada, e i costumi* [redacted] *scoeeri al posto di quelli a toni* [redacted] *abitualmente usati. Infine,* [redacted] *quest'edizione il palcoscenico rimane tutto aperto come un'enorme cattedrale dove si svolge un rito di amore e di morte».*

In cosa somiglia Luciano Pavarotti a Edgardo Ravenswood? *«Non so. Per rispondere dovrei vivere uguali vicissitudini nel medesimo periodo».* E' mai stato innamorato con altrettanta [redacted] *«Sì, di* [redacted] *moglie. Chissà quali* [redacted] *le sue reazioni se suo fratello mi fosse stato ostile, come accade al mio personaggio».* Lei li ha «tutti i suoi a casa»? Ride e [redacted] risponde.

Personaggi preferiti? *«Edgardo, poi Riccardo nel* Ballo in maschera, *Rodolfo nella* Bohème, *Nemorino nell'*Elisir d'amore *e tanti altri. Ma nel futuro vorrei essere ricordato per Riccardo,* [redacted] *ha tutti i* [redacted] *della* [redacted] *sia scenicamente che vocalmente».* [redacted] *«C'è ma non posso dirlo per* [redacted] *cidenti, le pare?».*

Pavarotti canta da 22 anni: il periodo più [redacted] *«Dal '61 a oggi».* Le ragioni di maggiore fascino del suo lavoro? *«La musica e il pubblico».* I lati negativi? *«Stare fuori Italia. Mi* [redacted] *famiglia, gli amici, la casa, gli odori, i sapori (anche se quelli si possono ricreare dovunque), i paesaggi, il dialetto».*

Programmi? *«Il 28 partirò per New York, dove canterò al Lincoln Center con Zubin Mehta, poi sarò a Miami e infine a Modena, a casa mia, per un po' di vacanza».* Fino a quando è impegnato? *«Con date precise, all'87».* Poi? *«Magari finisco di cantare. Ma no, se ho ancora la voce non smetto».* E perché non dovrebbe più avere la voce? *«Già, di qui all'87 mancano solo 4 anni, non chiuderò così presto».*

Ornella Rota

Liza Minnelli un boccone in trachea

DALLAS — Liza Minnelli ha dovuto essere portata al pronto soccorso nel [redacted] della notte [redacted] Stava per soffocare perché del cibo le era finito nella trachea. Portata al «Presbyterian Hospital» ha ricevuto le cure del caso e adesso sta bene. E' stata trattenuta fino a stamane ma dovrebbe uscire da un momento all'altro.

[redacted] in un film di Mario Puzo

HOLLYWOOD — Un nuovo film per Richard Gere, già «American Gigolo» e quindi «Ufficiale e Gentiluomo». L'attore è stato ora scelto per il ruolo principale [redacted] un nuovo film scritto da Mario Puzo («Il padrino») e diretto da Robert Evans, ambientato negli anni ruggenti del jazz e del proibizionismo.

Il film, intitolato «The cotton club» sarà interpretato anche [redacted] Gregory Hines.

A Londra grande [redacted] per [redacted]

LONDRA — C'è grande attesa a Londra per la «Manon Lescaut» di Puccini che andrà in scena al «Covent Ga[redacted]» per l'interpretazione [redacted] Placido Domingo e [redacted] Kanawa. A pochi giorni dall'inizio, dalle [redacted] tecniche già [redacted] un piccolo «rebus» da risolvere.

Secondo quanto scrive l'autorevole «Sunday Times», gli scenari realizzati per questo nuovo allestimento della «Manon» non risponderebbero alle misure del palcoscenico del teatro londinese, e una volta finali non potrebbero [redacted] facilmente rimossi, così [redacted] consentire l'allestimento [redacted] opere e dei balletti [redacted] cartellone per le serate successive.

Mentre [redacted] «legge-ponte» sospesa crea spaccature fra lirica e [redacted]

Opera: e ora si dimette Moscon?

[redacted] — *Non c'è pace dietro le quinte del [redacted] dello spettacolo. Ieri sera si è diffusa la voce che il sovrintendente del Teatro dell'Opera, Giorgio Moscon, sarebbe in procinto di rassegnare le dimissioni. All'«Opera» le repliche de* Il turco in Italia, *dopo la contestata «prima» di giovedì scorso, sono proseguite regolarmente durante il week end perché nel frattempo sono arrivati i quattrini per pagare gli stipendi di febbraio del personale (960 milioni dal Comune e 960 milioni dall'Italcasse). Nel suo complesso la situazione dell'industria culturale sembra alla vigilia di* [redacted] *storica spaccatura.*

Finora, per quanto riguarda la politica dei finanziamenti pubblici dello spettacolo, gli operatori dei singoli settori (lirica, attività concertistica, [redacted] *e cinema) procedevano d'intesa —* [redacted] *le ali dell'Agis — anche* [redacted] *l'incremento dell'attività nell'ambito di ciascuna «branca» non era* [redacted] *valutato con lo stesso metro.*

Adesso, però, il malcontento ha raggiunto il livello di guardia, soprattutto in conseguenza dei bilanci in rosso delle compagnie teatrali che maggiormente risentono della tardiva erogazione delle sovvenzioni statali. La situazione è diventata, l'altra settimana, pesante, quando il Senato [redacted] *sospeso la discussione della «legge-ponte» per i provvedimenti straordinari destinati al finanziamento delle attività dello spettacolo.*

Motivo: le discordanze affiorate sui criteri di spartizione delle sovvenzioni agli enti lirici. Ed ora questo intoppo ha gettato nei guai parecchie compagnie di prosa («Non possiamo più aspettare»), la cui intraprendenza, per la verità, non era stata negli ultimi tempi premiata, tanto è vero che la legge organica per la prosa, varata in sede di commissione, al Senato, si è da mesi arenata per l'impossibilità di rimediare una trentina di miliardi nel bilancio annuo dello Stato.

I teatranti sembrano in questo momento non più disposti a subire le prevaricazioni del «bel canto», che tra i singoli settori dello spettacolo è anche quello che costa di più ai contribuenti. Infatti dei 537 miliardi previsti per il biennio 1983-'84 dal progetto di legge, 344 miliardi se li divideranno i quattordici enti lirici, mentre 53 andranno alla prosa, la cui attività si è andata consolidando negli ultimi anni: dieci milioni di spettatori e 32 mila recite per merito dei dodici teatri pubblici, di 66 compagnie private, 48 cooperative e 81 gruppi di sperimentazione.

Nel pomeriggio di oggi, [redacted] *operatori del teatro pubblico e privato si riuniranno a Roma per concordare le loro linee d'azione e i termini della «conferenza stampa» di domani.*

a. b.

Una commedia con Roshan Seth (Nehru in «Gandhi») ha irritato [redacted]

Fingiamo [redacted] parlare di fame e India

LONDRA — La [redacted] del Teatro Nazionale [redacted] de[redacted] davvero formidabile [redacted] la famosa e una volta gloriosa compagnia ha [redacted] mettere in scena [redacted] testi come *A map of the world* (Una carta geografica [redacted] mondo) di David [redacted] E sì che lo spettacolo ha aperto con gran baccano perché ha un ottimo cast con Roshan Seth, l'attore che interpretava Nehru nel film *Gandhi*, e Diana Quick, famosa attrice di teatro e [redacted] cinema.

David Hare è autore [redacted] sette commedie, tra le quali le ottime *Knuckle* e *The contractor*; non è un commediografo qualsiasi. Ma questa sua carta geografica del mondo è disegnata con luoghi comuni, monologhi del tipo «Ti-spiego-io», con un int[redacted] non sta in piedi.

In una terrazza bianca a Bombay con mobili bianchi contro uno sfondo tutto nero, un giornalista inglese (Bill Nighy) [redacted] parlando con [redacted] collega della Cia. Sono entrambi in [redacted] per scrivere su [redacted] congresso sulla fame, la povertà, [redacted] aiuti [redacted] Terzo [redacted] L'ospite d'onore [redacted] deve parlare [redacted] uno scrittore indiano, Victor Mehill (chiaramente [redacted] su V. Naipaul), [redacted] in quattro e quattr'otto si porta a letto [redacted] congressista americana concupita anche dal giornalista.

Dalla gelosia, [redacted] introduce nella storia la rivalità politica. Il giornalista inglese, intellettuale-di-sinistra, ce l'ha con lo scrittore indiano che parla del Terzo Mondo con distacco e disprezzo.

La bella congressista decide che si darà — [redacted] se non l'a[redacted] già fatto! — a chi vincerà il dibattito.

L[redacted] fa anche da [redacted] getto a un film che si sta [redacted] rando in India, e quindi [redacted] la storia nella storia [redacted] e il pasti[redacted] perde ancora più il senso didattico-morale che pareva dovesse prevalere.

Commediografo di successo già all'età [redacted] 21 anni, David Hare tredici anni più tardi aveva scritto questo testo do[redacted] un lungo periodo [redacted] silenzio. *A map of* [redacted] *world* era stato dato in prima [redacted] la [redacted] primavera al Festi[redacted] Adelaide (Australia).

Preceduta da grande attesa, [redacted] commedia è [redacted] in scena a Londra con successo [redacted] pubblico, ma non di critica. Hare si è adirato con la man[redacted] di consensi ed ha [redacted] di insulti alla stampa che «non capisce».

Ci si aspetta di meglio dal Teatro Nazionale, il cui direttore, Peter Hall, è forse troppo occupato per tenere una politica da teatro nazionale. Hare si prepara a mettere in scena [redacted] commedia musicale [redacted] sulla vita [redacted] Jean Seberg: non certo il tipo di spettacolo che il Teatro Nazionale, tenuto in piedi da sostegni pubblici, deve avere in cartellone.

Difatti il progetto ha scatenato proteste. Si [redacted] invece nel prossimo spettacolo [redacted] National, il *Lorenzaccio* di De Musset, con un grande cast e [redacted] *La guerra di* [redacted] *si farà* di Giraudoux, per la regia di Harold Pinter.

g. s.

Morto Maurice Ronet, l'attore di Malle

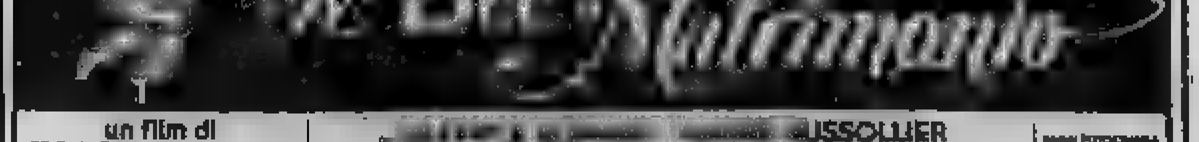
PARIGI — L'attore francese Maurice Ronet è morto ieri in un ospedale parigino. Aveva 55 anni.

Nato a Nizza, Ronet aveva debuttato nel cinema [redacted] 1949, con «Rendez-vous de juillet» [redacted] Jacques Becker. Da allora [redacted] stato protagonista di alcuni film importanti come «La ronde» di Vadim, «La jeune folle» di Allegret, e soprattutto dei primi film di Louis Malle «Ascenseur pour l'echafaud» e «Feu Follet», sempre di Malle.

Ronet si era dato anche alla regia, con la trasposizione di un racconto di [redacted] «Bartleby l'ecrivain» (1976) per [redacted] televisione. A Ronet si devi anche un bel documentario sulle isole della Sonda.

Ronet, il cui ultimo film è stato «La balance» (1982), si era sposato negli anni scorsi in seconde nozze con l'ultima figlia [redacted] Chaplin, Josephine. La sua prima moglie era stata l'attrice francese Maria Pacome.

L'attore, che [redacted] l'allievo di Jean Louis Barrault, aveva girato oltre settanta film.

OGGI all'OLIMPIA
QUANDO UNA RAGAZZA [redacted]
DI SPOSARSI AD OGNI COSTO
SNCCI
SEGNALATO DALLA [redacted] CINEMATOGRAFICA ITALIANA
FENICE D'ORO [illegible] ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA 1982
PREMIO AGIS - BNL 1982


un film di
ERIC ROHMER
[redacted]
ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

CAMPIONATO E COPPE

Il brasiliano ed il francese più che [illegible] leaders delle squadre di testa

Falcao e Platini, ormai è uno scontro aperto

Vogliamo vederli «alleati» in una selezione di Lega

Falcao e Platini sugli schicoli in allenamento: ormai si sono sfidati a saltarli, nel nostro calcio

Nel segno di Falcao e Platini, [illegible] insegnano i loro obiettivi. Le Immagini, che domenica scorsa sembravano divergenti (vista la concentrazione giallorossa contro il Pisa, in tema scudetto, e il velato rilassamento bianconero pensando alla Coppa) ora si intersecano di nuovo. La Roma sembra non voler rinunciare a priori — sarebbe grave, e sportivo — a tentare la rivincita a Lisbona, la Juve si mantiene ancora vigile nei due fronti.

Proprio Falcao e Platini incoraggiano le due squadre con la loro classe, il loro gioco, il loro spirito vincente. Domenica sono stati i trascinatori, per cast diversi nello stile e nella partita. Il brasiliano è il vero motore-squadra, prima al servizio del collettivo e poi di se stesso. Il francese non dimentica certo i compagni ma ha dalla sua l'egoismo proprio [illegible] match-winner. Lo dimostra con la voglia dei gol.

Falcao compirà trent'anni a ottobre, Platini ne avrà ventotto a giugno. Il brasiliano, curiosa coincidenza, si è rivelato all'Europa proprio in Francia, [illegible] anima della selezione juniores che nel '71 vinse il torneo giovanile di Cannes. Il segno di chi sana il football e di vederli una volta insieme, per una partita. Proprio un segno? Chissà.

Una selezione di Lega con gli stranieri prima o poi dovrà ben tornare in campo. Il [illegible] è tanto ricco di polemiche quanto povero di fantasia, [illegible] speriamo ancora che qualcuno faccia un piccolo sforzo.

b. p.

La Juve-gol pronta per il Villa

Ne ha realizzati tredici in quattro partite: in tempo per la Coppa Campioni - Platini [illegible]: «Segno perché sfrutto il gioco della squadra, non penso alla classifica cannonieri» - Tardelli gioca, ancora dubbi per Rossi

TORINO — Tredici gol fatti, tre subiti: questo il felicissimo bilancio della Juventus nelle ultime quattro vittoriose partite di campionato, senza contare il 2-1 di Birmingham. [illegible] si pensa che nelle precedenti [illegible] 19 giornate di campionato i gol fatti erano 21 si ha [illegible] della metamorfosi che la squadra di Trapattoni ha subito da un mese a questa parte.

Una crescita generale, in coincidenza con la prestigiosa Coppa [illegible] Campioni, che ha in Michel Platini l'uomo-chiave. In questo ciclo d'oro, il fuoriclasse francese ha recitato una parte di primo piano, non solo perché ben cinque reti portano la sua impronta ma per la cifra di gioco che ha saputo offrire.

«I piedi rispondono ai comandi da almeno tre mesi, da quando cioè la forma è arrivata e la pubalgia è sparita: non voglio che si parli troppo di me, sfrutto semplicemente il lavoro [illegible] compagni e, per avendo segnato nove gol, non ci tengo a vincere la classifica cannonieri, anzi se ci sarà [illegible] battere un rigore e risultato seguirlo lo lascerò a un altro», fa Platini. La seconda doppietta, dopo quella con l'Udinese, non l'ha inquietato, anzi ha detto: *«Non avete ancora visto il miglior Platini. L'hanno scorso, in Francia, avevo toccato vertici più alti per questa stagione giocando da centrocampista»*.

Non è certo una richiesta di cambiare ruolo visto che agendo in cabina di regia non gli è vietato andare a berlusconi. I tifosi lo adorano e anche ieri, all'ingresso dello stadio, [illegible] alla bandiera bianconera c'era quella con i colori di Francia. Era spiato, invece, il vessillo polacco, ma [illegible] contesta Boniek. E' lui, piuttosto, che contesta i critici definendoli «dilettanti» e minacciando il silenzio-stampa: *«Perché volete parlare con l'undicesimo bianconero che gioca contro la Juventus?»*, si chiede polemicamente. E trova in Platini un alleato: *«Con noi Zibi è allegro, tutt'altro che in crisi. Per me sta facendo il proprio dovere in un complesso che rende, giustamente, all'ottavo del suo potenziale»*.

Sullo scudetto, Platini ripete che è nelle mani della Roma: *«[illegible] siamo in [illegible] gli altri in calando, e chi arriverà primo lo avrà meritato»*. Non fa proclami per domani sera e invita a non sottovalutare l'Aston [illegible] nonostante il [illegible] di Birmingham: *«L'importante è [illegible] turno a costo di giocare [illegible] All'andata m'impressionarono Withe e Morley più che Shaw. Non sarà facile ma questa Coppa la vogliamo»*.

[illegible] convinto anche Trapattoni [illegible] ammonisce i bianconeri a giocare come se fossero sullo 0-0 e a non crederai già qualificati *«perché gli inglesi [illegible] ribaltare qualcosa risultato»*. La Juventus [illegible] gol a raffica: perché [illegible] svegliata tanto [illegible]

«E' un normale [illegible] miglioramento dopo essere smaltito lo stress del Mundial e aver risolto altri problemi» — è la pronta risposta —. *Adesso penso tutti ai poi ma gli schemi e le posizioni in campo sono le stesse d'aposto che non erano sbagliate. La personalità è venuta a galla. Platini? Ricevo più palloni, ha conquistato la fiducia dei compagni. Certo, può vincere il titolo dei cannonieri ma senza la smania [illegible] seguirà come nel primo tempo con l'Avellino. Boniek? Ha ragione ad essere arrabbiato per i giudizi troppo severi: ha sempre giocato a fiammate e a me sta bene così anche se può fare di più. Scudetto? Se la Roma, che viaggia forte, ha un «fattorino» noi [illegible] li, pronti ad approfittarne»*.

Trapattoni, che non è preoccupato per la sciatalgia di [illegible] non ha ancora sciolto il dubbio sull'impiego di Rossi: *«Conto di recuperarlo, altrimenti confermo [illegible] rocchino, con [illegible] terzino»*. Rossi è perplesso: *«Andrò in campo solo se, calciando, non sentirò più fastidio. Non vale la pena rischiare per stare fermo due mesi. La partita con gli inglesi è più difficile di quanto sembri ma, con l'Avellino, [illegible] bella Juventus. Peccato che, per lo scudetto, sia un po' tardi»*.

Boniperti è meno pessimista anche se ammette che potrebbe non [illegible] vincere tutte le partite *«e la Roma fa 12 punti»*. Però è fiducioso perché i bianconeri girano a dovere: *«Platini conferma il suo valore e Boniek è in progresso»*. Sulla Coppa non sottovaluta la rabbia dell'Aston Villa e rammenta l'amara esperienza con l'Arsenal ma sa che il 2-1 di Birmingham e la forma della Juventus sono una garanzia: *«Il pubblico sarà il sesto 12° giocatore dando [illegible] esempio di civiltà. Dev'essere una notte di spettacolo, non di tregua»*.

[illegible] Bernardi

● Per Torino-Juventus (27 marzo) sono stati messi ieri in vendita i biglietti: 33.000 in tribuna, 20.000 il rettilineo, 15.000 i distinti, 5000 le curve. A disposizione anche biglietti ridotti e ragazzi.

[illegible] Fiorentina parteciperà a fine maggio alla Coppa Transatlantica negli [illegible] Uniti con San Paulo (Brasile), Cosmos e Saunders di Seattle.

● Il Palermo parteciperà ad un torneo di calcio ad [illegible] nel prossimo agosto.

Barton: «Non [illegible] battuti»

L'Aston Villa da ieri sera a Torino - [illegible] oggi la formazione

TORINO — *I giocatori dell'Aston Villa arrivando ieri sera a Caselle non avrebbero mai immaginato di essere accolti da un folto gruppo [illegible] tifosi inglesi. [illegible] si tratta [illegible] supporters giunti in largo anticipo [illegible] Birmingham, ma di sciatori britannici reduci [illegible] vacanze invernali a Sauze d'Oulx e in procinto di ripartire per Londra. Accoglienza festosa quindi, [illegible] autografi, persino un pallone estratto in tutta fretta da una borsa.*

Tony Barton, tecnico dei «villans», è rimasto colpito da tanti applausi rivolti ai suoi ed ha dichiarato che sono meritati perché non è assolutamente vero che la squadra abbia il morale sotto i tacchi: «Ci hanno dipinti come già rassegnati in partenza — ha spiegato — ma è falso. Il nostro spirito è alto, la voglia di ribaltare il risultato notevole. La speranza di farcela quindi non manca, altrimenti non saremmo neppure venuti fino qui».

Barton ha qualche problema per gli infortuni [illegible] Evans, McNaught e Williams ma prima di raggiungere il ritiro di Villa Benedetto mi Arti ha ammesso che spera di recuperarli tutti e tre: «Ad eventuali sostituzioni [illegible] voglio [illegible]. Dopo [illegible] allenamento sciolgierò comunque le mie riserve». Gli dicono che forse Rossi non ci sarà: «Bene, benissimo. Qualche chance in più per noi».

I giocatori sembrano davvero decisi a [illegible] dare la [illegible] alla Juventus? Gary Shaw, cuffia stereofonica perennemente in testa, è sicuro: [illegible] importante [illegible] un gol in trasferta, così potremo davvero mettere paura [illegible] Juve». Withe, il «duro», è forse il meno rassegnato di tutti: «Qualificazione possibile — spiega —, io ci credo. Bri[illegible] Ormai è [illegible] amico, non mi fregherà più».

Con le squadre sono sbarcati a Torino anche ventiquattro giornalisti e settanta tifosi. «Pochi — conclude Barton — e non credo che ne arriveranno molti altri».

f. v.

Serie A

(23ª giornata)

Ascoli-Inter	[illegible]
[illegible]	0-0
Cesena-Sampdoria	0-0
Genoa-Catanzaro	4-1
Juventus-Avellino	4-1
Napoli-Torino	1-0
Pisa-Roma	1-0
Verona-Udinese	0-0

Classifica

Roma	[illegible]	Genoa	23
Juventus	30	Ascoli	[illegible]
Verona	25	Avellino	20
Fiorent.	20	Cagliari	20
Inter	20	Pisa	[illegible]
[illegible]	25	Napoli	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Cesena	19
[illegible]	24	Catanzaro	13

Prossimo turno

(domenica 20-3, ore 15)

Avellino-Genoa	(sand. 1-1)
Catanzaro-Cagliari	(0-1)
Inter-Cesena	(2-1)
Pisa-Juventus	(1-2)
[illegible]	(1-1)
Sampdoria-Napoli	(1-0)
Torino-Fiorentina	(0-0)
Verona-Ascoli	(1-0)

Serie B

(26ª giornata)

Arezzo-Cavese	[illegible]
Atalanta-Campobass.	2-1
Foggia-Cremonese	2-1
Lazio-Bologna	1-1
Lecce-Perugia	0-0
Milan-Monza	[illegible]
Palermo-Como	1-0
Pistoiese-[illegible]	2-0
Reggiana-Sambened.	0-0
Varese-Catania	2-1

Classifica

[illegible]	35	Atalanta	[illegible]
Lazio	33	Sambened.	[illegible]
Cavese	[illegible]	Campob.	23
Catania	[illegible]	Bologna	[illegible]
Como	[illegible]	Perugia	[illegible]
Cremon.	[illegible]	[illegible]	21
Arezzo	28	Foggia	21
[illegible]	[illegible]	Reggiana	20
Varese	25	Monza	[illegible]
Palermo	23	Bari	[illegible]

Prossimo [illegible]

(domenica 20-3, ore 15)

Bari-Foggia	(sosp. 1-0)
Bologna-Milan	(0-0)
Campob.-Pistoiese	(1-1)
Catania-Palermo	(0-0)
Cavese-Atalanta	(1-2)
Cremonese-Lecce	(3-1)
Monza-Como	(0-0)
Perugia-Lazio	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Varese-Reggiana	(1-0)

Totocalcio n. 29

Colonna vincente:

x-x-2; 1-1-1; 1-x-x; 1-1-1-1

La quota:

«12» v. 2.600 L. 2.160.600
«11» v. 64.317 L. [illegible]

Totip n. 11

Colonna vincente:

[illegible]; x-1; 2-2; 1-x; x-x; [illegible]

La quota:

«12» vinc. 10 L. 12.302.000
«11» vinc. 270 L. 500.000
«10» vinc. 4006 L. 47.000

La capolista [illegible] in Coppa Coppe, dopo la sconfitta all'Olimpico

Roma incerta, arrendersi o lottare

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

LISBONA — *Un piccolo mistero [illegible] Roma in questa trasferta di Coppa: quale squadra scenderà [illegible] campo contro il Benfica? Per tutto il viaggio da Roma a Lisbona, ieri pomeriggio, Lie[illegible] ha fatto il misterioso. Difficile capire quali siano le intenzioni del tecnico in vista di [illegible] partita pressochè disperata per quanto riguarda [illegible] qualificazione. Tenterà [illegible] tutto per tutto, la Roma, oppure schiererà una formazione di ripiego pensando alle fatiche e alle glorie imminenti del campionato?*

Sabato pomeriggio, nel ritiro di Tirrenia, Liedholm pareva orientato a mobbare la Coppa. Addirittura si dichiarava contento, in un certo senso, di una probabile eliminazione che toglieva alla [illegible] dra pensieri estranei allo [illegible] detto. «Il campionato è il nostro unico obiettivo — [illegible] — e la società può ritenersi [illegible] degli incassi della stagione». Liedholm aveva in mente solo il Pisa, e questo era pure naturale [illegible] l'importanza dell'impegno [illegible] porta.

[illegible] domenica, dopo la bella vittoria, il tecnico svedese insisteva sull'eventualità di alcuni cambiamenti. «Penso che farò giocare Righetti, Valigi e Faccini», spiegava ne[illegible] spogliatoi. Ma si diceva più col dubbio nella voce, evidentemente il [illegible] Pisa [illegible] un poco mutato il quadro psicologico della situazione. Ieri Liedholm è stato ancora più cauto. Pare di capire che la Roma non ha ancora gettato la spugna. Lo scoglio [illegible] Pisa è stato superato. Lo scudetto è sempre più vicino e domenica c'è l'Udinese in casa: perché i giallorossi dovrebbero regolare a priori la vittoria al Benfica?

«La mia idea sarebbe di dare opportunità a spazio agli [illegible] panchina — ha [illegible] ieri Liedholm in aereo, [illegible] un clima di generale allegria —, ma voglio prima parlare con gli interessati e anche con gli altri. Voglio capire come la pensano, solo un colloquio a quattr'occhi può rendermi chiara la situazione. Certo non so se sia valsa la pena di rischiare».

Rischiare cosa? [illegible] mandare in campo le riserve oppure i titolari? Liedholm [illegible] stato vago, inutile cercare di strappargli di più. Deve parlare coi ragazzi, prima di allora niente [illegible] deciso. Ma qualcosa il [illegible] svedese ha lasciato intendere. «Tre fatti mi lasciano in dub[illegible] Primo: [illegible] prevedere. In Coppa, quale tipo [illegible] partita dovremo affrontare. A volte è addirittura impossibile scegliere [illegible] andare in campo PIRAZZINI, [illegible] rischiare, perché molto dipende dall'andamento dell'incontro e dal carattere [illegible] giocatori. Secondo: la Roma all'estero rappresenta l'Italia campione del mondo e non deve deludere le attese. Terzo: la partita sarà trasmessa in diretta tv e questo incide sicuramente sull'impegno e l'orgoglio della squadra. [illegible] tener conto di tutto questo, nel momento di decidere la formazione».

Le [illegible] ragioni di Liedholm, solidissime, sembrano svalutare l'ipotesi di una Roma lesta al miracolo dalla qualificazione. Di una Roma dunque nella [illegible] formazione migliore, [illegible] imprevedibile, troppe volte negli ultimi tempi ci [illegible] abituato a scelte cui nessuno presterà fede. Del resto, si [illegible] i tifosi, che sentiranno inseguire il sogno di Coppa quando tutta la forza servono alla realtà, vale a dire allo scudetto? «Qualunque sia [illegible] mia decisione — ha detto ancora Liedholm — ha dalla salvaguardare l'immagine della Roma. Per questo giocheranno sicuramente Falcao, Conti e Prohaska, i nostri uomini più rappresentativi».

A proposito di Conti, Liedholm ha [illegible] ieri un'uscita strana, a metà fra il serio e il faceto: «Ho rivisto la partita col [illegible] in tv, Conti [illegible] corso [illegible] ma [illegible] anche sbagliato troppi passaggi: [illegible] imparare da Chierico». [illegible] tirando l'orecchio all'uno [illegible] trovato anche [illegible] di fare gli elogi [illegible]

«La vittoria [illegible] Pisa — [illegible] continuato [illegible] — è stata [illegible] giusto dopo la sconfitta con la Juve. I bianconeri hanno segnato quattro gol all'Avellino, eppure il successo [illegible] sonante non ha interessato [illegible] nessuno. Tutti aspettano [illegible] il nostro tonfo a Pisa. Invece, a Pisa, soffriranno loro domenica, [illegible] la squadra [illegible] Vinicio è l'unica che cerca la salvezza attraverso [illegible] il gioco, può mettere chiunque in [illegible] Anche la Juventus».

[illegible] [illegible]

Tv: [illegible] quasi 4 ore di calcio

Campioni

[illegible]-Aston Villa (ore 20,30, andata 1-1, i bianconeri si qualificano anche perdendo per 1-0). Tv diretta sulla Rete 2 dalle 20,25.

Coppe

Real Madrid-Inter (ore 21, andata 1-1, i nerazzurri si qualificano vincendo o pareggiando per 2-2). [illegible] sintesi sulla Rete 1 al [illegible] di Benfica-Roma.

Uefa

Benfica-Roma (ore 21, andata 1-1, i giallorossi si qualificano soltanto vincendo per 1-0 oppure 2-2). Tv diretta sulla Rete 1 dopo la conclusione di Juve-Aston Villa, prevedibilmente dalle 22,15.

L'Inter a Madrid con un [illegible] di tensione in più

Fraizzoli vuole lasciare?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — Ora sull'Inter c'è anche l'ombra della [illegible] morra. Incredibile ma [illegible]. Le minacce da parte di esponenti della mafia napoletana sono giunte indirettamente a Fraizzoli tramite il direttore generale delle sue ramificazioni commerciali di Napoli, ma hanno talmente preoccupato il presidente dell'Inter che questi potrebbe anche passare la mano o lasciare la società.

Per ora sono soltanto impressioni dettate dalle ansie espresse ieri dal massimo esponente nerazzurro, che continuava a pregare i giornalisti di non accennare a questa ennesima disavventura. Tiriendo però coll'entrare sempre di più nei particolari, [illegible] nelle minacce fatte alle famiglie dei suoi dipendenti, ai ricatti, ai tentativi di estorsione.

La cosa non poteva mancare di preoccupare gli uomini [illegible] presidente a piano piano riflettersi sugli umori della squadra, peraltro ben concentrata sull'impegno di domani col Real Madrid, salvo qualche eccezione tipo Beccalossi che non è affatto soddisfatto [illegible] ruolo che gli ha assegnato [illegible] e che ieri ha polemicamente dichiarato: *«Dicono che a fine stagione [illegible] potrei essere ceduto, ma se questo non dovesse avvenire, ebbene, potrei essere [illegible] a chiudere di andarmene»*.

Poi un'altra polemica, quella [illegible] ginocchio di Mueller. Fraizzoli ha difeso le scelte della [illegible] con queste parole: *«Abbiamo preso il tedesco perché sostituisca le opportune garanzie, altrimenti avremmo rinunciato a lui, così come abbiamo fatto per V[illegible] visto che potevano darcelo [illegible] dopo. I medici, ripeto, hanno dato le massime garanzie per Mueller. Anche [illegible] e Platini hanno [illegible] infortuni più o [illegible] gravi oppure si sono ripresi»*.

Il medico dell'Inter, dottor [illegible] ha prontamente replicato: *«Probabilmente non hanno fatto leggere la nostra relazione al presidente, altrimenti non parlerebbe [illegible] questo modo. Noi abbiamo asportato la guarigione clinica del ginocchio, il resto non era di nostra competenza»*.

Giorgio Gandolfi

Sotto accusa la severi[illegible] arbitrale nei confronti [illegible] granata sempre in [illegible] per l'Uefa

Il Torino recrimina per rigori e ammonizioni

TORINO — Sei rigori contro, cinque dei quali nelle ultime otto giornate, fanno discutere il Torino: c'è malcontento manifestato senza mezzi termini, soprattutto c'è l'impressione che ad Ancelotta [illegible] si finisca per fare la parte [illegible] l'agnello che, come vuole la storiella, il lupo se lo mangia.

«[illegible] rigori che ci hanno fischiato contro — sostiene Bersellini —, almeno tre non c'erano. Io non contesto la vittoria [illegible] del Napoli, però mi rammarico che a volte un comportamento da signori finisca per diventare un comportamento da cretini».

«Non [illegible] bisogno della moviola — prosegue il tecnico [illegible] richiamandosi all'ultima partita —, siamo più vicini dalla panchina: Celestini [illegible] già perso la palla e, fritto a terra, [illegible] è messo le mani sulla pancia come per dire che era [illegible] colpito lì. Io non chiedo mai di essere protetto, però non [illegible] mi [illegible] essere preso in giro».

Bersellini, almeno [illegible] rigori, non aggiunge altro: però è [illegible] trarre [illegible] ni. Si [illegible] vuole infatti che tre dei sei rigori siano stati fi[illegible] da un unico [illegible] il fivorense Bergamo, [illegible] e [illegible] l'Inter [illegible] perdino ripetere il primo penalty tre volte.

«C'è [illegible] il problema [illegible] — [illegible] invece [illegible] —: tre o quattro a partita. Il dire che non siamo una squadra paurosa o fallosa ma anzi piuttosto leggerina. A questo punto non sarebbe male che tutti si dicano una bella rapinata: nel secondo tempo di Napoli per interruzioni varie si è giocato sì e no sei minuti».

Chiuso l'argomento [illegible] polemica, l'allenatore parla [illegible] squadra: *«Come avevo già detto a caldo, negli spogliatoi, sono soddisfatto di [illegible] Il Torino ha giocato. [illegible] sarebbe stato meglio non perdere, ma fortunatamente anche le nostre rivali più dirette [illegible] corsa Uefa, cioè l'Inter e Fio[illegible]rentina, non [illegible] riuscite a capitalizzare appieno il giornata»*.

Tanto più aperta in quanto [illegible] al Comunale sarà ospite [illegible] diretta concorrente, la Fiorentina. Confronto importantissimo, dunque, nel quale i [illegible] cercare il [illegible] che, automaticamente, rilancerebbe anche le loro ambizioni. E Bersellini per questo match potrà avere a disposizione anche Baruffo e Zaccarelli.

g. bar.

Nuove [illegible]

VOLVO 300

Prezzi della serie 300 a partire da L. 9.984.000 CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA

La serie VOLVO 300 propone nella tiranie e aggressiva dinamicità dei due volumi, tutti i massimi valori della Qualità e [illegible] Sicurezza [illegible] VOLVO. Due parole alle quali la VOLVO ha dato un reale, verificabile contenuto

340 Con questa sigla vengono identi[illegible] nell'ambito della serie VOLVO 300, le vetture equipaggiate con il classico motore di 1400 cc, estremamente affidabile e parco nei consumi. Sulla 340, oltre al cambio manuale a 5 marce è anche disponibile il cambio automatico esclusivo VOLVO, a rapporti continuamente variabili e completamente meccanico, che ha lo stesso assorbimento di potenza del cambio manuale. In entrambe le versioni, la 340 è disponibile a 3 o 5 porte

360 Con questa sigla vengono identificate, nell'ambito della serie VOLVO 300, le vetture equipaggiate con motori di 2 litri. La 360 GLS con motore di 1986 cc a carburatore, 96 CV-DIN, cambio manuale 5 marce, 5 porte, pens[illegible] De Dion, sospensioni MacPherson. La sportivissima VOLVO 360 [illegible], con motore di 1986 cc a iniezione, 115 CV-DIN accelerazione da 0 a 100 km/h in meno di 11", velocità oltre 180 km/h, cambio manuale 5 marce, 3 e 5 porte, spoiler anteriore e posteriore, cerchi in lega.

Oggi la Qualità VOLVO è oltre anche tutti i vantaggi del servizio di assistenza «VOLVO TELE SOS» realizzato in collaborazione con [illegible]

VOLVO

Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA libera unifamiliare Pino Torinese recentissima splendida vista mq 250 box giardino cortile mq 2500. Telefonare 857.824 - 858.540.

VILLA nuova uni-bifamiliare a 8 km dal Po vari servizi. Tel. 831 0043.

VILLA Orbassano signorile recente ottimo 2 camere cucina servizi (separati) lavanderia garage (perdino mq 800 libero primo interessante. Tel. 364-181.

VILLA Pino splendida posizione parco garage alloggio custode vendesi. Tel. 842.101 - 774.014.

VILLA prealpina prestigiosa posizione e accessibilità grande giardino alloggio custode vendesi Tel. 842.101.

VILLA villaggio Ipotesi Verona su 2 piani più terrazzetta garage giardino. Risveglio natura e parquets. Sauro 447.1238.

VILLA 300 mq colina torinese panoramica da libera recente 1500 mq terreno vendo. Telefonare 287.035.

VILLETTA libera via Chambery (Porta Susa) 4 camere cucina ripostigli interrato giardino Tel. 741 3131.

VILLETTA libera Rivoli no 4 camere cucina servizi box 2 auto giardino ottimo prezzo Tel. 643 442 (ore pasti).

VILLETTA libera a Settimo Torinese soggiorno due camere cucinino servizi ripost 3 posti magazzino cantina giardino recintata Tel. Euroclasse 547.470 - 513.725.

VILLETTA libera collinare Cumiana salone 2 camere cucina servizi garage 1700 mq di giardino mutuo Tel. 901 978.

VILLETTA nuova costruzione posizione collinare a 20 km da Torino composta da ingresso salone 2 camere doppi servizi giardino e L. 78 milioni meno mutuo. Telefonare Gerbaldi 011 3686.

20 [redacted] affitto

ARREDATORE cerca in affitto alloggio per prossimi sposi. Telefonare 363.615 Torino.

NON residente cerca 40/50 mq uso ingresso zona molto centrale libera periodo possibilmente mattino funzionante. Telefonare 011 340 7619.

PER periodi lavoro/vacanza cercasi alloggetto arredato in Torino da 200 mila - 300 mila mensili per fruitori in trasferta. Tel. 326 0332.

RICERCA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi arredati/ed ad uso Ufficio/ca 6-12 mesi Tel 548.630

TITOLARE industria cerca 2-3 vani, ingr., cucina, servizi. Telefonare 681.885 (ore pasti)

21 Offerte affitto

A. ARMANO arredato corso Mediterraneo signorina 1 camera soggiorno servizi angolo cottura preferisce uso 2ª casa. Tel 535 434

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi ideali per ogni esigenza. Tel. 252 087 Immobiliare Lunica.

ARMANO arredato bene alloggio con servizi veramente affitta a referenziati persone sole. Autorizzamobile 751.828.

AC uso ufficio studio affittasi casa signorile 4 vani arredati e servizi L. 350 mila mensili. Tel. 545 230.

AFFITTASI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa Tel. 518 602.

AFFITTASI alloggi in Torino arredati stessa casa a non residenti da L. 250 mila persone Tel. 329 9331

AFFITTASI 3 appartamenti arredati di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi in Vinadio casa zona centrale per periodo transitorio Tel. 532 564

AFFITTASI elegante monolocale uso pied-à-terre libero subito zona Molinette. Tel 591.220.

AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato. Telefonare 812.175.

AFFITTASI in casa signorile locali uso ufficio mq 120 via [redacted] Arborio Boniforte 537 088.

AFFITTASI minialloggio signorilmente [redacted] in residence, L. 240 mila [redacted] Telefonare 540 801.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma miniappartamento ristrutturato ingresso L. 180 mila Bergesio Immobili 682 668

AFFITTASI palazzina Crocetta zona villa ristrutturata superficie mq 1000 circa adatta a uffici e sede rappresentanza. Berim 519 801

AFFITTASI Pecetto prestigiosa villa unifamiliare mq 180 ammattonata giardino interrato. Gia, tel. 743 971 - 818 2436.

AFFITTASI palazzina parco recentissima mansarda centralissima 75 mq arredata terrazzo accessorio bagno L. 300 mila mensili compreso riscaldamento. Tel 011 860 7770

AFFITTASI piazza Cattaneo piccolo corpo Torre ufficio 3 camere servizi ammobiliato arredato e magazzino 80 mq L. 500 mila mensili Tel 741 2650.

AFFITTASI ufficio 2 camere via Ospedale con nuovo arredamento. Tel 541.828

AFFITTASI ufficio arredato via San Secondo Telefonare ore 011 563 497

AFFITTASI ufficio in palazzo d'epoca centralissima corso Sommeiller (corso Tirreno) mq 200. Sveglia servizi Tel 544.566.

AFFITTASI ufficio volendo completamente arredato salone 4 camere 2 servizi casa signorile corso Matuzia. Tel 516.732.

AFFITTASI pone cenoni uffici arredati lussuosi appartamenti zona Mirafiori. Telefonare ore pasti 011 300 300

AFFITTO a vicio residenti in palazzina collina Moncalieri [redacted] 3 [redacted] cucina doppi servizi bar per 3 auto L. 700 mila mensili Tel. 368 183

AFFITTO corso Vittorio vicinanze in casa d'epoca 5 vani uso ufficio L. 300 mila mensili Tel 348.766.

AFFITTO piazza Carducci vicinanze uso ufficio 4 vani ingresso doppio servizi L. 300 mila mensili Tel 348 760

AFFITTO B. Pardo (via Sestriere) uso ufficio 2 vani ingresso servizi L. 250 mila mensili Tel 380 768.

AFFITTO via Nizza signorile uso ufficio salone 4 vani ingresso doppi servizi 180 mq L. 300 mila mensili Tel 348.183

AFFITTO via Ventimiglia vicinanze uso ufficio 2 vani ingresso servizi L. 300 mila mensili Tel 380 788.

AMMOBILIATO attico ai Colli signorile appartamento a studenti o post-laurea Tel 767 264.

CENTRALE ufficio affittasi in palazzo signorile mattinata variabile Tel. 510 748.

CORSO affitta Crocetta corso Duca degli Abruzzi ufficio 1° piano 4 vani e servizi. Tel. 548 123.

CORSO affitta via Cernaia, corso Siccardi ufficio mq 140 4 vani più servizi, 3° piano. Telefonare 548 123

CORSO Montevecchio affittasi ufficio arredato uso interamente mobilio-macchine arredati Tel 534 948

DESTINAZIONE ufficio è mobilio affittasi in palazzo signorile salone 10 camere entrata riservata Tel 533 947.

DORUS-AMMINISTRAZIONI affitta Corsetta ammobiliato di 3 camere cucina, piano rialzo piccola casa, a non residenti Telefonare 504 113

DORUS-AMMINISTRAZIONI affitta villetta signorile centralissima di 1-2-3 vani e studio di 330 mq stesso casa Tel 504 113.

DORUS-AMMINISTRAZIONI affitta a non residenti splendido alloggio arredato in collina di mq 200 con giardino privato e 2 posti auto Telefonare 504 113

EMILIA e BERTINETTO affitta a società alloggio in villa del 700 composto su 2 [redacted] mq 300 arredato, ideale per rappresentanza o residenza preferenza di funzionario o famiglia Tel 741.2874

I.G.B. immobiliare Di Salvatore affitta a referenziati appartamento mansardato non ascensore ad attestazione Tel. 687 183

PIED-A-TERRE scelta e ricercati arredi stessa casa a minimo trattenuti 140-250 mila persone referenziate. Tel. 521.735.

RESIDENCE corsi Re Umberto affitta alloggi ammobiliati ristrutturati 1-2-3 locali Tel. 677 055

RESIDENCE Duca Park zona Città Giardino offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort Telefonare 309 5787

SIGNORILE Quarto due camere salone cucina doppi servizi autonomo giardino 280 mila mensili. Telefonare 790 187

SOFFITTA abitabile mansarda, ingiuste L. 80 mila mensili no abitazione servizi esami Cauliano Telefonare 965 7964.

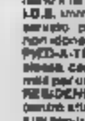
STUDIO CODONI affitta ufficio 3 vani via Nizza corso Raffaello 1° piano. Telefonare 530 871.

STUDIO CODONI affitta centro adiacenze c. Cairoli ufficio prestigiosi arredati, telex, telefono, segreteria, sale riunioni, stenodattilo, fotocopia parcheggio adiacente. Referenze. Tel. 535 871.

STUDIO CODONI affitta ufficio 160 mq Barriera Milano palazzo 3 grandi vani servizi Telefonare 530 871

UFFICI arredati centro convegni segretariato recapito postale telefonico telex permanente via Sacchi 18 tel 543 778.

UFFICI arredati segretaria recapito telefonico e postale sale riunioni Torino Via C. Alberto 39 tel 513 020



UFFICI arredati centro con parcheggio vicino stazione, anche singoli locali adatti anche per magazzini. I.C.B. via Spalo 18, Mattino 011 656.11

UFFICIO affittasi centralissimo signorile mq 700 eventualmente angolabile a mq 350 dal 1° luglio, parcheggio interno esterno Tel. 518.564 ore ufficio.

UFFICIO centralissimo 200 mq palazzo signorile 8 ampie camere affitto Tel. 536.801.

ABBIANO barbanonni bassano snow chew pinguo bazaar bottoni stanti pastelli beige cotta. Tel. 011 961 0530 - 674 534

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI occasioni prezzi modici immagazzinaggio rimorchiaggio. garanzia furgoni. Tel. 657 261 Montalbi, v. Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per casa e sulla Italia, magazzino deposito cronom Tel 348.777 - 348.457 Vercelli

23 Camere, [redacted]

PENSIONE centrale cerca [redacted] anche camere singole e doppie con telefono per hanno periodi Tel [redacted]

[redacted] Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 499 mila, cucine in laminato L. 239 mila. Pagnone Mobili, via Legnano 29, corso

CAMERA da letto matrimoniale e sala da pranzo in perfetto permanente vendo. Telefonare 287.356

VENDO piccolo soggiorno arredo letto a cassetto in legno in pelle. A tutta vista usato. Telefonare 287.356.

25 Artigiani, ecc.

[redacted] artigiani per impianti elettrici e parte meccaniche interne, impianti industriali di stabilimento, cablaggi di quadri elettrici Telefonare 901.3258

DECORATORE serio compatibile velocemente camera 90.000, appartamento 130 mila, villetta 15 mila. Tel. 323.579.

33 Matrimoniali

VEDOVA 50enne dirimà proletaria indipendente benestante vari interessi cumulerebbe amicizia comunicativo conoscerebbe scopo matrimonio uomo stato tranquillo non convenzionale. Scrivere «Pubblimoresa 114 — 10100 Torino».

36 Nautica

AK 43 fuoti tutti 2 Volvo doppi 300 HP cadauno 850 ore moto perfetta con garanzia 9 mesi privato vende. Tel. 011 373

NAUTICARUP Muggiani Pg 31 palermi vela motore entro oltre il miglio. Iscrizione 21 marzo. Tel 632 308

VENDESI Alfa 24 Open 4 diamanti 2 Mercury entrambi accessoriatissimi 16 ore di moto. Tel ufficio 566 218.

37 Campeggio e sport

BETHLEM open invano a cercare condizionati in offerta eccezionale estiva Turbione. Tentative riservata in pede anche senza acconto senza bambini fino a 48 mesi. Assortimento vasto da L. 900 mila. Torino via Monte Rosa 158.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento tedesco bastoncini Toy maltesi Shetland privati Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel 011 840.8177.

ALASSIO. Deposito/ristorante vende alloggi/terreno autorizzato, ottima posizione a partire da 65 milioni. Telefonare 0182 90 663

ALASSIO privato acquista proprietà con/anti alloggio medio piccolo sul mare o posizione panoramica solo se vero affare Tel. 011 611.372.

ALBENGA 2 camere soggiorno [redacted] in nuova costruzione a L. 84 milioni mutuo 4 edizioni. Tel 0182 53.966.

ALMESE Maggiore in vita splendissimo salone 3 camere cucina servizi box L. 127 milioni. Gli mobili Rivoli 953.2832.

ANDORA impresa vende villini 2 piscine posti auto ricchi vista mare decorazioni personali. Tel. 011 774.277.

APPARTAMENTO vacanza Alassino 600 mt ristorante Sulla Centrale Unetta cucina in palazzina L. 35 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 583.445.

BRIANA (Forte dei Faggio) monolocale semiarredato L. 28 milioni. G.R. L'Immobiliare, tel. 330.624 - 0121 52.210

BUSSOLENO libero in palazzina 2 camere cucinotto bagno orto. Tel. 380.231 Guest

CALABRIA a Scalea a 8 Marzo del Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare pallonari mono bi-cilocali a partire da 18 milioni 100 mila mutuo 40% tasso massimo tasso agevolato. Per informazioni Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 201.858

CALABRIA in villaggio sul mare con centro sportivo e negozi più fantastiche vendiamo mono-bicilocali sulla spiaggia da 15 milioni 300 mila. Visita gratis. Telefono 011 781.991.

CALABRIA primo [redacted] 2 piani costruzioni adatte 100-300 mt mare ossia Jonica Tirrenica mono-bi-trivani giardino da L. 13 milioni più 30% mutuo anche arredati viaggio organizzato gratis Promitour, tel 011 811.044.

CALABRIA Scalea residenza Azalea superbi appartamenti 600.000 mq panoramicissima Bcp Cuneo 0171 56.500, Milano 02 545 8211, Bologna 051 378.009, Torino 011 5681 ricerca avt.

CALUSO vendesi casa indipendente 3 camere tinello cucinino bagno garage L. 50 milioni più mutuo. Tel. 729.963.

CANAVESE cascina indipendente 4 vani cucina bagno piccolo rustico giardinetto L. 40 milioni più mutuo. Tel. 756.863.

CANAVESE cascina libera 3 camere cucina bagno vendesi prezzo L. 24 milioni. Tel. 738 863.

CANTALUPA villetta recente libera 3 camere cucina servizi ammattonato giardino recintato L. 130 milioni. G.R. L'Immobiliare 330.624 - 0121 52.210

CARMAGNOLA casetta indipendente giardino 4 camere terreno 600 mq recentissima. Tel. 380 231 Guest.

CASA ristrutturata su 2 piani 4 camere Val della Torre Grione vendo 55 milioni possibile mutuo convenzionato. Telefonare 011 741.3009.

[redacted] CASAMERCATO A 011 660.3805 cerca per propria clientela rustici, cascine, case, ville, in ogni zona. Pagamento personalizzato, pronto realizzo personalizzato.

CASAMERCATO A 660.3805 vende rustici, cascine, ville, complessi montagna mare Valle Susa, Rivoli.

CASELETTE (To) casetta libera ristrutturata 2 piani terreno di 1200 mt Prem. tel 504.352.

[redacted] indipendente [redacted] cucinino bagno [redacted] L. 19 milioni 500 mila. Tel [redacted]

CASETTA collina Pessinetto recentissima mq 120 soggiorno fuori terra con alloggio sottostante L. 130 milioni. Tel. 908.5874.

[redacted] [redacted] [redacted] box [redacted] più [redacted] Tel. 0121 772.92.

CASETTA nuova Cavour (Racconigi) 3 camere cucina 2 servizi ristrutturata nuova box 2 auto 1000 mq terreno L. 65 milioni Duplex Tel 656 307 Eurocasa

CASETTA a Avigliana di Susa vicino centro posizione panoramicissima 33 milioni mutuo 10 trentuno mutuo. Gerim 485.480.

CASETTA Vinovo ristrutturata soggiorno 2 camere servizi terreno 250 mq L. 30 milioni più 17 milioni mutuo. Tel. [redacted]

[redacted] Cavour [redacted] 4 camere [redacted] cucina garage [redacted] posto auto terreno L. 64 milioni 50[redacted] Telefonare 0141 54.126 - 866.123.

CASTEL d'Annone (AT) casetta [redacted] in centro del paese ben tenuta prezzo affare L. 27 milioni Prem. Tel. 504 832.

CAVAGNOLO 30 km da Torino nuovo indipendente 7 vani cortile privato terreno. Ottima posizione. Tel. 380.231 Guest.

CHIOMONTE (Valsusa) rustico 2 vani cucina struttura. L. 13 milioni. Tel. 340.331 Guest.

CORIO (Canavese) 35 km da Torino rustico da ristrutturare 2 ampi vani giardino edificabile. 6 milioni Tel. 380.231.

COSTRUTTORE vende direttamente Borgo Maria Del Castro Bobbio Cabrua alloggi 100 mt dalle mura di principali ampi locali coperti da L. 14 milioni 800 mila mutuo benestare compreso. Consegna a 1° lotto giugno 83, 2° lotto giugno 84 unico eventuale arredamento chiavi in mano a prezzo agevolato richiedere subito viaggio in caso di acquisto. Per informazioni Torino 357.883 Milano 200 978.

ESIMMOBILI

Rustici e Casegrande Lanzo 4 camere servizi stalla fienile [redacted] 41 milioni. Tel 0141 954 016

ESIM

ESIM Agli Villino ampiamente vista 5 km Asti posto distaccato in zona tranquilla autoprestigio salone con camino cucina 3 camere 2 servizi box ampio corte a cortile in legno mq 1500 terreno. Tel. 0141 364.078.

ESIM libero Centrovoce Don Bosco costruzione recente [redacted] camere 2 servizi balconi cucinino servizi 612.012.

PENESTRELLE (Montaldo) casetta indipendente [redacted] ristrutturata con giardino Tel 340 231 Guest.

[redacted] INV.IMM. vicinanze Castello e villa nelle Valli di Lanzo Sura Pellice e Chisone. Tel. 816.785 - 518.985.

[redacted] INV.IMM. vende bene in Val di Viù (Lanzo) [redacted] splendida villetta con 2 ville mq di giardino L. 82 milioni. Tel. 518 985.

[redacted] Valle d'Aosta Courmayeur Entreves ai piedi del prestigioso golf Brenva vendiamo appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Tel 011 342 Aosta 0165 43 741.

[redacted] Valle d'Aosta [redacted] Saint Denis a 10 km da Courmayeur vendiamo bilocale con 200 mq di giardino e box auto L. 77 milioni Tel 011 342 Aosta 0165 43.741.

[redacted] Valle d'Aosta Torgnon caratteristiche località sciistica a 1800 [redacted] Valtournenche vendiamo appartamenti varie dimensioni da L. 58 milioni compreso di box auto Tel. 011 342 Aosta 0165 43.741.

[redacted] 011 342 Pree a 10 km da Castelnuovo Don Bosco villa [redacted] recente con 10 mila mq di terreno.

LA MORRA (Cn) vende villa nuova panoramica 2 alloggi 2 camere soggiorno cucina bagno 600 mt terreno ristrutturazione L. 320 milioni. Tel. 011 743.5629.

LAQUEGLIA vendo in palazzina sul mare 2 camere, soggiorno piano macchina. Tel 0174 334.200.

LIBERI a Moncalieri mono-bilocali con angolo cottura bagno più box auto. Tel. immobiliare 011 853.204.

LIGURE Piemonte villaggio sul Golfo Dianco-bilocali casalinghe mansarde box. Gep 0171 63.294 - 85.500.

LOMBARDO

ultimi alloggi e negozio in condominio nel centro di Lanzo a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Informazioni (in ore ufficio) 0123 [redacted] 11 (chiede).

LOANO

complesso residenziale in costruzione 600 mt mare vendesi bicocali semiarredati garage cantine vista mare a partire da L. 50 milioni. Mutui a rateizzo. Telefonare 019 671 6172.

LOANO Pietra Ligure Borgo Verezzi Borghesse 150 mt mare imprese vende direttamente 2-3-4 locali appartamenti nuovi lordati. Tel 019 667 606 - 011 872 973.250.

LOCALITA' Rocchette Tenero rustico su 2 piani con 3 grandi locali cantina e grande terreno boschivo 5 ampie camere cucina pertinenza fienile soleggiato L. 67 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 56.978.

MOLINENGO Asti vendesi rustico in buona stato acqua luce interno di 5000 mt L. 42 milioni. Prem tel. 504.832.

MONTECARLO vicinanze: vendesi villa panoramica con attiguo di parco, piscina, sauna, arco via sabbiadoro, pieno terreno primo piano. Metrazzo. vista mare. Occasionissima Tel Alba 0173/33 309 850.

MONTICALVO posizione villetta su 2 piani con giardino cintato ingresso cucina salone 3 camere servizi 2 terrazzi scritte 2 box interni 2 cantine e legnaia riscaldamento a gasolio legna o carbone completa negozi L. 98 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

NOLI Ligure vendesi luminoso [redacted] 4 camere cucina servizi ampio terrazzo. Studio Cortoni. Tel. [redacted]

OSPEDALETTI centralissimo 50 mt mare vicino piano vista mare ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina Odetti Bernardo 0184 680.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione ispiratomi mediterranee splendidi attici vista mare indipendenti appartamenti varie dimensioni ampie cantine box auto. Odetti Bernardo 0184 680.111

OSPEDALETTI [redacted] Sala Derby a 10 km da Courmayeur vendiamo bilocali con 200 mq di giardino e box auto L. 77 milioni Tel 011 342 Aosta 0165 43.741.

PEGETTO Torinese (collina vista mare) 4 piani 7 vani, cantina seminterrato 2000 mq terreno L. 290 milioni. [redacted]

PENANGO d'Asti vendo in residenza con piscina prestigiosi 2 camere salone servizi a prezzo vantaggiosissimo mutuo e dilazioni. Cerantino 353 953

PINEROLESE

(Perrero 11 km Prali) appartamento mai abitato in palazzina riscaldamento indipendente giardino 2 camere cucinino cantina box L. 49 milioni compreso mutuo leggiero. 1744 0121 2640

PORNASSIO via Principi appartamento libero 5 vani cucinino bagno box. Davide Pinerolo vende. Tel. 0121 [redacted] - 774.48.

PONT Canavese (zona vari sciistiche) 3 camere cucina servizio cantina L. 18 milioni. Tel. 380.231 Guest.

PRALI ristorante vendo in condotti doppio nuovo arredato giardino privato per famiglie piazza posizione L. 1 milione 200 mila al mq volendo posto auto incedibile. Telefonare 0121 21.705.

PRATO NEVOSO

Artesina pittoresco monolocali da L. 29 milioni assorbo L. 6 milioni più comodo mutuo mensili senza interesse mutuo 18% non indicizzato. Tel. 011 544.080.

PRIVATO cerca in acquisto rustico o cascina 10-12 camere. Pagamento contanti. Telefonare 788.344 pasti.

PRIVATO vende a borgaretto (Langhe) alloggio nuovo mq 80 con riscaldamento indipendente e gas più box L. 48 milioni. Telefonare 024 104.

PUGLIA grossi lavori fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 781.881.

RIVANO vita primissima nuova con alloggi di diverse metrature piscina di 3500 mq. Gerbaldi Rivoli 953.2832.

ROANO villa recente salone 3 camere cucina cameretta box giardino L. 129 milioni. Gerbaldi Rivoli 953.2832.

SAN MARGHERITA 513.075 Valle d'Aosta La Salle rustico da ristrutt. 4 camere giardino L. 31 milioni dilazioni.

SUPERMONCALIERI 548 916 Bivio Piossasco villetta Piossasco signorile soggiorno-living 2 camere cucina 2 bagni mansarda campi tennis pisc.

SUPERMONCALIERI 513.075 Rivera Chieri-to deliziosa bifamiliare 8 vani servizi ampio box giardino, L. 115 milioni.

SUPERMONCALIERI 548.916 Collina Moncalieri in villa nuova costruzione soggiorno cameretta cucinotta box giardino.

RIVIERA dei Fiori Corsaro vista mare impressionante in vecchia torre medioevale in pietra ottimamente ristrutturata ma con le caratteristiche dell'epoca vendiamo ultimo bilocale con posto auto. Odetti Bernardo 0184 680.111.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio di 3 camere vale cucina 2 servizi mansarda. Cessi Nova 820.9706.

RUKAB libero monolocale arredato cucinotta servizi box ironie pale sul Mirecla. Tel 599 513.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, giardini e località, da ristrutturare o ristrutturati, anche Casermeggio 660.3805.

RUSTICO abitabile a 30 km circa da Torino vendesi con giardino indipendente. Tel. 011 545 487.

RUSTICO indipendente con 10 mila mq terreno adiacente a Lanzo vendo L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 0124 218.33.

RUSTICO (vicino Valdaosta) vari abitabile 5 vani orto acqua luce L. 33 milioni. Tel. 340.331 Guest.

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare campo tennis bocciodromo mare in costruzione ampi bilocali prossima casa con giardino posto auto a partire da L. 49 milioni 500 mila pagamento comoda dilazioni senza alcunonno interessi. Consegna primavera 1984. Odetti Bernardo 0184 680 111.

S. SECONDO di Pinerolo villetta libera giardino con piante proprietà panoramica ultima box doppio. G.R. l'Immobiliare, telefono 330.624 - 0121 52.210.

S. STEFANO (Bernardo) vendesi mono da L. 51 milioni, bilocali da 85 milioni vista mare mutuo tre 8%. Telefonare 0184 485 281.

SANREMO da ristrutturare casa 220 mq terreno 3000 mq L. 190 milioni e casa 110 mq 1100 milioni. Telefonare 0184 70.664 - 84 021

SANREMO

in parco secolare corso Inglesi imprese direttamente vende appartamenti ultimi ogni dimensione. Tel. 011 650 8045.

SANREMO Buoni parcigli piazza Colombo costruzione 1971 di pieve soggiorno 1 camere cucina bagno terrazzo L. 78 milioni. Tel. 011 599 857.

SANREMO vendo alzo via Messa due camere salone cucina due servizi grande terrazzo veranda 160 milioni. 011 885 2329.

SARDEGNA a Porto Cervo, consorzio Costa Smeralda, imprese privata su progetto villette sul mare. Tel 0171 883.88.

SARDEGNA a Porto Rotondo vendo soggiorno 2 camere servizio veranda e cantina a L. 58 milioni. Tel 0171 958.08.

SARDEGNA Costa Smeralda residence Cala Volpe Porto appartamenti arredati 1 000 000 mq Scp Cuneo 0171 55.264, Milano 02 545 8211, Bologna 051 378.009, Roma 06 810.0051, Torino 011 5681 ricerca avt.

SARDEGNA La Caletta di Porto Rotondo disponibili appartamenti sul mare loro ristrutt. Cooperativa, via Roma 23, tel. 013 721.

SARDEGNA Porto Cervo sul mare vendo bellissima villa arredata patio porgolato veranda giardino. Tel. 011 587.014.

SAUZE d'Oulx centrale panoramico soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 62 milioni Tel. Ch.V.Im 011 506 017.

SAVIGLIANO impresa vende mono bilocali in costruzione corso Unione Sovietica ottimi prezzi e pagamenti dilazionati. Tel. 011 674.007 - 0125 642 218.

SENIGALLIA

[redacted] Porto splendido **vendo** appartamenti panoramicissimi arredati ventennando parco. Tel. 82 549.0878.

SESTRIERE Champlas du Col vendesi mono-bilocali in costruzione prezzi interessantissimi 3%. Tel. 736.6178 - 977.0808.

SICILIA Capo Mazaro villini con patio e giardino da 37 milioni terrea, piano-rialzo spiaggia privata mutuo a dilazioni. Telefonare Finiporte 011 747.117 - 02 498.5600.

TOSCANA Follonica S. Vincenzo appartamenti nuovi 3/3 vani servizi mutuo dilazioni. Geometra vende tel. 778 012.

UNICO

villaggio esclusivo sul mare Riviera Ponente stiamo ultimando appartamenti e villini sul verde con spiaggia piscina tennis terme autunno-inverno. Telefonare 0183 37.338.

VAL Chisone Usseaux bicocali con legno posto auto da L. 38 milioni Gabetti Pinerolo vende. Tel 0121 22.357.

VALDELLATORRE a Alpignano vende villetta 4 camere box giardino da L. 130 milioni. Tel 837.7282 pomeriggio.

VALDIERI sopra Demonte impresa vende direttamente alloggetti in condominio. Tel. 349 0430 ore ufficio.

VALLE d'Aosta la Rubner Bioclimatic Torino propone i suoi chalets in legno massello con terreno in diverse località tra 2% dilazioni. Tel 011 739 6178.

VARAZZE piani D'Imola vicino al mare villa a schiera libera arredata su 2 piani 4 camere soggiorno taverna giardino L. 750 milioni. Tel 011 774.084.

VARMELLA villa unifamiliare recente 7 camere Vipe servizi box ampio terreno mq 800. Casa Nova 820.8706.

VENAUS Monfenisio bella ampia villa panoramica bifamiliare su 3 piani indipendenti panoramici 6 ampi locali terrazzo stalla fienile orto oltre a 4000 mq circa di terreno circostante, richiesta interessante vendo. Telefonare 0141 55 875.

VIGONE frazione Cantarello rustico ristrutt indipendente 4 vani bagno box terreno. Gabetti Pinerolo vende Tel. 0121 229.51 - 774.48.

VILLA in Valgioia (Cuneo) splendida nuova costruzione 3 camere cucinotta ingresso bagno seminterrato mansarda L. 105 milioni. Telefonare 344.087.

VILLA libera bifamiliare a Piossasco con box auto terreno 1000 mq cintato. Tel. 905.968.

VILLA libera ad Avigliana bifamiliare sole panoramico con box auto a giardino cintato. Tel. 931.948.

VILLA prealpina a 30 km da Torino soggiorno 4 camere 3 bagni tavernetta sala giochi garage grande giardino. G.R. L'Immobiliare 330.624 - 0121 52.210.

VILLA 20 km Torino completa da salone 5 camere servizi piano mansarda 1000 mq giardino L. 230 milioni. Tel 351 263.

VILLE in Pinè Masetta (AO) collinare nuova vista in costruzione uni-bifamiliari con giardino imprese vendite mutuo e dilazioni tra 2%. Tel 0141 466 67.

2.500.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna. Telefonare 011 641 928 - 543.564 - 546 039.

3.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette Riviera adriatica. Telefonare 011 641.928 - 543.564 - 546 039.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A3 sole, tra i fiori della Riviera, ad [redacted] di Ventimiglia [redacted] [redacted] [redacted] 2 [redacted] appartamenti arredati completamente. Ascensore di recente box giardino parcheggio. Eccezionale sconto del 15% dal 26/2 al 26/3 Immobiliare Residence Riviera. Tel. (0111) 331.768 - (0184) 43.063.

ALASSIO sul mare bordi spiaggia affitta alloggetti signorili 3-3+4 posti confortevolmente. Tel. 011 300 528 ore 15-19.

ESTATE al mare! Lido Adriano Ravenna mare ancora contenuto appartamenti a villette. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 464.366.

LOANO fronte mare alloggio nuovo arredo a posti letto vicino stazione sopra e sottopassi. Tel. 011 444 842.

PIETRA Ligure residence Verde Park affitta appartamenti arredati completi da 300 000 settimana tutto compreso. 018 958 290.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Ciasadu via delle Palme 0182 46.148 camere servizi giardino ingresso mare [redacted] 200 completamente.

49 Informazioni

AGENZIA EMMA risolve ogni incarico. Casi comunque. Orario continuato. Riservatezza. Via Goito 2. Tel. 550.5078.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini complete immediate. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.624 - 536.552.

ROMANOMONDIAL investigo controllo preventivo separazioni informo con indagini accurate via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181

51 Occasioni

[redacted] poco. Vendesi a ribasso occasioni, mobili ritirabili a propri liquidazioni. Rivolgersi via Settimo 45 angolo via Valperga Caluso

MERCATINO del Mobile usato scegliere camere letto ecc. Susa dal Fornaio 34 parcheggio. Tel. 206 849 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GUINELLERIA compra ad argento monete piccole grandi massimi. Corso Peschiere 181, tel 334.832.

A.A.A.A. COMPERANDO argentaria oggetti gioielleria vecchia, antica valutazione massimo Tel 670 327 via Maggiore 27.

A.A. SCOMBERO sgombero ville cascine quadri tappeti argenti mobili 600 oggetti vari. Tel. 578 245 Parma.

A. MAGA Casa veggente carismatica risolvendo ogni problema d'amore lavoro. Tel. 354 675.

ACQUISTA ARGENTO

orefficeria antica moderna pagandola molto meglio questi cercatevi possibilmente valutazione. Tel. 882.786, 9-13 15-19.

ACQUISTA [redacted]

argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Nizza 47, 656.0841 ore negozio.

ASTROLOGIA carismatica massimi risultati problemi lavoro amore salute legami malocchio sedi assicurati. Tel 746.5823.

CARTOMANTE Mata medianica radioscopica risolve lettura contrasti legami personali amore sedi. Tel. 309 7738.

DA Nizza compro e vendo mobili usati in stile e moderni. Ritiri anche fallimentari. Via Cigna 2, telefono 733.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in respiro normodentiere lavorando qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel 541 5782.

MACCHINE per scrivere. Calcolatrici nuove e d'occasione. Con garanzia noleggi. Via Cavour 9 tel 545 978

MAGA sana amore lavoro fortuna interessi solitudine successo vicino al giocco. Tel. 836.301, via Mongrando 43.

MAGA «Cinzia» veggente carismatica risolvendo ogni tipo problemi d'amore lavoro ti dirà, formerà la persona amata fortemente e [redacted] donne, via [redacted] 13 - Torino.

MUNICIPALI depositari possibili acquisto obbligatoriamente lavatrici tv color videoregistratori con spunti buoni ritiri, intervista a voce ora e 0) mai conoscenza immediata. Tel. 011 443 187.

STATALI possibilità acquisto elettrodomestici tramite Tv color con spunti buoni ritiri valutazione a voce senza acconto interessata consegna. Tel. (011) 443.187.

VENDO mobili usati moderni in ottime condizioni. Rivoira, via Cigna 2, telefono 287.356.

ASTROLOGIA Maga Cleopatra risolve ogni problema in amore lavoro fortuna. Interessi solitudine successo vicino al giocco. Tel. 836.301, via Mongrando 43.

MAGA «Cinzia» veggente carismatica risolvendo ogni tipo problemi d'amore lavoro ti dirà, formerà la persona amata fortemente e [redacted] donne, via [redacted] 13 - Torino. Tel. 806.3773.

MUNICIPALI depositari possibili acquisto obbligatoriamente lavatrici tv color videoregistratori con spunti buoni ritiri, intervista a voce ora e 0) mai conoscenza immediata. Tel. 011 443 187.

STATALI possibilità acquisto elettrodomestici tramite Tv color con spunti buoni ritiri valutazione a voce senza acconto interessata consegna. Tel. (011) 443.187.

VENDO mobili usati moderni in ottime condizioni. Rivoira, via Cigna 2, telefono 287.356.

SPORT IN LUTTO — **Aveva 58 anni, era malato da tempo, si è spento domenica a Biarritz**

E' morto Bobet, grande del ciclismo

Fu degno avversario di Bartali e Coppi, conquistò un titolo mondiale e si ritirò nel '61

BIARRITZ — Domenica sera a Biarritz è morto Louison Bobet, uno dei ciclisti degli Anni Per [illegible] dal campione, l'annuncio è stato dato stamattina. Bobet era colpito da un male al cervello, una delicata operazione, per asportare una infiammazione, lo aveva parzialmente paralizzato.

Bobet aveva compiuto il giorno prima di morire i 58 anni. Da molto precaria, aveva «difeso» il suo cuore dalle corse, con un allenamento altamente scientifico, applicando a se stesso rigidi principi di dietetica.

I funerali avranno luogo domani al paese natale in Bretagna, St. Méen Le Grand, in forma privata. Una breve cerimonia pubblica sarà tenuta oggi a Biarritz.

Un signore elegante che vinse tre Tour

LOUISON Bobet fu senz'altro un grandissimo campione: ma per diventare tale anche di fronte alla statistica dovette aspettare che prima Bartali e poi Coppi si stancassero di vincere, di dominare (e anche Magni gli tolse qualche traguardo). Bobet vinse tre Tour de France consecutivi — 1953, 1954 e 1955, un record, allora — quando aveva quasi quarant'anni e Coppi — classe 1919 — era vicino di gloria e denaro e cercava e trovava nella vita (la Dama Bianca apparve appena dietro al Campionissimo il giorno dell'Ardia, a Lugano 1953, in una foto «storica»).

BOBET era quel che si dice un ciclista elegante. Bretone di St. Méen Le Grand, dove era nato il 12 marzo 1925, fu un ciclista molto nazionale, molto poco regionale (il contrario di Hinault, che si proclama soprattutto bretone, e mica tanto francese). Intelligente, nobile, e accanto, la corsa come nella vita, un fratello, Jean, discreto corridore e perfetto intellettuale, occhiali da sapio, una carriera giornalistica cominciata negli anni della gara.

Il primo Bobet celebre, quello del 1946, servì soprattutto alla maggior gloria di Bartali, vincitore quell'anno di un Tour che proprio il giovane francese aveva ad un certo punto movimentato e preso in possesso. Poi il Tour fu di Coppi, nel 1949 e nel 1952, con in mezzo due volenti, Kubler e Koblet. Proprio quei magistrali Bobet sconfisse nel leadership europea delle corse a tappe. E in quello conquistò anche il di campione del mondo, in Germania, sul circuito di Solingen: e fu anche quello come un «inseguimento» a Coppi, tridato l'anno prima.

In linea aveva vinto, nel 1951, la Milano-Sanremo e la Lombardia. In vinse, nel 1956, la Parigi-Roubaix. Era bravo in salita e sul passo. mancava la volata, rimediava con il senso della corsa, il tempismo da grande esperto.

Spinto al dal padre panettiere, gli cercapo via di scapo ad un'avventura pericolosa (da bambino Louison rischiò addirittura la morte per annegamento, in una roggia), non fu mai corridore sanguigno, «demagogico». Lo dicevano gran signore anche troppo signore. Il suo idolo era Coppi, quando Bobet vinceva sembrava sempre ringraziare il Campionissimo per lo «sparo» che gli aveva lasciato, gli insegnamenti che gli aveva trasmesso. In Italia Bobet era stimato più che amato: fenì il Giro del 1957, fu secondo dietro a Nencini e davanti a Baldini.

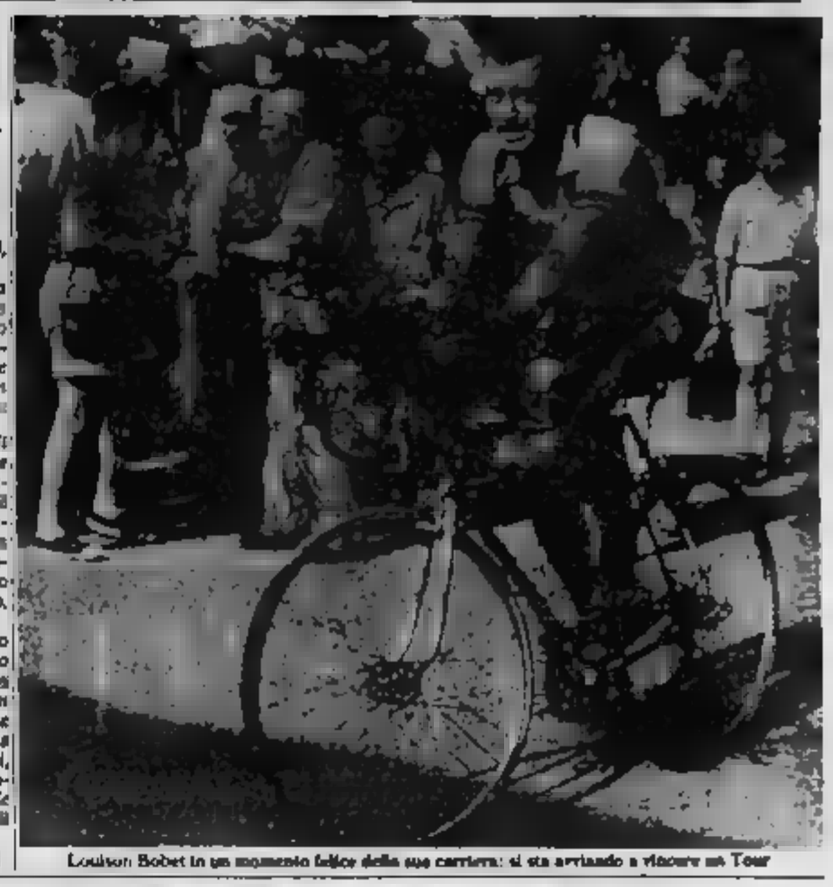
Si fermò nel 1961, dopo un incidente d'auto: rientrava da una corsa in Belgio con il fratello Jean, si ruppe femore e caviglia. Da un po' di tempo pativa strani, inquietanti pieghe in una pressella. Si inventò un nuovo lavoro, aprì un centro di talassoterapia a Quiberon, curava tanti mali con l'acqua mare. Il centro si è poi ampliato, la sede principale è ora a Biarritz. Jean, dopo avergli fatto il gregario in corsa, gli mandava avanti tutto nella vita.

Nella statistica Tour vinti secondamente, Anquetil e Merckx, quattro a testa, gli avevano tolto il primato. Bobet comunque rimarrà un monumento Louison, Luigino, impersonava bene l'atleta che non è soltanto un muscolare. Viaggiava pilotando il suo aereo privato, il resima gallico lo aveva portato avanti anche politicamente: il francese di successo, fondo contadino e modi cittadini, volontà feroce e charme. Nella vita sentimentale i brani stimolanti problemi, con cambio moglie: imitazione di Coppi, anche qui.

Non era rimasto nel mondo delle corse, la parte vecchiotta del Louison, che scaturiva dal glorioso passato non gli andava proprio. Pensava di avere raccontato tutto di se stesso con le sue vittorie, ed anche con le sue sconfitte gloriose, e altri sapri «da l'Italie».

Se ne va uno di quel ciclismo che faceva impazzire mezza Europa, che scatenava o placava popoli interi. Nessuno se non Koblet sciorinò in tanta eleganza come Bobet, che sapeva vincere bene e perdere benissimo. Dopo lui, il perfezionismo ciclistico sfociò in Anquetil, freddo, distaccato, chirurgico: un'esagerazione.

L'ultimo Bobet per l'Italia era stato quello che, due mesi fa, aveva ritirato un premio a Lo portato al microfono, non era riuscito a leggere poche righe di ringraziamento. Piangeva, e il male sembrava più crudele che mai, con e dentro un uomo portato in giro per le strade d'Europa un perfetto, forte e sereno.



Louison Bobet in un momento felice della sua carriera: si sta avviando a vincere un Tour

Bartali ricorda le sfide col francese

«Ci rivisti in gennaio, rievocammo il Tour del '48» - Baldini: «Un anno »

Di Gino Bartali è stato quello matematicamente più «vicino» a Bobet, suo rivale specialmente nel Tour de France quando Gino aveva trentaquattro anni, Louison ne aveva ventitrè (e vinse l'italiano).

Ha detto Bartali: «*Il 15 gennaio a Pontedera incontrai per la cerimonia Italia, assegnato a lui. Mi abbracciò, molto, emozionatissimi. Lui era già aggredito malattia, faticava a parlare, mi mostrò non aveva voluto fosse perché l'Italia gli dicesse molte cose. Mi anche partecipe confidenza: proprio il avere vinto mai il Giro d'Italia costituisce per il mio rimpianto».*

Ha detto ancora «*Siamo rivisti, fra noi due, a rievocare il Tour 1948, la nostra lotta. Lui mi che era stato il più forte, io gli dissi gli impedisco il mondiale, da me mai vinto. Fu un incontro struggente, un caro amico. Cosa dirsi? Due sole parole, a lui: ciao Louison».*

Baldini vinse il mondiale 1948 a Reims, arrivando su Mencini e Vooting in fuga, a (fu Coppi a suggerirgli Due anni dopo, lui e Louison in squadra insieme.

«*Il conobbi e frequentai — un grande signore che quasi si sovrappose al grande campione che conoscevo già. Bobet stato nel 1953 il mio avversario nel Giro d'Italia e nel campionato mondiale, nelle corse che hanno le mie più grandi affermazioni professionistiche; dopo divenne il grandissimo amico. quel Giro avevo attaccato per delega, mandando avanti il mio compagno Geminiani».*

Ancora Baldini: «*Ho anche un ricordo meraviglioso un Giro del Morbihan pilotato da lui: un passaggio straordinario, e lui che si muoveva mostrandomi dell'aria le bellezze della sua regione».*

Anche Dellilippis frequentò Bobet, specialmente in un Giro d'Italia: «*Era straordinariamente leale, capeva conservare lo stesso rigo, fronte alla vittoria come di fronte alla sconfitta. Mi ha persino aiutato, e credo che io abbia fatto con tanti, nel ciclismo, che signorilità di modi ispirato a Coppi, che era per lui un maestro di stile».*

RETE 1
Ciclismo: 14-16,50, Tirreno-Adriatico, tappa Pagliota-Acquaviva Picena.

In una immagine dei ciclismo eroico: Bobet, Ockers e affrontano un famoso colle Tourmalet: siamo al Tour de France

Le più belle affermazioni

Queste le principali vittorie di Bobet:

campione francese dilettanti 1946; campione francese professionisti 1951; Milano-Sanremo e Giro di Lombardia 1951; Criterium Nazionale 1951 e 1952; Parigi- 1953; Tour de 1953, 1954 e 1955; campionato mondiale Gran Premio delle Nazioni 1954; della Fiandre. Criterium dei e Giro del Lussemburgo 1955; Parigi-Roubaix 1956; -Nizza 1957; Bordeaux-Parigi e Roma-Palermo 1959.

FORMULA 1 — **Il mondiale, apertosi con vittoria di Piquet, è già travagliato dalle polemiche**

La Ferrari ora deve dimagrire

RIO DE JANEIRO — La Ferrari fa il punto dopo il Gran Premio Brasile in cui Tambay è giunto 3° e Arnoux 10°. Le hanno dimostrato di possedere una grande affidabilità, una alla'ultima di Brabham, Williams e McLaren.

Le macchine di questa scuderia giravano ai tempi che cronometravano il 1'46" (record di Piquet in a 1'41". Le Ferrari hanno fatto segnare nelle loro tornate valori 1'42"940 con Tambay e 1'43"438 con Arnoux. Come si spiega questo divario? Il problema viene dalla gomma «Si tratta di una questione di peso — ha spiegato Mauro Forghieri —. Parlando con metà serbatoio vuoto e con vetture più leggere si guidare, i avversari ottengono un doppio risultato. Possono montare pneumatici più morbidi, che permettono migliori prestazioni, e a metà Questo significa un vantaggio oscillante fra i 2 secondi e i 2 secondi e al giro».

Per la differenza fra la e Arnoux e quella di Tambay il ha detto: «Le coperture di si deteriorate subito e hanno costretto il pilota a uno sforzo fisico notevole riducendone anche l'efficacia. arrivato alla fine della corsa con il posteriore completamente consumato».

Ma il problema principale è il peso. Le Ferrari, ai controlli bilancia, con i benzina nei hanno superato i chili. Troppi.

c. ch.

Troppi errori e furbizie in Brasile

Giusto squalificare Rosberg, ma il pilota doveva essere fermato subito - Perché sospesi i punti del 2° posto? - Incredibile: il finlandese rimproverato il progettista della per essere scappato vettura in fiamme

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIO DE JANEIRO — Ci è [illegible] bufera nella Formula 1. Malgrado i proclami di Balestre, presidente della Fisa, il quale, indossati i panni del moderatore, va predicando pace fra le squadre, la vittoria di Nelson Piquet e l'esclusione di Keke Rosberg, inviso a tutto l'ambiente del Gran Premio Brasile, hanno suscitato polemiche e contestazioni.

La Williams ha presentato reclamo per la squalifica del proprio pilota. Ma tempo c'è perplessità per la decisione dei commissari sportivi di depennare il finlandese dalla classifica senza far scalare di avanti i corridori alle sue spalle.

E' evidente che Niki Lauda, e tutti gli altri sono rimasti piuttosto male per questo inatteso sistema di applicare un concorrente senza squalificarlo, sistema che finisce per privarlo di punti mondiali.

Il regolamento, all'articolo 158, lascia alla discrezione dei commissari di corsa la possibilità di e della gravità delle infrazioni.

L'invio a spinta dei meccanici era proibito, in quanto le norme prevedono la partenza delle vetture dal box con mezzi propri (no assume mente compressori per l'avviamento) e energie esterne (sistemi pneumatici o elettrici). Su questo non c'era dubbio. Rosberg quindi doveva essere fermato.

Un grave errore, però, è stato commesso dagli commissari sportivi, i quali dovevano subito impedire l'uscita dal box di Rosberg e sventolargli la bandiera al giro successivo. Per continuare il finlandese, forgli correre dei rischi e poi eliminarlo a tavolino è stata una ingiustizia.

Perché, poi, gli stessi responsabili sportivi hanno deciso (ed è la prima volta) di non (i punti del condo posto quando il pilota è arrivato sempre agito opposta? Proprio scorso anno Brasile la squalifica Piquet e Rosberg per la vettura sotto peso permesso a Prost, terzo classificato, di guadagnare punti preziosi.

L'episodio costa al del finlandese e drammatico rifornimento di che poteva trasformarsi in una tragedia ha provocato altri strascichi. stato un litigio Rosberg e il progettista della Williams, l'infallibile gli in questo diranno Patrick Head.

Quando il pilota, con fiamme alle spalle, è saltato fuori macchina, lo ha apostrofato: «Rimani in macchina, bastardo». Rosberg, che non è il tipo da farsi impressionare, ha risposto: «Non voglio bruciarmi i baffi». E' una situazione che potrebbe provocare problemi nella squadra in futuro.

è stato determinante questo espediente dei rifornimenti in corsa. Non paghe di avere ottenuto la ridefinizione del peso delle vetture, la Brabham e la Williams hanno ideato questo sistema per avere vantaggi altre squadre

«E' chiaro che nelle prossime gare molti team si adeguereranno, perché non si può gareggiare in condizioni di manifesta inferiorità. Probabilmente, anche Ferrari e Renault, che sono filosoficamente contrarie a questi interventi, dovranno in strada dei rifornimenti.

E quando una sentina di cedesse per fare rifornimento e pompa i pericoli aumenterebbero e la confusione sarebbe totale. Sarà difficile per tutti capire lo svolgimento della gara.

Senza considerare che è già stato stabilito che il rifornimento in corsa sarà proibito nel 1984. Tutto il lavoro e la ricerca svolti per trovare dei sistemi migliori e più sicuri saranno a fondo perduto

Attualmente le presentano ai via concorrenti di categoria: chi ha macchine leggere e pratica il rabbocco della benzina; chi possiede i motori turbo e può trarre vantaggio dalla maggiore potenza; chi non ha nulla e si vede costretto a fare solamente da comparsa.

Cristiano Chiavegato

L'australiano dovrebbe tornare nel G.P. Usa West

Test in California per Jones

RIO DE JANEIRO — La ha fatto sapere che sosterrà un test mariedì prossimo a Willow Springs in California, un test. L'esame servirà per al Jones avrà in grado di gareggiare a Long il 27

O.P. degli Usa

ricorderà il pilota aveva annunciato alcuni mesi fa che sarebbe tornato Successivamente, però, Jones si è rotto un femore cadendo da cavallo nella sua fattoria in Australia.

«Mi sento in forma — ha Jones —, ho visto la di Rio in e credo che potremo ottenere ottimi risultati. Il sesto posto di Denver e il Chico con le Arrows mi hanno impressionato favorevolmente».

L'olandese Knetemann sempre leader

Tirreno-Adriatico Argentin fa il bis

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PAGLIETA — Moreno Argentin ha il bis nella Tirreno-Adriatico vincendo anche la terza tappa alla stessa maniera con il era bis posto, ventiquattro- ore prima. Argentin fa stesso l'[illegible] nella tella che portava al traguardo di Pagliota e poi ha aferrato un ha lasciato tutti gli altri sui pedali. L'[illegible] determinazione che Argentin riesce ad imprimere a questi suoi scatti re, ogni volta di più, le più belle imprese del miglior Bitossi.

Anche l'ordine di arrivo allinea alle spalle spagnolo Fernandez, il Pirard, lo svizzero Mutter e Moser, il primo dei battuti è Giuseppe Saronni in quanto l'arrivo di Pagliota era per lui. Il campione del mondo, per di più, aveva motivazioni ben più importanti e impellenti di Argentin per tentare la sorpresa, in ogni caso contento anche il secondo posto strappato la maglia di leader all'olandese Knetemann.

Nel della tappa Saronni aveva vinto un traguardo ad abbuono, portandosi a due soli secondi dal primo in classifica. Un piazzamento gli sarebbe quindi bastato per detronizzare Knetemann. Saronni, invece, non è riuscito a controllare la corsa nel finale e quell'impertinente di Argentin si è preso il lusso di fare una doppietta da Paolo Rossi del pedale.

Naturalmente sarà vano Argentin il sta protestata traguardo della che il giovane bene perché già l'anno scorso al piazzo terzo precedendo tutti i migliori. «Sì, è vero, non posso più nascondermi. una straordinaria condizione di forma e non vacondo che, se mi tirò così, potrei davvero re di dire la mia a Sanremo».

Ora rimane una sola tappa in linea: Pagliota-Acquaviva Picena, di 201 km. Poi la cronometro conclusiva di Benedetto del Tronto

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1) Argentin, km 210 in 5h39'46", media km 36,208; 2) Fernandez, s.t.; 3) Pirard a 3"; 4) Mutter s.t.; 5) Moser, s.t.; 6) Vandi, 7) Madiot, 8) , 9) Beccia, 10)

generale: 1) ; 2) Saronni a 2"; 3) Visentini a 4"; 4) Argentin a 6"; 5) Lang a 13"; 6) Fernandez a 20"; 7) ; 8) ; 9) Beccia a 26"; 10) Moser a 32"; 10) Leali a 39".

Sfida Parigi-Nizza il Bilga Van Den Haute ha vinto la tappa, Mirmiti-Le Beyne. L'olandese è sempre al della classifica.

Playoff : posticipati a giovedì i primi incontri degli ottavi (salvo Sinudyne-Brillante)

La Berloni (e Caglieris) sul banco degli imputati

L'accusatore lo allenatore Gianni Asti: «Abbiamo smarrito la identità»

I playoff basket aspettano la scuola di Cantù (ritroviamo, con la Ford, il Bancoroma di Bianchini in testa a tutti in A1, la Sav di Recalcati in testa a tutti in A2, la Sebeco di Taurisano e mettono sul banco degli imputati, sia pure provvisori, Sinudyne e Berloni, le due «non piazzate» fra le grandi dei pronostici pre-campionato, costrette ora a guadagnarsi i quarti confrontandosi con due delle promosse dal secondo gruppo.

Sarà Sinudyne, che può permettersi di sfidare le Coppe calcistiche, ad aprire le ostilità con la Brillante domani sera; Berloni (contro Belen), Benedetto (contro Sav), Cagiva (contro Indesit) hanno deciso di posticipare il primo turno degli ottavi a giovedì, ore 20,45.

La penultima conclusione della «regular season», a Roma, ha sentenziato giustificata eternazione nel clan no. Contro il Banco — indebolito ona di e dal debutto, sia pure eccellente, di Kan — Caglieris e compagni non sono mai stati in partita: come troppe volte in campo esterno in questa stagione.

Gianni Asti è un vicinissimo alla disperazione: «*Andiamo ai playoff con certezze soltanto negative* — dice —. *Per esempio, constatiamo che questa squadra ha via via smarrito il suo carattere, il suo contropiede, il suo tiro da fuori, la sua manovra organizzata, il suo difesa. Niente: abbiamo lavorato come sempre per tanto tempo e tutto sembra sfumato in nulla. Se continuo così, mi conviene cercarmi un posto da autista. Che ci sto a fare qui?*».

— è ipotizzabile una sorta di riscatto nei playoff o qualche progresso, almeno?

«*Proprio sinceramente: peggio che a Roma non si può. A Roma hanno giocato male, senza accasione. Contro la zona stretta del Banco, che lo ammetto di non aver previsto, abbiamo giocato senza testa, senza cuore, senza fisico. All'incontrario, insomma*».

— Senza testa e contro Wright soprattutto. è una volta ha fatto cilecca Caglieris...

«*Abbiamo fatto cilecca tutti e io mi prendo tutte le possibili, compresa quella di aver da tempo invitato la squadra a scoprire completamente sulla regia e la leadership di Caglieris. Non però prendermi anche la colpa aver perso rapidamente tutti i confronti diretti tutti i playmakers del campionato, da Marzorati a Riccardo, da D'Antoni a Wright*».

— Contro la Sebeco non dovrebbe essere difficile...

«*Non si può dire. A Napoli hanno due americani lunghi, alti, saltatori, rimbalzisti; Johnson e Woods: e noi a rimbalzo ci facciamo già schiantare da Polesello. Poi c'è la colonia bolognese degli azzurri: Antonelli, Cantamessi, Colsomini, più Vanderfranco per una regia compassata e Pepe per una regia con più pepe. E una buona difesa, buoni giochi d'attacco, insomma basket. Armato Arnaldo Taurisano. Dovremmo farcela, ma penso che soltanto Sinudyne da considerare già nei quarti. Anche la Cagiva contro Indesit, per esempio, dovrà stare molto attenta*».

Gianni Mauchetti

Tre giornate a Silvester

ROMA — Il Giudice sportivo basket ha squalificato per giornate Mike Silvester (Scavolini) per agli ne non giocherà perciò nei quarti di finale dei playoff.

Dodici per uno scudetto

Alla conclusione della «prima fase» (30 giornate) delle 32 squadre del campionato di serie A si sono ammesse ai playoff per lo scudetto, nel ordine di classifica:

1. Bancoroma
2. Billy Milano
3. Scavolini Pesaro
4. Ford Cantù
5. Sinudyne Bologna
6. Berloni Torino
7. Cagiva Varese
8. San Benedetto Gorizia
9. Sav Bargnano (1° di A2)
10. Indesit Caserta (2° di A2)
11. Sebeco Napoli (3° di A2)
12. Brillante Forlì (4° di A2)

Le ultime otto si affrontano negli ottavi di finale, con accoppiamenti: Sinudyne - Brillante, Berloni - Cagiva - Indesit, San Benedetto - Sav. Come nei playoff si gioca «al meglio di tre partite» avrà la meglio chi avrà ottenuto «bella» sul campo della squadra meglio piazzata nella «prima fase». Sinudyne e Brillante disputano l'andata a Bologna domani (ore 20,45) e il ritorno a Forlì sabato; gli altri confronti si giocano giovedì (20,45) e domenica. Per eventuale «bella» mercoledì 23.

Le quattro vincenti, risultanze secondo graduatoria d'ammissione, affronteranno poi le quattro qualificate per i quarti: la peggio classificata contro il Banco, la meglio classificata contro la Ford.

Queste le date dei quarti di finale: 26-27 e 30-30 marzo, 2-3 aprile. Le semifinali si giocheranno invece il 5-6, 7-8 e 9-10 aprile. La finale il 13, 17 e 20 aprile.

NOTIZIE FLASH

• Ford-Billy, finalissima di Coppa Campioni di basket in programma a Orenoble il 24 marzo, sarà arbitrata Francesco Malmini e Alexandro Krstieba.

• Jeff Chandler si è confermato campione del mondo dei pesi gallo, versione Wba, battendo ai punti ad Atlantic City lo sfidante Gaby

• Kenny Roberts, su Yamaha, ha vinto per la seconda volta la «200 miglia» motociclistica di Daytona.

• Il Coni ha messo in palio 38 milioni di lire (in premi da 20 e 18 milioni) in un corso internazionale per la realizzazione di un dispositivo di sicurezza per le armi fioretto e spada.

• Aldo Giordani, giornalista e telecronista «decano» dei basket, riceverà oggi a Milano il Premio Berloni 1983.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Memmi, Michael Alfonso Perrone (presid.), Luigi Spaventa, Giovanni Pons
Stabilimento tipografico Editrice LA STAMPA S.p.A. - Strada 31 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25

Aperta da ieri in via Correggio la mostra sulla «Frontiera tecnologica»

Il futuro è già dentro casa

La rassegna promossa dalla Fondazione Agnelli aiuta a capire le grandi trasformazioni che stanno rivoluzionando il modo di vivere - Dall'ufficio allo spazio, nuove tecniche di comunicazione e di produzione - L'Italia all'avanguardia

Il futuro [illegible] le tecnologie sofisticate, [illegible] rivoluzione [illegible] modi di comunicare, tutte cose che bussano alla porta: il guaio è che non ce ne accorgiamo. Fare gli scongiuri non serve, meglio mettersi in [illegible] tonia con questo mondo che sembra meno brutto di quanto qualcuno lo dipinge. Una porzione di [illegible] vivremo in casa e in ufficio, di cosa l'[illegible]mo sta preparando per l'uomo e il suo ambiente è in mostra da ieri in via Correggio 5 all'insegna di «Futurama», progetto didattico elaborato dalla Fondazione Agnelli.

Una visita alla rassegna è un approccio straordinario per fascino, che arricchisce e invoglia a saperne di più ma è anche l'occasione per constatare che il nostro spesso vituperato Paese [illegible] nelle posizioni di testa tra quanti [illegible] mondo producono tecnologie d'avanguardia e concorrono alla più straordinaria sfida scientifica della storia umana.

Lo ha sottolineato al momento dell'inaugurazione il dott. Umberto Agnelli: «*Il potenziale dell'industria* [illegible] *ricerca, progetta e produce applicazioni sofisticate* [illegible] *"intelligenza artificiale" è nel nostro Paese potenziale di tutto rispetto*». Mentre da un [illegible] situazione italiana «*offre occasione per un cahier des doléances*», dall'altro «*a livello di singole imprese o di singole strutture di ricerca e progettazione che scaturiscono dal mondo industriale trovano operatico da* [illegible] *definizione accurata di campi di ricerca, di applicazioni interdisciplinari* [illegible] *logie avanzate, di produzioni ad elevato contenuto di innovazione*».

Umberto Agnelli e Cesare Romiti hanno visitato ieri Futurama

E quali sono le strade già aperte sul futuro lo mostra appunto «Futurama» che ha [illegible] frontiera tecnologica» intesa [illegible] punto di partenza giacchè quello d'arrivo sfugge completamente all'immaginazione.

Illustra l'itinerario della rassegna il direttore della [illegible]ndazione Agnelli, Marcello Facini. Si passa dalla conoscenza delle tecnologie di base ovvero dei «materiali» con cui si costruisce il futuro tecnologico, alla presentazione delle fibre ottiche, sostitutive dei cavi in [illegible], capaci di «trasportare» anche [illegible] sottilissima una quantità [illegible] d'informazioni.

C'è il settore della biotecnologia che abbinata all'ingegneria genetica promette [illegible]se straordinarie per la vita dell'uomo e dell'habitat. Poi i «nuovi materiali»: una serie[illegible] [illegible] Tornado progettato [illegible] Aeritalia e l'elevator di [illegible] Boeing costruiti in fibre leg[illegible] eppure cento volte più resistenti dei materiali tradizionali. Quindi un'ipotesi di casa e ufficio del futuro con televisori in grado di «pompare» dati dalle apposite banche, di trasmettere informazioni, un insieme di computer personalizzati, telefoni [illegible] memoria (campionario della Olivetti, Cselt e di altre aziende che operano nelle telecomunicazioni).

Non manca l'antenna che capterà decine di programmi televisivi trasmessi dai satelliti e che sarà in commercio al massimo tra un paio d'anni. E i trasporti? Subiranno trasformazioni nella forma (interessanti alcuni progetti di Pininfarina) e nel modo della guida (auto con radar e computer che dialoga con il conducente). Presentato dalla Fiat e dalla Zanussi elettronica un simulatore di guida munito di due programmi per evidenziare le differenze di consumi e sicurezza legate ad apparecchiature e [illegible] di guida diversi. Infine le tecnologie dello spazio e delle profondità marine. La mostra, tranne il lunedì, è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Pier Paolo Benedetto

Premio a Revelli

Il premio «*Giuseppe e Aristide Martinetto*» andrà quest'anno [illegible] scrittore Nuto Revelli. L'importante riconoscimento, nato per premiare [illegible] *che* [illegible]*no operato per la salvaguardia dei tradizionali principi e valori civili e etici o che abbiano contribuito all'eliminazione* [illegible] *malcostume o alla difesa dei diritti dei cittadini*», sarà consegnato domani alle 18 nella sede del Centro Gobetti [illegible] via Fabro 6. Il prof. Alessandro Galante Garrone presenterà [illegible] figura e l'opera e l'impegno civile dello scrittore cuneese.

Seconda tornata di concorsi

Prova scritta per insegnanti

Quest'esame è valido per ottenere l'abilitazione; per la cattedra ci sono altri ostacoli

S'inizia oggi la seconda stagione [illegible] riservati agli insegnanti [illegible] inferiori e superiori. [illegible] chiamati all'appello i docenti che hanno insegnato almeno due anni nella scuola pubblica con supplenza [illegible] presidi, oppure di professori degli istituti privati legalmente riconosciuti.

Stamane è prevista la prova scritta. Appello alle 8, controllo dei documenti. Intorno alle 9.30 saranno dettati i temi da svolgere in otto ore di tempo. Chi supera lo scritto [illegible] accesso all'orale. Obiettivo è l'abilitazione, per avere la cattedra dovranno affrontare ed ovviamente superare un secondo concorso.

[illegible] Il calendario delle prove:

Medie inferiori — Oggi: Educazione [illegible] 76 [illegible]dati, Ed. artistica 12 [illegible] li, al [illegible] [illegible], in piazza Fontanesi: Materie letterarie 606, [illegible] Pesaro. *16 marzo*: Ed. musicale 42, Scienz[illegible]tiche 100, al [illegible]. *17 marzo*: Inglese 77, Francese 45, Tedesco 1, [illegible] fisica 104, allo Zerboni.

[illegible] superiori — Domani: Ed. musicale [illegible] candidati, al Leonardo da Vinci. 18 marzo: Materie letterarie 246, latino 135, Greco 41, Scienze umane 35, Storia 47, Storia [illegible] [illegible] al Copernico. [illegible]: Chimica 24, Chimica industriale 1, Dattilografia 12, Stenografia 11, Stenodattilografia 3, Costruzioni - tecnologia - disegno tecnico 33, Disegno tecnico 19, al Baldracco. 21 [illegible] Elettronica 16, Elettrotecnica 18, Impianti elettrici e costruzioni elettrotecniche, meccaniche 5, Meccanica - Macchine - disegno 11, Ed. Fisica 97, al Casale.

24 marzo: Discipline tecniche - commerciali - aziendali 45, Discipline tecniche e turistiche alberghiere 1, Merceologia grafica - tecnologia impianti grafici e disegno 1, Scienze agrarie e tecniche di conduzione aziendale 17, Scienze naturali - chimica e geografia 68, Tecnologia meccanica 36, al Lagrange di via Cenia 14.

25 marzo: Economia [illegible] comunità 2, Arte del tessuto 2, Arte della moda e del costume 3, Igiene - anatomia patologica - fisiologica 6, al Cattaneo.

28 marzo: Inglese 187, Francese 78, Tedesco 21, al Galilei: Scienze fisiche 16, matemati[illegible] 34, Scienze fisiche 16, matematica 24, Scienze matematiche 43, Fisica 81, Topografia e dis. topog. 10, Geografia 14, Matematica applicata 31, discipline giuridiche 53, al Burgo.

E' ripresa la potatura degli alberi

Riprendono le potature degli alberi cittadini, dopo la sospensione ordinata dal pretore Peyron. Ieri all'assessore all'Ambiente Chiezzi e al direttore del Servizio Giardini ed aiuole del Comune è arrivata un'altra [illegible] [illegible] il «via libera». I lavori di abbattimento ogni qualvolta vi sia il pericolo di cadute improvvise dei rami o vi sia una necessità di natura «fitopatologica», come dicono i tecnici.

L'ordinanza del pretore aveva preso le mosse da un articolo di Ceronetti apparso sulla Stampa del 6 marzo scorso in cui si [illegible] potature eccessive e [illegible]. «*Non è questo il caso di Torino* — osserva una nota dell'assessore Chiezzi — *dove la cura delle alberate è affidata ad un servizio tra i migliori d'Europa per competenza tecnica e professionale. Il Servizio Giardini* — aggiunge [illegible] — *opera in stretto contatto con istituti universitari e* [illegible] *ricerca specializzati*».

Oggi processo a un obiettore

Si inizia oggi, presso il Tribunale Militare, il processo a un obiettore di coscienza. Va[illegible] Locatelli, che ha interrotto il servizio civile con sei mesi di anticipo rispetto [illegible] giovane ha prestato 14 mesi di servizio alternativo nel campo dell'inserimento dei ragazzi handicappati nella scuola e nel lavoro, quindi ha sospeso la sua attività ritenendo «discriminante che l'obiettore debba fare otto mesi in più rispetto ai militari di leva».

OGGI SU STAMPA SERA

Amate i cani? Sapete distinguere [illegible] *bassotto da un alano?*

PARTECIPATE AL NUOVO GRANDE CONCO[illegible]RSO

[illegible] PREMI

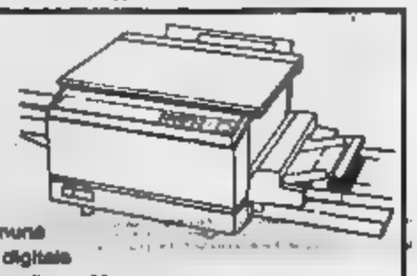
ULTIMO GIORNO

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

CAPANNONE AFFITTASI
mq 1500
uffici - alloggi
ampio parcheggio a
VILLANOVA D'ASTI
Telefonare (011) 739.2356
STUDIO DOLCETTI
C.so Lombardia 241 - TO

LA STAMPA
ogni mercoledì
Tutto scienze
dà di più



Il carta comune
Il pannello digitale
Il programma fino a 99 copie
La macchi[illegible]
La copia perfetta
Le 12 copie minuto o più
La riduzione
L'ingrandimento
L'[illegible] tecnica (se serve) eccellente

Il prezzo... commerciale
Il pagamento
Questo è il fotocopiatore TRIUMPH-ADLER su carta comune

Che fare della vecchia macchina?
Manitoba la ritirerà minimo a L. 600.000

MANITOBA 3M

TORINO - Via Vicoforte 8 - Tel. 389.066 - 331.369

Polemico debutto del calcetto a Palazzo a Vela

Ai vincitori dal torneo medaglie con Mussolini

La squadra «Armando Picchi» di Nichelino le riconsegnerà agli organizzatori [illegible] lettera di protesta - «E' stato solo [illegible] equivoco»

Il profilo di Benito Mussolini su un lato, la [illegible] «Meglio vivere un giorno [illegible] leone che cento da pecora» sull'altro: le medaglie distribuite alla squadra vincitrice [illegible] torneo di calcetto disputato a Palazzo a Vela sabato 5 marzo hanno sbalordito i giocatori dell'«Armando Picchi» [illegible] Nichelino. Superata la [illegible]sorpresa è però stato deciso che gli [illegible] riconoscimenti verranno restituiti alla Federazione calcetto, insieme ad una vibrante protesta.

La compagine era alla [illegible] prima uscita: [illegible] fra i soci del Club Juventus «Boniperti» con sede in via Stupinigi 14, è allenata [illegible] un esponente della locale sezione socialista, Vincenzo Valotta. La sua indignazione è profonda: «*Come è possibile che gli organizzatori abbiano ottenuto dai nostri amministratori il Palazzo a Vela, permettendo che poveri sprovveduti, come noi, partecipassero ignari ad un simile torneo?*».

In un comunicato della squadra ci si domanda: «*Si è forse voluto commemorare il centenario della nascita di Mussolini?*». C'è però il rammarico di non essersi [illegible] subito della singolare premiazione. «*Abituati a ciondoli, sempre uguali* [illegible] *il calciatore che tocca* [illegible] *palla e le fronde della vittoria, non ci abbiamo badato*».

Al di là [illegible] interpretazioni politiche del gesto (definito una «*vera e propria beffa*» nel comunicato dei vincitori) [illegible] da pensare ad [illegible]incredibile equivoco. «*La nostra federazione* [illegible] *aveva certamente intenzione di fare apologia del fascismo* — ha spiegato Renato Gillardo, presidente del Co[illegible]CSI regionale calcetto — *e le medaglie di Mussolini facevano parte di una serie che riproduceva i volti di grandi personaggi della storia: la regina Elisabetta, Gandhi, Kennedy, Churchill. Non c'era quindi alcuna volontà di fare polemica*».

Presidente Gillardo ha qualche [illegible] da aggiungere [illegible] comportamento in campo della squadra: «*Hanno segnato un gol abbondantemente a tempo scaduto ed hanno vinto solo costringendo gli arbitri a controllarlo con intimidazioni verbali. E' stato* [illegible] *spettacolo triste per cui diffidiamo l'Armando Picchi dal partecipare con questo spirito ad altri tornei da noi organizzati*». La po[illegible] dunque, continua.

Ladri svaligiano villa in collina

I ladri, dopo aver divelto l'inferriata e tolto il vetro di una finestra, si sono introdotti nella villa dell'industriale Alessandro Corte, di [illegible] anni, che abita in strada del Cresto 34. Mentre il proprietario e i suoi familiari dormivano al piano di sopra, i malviventi si sono impadroniti di tre quadri due tappeti, due servizi d'argento, quattro vasi cinesi e di [illegible] rivoltella calibro 38 special, il tutto per un valore di oltre settanta milioni.

Dibattito preelettorale interrotto [illegible] Palazzo Nuovo

Gruppo di estremisti turba una riunione di cattolici

Con 200 studenti, presenti i presidi di [illegible]glia e il rettore - Grida, slo[illegible] e qualche pugno da una ventina di [illegible] - Due ragazzi medicati

Un gruppo di estremisti di sinistra ha disturbato l'incontro fra studenti di facoltà, organizzato ieri dai Cattolici popolari nell'aula magna di Magistero a Palazzo Nuovo in vista delle elezioni studentesche. Sono volati pugni e calci. Due giovani sono dovuti ricorrere alle cure dei medici. Erano presenti per il dibattito con i [illegible] studenti il rettore prof. Cavalla, i [illegible] Diamanti, [illegible] Zingarl, Monti, il prof. Pannacciini.

«*Fin dall'inizio* — affermano i Cattolici popolari — *un gruppo, facente* [illegible] *al Coordinamento* [illegible] *Lettere e di Architettura, ha disturbato gli interventi* [illegible] *grida e slogans*». Una ventina, tra cui «*noti mai citati all'Ateneo*».

«*Era chiaro lo scopo di creare un clima di tensione* — affermano i cattolici — *Alle 11,45 è scattata l'aggressione: due ragazzi sono stati colpiti al viso*». I successivi incontri (proiezione di un film, dibattito con l'allenatore Bersellini) sono stati sospesi per evitare altri incidenti.

I Cattolici popolari [illegible] sono quindi riuniti nell'atrio di Palazzo Nuovo, hanno sostato a lungo nel giardinetto interno: «*Abbiamo risposto alla provocazione con canti e danze*».

In un comunicato i Cattolici popolari commentano: «*Condanniamo chi vuole trasformare ogni occasione di dialogo in scontro fisico. Non* [illegible] *vogliamo* [illegible] *le elezioni studentesche* [illegible] *trasformino in scontro ideologico. Continueremo i Cattolici popolari* [illegible] *impegnarci per il futuro dell'Ateneo* [illegible] *luogo di lavoro appassionato e di umana convivenza*».

La lista unitaria di sinistra ha condannato l'episodio invitando a sorvegliare sull'andamento democratico della campagna elettorale.

Sull'episodio, in serata l'on. Rossi di Montelera, dc, ha diffuso un comunicato in cui dice: «*Mentre* [illegible] *vita torinese è sconvolta dagli scandali amministrativi locali, gli extra-parlamentari hanno fatto ritorno all'università impedendo* [illegible] *la forma pacifica manifestazione dei cattolici popolari*.

«*Questo richiama l'attenzione sulla necessità assoluta di ridare credibilità alle istituzioni per il ritorno a una vita* [illegible] *basata sulla solidarietà e sulla tolleranza*».

Getti d'acqua alti 15 metri

Un tubo dell'acquedotto municipale [illegible] spezzato, ieri pomeriggio, da un'escavatrice, in via Buniva, all'altezza del numero 5. Un violento getto d'acqua si è sprigionato, con inaudita violenza, verso l'alto, raggiungendo le finestre del quinto piano. Per evitare danni all'edificio, gli operai hanno manovrato l'escavatrice facendola andare sul tubo spezzato: il potente getto si è così infranto contro il pesante veicolo. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno bloccato il traffico.

Ladri in villa a Pecetto

Ladri in villa a Pecetto, in collina. Hanno forzato la porta d'ingresso e hanno portato via gioielli per un valore di 15 milioni. Il furto è stato scoperto dalla proprietaria, la signora Maria Teresa Bonino, 45 anni, che abita in via Cavour 3 a Pecetto. Ha denunciato il furto ai carabinieri di Moncalieri.

Nel Canavese 30 locali irregolari

Trenta ritrovi [illegible] Canavese sono sprovvisti del certificato di prevenzione degli incendi e pertanto non in regola [illegible] con le disposizioni di legge in materia. Sono i risultati dell'inchiesta del pretore di Cuorgnè, dottor Boggio: in pratica, nel suo mandamento tutti i locali sono nelle stesse condizioni. Uno, il teatro comunale di Cuorgnè, è già [illegible] stato chiuso per ordine del sindaco, che [illegible] ricevuta un sollecito dalla prefettura nel quale gli si ricordava che la concessione dell'agibilità era subordinata ad alcuni lavori mai eseguiti. Per la maggioranza [illegible] altri si tratterebbe invece di [illegible] pura formalità, in quanto i locali sono risultati idonei durante le ispezioni della commissione [illegible] vigilanza.

[illegible] Intanto il titolare della discoteca «Due Reginde», Angelo Forcellana, e l'economo dell'istituto salesiano che gestisce un [illegible]nema teatro, don [illegible] Spada, hanno già ricevuto avviso [illegible] dal magistrato.

Nei prossimi giorni il pretore dovrebbe [illegible] altre 20 comunicazioni giudiziarie, che raggiungerebbero titolari di cinema, teatri, sale da ballo e locali danzanti di tutta la zona. Nessun provvedimento [illegible] invece ancora preso dal [illegible], di fronte ad un vero dilemma: «Se manca questo certificato non è colpa nostra, né dei titolari dei locali sotto inchiesta».

Per non fare il militare si fa sparare dal cugino

Un giovane di Volpiano - Si è presentato sanguinante all'ospedale: «Mi hanno colpito i rapinatori» - Ma la verità è venuta a galla

Simulazione di reato, detenzione e porto abusivo d'arma e procurata infermità: queste accuse a [illegible] di tre giovani di Volpiano, accusati di aver ordito una messinscena per evitare ad uno di loro di proseguire nel servizio militare.

La vicenda ha avuto inizio l'altra mattina, quando all'ospedale di Cuorgnè si è pre[illegible] Francesco Tota, 21 [illegible] Volpiano, via Olmo 40, in forza presso il 157° [illegible]gione di fanteria «Liguria», di Novi Ligure, dove presta servizio di leva.

Il Tota ha una vasta ferita alla gamba s[illegible] all'altezza [illegible] polpaccio: «*Mi hanno colpito nel corso di una rapina* — racconta ai medici —. *I banditi mi hanno sparato mentre cercavo di scappare*».

Lo stesso racconto viene ripetuto al maresciallo dei [illegible] rabinieri Bova; ma non [illegible] vince il sottufficiale che decide [illegible] vederci chiaro. Scopre che il cugino del ferito, Carlo, 20 anni, pure [illegible]te a Volpiano in via Novara [illegible], avrebbe aiutato il congiunto «ripulendolo» dei documenti per[illegible] che in realtà vengono ritrovati durante una perquisizione nell'[illegible] del ferito.

Viene anche ritrovata la pistola che avrebbe ferito il To[illegible]: è risultata essere di un amico di entrambi, Natalino Martini 25 anni, Castellamonte, via Torino 42.

Il giovane l'avrebbe acquistata qualche giorno fa a Porta Palazzo e [illegible]sal[illegible] data in prestito ai due giovani per compiere «l'operazione». Se la sarebbe in seguito fatta restituire e l'avrebbe portata in una discoteca.

Per questo il giovane è stato accusato di porto abusivo e detenzione d'arma, accusa che potrebbe raggiungere anche i due destinatari del [illegible]atto.

★ Furto nell'appartamento di Marisa Pedrini, 41 anni, in via Torino 38 a Cuorgnè. I soliti ignoti sono entrati nell'alloggio forzando [illegible] serrature e ne hanno sottratto gioielli, monete d'oro e dena[illegible]tante.

★ Mauro Almar, [illegible] anni, Pinasca, via Pinerolo 14. Verso le 13 sulla sua «A-112» si stava dirigendo a Perosa quando [illegible] Nildo Genre, 41 anni, Praly, borgata Maget, che è rimasto gravemente ferito.

«Una nuova primavera»

«*Le lotte dei lavoratori, l'Italia che cambia*» è stato il [illegible] di un incontro-dibattito organizzato dalla Federazione torinese del pci che si è tenuto ieri sera [illegible] teatro Colosseo. A portare la loro testimonianza di impegno civile c'erano, oltre al giornalista Giancarlo Carcano che fungeva da intervistatore, anche il segretario generale della Cgil Luciano Lama, Vito D'Amico, Luciano Tridente.

«*Quarant'anni fa* — hanno spiegato i promotori dell'iniziativa [illegible] — *gli scioperi degli operai hanno segnato l'inizio di una nuova primavera. Da quel tempo molto è stato fatto per migliorare la condizione dei lavoratori nelle fabbriche, per diffondere la democrazia ovunque. La manifestazione ha voluto ricordare anche questo attraverso la ricostruzione di fatti, le testimonianze di operai e di chi ha vissuto sulla propria pelle quegli episodi del* [illegible] *e questi lunghi anni*».

Come «traccia» per il dibattito è stato poi presentato ufficialmente il libro «*Un giorno del '43*» scritto dallo stesso Carcano [illegible] da Gianni Alasia e Mario Giovana. «*Un tuffo nel passato* — è stato detto — *ma anche un occhio attento al presente, al diverso impegno dei lavoratori,* [illegible] *politica ed economica attuale, alle cattedrali del capitalismo, come il Lingotto, che devono rimanere come simbolo di tanti dolori, privazioni, sacrifici.* [illegible] *stimolo per le lotte che verranno*».

Giorno per giorno

Mondo musulmano

Si tiene oggi, alle 20.30, in corso Ferrucci 14, una conferenza del prof. Petrone sul tema «La risala - Il messaggio».

Centro sportivo

Presso la sede di [illegible] Garibaldi 26] sono Aperte [illegible] iscrizioni per i corsi [illegible] base per allenatori di calcio, pallacanestro e pallavolo. Le iscrizioni ai corsi, che costano 20 mila lire, per i soci CSI 10 mila, si chiuderanno il 30 marzo. Per informazioni rivolgersi al 511.902 b[illegible].

Donne e salute

Organizzato dal consiglio di circoscrizione Aurora-Valdocco Rossini, si tiene oggi, [illegible] 17,30, in corso Vercelli 15 un incontro sul tema: «*Ruolo del consultorio familiare sul territorio*».

[illegible]

[illegible] inaugura oggi alle 9.30 nella nuova sede [illegible] Chieri (strada Pecetto 62/64) un corso sulla meccanizzazione agricola a cui partecipano [illegible] di Paesi africani e asiatici. Il corso è organizzato dalla Sioi con programma svolto dalla Fiat Trattori e con la collaborazione del Ministero Affari Esteri.

Giovani repubblicani

Organizzano oggi, alle 21, in corso Cavalli 5, la presentazione del [illegible] «*Cattolici in politica: una scelta laica da parte laica*». Presentano il libro gli autori Oscar Gianniino, Antonio Orazioni e Luca Paci [illegible] direzione della giovanile repubblicana.

Concorsi

Il liceo linguistico Maria Vittoria bandisce un concorso per 10 borse di studio da assegnarsi a 6 ragazzi e a 4 ragazze di terza media. Per informazioni tel. [illegible] o [illegible] alla segreteria del liceo, piazza Vittorio 13.

Orario ambulatori

Questi gli orari delle prenotazioni e degli ambulatori negli ospedali cittadini: Centro Traumatologico, via Zuretti 29: prenotazioni: 8.30-10.30 e 14.30-15.30; ambulatori: dalle 8.30 alle 12. Infantile, piazza Polonia: prenotazioni: dalle 8 alle 16; ambulatori al [illegible]no Maria Vittoria, via Cibrario 72: prenotazioni: [illegible] 10 alle 14.30; ambulatori: al mattino. Mauriziano, largo Turati 62: prenotazioni: dalle 8.30 alle 11.30; ambulatori: al [illegible]no. [illegible] corso [illegible]manite 66; prenotazioni: dalle 8.30 alle 16; ambulatori: al mattino. Martini, via Tofane 71; prenotazioni: dalle 8 [illegible] 12; ambulatori: dalle 10 alle 16. Maria Adelaide, lungo Dora [illegible] 87; prenotazioni: dalle 8 alle 13; ambulatori: dalle 8 alle 12. Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo 143; prenotazioni: al mattino; ambulatori: 7-12 e 14-19.

Zonta Club

Questa [illegible] circolo Amma riunione interclub dello Zonta e del Neofori. Sul tema «*Professione avvocato: evoluzione negli ultimi 50 anni*». Parleranno gli avvocati Dal Piume e Grande Stevens.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 26 - Torino
[illegible] - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Torlona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti [illegible]rtelli La Stampa e Pubblompass, oppure telefonando al (011) 650.21.66, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Ban[illegible] San Paolo di Torino.

Domandi LA STAMPA la forza dei grandi [illegible]

OGGI E DOMANI OBRAZOV AL COLOSSEO

Con [redacted] marionette arrivate da Mosca

Le marionette di Obrazov in costume messicano

Al Teatro Colosseo sono di scena oggi e domani alle ore 21 le celebri marionette del Teatro Centrale di [redacted]sca diretto [redacted] Serghiej [redacted] (questo il titolo dello spettacolo, presentato in [redacted] razione [redacted] l'Unione musicale) fa parte [redacted] rassegna internazionale di marionette e [redacted] «Il gioco [redacted]» che proseguirà fino a maggio.

Il teatro [redacted] ha [redacted] vecchia Russia, [redacted] ciò nonostante non ebbe mai [redacted] riconoscimento ufficiale, e dovette trascinare per secoli [redacted] lunga e [redacted] Serghiej Obrazov ed il suo Teatro Centrale giocarono un importantissimo ruolo nella storia del teatro sovietico dei burattini.

In ventisette anni la compagnia, che all'inizio contava solo otto persone, si trasformò in un organismo molto grande [redacted] numerosi attori, un'orchestra, una serie di laboratori. A Obrazov va il merito di avere creato spettacoli in grado di soddisfare il gusto dello spettatore moderno e [redacted] far sì che il [redacted] come un normale teatro professionistico.

TORINO SECONDO... *Giuliano Terraneo*

«Sì, mi piace la collina»

Giuliano Terraneo, professione calciatore, portiere del Torino. Brianzolo [redacted], da molti anni a Torino. 29 anni, sposato senza figli. Freddo e sicuro quando è in campo, nel tempo libero a volte scrive poesie. Segno zodiacale: Bilancia. Di Torino...

[redacted] «*La città di per sé sotto l'aspetto estetico. Trovo molto bello l'itinerario piazza Castello - [redacted] Po - fiume - collina*».

Odia: «*La sensazione, che ogni tanto mi prende e che non so spiegare bene, di dover stare con le antenne dritte come se stessero per fermarla. Allora guardo meglio chi [redacted] sta vicino e mi pare di leggergli negli [redacted] un filo [redacted] diffi[redacted]*».

Il personaggio simbolico: «*L'ex ministro Revigllo, che ho avuto modo di conoscere. Lo ammiro per quanto ha fatto, ma soprattutto per la coerenza che è mancato ad altri*».

Il ricordo: «*La morte del giornalista Carlo Casalegno, assassinato dai terroristi in corso Re Umberto. Mi trovavo da quelle parti e non è stato quindi solo un "fatto" letto sui giornali, ma qualcosa che mi ha toccato più da vicino*».

Torino dove: «*Le "Trattoria delle Rose" che non è soltanto un posto per mangiare, ma un ritrovo di amici per passarci anche l'intera serata. Io vado spesso a teatro; mi diverto molto alle commedie di Franco Barbero, non ne perdo una*».

Con chi: «*Aldo, Willy, che per gli altri però sono solo dei nomi; sono amici "privati"*».

Torino riservata personale: «*Ci sarebbe, ma non è personale: è tutta la collina che trovo bellissima. Ma per poca gente che ci sia, è sempre troppa per poterla considerare terreno delle proprie tristezze*».

f. d. p.

Giuliano Terraneo

Nel club [redacted] chi ama musica operistica

Nel 1979 nove appassionati di musica operistica decisero di [redacted] un club dedicato al [redacted] baritono preferito. Nacque così a Torino il «*Club lirico Amici di Renato Bruson*» (che ne è anche presidente onorario). Lo scopo è quello di «*incrementare, approfondire e diffondere la conoscenza e l'amore per la musica classica e lirica*», ma anche quello [redacted] passare delle domeniche insieme e in allegria.

La ricetta non è difficile: basta ci sia un'opera da vedere ed ecco così la gita a Bologna per la Tosca, a giugno a Vienna per il Rigoletto o il viaggio in aprile nei luoghi verdiani. I soci sono un centinaio, in maggioranza donne, tanti anche i giovani: «*E sono loro a dorci l'entusiasmo*», [redacted] il presidente De Giuli.

Il motto del club è «pietà, rispetto, amore», come [redacted] nella romanza del Macbeth, che è, naturalmente, un «pezzo forte» di Bruson. «[redacted] *le aggiungerei anche amicizia*», precisa il presidente. Ad ogni onomastico vengono inviati gli auguri a tutti [redacted] «interessati» e che tra loro ci sia grande affiatamento lo si capisce appena entrati [redacted] sede in via Nizza 28. Due sale accoglienti, un pianoforte, un bellissimo impianto stereo (regalo di Bruson), ma anche la cucina.

Qui [redacted] tengono piccoli concerti, [redacted] inviliano [redacted] famosi (c'è [redacted] grosso album pieno [redacted] foto e dediche) e [redacted] gioca a carte. d. f.

[redacted] FOTOGRAFICA A AVIGLIANA

Clic per svelare i volti [redacted] artisti

Riccardo Muti e Giorgio Strehler in una foto esposta

Inaugurata [redacted] su «*Fotografia e spettacolo*», sullo [redacted] d'[redacted] *Giorgio della donna*, la mostra su «*Il volto segreto dello spettacolo*», allestita dal Centro culturale di Avigliana, a un passo dal municipio, in piazza [redacted] Rosso, [redacted] riunito [redacted] centinaio di immagini [redacted] via [redacted] che, [redacted] Ro[redacted] Masotti, [redacted] opera come fotografo ufficiale del Teatro alla Scala di Milano.

La Lelli, che [redacted] già fatto apprezzare con [redacted] fotolibri di argomento teatrale — da *La città dentro il teatro* alla *Storia di un soldato* — ha [redacted] avuto [redacted] osservare questi ambienti nei loro [redacted] più segreti e dai [redacted] ovvi punti di [redacted] pronta a cogliere figure e strumenti [redacted] oggetti d'una personale ricerca che ne impreziosisce [redacted] immagini, al di là d'ogni va[redacted] documentario. Il [redacted] che il profilo [redacted] Tadeus Kantor (Roma 1978), drammaticamente tagliato nella sua luminosità d'un primo piano, o la fisionomia del famoso violoncellista Rostropovich in un momento di [redacted] in cui non [redacted] la stanchezza, [redacted] lo [redacted] dell'impianto scenico [redacted] *Il barbiere di Siviglia*, [redacted] per la Lelli i motivi d'un lavoro che esige intuito, sensibilità e l'instaurarsi d'un rapporto personale, oltreché tecnico.

[redacted] i vari personaggi, un posto [redacted] particolare [redacted] [redacted] riservato ai direttori d'orchestra, da Carlo M. Giu[redacted] a Gavazzeni, da Claudio Abbado a Leonard Bernstein sorpreso per strada a Venezia dopo averne colto la potenza del gesto sul [redacted] Sfilano poi, non meno espressivi, volti di letterati, come [redacted] e Calvino, il doppio profilo di Riccardo Muti e di Strehler.

an. dra.

LA STAMPA
PK publikompass
Il salone LA STAMPA di Via Roma 80
è temporaneamente chiuso per lavori [redacted] ristrutturazione
per i seguenti servizi
• specchio dei tempi • abbonamenti • copie arretrate
• [redacted] publikompass • poligrafico dello stato • gazzetta ufficiale
rivolgersi alla sede provvisoria [redacted]
GALLERIA SAN FEDERICO 41
(ammezzato)
[redacted] 9-12,30 / 15-19
SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

QUESTA SERA SU RETEQUATTRO
cosm-arr
PRESENTA
BUSTER KEATON

CONVEGNO DI CHEF E RISTORATORI IN UN LOCALE A CASELLE

A tavola con i [redacted] buongustai

Professionisti del palato hanno confrontato vari piatti - La Regione Piemonte ha elargito alcuni premi

Cena da [redacted] l'altra sera [redacted] Fuego [redacted] Caselle, ribattezzato proprio in questi giorni Antica Zecca in omaggio alla [redacted]ria legata all'edificio in [redacted] secondo antichi documenti, in altri tempi si coniava moneta.

Alle tavole imbandite [redacted] proprio riuniti «I [redacted]», [redacted] ri[redacted] e chef tra i più [redacted] d'Italia, presidenti delle associazioni regionali della Federazione italiana cuochi.

A far cucina sono [redacted] Bruno Libralon, [redacted] Beltramo e Renato Vai quasi impegnati in un esame di fronte a tanti professionisti esperti. Gli onori [redacted] agli ospiti, giunti [redacted] Veneto e [redacted] Sicilia, dalla Toscana e dalla Sardegna e naturalmente dal Piemonte, sono [redacted] fatti dal presidente dell'Unione cuochi piemontesi, Angelo Anselmo, dal presidente dell'associazione cuochi e [redacted] Piemonte, Andrea Durando, e dall'infaticabile segretario generale Marco Zannini.

Occasione dell'incontro è stato il conferimento [redacted] medaglie, sotto il patrocinio della Regione Piemonte, come premio alla capacità, bravura e agli anni [redacted] alla buona tavola. Tra i premiati Pino Vepogna di Milano, fondatore della Federazione, Paolo Cascino di Palermo, [redacted]finito dagli amici esperti «il nuovo *Escoffier italiano*», Gi[redacted] [redacted] Abano Terme, che si vanta di cucinare «le migliori capesante del mondo», e Bruno Tassetti di Bologna che per 53 anni lavorò nel ristorante più famoso dell'[redacted] «Pappagallo».

I «re della tavola», per un giorno [redacted] hanno fatto onore ai piatti. [redacted] Fujoi occitano alla [redacted] il filetto alla [redacted] Roero, gustando e commentando, da esperti, la preparazione di ogni portata: «*Questa [redacted] che è una sfoglia [redacted] fatta, giusta quantità, giusta cottura. Largo ai giovani, quando [redacted] bravi*».

al. co.

Piccolo Regio

Alle 21, al Piccolo Regio, per il ciclo «Musica, società e cultura», Piero Rattalino parlerà su «Il pianoforte e la sua potenzialità rivoluzionaria». Seguirà un [redacted]certo con l'Associazione [redacted] Haertelt del [redacted] pianistico Mario Consolo e Giuseppe Salinari. Musiche di Beethoven, Clementi, Mozart. Ingresso libero.

Futurama tra film e tecnologia

Questo il programma odierno di «Futurama», manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Nel settore mostre segnaliamo «Il futuro della città e della casa» (dalle ore 10 alle [redacted]) Teatro Nuovo e «Le frontiere tecnologiche» (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18) in via Correggio 5.

Proiezione della multivisione Futurama alle 10 - 10,45 - 11,30 - 17,30 - 18,15 - 20,45. Alle 16,45 antologia di [redacted] di «Georges Méliès» e «Flash Gordon Conquers the Universe» di Ford Beebe e Ray Taylor, in versione originale. Alle 21,15 «L'uomo che cadde sulla Terra» di N. Roeg.

[redacted] Fondazione Agnelli in via Giacosa 38, alle 21, conferenza [redacted] su [redacted] dal mare» [redacted] Michael Triantafyllou [redacted] Cambridge, Usa) e Gaetano [redacted] (Tecnomare, Venezia). Ingresso gratuito.

LE PROVE DELLO SPETTACOLO «HELLO DEVIL»

[redacted] diavolo è tipo [redacted] musical

La febbre del musical, ne è la riprova il recente [redacted] ottenuto da «Dancin'» del mago Bob Fosse, pare abbia contagiato un po' tutti in una sorta di frenesia collettiva che rende impossibile tener fermi i piedi anche al più piccolo accenno di musica ritmata.

Quindi, la notizia che proprio qui a [redacted] da [redacted] quattro [redacted] sia preparando [redacted] il cui debutto è fissato per [redacted] marzo al teatro Colosseo, [redacted] *Hello Devil, questo il titolo, almeno dalle prove promette bene.*

Alle classiche categorie di dannati, ricedute e corrette, ne [redacted] aggiunta qualcuna particolarmente [redacted] come quella degli stressati e dei mafiosi, su [redacted] diavoleggia [redacted] figura [redacted] Devil, manager-boss dell'impresa infernale. Perché i problemi a cui il novello Sa[redacted] deve trovare di volta in volta soluzione sono [redacted] prio quelli tipici della grande azienda: programmazione, espansione, marketing, «cassa integrazione» e concorrenza.

Quest'ultimo gliela fa sempre più agguerrito il «Grande [redacted] dall'ultimo piano» che non si fa scrupolo di praticare anche [redacted] spionaggio industriale [redacted] messo [redacted] fido (ma mica poi tanto...) [redacted] Paradise. La colonna sonora del musical, realizzata dai nuovissimi «Nuovi Angeli» (Paki e [redacted] Libani) è incentrata sulle musiche country-folk-rock.

Dice Piero Ciancaplini, autore del copione con Gianfranco Ghirardi: «Mettere insieme un lavoro di questo genere, completamente autofinanziato, con 40 persone in compagnia e non tutte professioniste, costumi e scene realizzate appositamente è forse cosa da pazzi ma la paga, oggi, non è un po' il solo sale della vita che ci resta?».

Della compagnia fanno parte, oltre ai primi ballerini Aldo Tricella e Rosy Margherita e il regista Antonio Giordano, numerosi allievi [redacted] scuole di recitazione e [redacted] torinesi.

m. g.

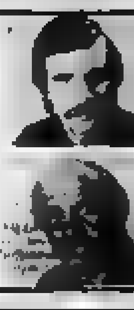
Per viaggiare con le barche

[redacted] i soci per il conseguimento della patente nautica che permetterà di condurre imbarcazioni a vela e a motore.

Le lezioni si svolgono il lunedì e il mercoledì dalle 21 alle 22,30 nei locali della sezione della Lega Navale. Il numero dei posti disponibili è limitato.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria, in via Carlo Alberto n. 27, telefono 538.978.

KAPELSAN R. [redacted]
E' un successo eliminare la calvizie con TOUPET KAPELSAN
I quattro diversi [redacted] studiati, uno per ogni stagione, sono adatti per sci, nuoto, ecc. Ogni TOUPET KAPELSAN è garantito per un anno. I prezzi sono stati contenuti al massimo.
Un KAPELSAN L. 450.000, 2 L. 700.000, 3 L. 900.000, 4 L. 1.[redacted]
Per appuntamento si prega di telefonare [redacted] KAPELSAN [redacted]
1° piano - Tel. 587.116



ABBRONZATISSIMI al CENTRO SOLE
Prima e dopo le vostre vacanze, con poche sedute raggi U.V.A. avrete sempre un aspetto [redacted]
Orario continuato 9-19
(dinanzi Ospedale Mauriziano)

FIAT
Finanziamo come tanti, siamo veloci come pochi.
Via Garibaldi 59
Torino Tel. [redacted] 519290 - 536422

Il nostro [redacted]

Periferia torinese — Nella sala [redacted] Rovasenda (corso Vittorio Emanuele 32) questa sera [redacted] 21 «spaccato di un quartiere periferico torinese: descrizione e interrogativi alla comunità cristiana». Il tema sarà proposto da don Mario Canavesio, parroco di Sant'Ambrogio.

Gipo Farassino — Da stasera Gipo Farassino torna al Centralino, in via delle Rosine, per fare recital accompagnato dalla sua chitarra.

Sulla Cina — Alle 18 proiezione di documentari al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23. Oggi si conclude la settimana della Cina a Torino organizzata dall'Istituto Italo-Cinese di Torino.

Pittura su ceramica — Da oggi, ore 15, cominciano in corso Moncalieri 18, le lezioni per il corso di pittura su ceramica organizzate dal Quartiere 22, Cavoretto-Borgo Po. Il costo è di 20 mila lire per dodici lezioni.

Concerto jazz — Nella sala concerti di via Cesare Battisti 4 bis concerto jazz [redacted] ore 21. Suonano I Diale Lords — Capobianco, Rossi, Perelli, Fedele, Vozza, Cantalini. Ingresso lire 5000.

Concerto sospeso — Al conservatorio è sospeso il concerto previsto per stasera alle 21 con Mario Feroce al fagotto e Silvia Tarabocchia al pianoforte. Era per la Riki Haertelt.

Con la chitarra — Oggi seminario di chitarra con l'uso della tecnica del finger picking. E' tenuto dal chitarrista americano Duck Baker alla Cooperativa Musica dal Vivo in via Borg Pisani 16.

Centro Pannunzio — Alle 21, nella nuova sede del Pannunzio in via Mercanti 1, Marisa Di Bartolo e Walter Hart parleranno sul tema: «Dall'antico Oriente una tecnica antistress: la meditazione trascendentale».

Premiazione — Alle 21, al Teatro di via Juvarra 15, premiazione per il «Trofeone '83», formula uno per il tennis. Ospite Carlo Sada, ex campione di tennis e partecipazione straordinaria del Gruppo Folk Blues «Hoboes».

Prenotazioni — Da oggi si prenota alla biglietteria dello Stabile in via Roma 49 per «A volte un gatto» scritto e diretto da Cristiano Censi. E' presentato dalla Compagnia Pesci Banana e andrà in scena al Teatro Gobetti da lunedì 21 marzo.

Caluso, una memoria in tv

Va in onda stasera alle 19,30 sulla terza rete della Rai una trasmissione in due puntate dal titolo «*Cogliere un paese*». Il programma fa parte di una serie di emissioni curate dalla sede Rai del Piemonte, la cui diffusione è limitata alla regione.

La prima puntata riguarda la storia di Caluso (il paese in questione), la seconda andrà in onda martedì 22 alle 19,30 sulla rete tre e avrà per tema: Caluso, la memoria. Ne sono autori Domenico Carosso e Alberto Signetto che ha anche curato la regia.

Nel corso di un'anteprima svoltasi nella sede di via Verdi, gli autori hanno spiegato il significato della loro operazione in parte autobiografica. «*Si tratta di un esempio di storiografia locale, una sorta di programma scientifico, legato alla storia di Caluso in cui agiscono le persone che oggi la animano*».

Non si tratta di un documentario in senso stretto e neppure di un ritratto folcloristico del centro canavesano, ma di un'indagine molto rigorosa di una realtà. Signetto già assistente di Anghelopoulos e di Jean-Marie Straub ha ripreso da quest'ultimo una certa tecnica di ripresa e il gusto della storia.

«*Non è però un programma a tesi, bensì ad ipotesi: [redacted] rielaborazione della cronaca [redacted] confronti [redacted] storia*». r. g.

Le televisioni private

Antenna Nord Italia 1

9,20 Telenovela Gli [redacted]
10,05 Film Testimone [redacted] di Billy Wilder, con Tyrone Power, [redacted] Dietrich, [redacted] Laughton
12 — Telefilm Phillis
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Gli [redacted]
14,45 Film [redacted] le amare con Rita Pavone, Giancarlo Giannini, Giulietta Masina
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La casa nella prateria
19 — Telefilm Febbre d'amore
[redacted] — [redacted] Phyllis
20,30 Film Frenzy di [redacted] Hitchcock, con John Finch, Alec Mc Cowen, Barry Foster
22,40 Telefilm Thriller
23,50 Telefilm Questo è Hollywood
0,15 Telefilm Pattuglia del deserto
0,40 Telefilm Poliziotto di quartiere
1,30 Telefilm Rawhide

Retequattro

9,30 Novela Ciranda de Pedra
10,30 Film L'avventuriero di Re Arthur
12 — Telefilm Special branch
12,50 Telefilm Mi benedica padre
13,15 Novela Marina
14 — Novela Ciranda de Pedra
14,50 Film Il paese del campanelli
16,30 Cartoni
18,30 Telefilm Star trek
19,30 Telefilm Vegas
20,30 Film Superman di R. Donner con C. Reeve e Marlon Brando
23,10 Rubrica Flash cinema
23,30 Documentario Vietnam
24 — Sport è sport
0,30 Telefilm Invaders
1,45 Film Il tuo dolce corpo da uccidere

Telecity

10,30 Telefilm
11 — Telenovela Laura
12 — Telefilm
12,30 Cartoni Calvin
13,30 Telenovela Laura
14,15 Telefilm Fantasilandia
15,10 Telefilm Van Der Valk
16,10 Vive (per ragazzi)
18 — Telefilm Fantasilandia
20,25 Film Un uomo tranquillo
22 — Telefilm Moving on
23 — Film I reginatori
0,45 Telefilm Sanford

GRP Antenna [redacted]

10,15 Il punto
10,30 Film
12,15 Telefilm Penelope
12,45 Almanacco storico
13,10 Telefilm Penelope
13,45 Telefilm Cuore selvaggio
14,10 Telefilm Love american style
14,30 Film I [redacted] con Mario Merola, Marisa Longo
16 — Cartoni
17,15 Telefilm Al bosco della difesa
18 — Telefilm Bonanza
19,30 Gruppi consiliari regionali
19,45 Telefilm Penelope
20,30 Bingoo, tombolone a premi
0,05 Film Il letto rosso
1,30 Film Lei vuol dire amore
3 — Film [redacted] Robin Hood
4,30 Film Lager SS delle torture [redacted]
6 — Telefilm Cow boy in Africa

Videogruppo

9,30 Film Turbine di gioia
11,30 Telefilm [redacted]
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film Quel treno per Yuma
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Tempo di cinema
16 — Grande Ueu
18 — Calcio [redacted]
19 — Videonotizie
19,20 Il 20 minuti
19,45 Spazio Piemonte
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film La castagne sono buone di Pietro Germi
22,30 Telefilm I pionieri del cielo
23,45 Videonotizie
24 — Film della notte

Canale 58 Tip

14 — Telescuola Alle sorgenti del suono
18,15 Telefilm La famiglia Gioel
18,45 La damoiselle d'Avignon
19,15 Memorie sindacale
19,40 T.L.P. notizie
20 — Parliamo di agricoltura
20,25 La damoiselle d'Avignon
21 — Il campanile, telegioco a premi

Barbara Bouchet nel film «Come perdere una moglie e [redacted] un'amante» (ore 21,25) a Canale 5

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
11,30 Telefilm Mary Tyler Moore
12 — Telefilm Tutti a casa
12,30 Bis con Mike Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
[redacted] Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Amaro destino
16,30 Telefilm L'albero [redacted]
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
[redacted] — Telefilm Il [redacted] amico Arnold
[redacted] Popcorn
19 — Telefilm L'albero delle mele
19,30 Telefilm Soretta
[redacted] Telefilm Dallas
21,25 Film [redacted] moglie e trovare un'amante con Johnny Dorelli, Barbara [redacted]
23,30 Boxe
0,30 Film Operazione Cicero

R1 Tv

12 — A tu per tu
13,30 A tu per tu
14,30 Sport
18 — Film Dolore d'amore
19 — Tv ragazzi
19,45 Il quiz
19,30 Cronache piemontesi
20,40 Telefilm
21,40 In salotto con Elfiuto

[redacted] rete [redacted]

10 — Cartoni
11 — Film Ombre rosse di John Ford, [redacted] Wayne, Claire Trevor
12,45 Canemus oggi
13,05 Telefilm Agenzia Interlo
14 — Film La primula Smith di e con Leslie Howard
15,45 All music
16,15 Film Gianni e Pinotto fra i cow boy con Bud Abbot, Lou Costello
19,40 Telefilm I banditi del re
20,30 Film Lebbra servile con Fosco Giachetti, Andrea Cecchi
23 — Film Delitto solido

Quinta rete

10 — Film Cagliostro
11,30 Telefilm L'ispettore Bluey
12,30 Cartoni
14 — Telefilm Investors
15 — D... come donna
16 — Telefilm Love [redacted] Style
16,30 Ritorno il latino
17 — Cartoni
18,30 Telefilm L'isola delle 30 bare
19,30 Sport & sport
20 — Telefilm Processi ancora Lenny
20,30 Film Profeta con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari
22,15 Telefilm Crosse
23,15 Film I diavoli con Oliver Reed
0,45 Film Duri a morire con Luc Merenda, P. Hogan

Telecupole

10 — [redacted]
10,30 Rubrica Più per lei meno per lui
13 — Telefilm L'uomo e la città
14 — Film Un genio in famiglia
15,30 Rubrica Il salvadanaio
18 — Telefilm A tutto amore
19 — Telefilm Grizzly Adams
19,20 Telefilm Los Angeles ospedale Nord
20,40 Operone Cin-ci-là
21,40 Film Idoli controluce con Omar Sivori
23,55 Telefilm Romanzo

Nuova [redacted]

10 — Film Paliotro lupo cattivo
12 — Il dodicesimo, decicine e gio[redacted]
13 — Telefilm Ragazze Mallibù
13,30 Telefilm L'ultimo dei moicani
14 — Lady E..., spazio donna
14,30 Film S.O.S. I mostri uccidono ancora (fantascienza)
16 — Il mondo degli animali
16,30 Il contenitore, varietà
17,30 Telefilm Le nuove avventure di Lassie
18 — Vecchio Piemonte con Piero Molino
19 — Telefilm Dottori agli antipodi
19,30 Anteprima motori
20 — Telefilm L'ultimo dei mohicani
20,30 Walter sera, varietà
21,30 Telesole

Videouno

12 — Telefilm Perry Mason
13,25 Telefilm David Niven show
13,50 Il triangolo delle Bermude
14,20 Sceneggiato Anni verdi
14,50 Film Fermenti rompe e pensa
16,25 Film Vai a lavorare
19,30 Obiettivo economia
20 — Burlesque
20,15 Concerto
20,45 Sportissimo
21,10 Film La bottega del miracoli
22,50 Film L'amante infedele

Terza Rete Tv

19,30 Cogliere un paese, due puntate di Domenico Carosso e Alberto Signetto. Prima parte: «Caluso, una storia»

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL NEGOZIO CON LE CICCHE PER TERRA

da ADRIANO
Via Carlo Capelli 47
ang. Via Asinari di Bernezzo
NUOVE COLLEZIONI
[redacted]
PRIMAVERA - ESTATE
per i suoi
[redacted] CLIENTI
Bacioni
Orario:
pomeriggio ore 15-19,30
sabato aperto tutto il giorno

Minoranza dc, pri, pli

Governo ombra in Comune

ALESSANDRIA — E' nato un «governo ombra» in Consiglio comunale, un nuovo modo da parte della minoranza dc-pli-pri di svolgere il ruolo di opposizione alla pci-psi-psdi. I tre partiti di minoranza hanno infatti deciso di presentarsi uniti su alcuni grandi temi che contraddistinguono la politica comunale, in modo di avvalersi di una funzione critica più incisiva e di proposta già concordata.

Il primo esempio di questa collaborazione lo si è avuto venerdì in occasione del la sulla politica urbanistica: dc, pli e pri hanno presentato un documento unitario, il democristiano Luciano Vandone ha parlato a di tutti e tre i partiti.

«L'idea di uno schieramento da contrapporre alla maggioranza — spiega il segretario del comitato comunale della dc, Piercarlo Fabbio — risale al gennaio scorso quando c'è stato un incontro dei tre partiti per verificare la possibilità di operare in maniera comune nel ruolo di opposizione alla giunta comunale».

Non è stato molto difficile, malgrado qualche iniziale, trovare un'unità di intenti sulla quale elaborare un programma comune. «Stabilite ci siamo presentati uniti in Consiglio comunale per controllare la gestione della maggioranza — dice Fabbio — restava da definire su quali grandi temi intervenire unitariamente: come primo abbiamo individuato l'urbanistica, cui seguiranno ed il bilancio; nei nostri interventi non il limiteremo soltanto all'aspetto politico vari problemi, ma daremo anche un apporto tecnico avvalendoci dei vari professionali».

E' evidente che il nuovo schieramento intende presentarsi come alternativa di governo locale e dare prova di efficienza e capacità anche in vista delle prossime elezioni. «Ogni partito mantiene comunque la propria autonomia — afferma Piercarlo Fabbio — ma l'obiettivo della nostra alleanza è di dare una risposta immediata all'opinione pubblica, che ormai non vede di buon occhio il fazionismo dei partiti: insieme vogliamo operare nell'interesse della città piuttosto che di un singolo schieramento politico».

Una conferenza sulla produzione del complesso siderurgico

Presentato un «piano di rilancio» dello stabilimento Italsider a Novi

Negli anni stati i posti di lavoro persi - I vari interventi sul progetto

NOVI LIGURE — Il saluto del sindaco Armando Pagella, che ha ricordato l'importanza dell'Italsider per l'economia del Novese e la gravità della crisi in Scrivia, la relazione introduttiva del presidente della Regione Dino Sanlorenzo, che ha affrontato il tema della crisi della siderurgia, per soffermarsi sulla situazione piemontese nel settore: perdita di 3500 posti lavoro. Crisi particolarmente acuta nel Verbano-Cusio-Ossola e nella Valle Scrivia. Di qui l'impegno della Regione.

Ricordato che lo stabilimento novese dell'Italsider ha una produzione annua di un milione di tonnellate, con una qualità altamente apprezzata anche all'estero (export del 40 per cento), Sanlorenzo ha detto che la Regione «propone una serie di ammodernamenti tecnologici finalizzati sia all'aumento della quantità del prodotto sia all'ulteriore affinamento della qualità nell'ambito di una impostazione che permette il ricupero di gran parte del capitale investito a tempi brevi e medi».

«Alcuni di questi interventi — ha sottolineato Sanlorenzo — sono di razionalizzazione produttiva a basso investimento e alta resa: appare tuttavia che non siano già stati affrontati e perlomeno previsti nella programmazione del gruppo Italsider».

C'è allora denunciato Oreste Boro, comunale al Lavoro, «mancano di attenzione delle Partecipazioni Statali per la siderurgia piemontese. E' un fatto grave che in un momento di crisi del settore il Piemonte sia l'unica regione dove non sono previsti finanziamenti promozionali».

«E' altrettanto — ha aggiunto —, che in una situazione di crisi occupazionale come quella della Valle Scrivia, la massiccia presenza Partecipazioni non è valsa a tamponare la disoccupazione, anzi ha contribuito ad aumentare la lista dei disoccupati, con centinaia di posti persi all'Italsider alla Cementir». Quindi, tenuto conto che lo stabilimento novese dell'Italsider è obsoleto o superato, ragionevoli investimenti sono sufficienti a migliorarlo in prospettive future, con costi economici ragionevoli. «Questo in una programmazione democratica che chiediamo Comune e poma Regione», ha concluso.

Occorrono allora, come afferma il consiglio di fabbrica, alcune scelte coraggiose da parte della direzione Italsider, facendo scelte che garantiscano il futuro dello stabilimento con tecnologie raggiono e alta professionalità dei lavoratori.

Il «piano» cdf, presentato ufficialmente durante la conferenza sulla produzione, prevede stanziamenti tra gli 80 ed i 150 miliardi, a seconda delle priorità e ovviamente di tutti anni, per garantire razionalità produzione e preparazione di nuovi tipi di prodotti (sempre restando nel laminerino) che consentano maggiore possibilità di utilizzazione nei settori auto, elettrodomestici, edilizia, prefabbricati.

Numerosi gli interventi: il presidente della Provincia Angelo Rossa, gli Borgoglio e Armella, il Polidoro, il direttore dell'«Oscar nigalia» ing. Farodi, sindacalisti della Federazione unitaria e della Fim, amministratori.

Franco Marchisio

Testimoni di Geova a Acqui

ACQUI TERME — I testimoni di Geova terranno un'importante riunione in programma dal 29 aprile al 1° maggio.

Il Comune è chiesto di poter utilizzare la grande palestra del complesso polisportivo di Mombarone e il Teatro allo scopo di avere i locali sufficienti per l'adunata che vedrà riuniti gli appartenenti a questa comunità religiosa di tutta Italia.

E' la prima che i Testimoni di Geova, il credo ha ottenuto un certo adesioni, in città, negli ultimi anni, scelgono Acqui come sede una complessa manifestazione.

L'amministrazione comunale sembra propensa a concedere la necessaria autorizzazione secondo le richieste avanzate. Ancora non si conosce il programma dettagliato: è escluso il processo battesimo nuovi adepti.

(g. p.)

Casale — Tre inviati a giudizio per rapina. Sono Livio Ferrelli, 28 anni, via 25 aprile 19; Natale Mangherini, di 37, via Bordi 1, e Roberto Cappa, di 28, via Rosselli 30, entrambi casalesi. Tutti sono accusati di aver rapinato un orologio del valore di 800 mila lire; l'oggetto farebbe parte del bottino di un furto avvenuto in Lombardia.

L'episodio nella notte del 17 giugno '80 al «New Freedom» di Carbonara

Il processo contro otto imputati per la sparatoria davanti al night

Rimasero un cameriere e un cliente - Il dibattimento rinviato a mercoledì

ALESSANDRIA — Otto persone sono comparse ieri davanti alla Corte d'assise (presieduta, per la prima volta da Angelo Giglio Colpurio, nominato presidente della seconda sezione, con Giangiulio Ambrosini giudice a latere) per rispondere, di diversa misura, di una sparatoria avvenuta il 17 1980 davanti al night club «New Freedom» di Carbonara dove due uomini furono feriti, uno gravemente. Forse, fu un regolamento di conti fra trafficanti di sostanze stupefacenti ma le vere cause dell'episodio mai si sono sapute. Né il processo, rinviato a mercoledì dopo l'interrogatorio degli imputati e di quasi tutti i testi, è valso a chiarire i fatti.

Gli imputati sono Giovanni Pedaggio, 30 anni, Novi Ligure, via Cavanna 53, Paolo Luigi Zanco, di 35, Novi, corso Piave 66, e Bruno Schenone di 30, Genova, tutti in carcere, accusati di concorso in tentato omicidio, porto e detenzione abusiva d'arma, Daniele Bellanti, 24 anni, Giovanni Tagliafico di 24, Adriana Schenone di 24, Carlo Villa, 29 anni, Mario Di Maggio di 31, tutti genovesi.

Bellanti e Tagliafico rispondono di favoreggiamento per avere aiutato Schenone a sottrarsi alle ricerche, portandogli anche in casa del Villa, dove si era rifugiato, cinque milioni e un cicalino d'oro; Adriana Schenone, madre del presunto mancato omicida, Villa e Di Maggio avrebbero, a loro volta, aiutato Bruno Schenone e Paolo Zanco a nascondersi.

Tutto falso, dicono gli imputati. «Siamo innocenti — hanno soggiunto — chi ci accusa mente, la polizia ci ha arrestato sulla base di fotografie segnaletiche vecchie di anni».

All'alba del 17 giugno di tre anni fa Salvatore Barcaroli, 36 anni, Cassano Spinola, via Villalvernia, cameriere al Freedom», e un cliente, l'impresario teatrale milanese Bernardo Bertolotto di 50 anni, stavano fumando davanti all'ingresso del locale notturno.

Salvatore Barcaroli

Giovanni Pedaggio

Sul piazzale si fermò un'auto, un giovane che cercò di entrare; il cameriere glielo impedì, ne nacque una discussione, il giovane si allontanò, due amici, uno dei quali sparò una pistola calibro 9 ferendo il cameriere (che guarì dopo quattro ma è rimasto zoppo) e l'impresario, ristabilitosi in venti giorni.

I tre furono identificati per Pedaggio, Zanco e Schenone; il primo subito in carcere, arrestati in Olanda. A sparare non fu Pedaggio, incertezza esiste se fu lo Zanco Schenone.

Gli imputati hanno negato. Pedaggio, che al momento dell'arresto aveva confessato fornendo i nomi dei complici e in istruttoria aveva solo ammesso essere andato quella notte nel locale, ha ripetuto questa circostanza.

a. a.

L'incidente ieri mattina a Torregarofoli

L'avvocato Debenedetti muore in una panne presso Tortona

Civilista del foro di Alessandria - Nel tentativo di evitare un'auto il figlio in un

Adriano Debenedetti

TORTONA — L'avvocato Adriano Debenedetti, 60 anni, un noto civilista di Alessandria, è morto in un incidente stradale avvenuto verso sogiorno di ieri sulla statale Alessandria - Tortona, all'altezza di Torregarofoli, lungo un rettilineo.

L'avvocato Debenedetti alla guida propria «Alfetta», proveniente da Alessandria si dirigeva in città per motivi di lavoro quando all'improvviso, superato il semaforo alla periferia di Torregarofoli, è trovato di fronte «500» abusata da una stradina di campagna che fiancheggia la statale.

Il legale cercato di evitare l'investimento, il centro della strada, ha urtato l'utilitaria ciandole di Il muso, quindi ha il controllo guida: l'«Alfetta» è finita in un fossato e infine tro un pontiello in cemento. Adriano Debenedetti è morto sul colpo per la gravissime lesioni riportate.

Il conducente della «500», Vincenzo Pianciola, 70 anni, abitante a Torregarofoli, se l'è cavata lesioni usual tenute ufficialmente durante la conferenza sulla produzione, prevede stanziamenti tra gli 80 ed i 150 miliardi, a seconda delle priorità e ovviamente di tutti anni, per garantire razionalità produzione e preparazione di nuovi tipi di prodotti (sempre restando nel laminerino) che consentano maggiore possibilità di utilizzazione nei settori auto, elettrodomestici, edilizia, prefabbricati.

Numerosi gli interventi: il presidente della Provincia Angelo Rossa, gli Borgoglio e Armella, il Polidoro, il direttore dell'«Oscar nigalia» ing. Farodi, sindacalisti della Federazione unitaria e della Fim, amministratori.

Franco Marchisio

vi; ora, in stato di choc, è ricoverato all'ospedale tortonese dove oggi verrà interrogato.

Sul luogo dell'incidente si è subito recata per gli accertamenti una pattuglia della polizia stradale. Adriano Debenedetti viaggiava forse a velocità sostenuta, peraltro consentita dal strada stava percorrendo, un rettilineo impone alcuni limite. L'improvvisa e inaspettata dell'utilitaria lo ha costretto a compiere la sterzata finendo poi nel fosso.

Il alessandrino — molto conosciuto in provincia — abitava la moglie, da qualche tempo malata, in Gramsci mentre in via Maggio 3, aveva lo studio, diviso per decenni, l'avvocato Pietro Biffignandi, scomparso di recente. Lascia, oltre la consorte, una figlia laureata in medicina.

Valmadonna — Un incendio di proporzioni, in località Capanne di Cosola, è stato domato dal pronto intervento delle guardie forestali e dei vigili del fuoco di Novi, prima potesse minacciare casolari. Le fiamme hanno distrutto solo piante di basso fusto e sterpaglia.

Rivanazzano — L'on. Giorgio Gangi, della segreteria nazionale del psi, ha inaugurato la nuova sua sezione del partito. L'importanza dell'avvenimento è stata messa in risalto dal segretario della sezione, Enrico Spalla e dal segretario della Federazione provinciale di Pavia, Ilo Magenta.

Intensa attività dei carabinieri nella

Tre spacciatori di droga finiti in carcere a Ovada

OVADA — Negli ultimi quaranta giorni i carabinieri hanno arrestato in città otto persone responsabili di rapine, furti e spaccio di droga: un primo passo, decisivo, a cui seguiranno certamente altri, per riportare completa tranquillità nella

Il colpo più importante è quello di aver arrestato tre spacciatori di droga, finiti loro in carcere sarà più difficile i pendenti locali procurarsi la «roba». Sono Mario Bacci, 28 anni, via Roccagrimalda 33, Massimiliano 26, vico Butti 1, e Aurelio Bono di 19, via Vecchia Costa 8. Quest'ultimo è stato arrestato insieme a Giuseppe Marchesotti, anni (Molare, via Roma 40), mentre stavano compiendo un furto nella chiesa di S. Andrea di per il Bono era già stato deciso l'arresto per lo spaccio di droga.

Oltre ad Alessandra Vallani, la giovane ventenne tossicodipendente arrestata per rapinato in suo occasionale accompagnatore (ora rinviata a giudizio), sono in carcere: Giuseppe Bardella, 20 anni, piazza Mazzini 3, per una rapina, Serafino Timossi di 19, Campoligure, via Trento, aveva rubato un giubbotto in un negozio di via Torino, e Pietro Casavecchia Morganti, 50 anni, Viale 37, accusato di furto.

L'attività dei carabinieri è tuttavia, fra l'altro sarebbero già risaliti ad individuare anche gli autori degli scippi e dei furti avvenuti nelle settimane scorse.

r. ba.

Tassarolo — La giunta regionale piemontese ha concesso al Comune un contributo di 9 milioni e 985 mila lire per il finanziamento dei lavori di pronto intervento per il ripristino del tratello lungo la comunale per Francavilla Bisio.

Rapinano un benzinaio a Spinetta

ALESSANDRIA — Rapina, l'altra notte, all'impianto di distribuzione di carburante Italoil di Spinetta Marengo, situato lungo la strada statale per Torino, poco dopo l'albergo-ristorante «Napoleon».

Il titolare, verso è stato costretto a l'incasso, circa mila lire. L'uomo, Pietro Cadei, si è rifiutato reagire ed è stato accompagnato i malviventi.

I due rapinatori sono fuggiti. (p. b.)

In Val Borbera, forse a Cantalupo

Gli allevatori di capre avranno un caseificio

CANTALUPO LIGURE — *In Val Borbera si raccoglie circa il 30 per cento della intera produzione di latte di capra in Piemonte, grazie alla presenza di almeno un migliaio di capi ovini ripartiti in tre cooperative di allevatori, a Dogliio, Grondona e Borgo Adorno.*

Una cosa abbastanza importante per l'economia della valle, ma, purtroppo, non mancano i problemi di commercializzazione del latte stesso e del formaggio.

un incontro degli allevatori con i presidenti della Provincia, Angelo Rossa, della Comunità Montana Valle Borbera e Spinti, Valerio Poggiaro, e con l'assessore provinciale alla Montagna Emilio Andreoletti, affrontati i vari problemi emerso la volontà dell'Amministrazione provinciale di attuare la commercializzazione e la tipicizzazione latte e del formaggio di capra.

Il problema maggiore è la un caseificio per la raccolta e la lavorazione latte prodotto dalle tre cooperative di allevatori. Per questo è stato in un incontro tra amministratori provinciali e cooperatori agricoli di realizzare l'impianto in locali idonei, a Cantalupo oppure ad Arquata Scrivia (dove vi sono strutture che potrebbero essere utilizzate con opportune ristrutturazioni).

Il costo dell'impianto è abbastanza contenuto — una trentina di milioni — e l'Amministrazione provinciale ha assicurato la propria disponibilità.

Si passerà quindi alla seconda fase dell'operazione: la tipicizzazione formaggio prodotto con il latte dei capi ovini allevati nella Si tratterà di produrre un formaggio tipico locale, nella cui denominazione figuri l'indicazione della Val Borbera e che sarà lanciato sul mercato, con una opportuna ed intelligente campagna promozionale.

Sia il presidente Angelo Rossa, sia l'assessore alla Montagna Emilio Andreoletti hanno sottolineato l'importanza che gli allevamenti di capre Val Borbera hanno per l'economia dell'intera Comunità montana, di qui l'impegno a concretamente soluzione dei problemi commercializzazione e tipicizzazione che sono stati esposti responsabili delle cooperative di allevatori.

f. m.

Brindisi alla S. Giuseppe

Casale: Brindisi dei vignaioli nel settore enologico della Fiera di San Giuseppe (Foto Zeta)

La commedia di Manzari in al Politeama Italia

Salerno e la figlia Chiara in «Tabù» questa sera a Novi

Concerto jazz con Masetti e Cuppini alla Faro Valenza

NOVI LIGURE — *Va in questa alle 21, al Politeama Italia, «Tabù» una commedia di Manzari con interpreti principali, Enrico Maria Salerno che è anche il regista, e sua figlia Chiara.*

Un sottile dramma psicologico che vede quale protagonista un magistrato impegnato in un caso in cui egli è però al tempo stesso imputato, presidente, accusatore e difensore. Si tratta di pratica, dunque, di ricerca della verità, da parte di quest'uomo che vede la sua vita sconvolta da una ragazzina alla ricerca di un padre «putativo».

La vicenda si snoda sul filo del paradosso, del «tabù» classico incesto e rapporto edipico. Il finale a sorpresa non muta le domande di fondo che l'autore, Manzari, ci pone: dove comincia il padre e finisce l'uomo? E che cos'è la paternità al di fuori dei vincoli di sangue?

(p. b.)

— Masetti e Gli Cuppini, due fra i più quotati jazzisti italiani al primo al sassofono, il secondo alla batteria), si esibiranno questa sera, alle 21,30, alla Sala Faro, per la serie di concerti organizzati dal Jazz Club Valenza.

Saranno accompagnati da Righello (pianoforte), Pietro Pollone (chitarra) e dall'alessandrino Carlo (contrabbasso). Un concerto atteso dagli appassionati, perché Masetti e Cuppini rappresentano una generazione di «intramontabili» del jazz, che ha fatto la storia di questo genere musicale nel nostro Paese, a partire dal dopoguerra.

(p. b.)

ACQUI — Terza appuntamento nella sala della Biblioteca comunale, alle 21, «Vitambiente», un ciclo di proiezioni cinematografiche e dibattito, per riscoprire i valori ambientali e contribuire alla loro tutela e salvaguardia.

Questa sera è la volta presentazione serie di dibattito interessano direttamente la si intitola «Osservazioni sulla fauna e sulla flora dell'Acquese».

(a. r.)

COMUNE DI QUATTORDIO

Provincia di Alessandria

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 15, 7° comma, L. R. 5-12-77 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 1 25-2-83, ha adottato le proprie «Controdeduzioni proposte di modifica al regolatore generale formulate Giunta regionale» ai sensi dell'art. 15, 11° comma, della L.R. n. 56/77 sopra citata;

che deliberazione viene pubblicata, ai sensi 7° della stesso art. 15, pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi 12 marzo al 10 aprile, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Quattordio, li 12-3-83

IL SINDACO
Poggio dott. Carlo

Kawasaki

FACCIO MOTO

Concessionaria e vendita:
PREPARAZIONI MOTO - CAMBIO GOMME - EQUILIBRATURA
IN BREVE TEMPO - VASTO
ACCESSORI CAGIVA, BETA, FANTIC, MOTOR, BENELLI
a, 38 - 14053 CANELLI (AT) - 0141-831.444

CENTRO "I DIAMANTI"
IN RIVIERA
CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"
A Carlale tra Finale Ligure e Alassio, stupenda vista adiacente Centro Sportivo Campo Golf, appartamenti da una a letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una formula che vi consente vivere in vostra come se foste unici proprietari.
– proprietari per ogni appartamento
– l'anno di godimento, periodi a scelta
– Regolare rogito notarile
– Spese condominiali minime e prefissate
– Bilocali L. 23.000.000
– Acconto e rateizzazione interessi
Per informazioni e documentazione gratuita telefonare inviare tagliando a:
habitas
CASA, REDDITO VACANZA
10122 Torino - Piazza Castello 138 - Tel. (011) 54.03.03
NOME
VIA N.
CAP CITTÀ
TELEFONO

LIGURE VENDESI
luminoso tranquillo quattro camere, cucina servizi. Ampio diviso in
1) cucina, bagno, due camere
2) cucina, bagno, una Terrazzo 150 mq e cantina
STUDIO CODONI
Tel. 530.871

FINANZIAMENTI
PER
I.CO.FIN.

AVIS

CINEMA

ALESSANDRIA
Duello a all'Italiana (comico)
Il tempo uccide (commedia)
COMUNALE: Nessuno muore domani (drammatico)
CORSO: Ultimato a gerusalemme (avv.)
CRISTALLO: Sesso sodi erotico (sexy)
GALLERIA: Executer (thrilling)
Tu mi turbi (comico)
ACQUI TERME
GARIBALDI: Calci amori in volino (sexy)
CASALE
MODERNO: Il cane più d'America (comico)
POLITEAMA: Tricolo chiama la 6 (spionaggio)

VITTORIA: Pat una donna particolare (sexy)
GAVI LIGURE
Concerto Jazzo (musicale)
NOVI LIGURE
CRISTALLO: vogliosi (sexy)
Una per tutti (musicale)
Tabù (commedia).
MODERNO: Lusty Princess (sexy)
LUX: L'ora dell'amore (sexy).
Pippoi tutti (sexy).
TORRIGLIA: La moglie perversa (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Polizia d'assalto (avventuroso)
RONCO
MODERNO: Calda profumo (sexy).
: Milano di roccia.
: L'isola delle sanguisughe (sexy).
VALENZA PO
SOCIALE: p... ultimo (sexy).
VOGHERA
ARLECCHINO: Angelica (sexy).
GALVANI: S.T. Fantasmorfosi (fantasc.)
ROMA: Sesso e Cipolle all'Italiana (comico).
SOCIALE: Bomber (comm.).

ALLE TV

TELECITY
20,25 Un uomo tranquillo: un pugile, che per incidente ha ucciso un avversario, torna nella patria irlanda (1952)
23 — I rapinatori: maggiore per si finge fuorilegge e si inserisce nella sua banda (1

22,50 L'amante avvocato, di per insufficienza di prove, vuole scoprire il vero colpevole (1987)

RETE 4
20,30 Superman: in Krypton e diviso di superpoteri vive doppia vita, timido giornalista oppure Superman (1979)

QUINTA RETE
20,30 Pretista: giovane assennato sardo corre di specificare due cani in guerra da tempo (1956)
23,15 I diavoli: sacerdote è accusato di aver indemoniato badessa e di nome del cane venuto dalla Croazia (1971)

TACCUINO

FARMACIE
Cerro, notturna Ospedale, via Venezia. Acqui: Bollente, corso Italia Vicario, via Roma. Novi: Vallenza, via Verdi. Ovada: Gardelli, via Roma. Tortona: Centrale, piazza Duomo. Valenza: Bottinger, corso Garibaldi. Voghera: Sparbella, via Emanuele.

GUARDIA MEDICA
Numero telefonico per chiamate urgenti 41; Acqui: 57.775, Casale 76.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona 813.881; Valenza: 952.601; Voghera: 45.888.
Numero telefonico a rotta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.672.

CHIATERO
dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 15,45 alle 18.

MUSEI
di Marengo dalle 14,30 alle 17,30.

(dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 188, IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

Diurne: IP, via G. Bruno; Gulf, via Paris, Agip, Lungotanaro Sottorino; Esso, Spalto Marengo; IP, via Marengo, IP, via Marengo Esso, corso Terzolo, IP, corso Roma; , corso Lamarmora; IP, viale Tivoli, IP, corso Acqui. Tamoil, Lungotanaro Magenta; Mash, via G. Bruno; IP, via G. Bruno.

ACQUI — Alessandro Ferraris, il ventitreenne abitante in via Fleming fermato nei giorni scorsi dai carabinieri di Monferrato risponderebbe soltanto alle vicende di spaccio e detenzione di eroina. Il magistrato ha accertato che la quantità di hashish rinvenuta del giovane è modesta e non costituisce reato.

SERIE C2 — Al classico punteggio dei nerostellati si contrappone l'inatteso scivolone dei grigi

Casale, il ghiaccio è rotto

Hanno funzionato i «siluri» predisposti da Andreani - Tifosi alle stelle per la bellissima rete di Confalonieri
L'allenatore: «Si è giocato un buon secondo tempo» - L'imperiese Bodi: «Prestazione insoddisfacente»

Casale, Magagnini, Falt e Confalonieri: incursione in area nerazzurra

CASALE — Imponendosi con un punteggio classico (3-0) nell'incontro interno con l'Imperia, il Casale calcio (C2) ha rotto il «ghiaccio» al «Natali» con la serie di pareggi iniziatasi nell'ultima gara data contro il Vogherese. «Si è giocato anche meglio delle incontri passati — ha commentato il terzino Omero — (a più sono arrivati i gol. Ad un primo tempo disputato un po' sottotono, è seguita una buona ripresa. Sono anche divertito dopo la prima occasione, cosa che onestamente non posso affermare quando ho visto in precedenza. Negli ultimi mi è dispiaciuto che la squadra abbia comunque ritrovato carattere».

La seconda rete — firmata da Confalonieri — ha mandato in visibilio i supporters nerostellati. «Un bellissimo gol — dice il responsabile Gigi Dariano — di quelli che non si vedono facilmente sugli campi di gioco e negli stessi campionati di serie superiore. Oggi forse impegno individuale e del collettivo. Abbiamo voluto la vittoria e siamo stati premiati».

Sul fronte opposto, l'allenatore ligure riconosce, giusto, il risultato. «La nostra prestazione è stata insoddisfacente — commenta — il primo gol del Casale è stato un vero regalo alla mia difesa. Queste volute, considerata la nostra precaria situazione in classifica, ci possono anche pagare care».

Riequilibrato il conto con i liguri che all'andata erano imposti per 1-0, l'undici nerostellato ha ottenuto domenica due preziosi punti che, oltre a rappresentare un incentivo morale, permettono alla squadra di guardare con rinnovata all'obiettivo della conquista della seconda poltrona.

«Abbiamo riscattato quella serie di prove — afferma Fabrizio — in cui, pur dominando le gare non siamo riusciti ad ottenere il meritato successo. La vittoria apre ulteriori «Il mio a ritrovare quel gioco collettivo che, dall'inizio del campionato, ci ha portato tante soddisfazioni».

«Confiamo che questo successo, anche se non ottenuto con una prestazione esaltante — conclude Andreani — rappresenta la fine di quella crisi di risultati che poteva rivelarsi pericolosa». g. d.

Vogherese sofferta partita

— La Vogherese, dopo il ultime fuori è riuscita a interrompere la serie di risultati negativi e a strappare un prezioso a

stata anche questa una partita sofferta; sono andati in vantaggio i padroni di casa e i vogheresi hanno dovuto impegnarsi a fondo per rimontare lo svantaggio, grazie a un gol di Lombardo al 65'. Per Lombardo è stato il primo gol in C2. «Lo dedico a mio padre — ha detto il giovane giocatore —, che ha sempre avuto fiducia in me, e a tutti gli sportivi».

I rossoneri, con un po' più di fortuna, avrebbero comunque potuto aggiudicarsi l'intera posta, perché le occasioni per andare a rete altre volte non sono mancate poi da temere conto di una traversa colpita da Lucchetti al 36'.

Costretti a schierarsi senza Domenicali, la Vogherese ha risentito della sua operatività a centro campo è apparsa in (e. g.)

Allergia alle trasferte

L'Alessandria i suoi limiti nonostante sia passata vantaggio - L'affanno difensivo - I tifosi: «Se i ragazzi non si svegliano sono guai» - impegni

— lo scivolone dell'Alessandria calcio (C2) a Civitavecchia? I grigi, perdendo per 2-1, hanno confermato l'allergia alle trasferte soprattutto questo periodo. Eppure la compagine allenata da Mirko Ferretti era passata in vantaggio dopotando un primo tempo di tutto rispetto. Poi, nella ripresa il capovolgimento fronte con i nerazzurri locali scatenati ed i grigi alle prese con i cronici problemi di affanno difensivo.

ma — ha dichiarato il presidente del Civitavecchia, Giovanni Fattori — l'Alessandria è apparsa buona squadra 45' iniziali. Nel secondo tempo ha, però, dovuto subire il pressing dei miei ragazzi. Il ritmo superiore impresso alla gara ha dare la tramontana che, fra l'altro, abituato presunzione ritenendo di condurre in porto una facile affermazione».

La sconfitta ha nuovamente amareggiato gli appassionati che hanno seguito, a rodo, l'andamento del confronto. «A quanto pare — ha affermato Germano Cantone, presidente del Club Forte Grigi — la situazione sta diventando critica. Io esprimo l'opinione condo la quale quando una squadra è fuori almeno un punto si deve ottenere».

Il malumore dei tifosi è ribadito dai sostenitori del Porta Marengo. «C'è qualcosa che non va — hanno detto — non può compiere miracoli perché, in campo vanno i giocatori. Costoro non hanno carattere, temperamento: solo che l'avversario di turno "mostri i denti" e subito diventano miti agnelli».

Così l'Alessandria che dopo il netto 5-0 a spese del S. Elena

Quarta era forse in grado di sfidare alle prime posizioni, si ritrova a guardare che cosa succede alle spalle. «Se non si sveglano — hanno riferito sportivi del Bar Sport — guai davvero. che una levatura tecnica naufraghi miseramente una ora con un'altra giustificazione. Con il rispetto per il Civitavecchia, siamo calamente e contro volentierosi atleti e nulla più».

La classifica corta, ma verso il basso, obbliga Scorrone e compagni ad impegnarsi maggiormente nei prossimi due appuntamenti interni: Savona e Sparia. Con le squadre liguri, gli uomini di Ferretti hanno la possibilità di decollare verso il del gruppo e patto che sapienza tattica ed agonismo, entro i limiti, costituiscono punti fermi del gioco collettivo.

in 8 partite effettuate nel girone di ritorno, l'Alessandria ha racimolato soltanto 8 punti: poco per un «undici» che non riesce un rendimento stabile dopo domenica. r. g.

la d'arresto l'Asti Coppi

Derthona, giornata nera

Determinanti le assenze di Quagliaroli e Longhi - L'ira di Domenghini

TORTONA — Battuta d'arresto inaspettata dei leoncelli nel terzo derby che il campionato gli ha riservato. Al «Fausto Coppi» contro l'Asti, il Derthona perdendo per una rete a zero ha forse vissuto la sua brutta giornata della stagione. «Tutte le attenuanti ci sono — commenta no alcuni appassionati —, il Derthona è sceso in campo in formazione largamente rimaneggiata nascondo di diversi uomini. Non avevamo in Quagliaroli perché squalificato, mancava pure Longhi che è il sfortunato proprio alla vigilia della partita: c'erano tutti gli ingredienti per definire quella domenica una giornata decisamente negativa».

Infatti Domenghini parare gli ostacoli che presentati ha dovuto inventare un Pertusi nel ruolo di libero, Villa come punta quando il giocatore dopo due giornate di sosta forzata non era ancora in condizione ed infine Riccardino come regista della giornata quando invece è abituato a tutt'altro ruolo.

Non disagio trovare assenti — è stato il commento di Domenghini dopo la partita —, oggi abbiamo avuto una giornata nera su tutti i piani, abbiamo giocato con difficoltà senza saper soffrire: ecco che subito abbiamo pagato. Quindi se

prezioso pareggio

OVADA — Ancora Nervi e Cons, il primo squalificato e il secondo indisponibile, e con Milano che ha dovuto subito, contratto e alquanto rimaneggiata.

Malgrado ciò l'Ovada, sul brutto campo di Genova Pegli è riuscita a strappare e sarà preziosa anche se non soddisfa completamente le esigenze dei tifosi perché è sempre un punto perduto nei riguardi dirette contendenti.

Numerose le assenze per i giocatori ovadesi il che conferma il modo con cui finalmente sembra sia in

Serravalle Scrivia — Il Serravalle ha battuto l'Abc per 3-0 nel campionato interaziendale Promozione di confermandosi al terzo posto in classifica.

Mentho Lyptus Extra Forte.

E respiri forza 9.

Nove pastiglie che sprigionano tutta la forza balsamica del mentolo e dell'eucaliptolo, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola.

Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise.

Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.

Mentho Lyptus Extra Forte.
La nuova extra forza balsamica.

Un prodotto HALL

MOTO — Critico Guazzotti: «Il gioco è carente»

Un brivido per l'Audace Soliti problemi valenzani

Il punto recuperato sul campo di Madonna di Campagna soddisfa poco

BOSCO MARENGO — Pareggio con il brivido (2-2) dell'Audace Boschese calcio sul del Madonna di Campagna (Promozione piemontese). «Come domenica il gioco latita — afferma l'allenatore Guazzotti —. Abbiamo recuperato un punto rispetto al Parma, ma non riusciamo a fornire prestazioni convincenti come in tempi recenti».

L'assenza di Beppe Allegro si avverte misura squadra: manca il punto di riferimento e l'uomo d'ordine che disciplini il gran dei compagni.

«E' sempre pareggio fuori casa — il presidente Carlo Ferrarese —, abbiamo corso il serio rischio di essere sconfitti dall'ultima della classe». (r. g.)

BORGO SAN MARTINO — Divisione della posta fra i del San Carlo Calcio (Promozione) ed il Millefonti (1-1). L'undici borghigiano, sconfitto nella ripresa, è riuscito a recuperare, però a «far suo» l'incontro. «E' stata una partita strana — commenta il dirigente del San Carlo Carlo Franco Montiglio — gli ospiti hanno impostato tutto sulla difesa e i nostri giocatori sono rimasti imbrigliati nell'attenta maglia della retroguardia avversaria. Dopo aver fallito una serie di occasioni nel primo tempo, abbiamo poi rischiato di perdere nella ripresa». (g. b.)

VALENZA — Una rondine non fa primavera e così la Valenzana ribadito contro il Trino (0-1) di non aver superato per anche i suoi problemi, che parevano cancellati vittoria sul Madonna di Campagna. Questa sconfitta interna che permette ai Trino di scavalcare i rossoblù orafi in classifica, è venuta su rigore, al 67', grazie ad un inutile fallo in area di Saiacca (ha rilasciato Pisetta).

Ma la aveva fino fatto poco per conquistare la posta in palio malgrado una superiorità territoriale. (g. d.)

Valenza — Il valenzano Alberto Angeleri si è qualificato per i campionati italiani di sci, nella categoria allievi, piazzandosi al quarto posto ai campionati zonali.

ECCELLENZA — Punitivo il risultato subito dalla Pro

Dura «lezione» a Vercelli Novese, cambia il destino

Ai termali è mancata la concentrazione - Novi torna la speranza

ACQUI — Troppo severo il punitivo punteggio subito dall'Acqui nella partita giocata a Vercelli (Eccellenza).

«Purtroppo l'Acqui ha subito il primo gol infortunio — osserva Gianni Sburlati, presidente Vercelli fra i tifosi — Dato il 19° il è lasciato sfuggire la palla e il suo intervento è trasformato in una respinta corta, così da dare a Russo la possibilità di impadronirsi della sfera e mettere nel sacco».

Uno svantaggio l'Acqui avrebbe ancora potuto rimediare Delladonna servito di un'occasione, fosse capace trovare il varco giusto. termali è mancata la concentrazione e grinta per far risultato. Partita tranquilla, per nulla legata al ricordo degli spiacevoli incidenti registrati ad Acqui nell'andata: pubblico corretto, se l'è presa con i giocatori campo né con il gruppetto fedelissimi tifosi termali. (g. p.)

NOVI — Finalmente i tifosi sorridono: la Novese, battendo la Cairese (1-0), ha fatto un ulteriore nella salvezza nel Campionato di partita non è stata bella, ma l'importanza della posta in palio era davvero alta.

La Cairese diritti «grande aspirante» due la Cazzola e compagni se ne sono spesso di. «Sta noi che loro — dice Cattaneo capitano Novese — avremmo bisogno di vincere. La partita non è stata brillantissima ma meritato la vittoria creando almeno tre occasioni da gol».

Cos'è cambiato questa Novese rispetto alle ultime prestazioni? «Diciamo che cambiato il destino — aggiunge Cattaneo — altre volte, dopo aver fallito qualche occasione [illegible] polarmente puniti dal contropiede degli avversari».

Anche presidente Rosso, ovviamente, è soddisfatto, glielo si legge negli occhi: «Un elogio a tutti — dice — per il cospicuo impegno profuso partita. bellissimo gol di Marsosi ci ora di giocare con più tranquillità». (g. c.)

PRIMA CATEGORIA — E' lotta aperta

Il Monferrato insegue il leader Quattordio

ALESSANDRIA — Turno favorevole al Monferrato nel campionato di calcio. Prima Categoria, girone F. I giallorossi di Petrucci stiliando tre reti alla Sandamianese hanno ridotto ad un solo punto il distacco capolista Quattordio: gli Papa e S. Giuliano Nuovo hanno scialfato infatti solo l'1-1 allo re correndo il rischio incappare nella seconda sconfitta del campionato.

Ozano Spinettese, da parte loro, hanno giocato all'insegna della prudenza: i monferrini hanno chiuso a reti inviolate l'incontro terreno del Felizzano, i «rossi» di Parodinon andati oltre lo 0-0 ad Alessandria al cospetto di una regolare Ascagnimberti.

Movimenti significativi sono maturati nella parte bassa della graduatoria. Il Castigliole cedendo in (0-1) al Comollo tiene compagnia alla Sanstefanese, trafitta, per 3-1 da un Casalnagrossa smaniosa di risalire il passivo di sette giorni fa. r. g.

Ulcerie Alessandria sciupone

SERRAVALLE SCRIVIA — Il solito Libarna, sfortunato sciupone, è stato sconfitto in Corniglianese per 1-0 nel campionato di calcio della Promozione ligure.

Il gol è stato segnato 41' figure Berto, ma i serravallesi hanno fallito molte occasioni rete Talarico, Ponzano, Piras. Il Libarna letteralmente dominato il primo tempo ma, bloccato il bomber (finora 13 reti in campionato), non ha saputo sfruttare la sua netta superiorità.

PRIMA CATEGORIA — Tre squadre minacciano vicino la capolista

Viguzzolese, arduo in vetta

Girone A

6-1 — Robutti, Allegro, Pulsello (35' Robotti P.), Pesaro, Carnevale, Robotti A., i, Guasrotti, Stefano, Sara, Colla (25' Godino). Quargnento: Cuttica, Noverasa, Sordo, Sas Deboli, Battinelli, Pozzi, Graci, Gaiaressa, Albertario (46' Ramos), (60' Russo), Moro. Rete: 70' Deboli.

VIGUZZOLESE-FUBINE 2-1 — Viguzzolese: Ballatta, Negri, Gallo, sabbia, Dell'Antonia, Spanò, chetti, Siesa, D'Ettorre, Ferrando, Lupo (75' Guaraglia). Fubine: Langosco, Rapetti, Crimen, Demartino, Fracchia, Cuca, Risso, Verpana, Ferrari, Demichelli, Schiavon, (55' Cappellino). 20' Demichelli, 35' Ferrando, Ferrando (rigore), 85' Guaraglia.

AUDAX — 1-1 — Audax: Spiela, Persano, Gatti, Daniell, Delaude, Broghero, gat, Milanesi, (70' Giani, Rolandi (55' Biasi). Notti, Moro, Faddai, Veggi C., Gambino, Vuono, Benvenuti, Braggio, Perfumo, Moriggia, Bianchi Spatafora). Rete: 10' Bianchi (autogol), 75' Vuono.

RIVALTESE-FULVIUS 1-4 — Rivaltese: Tuzia, Bagnarino, Carabetta, Carfagna, Pigoni (80' Barisone), Ortu, Pipa, Poggi, Bertini, Rolando, Bondone. Fulvius: Menaghello, Ricci, Perelli, Abbene, Maccarini, Maraglia, Possi, Simone, Praschi, Capuano, Cuttica. 7' Pomatti, 32' e 67' Cuttica, 80' Praschi, 90' Bondone.

1-1 — Lobbi: Cusatto, Bongiovanni, Sforza, Covacich, Vipata, Bobbiese, sa, Calcagno, Camussi, Ghé C., Boato. Valmadonna: Pagliari, Uddo, Silvani, Albertazzi (52' Chimera), Nardone, Franchini, Lagnari, Drago, Burchielli, Sonaglio, Reti: 10' e 80' Sonaglio, 63' Camussi, 90' Nicola.

A: Viguzzolese punti 16; Valmadonna 15; Quargnento e Fulvius Solero e Lobbi 12; Audax 9; Rivaltese 8; 7; Fubine 1. Valmadonna e Fulvius una partita in meno (sarà recuperata giovedì alle 21).

Girone

ZZOLESE 6-0 — Bistagno: Traverso; Di Dio, Capra (65' Ferrari); Malfatto, Lupo, Ferrero; Prina, Dentini, Rosa, Acata, Graziano: lese: Traverso (37' Scotti); Pastorello, Chalco; Barisone, Cacchetto, Albanese; Zanellato, Diorello, Savioiti, gan, Ferraris. Reti: Rosa, Marchegian, Dentini, Ferraris, Prina e Acata.

ARQUATESE-FRUGAROLESE 5-1 — Arquatese: Carino; Bricola (55' Casanata), Patri; Tulipano (60' Frau), Schenardi, Tassarotto; Lasagna, Lachimia, Ferrari, Lava, Oberti. Frugarolese: Bolat; M., Sartori, Biancato G., Molinari, Rolando S., Babalino, Vogena, Espinosa, Guaraldo, Lovato. Rete: .

CASALCERMELLI-CARROCIO 2-1 — Casalcermelli: Canuan; Marro, Carmelli S., Cantone, Reboani, qua; Patrita, Bagnus F., Bagnus G. G., Mortara, Piccione. Carrosio: Rica; Massa, Cassano; Traverso, Stria, Casinelli; Ottino, D'Anna, Fossati, Ferri, Drago (72' Paveto). Reti: 7' e Patrita, 85' Paveto (rigore).

PRO MOLARE-ROCCA GRIMALDA 1-1 — Pro Molare: Camera; Gaggero, Brancia; Scarsi, Erbabona, Barberis (60' Pastarino); Danielli, Caserali, lelli, Marchelli E., Parodi R. Grimaldo: Barisone; Carosio, Lanza; Polarolo, Scarsi P., Libertino; Parodi G., Crocco, Barisone, Arata, Battaro. Reti: 15' Albertelli, 75' Scarsi P.

SEZZADIO-CARPENETO TECNOFUNI — Gastino; Torre, Ferraro (55' Murgese); Le (80' Mirabel), Corti, Zanatta; Sciacca, Chiappino, Alton, La Cascia, Poggio. Tecnofuni: Maggio; Campo, Fallabrino; Visari, Brilli, Venera, Risso, Gualtieri (46' Parasso), Canova (80' Somaglia), Ferraro. 62' Grandi.

CLASSIFICA: Pozzolese punti 17; Frugarolese 15; Arquatese 15; Bistagno, Casalcermelli e Rocca Grimalda ; Pro Molare 11; Castellazzo 10; Carrosio 7; Carpeneto 5; Sezzadio 1. g. b. - r. g.

Furono [illegible] tracce di «etossichina» oltre il limite

Conservante sulle mele 16 rinviati a giudizio

Il processo si terrà a maggio: [illegible] dirigenti di aziende chimiche, commercianti e produttori dell'Astigiano - «Guerra» tra periti

ASTI — Sedici persone sono state [illegible] a giudizio, dal pretore, Vincenzo Paone, per i troppi conservanti nocivi sulle mele. Il processo è stato fissato per il 9 maggio prossimo. Tra gli imputati figurano quattro dirigenti di industrie chimiche, commercianti e produttori di frutta.

Essi sono: Paolo Fontana e Mario Bergamaschi rispettivamente amministratore e direttore della società «Caffaro» di Milano; Riccardo Sommer direttore della «Margesin» di Bolzano; Baldo Ciocca della «Sipcam» di Milano, Giancarlo [illegible] e Carlo Carrassino, commerciante in frutta entrambi di Genova; 1 produttori Giovanni Pavia (Agliano), Remo Lovisolo (San Marzano Oliveto); Lo[illegible] e Felice Migliasso (San Damiano); Carlo Caruzzo [illegible] Monferrato); Pancra[illegible] Bersano (San Marzano Oliveto); Benito Imerito (San Marzano Oliveto); Otello [illegible] (San [illegible] Oliveto); Guido e Pietro Serra (Canelli). Le imputazioni sono di aver venduto o detenuto sostanze chimiche con residui superiori [illegible] consentiti. Si tratta della «etossichina», una [illegible] chimica con capacità di favorire la conservazione delle mele.

La vicenda risale al gennaio [illegible] anno quando l'Ufficio di Sanità Pubblica di Asti pose sotto sequestro cautelativo, [illegible] disposizione del magistrato, in diversi magazzini grossi quantitativi di mele soprattutto «Golden». [illegible] le analisi fu accertata la presenza sulle mele di un quantitativo di «etossichina» superiore al minimo consentito dalla legge e precisamente 4,5 milligrammi per ogni [illegible] di mele invece di [illegible] milligrammi. Il valore complessivo del prodotto sequestrato a [illegible] tempo era di 600 milioni di lire, solo una parte è [illegible] dissequestrata.

La vicenda delle mele sequestrate e ritenute dannose [illegible] salute proprio a causa di un'alta percentuale di conservante chimico presente sulla buccia ebbe risonanza nazionale. Appena ricevuto dall'Ufficio di Sanità pubblica la relazione delle indagini e delle perizie chimiche, il pretore aprì l'istruttoria che è ora terminata con i 16 [illegible] a giudizio. Numerose le perizie [illegible] d'ufficio che [illegible] parte che dovranno essere [illegible] durante il processo: una vera e propria «battaglia» tra i periti [illegible] pericolosità delle mele sequestrate. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Benzi, Gay, Dapino, [illegible] foro di Asti e Virga [illegible] Milano.

All'epoca del sequestro i produttori di mele avevano sostenuto che il metodo [illegible] prelievo e [illegible] analisi [illegible] regolare e che l'etossichina, prodotto antiossidante, avanirebbe non appena le mele vengono poste all'aria. v. ma.

ACQUI TERME — Alessandro Ferraris, il ventitreenne abitante in via Fleming fermato nei giorni scorsi dai carabinieri di Nizza Monferrato risulterebbe estraneo alle vicende di spaccio e detenzione di stupefacenti. Il magistrato ha accertato che la quantità di hashish rinvenuta nell'abitazione del giovane è modesta [illegible] condizione rivelata.

Forse lascerà anche la Provincia

Gerbi si dimette dal Comprensorio Frattura col pci?

ASTI — Giovanni Gerbi (pci) si è dimesso da consigliere del Comprensorio Asti ma non è improbabile [illegible] anche la carica di consigliere provinciale. Infatti, fatto insolito, Gerbi per due volte non ha presentato ai lavori [illegible] Consiglio. [illegible] decisioni apre una frattura con la federazione provinciale del partito comunista. Gerbi, tecnico della Way Assauto, non era più stato rieletto nell'ultimo congresso provinciale tra i componenti del comitato federale.

E' stato lo stesso Gerbi ad informare i giornali.

Scrive fra l'altro Gerbi: «Dopo aver appreso dai giornali e senza alcuna spiegazione successiva della mia esclusione dal comitato federale, [illegible] espresso una secca protesta per certi metodi della segreteria [illegible] federazione [illegible] pci senza ottenere alcuna risposta. Di fronte a questo episodio [illegible] — continua Gerbi — non già per le ridicole "lotte individuali", ma per altre questioni più gravi, politiche sindacali, sulle quali [illegible] torto di [illegible] mollare e che il congresso provinciale comunista è stato tenuto abbastanza all'oscuro, mi rimane l'unica forma di protesta che è quella [illegible] dimettermi [illegible] tutti gli [illegible] pubblici [illegible] elettivi, [illegible] restando nel pci».

Giovanni Gerbi

Negli [illegible] federazione comunista si fa notare che il nuovo comitato federale è stato eletto all'unanimità dal recente congresso. v. ma.

Prima vittoria in trasferta dei «galletti»: 1-0 sul campo di Tortona

L'Asti finalmente da esportazione grazie al duo Marchese-Franchini

L'allenatore Neri [illegible] - Buona [illegible] la squadra - Domenghini amareggiato

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORTONA — Quando l'arbitro ha fischiato la fine di Derthona - Asti l'allenatore «galletti» [illegible] Neri [illegible] più vicini [illegible] panchina. Poi di corsa negli spogliatoi a festeggiare la prima [illegible] esterna del campionato (1-0 [illegible] «astuto» [illegible] Marchese); è stato un brindisi austero e silenzioso, con acqua minerale. Nello stanzone accanto, quello del Derthona, altrettanto silenzio: si sentiva scorrere soltanto l'acqua delle docce.

Angelo Domenghini, l'allenatore sconfitto che pareva più ingobbito del solito, ha stretto la mano ad alcuni dirigenti astigiani e a Neri, ha scambiato auguri e speranze di salvezza, come da circostanza. Poi ha detto: «*L'Asti ci ha tolto due punti preziosi; così non siamo affatto salvi, dovremo ancora lottare con umiltà*».

Quando Neri ha fatto capolino dallo stanzone lo stadio era vuoto: il pubblico se n'era [illegible] silenzioso con il gol assestato di Marchese «stampato» negli occhi. Neri aveva voglia di parlare. «*Quattr due punti ci danno morale* — ha detto — *ma bisogna continuare. Senza fermarsi. Nel primo tempo penso che l'Asti sia riuscita a chiudere bene gli spazi, poi nella ripresa una volta in vantaggio, abbiamo approfittato degli assalti dell'avversario per colpire in contropiede. Due volte siamo andati vicini al raddoppio*». Marchese autore del gol è festeggiatissimo ma dei valori singoli nessuno [illegible] parla, poiché giustamente è stata una vittoria di squadra.

Infatti l'Asti con [illegible] mossa indovinata del terzo marcatore (un Franchini superbo in mediana) ha trovato competenza per limitare gli spazi all'avversario (un bel Derthona, a [illegible] Bel fraseggio) e sicurezza per aperture di pericolosi a suo favore.

La chiave di lettura dell'incontro, senza [illegible] più [illegible] dovuto, è tutta qui: quando centrocampo [illegible] tro[illegible] [illegible] e [illegible] ma volta quest'anno. I [illegible] tati si sono visti.

Domenica prossima impegno casalingo [illegible] impossibile.

Di scena al Comunale il Civitavecchia penultimo in classifica, «*E' una partita molto importante* — spiega Neri — *che in caso di risultato positivo potrebbe far risalire molto bene i due punti conquistati a Tortona*».

[illegible] Al prima [illegible] esterna del campionato l'Asti esce infatti dalla più immediata zona pericolosa della classifica e si installa a quota 21 punti in compagnia [illegible] altre tre squadre. C'è infine da ricordare che i galletti hanno ancora una partita in casa [illegible] recuperare con il Poligno.

Franco Bonagurio

Marchese, autore del gol

atletica quasi perfetta, anche la via [illegible] gol è meno in salita, e l'intera squadra finisce per dividersi equamente i meriti. A Tortona uomini di metà campo e di difesa sono parsi una cosa sola, forse per la pri-

Basket serie C2

Nella Perlino è spuntato Lissiotto

ASTI — La Perlino sfodera le unghie, supera le avversità (Picone influenzato, Pascolati infortunato, Mussini espulso e poi malmenato da alcuni tifosi), sconfigge in [illegible] il Rapallo per 81-69 e approda al terzo posto solitario in classifica a due punti dalla seconda.

Il profumo del play-off si fa di domenica in domenica più intenso. La squadra astigiana si è dimostrata molto sicura, [illegible]trata, ha dato una sostanziosa prova di carattere nei titolari impiegati ma anche negli abituali rincalzi, come Lissiotto che, chiamato alla prova nel quintetto di partenza, ha risposto con molta autorità e con punti importanti.

Formazione e tabellino della Perlino: Bianco 27, Picone 12, Mussini 2, Pinto 17, Cavallini 9, Pascolati 4, Lissiotto 10.

Non è bastato Andrea Prediani, [illegible] ha fatto la sua parte, e quella dell'assente Paolo Arosel squalificato (un'assenza pesante per chi conosce le doti di «regista» dei lunghi), per dare all'Astense la vittoria [illegible] parquet difficile del Piacenza che si è imposto per 94-76 grazie alla serata felice dei suoi tiratori e ad una buona impostazione di squadra. Una sconfitta questa che riduce le speranze di play-off.

Formazione e tabellino dell'Astense: Cassano 6, Ferrigno 6, Beccaris 2, Prediani 28, M. Arucci 6, Martello 10, Cabbin 18.

Classifica (settima giornata di ritorno): Unipol 22; Aosta 20; Perlino 20; Carpi e [illegible]cenza 14; Alvi e Derthona 22; Astense e Parma 20; Collegno 18; Bra 16; Eloo 14; Rapallo 8; Pavia 6.

Prossimo turno: Carpi - Perlino e Astense - Rapallo.

f. c.

Volley: sconfitto il Ravenna (3-0)

Vittoria [illegible] pepe per l'Astiriccadonna

ASTI — Alla [illegible] servivano due punti e sono arrivati grazie al successo contro il Ravenna battuto al palazzetto [illegible] 3-0 (15-12, 15-2, 15-11). La vittoria però è stata frutto di un classico esempio di [illegible] spettacolo» e il pubblico [illegible] avrebbe erigere un monumento di riconoscenza a [illegible] Hristo Iliev straniero dei ravennati che è stato l'unico a regalare alla platea qualche spunto raffinato. Il bulgaro, decisamente sprecato in una compagine mediocre come il Ravenna, ci ha ricordato che sui parquet stavano giocando due squadre del massimo campionato italiano di pallavolo.

[illegible] filo [illegible] la normale [illegible] amministrazione [illegible] affogato ogni velleità, ogni individualismo. [illegible] emersi solo Bonola e Peru, Swiderek è cresciuto un po' alla distanza. Ma tutti hanno badato a [illegible] coi minimo sforzo e questo per la classifica basta.

Il pubblico ha assistito in silenzio, come narcotizzato; da tempo [illegible] bella cornice degli spalti gremiti e rumoreggianti, ha lasciato il posto ad una certa indifferenza. Se i play-off non porteranno nuovi entusiasmi e il vecchio clima di festa, la società dovrà cominciare a preoccuparsi di questa abulia che ha il sapore amaro della rottura fra tifo e squadra.

Le cronache non meritano cenni particolari: 23' di gioco, con qualche tim[illegible] spreco ra[illegible]te (un vantaggio di partenza di 5-1 per dire) sempre rintuzzato dai giocatori di casa un secondo set tutto astigiano (15-2) e un terzo tranquillo più di quanto non dica il parziale di 15-11.

Formazione: Lazzaroni, Martino, Swiderek, Peru, Bonola, Gobbi.

Classifica: Kappa 36; Sanital 34; Panini 32; Casio 28; Ricadonna 22; Edilcuoghi e Bartolini 20; Chieti 10; Pescara 8; Ravenna, Roma e Padova 8.

f. c.

NOLI LIGURE VENDESI

[illegible] tranquillo quattro camere, cucina servizi. Attualmente diviso in
1) cucina, bagno, due camere
2) cucina, bagno, una camera, [illegible] 150 mq a cantina

[illegible] CODONI
Tel. 530.871

Disgrazia o forse suicidio

Uno sconosciuto ucciso dal treno

Vittima un [illegible] di 30-35 anni senza documenti

ASTI — Un individuo dall'apparente età di 30-35 anni è rimasto ucciso, ieri mattina, alle 6 da un locomotore in servizio sulla linea Asti-Torino nei pressi di Revignano. L'identità dell'uomo è ancora sconosciuta in quanto è sprovvisto di documenti. La polizia ferroviaria svolge le indagini del caso. Potrebbe trattarsi di una disgrazia ma non è escluso il suicidio.

Lo sconosciuto ha raggiunto la [illegible] della [illegible] ferrata. Il [illegible] ha scorto [illegible] giovane [illegible] momento, ha azionato la rapida ma l'investimento è stato inevitabile. Dopo le constatazioni di [illegible] la salma è [illegible] trasportata nella cameretta mortuaria del cimitero di Asti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Si esclude che possa essere un astigiano. La polizia ferroviaria ha inviato fonogrammi alla Polfer di Torino e Alessandria. Nella mattinata di ieri non risultavano denunce di persone scomparse. Il vecchio che indossava era molto [illegible]. Potrebbe trattarsi di un nomade. v. ma.

Dirce Martinetto in libertà provvisoria

ASTI — Libertà provvisoria per Dirce Martinetto, 57 anni, titolare della locanda di Canelle d'Asti, accusata [illegible] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

La Martinetto era stata arrestata [illegible] giorni [illegible] ma ha potuto ottenere, attraverso il suo legale, avvocato Pasta, dal procuratore della Repubblica, Pariatore, la libertà provvisoria in considerazione del fatto che il padre ultra ottantenne è gravemente malato. Rimane in vigore il provvedimento [illegible] questura di chiusura a tempo indeterminato del locale.

E' [illegible] seconda volta che la Martinetto viene denunciata per lo stesso reato.

L'incidente nella notte tra sabato e domenica

Scontro sulla Asti - Alba un morto, 4 giovani feriti

La vittima è [illegible] operaio di Canale - [illegible] astigiana è grave

[illegible] — Grave incidente stradale nella notte tra sabato e domenica sulla «direttissima» Alba - Asti. In uno [illegible] frontale tra due auto ha perso la vita un giovane meccanico di Canale, Antonio Rabino, 22 anni, abitante in frazione S. Defendente 61. Altri quattro giovani tutti abitanti a Asti sono rimasti feriti [illegible] solo lieve. L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte. Il Rabino, operaio in una fabbrica di Canale, aveva trascorso la serata in compagnia [illegible] fidanzata alla discoteca Dixie. Accompagnata a casa la ragazza, ad Isola d'Asti, stava rincasando da solo, a [illegible] [illegible] «Renault 9». Per cause ancora da [illegible], in località Piana di Govone, si è scontrato frontalmente con una «Volkswagen» che viaggiava per regolarmente sulla sua destra, guidata da Domenico Cossentì, 26 anni, abitante ad Asti in piazza Statuto 22. Nell'urto violentissimo il Rabino è rimasto [illegible] gravemente [illegible] a capo ed è [illegible] durante il trasporto all'ospedale S. Lazzaro di Alba.

Sull'altra vettura oltre [illegible] Cossentì che è rimasto praticamente illeso viaggiavano altri quattro giovani amici, tutti feriti. La più grave è Rosina Corda, 18 anni, abitante in via Padre Graziano 17. E' ricoverata con prognosi riservata all'ospedale astigiano per grave trauma cranico e frattura dell'osso frontale.

Le [illegible] condizioni [illegible] preoccupanti. Lievemente feriti gli altri tre. Grazia Lo Liberto, di 18 anni di Asti, [illegible] Don Filippo Terzano 9, ha avuto un trauma al setto nasale e varie escoriazioni. Antonino Scardilla 20 anni, abitante ad Asti in piazza Alfieri 26, ha riportato un ematoma al cuoio capelluto; Susanna Zagni, 20 anni, abitante in frazione Valgera 121, escoriazioni e contusioni.

Rosina Corda è ricoverata nella divisione neurologica dell'ospedale provinciale di Asti con prognosi riservata. Ieri pomeriggio le sue condi[illegible] sono leggermente migliorate.

La giovane [illegible] professione estetista lavora presso il laboratorio «Consuelo-Estetica» di corso Venticinque Aprile

Respinte le [illegible] sindaco

BUTTIGLIERA — Il Consiglio comunale, riunitosi d'urgenza venerdì sera per discutere le dimissioni [illegible] sei giorni fa dal sindaco Luigi Bechis, in seguito alla sua incriminazione nel processo per presunto favoreggiamento nei confronti della ditta «Olmate», ha deliberato con un[illegible] voti a favore e tre contra[illegible] di «*non prendere atto per il momento* [illegible] dimissioni del ringaco dalla carica, invitandolo ad un ripensamento».

Il Bechis non era presente alla riunione, presieduta dall'assessore anziano. (l. b.)

Usl 69: critici i partiti laici

CANELLI — E' il momento delle verifiche per l'Unità Sanitaria 69: i rappresentanti di tre partiti laici nel comitato [illegible] gestione, Carlo Formica (psdi), Giangiorgio Scarrone (psi), Aldo Bernardinello (pri) hanno inviato al presidente Giuseppe Odasso (dc) una lettera in cui si chiede entro breve tempo un incontro. Se questo [illegible] desiderio non verrà rispettato i tre firmatari [illegible] lettera dichiarano che «*decideranno di rivedere la loro posizione in seno al comitato*», minacciano [illegible] di passare all'opposizione.

I problemi sono noti: i di[illegible] sanitari di base esistono solo sulla carta; nonostante le sollecitazioni, una programmazione per l'utilizzo dei due ospedali di Nizza e Canelli. L'assemblea poi, nell'ottobre scorso, si era impegnata al potenziamento dei laboratori di analisi ma finora si è fatto poco permettendo, e a volte agevolando, con convenzioni, il sorgere [illegible] laboratori privati. Nell'assemblea in [illegible] ha la maggioranza assoluta dei seggi (22 su 40) i tre partiti psdi, psi e pri (i comunisti sono 7 e i liberali 3). (l. lo.)

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Tu mi turbi con R. Moreno (1983, comico)
POLITEAMA: Cane e gatto, con B. Spencer, T. Milian (1982, comico).
[illegible] Hair (1980, commedia musicale).
VITTORIA: [illegible]er (1982 [illegible]ura).

CANELLI

BALBO: Cracker super perno.

NIZZA

[illegible] Porno [illegible] e di un super [illegible] un [illegible] per [illegible].

SAN DAMIANO

LUX: Eva mari.
[illegible]
NUOVO: riposo.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.66.21; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21 22 22. Vigili Asti 53.42.12; Vasi elezioni ferroviarie 32.722, piazza Alfieri 52.605.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; notturna Centrale, corso [illegible]
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Monastero Cerreto, via Cassolo 12.
Nizza: Bielloni, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 383.568, Nizza 721.971; Canelli 82 966; Monastero Bormida 66 049; Rocca d'Arazzo 806 160, Calliano 926.444, Montechiaro 406 166, San Damiano 975.810; Castigliole 966 779; Villafranca 933.644; Cocconato 485 052, Montemagno 61.263, Castelnuovo Don Bosco 987.6466, Villanova 94.555.

«La Stampa» - [illegible]

Uffici di corrispondenza [illegible], via Alessandro d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.768, Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

Asti — Proseguono i lavori di aggiornamento della numerazione civica [illegible] adempimento alle disposizioni emanate dall'Istituto centrale di statistica. Fra alcuni giorni inizierà la sostituzione dei numeri in corso Volta. I nuovi numeri vengono comunicati preventivamente agli interessati per mezzo di appositi avvisi affissi in ogni edificio. Dopo corso Volta, i lavori di aggiornamento della numerazione civica toccheranno viale Partigiani.

Asti — Oggi alle 17 terza conferenza del seminario di Italianistica a Palazzo Ottolenghi. Parlerà il professor Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino.

APPUNTAMENTO IBM CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

[illegible] 18 Marzo [illegible]

La gestione elettronica dei dati è [illegible] realtà importante anche per gli Enti Pubblici, come le Amministrazioni Comunali e le USL, grandi [illegible] piccoli che siano.

Proprio per questo l'IBM ha studiato soluzioni di elaborazione dati specifiche per i vostri problemi, ad un costo accessibile [illegible] con [illegible] notevole semplicità d'uso.

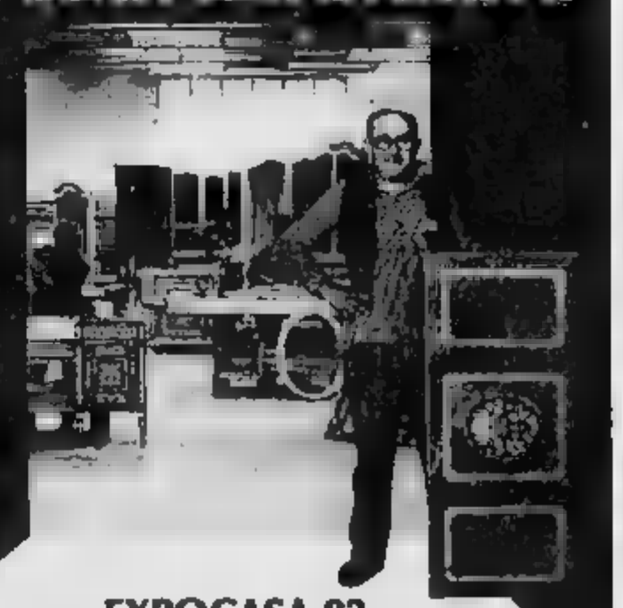
Vi aspettiamo per assistere ad una presentazione durante la quale saranno presenti persone del vostro settore che già impiegano con successo l'elaborazione dati: con questi esempi pratici potrete voi stessi constatare la reale utilità di [illegible] elaboratore nella vostra attività.

L'appuntamento è ad Asti, presso l'Hotel Salera, via Monsignor Marello 19, Venerdì 18 Marzo alle [illegible] 9,30.

IBM Italia

Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174215.

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.



EXPOCASA 83
Pad. Centrale [illegible] 333
L'arte [illegible] fare i mobili d'arte

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto 1 Tel. 011/547828
Valutazioni [illegible] e facilitazioni
Acquisti solo col 30% [illegible] contanti

ASTI
ZONA CENTRO

Corso [illegible] in [illegible] decoroso vendiamo libero ingresso cucina [illegible] bile bagno 3 camere balcone 2 aria e L. 46.900.000.

Via Quintino Sella, vicinanze piazza Statuto vendiamo pia[illegible] posto di 3 ampie camere per circa 120 mq adatto per ufficio libero [illegible]

[illegible] via Alberti adatto anche per ufficio vendiamo decoroso alloggio di 3 camere cucina pratico bagno e due cantine. L. [illegible]

Vicinanze Stazione vendiamo al secondo piano di bel solido edificio appartamento libero di 7 camere cucina [illegible] soleio L. 80.900.000.

Via Pietro Micca vendiamo monocamera [illegible] angolo cottura bagno [illegible] terrazzino ascensore da L. 13.400.000.

Centralissimo zona Piazza Statuto vendiamo ampio locale da ristrutturare di circa 140 mq parzialmente tramezzato adatto ufficio o abitazione L. 28.900.000.

Centralissimo libero e ristrutturato anche nelle parti comuni vendiamo 4 camere bagno cucina e cantina L. 40.900.000.

Corso Alfieri zona Santa Caterina vendiamo appartamento composto di ingresso soggiorno cucinino 2 camere e servizio L. 27.900.000.

Via Roero vendiamo appartamento libero al 2° piano composto di 3 camere cucina servizio ripostiglio balcone e cantina L. 28.900.000.

[illegible] NORD

Via Nogare in stabile signorile e di nuova costruzione vendiamo appartamento libero di circa 140 mq [illegible] camere cucina abitabile corridoio [illegible] capace ripostiglio ampio box cantina L. 161.900.000.

ZONA SUD

Corso Savona bella monocamera con servizio e cucinotta completamente rifatta a [illegible] L. 8.600.000. Negozio con vetrina e retro da L. 1[illegible]

[illegible] XXV APRILE

Via [illegible] vendiamo box nuovo a L. 10.900.000 vendita soggetta [illegible] I.V.A. [illegible]

Corso [illegible] Aprile vendiamo muri [illegible] gozio angolari recentissima costruzione ampio locale con 3 vetrine cu[illegible] bagno antibagno L. 56.900.000.

ZO[illegible] VIALE PILONE

Villaggio San Fedele 2° piano ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 balconi L. 25.600.000.

ZONA SAN PIETRO

In Corso Alessandria ottima zona in casa di recente costruzione vendiamo 5° piano con [illegible] composto di ingresso sala cucinotta 2 camere [illegible] no 2 balconi cantina L. 57.9[illegible].000.

[illegible] 4° piano con ascensore vendiamo bell'appartamento libero co[illegible] di i[illegible] servizi cucina abitabile [illegible] 2 balconi e cantina L. 59.900.000.

Corso Casale vendiamo [illegible] di recente costruzione appartamenti composti di: tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina e garage [illegible] L. 50.900.000; tinello [illegible] camera [illegible] loncino bagno 2 balconi cantina e garage da L. 70.900.000.

Zona Valgera [illegible] in complesso di 3 piccoli edifici vendiamo appartamento composto di ingresso cucina abitabile 2 camere servizio cantina garage riscaldamento centralizzato L. 48.900.000.

VENDE

Minoranza dc, pri, pli

Governo ombra in Comune

ALESSANDRIA — E' [redacted] un «governo om[redacted] in Consiglio [redacted]nale, un nuovo modo da parte della minoranza dc-pli-pri [redacted] svolgere il [redacted] di opposizione [redacted] pci-psi-psdi. I tre partiti di minoranza [redacted] infatti [redacted] presentarsi uniti su alcuni [redacted] temi che [redacted] traddistinguono la politica comunale, in modo di avvalersi di una funzione critica più [redacted] e [redacted] proposte già [redacted] data.

Il primo esempio di [redacted] lo si è avuto venerdì [redacted] in occasione [redacted] sulla politica urbanistica: [redacted] e pri [redacted] presentato un documen[redacted] quindi il [redacted] democristiano Luciano [redacted] parlato a nome di tutti e tre i partiti.

«L'idea [redacted] una [redacted] da [redacted] alla maggioranza — spie[redacted] segretario del comitato comunale [redacted] dc, Piercarlo Fabbio — risale al gennaio [redacted] quando c'è stato un incontro dei tre partiti [redacted] verificare la possibilità [redacted] in maniera [redacted] nel ruolo di opposizione alla giunta comunale».

Non è stato molto difficile, malgrado qualche [redacted] iniziale, trovare [redacted] intenti sulla quale [redacted] che ci [redacted] presentati uniti in Consiglio comunale per controbattere la gestione [redacted] maggioranza — [redacted] Fabbio — restava da definire su quali grandi temi intervenire unitariamente: come primo obiettivo abbiamo individuato l'urbanistica, cui seguiranno l'Amiu ed il bilancio; nei nostri interventi non ci limiteremo [redacted] all'aspetto politico dei vari problemi, ma daremo anche un apporto tecnico avvalendoci dei contributi dei vari ordini professionali».

E' evidente che il nuovo schieramento intende presentarsi come alternativa di governo locale e dare prova [redacted] capacità anche [redacted] delle prossime elezioni. «Ogni partito mantiene comunque la propria autonomia — afferma Piercarlo Fabbio — ma l'obiettivo della nostra alleanza è di dare una risposta immediata all'opinione pubblica, che ormai non vede di buon occhio [redacted] per[redacted] vogliamo [redacted] città piuttosto che di un singolo [redacted] a ente».

Una conferenza sulla produzione del complesso siderurgico

Presentato [redacted] «piano [redacted]» [redacted] Novi

Negli ultimi [redacted] 450 sono stati i posti di lavoro persi - I vari interventi sul progetto

NOVI LIGURE — Il saluto del sindaco Armando Pagella, che ha ricordato l'importanza dell'Italsider per l'economia del Novese e [redacted] gravità della crisi [redacted] Scrivia, ha aperto la conferenza [redacted] produ[redacted] allo stabilimento siderurgico che, malgrado i [redacted] posti persi negli ultimi anni, [redacted] con circa [redacted] lavoratori [redacted] delle industrie principali della provincia. [redacted] seguita la relazione del vicepresidente [redacted] Regione, [redacted] Sanlorenzo, che ha affrontato il tema della crisi della siderurgia, per soffermarsi sulla situazione piemontese nel settore: perdita [redacted] 3500 posti lavoro. Crisi particolarmente [redacted] nel Verbano-Cusio-Ossola e nella Valle Scrivia. Di qui l'impegno della Regione.

Ricordato che lo stabilimento novese dell'Italsider [redacted] una produzione annua di [redacted] milione di tonnellate, con [redacted] qualità altamente apprezzata anche [redacted] export (del 40 per cento), Sanlorenzo ha detto che la Regione [redacted] «p[redacted] serie di [redacted] ammodernamenti tecnologici finalizzati sia all'aumento [redacted] quantità [redacted] prodotto [redacted] all'ulteriore affinamento [redacted] qualità nell'ambito di una impostazione [redacted] permetta il recupero di gran parte [redacted] capitale investito a tempi brevi e medi».

«Alcuni di questi interventi — ha sottolineato Sanlorenzo — [redacted] di razionalizzazione produttiva a basso investimento e alta [redacted] appare inverosimile che non siano già stati affrontati o perlomeno previsti nella programmazione del gruppo Italsider».

C'è allora, [redacted] ha denunciato Oreste Soro, [redacted] comunale [redacted] Lavoro, «mancanza [redacted] attenzione [redacted] Partecipazioni Statali per la siderurgia piemontese: è un fatto grave che in [redacted] momento [redacted] del settore il Piemonte sia l'unica regione [redacted] non sono previsti finanziamenti promozionali».

«E' altrettanto grave — ha aggiunto [redacted] —, che in una [redacted] di crisi occupazionale come quella della [redacted] Scrivia, [redacted] manifesto [redacted] delle Partecipazioni Statali non è valso a tamponare la situazione, anzi ha contribuito ad aumentare la lista dei disoccupati, con centinaia di posti persi all'Italsider ed alla Cementir». Quindi, tenuto conto che lo stabilimento novese dell'Italsider non è obsoleto e superato, ragionevoli investimenti sono sufficienti a migliorarlo [redacted] prospettive future, [redacted] costi economici ragionevoli. «Questo in una programmazione democratica che chiediamo come [redacted] e come Regione», ha concluso.

Occorrono allora, come afferma il consiglio di fabbrica, alcune scelte coraggiose da parte [redacted] direzione Italsider, facendo scelte che garantiscano il futuro [redacted] mento [redacted] con tecnologie che reggono e alta professionalità dei lavoratori.

Il «piano» dei cdf, presentato ufficialmente durante la conferenza sulla produzione, prevede stanziamenti tra gli 80 ed i [redacted] miliardi, a seconda [redacted] priorità e ovviamente di tutti negli [redacted], per garantire razionalità alla produzione e preparazione di nuovi tipi di prodotti (sempre restando nel lamierino) che consentano maggiore possibilità di utilizzazione nei settori auto, elettrodomestici, edilizia, prefab[redacted].

Numerosi gli interventi: il presidente [redacted] Provincia Angelo Rossa, [redacted] on. Borgoglio e Armella, il sen. Polidoro, il direttore dell'«Oscar Senigallia» ing. Parodi, [redacted] listi della Federazione unitaria e della Fim, amministratori.

Franco Marchiaro

Testimoni di Geova ad Acqui

ACQUI TERME — I [redacted] Geova terranno un'importante riunione [redacted] programma dal [redacted] aprile al 1° maggio.

Al Comune è stato chiesto di poter utilizzare la grande palestra del complesso polisportivo di Mombarone e il Teatro Garibaldi allo scopo di [redacted] i locali sufficienti per l'adunata che vedrà riuniti gli appartenenti a questa comu[redacted] religiosa di tutta Italia.

E' la prima volta [redacted] i Testimoni [redacted] Geova, e [redacted] credo ha ottenuto un certo numero [redacted] adesioni in [redacted] negli ultimi [redacted], scelgono Acqui [redacted] sede [redacted] una completa manifestazione.

L'amministrazione comunale sembra propensa a concedere la necessaria collaborazione secondo [redacted] richieste avanzate. Ancora non si conosce il programma dettagliato: non è escluso si proceda [redacted] al battesimo [redacted] nuovi adepti. (c. r.)

Casale — Tre inviati a giudizio per ricettazione. Sono Livio Ferretti, 38 anni, Balzola, via 25 aprile 16; Natale Mangherini, di 37, via Sordi 1, e Roberto Cappa, di 35, via Rosselli 36, entrambi casalesi. Tutti sono accusati di aver ricettato un orologio d'oro del valore di 800 mila lire; l'oggetto farebbe parte del bottino di un furto avvenuto in Lombardia.

L'incidente ieri mattina [redacted] Torregarofoli

L'avvocato [redacted] muore in uno [redacted]

Civilista del foro di Alessandria - Nel tentativo di evitare un'auto è finito in un fosso

Adriano [redacted]

TORTONA — L'avvocato Adriano Debenedetti, [redacted] anni, [redacted] dria, è [redacted] in un [redacted] mezzogiorno di [redacted] sulla [redacted] Alessandria - Tortona, all'altezza di Torregarofoli, lungo un rettilineo.

[redacted] Debenedetti al [redacted] guida della propria «Alfetta», proveniente [redacted] dria si dirigeva in città per motivi di lavoro quando all'improvviso, superato il [redacted] maforo alla periferia di Torregarofoli, [redacted] è trovato di fronte una «500» sbucata da una stradina di campagna che fiancheggia la statale.

Il legale ha cercato di evitare l'investimento, ha sterzato [redacted] il centro della strada, ha urtato l'utilitaria tranciandole di netto il [redacted] quindi ha [redacted] il controllo della guida: l'«Alfetta» è finita [redacted] un fossato e infine [redacted] ponticello in cemento. Adriano Debenedetti è morto sul colpo per le gravissime lesioni riportate.

Il conducente della [redacted], Vincenzo Pianciola, 70 anni, abitante a Torregarofoli, [redacted] l'è cavata con lesioni assai lievi; ora, in stato di choc, è ricoverato all'ospedale tortonese dove oggi verrà interrogato.

[redacted] luogo dell'incidente si è subito recata per [redacted] accertamenti una pattuglia [redacted] Polizia stradale. Adriano Debenedetti viaggiava forse a velocità sostenuta, peraltro consentita dal tratto [redacted] che stava percorrendo, [redacted] rettilineo che non impone alcun limite. L'improvvisa e inaspettata presenza dell'uti[redacted] ha costretto a compiere la sterzata finendo poi nel fosso.

Il legale alessandrino — molto conosciuto in provincia — abitava [redacted] la moglie, [redacted] qualche tempo malata, in via [redacted] 12, mentre in via XXIV Maggio 3, aveva lo studio, diviso per decenni, [redacted] l'a[redacted] Pietro Biffignandi, scomparso di recente. Lascia, oltre [redacted] consorte, una figlia laureata in medicina. e. r.

Vallaggio — Un incendio di vaste proporzioni, in località Capanne di Cosola, è stato domato dal pronto intervento delle guardie forestali e dei vigili del fuoco di Novi, prima che potesse minacciare alcuni casolari. Le fiamme hanno distrutto solo piante di basso fusto e sterpaglia.

Rivanazzano — L'on. Giorgio Gangi, della segreteria nazionale del psi, ha inaugurato la nuova sede [redacted] partito. L'importanza dell'avvenimento è stata messa in risalto dal segretario della sezione, Enrico Spalla e dal segretario della Federazione provinciale di Pavia, Giancarlo Magenta.

Brindisi alla S. Giuseppe

Casale. Brindisi dei visitatori [redacted] settore enologico della [redacted] San Giuseppe (Foto Zeta)

L'episodio nella [redacted] 17 giugno '80 al «New Freedom» di Carbonara

Il [redacted] imputati per la sparatoria [redacted] night

Rimasero feriti un [redacted] e [redacted] cliente - Il [redacted] a mercoledì

Salvatore Barcaroli

Giovanni Pedaggio

ALESSANDRIA — Otto [redacted] ieri davanti alla Corte d'assise (presieduta, per la prima volta, da Angelo Giglio Cobuzio, nominato presidente della seconda [redacted], con Giangiulio Ambrosini giudice a [redacted]) per rispondere, in [redacted] misura, di [redacted] sparatoria avvenuta il 17 giugno 1980 davanti [redacted] night club «New [redacted]» di [redacted] dove [redacted] uomini furono feriti, [redacted] gravemente. Forse, [redacted] regolamento di [redacted] fra trafficanti di sostanze stupefacenti: ma le vere cause dell'episodio mai si sono sapute. [redacted] il processo, rinviato a mercoledì dopo l'interrogatorio [redacted] imputati e [redacted] quasi tutti i testi, è valso a chiarire i fatti.

Gli imputati sono Giovanni Pedaggio, 38 anni, Novi Ligure, via Cavanna 53, Paolo Luigi Zanco, [redacted] 25, Novi, [redacted] Piave 86, e Bruno B[redacted] di 30, Genova, tutti in carcere, accusati [redacted] tentato omicidio, porto e detenzione [redacted] d'arma, Daniele Bellanti, [redacted] anni, [redacted] Tagliafico [redacted] 24, Adriana Schenone di 46, Carlo Villa, 39 anni, Mario Di Maggio di 20, tutti genovesi.

[redacted] e [redacted] rispondono di favoreggiamento [redacted] avere aiutato Schenone a [redacted] ricerche, portandogli anche in [redacted] Villa, dove si era rifugiato, cinque milioni e un ciondolo d'oro: Adriana Schenone, madre [redacted] presunto [redacted] omicida, Villa e Di [redacted] avrebbero, a loro volta, aiutato Bruno [redacted] e Paolo Zanco a nascondersi.

Tutto falso, dicono [redacted] imputati. «Siamo innocenti — hanno soggiunto — chi ci accusa mente, la polizia ci ha arrestato sulla base di fotografie segnaletiche [redacted] anni».

All'alba del [redacted] giugno di tre anni [redacted] Barcaroli, 36 [redacted], [redacted] Spinola, [redacted] Villalvernia, cameriere [redacted] «New Freedom», e un cliente, l'impresario teatrale milanese Guido Bearzotto di 50 anni, [redacted] fumando [redacted] all'ingresso del locale [redacted]. Sul piazzale si fermò un'auto, [redacted] un giovane che [redacted] entrare; il cameriere glielo impedì, ne nacque una discussione. Il giovane si allon[redacted]. Ritornò con due amici, uno dei quali sparò con [redacted] pistola calibro 9 ferendo il cameriere (che guarì dopo quattro mesi ma è rimasto [redacted]) e l'impresario, ristabilitosi in venti giorni.

I tre furono identificati [redacted] Pedaggio, Zanco e Schenone: il primo finì subito [redacted], gli altri [redacted] arrestati in Olanda. A sparare non fu Pedaggio. Incertezza esiste [redacted] lo Zanco o lo Schenone.

Gli imputati hanno [redacted] Pedaggio, che al [redacted] dell'arresto [redacted] confessato facendo i nomi dei complici e in istruttoria [redacted] solo ammesso di essere andato quella notte [redacted] locale, ha ripetuto questa circostanza. e. c.

Intensa attività dei carabinieri nella zona

[redacted] spacciatori [redacted]

OVADA — Negli [redacted] quaranta giorni i carabinieri hanno arrestato [redacted] responsabili [redacted] rapine, [redacted] e [redacted] droga: un primo passo, decisivo, a cui ne seguiranno certamente altri, per riportare completa tranquillità nella zona.

Il colpo più importante è certamente quello di aver arrestato tre spacciatori di droga: finiti loro in carcere sarà più difficile per i tossicodipendenti locali procurarsi la «roba». Sono finiti in carcere [redacted] Bacci, 34 anni, [redacted] cagrimalda [redacted] 26, vico Buttà 1, e Aurelio Bono di [redacted] via Vecchia Costa [redacted]. Quest'ultimo è stato arrestato insieme a Giuseppe Marchesotti, 26 anni (Molare, via Roma 60), mentre stavano compiendo un furto nella chiesa di S. Andrea di Basaluzzo: per il Bono era già stato deciso l'arresto per lo spaccio di droga.

Oltre ad Alessandra Vallao, la giovane tossicodipendente arrestata per aver rapinato un suo occasio[redacted] accompagnatore (ora rinviata a giudizio), sono finiti in carcere: Giuseppe [redacted] la, 25 anni, piazza Mazzini 3, per una rapina, Serafino Timossi di [redacted] Campoligure, via Trento, che [redacted] un giubbotto in un negozio di via Torino, e Pietro Casavecchia [redacted], 30 anni, via [redacted] 17, accusato di furto.

L'attività dei carabinieri di Ovada è intensa, fra l'altro sarebbero già riusciti ad individuare anche gli autori degli scippi e dei furti avvenuti nelle settimane scorse. r. be.

Tassarolo — La giunta regionale piemontese ha concesso al Comune un contributo di 9 milioni e 865 mila lire per il finanziamento dei lavori di pronto intervento per il ripristino del transito lungo la comunale [redacted] Francavilla Bisio.

Rapinano un benzinaio a Spinetta

[redacted] — Rapina, l'altra notte, all'impianto [redacted] carburante [redacted] di Spinetta Marengo, situato lungo la strada statale per Tortona, poco dopo l'albergo-ristorante «Napoleone».

Il titolare, verso le 2, è stato costretto a consegnare l'incasso, circa 600 mila lire. L'uomo, Pietro Cadei, 42 anni, non ha potuto reagire [redacted]

I due rapinatori [redacted] fuggiti. (p. b.)

In Val Borbera, [redacted] a Cantalupo

Gli allevatori [redacted] capre [redacted] un caseificio

CANTALUPO LIGURE — In Val Borbera si raccoglie circa il 30 per cento dell'intera produzione di [redacted] capra in Piemonte, grazie alla presenza di almeno un migliaio di capi ovini ripartiti in tre cooperative di allevatori, a Daglio, Grondona e Borgo Adorno.

[redacted] voce abbastanza importante per l'economia della [redacted] la, ma, purtroppo, non mancano i problemi di commercializzazione del latte stesso e del formaggio.

Durante un incontro degli allevatori [redacted] i presidenti della Provincia, Angelo Rossa, della Comunità Montana Valle Borbera e Spinti, Valerio Freggiaro, e con l'assessore provinciale alla Montagna Emilio Andreoletti, sono stati affrontati i vari problemi ed è emersa la volontà dell'Amministrazione provinciale di aiutare la commercializzazione e la tipicizzazione del latte e del formaggio di capra.

Il problema maggiore è la creazione di un caseificio per la raccolta e la lavorazione del latte prodotto dalle tre cooperative di allevatori. Per questo è stato [redacted] in un incontro tra amministratori provinciali e cooperatori agricoli di realizzare l'impianto in locali idonei, a Cantalupo oppure ad Arquata Scrivia (dove vi sono strutture che potrebbero essere utilizzate con opportune ristrutturazioni).

Il costo dell'impianto è [redacted] contenuto — una trentina di milioni — e l'Amministrazione provinciale ha assicurato la propria disponibilità.

Si passerà quindi alla seconda fase dell'operazione: la tipicizzazione del formaggio prodotto [redacted] il latte dei capi ovini allevati nella zona. Si tratterà di produrre un formaggio tipi[redacted] locale, nella cui denominazione figuri l'indicazione della Val Borbera e che sarà lanciato sul mercato, [redacted] una opportuna ed intelligente campagna promozionale.

[redacted] il presidente Angelo Rossa, [redacted] l'assessore [redacted] Montagna [redacted] Andreoletti hanno sottolineato l'importanza che gli allevamenti [redacted] capre della Val Borbera hanno per l'economia dell'intera Comunità montana, di qui l'impegno a [redacted] concretamente alla soluzione dei problemi [redacted] commercializzazione e tipicizzazione [redacted] sono [redacted] responsabili delle cooperative di allevatori. f. m.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
AMBRA: Il tempo delle mele 1 (commedia).
COMUNALE: Montenegro (drammatico).
CORSO: Ufficiale e gentiluomo (avv.).
CRISTALLO: Sesso così erotico (sexy).
[redacted] Executor (thriller).
MODERNO: Tu mi turbi (comico).

ACQUI TERME
[redacted] amori in [redacted] (sexy).

CASALE
MODERNO: La corsa più pazza d'America (comico).
POLITEAMA: [illegible] (spionaggio).

VITTORIA: [illegible] (sexy).

GAVI LIGURE
S. [redacted] Concerto Jazz (musicale).

[redacted]
[redacted] vogliose (sexy).
IRIS: Uno per tutti (musicale).
ITALIA: Tabù (commedia).
MODERNO: [illegible] (sexy).

OVADA
LUX: L'ora dell'amore (sexy).
MODERNO: Piaceri totali (sexy).
TORRIELLI: La moglie [redacted] (sexy).

[redacted] SCRIVIA
[redacted] (avventuroso).

[redacted]
MODERNO: [illegible] (sexy).
SOCIALE: [illegible] di moda.
[redacted] L'isola [redacted] (sexy).

[redacted]
SOCIALE: Protezione p... [redacted] (sexy).

VOGHERA
[redacted] Gli [illegible] (sexy).
GALVANI: E.T. l'extraterrestre (fantasc.).
ROMA: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
SOCIALE: Bomber (comm.).

ALLE TV

TELECITY
20.25 Un uomo tranquillo: ex pugile, che per incidente ha ucciso un avversario, torna nella patria Irlanda (1952)
23 — I [redacted]: maggiore per [redacted] banditi si finge fuorilegge e si infiltra nella sua banda (1951)

VIDEOUNO
22.50 L'amante [illegible]: avvocato, accusato di omicidio e assolto per insufficienza di prove, vuole scoprire il vero colpevole (1957)

RETE 4
20.30 Superman: nato su Krypton e dotato di superpoteri vive doppia vita, timido giornalista oppure Superman (1978)

QUINTA RETE
20.30 [illegible]: giovane sacerdote, sardo cerca di pacificare due clan in guerra da tempo (1966)
23.15 I diavoli: sacerdote è accusato di aver indemoniato la badessa e le suore del convento delle Orsoline (1971)

TACCUINO

[redacted]
Alessandria: Osimo, corso Roma; notturna: Ospedale, via Venezia.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Vicario, via Roma.
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Bellingeri, corso Gar[redacted]
[redacted] Sgarbella, via Mattacotti.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 75.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.861; Valenza: [redacted]; V[redacted]: 40.388.
[illegible] per Ospedale Civile 3081 (305 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 61.833.

[redacted]
Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[redacted]ECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14.40 alle 18.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

[redacted]
[redacted] (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: IP, [redacted] G. Bruno; Gulf, via Pavia; Agip, Lungotanaro Solferino; Esso, Spalto Marengo; IP, via Marengo; BP, via Marengo, Esso, corso Teresio Borsalino, IP, corso Romita; Mobil, corso Lamarmora; BP, viale Tivoli; IP, corso Acqui; [illegible], [redacted] Magenta; [redacted] via G. Bruno; BP, [redacted] G. Bruno.

ACQUI TERME — Alessandro Ferraris, il ventitreenne abitante in via Fleming fermato nei giorni scorsi dai carabinieri di Nizza Monferrato risulterebbe estraneo alle vicende di spaccio e detenzione di stupefacenti. Il magistrato ha accertato che la quantità di hashish rinvenuta nell'abitazione del giovane è modesta e non costituisce reato.

La commedia di Manzari in [redacted] Politeama Italia

Salerno e la figlia Chiara in «Tabù» questa [redacted] Novi

Concerto jazz con [redacted] e Cuppini alla Sala Faro di Valenza

NOVI LIGURE — Va in scena questa sera, alle 21, al [redacted] Italia, «Tabù» [redacted] commedia di Nicola Manzari con interpreti principali, Enrico [redacted] Salerno che è anche il regista, e [redacted] figlia Chiara.

[redacted] sottile dramma psicologico che vede quale protagonista un magistrato impegnato in un processo in cui egli è però al tempo stesso imputato, presidente, accusatore e difensore. Si tratta in pratica, dunque, di una ricerca della verità, [redacted] parte di quest'uomo che vede la sua vita sconvolta da [redacted] ragazzina [redacted] ricerca di un padre «putativo».

La vicenda si [redacted] sul filo del paradosso, del «tabù» classico su [redacted] e rapporto edipico. Il finale a sorpresa non muta le domande di fondo che l'autore, Nicola Manzari, [redacted] le propone: dove comincia il padre e finisce l'uomo? E che [redacted] paternità al [redacted] fuori dei vincoli di sangue? (p. b.)

VALENZA — [redacted] e Gil Cuppini, [redacted] fra i più quotati jazzisti italiani (il primo al sassofono, il secondo alla batteria), [redacted] esibiranno questa sera, alle 21,30, alla Sala Faro, per la serie di concerti [redacted] del J[redacted] jazz.

Saranno accompagnati da Ettore Righello (pianoforte), Piero Pollone (chitarra) e dell'alessandrino Carlo Milano (contrabbasso). [redacted] concerto atteso dagli appassionati, perché Masetti e Cuppini [redacted] sentano una generazione [redacted] «intramontabili» del jazz, che ha fatto la storia di questo genere musicale nel nostro Paese, a partire dal dopoguerra. (p. b.)

ACQUI TERME — Terzo appuntamento nella sala del[redacted] Bi[redacted] comunale, alle 21, con «Vitambiente», un ciclo [redacted] proiezioni cinematografiche e di diapositive, per riscoprire i valori ambientali e contribuire alla loro tutela e salvaguardia.

Questa sera è la volta [redacted] presentazione di una serie di diapositive che [redacted] direttamente la [redacted] e intitolate «Osservazioni sulla fauna e sulla flora dell'Acquese». (c. r.)

COMUNE DI QUATTORDIO
Provincia di Alessandria

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 15, 7° comma, [redacted] L. R. 5-12-77 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

[redacted]

che il Consiglio comunale, [redacted] deliberazione n. 1 [redacted] 25-2-83, ha [redacted] le proprie «Controdeduzioni alle proposte di [redacted] al Piano regolatore generale formulate dalla Giunta regionale» [redacted] dell'art. 15, 11° comma, della L.R. n. 56/77 sopra citata;

[redacted] tale deliberazione viene pubblicata, [redacted] sensi del 7° comma [redacted] art. 15, all'albo pretorio del Comune per [redacted] (trenta) giorni consecutivi dal 12 [redacted] 10 aprile, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Quattordio, lì 12-3-83

IL SINDACO
Poggio dott. Carlo

FACCIO MOTO
Kawasaki
HONDA

Concessionaria e vendita:
[redacted] MOTO - CAMBIO GOMME - EQUILIBRATURA
[redacted] IN [redacted] TEMPO - VASTO ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI CAGIVA, BETA, FANTIC, MOTOR, BENELLI
[redacted] Roma, [redacted] - [redacted] CANELLI (AT) - 0141-831.444

[redacted] "I DIAMANTI"
IN RIVIERA
CO-PROPRIETÀ
"PERSONALIZZATA"
[redacted] Ceriale tra Finale Ligure e Alassio, stupenda [redacted], adiacente Centro Sportivo e Campo Golf, appartamenti da una a due [redacted] letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una [redacted] formula che vi consente di vivere [redacted] foste unici proprietari.
- 4 proprietari per ogni appartamento
- 3 mesi l'anno di godimento, periodi a scelta
- Regolare rogito notarile
- Spese condominiali minime e prefissate
- Bilocali da L. [redacted]
- [redacted] e [redacted] interessi
Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:
habitas
CASA, REDDITO, VACANZA
10122 Torino - Piazza Castello 139 - Tel. (011) 54.82.09
NOME
VIA N.
CAP CITTÀ
TELEFONO

NOLI LIGURE VENDESI
luminoso tranquillo [redacted] camere, cucina servizi. Attualmente diviso in:
1) cucina, bagno, due camere
2) cucina, bagno, una camera
Terrazzo 150 mq e cantina
STUDIO CODONI
Tel. 530.071

[redacted]
PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
[illegible]
CASALE MONFERRATO

AVIS
ALESSANDRIA [illegible]

Ordine del giorno a sorpresa

Oggi in Consiglio le due delibere sui maxi parcheggi

Progetti sotterranei in piazza Boves e piazza Galimberti - Contrarie le opposizioni

CUNEO — Con l'inserimento a sorpresa nell'ordine del giorno del consiglio comunale di questa sera di due delibere relative alla costruzione del parcheggio in piazza Boves si riaprono le polemiche, già molto vivaci, sulla necessità — da molti contestata — di rivoluzionare l'assetto urbanistico della città con la creazione dei due progettati «buchi»: quello, appunto, di piazza Boves (sette piani in sotterraneo, di cui tre destinati a parcheggio) e l'altro di piazza Galimberti (un solo piano sotto la superficie della piazza, due terzi circa destinati a parcheggio).

Le due delibere, approntate dall'assessore all'Urbanistica, Ernesto Algranati, saranno consegnate ai consiglieri soltanto all'ultimo momento: sono inserite, infatti, nel plico contenente le altre argomentazioni che saranno oggetto di discussione. La prima tratta della costruzione in piazza di circolazione contigue prospicienti la piazza per la realizzazione dei parcheggi sotterranei e dei servizi». L'altra è intitolata: «Utilizzazione della piazza Boves per parcheggi sotterranei e servizi e sistemazione superficiale: approvazione schema di convenzione».

La sorpresa deriva da varie constatazioni: innanzitutto perché si attendeva che in priorità della discussione del Consiglio fosse quella al «maxi - parcheggio» sotterraneo di Galimberti, in quanto l'azienda privata interessata (la «Falcioia» di Milano) ha posto termini molto brevi — al massimo un paio di mesi — per la decisione del Comune.

Inoltre, le polemiche che in questi mesi, acutisi con la presa di posizione nettamente contraria di tutti i partiti di opposizione (comunisti, socialisti, liberali, «Altra Cuneo»), avrebbero consigliato di approfondire, prima di chiamare il Consiglio comunale a una decisione impegnativa.

Da più parti, infatti, si insiste affinché la questione dei «maxi - parcheggi» sotterranei, proprio perché potrebbe incidere profondamente sull'assetto urbanistico della città, sia oggetto di un referendum popolare.

Insomma, a queste due costruzioni, apparentemente non onerose per il Comune, si guarda con sempre maggiore ostilità.

Questa sera in Consiglio comunale cominceranno ad affiorare altri motivi di polemica: le costruzioni, si è detto, a totale carico delle imprese che le hanno proposte e che regaleranno al Comune gli spazi destinati a parcheggio.

Ma l'amministrazione comunale dovrà in ogni caso affrontare spese non indifferenti prima per le varie perizie tecniche sui progetti (ce n'è già una in programma: quella di trenta milioni a un professionista torinese, per un consulenza relativa a piazza Boves) e poi per la gestione dei progettati parcheggi sotterranei.

Giorgio Ravasi

Scoperta solo ieri, la tragedia risale alla notte tra sabato e domenica

Muratore di San Michele Mondovì ucciso dalle esalazioni del boiler

La vittima, Mario Mollardo Vagliengo, aveva 31 anni e viveva solo - sorpreso dagli effetti del gas faceva il bagno

Mario Mollardo Vagliengo

SAN MICHELE MONDOVÌ — Un muratore di 31 anni è morto asfissiato dalle esalazioni di ossido di carbonio prodotte da un boiler a gas. E' accaduto nella notte tra sabato e domenica scorsi, ma solo ieri pomeriggio i risultati dell'autopsia è stato possibile accertare la causa del decesso.

Mario Mollardo Vagliengo, 31 anni, originario di Cuneo, celibe, da poco più di un mese si era trasferito a San Michele Mondovì per lavorare con un'impresa edile del paese. Abitava in un piccolo alloggio in via Marenco, affittato dal commerciante Stefano Bello di San Michele.

Dopo aver trascorso la serata di sabato con amici è rientrato nell'appartamento verso le 23. Un coinquilino ha sentito, poco più tardi, scorrere l'acqua della doccia, ma non vi ha prestato attenzione. La domenica mattina si è però accorto che l'acqua continuava a scorrere. Dopo aver ripetutamente bussato alla porta dell'alloggio Vagliengo senza ottenere risposta, ha avvertito i carabinieri di San Michele, che alle 10 hanno sfondato la porta.

Il giovane è stato trovato morto, rannicchiato nella vasca da bagno semipiena. Il boiler a gas era ancora acceso. Il medico legale, dopo aver constatato la morte per «collasso cardiocircolatorio», si è riservato di fare risposta dopo l'autopsia. Lunedì mattina il procuratore della Repubblica di Mondovì l'ha autorizzata e nel primo pomeriggio è stato reso il referto: «asfissia per ossido di carbonio».

Originario di Cuneo, Mario Mollardo Vagliengo visse sino al 1979 a Montanera, quindi a Scarnafigi e nell'80 a Mondovì, dove risulta residente in via Beccaria. Per ragioni di lavoro si trasferiva spesso nei paesi del Monregalese, dove chiedeva il tetto temporaneo. Figlio di Aurelio Mollardo, guardiacaccia di Montanera, aveva due sorelle.

g. m.

Giovane muore per uno scontro

SALUZZO — Un operaio di 21 anni, Piero Mattia, abitante in frazione America del Boschi di Pocapaglia, strada Boschi 17, è morto all'ospedale S. Croce di Cuneo, dove era stato trasportato in coma per le conseguenze di un incidente stradale accaduto a Bandito.

Il giovane dopo aver lasciato la scuola guida, il giovane aveva deciso di fare un giro sulla sua «Vespa 50» e era diretto a Saluzzo, quando, in via Visconti Venosta, si è scontrato con l'A 112 di Claudio Rattalino, 19 anni, operaio, abitante in frazione S. Michele, strada Saluzzo 7.

Ricoverato dapprima all'ospedale S. Spirito, è stato poi trasferito al S. Croce, dove è morto ieri mattina senza aver ripreso conoscenza. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio.

(g. n.)

Grave sciagura nella notte sabato e domenica

Incidente sulla Alba-Asti muore giovane di Canale

Era di ritorno dalla casa della fidanzata - Feriti quattro astigiani

GOVONE — Grave incidente stradale nella notte tra sabato e domenica sulla «diretta» Alba - Asti. In uno scontro frontale tra due auto ha perso la vita un giovane meccanico di Canale, Antonio Rabino, 22 anni, abitante in frazione S. Defendente 6). Altri quattro giovani tutti abitanti a Asti sono rimasti feriti. Uno solo lieve. L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte. Il Rabino, operaio in una fabbrica di Canale, aveva trascorso la serata in casa della fidanzata alla periferia Dixie. Accompagnata a casa la ragazza, Icio d'Asti, stava rincasando da solo, a bordo della sua «Renault 5». Per cause ancora da accertare, in località Piana di Govone, si è scontrato frontalmente con una «Volkswagen» che viaggiava pare regolarmente sulla sua destra, guidata da Domenico Consenti, 36 anni, abitante ad Asti in piazza Statuto. Nell'urto il Rabino è rimasto gravemente ferito ed è morto durante il trasporto all'ospedale S. Lazzaro di Alba.

Antonio Rabino

Sull'altra vettura oltre al che è rimasto praticamente illeso viaggiavano altri quattro giovani amici, tutti feriti. La più grave è Rosina Corda, anni, abitante in Graziano 17.

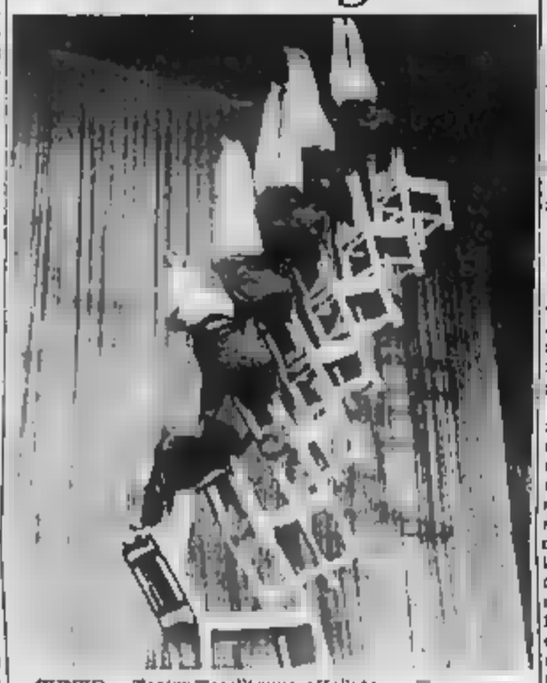
Le condizioni sono preoccupanti. Lievemente feriti gli altri tre. Orazio Lo Liberto, di 19 anni di Asti, via Don Filippo Terzano 9, ha avuto un trauma al setto nasale e varie escoriazioni. Antonino Scardilla 30 anni, abitante ad Asti in piazza 36, ha riportato un al cuoio capelluto: Zagni, 20 anni, abitante in frazione Valgera 121, escoriazioni e contusioni. Tutti e tre guariranno in pochi giorni.

I funerali si svolgono oggi alle 14.30 a Canale. La tragica morte del giovane ha destato viva impressione e cordoglio in tutto il Canalese dove la famiglia originaria del luogo è molto conosciuta. Il padre Michele conduce un'azienda agricola, oltre alla madre Giuseppina due e un fratello.

g. f.

Gli acrobati cinesi al Toselli

Folklore e amicizia sfidando la gravità



CUNEO — Teatro Toselli superaffollato per le rappresentazioni della «Compagnia artistica d'amicizia di Guangxi», della Repubblica Popolare Cinese.

Gli artisti — che nella Bodina vediamo in uno degli esercizi più spettacolari, la «Piramide di sedie» — riescono a fondere le tradizioni folcloristiche del popolo orientale con l'arte acrobatica.

Includerà Carsene

Il Parco Val Pesio allarga i confini

CHIUSA — *Allargamento dei confini del parco, di un'oasi «nello», inserimento di nuove specie di animali: queste alcune delle novità previste dal «Piano del parco Alta Valle Pesio» dall'assessorato regionale alla pianificazione del territorio.*

«Chiunque può prendere visione del piano e proporre modifica o giunte — *dice Patrizia Rossi, direttrice del Parco Alta Valle Pesio* — ed è previsto che venga discusso dal Comune, Comprensorio, consiglio del parco».

Molte le novità, che mancheranno di accendere un vivace dibattito sul futuro utilizzo di questa area protetta. Confini: è previsto l'inserimento della zona Carsene definita «pochissimi ambienti della Valle Pesio in cui nidificano pernice bianca, fringuello alpino, codirosso culbianco e gracchio corallino. E' presente un numero eccezionale di camosci che sconfinano dai territori del parco».

E' inoltre prevista l'istituzione di un'oasi di protezione «rifugio faunistico sul versante sinistro della valle Ellero fino alla sponda del torrente: «La creazione dell'oasi — è scritto nel piano — consentirebbe di creare una zona cuscinetto tra il parco e le zone limitrofe ove evitare che i camosci vengano abbattuti dai bracconieri o cacciatori».

Per quanto riguarda il torrente Pesio, attualmente affittato per riserve private e pubbliche di pesca sportiva, «Alla scadenza dei contratti si ritiene opportuno che la gestione passi all'Ente parco, che provvederà a garantirne un uso più razionale e sociale».

Sulla fauna che popola il parco naturale si propone l'introduzione stambecco, con soggetti provenienti dal Gran Paradiso; per la lontra e il gallo cedrone (che un tempo popolavano queste vallate) si definisce possibile la reintroduzione dopo accurati studi. Previsto infine il potenziamento della pernice bianca con uova da nidi dei fagiani.

Molto dettagliata la parte che riguarda l'utilizzo sociale e didattico del parco. In futuro creati: centro di visita e animazione con laboratori analisi; biblioteca; proiezioni; giardino botanico; centro per produrre essenze di erbe officinali. Viene proposta inoltre l'istituzione di un museo

g. m.

Escluso il movente terroristico, si invece un gesto isolato

Saluzzo, allarme per un colpo di pistola contro la caserma «Musso»: un arrestato

Arrestati due (è la madre) per avere sparato contro l'abitazione del padre

SALUZZO — Movimentato una settimana in Saluzzese: i carabinieri hanno arrestato persone e ne hanno ferite quarta per due sparatorie avvenute nella città momenti diversi.

Franco Garnero — 26 anni, abitante in Piemonte 131 — è stato fermato per tentato omicidio, sparo in luogo pubblico e detenzione illegale di arma comune da sparo. Secondo i carabinieri — le cui indagini coordinate dal comandante della caserma in relazione con il colonnello Paolo Pizzoglio di Cuneo — il sparato un colpo di pistola contro una finestra della sede di artiglieria da montagna «Aosta», in corso Piemonte.

Il fatto aveva creato un certo allarmismo in città, dove subito si che era stato un attentato contro la caserma: in realtà, hanno appurato i carabinieri dopo una serie di perquisizioni e di interrogatori, si è trattato di un isolato che, per ora, non ha ancora avuto una spiegazione esauriente.

Franco Garnero — diciannovenne, «traumatizzato» — sparato un colpo di pistola (cal. 22) dalla finestra del alloggio contro la vetrata di camerata della caserma, lanciando poi due bottiglie di vetro che hanno fracassato la

Nessun militare è stato colpito: l'allarme è stato immediatamente e sul posto sono arrivate pattuglie di carabinieri, rintracciati dai pressi vicini.

Poco dopo il giovane è stato portato in caserma e quindi «fermato» a disposizione della Procura della Repubblica.

Ma «giornata di fuoco» era ancora finita: poco prima mezzanotte, infatti, Domenico Montaleone — anni, pregiudicato, originario di Cimina, venditore ambulante — ha denunciato ai carabinieri che due giovani avevano sparato numerosi colpi d'arma da fuoco contro la porta della sua abitazione, in salita al Castello.

Le indagini si sono così spostate a Verzuolo dove, qualche tempo, vivono la moglie Maria Zucco di 45 anni e i figli Armando e Nello, di 25 e 20. Nella loro abitazione gli uomini nucleo operativo e della squadra di hanno una scacciacani ed una pistola; per questo hanno portato in Questura Armando Montaleone e la madre Maria Zucco.

Dopo aver eseguito in caserma accertamenti tecnici per stabilire chi avesse sparato alla porta della casa di salita al Castello, i hanno così arrestato l'altro figlio, Nello.

I due fratelli si trovano ora detenuti nel carcere della Casiglia, mentre la madre è stata trasferita nel carcere femminile di Torino.

Alberto Gedda

Architetto del Comune trovato morto in auto

CUNEO — L'architetto Arnaldo Sardo, 51 anni, dipendente dell'amministrazione comunale, abitante in Cherasco 28, si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola alla testa.

Il corpo è stato trovato ieri mattina da una pattuglia dei carabinieri sulla strada di Castellatto Bisalta.

Il cadavere dell'architetto riverso volante della sua automobile, ferma ai lati della carreggiata. Secondo il medico legale, la morte risale alle 20 di domenica

In servizio gennaio 1974 al dipartimento di urbanistica del Comune, con la qualifica di istruttore tecnico direttivo, l'architetto Sardo era assente per motivi di salute dal 28 dicembre; avrebbe dovuto riprendere servizio alla fine del mese. Negli ultimi anni, tuttavia, era stato più volte assente dal lavoro per esaurimento nervoso.

L'architetto Sardo si era sposato nell'agosto dello scorso anno

g. f.

Simpatica esperienza teatrale alla scuola media

Peveragno: piccoli commedianti in scena con «Classe asinina»

PEVERAGNO — *Hanno preparato un lezione teatrale, inventando e storie e personaggi, scoprendo il piacere dar vita, giorno per giorno, ai dialoghi, alla descrizione dei personaggi, all'ambiente. hanno messo i pezzetti di tutti i giorni e hanno indossato i panni scena; chi ha interpretato il personaggio principale, chi la «spalla». si è accontentato di fare la comparsa. Tutti però hanno imparato parte a memoria, provando davanti specchio gli atteggiamenti, le espressioni del volto. Infine hanno dato dimostrazione del loro lavoro, calcando il palcoscenico, fra l'emozione del debutto e l'orgoglio di essere chiamato, per qualche ora, con il di attore.*

Diciassette ragazzi della scuola media statale «Vittorio Bersezio» di Peveragno hanno scritto e rappresentato una allegra e divertente commedia dal titolo «La classe asinina» partecipando, nei giorni scorsi, alla dodicesima edizione concorso nazionale scolastico «Ragazzi in gamba».

«A questo concorso — precisa la professoressa Lidia Carbone che ha seguito i ragazzi in tutte le fasi di realizzazione del testo finale — potevano partecipare tutte le scuole d'Italia. doveva preparare, presentare e rappresentare una commedia, un piccolo testo, è realizzato dagli stessi ragazzi. La nostra scuola aveva affrontato, lo anno, una simile esperienza: la classe che ha partecipato all'edizione quest'anno (la ex 1 B) nel 1982 era stata ammessa alle finali del a Chiusi, Toscana, un lavoro teatrale inedito, «Il regno dei fiori», quale unica rappresentante delle scuole medie dell'Italia Settentrionale».

Quest'anno i diciassette ragazzi della B (Graziella Bertaina, Debora Bottasso, Bramardi, Mirella Bruno, Campana, Massimo Dalmasso, Giancarlo Daniele, Diego Faccia, Renato Falco, Massimo Franchino, Licia Gerra, Adriana Gastaldi, Davide Giordano, Silvio Giraudo, Fabrizio Macagno, Diego Monelli e Bruna Tomatis) hanno preso parte finali interregionali (svoltesi per l'Italia settentrionale) la programma a Palosco nel Bergamasco.

«Siamo in attesa conoscere l'esito della finale interregionale — la professoressa —, un eventuale successo costituirebbe un avvenimento eccezionale per la nostra scuola

l. m.

TACCUINO

CUNEO
CORSO: Avvia.
FIAMMA: riposo
ITALIA: Gipsia.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
COMMO: riposo
EDEN: Sea erotic jolly.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Tornare in città.

BOVES
NUOVO: riposo

INFERNO: Vacanze di una estate selvaggia.
POLITEAMA: riposo.
VITTORIA: Il pianeta degli orfani.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: Gaduria.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Rude baby.
ITALIA: riposo

OTTAVIANO
ARISTON: Donne amiche.

Coraggio sergente.
ITALIA: con amore.
Parma impiccata.

SAVIGLIANO
RITZ: Segreto esperienza.

FARMACIE
Guasco: Comunale 1, piazza Europa.
Alba: Moreno, corso Langhe.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Cava: Boeri, via Maranco.
Fossano: Municipale 1 via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

«La Stampa» - Cuneo
Uffici corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre tel 0171 - 67.048; Alba 0173 - 43.309; Bra 0172 - 43.040; Cava 0174 - 71.986; 0172 - Mondovì 0174 - 45.014; 0175 - 40.752; Savigliano 0172 - 36.153.

ALLE TV

20,10 Cartoni animati
20,40 Operetta Ciao Ciao
Telefilm Romanoff

ERREUNO
21,40 In salotto con Erreuno
22 — Cronache piemontesi
23,15

RETE 8
20,30 Supermarc: Asilo Khyplon è dotato di superpoteri vive doppia vita, rivista giornalistica oppure Superman (1979)

STUDIO NORD
20,30 Labbra serrate: figlio di giudice si innamora di una ragazza malvista in famiglia e fino (1942)
23 — Delitto caldo: mariti impotenti, donne appassionate e nipotine lesbiche in una miscela giallo (1972)

CENTRO RESIDENZIALE "I DIAMANTI"
IN RIVIERA CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"
A Ceriale Finale Ligure e Alassio, stupenda vista mare, adiacente Centro Sportivo e Campo Golf, appartamenti e due camere letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una formula che vi consente di vivere in casa vostra come foste unici proprietari.
– 4 proprietari per ogni appartamento
– 3 mesi l'anno di godimento, periodi a scelta
– Regolare rogito notarile
– Spese condominiali minime e prefissate
– L. 23.000.000
– Acconto e rateizzazione interessi
Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:
habitas
CASA PROPRIO VACANZA
10122 Torino - Piazza Castello 139 - Tel. (011) 54.82.03
NOME
VIA N
CAP CITTÀ
TELEFONO

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui auto V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66347

arcotherm
GENERATORI MOBILI DI ARIA CALDA SGELANO - ASCIUGANO ESSICCANO
La soluzione per ogni problema di riscaldamento
arcomat
LAVATRICI PER L'ASPORTAZIONE RAPIDA DI TIPO DI SPORCO, GRASSO IDROSABBIATRICE BREVETTATA
La soluzione per ogni problema di lavaggio
Per informazioni e dimostrazioni gratuite
CIM CHERASCO - tel. 0172/48.080-48.189
Cerchiamo agenti per zone libere

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE (Provincia di Cuneo)
AVVISO PUBBLICO
per la vendita di terreni agricoli con annessi fabbricati rurali siti in di Cavallermaggiore
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 162 del 12-10-1982
RENDE NOTO
che il giorno 20 aprile 1983, alle ore 11, si procederà all'alienazione mediante asta pubblica a schede segrete, nei modi previsti dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827, dei seguenti beni immobili, già di proprietà E.C.A.:
Lotto n. 1
giornate pari 16,53 di terreno, con annessi fabbricati rurali, in località Tetti Bainer: prezzo a base d'asta L. 427.000.000.
Lotto n. 2
giornate pari 7,67 di terreno, con annessi fabbricati rurali, in località Favaro: prezzo a base d'asta L. 257.000.000.
Entrambi i lotti sono affitto coltivatori aventi di prelazione.
La vendita viene effettuata alle condizioni e modalità stabilite nell'avviso d'asta in data 16-2-1983 ed in visione presso l'ufficio di Segreteria comunale, nei giorni ed orario d'ufficio.
Cavallermaggiore, 16 - 2 - 1983.
IL SINDACO
Mauro Signa

NOLI LIGURE VENDESI
luminoso tranquillo quattro camere, cucina servizi, finemente diviso in:
I) cucina, bagno, due camere
II) cucina, bagno, una camera
Terrazzo 150 mq e cantina
STUDIO CODONI
Tel. 530.871

VENDESI BOVES
alloggio mq 75, box, adiacente piccolo rustico con terreno circa mq
Richiesta L. 55.000.000
volendo mansarda
Tel. ore pasti (0171)

abitpel
S.S. Asti Alba
Baraccone di Castagnito d'Alba
TAILLEURS vera pelle a L. 298.000
GIUBBOTTI vera pelle a L. 129.000
GIACCHE stile montone vera pelle
PANTALONI vera pelle
e nel settore tessuti vasta assortimento in ABITI CERIMONIA
CAMICIE extra più CRAVATTE seta pura
TUTTO a L. Milione
E inoltre... se trovi lo stesso meno l'Abitpel ti rimborsa!
Aperto solo il pomeriggio

ARAM PROPONE
L'OCCASIONE 1983
Approfittando grave crisi liquidità da parte alcuni operatori commerciali italiani ed esteri acquistato i seguenti articoli a
PREZZI FALLIMENTARI
dandoci possibilità di offrirveli
VERI SCONTI dal 20% al 50%
126 CAPI IN PELLE sconto 45%
340 PELLICCE sconto 30%
1120 TAPPETI classici e moderni sconto 30% al
2170 TAPPETI orientali sconto 20%
Il tutto con certificato di garanzia - Custodia ESTIVA GRATUITA
APPROFITTATENE E' UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE (aperto domenica mattina)
ARAM
A soli 4 km da Cuneo S.S. Cuneo-Mondovì Beinette - Regione Colombero
Tel. (0171) 46.16.33

I novaresi, lanciati verso la promozione, fermi sullo 0-0

Il Cuneo resiste a Borgomanero ma la classifica resta pesante

Zanelli, soddisfatto, spende parole di elogio soprattutto per Bongiovanni, Dogliani e Nasta - La difesa Pancera schierato nel ruolo di libero - Rinasce la speranza

CUNEO — Da Borgomanero sono venute [illegible] lieta [illegible] il Cuneo Alpitour che ha fermato sullo [illegible] formazione novarese lanciatissima verso [illegible] promozione in [illegible]. Meno buoni per i biancorossi i risultati [illegible] squadre (ad eccezione dell'Albenga [illegible] Busalese) altre squadre che lottano per [illegible] retrocedere [illegible] classifica [illegible] molto pesante per Pancera e compagni.

«*La divisione dei punti* — dice l'allenatore Beppe Zanelli — *è soddisfacente: il Cuneo ha giocato con grande rabbia e* [illegible] *ha demeritato sappure sul piano tecnico contro* [illegible] *delle migliori formazioni del girone, avvantaggiata dal pio-*[illegible] *su un* [illegible] *piuttosto piccolo*».

Qualche ritocco allo schieramento ha permesso ai biancorossi di contrastare con efficacia il Borgomanero a metà campo: Zanelli infatti ha fatto giocare Colombo; Battaglino, Stinchelli; Pancera, Bertolina, Facchini; Dogliani, Nasta, Pasano, Chiapale, Bongiovanni; Giorgio Bosco ha poi rilevato Battaglino che ha subito un colpo a un muscolo e, nella battuta finale, Paolo Bosco ha sostituito Chiapale.

Il giudizio sui due giovani mandati in campo in una gara così delicata è positivo. «*Hanno umiltà e sono d'ingegni* — dice Zanelli — *e hanno fatto la loro tecnico contro* [illegible] *delle migliori formazioni del girone, avvantaggiata dal pio-fatto la parte del loro dovere. Chiapale poi è agonisticamente un contrasto l'uomo-chiave della squadra avversaria e anche a Borgomanero ha saputo contenere Beltrami il giocatore tatticamente migliore*».

In difesa Pancera è stato schierato nel ruolo di libero: «*Ha giocato con autorità e sicurezza* — dice [illegible] *cuneese* — *e penso proprio che sarà confermato come regista alle spalle dei difensori*».

Chi invece ha dovuto saltare la partita per un incidente davvero poco usuale è Dalmasso. In settimana infatti ha rimediato in montagna un colpo di sole agli occhi e non è stato in grado di scendere in campo.

Il giudizio complessivo [illegible] positivo sulla squadra Zanelli spende qualche parola per le punte, Bongiovanni e Dogliani a per Nasta. «*I nostri due attaccanti* — dice il tecnico — *si sono mossi molto bene, nonostante il* [illegible] *giocato una partita di contenimento. Anche* [illegible] *ha fatto* [illegible] *di che cosa è* [illegible] *e quel che più mi soddisfa ha ricominciato cercato il gol sfiorandolo in un palo* [illegible] *occasioni con tiri da lontano*».

A Borgomanero insomma si è visto un Cuneo battagliero e poco lezioso; la squadra non ha disdegnato di spezzare le azioni avversarie, quando occorreva interrompere il ritmo.

Gualtiero Franco

Contro il modesto Alpignano

L'Albese s'impone con grande fatica

Decisivo un gol di Di Lernia su punizione Nel finale la partita è [illegible]ggita all'arbitro

ALBA — *Anche la modesta formazione dell'Alpignano penultima in classifica è riuscita a far soffrire l'*[illegible]*bese Proteo che è tornata alla vittoria, la prima del girone* [illegible] *ritorno ma* [illegible] *dovuti soffrire più del previsto.*

La formazione di Parodi ha giocato bene il primo quarto d'ora della partita e l'ultimo; in [illegible] *un lungo periodo in cui la squadra, passata in vantaggio grazie a una punizione* [illegible] *di Di Lernia dopo sedici minuti,* [illegible] *i remi in barca non affondando i colpi e non* [illegible] *come era nelle sue possibilità il bottino.*

Così l'Alpignano ha preso coraggio e [illegible] *portato* [illegible] *partita facendo correre ai tifosi* [illegible] *paura.* [illegible] *squadra* [illegible] *che* [illegible] *assolutamente bisogno di una vittoria ha iniziato* [illegible] *cercando due palle gol nei primi 60 secondi.*

[illegible] *che* [illegible] *dovuto rinunciare a Bocarelli, squalificato, recuperava* [illegible] *ma lasciava in panchina per motivi disciplinari Porcelli, utilizzato solo nella ripresa.*

La supremazia iniziale era coronata [illegible] *Lernia che trovava* [illegible] *spiraglio giusto su un calcio di punizione* [illegible] *venti metri. Dopo il pareggio degli ospiti la partita si è fatta cattiva. L'arbitro non ha saputo tenerla in pugno e quattro giocatori, tre dell'Alpignano e Manica dell'Albese hanno preso anzitempo la via degli spogliatoi.*

a. s.

I nerostellati segnano [illegible] poi si difendono

Cheraschesi rapidi e pratici la Sommarivese [illegible] vuote

[illegible] — *Una Cheraschese* [illegible] *che lasciando* [illegible] *spazio allo spettacolo* [illegible] *riuscita ad aggiudicarsi l'intera posta al Roella per 1 a 0 nel derby con la Sommarivese. Scesi in campo con una formazione* [illegible] *imbottita di giovani tutti i nerostellati* [illegible] [illegible] *subito proiettati in* [illegible] *comprimendo gli ospiti nella loro difesa e dopo aver sfiorato la rete con l'inesauribile capitan Agnelli si sono limitati a difendere fino alla fine il risultato con un gioco tutto a centrocampo.*

D'altra parte gli ospiti [illegible] *non hanno fatto nulla per distinguersi* [illegible] *trame tessute dai padroni di casa e cercare di ribattere il risultato, dimostrando* [illegible] *essere una brutta copia della bella compagine che otto giorni prima* [illegible] *piegato la capolista Albese.*

«L'importante [illegible] i due punti in palio — dicono i dirigenti della Cheraschese — ora che ci siamo definitivamente staccati dalla zona pericolosa [illegible] classifica possiamo [illegible] che permetterci di badare [illegible] spettacolo. [illegible] effetti i [illegible] stellati stanno dimostrando di aver lasciato la brutta prova [illegible] inizio stagione e di [illegible] trovato quell'equilibrio interno e quella esperienza che gli mancava. La prova di questo [illegible] anche il felice [illegible] di Fabbri e Bertolotti [illegible] se pure entrambi [illegible] non hanno trovato difficoltà a inserirsi nel collettivo».

(c. a.)

[illegible] BOSCO — *I nerostellati* [illegible] *la prima sconfitta del girone* [illegible] *ritorno contro i cugini del Cherasco e* [illegible] *ancora una volta a rimandare* [illegible] *altra occasione la prima vittoria esterna del campionato '82-'83.*

Tifosi e dirigenti reclamano sul risultato ottenuto dai padroni di casa con un [illegible] *tiro indirizzato nello specchio della porta difesa* [illegible] *Giordano* [illegible] [illegible] *tempo non mancano* [illegible] *mettere sotto* [illegible] [illegible] *l'attacco* [illegible] *con Magara e Del* [illegible], *in giornata decisamente negativa.*

«I ragazzi sono riusciti [illegible] esprimersi su livelli discreti; subito il gol hanno reagito creando tre grosse occasioni che solo la bravura del portiere avversario è riuscito a sventare — dice il preparatore atletico Giovanni Alasia —. Un pareggio [illegible] rispecchiato meglio l'andamento [illegible] gara.

(d. b.)

Un incontro vivace dal risultato indiscutibile

Carassonese, spedizione ok Farigliano [illegible] in casa

FARIGLIANO — *Tutto come prima: nonostante la* sconfitta interna con i cugini della Carassonese le possibilità di salvezza per l'undici langarolo sono identiche a quelle della vigilia. Merito dell'Albese che ha battuto l'Alpignano, diretta antagonista nella lotta per non retrocedere e che precede di un punto in classifica il Farigliano.

«*Meno* [illegible] *recriminare* — [illegible] il direttore sportivo del langaroli Renato Viotto —: la *Carassonese ha meritato la vittoria. E' una squadra esperta che non* [illegible] *permette di sbagliare. Subito il primo gol* [illegible] *80', una punizione di Tognolo* [illegible] *dalla* [illegible] *i* [illegible] *punti un quarto d'ora dopo con un calcio* [illegible] *rigore inventato dall'arbitro e trasformato da Pisto.*

«*Non ci* [illegible] *comunque arresi.* [illegible] *ripresa ci è stato concesso un penalty, anche questo regalato che Biarita ha però fallito: a quel punto — mancavano 25 minuti alla conclusione — da dieci giocavamo* [illegible] *formazione ridotta per l'espulsione* [illegible] *Mascardi per proteste — la partita è finita.*

«Adesso ci attendono due difficili trasferte ad Alba e Bra poi arriveremo in casa l'Alpignano: quella [illegible] dovrebbe essere la partita della verità».

(p. p. l.)

MONDOVI' — Netta vittoria della Carassonese, che sul campo di Farigliano si è imposta per 2 a 0: «*Il primo tempo lo abbiamo dominato tanto da riuscire ad andare in vantaggio per 2 a 0* — dice l'allenatore grigiorosso Marino Serra — *con reti di Tognolo e* [illegible]. *Nella ripresa abbiamo preferito rimanere più chiusi aspettando la loro offensiva. Siamo tornati al vecchio gioco all'italiana con pronti e efficaci contropiede*».

«*Grande parte del merito per la vittoria va al nostro portiere* — aggiunge Eugenio Turco, vicepresidente della squadra — *Bertola è riuscito con una vera prodezza a parare un rigore del Farigliano che avrebbe potuto rimettere in discussione il risultato. Per il resto l'intera squadra si è comportata egregiamente dimostrando anche che la formazione è valida e potrà ancora far sentire la sua presenza in campionato*».

Domenica prossima avrà la prima concreta occasione sul proprio terreno dove sarà ospite il Moncalieri che con il Bra è il maggior antagonista dell'Albese. «*Faremo l'impossibile per fermarlo* — dice Turco — *abbiamo tre incontri da recuperare e cercheremo di immagazzinare il maggior numero di punti per avvicinarci al* [illegible] *vertice della classifica*».

[illegible] prossima settimana potrà tornare in campo Cristiglione, sospeso per una giornata, che contro il Farigliano è stato sostituito dall'ottimo Terreno.

(p. m.)

PRIMA

Boves - Acaja Fossano 0-0; Vigone - Barge 1-1; [illegible] Mondovì - Corneliano 2-0; Pro Dronero - Pinerolese 0-1; Vinovo - Perosa 1-0; Saluzzo - Narzolese 1-0; Atletico Pinerolo - Villafranca 0-0.

CLASSIFICA: Veloce p. 34; Saluzzo e Villafranca 21; Acaja, Narzolese e Perosa 18; Pro Dronero 15; Boves e Vinovo 14; Corneliano e Vigone 13; Barge e Pinerolese 12; Atletico Pinerolo 8.

SECONDA

Fiamme Gialle Cuneo - Belmonte 1-1; Savigliano [illegible] - Vernante 1-0; Cavallermaggiore - Scarnafigi 1-1; Moretta - Clavesanese 1-0; Scotta - Marene 2-0; Robilante - Ge[illegible] 2-1; [illegible] - [illegible] 0-2. CLASSIFICA: Moretta punti 27; Clavesanese 24; Cuneo Sestia e Belmonte 19; Robilante e Vernante 18; Savigliano 01. 17; Fiamme Gialle 16; Pedona 15; Garessio 13; Mania 11; Marene 7; Scarnafigi 6.

TERZA CATEGORIA

GIRONE A — Villanova Branzolese - Sporting Peveragno 4-0; Ronchi - Bandaniacese 3-3; Rocca Chiusani - [illegible] 2-2; Peveragno - Donatello 3-0; Chiusa Pesio - Sanfiorese 2-2; Sporting Cuneo - Oriam 1-1.

CLASSIFICA: Santacroce punti 25; Rocca Chiusani, Villanova Branzolese e Donatello 18; Chiusa Pesio 15; Sporting Cuneo 14; Peveragno 11; Oriam 10; Ronchi 8; Pasubio 7; Bandaniacese 6; Sporting Peveragno 3.

Sporting Cuneo e Sporting Peveragno una partita in mano.

GIRONE B — [illegible] - Margaritese 4-0; [illegible] - Virtus Carassone 0-0; Benese - Degliannese 1-1; Magliannese - Sanmichelese 5-1; Ama Breata - Piozzese 2-4.

CLASSIFICA: Degliannese punti 22; Benese 21; Piozzese [illegible] 13; Virtus Carassone 12; Carrù 10; Trinitese e Ama Breata 7; Sanmichelese, Bagnasco e Margaritese 6.

Bagnasco due partite in meno: Margaritese, Trinitese, [illegible] Carmagnese e Ama Breata una partita in meno.

GIRONE C — Ceresolese - Caramagnese 3-4; Lagnasco - Racconigi 4-1; Canalese - Royal Sp. Genola 4-0; Pancalieri - Roreto se 1-1; Cervere - Sommariva Perno 0-3; Falletto - Albese 1917, 0-3.

CLASSIFICA: Albese 1917 punti 24; Falletto e Racconigi 19; Roreto se 16; Pancalieri 13; Caramagnese e Lagnasco 12; Canalese e Sommariva Perno 10; Genola 8; Cervere 5; Ceresolese 2.

I giallorossi [illegible] terzo posto

Il 2 [illegible] 2 del Bra delude i tifosi

BRA — Il 2 a 2 casalingo contro il Borgo Ursia, anche se è considerato equo, ha un po' deluso i tifosi giallorossi. Il Bra che lasciato parecchio a rincorrere [illegible] subito all[illegible] gara; c'è riuscito grazie [illegible] rigore concesso al primo minuto della ripresa e trasformato da Mastrorosa e ha anche raddoppiato con Bruno ma si è lasciato nuovamente raggiungere. «*Il Borgo Ursia è una squadra molto valida, in certi momenti ha dato l'impressione di farcela a conquistare i due punti* — dicono i collaboratori —. *I nostri non hanno giocato male, ma come troppo spesso accade sono apparsi un po' nervosi e distratti*».

Anche chi difende la squadra, che sul piano della volontà ce l'ha messa tutta, riconosce che sono state troppe le occasioni mancate, mentre la porta di Manfredi ha subito in alcuni momenti del veri pericoli: all'inizio della ripresa è stata involontariamente salvata da un intervento del rivolese Bissocco, verso la metà dello stesso tempo dalla tribuna si è avuta l'impressione che la palla fosse finita in rete.

Non c'è quindi da scandalizzarsi del pareggio conclusivo: «*Sapevamo bene e avevamo dichiarato che il Borgo Ursia era un avversario pericoloso* — si consolano i dirigenti — *e che contro di noi avrebbe tirato fuori le unghie*».

Ora 3 punti dividono il Bra dalla capolassifica, ma i giallorossi hanno una partita in più e la distanza sembra di nuovo difficile da colmare, anche senza voler considerare la presenza — quale terzo incomodo, e sempre aggressiva — del Moncalieri.

E. B.

Due squadre in ripresa vedono interrotto bruscamente il loro cammino

Busca ingenuo, la Carmagnolese passa Savigliano [illegible] ma a [illegible] alla

[illegible] — Doveva essere [illegible] partita [illegible] rivincita, invece si è trasformata in un'altra sconfitta: il Carmagnola, battendo il Busca anche al Michelis per 2 a 0, [illegible] rivelata la «bestia nera» dei [illegible] Raspini. La sconfitta ha [illegible] un po' tutti, specialmente il pubblico che [illegible] troppo tempo non vede più la squadra [illegible] in casa.

«*Abbiamo peccato di ingenuità* — ha commentato l'allenatore Raspini — *lasciando al Carmagnola l'importazione* [illegible] *gioco e uscendo dal* [illegible] *malconci anche fisicamente. Ancora* [illegible] *volta gli avversari si sono rivelati* [illegible] *nel gioco* [illegible] *un carattere intimidatorio alla loro pratica del calcio. Una tattica che ci ha innervositi e gli ha consentito di riuscire facilmente superiore sul piano del contrasto*». (l. c.)

SAVIGLIANO — Se [illegible] fosse riuscito [illegible] [illegible] nel primo tempo, anche [illegible] partito in netto fuorigioco, non rilevato dall'arbitro, se [illegible] deviato [illegible] affanno il lungo cross e spiovere [illegible] so al centro [illegible] [illegible] se [illegible] fosse arrivato un secondo prima sulla palla e l'avesse deviata in porta con precisione, il Savigliano Lansing non avrebbe collezionato l'ennesima sconfitta.

I «magli» di Mario Pinacci [illegible] comunque a testa [illegible] dal super-scontro [illegible] Moncalieri. [illegible] *formazione scesa in campo al «Comunale»* [illegible] Tessiona non assomigliava neanche lontanamente a quella vista all'opera in casa contro il Cherasco. [illegible] in difesa, sicuri a centrocampo e rapidi [illegible] azioni offensive (ottima la prova sia di Barale, sia di Di Leone che hanno aumentato con i loro sganciamenti il potenziale del settore [illegible] to) i «magli» sono [illegible] fitti solo dalla sfortuna.

Il colpo di testa [illegible] Paolo Saltolo e la rete sul[illegible] [illegible] hanno condizionato più [illegible] tanto i grintosi rossoblù che sono partiti a testa bassa per raggiungere almeno il pareggio. E le occasioni per dividere la posta in palio [illegible] ne sono state parecchie, ma l'affanno ha giocato brutti scherzi agli attaccanti.

Il campionato per i «magli» è ormai finito, anche se domenica i [illegible] lotteranno allo spasimo per rendere [illegible] [illegible] albese la sconfitta patita nel girone d'andata.

f. pas.)

Fossanese nei guai

FOSSANO — [illegible] sconfitta consecutiva per [illegible] Fossanese [illegible] [illegible] Risparmio, [illegible] in casa anche dal Chieri. Gli azzurri, dopo aver giocato [illegible] per [illegible] d'ora, hanno subito una [illegible] riuscendo tuttavia, a recuperare. Sono poi calati nettamente [illegible] tono e gli ospiti hanno dilagato [illegible] facilità.

Poco prima della fine, grazie a un rigore trasformato da Taffone, la Fossanese ha accorciato le distanze. «E' una sconfitta inspiegabile — commenta amareggiato l'allenatore Piero Davico — anche perché la squadra manca di ogni reazione».

In effetti gli azzurri dopo la fiammata iniziale hanno tirato i «remi in barca» cedendo nettamente sia nel piano del gioco che dell'impegno. Non sono quindi bastati i cambiamenti operati fra dal Pinnio (Cesa e Castellino al posto di Origlia e Casacci, Gianoglio al suo posto come difensore e Sesso nuovamente a centrocampo)

«Avevo predisposto marcature che sono per la maggior parte saltate — prosegue Piero Davico —. In questo modo siamo stati spietatamente puniti».

(a. c.)

Vigliano rinv[illegible] Moretta [illegible] ferito e 4 arrestati

MORETTA — Quattro arresti, [illegible] denuncia a piede libero e un ferito in gravi condizioni ricoverato all'ospedale di Cuneo: questo è il bilancio di una rissa scoppiata domenica pomeriggio durante l'incontro di calcio tra il Moretta e la Clavesanese, nel campionato di Seconda Categoria.

Alla «Castiglia» di Saluzzo [illegible] finiti Massimo Masenigo, 24 anni, autista di Villafalletto; Domenico Perotto, 27 anni, operaio di Moretta; [illegible] Palmero, 35 anni, operaio, anche lui abitante a Moretta, e Mario Orfano, 31 anni, operaio di Alba. All'ospedale di Cuneo (è stato denunciato dai carabinieri a piede libero) è ricoverato Elio Ghirardi, 22 anni, operaio abitante a Saluzzo.

La rissa è scoppiata quando i padroni di casa sono passati in vantaggio. I carabinieri di Moretta hanno chiesto via radio, l'aiuto al [illegible] di [illegible]nia: in pochi minuti parecchi [illegible] radiomobili hanno raggiunto il campo sportivo e i militari hanno dovuto faticare parecchio per riportare la calma.

A terra è rimasto Elio Ghirardi, colpito al volto da una scarica di pugni: portato all'ospedale di Cuneo è stato ricoverato in prognosi [illegible]

f. pas.

Per un qualificato inserimento di un nuovo elemento nella zona di CUNEO

CERCHIAMO

Giovane da avviare alla professione alla richiesta e alla remunerazione

PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri gestionali

Breve periodo presso centro a CUNEO

Seguirà poi periodo BCD nella sede

Per colloqui a CUNEO telefonare 02/204.3388 - 02/870.5791

Scrivere subito: INFORMATICA BOLIDEA, Via Palestro 30 - 20124 MILANO

SOCIETA' [illegible]

4 AMBOSESSI

con patente di auto [illegible] corso di preparazione alla pubblicità diretta

Presentarsi [illegible] MARZO dalle 9,30-12,30 alle ore 15,30-19,30

presso RIMERI - VIA CAPPA 10

[illegible] CHIUSA (Saluzzo) - Tel. (0172) 44.526

CAMACO

STUDIO 80

CUNEO S.S. 20 [illegible]

GIOVEDI' 17 [illegible]

I BAMBINI DEL LUNEDI

Per i GIOVANI DISCOTECA

CONTRO L'INFLAZIONE
investi solido: però...

CI SONO [illegible]...

IL "SUPER [illegible]"

[illegible] POSIZIONE E TECNICA "SUPER" LI FANNO RIVALUTARE PIU' DEGLI ALTRI

INVESTI "SUPER": [illegible] IMMOBILI

I nostri cantieri

- Cuneo: Borgo S. G[illegible]
- Cuneo: Il Rocco Castagneretta
- Cuneo: [illegible] l'Angolo
- Cuneo: Residenza III. Torneo III
- Cuneo: Residenza Amedi
- Cuneo: Madonna dell'Olmo
- B. B. Dalmazzo: Residenza I Gemelli
- Cuneo: Residenza Le Meridiane

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

[illegible] DI DUTTO ERMENEGILDO IMPRESA COSTRUZIONI

piazza Europa 8 - 12100 Cuneo tel. (0171) 68.271

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento n. 240 [illegible] Costruzioni di [illegible] MICHELE e MACAGNO [illegible] S.n.c. - SAVIGLIANO

Si [illegible] il giorno 26-3-1983 ore 11,30 avanti Giudice Delegato, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà alla [illegible] con incanto del seguente immobile

LOTTO n. 1: fabbricato di civile abitazione denominato Condominio Iris, sito in Cervere Via Fossano e composto di n. 8 alloggi (di cui uno già venduto) in fase di costruzione. Il fabbricato di cui trattasi sorge su terreno in Comune di Cervere, iscritto a Catasto terreni del Comune di Cervere, partita n. 2963 intestata a Botta Francesco, Foglio n. 5 particella n. 377 sem. arb. in. di are 26,70 R.D. 233,62 R.A. 89,11 con confinanza da nord in senso orario. Fornenti, Bosio Michele, Bedino F.lli e Gavaglio. In particolare il fabbricato risulta [illegible] composto: al piano rialzato da alloggio n. 1 con [illegible] C/1 per totali mq 115 e alloggio n. 2 con cantina C/2 per totali mq 115; al primo piano da alloggio n. 3 con cantina C/3 per totali mq 118 e alloggio n. 4 con cantina C/4 per un totale di mq 116 e alloggio n. 5 con cantina C/5 per [illegible] mq 145; al secondo piano da alloggio n. 6 con cantina C/6 per totali mq 115 e alloggio n. 7 con cantina C/7 per totali mq 116, taverneta T/1 avente una superficie di mq 20 e taverneta T/2 avente una superficie di mq 30; n. 12 autorimesse singole mauranti ciascuna una superficie di mq 13.

Trattasi di fabbricato irregolare in quanto parzialmente dato alla forma alla licenza di costruzione.

Condizioni di vendita:

1) l'immobile è posto in vendita in un unico lotto al prezzo base di L. 181.800.000;
2) le offerte per partecipare all'incanto dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto.
Ogni offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione mediante deposito della somma pari a 1/10 del prezzo base e da un deposito per spese pari al 20% approssimativamente necessario per le spese di vendita;
3) le [illegible] in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000;
4) l'aggiudicatario entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, detratta la cauzione già versata, nella Cancelleria del Tribunale.

Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dott. Franco Calvagno di Saluzzo o alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Saluzzo

Saluzzo, il [illegible]

Il Cancelliere Dr. A. Di Mauro

Scali bloccati in occasione della manifestazione indetta da Cgil Cisl Uil

In sciopero anche i portuali liguri la legge sull'esodo non è rinviabile

Sempre più urgente la necessità di ridurre gli organici, non più adeguati alla diminuzione dei traffici e all'automazione - I conti della crisi a Savona - Il peso della situazione internazionale

GENOVA — Anche il porto di Genova si è bloccato ieri per l'intera giornata a causa dello sciopero dichiarato dai sindacati dei lavoratori portuali per protestare contro la mancata approvazione della legge sull'esodo e per il mantenimento dei livelli salariali.

L'esodo (5 mila unità in tutta Italia, circa 1500 nel porto di Genova) dovrebbe consentire [illegible] sfoltimento della mano d'opera in sovrannumero in [illegible] quadro più generale [illegible] riorganizzazione del lavoro portuale. I sindacati dei portuali, infine, hanno indetto una terza giornata di sciopero per giovedì prossimo, sempre con le stesse motivazioni. A Genova, ieri, i portuali e i lavoratori consortili si sono riuniti in assemblea per analizzare le relazioni dei sindacalisti.

SAVONA — La crisi dell'industria, problemi di rapporti internazionali e ritardi nell'ammodernamento e nel potenziamento dei porti sono all'origine della flessione dei traffici marittimi che a [illegible] volta si ripercuote sull'occupazione e sui salari.

Lo sciopero dei lavoratori portuali che ieri ha paralizzato per 24 ore anche lo scalo di Savona-Vado, discende da questa situazione.

Lo scorso anno, a Savona, le giornate «lavorative» sono state, in media, dodici al mese; nel gennaio [illegible] ulteriormente scese a dieci. Non si conoscono ancora i dati di febbraio, ma non dovrebbero essersi state modifiche sostanziali. E' diminuita, quindi, la retribuzione dei lavoratori mentre i «fondi centrali», che consentono l'erogazione [illegible] cosiddetto «salario garantito» si stanno sempre più assottigliando essendo essi legati all'ammontare del traffico complessivo dei porti italiani. Più questo diminuisce, meno contributi affluiscono nelle casse dei «fondi».

«L'automazione tecnologica che hanno poi contribuito, assieme a tutto il resto, a rendere sovra-dimensionati gli organici delle compagnie e degli enti portuali, imponendo [illegible] loro revisione. Da qui l'accordo sindacati-ministro per [illegible] Marina sull'esodo volontario agevolato che favorirebbe un alleggerimento degli organici. Purtroppo, però [illegible] del disegno di legge sta subendo notevoli ritardi mentre le maestranze dei porti premono per una [illegible] sollecita approvazione.

«*La situazione dei traffici e dei porti* — dice Demetrio Provino, console della compagnia portuale "Pippi Rebagliati" di Savona — *è tale da imporre questo doloroso provvedimento che per quanto ci riguarda, consentirebbe di ridurre i nostri organici di circa duecento persone. Oggi tre compagnie portuali e compagnia pelatori siamo 818.*

Sulla crisi del porto di Savona influiscono anche alcuni fatti di rilievo internazionale. Le vicende del gasdotto siberiano e algerino hanno portato ad una flessione dei traffici di macchinari e merci varie che tradizionalmente si svolgevano tra Savona, l'Algeria e l'Urss. Lo stesso per la «guerra» dell'acciaio» in corso in America e che ha provocato una riduzione nella esportazione di tubi destinati agli impianti petroliferi. E anche questo traffico rappresentava un'importante fetta del movimento complessivo del bacino portuale di Savona-Vado.

E. a.

I magnifici 7 di Genova-Voltri

GENOVA — *I «magnifici sette», come li hanno già soprannominati negli ambienti portuali genovesi, si sono ricostituiti ieri mattina. Sono i rappresentanti della Regione (assessore Rinaldo Magnani), del Comune di Genova (sindaco Fulvia Cerofolini), della provincia di Genova (presidente Elio Canneri), della Camera di commercio (presidente Gian Vittorio Caprini), dell'Associazione industriali (presidente Giuseppe Manatti), della Cassa di risparmio di Genova e Imperia (presidente Gianni Lagaina), del Consorzio autonomo del porto (presidente Giuseppe Dapnino).*

Scopo della riunione è esaminare e approfondire la bozza di statuto di una società a capitale misto che dovrebbe sorgere dalla collaborazione di queste sette entità con lo [illegible] di realizzare in tempi, si spera brevi, il nuovo bacino di Genova-Voltri.

Ieri sono stati chiariti alcuni punti e si è concluso con l'incarico ai probabili soci di categoria «C», di dare vita [illegible] un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un piano finanziario e delle opere che definisca tempi e costi dell'esecuzione dell'intera realizzazione di Voltri.

I soci di categoria «C» sono quelli che raggruppano [illegible] operatori economici e i contratori, le altre due categorie, la «A» e la «B» raggruppano rispettivamente [illegible] enti pubblici e le banche e gli eventuali finanziatori privati.

Il progetto per la realizzazione del nuovo bacino di Voltri, anche se con notevoli ritardi, prosegue. Tanto è vero che meno di un mese fa [illegible] stati appaltati lavori per la costruzione del molo di sottoflutto (cioè la diga di protezione) per una spesa di 12 miliardi di lire.

Il nuovo bacino, secondo i progetti, dovrebbe comprendere cinque nuovi terminal per contenitori della capacità di 100 mila tonnellate ciascuno e uno per navi traghetto della capacità di 3 milioni di tonnellate. Il tutto per [illegible] costo che dovrebbe aggirarsi attorno [illegible] mille miliardi di lire.

Una [illegible] non indifferente, dicono al consorzio autonomo del porto, ma che — se realizzata in tempo — produrrà benefici all'economia genovese e nazionale che per i prossimi venti anni sono valutabili complessivamente in 1600 miliardi [illegible] lire solo per il movimento delle merci più un volume d'affari (spettante alle diverse attività marittimo-portuali pari a 15 mila miliardi e un beneficio per lo Stato derivato dall'incasso dei diritti doganali pari a 30 mila miliardi.

R. T.

Mentre il procuratore attende che arrivino [illegible] conclusioni [illegible] periti

Per ora restano un mistero le fughe di gas ad Albisola

La [illegible] di sabato scorso apre [illegible] interrogativi - Gli abitanti del centro storico sono preoccupati: «Non [illegible] in [illegible] di [illegible] psicosi collettiva» - Gli accertamenti

ALBISOLA — La nuova fuga di [illegible] scoperta sabato mattina in via Colombo all'altezza del numero civico 78, a poca distanza dalle macerie della trattoria Stella crollata il 18 febbraio scorso in seguito ad un'esplosione, non è ancora «entrata» tra gli «atti» ufficiali dell'inchiesta. Il procuratore della Repubblica Camillo Boccia [illegible] saputo solo [illegible] giornali che cosa era accaduto [illegible]: «*Non mi è stato ancora comunicato nulla* — dice —, *attendo le conclusioni dei [illegible] periti* (dovrebbe essere consegnata il 20 marzo prossimo n.d.r.) *Non sappiamo ancora se la seconda fuga [illegible] possa costituire un nuovo elemento per le indagini*».

Cauto anche l'ing Rolando Timilitti, comandante dei vigili del fuoco e perito [illegible] tribunale: «*Anch'io ho appreso dai giornali la notizia. Allo stato attuale, posso dire ben poco. Gli impianti sono ormai obsoleti? Non mi sembra. La ghisa del tubo di via Colombo è perfetta, sembra [illegible] il materiale che può rompersi solo dopo pressioni*».

La [illegible] fuga di [illegible] scoperta in via Colombo, è stata scoperta dai tecnici di una ditta tedesca specializzata [illegible] «Herman Sewerin») in questo tipo di controlli su incarico della «Giuntini». Avrebbe potuto provocare un'altra esplosione? La tubazione rotta passa a un metro dagli edifici e il gas avrebbe quindi potuto raggiungerli. [illegible] abitanti del centro storico [illegible] preoccupati «*Non siamo vittime di una "psicosi collettiva" determinata dallo scoppio. E' [illegible] fatto assodato*— dicono alla società operaia di via Colombo —, *continua pure a sentire odore di [illegible] così come avveniva prima dello scoppio del 18 febbraio*».

Gli interrogativi di questi giorni non hanno ancora trovato [illegible] risposte precise. Gli operai [illegible] della «Giuntini» hanno [illegible] il [illegible] di tubazione interessato [illegible] lesione di sabato, che è [illegible] netta, come se [illegible] stata provocata dall'abbassarsi violento [illegible] superficie stradale. Eppure via Colombo è «isola pedonale» quindi esclusa dal traffico pesante. Un mistero.

Qualcuno ricorda, e tale particolare compare anche [illegible] atti ufficiali, che a poca distanza erano in corso i lavori di [illegible] metanodotto, ma potrebbe [illegible] solo [illegible] coincidenza [illegible] tutto irrilevante.

Anche l'ipotesi (ha trovato una conferma da parte dei responsabili della «Giuntini») che parla di lavorazioni «non autorizzate», effettuate all'altezza delle tubazioni rotte, [illegible] spiegherebbe del tutto che cosa è avvenuto il 18 febbraio e sabato scorso. Se il verso che il «parimento» del tubo a fianco della trattoria Stella, è «irregolare», quello all'altezza del n. 78 è invece perfetto.

Il Comune di Albisola è cauto. «*E' prematuro dare giudizi* — dicono all'ufficio tecnico —, *attendiamo gli esiti delle perizie*». Luigi Giuntini, proprietario dell'azienda gas, è sicuro: «*L'impianto è in perfette condizioni* — commenta — *e la manutenzione è sempre stata effettuata puntualmente e con attenzione*».

m. ma.

Due sanremesi arrestati ad Alassio

ALASSIO — Due sanremesi sono stati arrestati dai carabinieri quali presunti autori di un furto aggravato [illegible] danni dell'esercente Dalla Filé, 30 anni, residente in via Neghelli ad Alassio, titolare del negozio di abbigliamento «Bianca».

Sono Guido Mega, 19 anni, residente a Sanremo in viale Martiri 147, e Vittorio Curti Patrone, 18 anni.

I due erano entrati nel negozio della Filé e, chiedendo informazioni sui modelli esposti in vetrina, avevano portato via dal cassetto della cassa alcune centinaia [illegible] migliaia di lire. La donna s'era accorta del furto e aveva dato l'allarme.

Il Mega è stato fermato dai carabinieri nei pressi del negozio, mentre Curti Patrone (che qualcuno aveva visto salire a bordo di un taxi e dirigersi verso Imperia) è stato intercettato a Diano Marina

Ieri a Savona in via Aldo Moro, vicino alla stazione

Rapinano il portavalori poi fuggono in motorino

Due giovani armati di pistola - Il bottino è [illegible] 20 milioni - Indagini

SAVONA — Rapina, ieri alle 10, in piazza Aldo Moro, dinanzi alla stazione. Due giovani, a volto scoperto (uno [illegible] armato di pistola), in sella a un ciclomotore sono riusciti a farsi consegnare da un portavalori della Banca Nazionale del Lavoro, oltre 20 milioni in contanti. Il rapinato è Carlo Briano, 28 anni, Savona, via Nizza 10.

Da [illegible] uscito dalla filiale di piazza Marconi si era incamminato verso l'Oltreletimbro I rapinatori con tutta probabilità, hanno «studiato» a fondo percorsi e abitudini del portavalori prima di agire. Hanno [illegible] che attraversasse il vasto piazzale, posteggiato [illegible] borsa, senza reggere.

I banditi sono scomparsi a tutta velocità, verso corso Ricci. Dopo aver percorso via Don Minzoni. La borsa, ormai vuota, è stata ritrovata dal brigadiere Pier Luigi Vizio della squadra mobile, in via Frugoni, una traversa di corso Ricci.

Briano, colto da choc, è riuscito a richiamare l'attenzione di un passante. E' stato chiamato così il «113». Una volante, a sirene spiegate, ha raggiunto piazza Moro. Gli agenti, una volta venuti a conoscenza dei primi particolari, si sono lanciati all'inseguimento dei malviventi che sono però riusciti a far perdere le proprie tracce. Poi è arrivata la «Mobile» e la [illegible] che ha analizzato la borsa alla ricerca di impronte digitali, e di qualche altro indizio che possa rivelare l'identità dei rapinatori.

Nella tarda serata di ieri erano ancora in corso le indagini. Carlo Briano, accompagnato in questura, è stato interrogato dai dirigenti della mobile. Non è riuscito, per un po' [illegible] tempo, a ricordare con precisione cosa fosse avvenuto. Nessuno riesce a spiegarsi come mai i rapinatori fossero a conoscenza [illegible] movimenti del portavalori, diretto all'ufficio postale.

E' la terza rapina, in pochi mesi, sempre portata a termine da giovanissimi, in sella a ciclomotori.

m. ma.

Chiuso il cinema [illegible] Carcare

[illegible] — La prefettura di Savona ha ordinato l'immediata chiusura del cinema «Olimpia» di Carcare. Il provvedimento è stato preso dopo la segnalazione [illegible] carabinieri che avevano rilevato [illegible] locale [illegible] serie di irregolarità.

I carabinieri avevano accertato che le uscite di sicurezza sono inagibili e che all'interno mancano gli estintori.

Il presidente della Samp [illegible] i suoi soci [illegible] si [illegible] presentati al processo

In tribunale gli uomini di Mantovani

La testimonianza del «brasseur d'affaires» Mondini - I funzionari della Comit: «Tutte operazioni legali»

GENOVA — Paolo Mantovani, presidente della Sampdoria e i suoi due soci, Contini [illegible] [illegible], nella «Pontoli S.p.A.» di Busalla e nella «Pontoli S A Trading» di Losanna, hanno preferito la quiete delle loro residenze elvetiche e non si sono presentati davanti [illegible] giudici della [illegible]da sezione penale [illegible] tribunale di Genova dove vestono gli scomodi panni di imputati di frode valutaria: [illegible] miliardi di lire accumulati all'estero, nel periodo che va dal 1976 al 1980.

Paolo Mantovani

La somma corrisponde ai traffici petroliferi delle due società di cui sono azionisti di maggioranza. Il perno intorno al quale ha ruotato la presunta colossale frode valutaria, [illegible] l'accusa, è la «Pontoli S A Trading» di Losanna, che permetteva di fare affluire nelle banche svizzere i pagamenti del greggio e dei prodotti raffinati e commerciati dalle due società.

Assenti [illegible] imputati sono sfilati davanti ai giudici, [illegible] qualità di testimoni, alti funzionari di banca e quasi tutti gli uomini dello «Stato maggiore» della «Pontoli» di Busalla, per cercare di spiegare ai magistrati i contorni delle due soc[illegible] e molti altri misteri del commercio del petrolio.

Non è mancato neppure il «*brasseur d'affaires*» di grossa caratura: Alfonso Mondini, cognato del petroliere Riccardo Garrone, l'uomo che procurò alla «Pontoli» un contratto per l'acquisto di greggio dal Kuwait. Riuscì ad organizzare, a Roma, ciò che [illegible] altro [illegible] riuscito, o [illegible] aveva mai pensato, di fare: un incontro fra il ministro dell'Industria dell'epoca, Carlo Donat-Cattin, il [illegible] [illegible] Petrolio [illegible] Kuwait, gli uomini della «Pontoli» e altissimi dirigenti dell'Eni.

Secondo il teste alla riunione non avrebbe partecipato Paolo Mantovani. Il rappresentante della pubblica [illegible] Michele Marchesiello, però, [illegible] alla mano, [illegible] ha smentito.

Nel corso dell'istruttoria dibattimentale il nuovo fuori anche il nome [illegible] uno dei figli di Donat-Cattin, [illegible]. La [illegible]i» gli commissionò, per circa dieci milioni di lire, un opuscolo sulla raffineria Ici di Mantova, dopo che il presidente della Sampdoria e i suoi soci ne avevano acquistato il 50% delle azioni (le altre erano [illegible] petroliere Muselli, ricercato dalla magistratura per lo scandalo del petrolio in cui furono coinvolti i vertici [illegible] Guardia di Finanza e dell'Ulif).

Il presidente del tribunale, Sciacchitano, ha insistito con le domande ai funzionari della Comit (Banca Commerciale Italiana) presso la quale vennero prelevati i fondi per costituire la «Pontoli S. A. Trading». Le risposte sono state unanimi: «*Tutte le operazioni* — hanno affermato i testimoni — *erano perfettamente in regola con l'ufficio cambi e le disposizioni dei ministri interessati*». Ne hanno anche illustrato i particolari.

Non è apparso invece chiaro perché la Comit non abbia finanziato alcune operazioni della «Pontoli», nonostante la relazione positiva inviata dalla direzione centrale [illegible] alla sede locale.

Questi finanziamenti vennero reperiti da Mantovani, Noli e Contini, attraverso la «Zenith» di Losanna, con i [illegible] uffici di Fiorenzo Rey Revello, il faccendiere coinvolto negli scandali Italcasse e Calvi-ghirone.

Secondo l'accusa, proprio la costituzione della «Pontoli S. A.» sarebbe avvenuta irregolarmente.

Bruno Balbo

Rognoni ha spiazzato gli amministratori

Casinò, al Comune [illegible] si temporeggia

SANREMO — La giunta municipale ieri pomeriggio ha preso atto della lettera del ministro dell'Interno con la quale viene demandata all'[illegible]mministrazione comunale ogni decisione sulla gara d'appalto del Casinò. La missiva pervenuta [illegible] prefetto di Imperia da Roma è stata consegnata da Alessandrini [illegible] sindaco Osvaldo Vento. Il ministro Rognoni, investito direttamente del problema da parte degli assessori matuziani, se n'è lavato le mani rispedendo la «patata bollente» dell'asta al mittente.

Il «giallo» dell'appalto [illegible] vittoria contestata del conte Giorgio Borletti e della [illegible] «Flowers paradise», i ricorsi della «Sit» dell'ingegner Michele Maglio dovranno trovare, quindi, una soluzione a Sanremo all'interno [illegible] Palazzo Bellevue.

In pratica si è tornati al punto di partenza, al 25 gennaio di quest'anno, il giorno [illegible] cui il conte Borletti vinse l'appalto con un'offerta a sorpresa di 18 miliardi 650 milioni l'anno e l'ing. Merlo aballò glamorosamente tutto con un'offerta di 21 miliardi, superiore al tetto massimo invalicabile, si dice, di soli 20 [illegible].

Forse tutto verrà rinviato a dopo Pasqua. «*Senza dubbio* — ha [illegible] un consigliere di maggioranza — *dobbiamo prima vedere cosa dirà il presidente del tribunale in merito alla richiesta della "Flowers" di sequestro del Casinò*».

Il verdetto del dott. Viale dovrebbe conoscersi il prossimo 24 marzo.

r. b.

Si approvano opere per [illegible] miliardi, mentre si muove il panorama politico

Albenga, prossima fusione in Comune fra psdi e «Progresso nell'autonomia»

ALBENGA — Opere pubbliche per oltre 10 miliardi vanno questa sera all'approvazione del Consiglio comunale di Albenga.

Oltre 6 miliardi riguardano progetti - stralcio del depuratore delle fognature che dev'essere costruito in consorzio con il Comune di Ceriale, in località Burrone, su di un'area da espropriarsi di un ettaro [illegible] Oltre alla costruzione [illegible] corpo del depuratore con finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti (4 miliardi e mezzo) sono in programma altre opere a [illegible] per le condutture che dovranno collegare all'impianto gli scarichi fognari di Vadino e Rione Risorgimento.

Oltre 3 miliardi, invece, sono destinati alla sistemazione [illegible] rete stradale cittadina, delle frazioni e rurale. Nel programma sono, tra l'altro, comprese la passeggiata a mare Colombo, via Einaudi, via Dante, via Manelli, via Savona, via Cambiaso, la zona di Leca, l'attraversamento di Bastia, il centro di Luigi nano e Campochiesa.

Su queste pratiche, tuttavia, l'atteggiamento della maggioranza non è univoco e potrebbe nascondere un po' [illegible] marcetta. A sollevare obiezioni potrebbe [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici ing Giovanni Zunino, liberale, che afferma «*Avevo predisposto un elenco di priorità segnalando ai colleghi di giunta, ora constato che non è stato tenuto in considerazione e molte opere sono portate all'approvazione [illegible] che gli uffici dell'assessorato da me presieduto, ne abbia saputo nulla*».

Un'altra novità nel panorama albenganese è l'imminente [illegible] fusione, ormai certa al 90 per cento, tra il psdi e il gruppo indipendente «Progresso nell'autonomia». Contrariamente alle notizie diffuse nei giorni scorsi, le trattative sono proseguite e un ultima riunione tra i gruppi c'è stata domenica mattina con esito positivo anche [illegible] soltanto da parte socialdemocratica.

Non tutti, infatti, sono d'accordo su questa intesa: ne dissente, ad esempio, il vicesindaco Renato Casillo, maggiore esponente cittadino del partito, mentre il più acceso sostenitore dell'operazione è suo genero, geom. Vincenzo Dagnino, segretario provinciale. Il psdi e «Progresso nell'autonomia» hanno emesso [illegible] [illegible] ufficiale per [illegible] contestare le notizie recentemente diffuse e ribadire la *volontà di addivenire nel minor tempo possibile alla fusione dei gruppi nell'ambito delle forme statutarie del psdi*».

Il segretario provinciale Dagnino ha aggiunto: «*Sono soddisfatto dell'andamento della trattativa, la politica si deve porre in [illegible] prospettiva dinamica e non statica, non solo per l'apporto numerico, ma per quello qualitativo che il gruppo indipendente può portare*».

Uno degli ostacoli alla fusione è stata la presenza nel gruppo indipendente di Gianfranco Sasso, consigliere comunale, coinvolto in vicende giudiziarie, ma Dagnino precisa che «*Sasso, per sua scelta e per impegni di lavoro, non ripresenterà [illegible] candidatura nel 1985*».

Giuseppe Morchio

Per l'organizzazione [illegible] un convegno sulla protezione dell'area mediterranea

E il Comune di Sanremo dice no al WWF

SANREMO — *Il «Wwf», Fondo [illegible]diale per la natura, accusa di «insensibilità culturale». Il comune di Sanremo, colpevole di non avere accolto la proposta formulata dalla delegazione ligure dell'associazione, per l'organizzazione di un convegno internazionale sul tema* «La protezione dell'area mediterranea; ruolo della comunità europea».

«Un convegno di enorme importanza culturale e strategica per l'ecologia nel Mediterraneo — sostengono al "Wwf" — che avrebbe visto la partecipazione di studiosi e scienziati europei di fama internazionale oltre che di personalità pubbliche di rilevante prestigio».

Gli organizzatori del meeting, avevano chiesto al Comune un contributo di cento milioni.

«Il contributo manifestazioni ha bocciato la proposta per una ragione esclusivamente [illegible] — *spiega Gianni Giuliano, assessore al Turismo* — abbiamo riconosciuto la validità del valore promozionale del convegno proposto dal "Wwf", tuttavia per quest'anno siamo stati costretti a dire no, il calendario delle manifestazioni 1983 è stato ridotto all'osso, manca un miliardo rispetto agli stanziamenti [illegible]. La mancanza di quattrini ci ha costretti a spendere quelli a nostra disposizione per il varo di manifestazioni che hanno già una tradizione consolidata e che non potevamo assolutamente abbandonare per strada, dopo tanti anni di successi. Nessuno spazio per le novità. Non è esclusa che per il prossimo anno si possa trovare il posto anche per il fondo mondiale per la natura».

Al «Wwf» Sanremo non sono d'accordo. «Ancora una volta — scrivono in una nota — se mai ce n'era bisogno, l'amministrazione comunale di Sanremo dimostra poca sensibilità culturale sui problemi reali del nostro tempo. Noi riteniamo che non sia sufficiente dimostrazione di sensibilità ecologica [illegible] piantare il nome dell'assessorato alla Nettezza urbana in assessorato all'Ecologia, se poi in effetti, tutti gli esponenti politici che oggi seguono i problemi dell'ambiente come un fatto di moda, alla prima occasione di dimostrare praticamente tale sensibilità, preferiscono occuparsi d'altro».

Il convegno sulla protezione dell'area del Mediterraneo si farà ugualmente nel 1983, ma a mille chilometri da Sanremo.

«Ci dispiace Salerno — dicono con punta di orgoglio al "Wwf" — una città che evidentemente con il suo modesto bilancio di gran lunga inferiore a quello pluri-miliardario di Sanremo, riesce a privilegiare le cose importanti».

g. p. m.

Ricercato, si trovava [illegible] Bergamo

Alassino è accoltellato in ospedale [illegible] arrestano

ALASSIO — Salvatore Jacona, 30 anni, attualmente domiciliato a Salvino, noto sulla Riviera di Ponente per [illegible] stato tempo addietro comproprietario [illegible] night Indian Club di Laigueglia, ricercato dalla magistratura, è stato [illegible] domenica dai carabinieri della compagnia di Chiusone, in provincia di Bergamo.

L'arresto dello Jacona, [illegible] quale grava da due anni anche un'accusa di concorso nel [illegible] sequestro di un facoltoso piemontese che venne tenuto nascosto e prigioniero sulle colline del Cuneese, è avvenuto in circostanze drammatiche. Lo Jacona, infatti, è stato accoltellato nel corso di un diverbio da un altro giovane di origine napoletana ma residente ad Alassio, Angelo Leone, 25 anni, noto nell'ambiente dei «paracarri».

Dopo il trasferimento in ospedale del ferito e le relative indagini sull'accaduto, i carabinieri hanno accertato che l'accoltellato era da tempo ricercato. Qualche mese fa era [illegible] arrestato in Lombardia un presunto complice [illegible] Salvatore Jacona, Federico La Rocca, accusato ed assolto per insufficienza di prove dall'imputazione dell'omicidio [illegible] Lorenzo Bianchi, compiuto [illegible] Albenga anni addietro.

g. m.

LA ZANUSSI G. I. S.P.A.

PRESENTA LA NUOVA LINEA «SYSTEM» PER TUTTI GLI ESERCIZI [illegible] SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO [illegible] COMUNITA' IN [illegible]

SYSTEMESPRESSO è l'apparecchiatura superautomatica [illegible] risolve in modo nuovo [illegible] razionale il problema [illegible] prima colazione [illegible] della preparazione del caffè e delle bevande calde.

SYSTEMFRESCO è l'apparecchio che risolve il servizio dell'acqua da tavola e delle bevande.

SYSTEMATTINO è l'apparecchio che risolve il problema della preparazione delle bevande per la prima cola[illegible]

Si tratta quindi di una serie che risolve integralmente da un punto di vista razionale, economico ed igienico tutti i problemi delle bevande in un esercizio pubblico.

[illegible]

IN PROVA [illegible] IN VISIONE PRESSO LO STAND ALLA 4ª FIERA ALBERGHIERA [illegible] PONENTE DAL 12 AL 20 MARZO A VALLECROSIA

suprema bilancia elettronica [illegible]

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER [illegible]

REGISTRATORI DI [illegible]

SALDACONTI E STAMPACONTI

Preventivi e disegni su richiesta

Assistenza tecnica in loco

DITTA CROSTA e C.

di DE LEONARDIS & DE SIMONE

Via XXV Aprile 41 - Tel. (0183) 22.779 IMPERIA

4ª Fiera alberghiera di Ponente - Vallecrosia [illegible] 12 al 20 [illegible]

Claudio dietro le sbarre

Canogli. Mistrangelo lui guidato i biancorossi dalla gradinata (Tel. G. Chiaramonti)

Del Monte grande con le grandi

«Questo — spiega Mistrangelo — è il nostro pregio e difetto» - La prestazione perfetta di Fabrizio Falco e l'alternanza su Steardo - Il confronto fra i due portieri

SAVONA — «Questa è la Rari. Bene e nel male», dice Claudio Mistrangelo a proposito della vittoria sul Lys Boghasca. Ecco la diagnosi del successo secondo il tecnico biancorosso: «Le grandi sentiamo di più l'impegno e ci esaltiamo. Poi lecca che ci lasciamo battere da compagini proprio irresistibili». L'allurine al Posillipo è fin troppo chiara.

Mistrangelo, squalificato, è riuscito a guidare i suoi dalla parte riservata al pubblico, che però sta dietro i panchini: dunque nessun problema. L'incontro — è bene — è stato vibrante e giocato «alla Del Monte» a un ritmo impressionante.

Ancora Mistrangelo: «Noi sappiamo giocare soltanto così, rischiando e magari sbagliando molto. Quando ci lasciamo imbrigliare, è la fine». Qualche sbaglio (in attacco, dunque, non perfetti in prova difesa). Su tutti ha svettato Fabrizio Falco, autore fra l'altro di un doppietta. L'alternanza delle marcature su Lello Steardo ha funzionato molto bene, ma la parte del leone l'ha fatta proprio Falco. Ed è un bene che ci siano anche Lonzi fra i nomi, anche quello di meriterebbe il «giro» della nazionale.

Mistrangelo, che ha coraggio da vendere, non si è impressionato per il nome dell'avversario e ha puntato sulla micidiale guidon boy Flavio Canottieri, anni 18, ultimo prodotto della splendida, nidiata biancorossa. E Borsarelli ha giocato una grande partita.

Fra Crepia e Gandolfi è finita alla pari. Il portiere savonese ha commesso solo un'ingenuità, quando ha consegnato a Jervasutti (assai spento) una palla preziosa. Una leggerezza che è costata un gol, ma comunque comprensibile. Per il resto è stato perfetto e ha parato anche un rigore. Gandolfi, nervoso come sempre, si è superato su un palo e palle-gol, ma la sua prestazione non è stata proprio esente da pecche.

Mistrangelo prosegue: «Devo fare un paragone fra Bogliasco e Canottieri, che i napoletani escono largamente vincitori. Anche a Napoli, almeno per tre tempi, la Del Monte ha giocato un'ottima pallanuoto, ma non siamo riusciti a vincere». Il giudizio sul Lys è ormai knamine: l'anti-Recco ha fallito il suo obiettivo, la lotta per il secondo posto è aperta. «Anche se — dice sempre il tecnico Savona — se gioca arriva dritta alle spalle squadra Pizzo».

Il giudizio di Lonzi sull'incontro: «Partite così l'avevo bene a tutta la pallanuoto». Fra i molti assenti in vasca c'era anche Steardo (unico titolare fisso Gandolfi), che certamente non ha brillato. «Certe prestazioni mi preoccupano — ha proseguito il commissario tecnico della nazionale —; nel nostro sport l'allenamento molto e chi non si impegna al massimo, prima o poi le conseguenze...

Un editoriale su Repubblica ha fatto crescere la «febbre biancorossa» a livelli che, per la verità, dall'anno scorso non si conoscevano più. Anche la tifoseria è pronta domenica contro i più impegnativi La Del Monte sembra aver ripreso il suo ruolo fra le grandi, ma aspetta e sempre la sua piscina.

a. ch.

Baseball internazionale a Sanremo

SANREMO — Presentata il «3° Torneo internazionale di città di Sanremo» che, organizzato dallo Sport Club, si svolgerà sul «diamante» di Pian di Poma venerdì e via quattro squadre: Parma Angels (ex Parmalat); campione d'Italia e d'Europa, Nordmende Bologna, Novara Radio-Telemontecarlo e i francesi del Nuc.

(b. m.)

Golf a Rapallo a Figari la Coppa Maffei

RAPALLO — Sui campi del Golf Club Marino Figari ha vinto la coppa Maffei torneo Medal, 18 buche ad handicap, precedendo Israel, Pigliotti, Bergamo ed Ernesti.

(a. e.)

CALCIO — La sosta del campionato è stata propizia soltanto ai rossoblù

La Cairese recrimina, il Vado tra le «grandi»? Albenga-caos: tifosi e dirigenti contro Fontana

I giallobiù hanno perso a Novi la grande occasione di avvicinarsi alla

CAIRO M. — Una grande occasione sfumata. Ecco com'è stato soprattutto il 0-1 in cui è incorsa la Cairese a Novi Ligure. Pensate: la Biellese ha perso ad Aosta, Orbassano e Borgomanero non sono andate oltre il pareggio contro due pericolanti. Il pareggio sarebbe anche bastato, ai giallobiù, per fare festa e avvicinarsi alla vetta.

«*La sosta ha fatto male*, anzi *malissimo* — commenta il presidente Cesare Brin — e' tra quindici giorni saremo di nuovo *fermi per via della Pasqua. Tutto questo ci ha un po' bloccato, più psicologicamente che atleticamente, anche se la Novese non ha certo fatto più noi per vincere. In fondo, siamo ancora lì, e domenica contro il Borgomanero ci sarà da rimboccarsi le maniche per conquistare vittoria che può ancora avere sapore di promozione*».

Il presidente, insomma, è rammaricato, ma non demorde. E Luciano Spinella, al reingresso in società come general manager, quindi in pratica al secondo «esordio» stagionale nella , aggiunge: «*Quel Marsari è la nostra bestia nera. Come all'andata, non ha toccato palla per ottanta minuti e poi ha sfruttato l'unica occasione capitatagli. Nel calcio, si sa, chi pecca ha ragione, quindi prendiamo questa sconfitta e pensiamo al futuro. Da qui alla fine c'è ancora tempo per giocarci ogni chance, e gli stessi giocatori sanno che in questo finale non si decide solo il destino della Cairese, ma anche il loro*».

Carlo Borsalino, il tecnico giallobiù, ricorda: «*E' la seconda volta che perdo da quando alla Cairese e anche domenica, come successe ad Orbassano, il successo negli ultimissimi minuti. Ovvio che questo ci brucia, specialmente considerato che, in campo, la Novese non ci ha mai impensierito. Neppure noi abbiamo giocato una grande partita, ma da qui a lasciare ai piemontesi tutti e due i punti, ce ne passa*».

Anche Borsalino batte il tasto della sosta: «*Venivamo da tre vittorie consecutive e il morale era a mille. Dopo venti giorni senza il ritmo del campionato, ovvio che le condizioni psicologiche e nervose fossero invece diverse.*

Che le vicende societarie abbiano influito sul rendimento della squadra? Borsalino non ci crede: «*Io e i giocatori eravamo informati di ogni cosa, per cui nessuno può aver risentito di quello che è successo in E, poi, ov'è da dire che l'arbitro, nel primo tempo, ci ha negato un rigore netto. Insomma, siamo in buona compagnia, perdendoci con di imporre la pari a ben altri binari. Stiamo comunque verso un finale di stagione che ci vedrà ancora tra i protagonisti.*

Roberto Baglietto

La squadra di Tonelli ha confermato a Pinerolo la rispondenza agli stimoli

VADO L. — Torna il campionato, e con esso anche il Vado che più piace ai dirigenti, cioè quello che mette sul piatto tanta determinazione, umiltà e accortezza tattica, che esce imbattuto anche dal difficile campo di Pinerolo e prosegue la propria serie positiva fino ad arrivare al quinto posto.

«Quando la gesta in palla vale — ha detto il direttore sportivo Giorgio Barioli — la squadra risponde. Ormai lo sappiamo: bisogna che i ragazzi ve in ogni maniera, dopo di che dimostrano il loro valore. A Pinerolo abbiamo giocato un ottimo secondo tempo, e la della posta fa una grinza».

E buona parte del merito per questo 1-1 (decimo punto in sei gare) va ascritto a Paolo Tonelli. Il tecnico rossoblù ha azzeccato, nel momento più delicato della partita, la sostituzione di uno spento Porcù con Manlio Soberon. L'ex attaccante, impiegato come al solito sulla fascia destra, ha portato un grosso contributo di spinta al Vado, offrendo anche, a venti minuti dalla fine, la palla che Bottero ha passato ad Allavena per il gol del pareggio.

«A questo punto — ha detto ancora Barioli — anche se siamo di fronte una serie di gare piuttosto difficili, possiamo davvero tentare il rush finale per centrare un posto tra le grandi a fine stagione. L'importante è non disconcentrarci mai, anzi spingere in ogni per ottenere il massimo risultato. Dire poi che siamo andate le cose sugli altri campi, c'è persino da mordersi le mani per i punti che abbiamo perso nel girone d'andata. Con un po' più di decisione e di fortuna saremmo anche noi in lotta per la C2».

Il punto di Pinerolo, intanto, ha portato il quinto posto, in coabitazione con l'. Prende comunque più, dunque, la possibilità di migliorare davvero il sesto posto della scorsa stagione.

r. bg.

Mugi lunghi tra gli inganni dopo la batosta interna - Verso una crisi tecnica?

ALBENGA — *Una Sanremese corretta e dimessa, per niente velleitaria, accetta il cortese regalo della difesa dell'Albenga e segna quel gol che le consente di aggiudicarsi i due punti. Agli inganni anche il pareggio sarebbe servito per dormire sonni tranquilli: ora invece la sconfitta riporta il lemma retrocessione e accentua il malessere nel clan giallorosso, anche mancano i motivi per giustificare il passo falso.*

Nell'altro, congiurano anche i risultati di altre pericolanti, come Borgaro e Cuneo, che ottengono risultati positivi. A nessun avversario, gli ingaunni possono concedere tre elementi del calibro di Bassi, Marchetti (infiammati) e Salvi (bloccato da un incidente stradale). Si aggiunga che nell'intervallo Piutino ha chiesto di essere sostituito per un'improvvisa indisposizione e sul campo è rimasta un'Albenga piena di generosità, ma nient'altro.

Questa considerazione non deve suonare a demerito dei giovani rincalzi scesi in campo: Cicora, debuttante, è stato positivo anche se non ha retto il ritmo fino in fondo. A non si poteva chiedere di risolvere da solo la situazione, mentre Robo mancato all'allenamento con i compagni.

Dopo questa sconfitta casalinga, il malessere nell'Albenga c'è e arriva anche alle sfere dirigenziali. La polemica non si è ancora forse non ha cominciare; si percepiscono però commenti aspri.

Nel dopo-partita, un gruppo di tifosi ha contestato apertamente Fontana, l'allenatore che ha riportato per le rime, ed è stato una fortuna che fra i contendenti ci fosse la rete di recinzione del Negli spogliatoi, muri lunghi, urla e recriminazioni che trascinano uno latente polemica, con i dirigenti che non sembrano soddisfatti né di Fontana, né del presidente Sciolit, il quale pare non veda favorevolmente alcune scelte di Fontana che, a sua volta, si sfoga con qualche giocatore, «incapace di sacrificarsi e tirare carretta quando la situazione lo richiede».

r. m.

PRIMA CATEGORIA — Il discorso promozione circoscritto ad una coppia

Mallare e Ceriale, alle spalle nessuno una nuova frana per Priamar e Cervese

Il duello Mallare e Ceriale, in Prima categoria, ormai hanno creato l'abisso loro spalle, e il promozione riservato a loro due. Intanto, in coda, tornano le difficoltà Cervese e Priamar, mentre punti tutte le altre pericolanti. L'Albisola, battuta in casa dal Boys Vado, vede avvicinarsi in maniera preoccupante le salvezza.

Col vento alle spalle — La cronaca: fa 3-0 per il Mallare, più abile ed esperto nello sfruttare di quanto siano capaci fare in Priamar. «*Nel primo tempo* — ha affermato il direttore sportivo del Mallare, Vico Piccinaglia — *eravamo controvento e la Priamar ci ha messo difficoltà, costruendo anche un paio palle-gol. Siamo poi riusciti a chiudere metà sullo 0-0, per cui nella ripresa, in soli dieci minuti, Pinelli e Maffei hanno messo al sicuro il risultato*».

Pannacci ritrovato — Benché ancora semisconosciuto, Vittorio ha dato al suo Ceriale due punti importantissimi, sul terreno di una Cervese battagliera, che non ha lasciato nulla di intentato per ottenere il risultato. «*Più di così i ragazzi non potevano fare* — ha commentato il d.s. della Cervese, Mimmo Micali —, hanno il massimo e avrebbero senz'altro meritato il pareggio. Purtroppo l'unica distrazione difensiva ci è costata il gol e la sconfitta. Ma quello conta è che la squadra ha dato ampie dimostrazioni di essere in salute e saprà giocarsi ogni carta per restare in Prima categoria*». Giacomo Merlo, segretario Ceriale, ammette: «*La ha spesso saputo mettersi in difficoltà, sfruttando al meglio le dimensioni ristrette del proprio campo. Due punti d'oro per noi, anche se i nostri marcatori avrebbero forse meritato il pareggio*».

Albisolesi ko — Sconfitta la sconfitta della S. Cecilia ad Albenga con il S. Filippo, meno quella dell'Albisola al «Paraggiana» col Boys Vado. Ad Albenga, Furio Chiarbonello, tecnico della S. Cecilia, ha detto: «*Risultato giusto, noi stiamo ormai pensando all'anno prossimo. Ho in squadra tanti giovanissimi, bravi finché non vanno in ruminaggio. Poi perdiamo un po' il filo gioco, ma è solo questione di esperienza*».

Ad Albisola si cominciava a intravvedere la «streghe» dei bassifondi: le pericolanti fanno punti a raffica e invece la squadra di Pemini «stecca». «*Proprio adesso che stiamo giocando molto bene* — commenta il "mister" — *i risultati ci danno torto. Sia col Mallare che col Boys non posso rimproverare nulla ai ragazzi, al massimo qualche errore in zona-gol. Certo che gli altri marciano a passi di carica: però sono convinto che alla lunga il bel gioco paghi, per cui non credo avremo problemi*».

Quattro pareggi — Due gol nel finale di gara fanno partita tra Finalborghese e Cengio, mentre il Borghetto, altra vicegrande del girone, chiude nul nulla di fatto il confronto la Taggese. Punto d'oro per il rientergente in quel di Bastia (stesso risultato dell'andata e stessi marcatori, cioè Capasso per gli ingauni e Ivaldo per gli capiti). Infine, lo 0-0 tra Valleerosia e Pietra Ligure. E il più contento di tutti stavolta è forse proprio il tecnico del Pietra, Rodo Guerrini: «Siamo ai titoli — commenta — e col recupero di Puppo in difesa parecchi punti di dai campi di calcio abbiamo fatto il massimo. E posso anche dire che avremmo meritato qualcosina di più.

r. bg.

Io, arbitro di!

ALBISOLA M. — *Il signor Remezzano, arbitro di Albisola - Boys Vado, domenica ha fatto disperare un po' tutti. Prima della partita ha preteso che l'addetto all'arbitro andasse in panchina, che il segretario dell'Albisola chiamasse i carabinieri perché non li vedeva sul campo, e che tre dirigenti del club locale gli consegnassero i documenti.*

Fin qui, se vogliamo, tutto lecito: le nuove disposizioni della Lega gli danno diritto di chiedere tutto questo. Ma poi in campo ha tramutato quella che sembrava l'espulsione del portiere vadese Saltarelli, in quella dell'attaccante Palma. Questi si è arrabbiato e voleva farsi giustizia sommaria.

Insomma: è giusto che gli arbitri siano protetti, ma chi tutela le società da certe direzioni di gara?

(r. bg.)

PROMOZIONE A — Continua la sfida a distanza tra la capolista e la sua più diretta inseguitrice

La Veloce con Grosso regge il ritmo dell'Andora

Gerry Grosso, cannoniere principe del campionato (con la doppietta di Arma è salito a quota 20) continua la sua sfida personale con l'Andora e mantiene la Veloce a distanza utile dalla capolista che non si fida e gioca tutte le partite al massimo della concentrazione e di quattro gol di Alassio lo dimostrano).

Il duello Andora-Veloce tiene vivo l'interesse (ma quattro punti di distacco a giornate dalla fine sembrano molti) mentre in coda c'è il risveglio della Corniglianese, tornata al successo dopo sei domeniche, che insidia la quartultima posizione della Dianese.

Tre volte Sasso — I cannonieri di Sinagra, le grosse hanno travolto l'Alassio con una tripletta dell'ex riserva.

«*Quattro gol sono veramente troppi* — dice l'allenatore delle 'vespe' Giovannelli. — *L'Andora, è chiaro, appartiene ad un altro pianeta, ma i miei ragazzi si sono impegnati e il punteggio lo castiga in modo eccessivo. La vittoria della Corniglianese, purtroppo, ci toglie anche le residue speranze di salvezza ma già dopo il pareggio, nel recupero con la Sestrese, avevamo capito che ormai dovevamo rassegnarci alla retrocessione*».

Gerry — Il centravanti della Veloce ha trascinato i granata savonesi anche nel successo esterno sul campo dell'Argentina. I rossoneri Neuhoff hanno contestato a lungo il primo gol bomber (segnato in sospetto fuorigioco) e per tutti ne ha fatto le spese De Nicola, espulso per doppia ammonizione.

«*Un primo tempo strepitoso è stato sufficiente per condurre in porto la vittoria* — sostiene il vicepresidente della Veloce — *Loro hanno giocato per tutta la partita, commettendo falli grossolani che è stato ancora una volta superbo L'Andora continua a vincere? E noi continuiamo a inseguire: torniamo avanti e vediamo cosa succede. Intanto questo secondo posto per è già un successo*».

E c'è... Manca — Un gol del n. 9 nerazzurro ha permesso al Varazze di liquidare la pratica Dianese. ha penato Butera (spettacolare l'intervento del portiere in zona Cesarini per sventare un insidioso colpo di testa di Pizzo) a negare al rossoblù capitolo della gioia del pareggio. La Dianese si ritrova così ai limiti della zona pericolosa, mentre il Varazze si avvia a chiudere in modo dignitoso una stagione ricca di saliscendi.

contropiede

LOANO — *Poca gente, poco calcio, tanti gol (quattro in tutto). Il «derby delle palme» tra Loanesi e Finale Ligure se ne va senza rimpianti ripensando a quello che era una delle sfide più sentite e più tradizionali del campionato.*

Non più di 50 persone sotto la tribuna dell'«Ellena» per una partita che aveva poco da dire e che infatti ha detto poco.

Si rive di ricordi: il prossimo anno il derby non ci sarà più. La Loanese si prepara a scendere in Prima categoria e il presidente Roppa si prepara a parlare chiaro. La stagione di transizione è finita, dalla prossima si incomincerà a fare sul serio.

(p. p. e.)

Sanremo bloccato nell'area nerazzurra (Tel. Gatti)

Serie C1

Risultati

Pavo-Forlì	2-0
Modena-Vicenza	0-1
Padova-Cesena	2-1
Piacenza-Trento	1-0
Sandonella-Parma	1-0
Sanremese-Mestre	0-0
Spal-Brescia	1-0
Treviso-Pro Patria	2-1
Triestina-Rimini	0-0

Prossimo turno

Brescia-Trento
Forlì-Carrarese
Mestre-Pavo
Padova-Modena
Parma-L. Vicenza
Pro Patria-Piacenza
Rimini-Sanremese
Sandonella-Treviso
Triestina-Spal

Ventiquattr. giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Triestina	32	24	13	9	1	30	17
Padova	31	24	11	9	4	32	14
Carrarese	30	24	11	8	5	28	16
Vicenza	29	24	9	11	4	30	19
Rimini	27	24	11	7	6	23	15
Mestre	26	24	9	10	5	19	13
Parma	24	24	7	10	7	16	19
Spal	24	24	5	14	5	16	22
Sanrem.	23	24	5	13	6	23	23
Trevis	23	24	7	9	8	15	23
Trevigo	22	24	7	8	9	18	24
Sandin.	21	24	5	14	6	17	19
Piacenza	21	24	5	11	8	20	25
P. Patria	21	24	6	9	9	23	30
Modena	20	24	6	8	10	25	24
Pavo	20	24	6	8	10	20	28
Brescia	19	24	5	9	10	20	32
Forlì	17	24	4	9	11	21	30

Serie C2

Risultati

Arenzano-Ventimigl.	
Imperia-Carrarese	0-1
Cuneo-Lierna	1-0
Varazze-Dianese	1-0
Levante-Sestrese	0-0
Argentina-Valpar	0-0
Alassio-Andora	0-4
Lavagnese-Finale	1-0

Prossimo turno

Andora-Argentina
Dianese-Arenzano
Imperia-Alassio
Andora-Carrarese
Levante-Cuneo
Finale-Valpar
Dianese-Ventimiglia
Sestrese-Lavagnese

Ventiquattr. giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Andora	37	24	15	7	2	45	13
Valpar	33	24	12	9	3	33	15
Imperia	33	24	12	9	4	35	17
Varazze	29	24	12	5	7	28	21
	28	24	12	4	8	27	22
Sestrese	27	24	9	9	6	21	23
Carrarese	26	24	10	6	8	23	21
Levante	24	24	8	8	8	23	22
Ventimigl.	23	24	7	9	8	24	26
Arenzano	22	24	8	6	10	22	24
Argentina	21	24	7	7	10	21	24
Libarna	21	24	6	9	9	21	21
Dianese	20	24	7	6	11	20	22
Cuneigl.	18	24	6	6	12	21	30
Alassio	14	24	5	4	15	15	30
Lavagnese	8	24	3	2	19	10	46

Prima cat. A

Risultati

Bastia-Calizzano	1-1
Borghetto-Taggese	0-0
Finalborg.-Cengio	1-1
Vallecrosia-Pietra L.	0-0
S. Filippo-S. Cecilia	2-0
Albisola-Boys Vado	1-0
Cervese-Ceriale	
Priamar-Mallare	0-3

Prossimo turno

Albisola-Ceriale
Bastia-S. Filippo
Boys Vado-Finalborghese
Borghetto-Cengio
Calizzano-Vallecrosia
Taggese-Pietra L.
Mallare-S. Cecilia
Priamar-Cervese

Ventiquattr. giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Mallare	36	24	15	6	3	34	15
Ceriale	33	22	15	3	3	32	13
Boys V.	30	22	12	6	7		
Finalb.			9	9	5	26	19
Borghetto	27	23	10	7	6	30	21
Bastia	27	23	10	7	6	25	25
Taggese	22	24	7	8	9	27	27
Cengio	22	23	7	8	8		
Albisola	23	23	6	6	8	23	28
S. Filippo	21	23	7	7	9	23	29
Valleer.	21	23	7	7	9	23	30
	20	23	6	8	9		
Pietra L.	20	23	3	14	6		
Priamar	19	23	6	6	11	22	41
	19	24	3	13	8	20	36
S. Cecilia	16	24	3	8	13	22	46

Seconda cat.

GIRONE A

Carlin B.-S. Giorgio	3-0
Pietra Sport-S. Bartol.	1-0
Fornaci-Sanremo M.	3-0
O. Bordighera-Legino	0-0
Pontelungo V.-Camporosso	3-2
Borgio Verezzi-Loanesi	0-0
Aurelliana-S. Ampelio	1-1

Prossimo turno

Legino-Pontelungo V.
S. Ampelio-Carlin Sanremo
Pietra Sport-Aurelliana
S. Giorgio-Borgio Verezzi
S. Bartolomeo-Fornaci
Sanremo M.-O. Bordighera
Camporosso-Loanesi

Ventesimo giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
O. Bordig.	28	20	8	10	1	26	14
S. Bartol.	27	19	9	9	1	30	13
Aurelliana	26	20	9	8			
Loanesi	22	19	7	11	1	20	13
C. Sanr.	22	20	8	6	2	23	13
S. Bartol.	23	20	9	5	6	32	22
Camper.	19	20	5	9	6	20	20
Sanr. M.	18	20	6	6	7	27	26
Pietra S.	15	20	5	5	9	23	32
S. Amp.	14	20	3	8	9	20	26
Pontel.	13	20	5	3	9	21	31
Fornaci	13	20	3	7	9	25	33
Legino	12	20	3	6	10	15	36
S. Giorgio	10	20	1	8	9	13	27

Seconda cat.

GIRONE B

Borghetto-Vibor	3-0
Nolese-Cosseria	
Millesimo-Dego II	2-0
Dego-Speloncese	1-1
Pallare-Cadibona	0-0
Lavagnola '73-Don Bosco	2-1
Altarese-Sciarborasco	2-1

Ha riposato: Celle Ligure

Prossimo turno

Villetta-Altarese
Borghetto-Celle Ligure
Cosseria-Millesimo
Dego II-Dego
Speloncese-Pallare
Cadibona-Don Bosco
Sciarborasco-Lavagnola '73
Riposa: Nolese

Ventesimo giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Altarese	33	19	15	3	1	[illegible]	7
Lavagnola	30	20	11	8	1	27	17
Celle	30	20	11	8	1	30	17
	30	20	11	8	1	30	18
Sciarbor.	25	20	9	5	6	23	18
Dego	21	20	6	9	5	24	26
Dego II	20	19	5	10	4	27	27
Cadibona	20	20	7	7	6	21	18
Borghett.	18	20	8	2	10	23	22
Millesimo	16	20	5	6	9	21	26
Nolese	13	20	3	9			
D. Bosco	14	20	6	6	8	21	32
Villetta	12	20	4	4			
Pallare	10	20	3	4	13	17	40
Cosseria	8	19	3	2	14	19	49

Terza categoria

GIRONE A (per giornata)

RISULTATI: S. Lorenzo - Leca 1-0; Sestri Ent. - S. Francesco 0-0; Borgoveggi - Vecchia Loiano 1-3; Pietrabuona - Sporting Club 0-0; Baiardinese - S. Michele riposa: Taiano - Portovado 0-1; riposa: Sabatia.

CLASSIFICA: V. Loiano 20; S. Lorenzo 18; Pietrabuona 16; Taiano e Leca 13; S. Michele 12; Portovado 11; S. Francesco 10; Borgoveggi 11; Baiardinese, Sestri Ent, Sporting 10; Sabatia 8.

PROSSIMO TURNO: Portovado - S. Lorenzo; Sestri Ent. - Taiano; Leca - Baiardinese; S. Francesco - Borgoveggi; V. Loiano - Sabatia; Sporting Club - S. Michele. Riposa: Pietrabuona.

GIRONE B (per giornata)

RISULTATI: Il Maruglio - Quiliano 0-1; Sallese - Bragno 1-0; Speranza - Alba Docilia 1-0; Valleggia - Villapiana 3-0; Altare 80 - Camporosso 3-0; Ferrania - Letimbro 0-0; riposa: Alpicella.

CLASSIFICA: Quiliano 31; Letimbro 28; Camporosso 26; Villapiana 22; Ferrania, Alpicella 19; Altare 80 17; Speranza 14; Il Maruglio 13; Bragno, Sallese 12; Valleggia 10; Alba Docilia 7.

PROSSIMO TURNO: Letimbro - Il Maruglio; Sallese - Ferrania; Quiliano - Altare 80; Bragno - Speranza; Alba Docilia - Alpicella; Villapiana - Camporosso; riposa: Valleggia.

Per i nerazzurri terza sconfitta consecutiva, i biancoblù in casa non perdonano

Timori a Imperia, rimpianti a Savona

Prosegue il calvario cominciato con la sconfitta del «Bacigalupo» - Adesso è più difficile scrollarsi di [redacted] le rivali: decisivi gli scontri diretti - I biancoblù hanno legittimato il [redacted] nel secondo tempo - Ezio Caboni continua per la [redacted] strada: «Due punti buoni e altri progressi» - Vianello espulso

Attenti, quella difesa è un grosso handicap

IMPERIA — E' di nuovo dramma. Tre partite, tre sconfitte: E l'Imperia precipita verso il baratro dal quale si [redacted] risollevata dopo la [redacted] Bodi. Un calvario [redacted]nciato con il derby di Savona, proseguito [redacted] il ruzzolone [redacted] con il Foligno, e culminato con l'ultimo rovescio, quello di Casale. [redacted] rispetto alle due precedenti prestazioni, disputate a ottimo livello, [redacted]stante il risultato negativo, questa volta è squillato un serio campanello d'allarme: i nerazzurri hanno deluso, è mancato il gioco, e lo 0-2, in definitiva, è meritato.

Il presidente Lanteri

[redacted] trittico terribile, l'Imperia esce a mani vuote: erano stati messi in preventivo un paio di punti, non ne è arrivato neppure uno, ed è tornata notte fonda. Da quota 19 [redacted] a schiodarsi, mentre le avversarie, nel frattempo, qualche passo avanti lo hanno compiuto. La situazione non è ancora compromessa, ci sono [redacted] partite in programma. Si può rimediare, certo, ma per l'Imperia diventa sempre più difficile. Escludendo il fanalino di coda, Montecatini, fermo a 17 punti, tra i 19 e i 23 ci [redacted] ben undici squadre.

L'Imperia, insomma, è in [redacted] compagnia: deve però scrollarsi di dosso le rivali più pericolose, ha assoluta necessità [redacted] di aggiudicarsi i confronti diretti. E, purtroppo, lo [redacted] quasi tutti, ormai. Tranne Prato e Derthona, i nerazzurri devono incontrare Cerretese, Civitavecchia, S. Elena, Spezia, Pontedera, Alessandria, Carbonia, Lucchese. Chi più, chi meno, si trovano in posizione precaria.

All'orizzonte, prima del «derby» con lo Spezia, si avanzano tre gare di estrema delicatezza: Cerretese in casa, Civitavecchia e S. Elena fuori. Un'altra serie di incontri di fuoco, però, d'ora in avanti, bisognerà rimanere sempre in trincea. Osserva il presidente Franco Lanteri: *«Per restare a galla, è indispensabile raccogliere [redacted] tre ai quattro punti. Non possiamo più permetterci passi falsi, altrimenti è la fine».*

Ma cosa è successo a Casale, per determinare una caduta così grave? Risponde [redacted] Lanteri, visibilmente [redacted]reggiato: *«L'Imperia si è comportata male. I ragazzi avevano una marcia in meno rispetto alle più recenti prove. Non c'è stata la determinazione, diversi elementi sono persi sotto l'abituale "standard" di rendimento.*

Gigi Bodi, «sergente di ferro» si è subito messo all'[redacted] [redacted] ricucire la formazione nella tattica e nel morale. Ieri mattina, [redacted] «Ciccione»: per la ripresa [redacted] preparazione. *«E' un momento critico. Certe ingenuità commesse in difesa, si pagano, puntualmente. Quella compiuta a Casale ha dato la svolta alla partita, che avrebbe potuto incanalarsi sui binari dello 0-0. Le speranze per un futuro migliore non [redacted] ho accantonate, ci mancherebbe altro, ma se si dovesse continuare ad andare in campo con la sufficienza di domenica, avrei serie perplessità a mantenermi ottimista. Degli errori, bisogna far tesoro, per evitare di ripeterli».*

Come Lanteri e Bodi [redacted] fermano, la rete di Mondo, pochi secondi prima dell'intervallo, è venuta [redacted] il mezzo «pasticciaccio» della retroguardia. Nella ripresa, il «trainer» ha impiegato la [redacted] seconda punta, Cappellari, per tentare di cogliere il pareggio. Ma il Casale, che per vincere non ha fatto molto, a quanto riferiscono obbiettivamente gli stessi piemontesi, ha raddoppiato: *«E a questo punto, sull'Imperia è calato il buio profondo»*, commenta Lanteri.

Come spiegare l'incredibile metamorfosi? Presunzione, ingenuità? Una giornata storta può capitare a chiunque. Una parentesi da richiudere in [redacted] fretta, però, altrimenti sono guai, e grossi, anche. [redacted] Lanteri: *«Non sono giustificazioni, [redacted] Fontanesi ha giocato con la febbre [redacted] un attacco influenzale e Martinelli era ancora rintronato per la botta presa con il Foligno, quando ha rischiato la commozione cerebrale».*

Note liete, quindi, nessuna? *«Strumia si è mosso bene, per i [redacted] minuti in cui è rimasto in campo. Il "mister" lo sta reinserendo gradualmente e Beppe [redacted] il completo recupero».* [redacted] *«Una, da prendere al più [redacted]: registrare il reparto difensivo, per non essere costretti a giocare ad "handicap", a inseguire sempre l'avversario»*, conclude Lanteri.

Stefano Delfino

Il record [redacted]

IMPERIA — *Per il presidente Franco Lanteri, l'incontro di domenica prossima con la Carretese deciderà il destino dell'Imperia.*

La gara, già difficile per conto proprio, diventa ancor più ardua, perché i toscani arrivano [redacted] «Ciccione» [redacted] un significativo biglietto di presentazione: la squillante vittoria per 7-1 sull'esterrefatto Grosseto. E' il risultato-record della stagione. C'è [redacted] tremare, tanto più che il scatenato «bomber» Cipriani ha segnato un «poker» di reti, e [redacted] stuzzicato dal confronto con i «gemelli del gol», Cappellari e Paraluppi, a bocca asciutta da tre turni.

I motivi di interesse, insomma, non mancano. Che, nonostante tutto, sia la volta del cassiere a fregarsi (finalmente) le mani? (s. d.)

Dopo i sardi arrivano i piemontesi

SAVONA — La lunga e positiva parentesi delle squadre [redacted] sta per esaurirsi (manca solo la Torres), adesso arrivano le piemontesi. Domenica ad [redacted] poi, il 27, al Bacigalupo il recupero col Casale. [redacted] il [redacted] sono due impegni [redacted]. All'andata i grigi furono battuti 3-0 ma non accettarono la sconfitta, promisero vendetta. E il Casale guarda alle piazze alte della classifica, proprio come i biancoblù che, vincendo domenica scorsa col S. Elena, si sono insediati in solitudine al quinto posto.

L'1-0 è [redacted] nel [redacted]do tempo, quando il Savona ha [redacted] i colpi scrollan[redacted] di dosso la ragnatela di centrocampo predisposta [redacted] sardi, rivelatisi incapaci [redacted] qualcosa di più, tanto è vero che il portiere Negretti ha praticamente [redacted] servato un turno di riposo.

[redacted] ha mandato in campo la formazione più logica. Indisponibile [redacted] ha riportato Galasso a centrocampo e ricomposto l'accoppiata Petrini-Melillo. Lo stopper Scannerini ha abbondantemente dimostrato di non risentire del colpo rimediato in allenamento e che sino a poche ore dal match lo aveva tenuto sulle spine.

Zorzetto si è battuto con lo [redacted] abituale, quasi che in settimana non fosse stato obbligato a letto dall'influenza e lo stesso Enzo, per quanto debilitato dagli antibiotici, [redacted] scampolo di gara disputata ha validamente contribuito all'organizzazione del gioco a centrocampo.

Il Sant'Elena ha cercato sin dall'inizio lo [redacted] e poco c'è mancato che gli uomini di Ca[redacted] cadessero nella trappola. Per [redacted] il primo tempo i biancoblù hanno svolto ma[redacted] un piano d'inventiva. [redacted] Petrini e Melillo hanno cominciato a far movimento e così il grande lavoro sulla fascia di Dalnese e di Vianello ha aperto le prime falle nel bunker dei sardi. [redacted] è arrivato il gol [redacted] Melillo, merito soprattutto dello slalom di Vianello. Poi qualche altra occasione, fallita per incredibili sbadataggini nelle conclusioni a rete.

Sa[redacted] autore del gol. [redacted] (Tel. [redacted] Chiaramonti)

Milioni risparmiati

SAVONA — *Qualche lamella d'acciaio, un po' di chiodi, stucco e, infine, biacca e volontà: la porta, lato [redacted] del Bacigalupo, segata [redacted] vigilia del derby [redacted] l'Imperia è tornata perfetta al punto che si è deciso per il momento, di non sostituirla.*

Sabato notte, nel [redacted] si ripetesse l'attentato, pare che gruppi di tifosi biancoblù abbiano montato la guardia allo stadio. Quattro anni fa le porte erano costate, [redacted] piastricamente, un milione e quattrocentomila lire. Tenuto conto della svalutazione, adesso [redacted] aggirarsi sui due milioni. [redacted] bel risparmio, grazie al volontariato di quella domenica mattina tragicomica. (l. p.)

Il pubblico si attendeva forse una goleada. [redacted] spalti si è [redacted] qualche fischio. Si è stato anche [redacted] ha [redacted] il presidente, Leo Capello, anche domenica in panchina. *«Tutto quello che c'era da fare l'ho fatto* — ha comm[redacted] Capello, mentre si allontana[redacted] stadio —, *e sempre in perfetta buona fede. Anch'io [redacted] in risultati migliori, sono un tifoso come tanti, l'ho detto più volte».*

[redacted] di [redacted] coinvolgere. *«Sono [redacted] punti in classifica* — dice — *e il risultato corrisponde alle mie aspettative. Il Savona deve fare la politica dei piccoli passi, guardare ai progressi che riesce a compiere di domenica in domenica, alla larga da tabelle preconfezionate. Il bilancio della stagione si dovrà fare solo alla fine».*

Vianello è stato espulso, Melillo ammonito, in odore di punizione c'è anche Dalnese.

Nel Savona c'è un po' di rimpianto per non essere riusciti, con la «cura Caboni», ad ottenere in trasferta lo stesso, svolta che c'è [redacted] in [redacted] altrimenti il Savona a quest'ora potrebbe giocarsi la promozione con Foligno e Torres. Ma c'è un dato di fatto più [redacted]vo: tutto sommato la squadra, [redacted] le sue pecche, [redacted] di non essere niente [redacted]. Questa volta basterebbero davvero pochi [redacted] per farla grande.

Ivo Pastorino

I biancazzurri in bilico tra [redacted] alte e bassifondi archiviano l'incontro [redacted] il Mestre

Canali pareggia e insiste: «Pensiamo alla salvezza»

Intanto [redacted] il Treviso per il retour-match [redacted] Coppa Italia - Bisogna rimontare il gol [redacted] dell'andata - Buono esordio in campionato del portiere [redacted]

SANREMO — Incredibile [redacted] il campionato di C-1, dopo ventiquattro giornate, [redacted] la Sanremese in una situazione singolarissima: i biancazzurri sono, contemporaneamente, in lotta per inse[redacted] nei primi sei posti [redacted] girone che garantiscono l'in[redacted] nella Coppa Italia vera (con match e incassi di lusso [redacted] squadroni della serie A) e, nello [redacted] tempo, [redacted] possono permettersi il lusso di tirare il fiato perché [redacted] il minimo [redacted] falso [redacted] trovarsi nelle zone più calde della graduatoria. Due obiettivi, se vogliamo, [redacted] mister [redacted] come vuole il copione [redacted] prudenza, fa il pompiere. *«Tra il sesto posto e la salvezza [redacted] pensiamo ancora soprattutto a quest'ultima. Non possiamo permetterci altro»*, ha detto nel dopopartita di Sanremese-Mestrina (0-0).

Sanremo. Bozzi sfugge ad un difensore del Mestre (Tel. Gatti)

Contro i veneti, a [redacted] il vero, il pareggio ha un po' lasciato l'amaro in bocca. In fondo, se al posto di [redacted] punto che ha mosso la classifica ma non [redacted] grossi [redacted] in avanti, fosse arrivato un bel [redacted] pieno, oggi parlare di lotta per il sesto posto e di salvezza quasi conquistata potrebbe [redacted] ancor [redacted] significato. Invece la Sanremese, nonostante lo splendido precedente di Brescia [redacted] sette giorni prima, ha accusato ancora una volta il complesso del Comunale dove a volte sembra smarrire lucidità e determinazione.

Un passo indietro? *«Non direi* — aggiunge Canali — *di fronte avevamo una [redacted] squadra come dimostra la classifica. Potevamo vincere nel primo tempo, quando abbiamo avuto qualche occasione [redacted] più, ma giocare contro una Mestrina impostata in quel modo non era facile».*

Rumignani, allenatore veneto, però alla fine ha tirato fuori signorilità e *fair-play* (facile, magari, quando tutto è andato bene). *«Questa Sanremese mi ha fatto paura* — ha detto — *non ho mai visto il mio portiere così impegnato e così bravo nelle parate».* E subito dopo a complimentarsi con Canali ed a discutere con lui la nuova classifica alla luce dei risultati [redacted] la sicurezza [redacted] due allenatori che il discorso-salvezza sono [redacted] punto di risolverlo del tutto.

Sotto accusa, come al solito, il terreno di gioco. «[redacted] *fondo infame* [redacted] *cui non è possibile giocare».* [redacted] Ma anche Bertazzon e Formoso, i due palleggiatori dell'attacco biancazzurro, [redacted] lamen[redacted] tornando negli spogliatoi: «[redacted] *impossibile controllare la palla»* hanno detto.

Nessuna polemica, invece, una volta tanto, per l'arbitro, nonostante che il direttore di gara, al 39' del primo tempo, non abbia concesso la massima punizione per un nettissimo fallo di mano in area di un difensore veneto. [redacted] estremi del rigore c'erano, ma questa volta nessuno ha recriminato. Ed è stato meglio così.

[redacted] primo tempo la Sanremese ha avuto le [redacted] migliori: un palo di Franceschi, un palo di [redacted] di Di Prete che hanno [redacted] in pericolo la porta mestrina. Però, nella ripresa, i veneti si sono vendicati colpendo anche [redacted] traversa.

Quella di domenica non [redacted] Sanremese nelle migliori condizioni. Marangon e Di Prete [redacted] in campo in non perfette [redacted]che. Specie Di Prete, [redacted] a stanza, quando l'effetto dei calmanti è diminuito, [redacted] il dolore ed ha dovuto lasciare il campo. In più il generoso Cichero ha giocato con il pensiero rivolto altrove: [redacted] padre era ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

Mancava, e la notizia [redacted] è prima volta che succede in questa stagione, il portiere Pelosin, vittima di [redacted] stira[redacted]: è stato sottoposto ieri ad una serie di [redacted] radiografici. [redacted] giocato Bobbo, [redacted] po tanta panchina e il battesimo in campionato — avvenuto, per ironia della sorte, proprio contro la squadra della città in cui è nato — è andato bene, anche se non è mai stato chiamato in [redacted] per grossi interventi.

Per una domenica Stefano Bobbo, portiere di Coppa, è stato anche portiere di campionato. Ma già fin da domani [redacted] vecchi [redacted] visto che la Sanremese sarà impegnata contro il Treviso nel retour-match dei quarti di finale di Coppa Italia. Un'ennesima dimostrazione che la stagione biancazzurra è arrivata ad un momento decisivo. [redacted] Coppa Italia [redacted] ed è probabile che domani pomeriggio, al Comunale (ore 15), vada in campo la migliore Sanremese possibile. Bisog[redacted] recuperare il gol subito su rigore all'andata ed è un'impresa possibile.

Se i biancazzurri la spunteranno, in semifinale si troveranno di fronte la Carrarese, avversaria che è garanzia di passione e interesse (Paganese e Fano si scontreranno nell'altra semifinale). A questo punto la Coppa [redacted] bistrattata, [redacted] un [redacted] sul piano di prestigio e degli incassi.

Ieri, intanto, tra la Carrarese e la Sanremese è già [redacted] raggiunto [redacted] primo accordo: se i liguri passeranno il turno il match di andata delle semifinali si giocherà domenica 27 marzo a Sanremo (quel giorno il campionato riposa); il ritorno il 20 aprile, mercoledì, a Carrara.

Alla Sanremese comincia una settimana di fuoco, domani in casa con il Treviso in Coppa, domenica a [redacted] sul terreno di una squadra che lotta ancora per la promozione in serie B. In sette giorni se ne potrà sapere di più sul destino di questa stagione biancazzurra. b. m.

Gli altri pianeti...

SANREMO — *Se la Sanremese ha un po' deluso contro il Mestre dopo l'exploit di Brescia, anche il pubblico in un certo senso [redacted] deluso il cassiere biancazzurro: [redacted] il match contro i [redacted] i paganti [redacted] sono arrivati alle [redacted] unità, l'incasso si è aggirato sui 10 milioni. Addirittura qualche cosa in meno del solito.*

«Il pubblico resta il [redacted] tallone d'Achille, non quello che [redacted] allo stadio naturalmente, [redacted] quello che [redacted] viene. Questa è una città indecifrabile. Forse la bella giornata, l'arrivo in lontananza della primavera, ha spinto qualcuno a disertare lo [redacted]», [redacted] *Stefano Ferrari, portavoce della società.*

Con malinconia, ieri, alla Sanremese hanno letto i giornali: a Padova c'erano 20.000 spettatori, a Trieste 14.000. Altri pianeti. (b. m.)

Ciclismo beffati i liguri

SANREMO — Solo piazzamenti per i ciclisti della Riviera di Ponente nella 30' edizione del «G. P. di apertura - Memorial Rodolfo Capponi», organizzato [redacted] Sanremese-ciclismo [redacted] strade della provincia per 116 chilometri circa. [redacted] vinto in volata, su otto compagni di fuga, il [redacted]gamasco Valerio Tibaldi. Mauro Giordano (Unione Cicloturistica Sanremo) ha dovuto accontentarsi del terzo posto, Maurizio Sapia (Sanre[redacted]) del quinto. (b. m.)

Pallavolo: molte albissolesi sono ormai deconcentrate

La Smet piegata dal Cus Torino in C1 Celle verso la salvezza

Mentre le [redacted] della [redacted] Albissola nulla hanno potuto [redacted] il fortissimo Kappa Cus Torino, ormai lanciato [redacted] l'A2, in [redacted] e quattro le *poule* della C1 maschile e femminile di volley la situazione è [redacted].

[redacted] promozione B femminile — Celestino Farina, presidente della Smet, parla di risultato bugiardo: *«Il 3-0 con cui il Kappa ci ha battuto non rispecchia la realtà delle [redacted]* — dice — *Abbiamo lottato alla pari con la capolista in ogni set. Purtroppo alcune nostre atlete hanno ormai abbandonato la [redacted]zione. Queste poule impediscono di tenere la squadra fino alla fine, se perdi due partite sei fuori da ogni lotta, quindi è umano che qualcuno diserti allenamenti e partite».*

E così restano le «anziane» a tenere in piedi la [redacted] l'esempio viene dalla capitana, la ventiquattrenne Giuliana Bacigalupo, tornata ad alti vertici di rendimento, che con la Tammurello e la [redacted] sta giocando un bellissimo finale di stagione.

C1 [redacted] poule promozione — La vittoria della Bartolini Bologna (3-2 sul campo della capolista Melloni) ha scatenato la *bagarre*. La Smet dal canto suo ha regolato (3-0) l'Elce Chiavari, mentre l'Alca Novi ha piegato 3-0 il Nonantola. Ora la Melloni ha 12 punti, contro i 10 della Smet e gli otto di Bartolini e Novi. La Smet ha di nuovo possibilità di salire subito in B (passa la prima), ma rischia anche il secondo posto, quello valido [redacted] i *play-off*.

«Ora — dice il [redacted] Farina — *abbiamo, nell'ordine, la Bartolini fuori casa, il Novi ad Albissola e la Melloni ancora fuori. Tutto può [redacted] e quasi [redacted] sarebbe stato meglio che la capolista avesse battuto sabato la Bartolini, almeno saremmo stati quasi certi di disputare i play-off per la B».*

Intanto [redacted] Concedi ha recuperato [redacted] preziosissimo elemento come Massimo Marri [redacted] di Norma Sialla, titolare in B femminile [redacted] Smet), uno dei migliori con l'Elce e «uomo in più» in vista dello sprint finale.

C1 maschile poule [redacted] — Perde il Marina Carrara a Pontremoli [redacted] Funi Acciaio (3-1) e lo raggiungono in vetta Colombo (3-2 alla spacciata Maurina Imperia) e Celle (3-2 a [redacted] scorbutico Migliarina). Gran lotta, dunque, perché il Funi Acciaio è appena [redacted] punti sotto.

Renato Guglielmelli, Mauro Invernale e [redacted] Fazio, tre diciottenni, stanno intanto portando il Celle [redacted] salvezza. Cresciuti alla scuola di Dotta, Burio e Antonini, i tre sono ormai punti fermi del team giallorosso.

C1 femminile poule promozione — Il Varazze perde la grande occasione facendosi sconfiggere a [redacted] (0-3) dall'Ivrea. [redacted] così in [redacted] (10 punti) [redacted] Chiavari (3-0 [redacted] Safa Torino) e Maurina (3-2 a Torino con l'Aurora). Subito dietro, a due lunghezze, Varazze e Ivrea, ancora in corsa per il salto in B (o almeno nei *play-off*).

[redacted] salvezza — Quasi spacciata la Chimer Comelsa [redacted] (battuta 3-1 dal Valenza), ormai salva l'Ades Aquilia Laigueglia, che schianta (3-0) la pericolosa Manganelli Alessandria e resta prima al fianco del Bistefani Casale (3-0 a Mondovì). La Chimer per restare in C2 deve ormai sperare in un miracolo. Non le basta vincere i prossimi impegni, bisogna che Manganelli e Valenza accusino qualche battuta a vuoto.

Atmosfera infuocata in campo e sugli spalti, [redacted] il risultato con il Mokarabia è bugiardo

Nella corrida di Rho il Loano ci rimette

Espulso Campisi per fallo di reazione - Arbitri contestati - In D buono [redacted] Caparol - Ragazze [redacted]

Bilancio negativo, nei campionati maggiori di basket, per le portacolori del Ponente. Un verdetto identico allo scorso weekend: su 6 incontri [redacted] programma, soltanto la Caparol [redacted] ha [redacted] il successo. In C1 il First Loano ha perso di misura contro la vicecapolista Mokarabia Rho, al termine di una gara vibrante e ricca di colpi di scena. In D maschile, la Caparol vola verso la C2; sul fondo, disco [redacted] per Agnesi Imperia, Pugilsi [redacted] e [redacted] Savonese. In poule A2 femminile, le [redacted] loanesi [redacted] a mani vuote dalla trasferta di Cesano Boscone.

Serie C1 [redacted]e — Solo il risultato finale (73-71) [redacted] torto al Loano: contro il Mokarabia tutti i biancoblù hanno meritato un bel [redacted] pagella per impegno e determinazione. Il pubblico [redacted]sente al Palasport alla fine [redacted] premiati [redacted] applauso.

Ecco i momenti salienti [redacted] la gara: Pecora, del Rho, colpisce con una gomitata al volto Campisi e lo spinge a terra. Il giocatore loanese accenna un ge[redacted] in campo c'è qualche attimo di tensione, poi l'arbitro decide per la doppia espulsione. L'azione si era svolta proprio sotto il tabellone [redacted] loanesi. Anche sugli spalti c'è qualche scambio di colpi fra le opposte tifoserie.

Il primo tempo si chiude con il Rho in vantaggio (37-38). Nella ripresa la formazione di Pertosa mette in mostra le cose migliori e per due volte, al 13' (57-59) e al 15' (60-63) sfiorano l'aggancio.

Il secondo tempo si è chiuso con un parziale di 37-28 per il Loano, ma non [redacted] a [redacted]tare il risultato. Un paio di de[redacted] arbitrali molto discutibili, hanno frenato la generosa rincorsa di Beretta e compagni.

Spogliatoi «caldi» al termine della partita. *«Inspiegabile [redacted] decisione del designatore arbitrale che ha scelto due direttori di gara piemontesi, Montemaggiore di Torino e Zanuttini di San Damiano d'Asti* — commentano polemicamente i dirigenti loanesi —, *sapendo [redacted] il Cus Torino è un nostro avversario diretto nella lotta salvezza».*

Qualche nota tecnica: il [redacted] si è riconfermata squadra molto [redacted] personali gli ospiti hanno fatto meglio dei loanesi (21 su 33 contro i 9 su 22 dei biancoblù). [redacted] classifica segna [redacted] giocando con la [redacted] terminazione il Loano può risalire in fretta. Il First è quartultimo, a quota 18, in compagnia [redacted] Torino, davanti alla coppia Faraboli - Monkey's (14) e alla [redacted] Milano (4). Il [redacted], vittorioso con il Monkey's, è salito a 20 in coppia con il Bolzano.

Fra i biancoblù, miglior realizzatore Veronelli (19). Sabato il [redacted] giocherà in trasferta sul campo [redacted] Bergamo.

In poule [redacted] femminile, quarta sconfitta consecutiva del B.C. Loano: le giallorosse hanno perso il duello con il Cesano Boscone (54-66). m. f.

[redacted] a Savona battuti tre primati

SAVONA — [redacted] e domenica al Palasport di Savona, per il triangolare internazionale di pesistica tra le nazionali Under [redacted] d'Italia, Francia e Germania Federale. La manifestazione, organizzata [redacted] Fratellanza, nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario di fondazione del sodalizio, è stata caratterizzata dalla prestazione del supermassimo Oberburger, che ha battuto tre primati italiani.

Sulla gara pubblicheremo un ampio servizio

[redacted] e bocce con le donne in gara

LAIGUEGLIA — Applausi e molto tifo per i campioni di [redacted] bicicletta che domenica si [redacted] sfidati nel campionato ligure di [redacted] valevole per i Giochi della gioventù. Una cinquantina i giovani (dal 7 al 14 anni) in gara, maschi e femmine.

ALASSIO — [redacted] 1024 bocciofili hanno [redacted] parte alla 30' edizione della «Targa d'oro Città di Alassio». Eliminata nel primo turno la quadretta femminile della Vadese. La finale il 26 marzo a partire dalle 21. Si contenderanno la vittoria [redacted] e [redacted] Doria.

In settimana, ampi servizi sui due avvenimenti.

N. 22/83 R.Es.

PRETURA DI VENTIMIGLIA

[illegible]

Il Cancelliere [illegible]

[redacted]

N. 91/77 R.G.E.

[redacted] di [redacted] ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Soc. [redacted]neri p. avv. Rascio c/ Soc. [redacted] Ouro Preto.

Il Cancelliere [redacted] che il [redacted] dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 29-3-83 ore 11,30, [redacted] motoveliero [redacted] Sol», da diporto della Soc. Naviera Ouro Preto, costruito nel 1908, stazza lorda t. 224,19, stazza netta t. 131,02, dimensioni massime lunghezza mt 34,72, larghezza mt 7,36, altezza mt 3,60.

Prezzo base: L. 1.000.000; cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 100.000 + L. 150.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 100.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 11-2-83

Il Cancelliere (G. Dotta)

A Spotorno parte il «progetto sport»

Per gli schettini ecco 120 milioni

Cominciano i lavori per la pista di pattinaggio

SPOTORNO — Decolla anche a Spotorno il «progetto sport» [illegible] la realizzazione [illegible] primo impianto nella [illegible] sportiva prevista [illegible] piano regolatore dove è [illegible] attualmente il campo di calcio. Il primo passo [illegible] la costruzione [illegible] pista di pattinaggio [illegible] quale il Comune di Spotorno [illegible] ottenuto dall'Istituto per il credito sportivo la concessione di un mutuo di 120 milioni.

«*La grande aspettativa legata a questo intervento* — ha [illegible] l'assessore allo Sport Silvano Ferrando — *sarà compensata da una realizzazione di cui importanza si rifletterà presso un'utenza [illegible] più ampia di quella spotornese*».

Il riferimento alla mancanza di impianti nel Savonese è evidente, soprattutto considerando [illegible] anni in questo settore, non si muove praticamente foglia ed è solo di questi giorni l'inizio dei lavori per gli impianti sportivi di Borgio Verezzi.

«*Spero che con l'apertura della* [illegible] *pista di pattinaggio* — continua Ferrando — *si possano anche finalmente superati quegli antagonismi di scuderia che hanno contrapposto due società presenti nel territorio di Spotorno*».

La pista di pattinaggio rappresenterà il primo intervento nella [illegible] sportiva, che prevederà anche l'allargamento del campo di calcio e delle relative tribune, campi da tennis, palestre e strutture varie.

a. d.

Altare investito un bambino

ALTARE — Un bimbo di dieci anni, Paolo Caffa, di Altare, via Bresciana 14, è stato travolto domenica pomeriggio da un'auto [illegible] pieno [illegible] tro. Il piccolo [illegible] attraversando via N[illegible] Piemonte quando è [illegible] urtato [illegible] una utilitaria condotta [illegible] Corrado Pesini, 46 anni, via [illegible] Garello 100. Paolo [illegible] fa, è [illegible] trasportato al [illegible] Paolo dove è stato ricoverato con prognosi [illegible] un [illegible] per una serie di fratture. *(g. p. c.)*

La commissione comunale ha concluso i suoi studi

Gara d'appalto nazionale per l'ospedale San Paolo

Per completare Valloria occorrono [illegible] una trentina di miliardi - L'area dove sorge il nosocomio verrà ceduta a chi s'impegnerà a portare a termine i lavori

SAVONA — Quasi sicuramente verrà [illegible] un concorso nazionale per la «ristrutturazione urbanistica» dell'area occupata dal vecchio «San [illegible]».

La decisione spetta al consiglio comunale che, in attesa di pronunciarsi definitivamente sul problema, deve ora indicare alla giunta comunale quale «linea di comportamento» adottare per giungere all'alienazione dell'ottocentesco edificio [illegible] corso Italia e, quindi, [illegible] completamento [illegible] complesso ospedaliero [illegible] Valloria.

La commissione comunale che era stata incaricata di svolgere un'indagine [illegible] questione si è già pronunciata a grande maggioranza: vendere l'edificio [illegible] un ente interessato a utilizzarlo dopo una «semplice» ristrutturazione e, [illegible] subordine, mettere l'area (una volta demolito l'edificio) a disposizione di enti o privati che [illegible] cambio assicurino l'ultimazione [illegible] del nuovo ospedale.

«*Sarà* [illegible] *difficile* — osserva realisticamente l'assessore all'Urbanistica Massimo De [illegible]inicia — *reperire i mezzi necessari attraverso la ristrutturazione del "San Paolo". Quindi, probabilmente, se il consiglio comunale sarà d'accordo, si dovrà procedere per la seconda strada. Ma non è una cosa che si possa fare in brevissimo tempo e, perciò, il giunta dovrebbe [illegible] delegata a svolgere un lavoro preliminare di ricerca per stabilire innanzitutto la fattibilità o meno della prima ipotesi*».

Ed è quello che [illegible] proposto al consiglio comunale nella seduta convocata per lunedì prossimo e durante [illegible] quale verrà ampiamente riferito sul lavoro della commissione e sulle conclusioni a cui essa è giunta.

Se si dovesse andare al voto è [illegible] che si avrebbero gli stessi risultati che si sono avuti in commissione: la maggioranza socialcomunista favorevole anche ad una eventuale demolizione del vecchio nosocomio per far posto ad altre strutture di edilizia pubblica e privata, la minoranza, in genere, [illegible] a qualsiasi intervento di [illegible] tipo.

«*Purtroppo* — sottolinea De Dominicis — *per [illegible] perché ogni giorno che [illegible] porta, per effetto dell'inflazione, ad un aumento del costo previsto per l'ultimazione del complesso di Valloria, ritarda il completamento di quest'opera così importante per la comunità [illegible] e potrebbe anche compromettere la realizzazione. Non bisogna dimenticare che né governo né Regione prevedono stanziamenti per la costruzione di nuovi ospedali e che per quelli [illegible] di realizzazione i finanziamenti vanno reperiti solo attraverso la vendita [illegible] altre strutture sanitarie od ospedaliere. [illegible] le uniche possibilità che abbiamo sono rappresentate dal "San Paolo", per quanto più direttamente ci riguarda, e dall'istituto Merello [illegible] Bergeggi-Spotorno*».

Per Valloria occorrerebbero ancora tra i 25 ed i 30 miliardi, una somma che, [illegible]do alcuni esperti, [illegible] impossibile reperire [illegible] la ristrutturazione del vecchio edificio.

Più redditizia invece [illegible] prospettata la «ristrutturazione urbanistica» anche se tutto dipende dagli indici [illegible] fabbricabilità che, attraverso una variante al piano regolatore, verrebbero indicati per tale area.

«*Non possiamo nasconderci il fatto* — rileva l'assessore — *che un'operazione di questo tipo può [illegible] fatta [illegible] da un'impresa edile, da un gruppo finanziario molto forte, con ampia disponibilità [illegible] mezzi che sia in grado di completare Valloria prima di procedere alla demolizione del "San Paolo". E' per questo motivo che ritengo si debba ricorrere ad [illegible] concorso nazionale. Ma, lo ripeto, se vogliamo che Savona abbia un'ospedale all'altezza delle esigenze, funzionale e moderno, bisogna agire con estrema rapidità assumendo ciascuno le proprie responsabilità*».

Nicolò Siri

Cade in Vespa grave [illegible] donna [illegible] Pieve di Teco

[illegible] DI TECO — Irene Calsamiglia, 57 anni, nubile, corso Vittorio Emanuele 2, vittima di un incidente stradale, è [illegible] ricoverata in gravissime condizioni al [illegible] Martino di Genova. La donna in sella alla sua Vespa [illegible] recandosi all'ospedale di Pieve, dove lavora come guardarobiera. Per cause ancora imprecisate ha urtato contro un'auto che stava facendo retromarcia.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio all'imbocco della strada che conduce [illegible] Arnoe.

Scarcerato l'investitore di Cerisola

SAVONA — A [illegible] settimana dall'arresto, ieri mattina è uscito dal carcere [illegible] Imperia l'autotrasportatore [illegible] Volpe, [illegible] anni, Garessio, frazione Cerisola, imputato di omicidio colposo e omissione [illegible] soccorso. La notte di sabato 8 marzo aveva investito, al volante della propria auto, un [illegible] in motorino, Enzo Cannas, 15 anni, Cerisola, via Magnone 75. Si era allontanato a tutto gas, lasciando il ragazzo moribondo sull'asfalto.

(l. p.)

Discusso [illegible] geologi l'alto rischio di terremoto in Liguria

In troppi hanno disertato il convegno di Bordighera

BORDIGHERA — *Se il convegno internazionale sulla protezione civile, svoltosi sabato e domenica a Bordighera, doveva essere [illegible] termometro dell'interesse per il problema [illegible] parte [illegible] opinione pubblica e addetti [illegible] lavori, [illegible] [illegible] davvero da [illegible] preoccupati: [illegible] palasanr[illegible] parco sono [illegible] poche decine le persone presenti alle [illegible] e ai dibattiti [illegible] stati mandati più di 500 inviti). Gli altri, evidentemente, [illegible] [illegible] dibattito hanno preferito il primo [illegible] primaverile che ha caratterizzato i due giorni di lavori organizzati dalla biblioteca internazionale della città delle palme*

[illegible] protezione civile, insomma, sembra ancora un argomento lontano dalla gente. Atteggiamento ancor più colpevole in una regione come la Liguria che, come è stato ripetutamente sottolineato, è sono soggetta [illegible] rischio potenziale di calamità naturali. «Il territorio ligure ha diversi tipi di rischio: sismico, [illegible] dissesto, tendenza a [illegible] alluvionali [illegible] naturalmente rischi che derivano dall'insediamenti umani. La storia del nostro territorio è [illegible] tormentata se si pensa che qui da noi sono in pratica [illegible] tutte le rocce che esistono nel resto [illegible]». Il dott. Maria Luisa Ferraro, geologo, che ha tenuto la relazione ufficiale per conto del consiglio ligure dell'Ordine dei geologi

Si può fare qualche cosa [illegible] questi rischi. «L'opinione comune — ha continuato la Ferraro — è che non si [illegible] far niente. Certo i rischi non si possono eliminare, ma si può imparare a convivere [illegible] loro. [illegible] [illegible] studio accurato del territorio. In Liguria qualche cosa si è fatto, ma siamo [illegible] rispetto ad altre regioni, [illegible] esempio il Piemonte».

[illegible] terremoto [illegible] tenuto banco. «Non [illegible] fare [illegible] terremoto, [illegible] per [illegible] un aspetto caratteristico del problema», è stato sottolineato. In Liguria i Comuni «sismici» sono 32, di cui 21 in provincia di Imperia, 11 in quella di La Spezia e nessuno nel Genovese e nel Savonese. E' una classificazione corretta?

«Nella zona di Sanremo il terremoto del 1887, noto a tutti come il terremoto di Bussana, fu avvertito anche in Sardegna e in Svizzera e sviluppò un'energia pari a quello del Friuli nel 1976 — ha aggiunto la Ferraro —. Probabilmente, se [illegible] avvenuto dopo quello [illegible] Messina, del 1908, oggi tutto il territorio regionale sarebbe considerato zona sismica». Ciò perché pare che per definire sismico o meno un Comune siano state prese in [illegible] caratteristiche avvenute dal 1900 in poi.

[illegible] problema, insomma, è vasto. [illegible] di protezione civile vuol dire [illegible] soprattutto una mentalità che da [illegible] non [illegible] [illegible]. Sulla scarsa sensibilizzazione, il convegno ha già dato una risposta con la platea semivuota.

[illegible] problema del coordinamento della protezione civile è poi emerso in tutta la sua problematicità. [illegible] un ministero apposito, [illegible] [illegible] sala operativa, ma non ha funzioni e [illegible] da coordinare. E' [illegible] del [illegible] [illegible]. Pochi hanno linee direttrici da seguire.

«Noi siamo sensibili [illegible] problema, ma [illegible] no ancora attendendo di sapere quali [illegible] no gli spazi in cui potremo muoverci», ha detto Flaminio Donat-Cattin, che rappresentava [illegible] Regione Liguria. Lapidaria, in proposito, la conclusione di Mario Andrea Gerbi, responsabile nazionale dei volontari della [illegible] Rossa Italiana: «Nell'attuale situazione di legislazione e organizzazione della [illegible] tezione civile [illegible] [illegible] da augurarsi che [illegible] prossimi dieci anni [illegible] succeda niente di grave».

Bruno Monticone

L'altra mattina ad Altare, l'ordigno risale all'ultimo conflitto

Operaio scava nel suo giardino e trova un proiettile inesploso

[illegible] — Ubaldo Bormioli, [illegible] operaio di Altare [illegible] [illegible] menica mattina [illegible] scavando in un [illegible] di [illegible] proprietà, ha trovato [illegible] bomba d'aereo inesplosa [illegible] risale all'ultima [illegible] mondiale. Ha avvertito del fatto i carabinieri di Altare che giunti sul posto hanno circoscritto la [illegible]na. Il pericolo è grave: tutta via Le Greppie è [illegible] abitata e frequentata da numerosi passanti.

Nei prossimi giorni da Torino arriverà una squadra speciale di artificieri che farà brillare la bomba.

(g. p. c.)

Atti vandalici a Finale

FINALE LIGURE — Nuovo misterioso [illegible] a Finale Ligure. [illegible] notte in via Dante qualche malintenzionato ha incendiato, poco prima della mezzanotte, un [illegible] tenitore che, essendo di materiale altamente infiammabile, è andato completamente distrutto nonostante l'intervento di alcuni militi della squadra antincendio. Sconosciuti per ora gli autori del gesto.

Proprio la settimana scorsa i [illegible] di Finale Ligure avevano identificato l'autore di un analogo [illegible] commesso nella [illegible] del 24 febbraio. Per questo motivo il diciassettenne C. F., residente a Finale, era stato denunciato al tribunale dei minori.

(a. d.)

Consiglio comunale a Pigna

PIGNA — Venerdì prossimo Consiglio comunale a Pigna. La riunione è preannuncia piuttosto «calda», essendo la prima dopo le due querele presentate contro il sindaco, Ludovico Marin, da un noto professionista della zona il geometra Renato Borfiga, e dal muratore Alfredo Orazzo.

Entrambi si ritengono diffamati da [illegible] primo cittadino.

(l. m.)

Gocce [illegible] piombo nell'occhio

VENTIMIGLIA — Un grave incidente è accaduto a Silva[illegible] Squarciafichi, che ora è ricoverato con prognosi riservata al reparto oftalmico dell'ospedale di Sanremo.

L'uomo, che risiede a Bordighera in via Rosetto 23, domenica sera si [illegible] nella propria abitazione quando, passando accanto [illegible] stufa a kerosene accesa in cucina, è [illegible] colpito all'occhio da piombo fuso che si è staccato dal tubo.

Il poveretto ha lanciato un urlo di dolore. Sono accorsi i familiari che [illegible] la gravità [illegible] hanno portato subito al pronto soccorso di Ventimiglia, dove il sanitario di guardia, dopo le cure più urgenti, [illegible] provveduto al trasferimento nel reparto oftalmico di Ventimiglia. La prognosi è riservata.

(l. m.)

Balletto «sotto accusa»

SANREMO — Il balletto brasiliano «*Amor ao* [illegible]», che ha partecipato alla sfilata dei carri «*Rivieri in fiore*» e si è poi esibito la settimana [illegible] carnevale al Casinò, si trova al centro di una polemica innescata dal pci.

[illegible] consigliere comunale d'opposizione Gianmario Mascia. Infatti, [illegible] ha presentato una interrogazione al sindaco, per sapere [illegible] è vera la «*notizia secondo [illegible] quale il balletto brasiliano sia costato al Casinò 12 milioni a sera*» [illegible] il proprietario del «*Moulin Rouge*» di Firenze, successivamente, lo avrebbe pagato solo 3 milioni a spettacolo.

Mascia chiede di [illegible] perché il balletto sia stato ingaggiato dal Casinò senza prima consultare, come avrebbe dovuto, il comitato manifestazioni del Comune e inoltre di «*accertare la differenza di costi tra spettacolo e spettacolo [illegible] oggetto, cosa questa che se rispondesse a verità rappresenterebbe [illegible] un esempio di pessima amministrazione*».

(r. b.)

Mentre si attendono i risultati dell'autopsia compiuta ieri mattina

Quale mistero si nasconde dietro la morte del cacciatore a Balardo?

SANREMO — Ieri [illegible] il professor Canali, dell'Istituto di medicina legale di Genova, ha eseguito l'autopsia sul cadavere di Edmondo Lanteri, l'agricoltore cinquantaseienne di Balardo [illegible] morto giovedì scorso in località «*Valeia*», di fronte al paese, lungo [illegible] strada che scende verso Castelvittorio. Il capo devastato da un colpo di fucile esploso da distanza ravvicinata.

I risultati dell'esame verranno comunicati agli investigatori solo tra qualche giorno, ma è già stato confermato un particolare accertato sabato [illegible] dal medico legale Nando Zivieri di Sanremo: Lanteri presentava [illegible] seconda ferita, [illegible] mortale, al torace, non lontano [illegible] cuore: le ipotesi del suicidio, o dell'incidente di caccia, hanno cominciato a vacillare, e il procuratore generale Vincenzo Testa ha disposto un supplemento di indagini, condotte dai carabinieri.

Edmondo Lanteri

Sono già stati sentiti alcuni testimoni, amici e conoscenti della vittima, per ricostruire [illegible] ultime [illegible] di vita dell'uomo e chiarire [illegible] avesse nemici. Edmondo Lanteri, nativo [illegible] [illegible] tempo abitante a Balardo in via Piè Castello 4, viveva [illegible] [illegible] e coltivava la [illegible]. Il suo cadavere è stato [illegible] rinvenuto giovedì [illegible] alle 8, da un cacciatore che passava casualmente, in un oliveto in regione «*Valeia*», poco distante da un terreno appartenente alla stessa vittima. Alcune circostanze [illegible] non rivelate inspiegabili.

Lanteri è stato raggiunto da due colpi di fucile: il primo all'emitorace sinistro, [illegible] fuoco d'uscita sotto l'ascella, poco mortale, [illegible] ha distrutto le [illegible] muscolari; l'altro, da distanza ravvicinatissima, ha devastato il volto e la parte anteriore [illegible] scatola cranica. [illegible] fucile dell'uomo [illegible] to [illegible] carabinieri [illegible] al cadavere, (un sovrapposto «Beretta» calibro [illegible], è [illegible] però trovato soltanto una cartuccia esplosa, nella camera inferiore; [illegible] quella superiore, il bossolo è ancora carico. Ciò significa che solo uno dei due colpi è partito dal fucile di Edmondo Lanteri.

[illegible] è incidente [illegible] caccia, indicato in un primo momento come le ipotesi più probabili, non stanno più in piedi. Al contrario, si sta facendo sempre più strada la possibilità [illegible] un omicidio, [illegible] [illegible] posto, secondo [illegible] ricostruzione [illegible] fatti però, alquanto contorta. L'uomo, cioè, sarebbe [illegible] stato prima colpito [illegible] «rosa» di pallini (calibro 10, usati comunemente nella caccia al tordo) al torace, partita dal fucile di un altro cacciatore, che [illegible] fuggito. Quindi, cadendo, [illegible] secondo colpo sarebbe [illegible] esploso, [illegible]dentalmente, dalla propria arma.

[illegible] piccolo centro dell'entroterra [illegible], molti sono convinti che si tratti di un omicidio in seguito a una lite di caccia. Soprattutto i contadini del posto fanno riferimento alla «*prepotenza*» [illegible] molti cacciatori che salgono dai centri costieri.

Claudio Damiella

Impigliato nelle reti di una barca

Trovato [illegible] cadavere nel mare di Loano

LOANO — Ieri mattina alle [illegible] un pescherecc[illegible] [illegible] nel porticciolo [illegible] Loano, [illegible] nelle reti a strascico [illegible] vere decapitato. L'ipotesi di un «giallo» è comunque ben presto sfumata con l'identificazione [illegible] sconosciuto. [illegible] trattava di [illegible] ex bancario, ora in pensione, Alessandro Motta, 67 anni, nato a Moncalvo, residente a Pavia in via Vigevano 11.

Aveva in tasca i documenti e all'anulare la fede su cui era incisa la data di matrimonio con la moglie Letizia Menotti. Coincideva anche la sommaria descrizione degli abiti. Motta, mentre si trovava in vacanza a Pietra Ligure, era scomparso tre settimane fa senza lasciare tracce e subito si era pensato all'eventualità di una disgrazia dovuta a malore o a una crisi di sconforto.

Ulteriori indagini sono comunque in corso dopo il sopralluogo del vicepretore di Albenga, dottor Casperini, [illegible] maresciallo [illegible] dei carabinieri di [illegible] ed i rilievi medico-legali del dottor Di Scerno dell'Ufficio comunale d'igiene.

Lo stato di avanzata decomposizione del corpo e le mutilazioni provocate dai pesci al capo e alle mani, inducono peraltro l'autorità giudiziaria a fare eseguire l'autopsia per escludere qualsiasi altra ipotesi.

La macabra pesca è stata fatta [illegible] barca «Freccia d'Oro». I due proprietari, Irilio Cavanna e Lorenzo Ferro, trentaseienni, residenti a Finale rispettivamente [illegible] via Concezione 10 e in via [illegible] 3, hanno raccontato: «*Stavamo navigando tra Varigotti e Pietra Ligure con le reti get[illegible] [illegible] fondali. Le abbiamo raccolte verso le 7,30 e subito ci siamo accorti del corpo rimasto impigliato nelle maglie [illegible]. Il corpo era senza testa.*

g. so.

Giuseppe Serafino, 33 anni, [illegible] ricoverato al San Martino di Genova

Perde il controllo della maxi-moto è gravissimo un meccanico di Taggia

Taggia. Giuseppe Serafini (nel riquadro) mentre viene trasportato all'ospedale di [illegible]

TAGGIA — Un meccanico di Taggia è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova, per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri, nel primo pomeriggio, in via Mameli, all'ingresso del paese.

Si chiama Giuseppe Serafino, [illegible] anni, abitante in via San Dalmazzo 251, sposato. L'uomo [illegible] a bordo di una moto «Honda 500», diretto verso Arma. All'altezza della [illegible] dei carabinieri, prima di una curva, [illegible] perso il controllo del mezzo, forse per l'alta velocità o per una macchia d'olio.

Ha invaso la corsia opposta, quindi [illegible] è schiantato contro il muretto che delimita la strada: sbalzato dal sellino, è rotolato sull'asfalto, per una decina di metri, ed è [illegible] riverso privo di [illegible].

Alcuni passanti hanno dato l'allarme, e pochi minuti dopo, [illegible] le 13,45, un'ambulanza della Croce Verde di Arma ha trasportato il ferito [illegible] pronto soccorso dell'ospedale [illegible]. Qui i sanitari, accertate le gravi condizioni di Giuseppe Serafino, ne decidevano il trasferimento all'ospedale di Genova.

Il meccanico ha riportato una sospetta frattura cranica, con probabile ematoma cerebrale. I [illegible] stanno esaminando [illegible] possibilità di sottoporlo [illegible] [illegible] intervento

c. b.

Mentre il Comune sta pensando a costruire una casa

La famiglia di Pontinvrea presto abiterà in roulotte

PONTINVREA — Forse per la famiglia di Alcardo Bronzi, il maritimo di 32 anni di Pontinvrea che [illegible] con la moglie Angela Forte, 30 anni, e due figli, Marco e Marianna, di 13 e 12 ha occupato il palazzo comunale dopo essere stato sfrattato dall'alloggio che occupava, si profila una posizione positiva.

Domenica [illegible] il [illegible]glio comunale ha deciso, a [illegible] [illegible] povertà di abitazioni che interessa anche i piccoli centri, di acquistare [illegible] roulotte [illegible] ospitare la famiglia. [illegible] [illegible] se n'è parlato durante [illegible] riunione di giunta. La questione verrà affrontata nuovamente oggi.

L'amministrazione del piccolo centro dell'entroterra savonese dovrà spendere un minimo di quattro milioni, una cifra che influirà certamente [illegible] misero bilancio comunale. «*D'altra parte* — dice il sindaco [illegible] Eugenio Casagrande, democristiano — *non si poteva fare altrimenti. Per la famiglia Bronzi ci siamo sempre battuti. Abbiamo cercato di sistemarli in tutti i modi, ma dobbiamo fare fronte a problemi gravi*».

Del fatto sono [illegible] informati anche l'ufficio dei servizi [illegible] della Regione e la Pre[illegible]fettura, ma fino a ieri non è arrivata alcuna risposta. «*Rimbocchiamoci le maniche* — hanno detto i consiglieri — *e cerchiamo di risolvere una volta per tutte la questione*».

Dapprima si è pensato di affittare una casa in campagna (il Comune si sarebbe impegnato a pagare per un anno la pigione), è stato fatto un breve censimento e si è [illegible]perto che di abitazioni libere per il momento [illegible] [illegible]. E' [illegible] quindi deciso l'acquisto della roulotte. «*Infanto* — dice il sindaco — *abbiamo deciso, se non si troverà una soluzione migliore, di costruire una piccola casa a spese del Comune per la famiglia Bronzi*».

g. p. c.

Romita al convegno dell'Aidda

BORDIGHERA — Il ministro per la Ricerca scientifica Pier Luigi Romita [illegible] partecipato domenica mattina [illegible] Grand Hotel del Mare di Bordighera ad un incontro promosso dall'Aidda (l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda) sul [illegible] «*innovazioni tecnologiche e loro applicazioni [illegible] campo economico e sociale*». Nel dibattito sono stati affrontati problemi riguardanti [illegible] sviluppo dell'economia locale.

(c. d.)

Lo Direzione, i Collegio e tutti i Dipendenti della 3M Italia S.p.A., commossi si associano al lutto che ha colpito il dott. Roberto Piana e famiglia per la grave perdita della madre, signora

Colomba Zunino ved. Piana

— Milano, 14 marzo [illegible]

PILA 2000
NEVE & SOLE

Quante volte [illegible] sarai detto "Quest'anno passerò un Natale favoloso: in [illegible]agna a sciare!". Ma poi non [illegible] prenotato per tempo, i soliti impegni pressanti del tuo lavoro, mancanza di [illegible] e sei restato a casa per l'ennesima volta: come ogni [illegible]. A questo punto sicuramente avrai pensato "comprare una casa!" - ma è sempre così impegnativo vincolare i propri capitali e movimenti a ciò che può essere una casa in montagna, in fondo solo per quella settimana di [illegible]. "E allora?" - allora perché [illegible] essere proprietario a tutti gli effetti dell'appartamento che vuoi, solo nel periodo che desideri!

Con il sistema multiproprietà, ormai collaudato da anni di successi, tutto ciò è possibile: a Pila 2000 è a tua disposizione [illegible] complesso residenziale d'avanguardia, completamente integrato [illegible] i più importanti servizi sociali, banca, pronto soccorso, centro congressi, discoteca, cinema, ristorante, bar. Impianti veloci ed efficienti, 62 Km di piste e [illegible] neve fanno di [illegible] [illegible] [illegible] stazioni invernali di primaria importanza. Cosa dire poi di ciò che può offrirti in estate, con le sue meravigliose pinete, le escursioni in parete, l'equitazione, il tennis, il nuoto e il suo splendido sole.

Acquista il tuo appartamento a partire da L. 4.700.000

Pila 2000 per le tue vacanze sulla Neve & al Sole, tutto l'anno nella tua casa in montagna nel periodo che vuoi.

Per maggiori informazioni ritagliare il coupon scrivendo a:

EUROCESSIONI via Cadorna 20 [illegible] Saronno (VA)

vogliate [illegible] inviarmi documentazione su Pila 2000

Cognome e Nome .....

[illegible] ..... N. .....

Città ..... Cap. .....

Tel. casa ..... Tel. uff. .....

NAMEP PUP 83 Saronno - Milano

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARMANDO (corso Armellini 4, tel. 681.007) Lotta senza fine (V.O.). L. 4000

ASTOR (via Assarotti 2, tel. 581.940) Riposo.

CLUB ARCI (Pol. Cenisia) (via Rolando 13) giovedì Rassegna.

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Politeama (via Vinzoni 1, tel. 806.549) Riposo per cineforum.

CINECLUB P. LANO (via Acquarone 64 R) La maschera del Samurai.

DANTE (via Cantore 1-A, tel. 580.737) Storia di Piera. V. 18

DIETAMILE (via Cecchi 8 rosso, tel. 840.297) Cinema in una specialità.

DIANA (via Poggi) La ballata di Stroszek

PALMATORY (via Cantore 111) Sala Poggioni: Milady e Milly (1° visione) Sala Da Vinci: Una notte d'estate, Solo Ford Giant in town (V.O. inglese in italia)

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 221.536) Mezzogiorno di fuoco.

CRISTALLO (via Cecchi 2) Cenerentola

ELISEO (via Cecchi 2) Cenerentola

GIULIO CESARE (via Cesare Cabella 2, tel. 314.651) Cenerentola

MARCONI (via Rimassa 101, tel. 301.591) Cenerentola

MODERNO (piazza Verdi, tel. 870.012) Cenerentola

NAZIONALE (via Cesare Cabella 2, tel. 314.651) Cenerentola

NUOVO (via Cecchi 2) Cenerentola

ODEON (via Cecchi 2) Cenerentola

ORIENTE (via Cecchi 2) Cenerentola

ROSSINI (via Cecchi 2) Cenerentola

SAMPIERDARENA (via Sampierdarena 54) Cenerentola

SESTRI (via Cecchi 2) Cenerentola

VOLTRI (via Cecchi 2) Cenerentola

TEATRI

POLITEAMA GARIBALDINI (via XX Settembre 29, tel. 586.330) giovedì ore 20,30: La Traviata di G. Verdi, con Joan Sutherland, Rina Pelleri, Lamberto Furlan. Dir. R. Bonynge. Coro e Corpo di ballo del Teatro Opera di Genova. L. 20.000, 13.000, 9.000.

SALA E. DUSE (via Sacchetti, tel. 873.439) ore 20,30 Apollonia, di H. Von Kleist-Pagnano con Sedra, Pepoli, Gazzolo. Corso Teatro di Genova L. 10.000, 8.000.

POLITEAMA GENOVESE (via Nicola Poggio tel. 685.569) domani ore 20,30 Abbonamento ai giovani turisti di G. Bechelli. Compagnia straniera con O. Lazzarini e E. Terracciano. Reg. Bonelli. Prossimo Teatro di Milano L. 13.000, 8.000.

TEATRO ALCIONE (via Carducci 47, tel. 58.06.540) ore 9,30 Il silenzio di Cyrano, di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse L. 3000. Rappresentazioni per le scuole, ore 21: Bal, spettacolo di mimo di Yves Lebreton. L. 10.000, 8000, 6000.

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (Galleria Mazzini 9-20 R) riposo.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (p.le Kennedy) aperto oggi ore 14,45 e 17,45. Giovedì 16,15 e 21 L. 10.000 - 10.000 - 6000.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia 10, tel. 82.1306) Riposo.

ELDORADO (via E. Fermi, tel. 20.540) Tu mi turbi.

ARI (via Vegaria, tel. 20.540) Cane e gatto.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.179) Per undici dollari al mese. V. 18.

DIANA (via Quiliano) Vedo e uccido subito.

ITALIA (via Paleocapa) Assassinio al ristorante cinese.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 22.973) riposo

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 36.80.237) Corno rosso non prega? Il film continua.

CINEMA [illegible]

ALTRE VISIONI

COLOMBO: riposo

ISTE: I ghiacciai del selvaggio west.

ALBENGA

ASTOR: Mobby Dick. V. 18

ARENA: Chiedo Cat vita e colpi. V. 18

CRISTALLO: Non svegliate. V. 18

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Profumo di sangue. V. 18

CRISTALLO: Superfly. V. 18

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

[illegible]

CENTRALE

GORDIGIANI: La porta gialla. V. 18

FINALE LIGURE

ASTORI: riposo

CINEMA: S.T. Fantateverino.

VITTORIA: riposo

LOANO

PIAVA: La casa stregata di Sheila Lee.

LOANESE: riposo

MILLESIMO

ITALIA: Ghost out. V. 18.

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

DORIA/MALI: Don Giovanni.

GIOTTO/NO

MIGNON: Un sogno lungo un giorno. V. 18

VALLEGRA

VALLEGRA: riposo

VADO LIGURE

CINESTUDIO SABAZIA: riposo

VARAZZE

VERDI: S.T. Fantateverino.

TIZIO: AC/DC Let there be rock.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Manzoni 18, tel. 71.971) Salomone.

RITZ (via Matteotti) Cinque giorni, un'estate.

ASTRA (via Manzoni 84, tel. 86.810) Bronco Billy.

BAMPENNERI: Cadavilla, V. 18.

CENTRALE (via Matteotti) [illegible]

SUPERCINEMA: Spettrum.

ORFEO: Super mattino di rapina. V. 18

ALTRE VISIONI

PIANO MARINA

GIANNERI: Trasformista.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La prima estate. V. 18

CENTRO: Napoli, la camorra sfida la città. V. 18

SORMANO

GLAUCO: Ma quale, il cielo mi vuole turbare.

SENTE: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

AURORA: riposo

EUROPA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON: riposo

EUROPA (Corso Matuzia): Riposo

MATUZIA: riposo

METROPOLITAN: riposo

MIGNON: riposo

MISSAGLIA: riposo

MODERNO: riposo

ODEON: riposo

ROXY: riposo

SECONDE VISIONI

ARENA: riposo

CENTRALE: riposo

CRISTALLO: riposo

DIANA: riposo

ITALIA: riposo

MARGHERITA: riposo

ALTRE VISIONI

ARENA: riposo

CENTRALE: riposo

CRISTALLO: riposo

DIANA: riposo

ITALIA: riposo

MARGHERITA: riposo

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

CINEMA: Diario della Zazza 11, tel. [illegible] Svedese Gloria, V. 18.

Le televisioni private in Liguria

RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8 Telefilm; 9,50 [illegible] Dottoressa; 10,30 Una vella non [illegible] (1974); 11,55 [illegible] telefilm; 12,30 Mr. Hobbies; pacco, telefilm; 13,15 Marina, novela; 14 [illegible] Da Pedro, [illegible] 14,45 [illegible] Cuore papà, film [illegible] (1960); 18,30 Sport - Calcio [illegible] pean-Catenaccio; 18,30 [illegible] Tedi, telefilm; 18,30 Vegas, «La visita», telefilm; 20,30 [illegible] Kong, film fantast. (1976); 23,10 [illegible] 212; 23,15 [illegible] chevron; 23,30 [illegible] - 10.000 giorni [illegible] cinema, documentario

A & G TELEVISION

[illegible]

UHF 53, 55 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Il grembo di Sarah Burns, film; 11,30 Mary Tyler Moore, telefilm; 12 Tutti a casa, telefilm; 12,30 Bis; 13 Il pranzo è servito; 13,30 Una famiglia americana, telefilm; 14,30 Donna, film; 16 Love boat, telefilm; 17 Ristoupermassimo, telefilm; 18 Il mio amico Arnold, telefilm; 18,30 Pop corn hit; 19 L'albero della vita, telefilm; 19,30 Bonolis - Un fiorino da 500.000 dollari, telefilm; 20,25 [illegible] telefilm; 21,25 [illegible] la barca, film commedia; [illegible] Bonk; 0,30 Il villaggio dei dannati, film fantascienza - [illegible] 500.000 dollari, telefilm

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Hanna & Barbera, cartoni; 7,30 Hanna & Barbera, cartoni; 7,55 Calvin, cartoni; 8,20 Hanna & Barbera, cartoni; 8,45 Pebble, film; 10,30 Laura, sceneggiato, 11,15 Cuore selvaggio, sceneggiato, 12 Telefilm; 12,30 Calvin, cartoni; 13 Laura, sceneggiato; 13,25 Laura, sceneggiato; 13,50 Cuore selvaggio, sceneggiato; 14,15 Fantasilandia, telefilm; 15,10 Vas Der Valk, telefilm; 16,10 Vino - spazio te [illegible] ragazzi. Mercato superiore - Calvin, cartoni - [illegible] A [illegible] ne, cartoni - Hanna & Barbera, [illegible] - [illegible] Polo, [illegible] [illegible] e [illegible] cartoni; 19 Fantasilandia, telefilm; 19,55 Telefilm; 20,25 Un uomo tranquillo, film; 22 Moving on, telefilm; 23 I ripiantori, film; 0,45 Best Cats, telefilm - Al termine broadcast a non stop

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Fantasilandia, telefilm; 13 L'incredibile Hulk, telefilm; 14 La strana coppia, telefilm; 14,30 Hanna & Barbera, cartoni; 15,30 Tridor G7, cartoni; 16 Fantasilandia, telefilm; 17 La nave di Salomone, film; 18,30 La strana coppia, telefilm; 19 Hanna & Barbera, cartoni; 19,30 La famiglia Addams, telefilm; 20 Hanna & Barbera, cartoni; 20,20 Assalto al centro nucleare, film; 22 La tragedia del sommergibile, film - Seguono programmi Telecity

PRIMO [illegible]

UHF 63, 33, 26, 27 — [illegible] 10 Gulliver, cartoni; 10,30 Prisma mattino con Primocanale; 12,30 Basket, telecronaca; 14 Asta di giochi e prezzi; 17 Bella; 18,30 Gulliver, cartoni; 19 Il giornale, cronaca sport e spettacolo; 20 Laura, telenovela; 20,30 I guastafeste al lavoro, film avventuroso; 22 Telefilm; 23 [illegible] Mission Hydra, film

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Bim Il ragazzo del West, cartoni; 7,25 La maestrina Spaventati, cartoni; 7,50 Gordian, cartoni; 8,15 Mister Magnetic, cartoni; 8,40 Ispettore Gunn, telefilm; 9,05 Selvaggio West, western; 10 Una vecchia volpe, telefilm; 10,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 11 Mondo, telefilm; 11,30 Radiazione, 12 The Corruptors, telefilm; 12,50 Reinhardt, informazione, sport, spettacolo e ; 13 Bim Il ragazzo del West, cartoni; 13,35 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14 Indagini, telefilm; 14,30 Cruella amara, film drammatico; 16,10 Pipper, programma di cartoni; 16,15 Gordian, cartoni; 16,45 Bim Il ragazzo del West, cartoni; 17,20 La spettacolo Spaventati, [illegible] 18 Lassie, telefilm; 18,30 Penny Face, [illegible] 18 Beverly Hills, telefilm; 18,25 [illegible] [illegible] Reinhardt, informazione, sport, spettacolo e ... [illegible] Baseball, cartoni; 20,25 Quinamore, telefilm; 21,25 [illegible] shine cabaret, spettacolo sportivo musicale; 23 Sport & sport, rubrica; 23,30 Frau Marlene, film drammatico Italiano; 1 Reinhardt, informazione, sport, spettacolo e ; 1,20 I pionieri del mare, sceneggiato; 2,10 The corruptors, telefilm

TELENORD TN4

UHF 24, 39, [illegible] 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 L'uomo tigre, cartoni; 9,30 Maja, telefilm 10,30 Carosello napoleonico, film storico ne 1954; 12 Bonanza, telefilm; 13,10 Cuore selvaggio, sceneggiato; 14 Cirando De Pedro, sceneggiato; 14,40 La maschera ed il mare, film musicale Usa; 16,30 L'uomo ragno, cartoni; 17 Padre e figlio investigatori speciali, [illegible] film; [illegible] L'uomo tigre, cartoni; 18,30 Grazia; 18,45 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19,30 George, telefilm; 20 Simplicius, telefilm; 20,30 Il mammasantissima, film drammatico ne 1979; 22,10 «L'ispettore Regan», telefilm; 23,15 Cleo marziana, film commedia 1960

TELEIMPERIA

UHF 24, 39, 58, 61 — Ore 12 Film; 13,30 Film; 16,30 La lanterna magica; 17,30 Telenota; 19 Avvenimento sportivo; 20,30 Tvl cultura - Previsioni del tempo; 21 Telesport per voi; 23 Tvl non stop film a seguire fino alle 12 del mattino - Il programma potremo vederlo in concomitanza delle trasmissioni [illegible] missive alle nuotatori del [illegible] comunale di Imperia.

TELECITTA'

Uhf 48, 52, 54 — Ore 12 La [illegible] 17,30 Leggendari inclusi; [illegible] Le battaglie del Vi, film; 14,30 Yoghi, cartoni; 15 La carda di mille, telefilm; 16 Wildcats, telefilm; 16,30 Gli inafferrabili, telefilm; 17,30 Yoghi, cartoni; 18 Il [illegible], cartoni; 18,15 I nautraghi, telefilm; 18,45 Natura selvaggia, documentario; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggendari inclusi; 20 Detectives, telefilm; 21 Per mezzo, film; 22,30 Le signore non si deve parlare, film.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 38, 45, 49, 56, 58, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 11 Il salotto di Sfilo; 11,30 I problemi della scuola; 12 Schermando e lo per lo; 12,30 Hollywood stars; 13 Tu e la stella; 13,05 Topolino in televisione di Topolino; [illegible] Schermando Sfilo nellisio; 13,45 Pepino tra tre; 14 Le regine si trova per [illegible] film; 16,30 Mini minori theatre; 16 La spia dell'imperatore, sceneggiato; 17 Topolino in televisione di Topolino; 17,30 Yoghi [illegible] Robot Robin Hood; 18,15 Flipper da corsa; 18,45 Robot [illegible] Hood; [illegible] Yalemouth Bell; 19,30 Arte ed arredamento; 19,55 I programmi; 20 Incontri con l'astrologia; 20,30 Schermi; 20,35 I misteri di New York; 21,30 Calcio mondiale, rassegna di calcio spagnolo; 22,15 Schermando Sfilo nellisio; 22,30 La storia di Al Capone; 23 Telenews; 23,20 Pepino tre; 23,30 Musica stanotte.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Fatalità d'amore, telefilm; 9,20 Gli emigranti, telenovela; 10 Ronald Colman: un gentiluomo d'altri tempi; L'uomo della cinquantesima [illegible] Usa 1930, 11,45 Braccio di ferro, cartoni [illegible] Vita da strega, telefilm; 12,30 Hello Spank, cartoni; 13 Bim bum bam: Tarzan 9, cartoni - Laura, cartoni; 14 Gli emigranti, telenovela; 14,50 L'ape del mondo, film sentimentale; [illegible] 1958

15,30 Bim bum bam: Hello Spank, cartoni - Pollon Story, cartoni, Huckleberry Finn e i suoi amici, telefilm; 16 La casa nella prateria, [illegible] Fabbro d'amore, telefilm; 20 Phyllis, telefilm; 20,30 La signora ed [illegible] film giallo; 22,30 Thriller, telefilm - Oroscopo; 23,45 Questo è Hollywood; 0,15 La pattuglia [illegible] detective, telefilm; 0,50 Poliziotto di quartiere, telefilm - [illegible] Rockford

UHF 30 — Ore 12 Le bande dei ranocchi, cartoni; 12,25 Anche i ricchi piangono, telenovela; 12,50 [illegible] giorno, notiziario economico 13 Di [illegible] ne [illegible] 13,30 Bambina, cartoni; 14 Flintstones, cartoni; 14,30 Diana giovane 14,40 Anche i ricchi piangono, telenovela; 15 La carrozza d'oro, film; 16,30 West Side Medical; Un caso disperato, telefilm; 17,25 Diario sera, notiziario; 17,35 La banda dei ranocchi, cartoni; 18 Bambina, cartoni; 18,30 N&B show, cartoni; 19 Il club degli amici di Tarì; 19,30 Diario flash; 19,35 Beverly Hills Buffalo, telefilm; 20 Club al gino; 20,25 Il tempo che fark; 20,30 Tarì nellisio; 20,55 Carosello; 21 Vita di una commessa viaggiatrice, film commedia; 22,30 Oroscopo; 22,35 Diario notte; 22,40 Subterfuge, film giallo - Notturno.

CANALE 7

UHF 22,24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 I mostri, telefilm; 10,30 Detective in pantofole, telefilm; 10,50 Luca bambino mio, film; 12,20 L'arcobaleno Misha, cartoni; 12,45 Tridor G 7, cartoni; 13,10 Gallant agli antipodi, telefilm; 13,40 Stag, telefilm; 14,30 Il computatore del West, film; 16 L'arcobaleno Misha, cartoni; 16,30 Tridor G 7, cartoni; 17 Bambina, cartoni; 17,25 I mostri, telefilm; 17,55 Detective in pantofole, telefilm; 18,15 David e Lisa, film drammatico Usa 1963; 19,45 Da Dallas [illegible] Harding, telefilm; [illegible] Bambina, cartoni; 21 Le meravigliose illusioni, film [illegible] [illegible] 1945; 22,25 [illegible] agli antipodi, telefilm 22,55 Io sono Oflinger, film; 24,40 Intermezzo [illegible] mezzanotte; 24,50 Estate [illegible] film; 2 [illegible] la fonda.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 58 — [illegible] 12,30 Ape [illegible] cartoni; 13 Tridor G7 robot, cartoni; 13,30 I nautraghi, telefilm; 14 [illegible] del mondo, cartoni; 14,30 Live in myself 16 Il calciatore sconosciuto, film; 17,30 Ape Magà, cartoni; 18 Rubrica Confindustriale; 18,30 Flash sulle sport; 19,30 [illegible] - Oroscopo; [illegible] 45 Intermezzo; 20 I nautraghi, telefilm; 20,30 Adolfo innocenze adolfo, film; [illegible] - Oroscopo; [illegible] 22,15 Kronos, telefilm; 23,15 Tarzan le stregone, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 53, 58 — Ore 11 Il gusto della salute, film; 12,30 Musicalia; 12,55 Lassie, telefilm; 13,20 Cartoni; 14,10 Quentin Durward, [illegible] [illegible] rubrica: [illegible] [illegible] dolce parola, Maria, film. 16,45 Cartoni; 17,35 Quentin Durward, telefilm. 18 Musicalia; 19,10 Sidestreet, telefilm 20 [illegible] telefilm; 20,30 Killer nella notte di pioggia, film. 22 [illegible] 24 Follia di notte; 0,20 Sidestreet, telefilm - I Film: 2 Film.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12 Cartoni; 12,50 TG 31; 13 Telefilm; 13,30 Ministato; 14,30 Documentario; 15 Telefilm; 15,30 Pacato di giovanni, film 17 TG 31; 17,15 Telefilm; 19,45 Telefilm; 20,15 TG 31; 20,40 I giorni sport, rubrica sportiva. 21,15 677 Inviga a Lisbona, film; 23 L'assassino lascia la traccia, film - Al termine Tg 31 - Oroscopo.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore [illegible] 15 Vision plus; 12 Amour amour; 12,30 Journal; 13,50 [illegible] après-midi de TF1 d'hier et d'aujourd'hui

14,30 Film Les Oeufs de l'autruche; 16 C'est à vous; 18,25 La vitage dans les nuages; 18,50 Histoire d'en rire; 19,05 Météorologie; 19,20 Emissions régionales; 19,45 A la vous plaît; 20 Journal; 20,35 Film Un amour de pluie; 22,15 Bande: les risques de la grossesse et la grossesse à risque; 23,15 Journal.

A 2

Ore 12,05 Journal; 12,10 Jeux: l'Académie des neuf; 13,35 Cette semaine sur A2; 13,45 Série Les aventures de la Belle Epoque; 14 Aujourd'hui la vie; 15,05 Série la Famille enregistre; 15,55 Feuilleton Apostrophes; 17,10 La télévision des téléspectateurs; 17,25 Cyclisme: Paris-Nice; 17,40 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 19,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Emissions-surprises; 21 Théâtre: l'Eléphant d'or; 22,25 Danses Latin (pas de stars); 22,30 Journal.

F R 3

Ore 18,10 Messages; [illegible] Pour les jeunes; 18,55 Trésors [illegible] 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé; 20 Les Jeux; 20,33 La minute nécessaire de M. Cyclopède; 20,35 Film Judex, de G. Franju; 22,10 Journal; 22,30 Magazine: Thalassa; 23,05 Une minute pour une image; 23,10 Prélude à la nuit.

Incontro con il grande tenore, [illegible] Scala nella «Lucia» con Maag

Pavarotti, 22 anni d'amore con la musica «Ma che nostalgia quando sono all'estero»

Luciano Pavarotti e Luciana Serra durante le prove di Donizetti

MILANO — Come sarà il suo sir Edgardo? Luciano Pavarotti sorride: «Uno che non ha paura di niente, per annullarsi [illegible] d'inferiorità nei confronti di Lucia non si scoraggia, in sua storia [illegible] un'intensissima [illegible] fino, per amore impossibile. E' [illegible] nato; ombroso, estremamente romantico, coraggioso, fondamentalmente solitario. "Non ha tutti i suoi a casa". [illegible] Cosa vuol dire? «E' un'espressione modenese, equivale a "gli manca un cenardi"; però è più dolce».

Il grande tenore sarà protagonista [illegible] di [illegible] sera alla [illegible] stasera; [illegible] fianco, Luciana Serra; direzione dell'orchestra di Peter [illegible] e [illegible] di Pierluigi Pizzi, costumi di [illegible] alla e Ottavio Missoni. E' la prima volta che [illegible] tale ruolo nel teatro milanese, dal quale [illegible] da tre anni.

Cos'ha trovato di cambiato? «Niente. Cora, maestranze, orchestra, compagnia sono sempre all'altezza della propria fama». Generalmente lei va d'accordo con i colleghi? «Sì. Ho anche — almeno spero — alcuni cari amici tra loro con i quali mi piace ritrovarmi, andare a cena, parlare». Chi? «I nomi non si dicono».

In quali aspetti è diverso questo sir Edgardo dai precedenti interpretati da lei? «Direi che l'allestimento scaligero ha accentuato il lato romantico. Poi ci sono alcuni particolari, quali l'entrata in scena con la pistola invece che con la spada, e i costumi colorati scomparsi al posto di quelli a toni scuri abitualmente usati. Infine, in quest'edizione il personaggio [illegible] tutto spento come un'enorme cattedrale dove si svolge un rito di amore e di morte».

In cosa somiglia Luciano Pavarotti a Edgardo Ravenswood? «Non so. Per rispondere dovrei vivere eguali vicissitudini nel medesimo periodo». E' mai stato innamorato con altrettanta [illegible]? «Sì, di mia moglie. [illegible] quali sarebbero state le mie [illegible] se suo fratello mi fosse stato ostile, come accade al mio personaggio». Lei il [illegible] «tutti i miei a casa»? Ride e non risponde.

Personaggi preferiti? «Edgardo, poi Riccardo nel Ballo in maschera, Rodolfo nella Bohème, Nemorino nell'Elisir d'amore e tanti [illegible] Ma nel futuro vorrei essere ricordato per Riccardo, che ha tutti i colori della [illegible] sentimento che [illegible] mento». Cast ideale? «C'è ma non posso dirlo per motivi evidenti, le parti».

Pavarotti canta da 22 anni: Il periodo più bello? «Dal '61 a oggi». Le ragioni [illegible] maggiore [illegible] del [illegible] lavoro? «La musica e [illegible] pubblico». I lati negativi? «Stare fuori Italia. [illegible] mancano [illegible] famiglia, gli amici, [illegible] casa, gli odori, i sapori (anche se quelli si possono ritrovare dovunque), i paesaggi, il dialetto».

Programmi? «Il 28 partirò per New York, dove canterò al Lincoln Center con Zubin Mehta, poi sarò a Milano e infine a Modena, a casa mia, per un po' [illegible] vacanza». [illegible] a quando è impegnato? «Con date precise, all'87». Poi? «Magari finisco di cantare. Ma no, se ho ancora la voce non smetto». E perché non dovrebbe più avere la voce? «Ohè, di qui all'87 [illegible] solo 4 anni, non chiudete così presto».

Ornella Rota

«Cosadanno»

Mostre e film una guida tutta genovese

GENOVA — Rassegna e mostre, quattro prime visioni e quasi duecento film in diciotto cinema genovesi: questo il nutrito programma del mese presentato da «Cosadanno», l'opuscolo edito dall'ente decentramento culturale del Comune e distribuito gratuitamente in migliaia di copie ma [illegible] dettagliato di tutte le proiezioni cinematografiche al di fuori dei normali circuiti.

E' uscito in questi giorni il terzo numero della pubblicazione che, lanciata l'anno [illegible] si è via via arricchita.

Nelle [illegible] rubriche dal «cosa», dal «dove» e dal «quando», cui si aggiunge un breve spazio per comunicati e notizie, il fascicoletto offre un esauriente e aggiornato elenco di rassegne e singole proiezioni, segnalando, di volta in volta, le proposte più interessanti.

Questa volta «Cosadanno» traccia un breve profilo di Giulio Gianini, Emanuele Luzzati e Norman McLaren, protagonisti della manifestazione dedicata al cinema di animazione.

Segnalata anche la ventiseiesima edizione della mostra internazionale del film d'autore, [illegible] si terrà all'Ariston di Sanremo dal [illegible] al 23 marzo, e quattro novità per Genova: «Amico tra i nemici, nemico tra [illegible] amici» di Jos Joni, «Falso movimento» di [illegible] Wenders, entrambi al Cineteatrocentro, «Mickey and Mickey» di Elaine May al Filmstory, «La donna mancina» di Handke, ai Lumière.

Mentre la «legge-ponte» sospesa [illegible] spaccature fra lirica e prosa

Opera: e ora si dimette Moscon?

ROMA — *Non c'è pace* [illegible] *la gente del mondo* [illegible] *spettacolo. Ieri sera si è diffusa la voce* [illegible] *il sovrintendente del Teatro dell'Opera, Giorgio Moscon, sarebbe in procinto di rassegnare le dimissioni. All'«Opera» le repliche* [illegible] *Il turco in Italia, dopo la contestata «prima» di giovedì scorso, sono proseguite regolarmente durante il week end perché nel frattempo sono arrivati i quattrini per pagare gli stipendi di febbraio del personale (*[illegible] *milioni dal Comune e 960 milioni dall'Iritcasse). Nel suo complesso la situazione dell'industria culturale sembra alla vigilia* [illegible] *una spaccatura.*

Finora, per quanto riguardava la politica dei finanziamenti pubblici dello spettacolo, gli operatori dei singoli settori (lirica, attività concertistica, prosa e [illegible] *procedevano d'intesa — sotto le ali dell'Agis — anche* [illegible] *l'incremento dell'attività nell'ambito* [illegible] *ciascuno «branca» non era sempre valutato con lo stesso metro.*

Adesso, però, il malcontento ha [illegible] *giunto il* [illegible] *di guardia, soprattutto la conseguenza dei bilanci in rosso delle compagnie* [illegible] *maggiormente risentono della tardiva erogazione* [illegible] *sovvenzioni statali. La situazione è diventata, l'altra settimana, pesante, quando al Senato si è sospesa la discussione della «legge-ponte» per i provvedimenti straordinari destinati* [illegible] *finanziamento delle attività dello spettacolo.*

Morale: le discordanze affiorate sui criteri di ripartizione [illegible] *degli enti lirici. Ed ora quanto intoppo ha messo nel gual parecchie compagnie di prosa («Non possiamo più aspettare») le cui intraprendenze, per la verità, non era stata negli ultimi tempi premiata, tanto è vero che la legge organica per la prosa, [illegible] della commissione, al [illegible] si è da mesi arenata per l'impossibilità di finanziare una trentina di miliardi nel bilancio annuo dello Stato.*

I teatranti sembrano [illegible] *questo momento non più disposti a subire le provvisorietà del «dal canto», [illegible] I singoli settori dello spettacolo* [illegible] *anche quello* [illegible] *costa di* [illegible] *[illegible] infatti dei* [illegible] *miliardi previsti per* [illegible] *biennio 1983* [illegible] *dal progetto di legge, 344 miliardi se li dividessero i quattordici enti lirici, mentre 53 andranno alla prosa, la cui attività* [illegible] *è andata consolidando negli ultimi anni: dieci milioni di spettatori e 32 mila recite per merito dei dodici teatri pubblici, di 66 compagnie private,* [illegible] *cooperative e 83 gruppi di sperimentazione.*

a. b.

APPUNTAMENTI FLASH: MUSICA, TEATRO, CINEMA E VARIETA' IN LIGURIA

Il mimo Lebreton e le disavventure di Ballon

GENOVA — Va in scena, stasera alle 21, al teatro Alcione lo spettacolo *Bof... o le disavventure di Monsieur Ballon*, interpretato dal mimo francese Yves Lebreton, l'artista la [illegible] delicata comicità è venata di surreale, poetica follia.

Si prenota la [illegible]

GENOVA — Si aprono [illegible] al botteghino del Duse le prenotazioni per il secondo spettacolo ospite (fuori abbonamento della stagione del Teatro [illegible] Genova: [illegible] *donne che amo*, di e con Franca Valeri, che andrà [illegible] lunedì

Nervi '82 sulla [illegible] 3

[illegible] — Seconda puntata, stasera [illegible] 18,30, sulla terza rete, di *Nervi '82 - Cronache di un festival*: il programma a cura di [illegible] Garibaldi, Marisa Ozzano e Roberto Iovino. Il [illegible] a Villa Grimaldi accoglie i giovani ballerini dell'Opera di Parigi in una elegante e suggestiva cornice naturale. Vedremo ciò che il pubblico della manifestazione non ha visto: la preparazione del balletto, le prove, le discussioni. Silenzio *etoiles* ma anche parrucchieri e giovani [illegible] fuori che al riposano

Sanremo per Montale

SANREMO — *Ritratto di Montale* è il tema della conferenza che il giornalista Giulio Nascimbeni terrà oggi pomeriggio, alle 17, presso il teatro dell'Opera del Casinò municipale, per il ciclo di conferenze dei «martedì nobeliani».

Fra Mae West e Cassavetes

[illegible] — Sta per concludersi il primo periodo di programmazione del Filmstory. Anche [illegible] il Cineclub propone alla sala Ford una Mae [illegible] inedita: Gotta Dance a Little, con Paul Chevreau; alla sala De Mille, invece, [illegible] la serie dedicata a John Cassavetes, *Una notte* [illegible] (*«Gloria»*), con Gena Rowlands e Buck Henry. Alla sala Paganini, infine, in prima genovese viene presentato *Mikey and Nicky*, di Elaine May [illegible] 1981) [illegible] Peter Falk

Bergman all'Instabile

[illegible] — L'Instabile di via Cecchi propone [illegible] il film di Ingmar Bergman *Come in uno specchio*, con Harriet Andersson, Gunnar Bjornstrand, [illegible] Von Sydow, Lars Passgard.

Dall'8 al 10 aprile all'Ariston

«Sanremo jazz '83» Tornerà la gloria

SANREMO — [illegible] *«Sanremo Jazz 83»* è definito. *Per tre giorni, dall'*[illegible] *aprile,* [illegible] *Città dei Fiori tornerà ad* [illegible] *una delle capitali della grande musica jazz, un titolo che per tanti anni aveva dovuto cedere ad altre località (Nizza, Juan-les-Pin, Montreux) nonostante vantasse in materia un certo diritto di primogenitura per aver ospitato, nel 1956, il primo Festival del jazz in Europa.*

«Sanremo Jazz 83» chiamerà a raccolta al teatro Ariston, dove la manifestazione è stata dirottata dal piccolo teatro dell'Opera [illegible] *Casino, un* [illegible] *di veri fuoriclasse del jazz. La locandina della manifestazione farà felici i palati più fini.*

Qualche nome: George Gruntz, Mads Winding, Ed Thigpen [illegible] *Slide Hampton, Albert Mangelsdorff, il Kenny Clarke-Francy Boland Sextet (con* [illegible] *Sims, Benny Bailey, Sahib Shihab e Jimmy Woode), Billy Mitchell, Tony Coe, Manfred Schoof, Thomas Heidepriem, Daniel Humair, Gordon Beck, Toots Thielemans, Helen Merrill, Harry «Sweets» Edison, Johnny Griffin,* [illegible] *«Lockjaw» Davis, Kenny Drew,* [illegible] *Ernie Wilkins Almost* [illegible] *Band (con Bengt Jodin, Jesper Thilo, Per Goldschmidt, Richard Boone, Erling Kroner, Jens Winter, Vagn Iiberg e Benny Rosenfeld.*

Buona anche la partecipazione dei jazz-men italiani [illegible] *cartellone Enrico Pieranunzi, Enzo Pietropaoli, Alfredo Golino, Sergio Fanni, Sergio* [illegible] *gon, Gianni Basso, Franco Ambrosetti, Dado Moroni, quest'ultimo, forse, il più celebre dei jazzisti liguri di originario di Loano).*

Sarà un buon festival? Arrigo Polillo, [illegible] *del nostro jazz, fondatore nel 1956* [illegible] *Festival* [illegible] *Sanremo, torna* [illegible] *sicuro* [illegible] [illegible] *manifestazione, assicura che* [illegible] *tratta di un programma all'altezza degli anni d'oro dell'appuntamento sanremese. Da due anni a questa parte, Sanremo ha iniziato un rilancio in fatto di jazz.*

I biglietti per la manifestazione, oltre che [illegible] *teatro Ariston,* [illegible] [illegible] *si vendono* [illegible] *a Imperia e Ventimiglia. Confermata l'operazione-studenti* [illegible] *in* [illegible] *con il Provveditorato agli Studi: gli alunni delle scuole* [illegible] *della provincia potranno ottenere i biglietti per le tre serate a prezzo fortemente scontato (6000 lire invece di* [illegible] *e 10.000).*

l. m.

GENOVA — [illegible] Lumière [illegible] in cartellone *Gli anni spezzati*, film del 1981 di Peter Weir, con [illegible] Lee, Mel Gi[illegible]

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze

Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati [illegible] il linguaggio del quotidiano

ogni mercoledì con LA STAMPA

Scali bloccati in occasione della manifestazione indetta da Cgil Cisl Uil

In sciopero anche i portuali liguri la legge sull'esodo non è rinviabile

Sempre più urgente la necessità di ridurre gli organici, non più adeguati alla diminuzione dei traffici e all'automazione - I conti della crisi a Savona - Il peso della situazione internazionale

GENOVA — Anche il porto di Genova si è bloccato ieri per l'intera giornata a causa dello sciopero dichiarato dai sindacati [illegible] lavoratori portuali per protestare contro la mancata approvazione della legge sull'esodo e per il mantenimento dei livelli salariali.

L'esodo (5 mila unità in tutta Italia, circa 1500 nel porto di Genova) dovrebbe consentire una sfoltimento della ma[illegible] d'opera in sovrannumero in un quadro più generale della riorganizzazione del lavoro portuale. I sindacati dei portuali, infine, hanno indetto [illegible] giornata di sciopero [illegible] per giovedì prossimo, sempre con le stesse motivazioni. A Genova, ieri, i portuali e i lavoratori consorziati si sono riuniti in assemblea per raccogliere le relazioni dei sindacalisti.

SAVONA — La crisi dell'industria, problemi [illegible] rapporti internazionali e ritardi nell'ammodernamento e nel potenziamento dei porti sono all'origine della flessione dei traffici marittimi che a sua volta si ripercuote sull'occupazione e sui salari.

Lo sciopero [illegible] lavoratori portuali che ieri ha paralizzato per 24 ore anche lo scalo di Savona-Vado, discende da questa situazione.

Lo scorso anno, a Savona, le giornate «lavorative» sono state, in media, dodici al mese; nel gennaio scorso sono ulteriormente scese a dieci. Non si conoscono ancora i dati di febbraio, ma non dovrebbero esserci state modifiche sostanziali. E' diminuita, quindi, la retribuzione dei lavoratori mentre i «fondi centrali», che consentono l'erogazione del cosiddetto «salario garantito», si stanno sempre più assottigliando essendo [illegible] legati all'ammontare del traffico complessivo dei porti italiani. Più questo diminuisce, meno contributi affluiscono nelle [illegible] dei «fondi».

«Le innovazioni tecnologiche che hanno poi contribuito, assieme a tutto il resto, a rendere sovra-dimensionati gli organici delle compagnie e degli enti portuali, imponendo una loro revisione. Da qui l'accordo sindacati-ministro per la Marina sull'esodo volontario agevolato che favorirebbe un alleggerimento degli organici. Purtroppo, però, la situazione del disegno di legge sta subendo notevoli ritardi mentre [illegible] marittimi portuali premono per una [illegible] approvazione.

«La situazione dei traffici e dei porti — dice Demetrio Provino, console della compagnia portuale "Pippo Rebagliati" di Savona — è tale da imporre questo doloroso provvedimento che, per quanto ci riguarda, consentirebbe di ridurre i nostri organici di circa duecento persone. Oggi tra compagnie portuali e compagnia pensatori siamo 370».

Sulla crisi del porto di Savona influiscono anche alcuni fatti di rilievo internazionale. Le vicende dei gasdotti siberiano e algerino hanno portato ad una flessione dei traffici di macchinari e merci varie che tradizionalmente si svolgevano tra Savona, l'Algeria e l'Urss. Lo stesso per la «guerra dell'acciaio» in corso in America e che ha provocato una riduzione nella esportazione di tubi destinati agli impianti petrolifori. E anche questo traffico rappresentava un'importante fetta del movimento complessivo del bacino portuale di Savona-Vado.

[illegible]

I magnifici 7 di Genova-Voltri

GENOVA — *I «magnifici sette», come li hanno già soprannominati negli ambienti portuali genovesi, si sono nuovamente riuniti ieri mattina. Sono i rappresentanti della Regione (assessore Rinaldo Magnani), del Comune di Genova (sindaco Fulvio Cerofolini, della provincia di Genova (presidente Elio Carocci), della Camera di commercio (presidente Olen Vittorio Cavini), dell'Associazione industriali (presidente Giuseppe Manzitti), della [illegible] Cassa di risparmio [illegible] Genova e Imperia (presidente Gianni Dagnino), del Consorzio autonomo del porto (presidente Giuseppe Dagnino).*

Scopo della riunione è esaminare e approfondire la bozza di statuto di [illegible] società a capitale misto che dovrebbe sorgere dalla collaborazione di queste sette entità con lo scopo di realizzare in tempi, si spera brevi, il nuovo bacino di Genova-Voltri.

[illegible] stati chiariti alcuni punti e si è concluso con l'incarico ai probabili soci di categoria «C», di dare vita ad un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un piano finanziario e delle opere che definisca tempi e costi dell'[illegible] dell'intera realizzazione di Voltri.

I soci [illegible] categoria «C» sono quelli che raggruppano gli operatori economici e i costruttori, le altre due categorie, le «A» e le «B» raggruppano rispettivamente gli enti pubblici e le banche e gli eventuali finanziatori privati.

Il progetto [illegible] la realizzazione [illegible] nuovo bacino di Voltri, anche se con notevoli ritardi, prosegue, tanto è vero che meno di un mese fa sono stati appaltati i lavori per la costruzione del molo di sottoflutto (cioè la diga di protezione) per una spesa di 12 miliardi di lire.

Il nuovo bacino, secondo i progetti, dovrebbe comprendere cinque nuovi terminal per containers della capacità di 100 mila tonnellate ciascuno e uno per navi traghetto della capacità di 3 milioni di tonnellate. Il tutto per un costo che dovrebbe aggirarsi attorno [illegible] mille miliardi di lire.

Una spesa non indifferente, dicono al consorzio autonomo del porto, ma che — se realizzata in tempo — produrrà benefici all'economia genovese e nazionale che per i prossimi venti anni sono valutabili complessivamente in 1600 miliardi [illegible] lire solo per il movimento delle merci più un volume d'affari legato [illegible] diverse attività marittimo-portuali pari a 15 mila miliardi e un beneficio per lo Stato derivato dall'incasso dei diritti doganali pari a 30 mila miliardi.

a. r.

E' ripreso il lavoro alla Tubitalia

SESTRI LEVANTE — Ieri mattina hanno ripreso il lavoro, dopo una settimana di cassa integrazione, i 330 lavoratori della Tubitalia di Camaza Ligure. La causa era stata necessaria a causa della caduta di commesse, in particolare di un tubo di rame in lavorazione allo stabilimento di Camaza Ligure.

Giovanna ha perso l'appiglio ed [illegible] caduta per 180 metri

Zoagli, il fidanzato spiega com'è morta la maestrina

La prima versione data dal giovane sotto choc [illegible] poco chiara - La ragazza non è caduta dal passaggio pedonale - I [illegible] si [illegible] inerpicati sulla collina

RAPALLO — Sono emersi alcuni elementi che hanno contribuito a far luce sulla tragica fine della maestrina Giovanna Gorzanelli, 24 anni, residente a Vignola, in provincia di Modena, precipitata nella tarda mattinata di sabato dalla via Aurelia, nei pressi di Zoagli, sulle sottostanti scogliere.

E' stato il fidanzato della sfortunata giovane, Maurizio Gianaroli, 28 anni, veterinario, anch'esso residente a Vignola, a fornire importanti particolari sulla vicenda, dopo [illegible] ulteriori accertamenti fatti ieri mattina sul luogo della tragedia in compagnia degli uomini del commissariato di Rapallo.

La giovane non è precipitata dal passaggio pedonale compreso fra il guard-rail e la ringhiera, come in un primo tempo, sotto choc, il Gianaroli [illegible] affermato. Questo era il punto del suo racconto che aveva fatto sorgere le maggiori perplessità: è praticamente impossibile [illegible] dal sentierino proprio perché la ringhiera è sufficie[illegible]lta alta e robusta.

In realtà, [illegible] il giovane ha precisato in un supplemento di deposizione, i due fidanzati, dopo aver posteggiato la macchina un centinaio di metri [illegible] la seconda galleria, [illegible] direzione di Rapallo, erano [illegible] indietro [illegible] cercare un buon angolo per scattare alcune fotografie. Avevano risalito a piedi il tunnel, per una trentina [illegible] metri, ma invece di percorrere il passaggio pedonale si erano arrampicati [illegible] dorso della galleria, un centinaio [illegible] metri più in alto che precipita in mare.

I due volevano raggiungere una specie di cengia pianeggiante ripida coperta di vegetazione per poter superare il fianco del monte e avere così la visione del castello di San Benedetto, del porto di Rapallo e di tutto il [illegible] a Portofino. [illegible] fatti pochi metri, alla ragazza, che precedeva il fidanzato, è mancato [illegible] appiglio [illegible] gio[illegible] [illegible] denunciato [illegible]

[illegible] vano veterinario ha raccontato che è precipitata mentre stringeva ancora un pezzo di roccia fra le mani) ed è caduta compiendo un volo di sei metri, poi è rotolata sulla levigatissima [illegible] di roccia per circa 180 metri, finché il tronco [illegible] un pino [illegible]

Arrestato per droga a Chiavari

CHIAVARI — Quarantasei anni, padre di otto figli, qualche precedente di poco [illegible] con la giustizia: Gennaro Carroli, nativo di Ciró [illegible] (Catanzaro) e abitante a Chiavari in corso Dante 113, era invece un elemento non secondario nel traffico [illegible] droga.

Gli [illegible] [illegible] polizia [illegible] Chiavari lo hanno [illegible] sabato scorso nella «zona di colmata» [illegible] porto mentre stava distribuendo a un gruppetto [illegible] tossicomani alcune bustine di stupefacente. E' [illegible] denunciato [illegible]

I sindacati difendono il piano per la «Fit»

Nei giorni scorsi il ministero del Bilancio ha avanzato alcune riserve

SESTRI LEVANTE — Il Consiglio di fabbrica della Fit-Ferrotubi si è riunito ieri mattina per discutere, tra l'altro, delle critiche sollevate al ministero del Bilancio sulla scelta di Sestri come sede della produzione [illegible] piccolo calibro di tubi senza saldatura. Rispondendo in modo indiretto a queste critiche, che nei giorni scorsi sono state attribuite al ministro Bodrato, Franco Petralia, della Fiom, ha riconfermato l'appoggio dei sindacati al «piano Nuigi-Pandolfi»: «Questo piano — ha detto — scaturito dalle lotte dei lavoratori con una logica di programmazione, costituisce un progetto inattaccabile, di grande importanza politica e industriale, perché si [illegible] in termini di competitività a livello internazionale, in un settore dove l'Italia è debole come processo e tradizionalmente importatrice».

«La scelta di Sestri — ha proseguito Petralia — risponde in modo ottimale ai criteri industriali, occupazionali e sociali. Le ipotesi contrarie sono invece antieconomiche, antiindustriali e comporterebbero gravi ritardi che potrebbero ripercuotersi alla fine sulla competitività».

Petralia ha poi esaminato l'aspetto urbanistico del piano, anch'esso oggetto di critiche. Sono infatti previsti ampliamenti industriali per circa otto ettari, «molti dei quali — dice — in area già asservita alla Fit, come, a Santa Margherita, quella di Fossa Lupara».

Secondo Petralia la realizzazione del «piano Pandolfi» porterà a Sestri Levante, nel complesso, più vantaggi che danni: oltre alla «ristrutturazione» dell'azienda, con ovvi vantaggi produttivi, ci saranno [illegible] possibili miglioramenti per l'ambiente: il forno elettrico dell'acciaieria di Riva verrà incapsulato, riducendo quasi a zero l'emissione di fumi e polveri tossiche che in precedenza erano fonte d'inquinamento.

Sestri e le frazioni di Riva e San Bartolomeo, poi, godranno di un notevole alleggerimento del traffico, grazie alla strada direttissima che collegherà il tubificio di Sestri all'acciaieria di Riva, con un ponte sul torrente Gromolo, già previsto dal piano regolatore. Anche i collegamenti ferroviari saranno migliorati.

Sestri, insomma, non vuol perdere il suo polo industriale. «E la gente — diceva il sindaco qualche giorno fa — ha capito che questa è una battaglia che bisogna vincere, anche a costo di grossi sacrifici».

m. f.

Il presidente della Samp e i suoi soci [illegible] si sono presentati al processo

In tribunale gli uomini di Mantovani

La testimonianza del «brasseur d'affaires» Mondini - I funzionari della Comit: «Tutte operazioni legali»

GENOVA — Paolo Mantovani, presidente [illegible] pordoria e i suoi due soci, Contini e Noli, nella «Pontoli S.p.A.» di Busalla e nella «Pontoli S. A. Trading» di Losanna, hanno preferito la quiete delle loro residenze elvetiche e non si sono presentati davanti ai giudici [illegible] seconda sezione penale del tribunale di Genova dove vestono gli scomodi panni di imputati di frode valutaria: 1200 miliardi di lire accumulati all'estero, nel periodo che va dal 1976 al 1980.

Paolo Mantovani

La somma corrisponde [illegible] traffici petroliferi delle due società di cui sono azionisti di maggioranza. Il perno intorno al quale ha ruotato la presunta colossale frode valutaria, secondo l'accusa, è la «Pontoli S. A. Trading» di Losanna, che permetteva di far affluire nelle banche svizzere i pagamenti del greggio e [illegible] prodotti [illegible] commerciati dalle due società.

[illegible] gli imputati sono affiatati davanti ai giudici, [illegible] qualità di testimoni, alti funzionari di banca e quasi tutti gli uomini dello «Stato maggiore» della «Pontoli» di Busalla, per cercare di spiegare ai magistrati i commerci delle [illegible] [illegible] milioni del commercio del petrolio.

Non è mancato neppure il «brasseur d'affaires» di grossa [illegible]: Alfonso Mondini, cognato del petroliere Riccardo Garrone, l'uomo che procurò alla «Pontoli» un contratto per l'acquisto di greggio dal Kuwait. Riuscì ad organizzare, a Roma, ciò che nessun altro era mai riuscito, il [illegible] aveva [illegible] di fare: un incontro fra il ministro dell'Industria dell'epoca, Carlo Donat-Cattin, il ministro del Petrolio del Kuwait, gli uomini della «Pontoli» e altissimi dirigenti dell'Eni.

Secondo il teste alla riunione non avrebbe partecipato Paolo Mantovani. Il rappresentante della pubblica accusa, Michele Marchesiello, [illegible] alla mano, lo ha smentito.

Nel corso dell'istruttoria dibattimentale è uscito fuori anche il nome di uno dei figli di Donat-Cattin, Paolo, [illegible] «Pontoli» gli commissionò, per circa dieci milioni di lire, un opuscolo sulla raffineria [illegible] di Mantova, dopo [illegible] il presidente della Sampdoria e i suoi soci ne avevano acquistato il 50% delle azioni (le altre erano del petroliere Musselli, riofferto dalla magistratura per lo scandalo dei petroli in cui furono coinvolti i vertici [illegible] Guardia di Finanza e dell'Ufil).

Il presidente del tribunale, Sciacchitano, ha insistito con le domande ai funzionari della Comit (Banca Commerciale Italiana) presso la quale vennero prelevati i fondi per costituire [illegible] «Pontoli S. A. Trading». La risposte sono state unanimi: «Tutte le operazioni — hanno affermato i testimoni — erano perfettamente in regola con l'ufficio cambi e le disposizioni [illegible] ministeri finanziari». Nè hanno anche illustrato i particolari.

Non è apparso invece chiaro perché la Comit non abbia finanziato alcune operazioni della «Pontoli», nonostante la relazione positiva inviata dalla direzione centrale della banca alla sede locale.

Questi finanziamenti vennero reperiti [illegible] Mantovani, Noli e Contini, [illegible] «[illegible]» di Losanna, con i [illegible] uffici di [illegible] Rey Revello, il fiorentiere coinvolto negli [illegible] italcasse e Calcagirone.

Secondo l'accusa, proprio la costituzione della «Pontoli S. A.» sarebbe avvenuta irregolarmente.

Bruno Balbo

Rapallo, [illegible] intervenuto [illegible] artificiere

Una bomba a mano nella spazzatura

RAPALLO — Momenti di panico, ieri mattina verso le 8, al centro di raccolta della nettezza urbana, situato in via Betti, dietro la stazione ferroviaria: mentre stavano effettuando lo scarico dei cassonetti della spazzatura, alcuni netturbini hanno scorto tra i rifiuti un oggetto metallico molto somigliante ad una bomba a mano.

Senza perdere tempo, hanno avvisato il commissariato di polizia: sul posto si è recato il commissario Naitero che, dopo aver constatato che si trattava di una bomba del tipo Srcm, attualmente in dotazione all'esercito italiano, manomessa nelle due sicure, ha chiamato un artificiere della Digos di Genova. Quest'ultimo, accertatosi che l'ordigno era ancora [illegible], ha provveduto a farlo brillare con una piccola carica di tritolo nello spiazzo interno agli edifici della nettezza urbana.

L'esplosione ha fatto un grosso buco per terra ed ha provocato un violentissimo boato.

a. b.

Ambasciatore francese in visita a Teardo

GENOVA — L'ambasciatore di Francia in Italia, [illegible] Martinet, ha fatto visita ieri al presidente della giunta regionale Teardo. Il presidente della Regione e l'ambasciatore di Francia sono rimasti a colloquio circa un'ora ed hanno parlato dei principali problemi del momento [illegible] in Italia sia in Francia.

La vittima ha ventuno anni, per ore non [illegible] accorti di lei

Una ragazza si getta dalla finestra nessuno ha visto: perché l'ha fatto?

CAMOGLI — Una ragazza di 21 anni, Monica Vitelli, nata e residente in via Mascara 27, ha tentato di togliersi la vita [illegible] notte [illegible] sabato e domenica, gettandosi dalla finestra dell'appartamento che la famiglia possiede a Ruta di Camogli, in via Maggiolo 25. Ora è ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova, in coma di primo grado. I medici sperano di salvarla.

Il fatto è accaduto presumibilmente intorno alle 2 di notte. Monica Vitelli era giunta a Ruta di Camogli nella giornata di sabato insieme al padre Armando, ex giornalista e attualmente addetto [illegible] pubbliche relazioni [illegible] una [illegible] milanese, e al fratello, di qualche anno più giovane di lei.

Monica Vitelli

La ragazza ha [illegible] la serata di sabato insieme con un gruppo [illegible] amici; quando è rientrata a casa il padre e il [illegible] erano già addormentati in [illegible] profondo. Monica Vitelli, forse [illegible] preda [illegible] crisi di sconforto per ragioni ancora da chiarire, ha aperto [illegible] finestra della propria stanza, attigua a quella occupata dal genitore, e si è lanciata nel vuoto dal terzo piano della palazzina, circondata da un ampio giardino.

Il volo, da un'altezza di circa 12 metri, non ha avuto conseguenze letali perché la giovane è caduta con le gambe in avanti.

Monica Vitelli ha riportato la frattura multipla dei calcagni, la frattura del bacino, un [illegible] facciale e ferite lacero-contuse al volto e agli arti. Nessuno si è [illegible] suo tentativo di suicidio; la ragazza non ha gridato nella caduta oppure i suoi lamenti si sono rivelati troppo deboli [illegible] risvegliare dal sonno il padre e il [illegible]

Le altre case della borgata sono abbastanza distanti e quindi nessuno ha udito il rumore della caduta. Monica Vitelli è rimasta per almeno [illegible] [illegible] in [illegible] che qualcuno la soccorresse.

E' stato il padre Armando ad accorgersi della figlia, ferita e sanguinante, quando ha aperto la finestra della propria camera l'indomani mattina: erano circa le 10,30. Armando Vitelli ha subito soccorso la figlia e ha provveduto a chiamare i [illegible] del Soccorso di Ruta.

L'autoambulanza l'ha prima diretta all'ospedale di Recco, dove la giovane è stata sottoposta alle prime cure, e successivamente al San Martino a causa delle gravi condizioni in cui versava.

I carabinieri [illegible] di Santa Margherita Ligure hanno subito avviato una serie di accertamenti sul fatto, che presentava alcuni lati oscuri. Secondo quanto ha riferito il padre, la giovane aveva infatti pronunciato qualche [illegible] parola, al momento di essere soccorsa, attribuendo a delle persone imprecisate la responsabilità della sua caduta.

Inoltre i pantaloni parzialmente abbassati [illegible] giovane avevano fatto pensare [illegible] un tentativo di violenza. Inizialmente gli inquirenti hanno quindi controllato questa pista, [illegible] sono poi giunti [illegible] conclusione che si sia trattato esclusivamente di un tentato suicidio.

Il particolare dei pantaloni abbassati è stato spiegato con il movimento della ragazza, che, semisvenuta, ha strisciato per qualche metro sul terreno tentando anche di liberarsi degli indumenti che le aumentavano il dolore delle ferite. Secondo quanto è stato [illegible] appurare Monica Vitelli soffriva di crisi depressive e per questa ragione era in cura da uno psicologo.

Inoltre, da qualche tempo, lo studio all'università non dava buoni risultati (frequentava il secondo anno di medicina) e questo fatto l'aveva ulteriormente [illegible]

La famiglia di Monica (il padre, di professione avvocato, [illegible] a Camogli [illegible] giornata di domenica) [illegible] sempre [illegible] molta libertà alla ragazza, che conduceva una vita abbastanza [illegible] indipendente. Il fratello, invece, è sofferente a causa di una ma[illegible] [illegible] impedisce di camminare.

Andrea Fiebo

Due architetti hanno pensato [illegible] cambiare [illegible] strutture del borgo

San Fruttuoso presto cambierà volto

CAMOGLI — *Il piccolo borgo di San Fruttuoso, nel quale* [illegible] *circa* [illegible] *persone, è destinato a mutare almeno parzialmente il proprio aspetto. Gli architetti Bruno Gabrielli e Paolo Stringa, docenti presso l'università di Genova, hanno condotto uno studio su incarico dell'amministrazione comunale per cercare una serie* [illegible] *soluzioni attraverso le quali migliorare la vita e le strutture del borgo, sia per la popolazione che vi abita* [illegible] *in favore del turismo, che è la maggiore fonte* [illegible] *reddito per il paese.*

Il piano di [illegible] *tica frazione servirà a due scopi: permettere all'amministrazione, attraverso un opportuno piano di edilizia economica e popolare, di acquisire gli edifici per tutelare il diritto all'abitazione dei residenti (alcuni dei quali erano stati colpiti la scorsa estate dagli sfratti inviati dalla società milanese «Pietre Sirelle», proprietaria e locatrice di vari immobili) e conservare e migliorare il patrimonio esistente e* [illegible] *varie strutture ricettive.*

La Regione avrebbe già siglato un impegno, nell'ordine di un miliardo di lire, per finanziare questo [illegible] *intervento più urgente è costituito dalla costruzione di* [illegible] *rete fognaria di cui attualmente la frazione è sprovvista (alcune* [illegible] *mancano anche servizi), che verrà collegata ad un piccolo depuratore. Verranno poi migliorate le vie interne e l'accesso alla frazione.*

L'antica Abbazia [illegible] *e la Torre, utilizzate parzialmente come abitazioni, verranno trasformate in strutture pubbliche in cui realizzare mostre e convegni che producono attività anche al di fuori dei tradizionali mesi estivi.*

Le case dei non residenti [illegible] *probabilmente adattate a servizi para-alberghieri. Oltre ai miglioramenti ai vari edifici si prevede un utilizzo più adeguato degli spazi* [illegible] *spiaggia attraverso lo spostamento di alcuni locali su costruzioni precarie.*

Tra le varie ipotesi formulate c'è anche quella della costruzione di una diga per rendere più agevole l'attracco e il movimento dei battelli e delle imbarcazioni dei pescatori locali.

Giovane rubava sugli yachts arrestato

[illegible] MARGHERITA L. — I carabinieri hanno arrestato Aldo Bagnasco, 24 anni, nato e residente a Valtaggio, perché sorpreso a rubare sugli yachts ormeggiati nel porto turistico.

In tasca il giovane aveva vari libretti di assegni e carte di credito.

(a. b.)

LA ZANUSSI G. I. S.P.A.

PRESENTA LA NUOVA LINEA «SYSTEM» PER TUTTI GLI ESERCIZI [illegible] SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO E COMUNITA' IN GENERE:

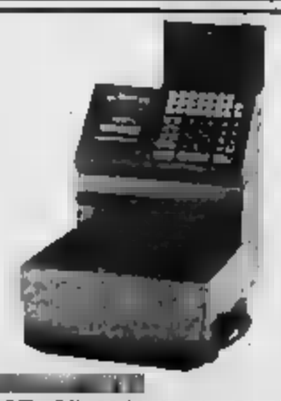
SYSTEMESPRESSO — è l'apparecchiatura superautomatica che risolve in modo nuovo [illegible] razionale il problema della prima colazione e della preparazione [illegible] e [illegible] bevande calde.

SYSTEMFRESCO — è l'apparecchio che risolve il servizio dell'acqua da tavola e delle bevande.

SYSTEMATTINO — è l'apparecchio che risolve il problema della [illegible] preparazione delle bevande per la prima colazione.

Si tratta quindi [illegible] una serie [illegible] risolve integralmente da un punto [illegible] vi[illegible] razionale, economico ed igienico tutti i problemi delle [illegible] in un [illegible] pubblico.

IN PROVA [illegible] LO STAND ALLA 4ª FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE DAL [illegible] 20 [illegible] A VALLECROSIA



supermarket bilancia elettronica

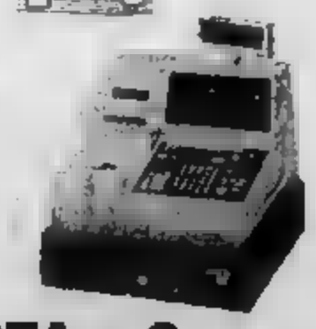
[illegible]

E ATTREZZATURE PER NEGOZI

[illegible]ONI DI CASSA

SALDA[illegible]TAMPA[illegible]

Preventivi e disegni su richiesta



Assistenza tecnica in loco

DITTA CROSTA e C.

di [illegible] LEONARDIS [illegible] DE SIMONE

Via XXV Aprile 41 - Tel. (0183) 22.779 IMPERIA

4ª Fiera alberghiera di Ponente - [illegible]iecrosia dal 12 [illegible]

Solo il Recco non tradisce

Camogli. Di Fiore è stato utilizzato troppo poco da Marciani (Tel [redacted] Chiaramonti)

Débâcle per le squadre del Levante

La sconfitta più grave è quella del Lys di fronte alla Del Monte - [redacted]: «Dovremo fare un esame di coscienza» - Sturla in crisi - Di Bartolo ugualmente soddisfatto

Solo il Recco Stefanel si è salvato dalla débâcle generale delle formazioni levantine di pallanuoto, che hanno tutte segnato [redacted] passo nella sesta giornata del campionato di serie A. Ora si cercano cause e giustificazioni per [redacted] rendimento inferiore alle attese.

Fa sensazione soprattutto la sconfitta del Bogliasco Lys nel derby con il Savona Del Monte. E' il terzo insuccesso in sei gare del «sette» di Marciani che, indicato [redacted] pronostici della vigilia come l'antagonista più agguerrito del Recco Stefanel nella lotta per lo scudetto, deve dar l'addio a tutte le ambizioni tricolori.

Il campionato perde così uno dei suoi prim'attori, relegato ormai ad un ruolo da comprimario. Il presidente Peruzzi si sfoga dicendo: «Dovremo far tutti un esame di coscienza e risalire [redacted] di una crisi [redacted] nessuno poteva preventivare. Come unica scusante si può addurre il fatto di aver dovuto affrontare [redacted] molto forti, ma ciò non basta certo a giustificare il nostro rendimento. Paghiamo lo scotto [redacted] una preparazione incompleta, che ci ha portato all'avvio del torneo in condizioni non ottimali. Sicardo ha faticato più del previsto ad assimilare i nostri schemi e così [redacted] riusciti a decollare».

«Quella [redacted] il Savona [redacted] Monte — *commenta il coach Marciani* — era [redacted] partita decisiva e l'abbiamo perduta. A questo punto addio scudetto».

Molto sconforto anche alla corte dello Sturla, sconfitto nella vasca amica da un [redacted] certo irresistibile Civitavecchia Spat. I biancoverdi sono ancora a quota zero ed il trainer Dodero [redacted] una solenne strigliata alla squ[redacted]: «Si stanno evidenziando lacune veramente incredibili. Con il Civitavecchia [redacted] abbagliato l'inimmaginabile e non mi si venga a parlare di sfortuna. Bisogna cambiare mentalità altrimenti saranno dolori, se la squadra ha carattere lo deve fare vedere adesso».

Non hanno raccolto punti nemmeno Camogli Portofino e Nervi Tecnocar ma le loro sconfitte non sono [redacted] gravi come quelle [redacted] Bogliasco e Sturla.

I bianconeri [redacted] Di Bartolo con il Posillipo [redacted] hanno giocato una buona gara, ma [redacted] stati puniti da una [redacted] segnata da [redacted] quando ormai ritenevano di aver ottenuto il pari. «Peccato — *dice Di Bartolo* — perché avevamo disputato un discreto match. I giocatori si sono battuti con grande agonismo, controbattendo colpo su colpo alle offensive partenopee».

I biancoarancioni di Ciglio si sono inchinati di fronte a sua maestà Recco Stefanel. «La nostra [redacted] — *afferma il tecnico nerviese* — non doveva certo cominciare con i recchelini, avviati alla conquista del titolo. Vedremo di combinare qualcosa di buono nel derby con il Bogliasco Lys».

L'unico a sorridere è il Recco Stefanel, al comando della classifica a punteggio pieno. Con il Nervi il team di Sellcora ha giocato al di sotto delle sue possibilità e il presidente Pisano così giustifica la gara del [redacted]: «Non possiamo [redacted] rendere al cento per cento, a comprensibile amichevole ogni tanto a prestazioni [illegible]. Abbiamo tuttavia ottenuto [redacted] vittoria, la squ[redacted] ha giocato in scioltezza. [redacted] abbagliato qualcosa, [redacted] sarà importante che riacquisti concentrazione».

s. c.

Giovedì a Recco s'allenano i dilettanti

RECCO — La rappresentativa dilettanti che prenderà parte al Trofeo [redacted] sterrà giovedì [redacted] 15, un incontro di allenamento con la Pro Recco. Il commissario tecnico Bordino ha convocato Acquarone e Stecca (Intemelia), Cigna (Baiardo), Battiston, Montefiore e Troia (Le[redacted] C), Bucarella e Buratero (Dianese), Delfino e Pe[redacted] (Andora), [redacted] (Levanto), Gallardini, Monteleone e Negri (Libarna), Grosso (Veloce), Musetti (Ausonia B), Quattrini (Lunense C), Tancola (Migliarina).

Gol della Bonci Tigullio vince

SANTA MARGHERITA — Il Tigullio 72 ha superato (1-0) la Lazio nella quarta giornata del campionato di serie A di calcio femminile.

[redacted] **Fanno discutere il gol annullato a Delucchi e l'espulsione di Atragene**

Sestri e Entella, un coro di proteste il pareggio non è piaciuto a nessuno

Il presidente rossoblù Pezzi: «Senza dubbio siamo i vincitori morali del derby»

[redacted] LEVANTE — Il Sestri non si accontenta pienamente del pareggio ottenuto nel derby e recrimina soprattutto per la rete annullata a Delucchi, quando ancora i chiavaresi erano in vantaggio per 1-0. Quell'episodio fa [redacted] discutere e si giura sull'assoluta validità dell'azione.

«E' stato un gol pulitissimo — commenta amaramente il presidente rossoblù Pezzi —. *Delucchi non ha neppure [redacted] il portiere Vacoli, [redacted] l'arbitro ha invece ravvisato una irregolarità sull'estremo difensore. Pazienza*».

Sui medesimi toni si esprime il tecnico Casaretto: *[redacted] ha sempre ragione. Inutile recriminare. Tuttavia, a mio parere la rete era validissima. Ogni domenica dobbiamo far fronte ad "avversità" che [redacted] possiamo più sopportare. Siamo sempre danneggiati da episodi poco chiari e questo ci fa rabbia*».

[redacted] male che quasi allo scadere è arrivato il gol di Giannini che ha riequilibrato le sorti dell'incontro, altrimenti l'episodio contestato avrebbe avuto strascichi polemici ancor più accesi. Tutto sommato, però, si può dire che il risultato di parità rispecchi l'andamento della gara che ha visto un'Entella sicura e spigliata nel primo tempo e un Sestri [redacted] e grintoso nella ripresa.

Il pareggio è stato conquistato in extremis, ma premia gli sforzi dei rossoblù che hanno sempre lottato nel tentativo, poi riuscito, di riagguantare l'Entella. «*I ragazzi* — commenta il presidente Pezzi — *erano un po' nervosi e sentivano in modo particolare il match. La partita è stata carica di tensione e a farne le spese per noi è stato Perego, espulso per proteste. I biancocelesti hanno fatto solamente due tiri in porta e si sono limitati ad arginare le nostre offensive. Non c'è dubbio, se devessimo un vincitore morale questo è il Sestri*».

Casaretto spiega: «*Tenevamo in modo speciale ad aggiudicarci il derby per ripagare il pubblico delle delusioni patite in Coppa Liguria. Non [redacted] riusciti, ma credo che siano state ugualmente apprezzate la nostra volontà e determinazione. Nel secondo tempo la squadra ha tirato fuori gli artigli ed ha stordito l'Entella con un'offensiva tambureggiante. Dando uno sguardo alla classifica direi che il punto conquistato sia da ritenersi utilissimo anche se, come ripeto, rimane un po' d'amaro in bocca per il gol di Delucchi che ci avrebbe dato la vittoria* [illegible]».

L'ultima parola spetta ancora a Pezzi, che non nasconde la [redacted] soddisfazione per il notevole afflusso [redacted] pubblico. «*Siamo stati fortunati, perché [redacted] giornata [redacted] stupenda*».

L'incredibile metamorfosi dei biancocelesti dopo un primo tempo alla grande

[redacted] — *Non c'è molta soddisfazione nell'ambiente entelliano dopo il derby dei «Sicori». Al [redacted] dei singoli episodi che hanno sancito l'1-1, c'è la radicata convinzione che, con una condotta [redacted] gara più logica ed intelligente, i biancocelesti avrebbero potuto portar via l'intera posta.*

Non si spiega soprattutto l'incredibile metamorfosi della squadra che, autoritaria e assoluta dominatrice del primo tempo, nella ripresa è apparsa timorosa ed indecisa, favorendo la rimonta sestrese.

«Questa volta — *dice il presidente Chiesa* — non posso dire di essere contento del comportamento della squadra. Invece di insistere nell'offensiva e di chiudere quindi la partita, ci siamo limitati a difendere la rete di Evangelisti e gli esiti si sono visti. Non c'è nulla da dire, il Sestri ha meritato il pareggio. Il gol annullato a Delucchi? Dalla panchina, né io né mister Ventura abbiamo visto con chiarezza l'azione e prendiamo quindi come esatta la valutazione del direttore di gara. Abbiamo invece qualcosa da obiettare in merito all'espulsione di Atragene, che mi è parsa un tantino esagerata».

A questo punto, addio sogni di gloria? «Beh — *prosegue Chiesa* — una vittoria [redacted] avrebbe consentito di mantenere ambizioni di prestigio, il pareggio invece ci costringe a rivedere un attimino i nostri programmi».

L'allenatore Ventura non riesce a giustificare la tattica rinunciataria [redacted] dai suoi uomini nella ripresa. Dice: «Parlerò oggi con i giocatori e chiederò loro per quale motivo non abbiano osservato le mie disposizioni. Abbiamo peccato [redacted] ingenuità, con una condotta di [redacted] differente avremmo forse ottenuto qualcosina di più. Giocavamo in trasferta e un pareggio quindi ci consente di rispettare la media inglese, ma essere raggiunti ad un minuto dalla fine ci fa molta rabbia».

Il pareggio, in definitiva, lascia molti scontenti.

a. c.

[redacted] Rapallo torna [redacted] sperare dopo [redacted] vittoria toccasana

RAPALLO — Ad una vittoria così sonante nessuno ci credeva. Il Castelfiorentino, solida squadra di centro classifica, alla vigilia incuteva paura, anche se privo di alcuni titolari squalificati. Il Rapallo ha saputo [redacted] conquistare [redacted] quarta vittoria di questo suo disastroso campionato.

Quanto potrà servire questo successo non si sa: resta il fatto che i blancoseri hanno recuperato due punti sul Sansovino, sconfitto dalla Sangiovannese, ultimi in classifica, ed uno sulla Sarzanese che però ha colto un pareggio a Pietrasanta.

Comunque i due punti erano indispensabili alla pattuglia di Gianni Massa per continuare a sperare.

Si è visto un ambiente diverso da quello di alcune settimane [redacted]: è completamente sparita quella elettricità [redacted] spesso aleggiava nello spogliatoio rapallese. Massa sta [redacted] ottenendo apprezzabili risultati sotto il profilo dell'efficienza fisica e del gioco. Non si è assistito al crollo repentino che [redacted] giungeva puntualmente nel secondo tempo a compromettere tutto, anzi le cose migliori [redacted] partita non belle si sono viste proprio in chiusura: il Rapallo si è disteso perforando più volte il pacchetto arretrato toscano.

Massa ha tirato un sospiro di sollievo quando ha visto il terzo pallone in rete: «Sul 2-1 per noi confesso di aver avuto un pochino di paura, ma poi ci ha pensato Galli a rimettere definitivamente le cose a posto. Un risultato così con una squadra scesa in campo praticamente senza attaccanti di peso, mi riempie di soddisfazione. I ragazzi si sono comportati bene, pur difettando soprattutto all'inizio del secondo tempo di lucidità e precisione. Del resto i nostri avversari [redacted] molto difficili da tenere perché facevano [redacted] movimento per tutto il campo.

PROMOZIONE B — **La capolista [redacted]iarina prende il volo [redacted] autorità**

Ancora in p[redacted]ta il Riva Trigoso al Pro Recco riaffiora la speranza

Anche la Sammargheritese frana nella zona calda della classifica - Il totoformazione di [redacted]

Per le levantine di Promozione è stato un turno agrodolce: affermazioni piene per Pro Recco e Bogliasco, secche sconfitte per Riva Trigoso, Lavagnese e Sammargheritese. In vetta, il Miglia[redacted] ha [redacted] un passo decisivo verso la promozione: superando la Lavagnese ed approfittando della concomitante battuta d'arresto del Riva Trigoso, gli spezzini di Fabbri hanno portato a tre punti il vantaggio sul terzetto delle immediate inseguitrici, formato da Riva Trigoso, Baiardo e Monzone. In coda, si riaccende la fiammella [redacted] speranza per il Pro Recco, tornato in corsa grazie [redacted] successo sulla Lunense C. E' ripiombata in piena bagarre [redacted] Sammargheritese, [redacted] rovescio consecutivo.

Riva Trigoso, cosa ti succede? — I «cainlati», in testa alla classifica sino a due settimane fa, hanno fatto registrare due capitomboli assai gravi con Pontedecimo e Baiardo e si vedono costretti a vestire i panni di «cacciatori» della «lepre» Migliarina. A sei giornate dalla conclusione, gli spezzini viaggiano con tre lunghezze di vantaggio. [redacted] troppe? «*Per noi è un momento difficile* — ammette il presidente rivano Cesali — *e dovremo venirne fuori al più presto. La strada è tutta in salita ma lotteremo fino all'ultimo*». Il trainer Montanari [redacted] giunge: «*Queste sconfitte hanno mandato all'aria tutti i piani. Diverrà decisivo lo scontro diretto con il Migliarina*».

Balbabene, sempre lui — Il forte centravanti del Baiardo ha messo a segno con un preciso colpo di testa la rete che ha condannato il Riva Trigoso. Il bomber biancoverde è al suo undicesimo centro stagionale ed ha riaperto per la sua squadra le speranze di promozione.

Zona Cesarini — Il Migliarina è riuscito a superare la Lavagnese, mettendo a segno due gol negli ultimi cinque minuti di gara. Caluri e Fornile hanno posto il sigillo ad una vittoria che vale oro.

Totoformazione — Ogni [redacted] l'allenatore della Lavagnese, Rota, deve inventare un nuovo schieramento: squalifiche ed infortuni [redacted]no bersagliando a Entella i bianconeri e il trainer fa dei salti mortali per mettere insieme undici uomini. «*Da quando faccio l'allenatore* — dice amaramente Rota — *non mi sono mai trovato in una situazione del genere*». Con il Migliarina mancavano Caifesala, Spinelli, Settembre, Giglio, Cassinelli e Tuletti.

Speranze in aumento — Il Pro Recco doveva necessariamente battere la Lunense C. per poter credere ancora nella salvezza: gli uomini di Te[redacted] ce [redacted] fatta, gio[redacted] [redacted] enorme volontà e determinazione, e si apprestano ora al drammatico derby con la Sammargherit[redacted].

Ha deciso [redacted] — Con una staffilata su punizione, Fraccari ha realizzato il gol che ha regalato ai recchelini la vittoria. Il giocatore biancazzurro è stato fra i migliori in campo e ha dato la carica a tutti i suoi compagni.

[illegible] — [redacted] Sammargheritese contava di racimolare con l'Ausonia B. punti salvezza ma [redacted] con un sonante 4-1 sul groppone. E' la seconda sconfitta consecutiva.

Bell'impresa — Il Bogliasco P. ha espugnato il terreno del Monterosso, facendogli perdere l'imbattibilità casalinga. I bogliaschini hanno giocato un'ottima gara, rimontando con Rossi e Del Sorbo la rete iniziale di Motto.

Esordio sfortunato — Mister Delfino era al battesimo sulla panchina del Molassana, al posto di Miragoli, ma il cambio di conduzione tecnica non ha portato fortuna ai genovesi, che si sono arresi [redacted] fronte al Monzone. [redacted]ni, su rigore, il gol partita.

E uno... [redacted] — L'Ausonia B. ha superato il Ceparana nel derb[redacted]zino e torna a sperare nella salvezza. Per il team di Casalini è la seconda vittoria stagionale.

Polveri bagnate — Per superare il Valdellora, il Pontedecimo faceva affidamento sul suo bomber capocannoniere del campionato, Sannati. Il centravanti ha avuto a disposizione qualche buona opportunità ma non ha saputo finalizzarla concretamente. Ed è stato 0-0.

Aldo Costa

PROMOZIONE A — **Continua la [redacted] la capolista [redacted] la [redacted] più [redacted] inseguitrice**

La Veloce con Grosso regge il ritmo dell'Andora

Gerry Grosso, [redacted] principe del campionato [redacted] la doppietta di Arma è salito a quota 20) continua la [redacted] sfida personale con l'Andora e mantiene la Veloce a distanza utile dalla capolista che [redacted] sfida e gioca tutte le partite al massimo della concentrazione (i quattro gol di Alassio lo dimostrano).

Il duello Andora-Veloce tiene vivo l'interesse (ma quattro punti di distacco a sei giornate dalla fine [redacted] molti) mentre in coda c'è il risveglio della Cornigliannese, [redacted] al [redacted] dopo [redacted] domeniche, che [redacted] la quartultima posizione della Dianese.

Tre volte Sasso — I biancazzurri di Sinagra, [redacted] [redacted]re grosse cose, hanno travolto [redacted] con una tripletta dell'ex riserva.

«*Quattro gol sono veramente [redacted] troppi* — dice l'allenatore delle 'vespe' Giovannelli —. *L'Andora, è chiaro, appartiene ad un altro pianeta, ma i miei ragazzi si sono impegnati e il punteggio li castiga in modo [redacted]. La vittoria della Cornigliannese, purtroppo, ci toglie anche le residue speranze di salvezza ma già dopo il [redacted] [redacted] recupero con [redacted] Sestrese, [redacted] capito che ormai dovevamo rassegnarci alla retrocessione*».

Ancora Gerry — Il centravanti della Veloce ha trascinato i granata savonesi anche nel [redacted] esterno sul [redacted] dell'Argentina. I [redacted] Neuhoff hanno contestato a lungo il primo [redacted] del bomber (segnato in sospetto fuorigioco) e per tutti [redacted] fatto le spese De Nicola, espulso per doppia ammonizione.

«*Un primo tempo strepitoso è stato sufficiente per condurre in porto la vittoria* — so[redacted] il vicepresidente della Veloce — *Loro hanno picchiato per tutta la partita, commettendo falli grossolani su Grosso che è stato ancora una volta superbo. L'Andora continua a vincere? E noi continuiamo a inseguire: [redacted] eventi e [redacted] de. Intanto questo [redacted] posto per noi è già un successo*».

[redacted] c'è... [redacted] — Un gran gol del n. 9 nerazzurro ha permesso al [redacted] liquidare la pratica Dianese. Poi ci ha [redacted] Butera (spettacolare l'intervento del portiere in apertura Cesarini per sventare un insidioso colpo di testa di Piazzo) a negare ai rossoblù [redacted] la gioia del pareggio. La Dianese si ritrova così ai limiti della zona pericolosa, mentre il Varazze si avvia a chiudere in modo dignitoso una stagione ricca di saliscendi.

«*Se pareggiavamo non c'era niente da ridire* — afferma il tecnico della Dianese Carlo Spigno — *Dopo il loro gol abbiamo sempre attaccato [redacted] abbiamo trova[redacted] un portiere in giornata di grazia. E' piaciuta comunque la grinta della squadra: domenica dovremo battere a tutti i costi la Ventimigliese per metterci al riparo da brutte sorprese*».

Intemelia super — Dopo otto risultati utili consecutivi (sette vittorie e un pareggio) la Carcarese è caduta al «Peglia» di Ventimiglia. L'Intemelia ha sfoderato una delle più belle prestazioni casalinghe e per i biancorossi [redacted] Valbormida non [redacted] stato niente da fare.

«*Sul 2 a 1 [redacted] poteva pareggiare* — dice l'allenatore Tino Invernizzi — *ma bisogna anche ammettere che l'Intemelia ha meritato il successo. [redacted] ha freddato il gol di Stecca, quando ci [redacted] ripresi [redacted] ormai troppo tardi*».

Arenzano down — I «canarini» ciolano [redacted] più in basso. Anche una Ventimigliese largamente incompleta è tornata a casa a bottino pieno ripetendo l'impresa che i granata di Ugo Conti in questa stagione hanno ormai imparato a memoria.

Proprio nei momenti difficili, Ummarino e compagni tirano sempre fuori la zampata vincente che consente loro di prendere una bella boccata d'ossigeno.

Pier Paolo Cervone

Non è ancora fuori pericolo l'Albert sconfitto [redacted] Crema

L'Albert dopo una serie di partite positive ha conosciuto [redacted] bruciante sconfitta sul campo [redacted] Crema, penultimo in classifica nella A2 femminile.

Le cestiste rapallesi hanno offerto [redacted] prestazione che ha destato parecchie perplessità: sono infatti riuscite a chiudere in vantaggio la prima frazione di gioco sul 41-31, ma poi si sono afflosciate progressivamente nella ripresa tanto da permettere il recupero alle avversarie. [redacted] il risultato finale.

s. b.

Serie C1 — Ventiquattr. giornata

Risultati

Fano-Forlì	2-0
Modena-Vicenza	0-1
Padova-Carrarese	0-1
Piacenza-Trento	1-2
Rondinella-Parma	1-0
Sanremese-Mestre	0-0
Spal-Brescia	1-0
Treviso-Pro Patria	2-2
Triestina-Rimini	0-0

Prossimo turno

Brescia-Trento
Forlì-Carrarese
Mestre-Fano
Padova-Modena
Parma-L. Vicenza
Pro Patria-Piacenza
Rimini-Sanremese
Rondinella-Treviso
Triestina-Spal

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Triestina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mestre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanrem.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondin.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Patria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Forlì	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2 — Ventiquattr. giornata

Risultati

Casale-Imperia	2-0
Cerretese-Grosseto	1-1
Civitavecchia-Alessandria	0-1
Derthona-Asti	0-1
Foligno-Pontedera	1-0
Lucchese-Carbonia	1-0
Prato-Spezia	2-0
Savona-S. Elena Q.	1-0
Torres-Montecatini	1-0

Prossimo turno

Alessandria-Savona
Asti-Civitavecchia
Carbonia-Pontedera
Grosseto-Torres
Imperia-Cerretese
Montecatini-Derthona
Prato-Casale
S. Elena Q.-Foligno
Spezia-Lucchese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Foligno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grosseto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Elena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — Ventiduesima giornata

Risultati

Adc Albenga-Busallese	0-2
Aosta-Biellese	2-2
Borgomanero-Cuneo	0-0
Cossatese-Orbassano	1-1
Novese-Cairese	1-0
Pinerolo-Vado	1-1
Pro Vercelli-Acqui	2-0
Sec Borgaro-Ivrea	1-0

Prossimo turno

Acqui-Novese
Aosta-Adc Albenga
Biellese-Pro Vercelli
Busallese-Cossatese
Cairese-Borgomanero
Cuneo-Sec Borgaro
Orbassano-Pinerolo
Vado-Ivrea

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orbass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgom.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Verc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Busall.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Borg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cossatese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Rapallo-Castelfior.	3-1
M. Ponsacco-C. Polli	1-0
Sestri L.-Entella	1-1
Cecina-Montevarchi	0-0
Sangiovann.-Sansovino	2-0
Pietrasanta-Sarzanese	0-0
Massese-Viareggio	[redacted]
Fucecchio-Rosignano	[redacted]

Prossimo turno

Viareggio-Cecina
Massese-Fucecchio
Montevarchi-M. Ponsacco
Rosignano-Pietrasanta
Sansovino-Rapallo
[redacted]
Castelfior.-Sangiovann.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ponsacco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietras.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fucecchio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Polli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sansovino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — Ventiquattr. giornata

Risultati

Arenzano-Ventimigl.	[redacted]
Intemelia-Carcarese	[redacted]
Cornigl.-Libarna	1-0
Varazze-Dianese	1-0
Levante-Sestrese	0-2
Argentina-Veloce	0-2
Alassio-Andora	0-4
Loanesi-Finale	1-0

Prossimo turno

Varazze-Argentina
Libarna-Arenzano
Intemelia-Alassio
Andora-Carcarese
Levante-Cornigliano
Finale-Veloce
Dianese-Ventimigliese
Sestrese-Loanesi

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intemelia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione B — Ventiquattr. giornata

Risultati

Migliarina-Lavagnese	2-0
Pontedecimo-Valdellora	0-0
Ausonia-Ceparana	2-1
Ausonia-Sammarghet.	4-1
Pro Recco-Lunense	1-0
Baiardo-Riva Trig.	1-0
Monzone-Molassana	1-0
Monterosso-Bogliasco	1-2

Prossimo turno

Bogliasco-Migliarina
Valdellora-Baiardo
Ausonia-Monzone
Lavagnese-Andora
Ceparana-Pontedecimo
Sammarghet.-Pro Recco
Lunense-Riva Trigoso
[redacted]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Migliar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monzone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monter.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valdell.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — Ventiquattr. giornata

Risultati

[redacted]	1-0
Borghetto-Taggese	0-0
Finalborg.-Cengio	1-1
Vallecrosia-Pietra L.	0-0
S. Filippo-S. Cecilia	0-0
Albisola-Baye Vado	[redacted]
Cervese-Ceriale	0-1
Primmar-Mallare	0-2

Prossimo turno

Albisola-Ceriale
Sassello-S. Filippo
Baye Vado-Finalborghese
Borghetto-Cengio
Calizzano-Vallecrosia
Taggese-Pietra L.
Mallare-S. Cecilia
Primmar-Cervese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baye V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Primmar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cervese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima cat. C — Ventiquattr. giornata

Risultati

A. Casassa-Borgoratti	2-0
Oriamarele-Moneglia	0-1
Cavese-S. Olcese	1-0
E.A. Cap-Liguria	[redacted]
P. Carrega-Fumeco	1-0
Lagnolo-Bavecca	2-1
Marassi-Colver	1-0
Fontanabuona-Pastore II	[redacted]

Prossimo turno

A. Colver-E.A. Cap
Fontanabuona-A. Casassa
Oriamarele-S. Olcese
Moneglia-Cavese
Fumeco-Lagnolo
Bavecca-Borgoratti
P. Carrega-Marassi
Pastore II-Liguria

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fumeco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Colver	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.A. Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monegl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Carr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagnolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oriamar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marassi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pastore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Liguria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Olc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Angl C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bavecca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria

GIRONE A (23ª giornata)

RISULTATI: S. Lorenzo - Leca 1-0; Sestri Est - S. Francesco 2-2; Bergeggi - Vecchia Laigueglia 1-1; Portovenere - Sporting Club 0-0; Balestrino - S. Michele rinviata; Toirano - Portovado 0-1; riposa: Sabazia.

CLASSIFICA: V. Laigueglia 29; S. Lorenzo 26; Portovenere 24; Toirano e Leca 22; S. Michele 21; Portovado 21; S. Francesco 19; Bergeggi 18; Balestrino, Sestri Est, Sporting 16; Sabazia 9.

PROSSIMO TURNO: Portovado - S. Lorenzo; Sestri Est - Toirano; Leca - Balestrino; S. Francesco - Bergeggi; V. Laigueglia - Sabazia; Sporting Club - S. Michele. Riposa: Portovenere.

GIRONE B (23ª giornata)

RISULTATI: Il Nuraghe - Quiliano 0-1; Sabazia - Bragno 1-2; Speranza - Alba Docilia 1-0; Valleggia - Villapiana 2-1; Altare [redacted] - Camerasasco 2-0; Ferrania - Lettimbro 0-0; riposa Alpicella.

CLASSIFICA: Quiliano 31; Lettimbro 28; Camerasasco 24; Villapiana 22; Ferrania, Alpicella 19; Altare 18; Speranza 16; Il Nuraghe 15; Bragno, Sabazia 14; Valleggia 13; Alba Docilia 7.

PROSSIMO TURNO: Lettimbro - Il Nuraghe; Sabazia - Ferrania; Quiliano - Altare; Bragno - Speranza; Alba Docilia - Alpicella; Villapiana - Camerasasco. Riposa: Valleggia.

I progetti per il capoluogo

Novara sarà centro delle comunicazioni Piemonte-Lombardia

NOVARA — La posizione del capoluogo, geograficamente a metà tra Milano e Torino, e crocevia di traffico rispetto alla Liguria e al centro Europa, è decisamente strategica per i benefici che potrà avere una vasta zona del Piemonte e della Lombardia.

Questa teoria, sviluppata lo scorso anno con il progetto «Mito», è ripresa ora, in termini molto più concreti, dall'associazione degli industriali novaresi e dalla Federpiemonte in un convegno programmato per sabato nella sede degli imprenditori novaresi.

«*Dopo le enunciazioni del "Mito"* — dice il presidente dell'associazione industriali Gianfredo Comazzi — *nella nostra area si stanno sviluppando significative iniziative come il centro intermodale merci di Novara, il completamento della Voltri Sempione, il possibile collegamento con l'aeroporto intercontinentale della Malpensa.*

«*Questo* — aggiunge — *meritano di essere approfondite affrontandole concretamente e mettendo a confronto le ipotesi di lavoro formulate dalle due regioni confinanti, per favorire un'integrazione economica nel momento in cui l'area novarese è interessata da un accelerato processo di terziarizzazione*».

In questa prospettiva la novità del convegno sarà rappresentata dal fatto che, per la prima volta, saranno messi a confronto i piani regionali di trasporto messi a punto da Piemonte e Lombardia, ad illustrare i quali interverranno gli assessori competenti Giuseppe Cerutti (per il Piemonte) e Fabio Semenza per la Lombardia.

La relazione generale sarà tenuta dal professor Attilio Bastianini del Politecnico di Torino, mentre l'ingegner Carrara e altri sui sistemi di trasporto (C.S.S.T.) presenterà il progetto di base per conto degli industriali sul confronto tra i due piani regionali dei trasporti con l'aggiunta di alcune indicazioni specifiche relative al territorio novarese.

A questo proposito verrà affrontato il problema dell'aeroporto della Malpensa, quello autostradale che vede Novara come crocevia tra Piemonte e Lombardia con il completamento della Voltri-Sempione, il progettato centro intermodale merci e i problemi viari con i relativi collegamenti con il Nord della provincia.

r. a.

In città continuano serrate indagini per scoprire l'autore del secondo delitto

Verbania, mancano prove concrete per arrivare al volto dell'assassino

Lo strangolatore di Anna Bardaglio è sempre in libertà - Il procuratore sta vagliando gli indizi

Verbania. Anna Bardaglio, la giovane vittima. A destra il procuratore Sechi e altri inquirenti

VERBANIA — Sfilza (anche se forse di uno o due giorni o addirittura di poche ore soltanto) la [illegible] indagini attorno al [illegible] degli omicidi che giovedì scorso hanno sconvolto Verbania.

[illegible] sul [illegible] di Viviana Ca[illegible] non esistono [illegible] confessione del suo [illegible] Chiacomo [illegible] 25 anni, disoccupato, malato di mente, per il secondo delitto [illegible] conclusione si prolunga oltre le previsioni. Subito i maggiori [illegible] erano appuntati sull'ex fidanzato della ragazza, Luigi Minghetti, 24 anni, di origine pugliese, muratore, cultore di arti marziali, patito di motocross [illegible] una grossa Kawasaki) e [illegible] musiche rock. Un giovane introverso, che [illegible] in un localino nel [illegible] chio centro storico di Intra: vive solo, consuma i pasti [illegible] trattoria. Nel corridoio [illegible] [illegible] osso al suo mini-alloggetto un cartello a freccia ne indica la porta: «Ciao: lavoro e rock» vi si legge.

Dicono gli inquirenti [illegible] quando quattro sere fa [illegible] andati da lui per prelevarlo e interrogarlo è [illegible] tranquillo, indifferente. [illegible] preoccupazione [illegible] che [illegible] gli si sporcasse la moquette con la quale lui stesso aveva coperto il pavimento.

«*Lo abbiamo interrogato per oltre un'ora con le domande più disparate* — dice il procuratore della Repubblica dottor Pietro [illegible] — *a lui neppure [illegible] avevo chiesto il motivo della [illegible] visita. Né del nostro interrogatorio. Quando gli abbiamo domandato a che [illegible] il attribuisse ci ha risposto: "Penso che Mauro, il giovane che prima [illegible] con me questa stanza, [illegible] commesso una delle sue". Gli abbiamo detto allora, mentendo, che qualcuno quella sera aveva sparato alla sua ex fidanzata*».

«*"Incredibile!" ha risposto, senza palesare emozioni o tensione alcuna, [illegible] mostrare un minimo di rincrescimento. Una risposta, un atteggiamento che potrebbero sollevare perplessità [illegible] condizioni psicomentali di questo giovane: in fin dei conti Anna Bardaglio era par stata sino a poche settimane prima la sua ragazza, doveva averle [illegible] bene, ne aveva frequentato la [illegible] aveva conosciuto i familiari*».

Luigi Minghetti detto «Ciro», comunque, è sempre in libertà, anche se è logico che i [illegible] movimenti [illegible] discretamente ma attentamente seguiti. Su indicazioni della Procura si stanno raccogliendo altri elementi: si stanno confrontando [illegible] se: [illegible] controllando i suoi spostamenti di giovedì sera.

Lui sostiene di aver lasciato la trattoria ove [illegible] abitualmente i pasti non prima delle 20,15 e di essere entrato nel bar «Heydi» un quarto d'ora dopo incontrandovi alcuni amici. Così stando le cose e calcolando che la casa della vittima è a mezza distanza [illegible] due locali, il giovane avrebbe dovuto compiere il delitto nel tempo di 5 minuti soltanto.

Peraltro a complicare le indagini [illegible] intervenute telefonate anonime che indicano come autore del crimine persone [illegible] costringendo quanto meno gli inquirenti a prudenziali controlli.

[illegible] delitto — avvenuto fra le 20,15 e le 20,45 di giovedì — [illegible] è stata compiuta la ri[illegible]. L'assassino, na[illegible] nel buio, vede uscire i due genitori di Anna; si [illegible] m'ata che nel cortile non siano parcheggiate le auto [illegible] due [illegible] (sposati, vivono [illegible] ad Arizzano, l'altro a Pallan[illegible] e suona alla porta. La ragazza gli apre e lui subito l'aggredisce: lo dicono le [illegible] rimaste [illegible] corridoietto che dall'ingresso porta alla cucina, [illegible] soggiorno e alle altre stanze. Anna si difende disperatamente; la dimostrano alcuni «strisciate» color [illegible] alla base di una [illegible] pareti del corridoio stesso, forse [illegible] sciate dalle scarpe della ra[illegible] [illegible] il [illegible] aggressore ha vinto in breve la resistenza; la morsa al collo si stringe implacabile e la ragazza soli[illegible] [illegible] rantolando fra [illegible] [illegible] poi fugge, favorito dal buio del cortile.

Ma chi è l'assassino? Che ci sia a Verbania un [illegible] che la sera entra negli alloggi [illegible] [illegible]ze sole e indifese? La città, tutta ancora profondamente [illegible] vuole saperlo.

a. c.

Due arrestati per rissa al dancing

CAMERI — Per una birra rovesciata [illegible] giovani sono venuti a diverbio l'altra sera all'interno del dancing «Jambo» di Cameri. Prima è volata qualche grossa parola e dopo [illegible] insulti l'invito [illegible] uscire dal locale.

Purtroppo la sfida è [illegible] impari: due contro uno e quest'ultimo ha avuto la peggio. Giorgio Zibetti, [illegible] anni, da Somma Lombardo, è stato infatti ricoverato all'ospedale di Novara con una prognosi di [illegible] giorni per lesioni in [illegible] parte del corpo mentre i suoi avversari, [illegible] dei quali campione di karatè, sono stati arrestati e denunciati [illegible] magistratura per rissa e lesioni. Si tratta di Paolo Buniné, 20 anni, e Mauro Agnesini, 24 anni, entrambi abitanti ad Oleggio.

L'istituto festeggia i [illegible] anni

Quando il De Pagave costò 100 mila lire

L'eredità [illegible] lasciata per i «poveri di Novara»

NOVARA — Claudenzio De Pagave morì 150 anni fa, esattamente il [illegible] marzo del [illegible] all'età di 56 anni. Era scapolo e lasciò ai novaresi una fortu[illegible] in [illegible] e proprietà per un ammontare da vertigini: [illegible]

Con quella ingente somma (naturalmente per quei tempi) [illegible] costruì una casa per accogliere i poveri della [illegible] e «dei suoi contorni».

Nel testamento si legge che i poveri dovevano essere «accolti e alimentati nella [illegible] che sarà trovata conveniente e prudente dalla stessa civica rappresentanza» e che Claudenzio De Pagave nominava «detto [illegible] luogo *suo erede universale*».

E il Pio luogo dove doveva poi essere insediato il ricovero, fu scelto subito da un'apposita c[illegible] [illegible] al sobborgo di [illegible] Martino, nel lo[illegible] [illegible] canonica [illegible] Lateranensi, proprio [illegible] alla chiesa, [illegible] esistente, di [illegible] Maria delle Grazie. Allora era aperta campagna, [illegible] è pieno centro cittadino.

L'inaugurazione dell'istituto De Pagave avvenne il 4 novembre 1835, appena due anni dopo [illegible] morte del benefattore. Gli ospiti vi trovarono subito posto in 144 poveri.

Sono passati 150 anni dalla morte di Claudenzio De [illegible] e [illegible] 148 dall'inaugurazione dell'istituto. Per solennizzare queste ricorrenze mercoledì 16 alle 10 del mattino presso la nuova sede della casa di riposo si svolgerà una cerimonia alla quale presenzierà il sindaco Armando Riviera.

«*Sarà una manifestazione [illegible]lice* — spiega il primo cittadino — *ma servirà a sottoli[illegible] [illegible] il nostro costante impegno nei riguardi degli anziani, che [illegible] portati [illegible] giorni scorsi a organizzare un Consiglio comunale, proprio all'ta[illegible] dell'istituto De Pagave*».

Ma l'impegno del quale parla [illegible] [illegible] [illegible] alle frasi di solidarietà. Nell'ultimo [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] casa, d'accordo con il Comune è stata deliberata la cessione della parte vecchia dell'edificio (proprio quella che risale al 1835), alla giunta.

Questa provvederà alla ristrutturazione dell'istituto (per il primo lotto dei lavori è stato stanziato un miliardo di lire) a tempi brevi in modo da [illegible] una «casa protetta» per [illegible] anziani non autosufficienti.

[illegible]

Villa Caccia acquistata dal Comune di Romagnano

ROMAGNANO SESIA — [illegible] Villa Caccia, il complesso edilizio antonelliano costruito nella prima metà dell'800, entrerà a far parte del patrimonio comunale. Lo ha [illegible] Consiglio con un voto che ha trovato concordi tutti i partiti.

Per l'acquisizione [illegible] proprietà l'ente verserà 260 mi[illegible] alla famiglia Mira, da anni titolare dell'immobile. «*Sono diversi i motivi che ci hanno spinti a concludere la trattativa* — [illegible] Pier Marco Accanto [illegible] [illegible] centro valsesiano — *Villa Caccia oltre ad essere uno dei monumenti più rappresentativi del nostro Comune è dal punto di vista urbanistico una struttura fondamentale dello sviluppo futuro del paese*».

Ventitremila metri quadrati di parco e 21 [illegible] metri cubi di stabile. la struttura è destinata a diventare il cuore della vita pubblica di Romagnano.

«*Un piano particolareggiato [illegible] ultimo non lo abbiamo ancora predisposto* — tanne rilevare gli amministratori locali — *a grandi linee si può dire che l'area verde sarà destinata a parco pubblico mentre le sale interne potranno ospitare uditori per conferenze, impianti destinati alle attività culturali e scuole artistiche specializzate*».

L'operazione con cui il Comune ha deciso di entrare in proprietà del monumento, è stato un braccio di ferro tra la mano pubblica e quella privata.

(g. p. v.)

Tragico weekend: le sciagure nei pressi di Montecrestese e in Valle Anzasca

Cinque giovani morti sulle strade dell'Ossola Tre sono svizzeri, le altre 2 vittime di Suno

[illegible] — Tragico week-end sulle [illegible] dell'Ossola. Cinque giovani, quasi tutti sui vent'anni, sono morti in due incidenti stradali [illegible] a poche ore di distanza l'uno dall'altro.

La sciagura più grave è avvenuta nella notte fra sabato e domenica lungo la provinciale Crevoladossola-Montecrestese.

Una «Datsun», sulla [illegible] viaggiavano cinque giovani svizzeri che erano scesi dal Simplon Dorf per trascorrere una serata di svago a Domodossola, è uscita di strada ed è rotolata lungo una [illegible], urtando un grosso albero. Tre ragazzi che si trovavano sul sedile posteriore — i fratelli Heinrich e Bernhard Gerold, rispettivamente di 20 e 18 anni, e Beat Jordan, 20 anni, hanno avuto il cranio fracassato e [illegible] morti [illegible] colpo. Quasi incolumi invece il giovane conducente dell'auto, Beat Arnold, 20 anni e la ragazza che aveva a fianco, Bernadette Gerold, 22 anni.

La comitiva di giovani svizzeri [illegible] trascorso la serata di sabato al dancing «Trocadero», di Domodossola. Verso l'una, i ragazzi hanno raggiunto in auto Crevoladossola e si sono poi diretti verso Montecrestese, per concludere la serata in pizzeria. All'altezza della segheria «Margaroli», la loro auto, anziché imboccare la curva, ha tirato dritto finendo nella [illegible] che scende verso il greto del fiume.

L'auto si è poi rovesciata sotto l'arcata di un ponte. Sono accorsi subito i carabinieri del nucleo operativo e i vigili del fuoco di Domodossola: alla luce [illegible] fotoelettriche i corpi dei giovani sono stati liberati a fatica dalle lamiere accartocciate. I soccorritori si sono trovati di fronte una scena [illegible]nciante: uno dei ragazzi è stato addirittura decapitato durante la caduta dell'auto. La ragazza che si trovava a fianco del conducente non si è ancora ripresa dal tremendo shock subito: dal momento dell'incidente è completamente ammutolita, non è ancora riuscita a dire una parola. Due suoi fratelli [illegible] morti nella spaventosa sciagura. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri l'auto dai giovani svizzeri viaggiava a velocità sostenuta ma il tratto di strada in cui è avvenuta la sciagura è totalmente privo di illumin[illegible] e di qualsiasi tipo di segnaletica, ed è già stato teatro di altri incidenti.

Il secondo incidente, che è costato la vita a due giovani di Suno, è avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato sulla statale di Marcugnaga in località «Mondelli». Le vittime sono Paolo Campanini, 20 anni, e Piero Ernesto Tosoni, 19 anni, [illegible] come elettricista in una ditta di Borgomanero. I due ragazzi avevano trascorso la giornata di sabato sulle nevi del Monte Moro. La disgrazia è [illegible] mentre stavano [illegible] verso Domodossola su una «Fiat Ritmo», guidata da Paolo Campanini. Nell'abbordare una curva, l'auto è sbandata, ha divelto una barriera protettiva ed è finita nel torrente Anza con un volo di quasi ottanta metri.

Nella caduta la «Ritmo» ha tranciato le cime di alcuni alberi. Anche in questo caso i soccorsi sono stati più che tempestivi: sono arrivati subito i carabinieri di Anzino con i finanzieri del soccorso alpino di Macugnaga e i vigili del fuoco. I soccorritori hanno dovuto calarsi con le corde sul greto del torrente ma per i due giovani c'è poco da fare: Paolo Campanini è morto sul colpo per [illegible] della [illegible] cranica. Il cuore di Ernesto Tosoni batteva ancora debolmente. Il giovane è stato prima portato all'ospedale di Domodossola, dove gli è stato riscontrato un forte coma cerebrale e fratture in tutto il corpo, poi all'ospedale di Novara, dove ha cessato di vivere nella stessa serata di sabato. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Baceno Anzino anche questo incidente è stato causato dalla velocità.

Adriano Velli

Paolo Campanini

Ernesto Tosoni

Bernhard Gerold

Beat Jordan

Heinrich Gerold

Un giovane spacciatore a Novara

Voleva vendere hashish a un carabiniere: preso

NOVARA — Un giovane brigadiere dei carabinieri ha bloccato l'altra sera uno spacciatore di droga che gli aveva offerto e procurato cinque bastoncini di hashish.

L'episodio è avvenuto [illegible] le 22,30 nei giardini di [illegible] Garibaldi davanti alla stazione ferroviaria.

[illegible] ormai succede [illegible] qualche tempo i [illegible] hanno istituito un servizio anticrimine in borghese che sta dando i frutti sperati.

Il giovane brigadiere, notato un gruppo di ragazzi che parlottavano tra loro, si è avvicinato. Subito uno del gruppo gli ha rivolto la domanda: «*Cerchi del fumo? Per quanti soldi?*». Il carabiniere è stato al gioco ed ha risposto che 50 mila lire sarebbero bastate.

Il giovane si è allontanato e dopo cinque minuti è tornato con i cinque bastoncini di hashish ma invece del denaro si è trovato davanti i documenti del «cliente» e sono scattate le [illegible].

L'arrestato è Giuseppe Campana, 19 anni, abitante in via Carotti 5, [illegible] altri componenti del gruppo sono stati portati [illegible] caserma per l'identificazione.

Qualcuno di loro aveva anche offerto al brigadiere del «fumo» e quindi sono in corso indagini per appurare in pieno l'attività di questi spacciatori che sembra non si fermi solo alla droga leggera.

l. l.

Giuseppe Campana

Vigevano — La [illegible] Maria Rosa Malandra, 48 anni, mentre percorreva a piedi via Madonna Sette Dolori è stata scippata della borsetta [illegible] mila lire e i documenti. Sono stati due giovani che viaggiavano a bordo di un'auto a derubarla.

Vigevano — Tre furti sono stati messi a segno in appartamenti durante l'assenza dei padroni di casa. Le vittime sono state l'operaia Luigia Semplo, 42 anni, via Pepe 10; la casalinga Luciana Biscalchi, 50 anni, via Pietro Micca 1; e la pensionata Livia Bagnaschi, 66 anni, via Madonna Sette Dolori 30.

in caravan è più bello! PENSACI.

ti attendiamo al centro caravan G. VICARIO per mostrarti quanto di meglio c'è sul mercato e, in particolare la prestigiosa ARCA l'Autocaravan

centro [illegible] G. [illegible]
Gattico (Novara) - Via Cascinetta, 38
Tel. 0322/88181

13 anni di esperienza

IL LICEO [illegible] SAN GIUSEPPE

allo scopo di [illegible] scambi culturali con giovani di tutto il mondo

RICERCA FAMIGLIE

nel Verbano - [illegible] - Ossola disposte ad accogliere a pagamento studenti stranieri.

Tel. 0323 - 61880 0323 - 641.042

[illegible] IMMOBILIARE
Verbania-Intra
Via Roma 19
Tel. 0323/45.813
VENDE
a Verbania [illegible] uso artigianale-industriale mq [illegible] (all. mt 7). Possibilità di frazionamento

ARONA
ottima posizione
AFFITTIAMO
NEGOZIO GIOCATTOLI e MODELLISMO
Rivolg.
Agenzia De Agostini
Tel. 0322/3035

GRIMALDI via Verbania libero appartamento composto da ingresso studio salone cucina abitabile [illegible] camere servizi doppi ripostigli.
GRIMALDI [illegible] libero appartamento ottimo [illegible] composto [illegible] soggiorno due camere [illegible] due [illegible]
GRIMALDI [illegible] Mercalli appartamento composto da: ingresso soggiorno camera servizi balcone cantina posto auto.
ARONA - C.so Liberazione n. 18
Tel. 0322-41.824

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, [illegible]
Tel. 0321 - 20.756

S. GIORGIO: appartamento 2 vani, servizi, cantina. L. 13.000.000 contanti. L. 13.000.000 possibilità mutuo.
S. MARTINO: appartamento 5 [illegible] 3 vani, servizi, cantina L. [illegible] contanti = L. 18 000 000 dilazionabili.
CENTRO: appartamento libero, 5 vani, doppi servizi, doppia cantina, box. L. 80 000 000 contanti - L. 80.000.000 dilazionabili.
A 12.000.000: cantinissimo rustico in Trecate, composto di 3 locali + cantina + corte.
CAMERIANO: terreno edificabile con progetto approvato, [illegible] cortile, giardino, L. 20.000.000 contanti - L. 20.000.000 possibilità mutuo.
FARA: terreno edificabile mq 1200 circa L. 36.000.000.
CAVAGLIO: rustico, 4 vani complessivi, stalla, fienile. L. 17.000.000.
LANDIONA: casa indipendente, 5 vani, cantina, cascina, stalla, giardino. L. 15.000.000 contanti - L. 15.000.000 finanziamento.
[illegible] rustici, 8 vani, fienile, cortile. L. 22.000.000

Affittansi Oleggio negozi-uffici
centro storico costruzione recente prossimità piazza centrale.
[illegible]. 0321/24.436

U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
[illegible] REALTA'

Per Cliente tedesco cercasi VILLINO
[illegible] lago
Hotels Jametti
0323 44.433 uff.
58.348 priv.

Azienda elettronica
operante nel settore automazione industriale ricerca [illegible] potenziamento [illegible]
PERITI ELETTRONICI/INGEGNERI
1) DISEGNATORI
[illegible] sviluppo [illegible] e progettazione automatismi
2) PROGETTISTI
con ottima conoscenza hardware e software Z 80-6500-6502.
Inviare curriculum dettagliato e pretese alla Casella Postale 44 - Arona - Riferimento E.P.
La retribuzione sarà commisurata [illegible] capacità [illegible] esperienza.
[illegible] di lavoro ARONA

AUTISTI
[illegible] automezzi propri portata 35/50 q.li [illegible] canali per distribuzione merci a collettame da Galliate per province di Nov[illegible]a, Pavia, Varese e Ver[illegible]li.
Telefonare ai numeri 0321/62.035 - 62.741

[illegible]
L.bero subito BORGOMANERO v.le Marazza
APPARTAMENTO:
salone doppio, biservizi, cucina, 2 camere. Mq 130 ca. Garage Occasionissima.
[illegible] ARONA Tel 0322 46.466

GRIMALDI DOMODOSSOLA PROPONE
DOMODOSSOLA, via Cadorna, vendesi in 3 appartamenti al 2° piano soggiorno, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina, soffitta L. 34.500.000.
PONTEGRANDE, vendesi in casa indipendente appartamento così composto soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, ripostiglio. Con terreno L. 60.000.000.
PREMIA/LERA, appartamento di 120 mq composto da soggiorno, cucina, 3 camere servizio, balconi, cantina, garage L. 83.200.000.
PREMIA/LERA, appartamento al 1° piano buono, soggiorno 3 camere, servizio, cantina, garage L. 61.000.000.
VARZO, Via La Cava, vendesi casa da ristrutturare composta da cucina, tinello, 3 camere, servizio. Terreno L. 26.500.000.
PREMIA di CREVOLADOSSOLA, vendesi appartamento nuovo di 127 mq composto 3 camere, soggiorno, cucina, doppio cantina L. 70.000.000.
VOGOGNA, Via San Carlo, vendesi casa da ristrutturare su 3 piani al circa 200 mq, con terreno. L. 20.000.000.
VARZO, vendesi casa da ristrutturare con progetto approvato per la ristrutturazione. Più: soggiorno cucina abitabile, 1° p.: 3 camere, bagno. Cantina, terreno L. 14.000.000.
DOMODOSSOLA
P.zza Dell'Oro 12
Tel. 0324/2286
...l'importante è il metodo!

VENDESI TERRENO
[illegible] licenza per villette a schiera in Novara
Tel. 0321/24.436

LA MAGA SMERALDA
[illegible] problemi d'amore e d'altro
Veggo, sento, realizzo ed apro [illegible]
Telefona per appuntamento in Via Torino 31/A angolo V.le G. Cesare tel. 450.215 - NOVARA

LA DOMUS IMMOBILIARE s.n.c.
[illegible] 1 - 0322-47617 46264
BELGIRATE CENTRO STORICO a 2 passi dal lungolago villa d'epoca di mq 250 composta da ingresso, salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, cantina, mansarda, terrazze vista lago, giardino pianeggiante e ottimamente piantumato di circa 600 mq.
ARONA nel centralissimo corso Cavour appartamento libero del 600 di particolare ristrutturazione architettonica recentemente ristrutturato mq 150.
ARONA CENTRALISSIMO appartamento in condominio signorile ingresso soggiorno con balcone cucina 2 camere bagno arredato box cantina.
LESA in zona centrale servita da negozi e mezzi pubblici vendiamo casetta indipendente di 2 piani mq 80 e sottotetto di recente accuratamente ristrutturata in parco con posto auto L. 45 000.000

Partecipazione delle scuole medie, più risposte dalla provincia che [illegible] grandi centri

«Econogioco» atto secondo: l'industria

Possibilità di partecipare per i ritardatari - Il migliore finora è un istituto di Biandrate seguito da Casale Corte Cerro e da Arona

NOVARA — La prima prova dell'Econogioco, sul tema dell'agricoltura ha chiamato a raccolta diciotto classi di dodici scuole medie della provincia. Una partecipazione discreta, anche se non eccezionale, perché si è avvertita soprattutto l'assenza delle grandi città come Novara, Verbania, Domodossola e Omegna.

Come già riferito però, in parziale deroga al regolamento, la giuria ha [illegible] la possibilità di rientrare anche a quelle scuole che non hanno partecipato al primo turno.

Queste potranno intervenire adesso, rispondendo alla seconda domanda e alle successive partecipando alla classifica finale.

Ai ritardatari, per la prima prova, saranno assegnati 20 punti convenzionali.

[illegible] scelta tra [illegible] sull'agricoltura è stata equamente suddivisa [illegible] la relazione al governo Cinese sulla visita a una fattoria modello, e le iniziative per sviluppare la produzione del latte.

Si [illegible] che le classi devono partecipare [illegible] lavori collettivi rispondendo a una sola delle [illegible]. In questa prima fase alcune classi hanno risposto entrambe le domande e la giuria ha preso in considerazione la migliore.

Il livello medio degli elaborati è stato discreto. Si nota un notevole impegno generale anche se a volte non sufficientemente [illegible] Non tutte le classi per [illegible] allegato schemi, grafici e disegni che [illegible] no indubbiamente a [illegible] il lavoro [illegible] completo e originale, quindi meritevole di un punteggio più elevato.

Il sistema migliore è quello escogitato dalla 3ª A di Biandrate dove [illegible] studenti si [illegible] organizzati in gruppi di ricerca elaborando [illegible] lavoro collettivo.

I 17 ragazzi della 3ª A hanno predisposto con gli insegnanti un vero e proprio schema di lavoro. Questo è stato svolto poi con alcune ricerche da gruppi di 4-5 ragazzi.

[illegible] classe nel [illegible] complesso [illegible] predisposto poi un [illegible] collettivo corredandolo [illegible] tutta una serie di disegni per pubblicizzare il consumo del latte ed incrementarne la vendita.

Un metodo di lavoro diverso, ma altrettanto efficace hanno adottato i ragazzi della 3ª A di Casale Corte Cerro. Questi hanno fatto una relazione molto analitica [illegible] sull'azienda Modello, il «Piano Grande» fra Gravellona [illegible] e Verbania, concludendo con una serie di proposte della «Delegazione cinese» al proprio governo per introdurre modifiche [illegible] sistemi di lavorazione sperimentati in Italia [illegible] da adattarli [illegible] comune classe [illegible] media grande.

[illegible] tema dell'azienda agricola hanno lavorato bene anche le ragazze [illegible] seconda media [illegible] Arona descrivendo [illegible] le operazioni [illegible] un'azienda [illegible] di [illegible] ettari, in riva al lago. Il lavoro è stato corredato da una piantina ben [illegible] una relazione finale.

La 3ª A della [illegible] di Biandrate ha adottato la metodologia della ricerca per gruppi con lavori molto ricchi e documentati dimostrando di [illegible] compreso molto bene [illegible] spirito [illegible] consenso e risultando molto efficace.

Menzioni singole meriterebbero tutti i lavori [illegible] dei quali dimostra un notevole impegno anche se, in alcuni [illegible] la giuria ha avuto l'impressione che i ragazzi siano stati abbandonati un po' al loro destino.

E' evidente che per la migliore riuscita dell'iniziativa risulta fondamentale e decisivo l'apporto e il coordinamento [illegible] insegnanti. Così, ad esempio, la 3ª A di Pregila si è [illegible] in due gruppi [illegible] rispondere [illegible] entrambe le domande. Questo quando i ragazzi avrebbero dovuto concentrare i loro sforzi sulla risposta a un solo quesito.

Nel caso specifico il miglior lavoro è stato giudicato quello sull'azienda agricola. Vogliamo ricordare anche l'impegno profuso [illegible] due prime medie della «Carmine» di Cannobio e dell'«Antonelli» di Boca i cui [illegible] non sono stati compilati [illegible] quelli [illegible] classi superiori ma [illegible] [illegible] efficaci come dimostra la classifica.

La giuria poi, nei suoi giudizi tiene [illegible] della preparazione [illegible] diversa secondo [illegible] frequentata.

Le terze classi di Trecate hanno eseguito lavori singoli che, in questa prima [illegible] sono stati ammessi dalla giuria come elaborati di classe.

[illegible] dovranno essere d'ora in avanti per restare in classifica così come prevede il regolamento del [illegible].

Come si può notare dalla classifica che pubblichiamo qui a fianco, la provincia in questa occasione [illegible] è dimostrata [illegible] più viva della città.

C'è comunque per tutti il tempo di recuperare e di rientrare perché il [illegible] proseguo per altre [illegible] settimane prima della fase finale che sarà trasmessa in tv.

Renato Ambiel

In «terza A» lezioni e sorrisi

La «Terza A» della scuola media di Biandrate che guida la classifica dell'«Econogioco»

Queste le domande della nuova fase

NOVARA — Queste le due domande per la seconda fase dell'Econogioco sul tema dell'industria.

1) Guardate [illegible]mente la vostra mattia. Ricostruite tutte le operazioni che sono state [illegible] per produrla e farla arrivare [illegible] vostro banco.

Vi sarete accorti che per ogni operazione è stato necessario [illegible] di [illegible] strumenti. Scegliatene qualcuno e risalite [illegible] indietro possibile come avete fatto [illegible] la mattia.

2) La vostra classe ha deciso di mettersi negli affari e di produrre gomme da masticare. Descrivete come [illegible] organizzarvi, di che cosa avete bisogno e [illegible] come dovete fare. [illegible] in piedi quindi una [illegible] pubblicitaria per lanciare sul mercato il vostro prodotto.

Ecco la classifica

Questa la classifica dopo la prima prova sull'agricoltura.

1. 3ª A «G. Da Biandrate» di Biandrate punti 35.
2. 3ª A [illegible] Cerro 33.
3. 3ª «Marcellino» di Arona e 3ª H di Biandrate 32.
4. 3ª B «Pastore» di Romentino 31.
5. 3ª «Casetti» Pregila di Crevoladossola 30.
6. 3ª C di Biandrate 31.
7. 3ª D «Curioni» di Romagnano, 3ª B «Curioni» Romagnano e 3ª [illegible] [illegible] di Varallo Pombia, 1ª B «F. Carmine» di Cannobio 28.
8. 3ª A di Trecate 26.
9. 1ª A «Antonelli» di Boca 25.
10. 3ª G di Trecate 24.
11. 2ª A «Casetti» Pregila di [illegible] 20.
12. 3ª D «Curioni» Romagnano 20.
13. 2ª F «G. Boggiani» Armeno 17.

[illegible] 3ª B «Giacomo Bernasconi» Vanzone 5, Curio 25.

Le [illegible] definitive del gioco

Una piccola guida per i partecipanti

NOVARA — [illegible] *mande per il secondo turno dell'econogioco organizzato dalla Cariplo in collaborazione con «La Stampa» riguardano l'industria.*

Ricordiamo che la risposta delle classi (a una [illegible] delle due domande) dovrà arrivare alla sede di «La Stampa» di Novara, corso Mazzini 1, consegnata a mano o per posta con [illegible] entro le 20 di mercoledì 23 marzo.

Le classi che non parteciperanno alle restanti 2 /tri [illegible] *concorso saranno escluse dalla classifica finale e dalla* [illegible] *finalissima ripresa dalla televisione.*

Gli elaborati dovranno [illegible] *essere collettivi e* [illegible] *di singoli studenti.*

Saranno tenuti in particolare considerazione: l'originalità della forma, l'ampiezza e la pertinenza all'argomento scelto, [illegible] *scientificità dei* [illegible] *tenuti, la coerenza dello sviluppo del tema e anche come* [illegible] *stato utilizzato* [illegible] *materiale didattico di supporto*

Organizzati dal provveditorato

«Prevenzione droga» incontri nei quartieri

NOVARA — Il provveditore [illegible] agli studi, e principal[illegible] [illegible] servizio di educazione [illegible] sanitaria e prevenzione tossicologica, sta portando in tutti i quartieri cittadini il suo discorso antidroga, impostato sulla prevenzione.

L'iniziativa, alla quale collaborano i comitati circoscrizionali, è partita il [illegible] febbraio e, al ritmo di due incontri settimanali [illegible] entro il mese [illegible] concluderà il giro delle 12 zone territoriali di Novara.

Si era parlato di questa mobilitazione generale [illegible] quando il [illegible] Riviera [illegible] il provveditore Brienza [illegible] convocato nella [illegible] consiliare [illegible] Municipio tutti i 12 presidenti [illegible] consigli di quartiere.

A tutti i [illegible] il provveditore aveva presentato il [illegible] intervento «a tappeto» che doveva coinvolgere [illegible] abitanti della città chiamandoli a [illegible] zona.

Aveva spiegato Brienza che la scuola in questa guerra alla droga può arrestare la [illegible] [illegible] prevenzione. [illegible] detto che tale intervento [illegible] risulterà [illegible] mente incisivo [illegible] la famiglia ne svolgerà uno parallelo.

Nella mobilitazione generale in questa [illegible] preventiva secondo il Provveditore Brienza è sempre [illegible] limitato l'intervento [illegible] famiglie per via [illegible] a non riconoscere la gravità del problema e la vastità della piaga rappresentata dalla droga.

A dare forza al discorso del provveditore sono stati poi tutta [illegible] serie di scritti [illegible] studenti sollecitati a esprimere il loro parere sull'argomento da un'altra iniziativa del servizio di prevenzione nel massimo ufficio scolastico provinciale: [illegible] articolo sulla [illegible] da pubblicare sulle pa[illegible] novaresi de «La Stampa».

Degli scritti dei giovani il evidente [illegible] [illegible] maggior parte di [illegible] ritenga responsabile l'istituzione della famiglia nei fenomeni delle [illegible] codipendenze dei loro [illegible] nei. La mancanza [illegible] affetto, [illegible] comprensione, [illegible] più [illegible] generale, di guida vera e propria.

L'iniziativa del Provveditorato, pubblicizzata [illegible] [illegible] vivace manifesto affisso in tutti i quartieri, si intitola «Scuola e famiglia [illegible] la droga» e vuole essere l'invito a una vera e propria alleanza.

Finora la manifestazione, nella quale è proiettato un breve film seguito poi da un dibattito [illegible] esperti del [illegible] e [illegible] [illegible] denti, ha avuto luogo solo [illegible] quartieri di Pernate, al [illegible], all'«Ovest», a Sant'Agabio, al «Centro», al «Porta Mortara», al [illegible] Cuore e a San Martino.

I prossimi appuntamenti sono venerdì 18 in via [illegible] Ceresa per il quartiere Santa Rita, lunedì 21 a Lumellogno, poi il 25 al Nord-Est, il 28 al Sud-Est e il 31 al Quartiere [illegible].

Marcello Sanso

La sistemazione [illegible] dei musei

Salvare il Broletto e le opere di Novara

[illegible] — Una commissione [illegible] composta da tecnici dell'amministrazione dei musei cittadini e rappresentanti [illegible] tre sovrintendenze regionali studierà un piano di sistemazione definitiva partendo da [illegible] censimento di tutte le opere custodite nel capoluogo.

Questa [illegible] è scaturita dopo un incontro [illegible] il vice-[illegible] [illegible] Leonardi, accompagnato [illegible] Annichini, dalla direttrice dei [illegible] novaresi Maria Laura To[illegible] e dai due professionisti che hanno redatto il progetto di ristrutturazione del Broletto, ha [illegible] [illegible] i rappresentanti delle sovrintendenze regionali, a Torino.

«*Un incontro positivo — così lo definisce Leonardi — per[illegible] [illegible] esaminati* [illegible] *po' tutti i problemi artistico-culturali sul tappeto. I responsabili regionali hanno chiesto alcune spiegazioni ai progettisti del recupero del Broletto (architetto Gallarini e ingegner Cattaneo). Si sono preoccupati soprattutto* di [illegible] *quali programmi abbiamo per sistemare quella parte* di [illegible] *musei che sarà sacrificata dopo la ristrutturazione dello stabile. Hanno precisato che il loro intervento non era da mettere in relazione con le polemiche esplose a Novara dopo l'approvazione del contestato progetto ma* [illegible] *bensì cambiato il sovrintendente volevano* [illegible] *meglio i contenuti essenziali di questi lavori*».

I sovrintendenti (alle belle arti, ai musei e ai [illegible] archeologici) hanno molto insistito sui [illegible] (garantiti [illegible] [illegible] dei vigili del fuoco) chiedendo spiegazioni per quel che riguarda l'impianto di riscaldamento che, come noto, farà restringere l'arengario di circa due metri.

Gli amministratori hanno fatto presente che nel prossimo bilancio di previsione sarà inserito lo stanziamento per eseguire i lavori del primo lotto, vale a dire il rifacimento completo del tetti.

Un'operazione questa [illegible] [illegible] vuole [illegible] il monumento nelle sue strutture.

Del progetto di ristrutturazione del [illegible] dell'arengario dunque si parlerà ancora non essendo i lavori imminenti.

Per quanto riguarda [illegible] sistemazione definitiva dei musei, Leonardi ha ribadito il progetto di recuperare a questo [illegible] il Castello Visconteo, così [illegible] il palazzo Faraggiana che si sta ristrutturando.

[illegible] parte dei musei [illegible] [illegible] [illegible] Broletto. Non c'è stato insomma, [illegible] parte della Sovrintendenza, un blocco dei progetti [illegible] Comune [illegible] semmai [illegible] ripresa di una collaborazione [illegible] interrotta.

r. a.

Il piano d'interventi inviato [illegible] comitati di quartiere per essere esaminato

A Novara opere per quaranta miliardi Piscine, campi di calcio e nuove case

NOVARA — [illegible] Comune [illegible] Novara [illegible] di investire quest'anno [illegible] cifra record [illegible] 39 miliardi [illegible] 200 [illegible] [illegible] piano [illegible] intervento [illegible] [illegible] alle forze politiche e [illegible] comitati di quartiere [illegible] dovranno esprimere i loro [illegible] ri, formulare giudizi entro [illegible] ventina di giorni, prima [illegible] [illegible] si predisponga il bilancio [illegible] previsione vero e proprio [illegible] [illegible] poi portato [illegible] discussione in Consiglio. «*La proposta della giunta* — si legge nella presentazione del documento — *è aperta a tutti i contributi per migliorarla e renderla più aderente ai fabbisogni della città. E' stata predisposta tenendo conto delle indicazioni* [illegible] *nel* [illegible] *pluriennale, gli interventi già deliberati e le* [illegible] *priorità che si sono manifestate. E' stata definita prescindendo da eventuali limitazioni che la legge finanziaria potrebbe porre al* [illegible] *mento del finanziamento di alcune opere previste*».

Nella proposta sono previste anche le diverse fonti di finanziamento. [illegible] tratta, come si può intuire, [illegible] un programma ambizioso che difficilmente [illegible] essere [illegible] completamente. Vediamo quali sono [illegible] interventi più significativi previsti nei diversi settori.

Per le [illegible] igieniche sono previsti investimento per 9,8 [illegible] [illegible] quali 5,5 [illegible] [illegible] costruzione del depuratore al Terdoppio e il completamento dell'impianto [illegible] via F. Generali: un [illegible] sarà destinato alla sistemazione della discarica pubblica [illegible] Bicocca, in attesa dell'impianto [illegible] smaltimento dei rifiuti [illegible]. Gli interventi programmati nel settore [illegible] verde pubblico prevedono una spesa di [illegible] milioni: [illegible] per il riordino dell'Allea e 300 per spazi di [illegible] attrezzato nei quartieri. Assai rilevante [illegible] la previsione di spesa per [illegible] attrezzature sportive: ben [illegible] miliardi e 270 milioni. [illegible] [illegible] interventi più significativi in questo settore, citiamo [illegible] [illegible] di [illegible] nuova piscina (coperta d'inverno e [illegible] d'estate) che sorgerà presumibilmente nell'area del Terdoppio con [illegible] spesa prevista di due miliardi.

Per la s[illegible]one delle strutture al vecchio stadio comunale e l'annessa area del Valentino [illegible] prevede una spesa di [illegible] milioni. Un'area sportiva sorgerà a Pernate (700 milioni) ed è previsto poi il raddoppio dell'attuale bocciodromo coperto [illegible] viale Kennedy [illegible] una [illegible] di mezzo miliardo. Altri interventi riguardano la costruzione [illegible] di campi di [illegible] [illegible] Bicocca [illegible] nel Peep Est [illegible] milioni l'uno) e a Vignale dove saranno [illegible] [illegible] da tennis. Per una spesa [illegible] duecento milioni si prevede anche il completamento della [illegible] e la costruzione delle tribune al campo [illegible] [illegible]. Il finanziamento [illegible] buona parte [illegible] queste opere sarà reso possibile [illegible] [illegible] di [illegible] da contrarre con il Credito sportivo a fronte di un impegno della Cariplo [illegible] le cartelle emesse dal Credito sportivo stesso.

Gli interventi nel settore della viabilità e traffico prevedono [illegible] per 5,1 miliardi. Qui i maggiori impegni riguardano la strada di collegamento fra i corsi Trieste e Milano (2,2 miliardi), il rifacimento completo di corso Torino (1,2 miliardi), l'ampliamento di alcune strade e la realizzazione di nuovi marciapiedi a Vignale (850 milioni). Nuovi impianti di illuminazione per il centro storico [illegible] [illegible] mercato coperto [illegible] una [illegible] di 505 milioni. Ben 17 miliardi [illegible] assorbiti [illegible] interventi per il recupero e l'incremento [illegible] patrimonio [illegible]. Nel settore [illegible] [illegible] segnaliamo in particolare l'impegno [illegible] 7,5 miliardi per edilizia economica popolare. [illegible] milioni per [illegible] del centro commerciale al Peep Sud e 500 per quello di via Fara. 470 milioni saranno stanziati poi [illegible] [illegible] tinuare i lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex collegio Gallerati.

Per l'edilizia [illegible], 2,2 miliardi [illegible] destinati alla [illegible] [illegible] nuova scuola [illegible] [illegible]. Cuore. Oltre [illegible] milioni per la costruzione della elementare [illegible] Peep Est.

r. a.

Ha 103 anni la nonna della Lomellina

SANNAZZARO DE' BURGONDI — La nonna della Lomellina, [illegible] [illegible] [illegible] compiuto ieri 103 anni, festeggiata da uno stuolo di parenti e amici. Da quando è rimasta vedova vive [illegible] [illegible] figlia [illegible].

[illegible] Maria col marito, morto nel 1942, aveva gestito per diversi anni una pensione-ria a Pavia. E' nata a Sannazzaro l'11 marzo del [illegible] [illegible] r.

[illegible] corso a Verbania

[illegible] — La sezione paracadutisti organizza un corso aperto a tutti i giovani con età minima di 17 anni.

Le lezioni dureranno due [illegible] e si svolgeranno nella palestra comunale di S. Anna.

Il brevetto sarà conseguito dopo tre lanci effettuati sotto il controllo [illegible] personale specializzato della [illegible] [illegible] re di paracadutismo di Pisa.

TV PRIVATE

[illegible]

20.30 Sleepaway con Renzo Villa
23 — Telefilm Love american style

RETE A

20.30 Film **El Tigre** cacciatori di bufali torna a casa dopo 11 anni, in proximità del paese viene scambiato per un ladro e picchiato (1967)
22.15 Telefilm Sulle orme delle California
23.20 Film **Una questione d'onore** (1965)

TELENOVA

20.30 Film **I pappamerdaiolo** uomo di buon cuore, padre affettuoso e marito fedele è un boss del contrabbando napoletano (1979)
22.15 Telefilm Ispettore Regan

RETE 4

20.30 Film **Superman**: nato su Krypton e dotato di superpoteri vive doppia vita, inviato giornalista oppure Superman (1979)
23.30 Documentario **Vietnam** - 19.000 giorni di guerra

TELECITY

20.25 Film **Un uomo tranquillo**: ex pugile che per incidente ha ucciso un avversario torna nella patria irlanda (1952)
22 — Telefilm Merlo'oo
23 — Film **I ripetenti**: maggiore per catturare bandito si finge fuorilegge e si infila nella sua banda (1951)

G.R.P.

[illegible] Sleepaway con Renzo Villa
0,05 Film **Il letto rosa**

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Baby godzilla.
COCCIA: Ufficiale gentiluomo.
ELDORADO: Bonnie e Clyde all'italiana.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Interceptor il guerriero della strada.
VITTORIA: Executer.
IL CUORE: Guardate e vivia.
ARALDO: Saludos amigos.

ARONA

LUX: Attila flagello di Dio.
MODERNO: Non entrate in quella casa.

BORGOMANERO

NUOVO: Amici miei atto II.
MODERNO: Codice d'onore.

DOMODOSSOLA

CORSO: Blue easy.
CAMILLINO: [illegible]

[illegible]

ORATORIO: [illegible] City Use (cineforum).

OMEGNA

SOCIALE: Il rally più pazzo d'Africa.

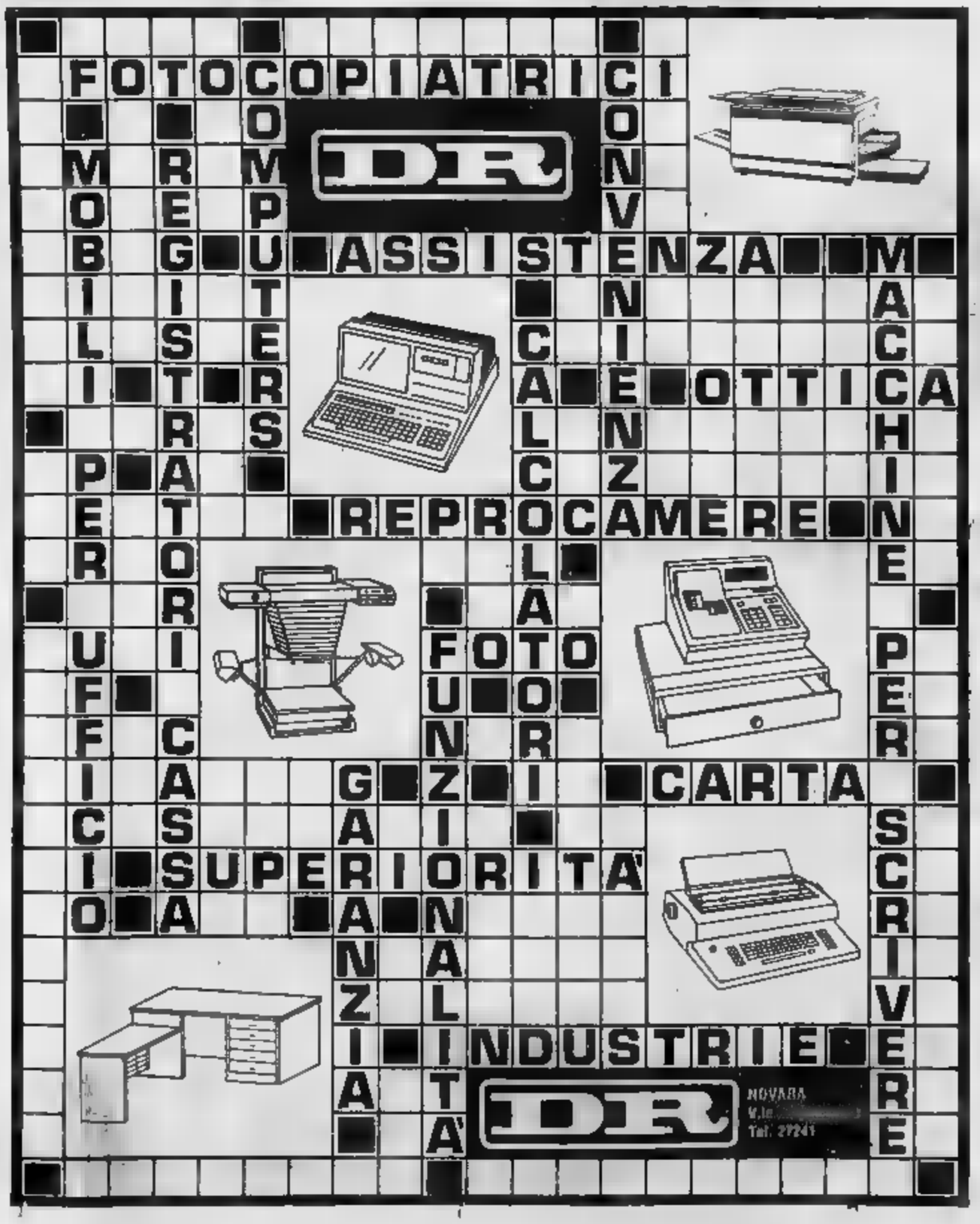
VERBANIA

[illegible]: Dura dolce infanzia.
ARISTON: [illegible].
VIP: spettacolo di varietà.
SOCIALE (Pallanza): Incubus.
SOCIALE (Intra): Arrivano i nidi.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Bomber.
ASTORIA: Storia di Piera.
CAGNONI: Carne inesistente.
[illegible]: Buona come il pane.

Arona — «L'alternativa nucleare: [illegible] essere?»: su questo tema parlerà questa sera alla Casa della Gioventù il professor Luigi Di Carlo, ordinario di fisica dell'Università statale di Milano.



Ieri sono stati trasferiti dal «Beato Amedeo» sessanta reclusi

I detenuti nel nuovo carcere

Presto dovrebbero arrivare altri carcerati - Ci sono 250 posti - Le vecchie polemiche

VERCELLI — Ieri mattina i primi sessanta detenuti hanno fatto il loro ingresso nelle nuove carceri di Billiemme. Il complesso carcerario, capace di accogliere 250 «ospiti»? è così entrato in funzione, con molti mesi di ritardo rispetto al previsto.

Secondo un comunicato ufficiale, diffuso nel pomeriggio di ieri dalla Prefettura, l'apertura del nuovo carcere è strettamente connessa alla necessità di sgomberare la vecchia casa circondariale del «Beato Amedeo», che si trova sul retro di Palazzo di giustizia. Lo stato di degrado in cui si trova, il «Beato Amedeo» (che d'ora in poi verrà utilizzato solo per detenuti in stato di semilibertà) ha consigliato le autorità amministrativo-giudiziarie della provincia a disporre il trasferimento dei detenuti nelle nuove carceri di Billiemme, sul retro del cimitero comunale.

«Ciò consentirà migliori condizioni di vita ai carcerati» si afferma nella nota della Prefettura, che fa anche presente come «la strada che percorre l'intero perimetro del nuovo carcere resta riservata al solo transito dei veicoli delle forze dell'ordine, incaricate della vigilanza esterna».

I 60 «ospiti» occupano una sola ala dell'edificio. E' possibile che ad essi se ne aggiungano altri, nei prossimi giorni, provenienti da diversi istituti carcerari. Per il momento, comunque, non è possibile sapere che «tipo» di carcerati verranno ospitati a Vercelli.

Considerando però che il personale a disposizione del direttore, dottor Agazio Mellace, consiste — secondo quanto ha affermato recentemente il ministero di Grazia e Giustizia — di sei agenti ausiliari, un sottufficiale e due ragionieri, è difficile ipotizzare che nelle carceri di Vercelli possano giungere detenuti particolarmente pericolosi. Nonostante infatti che il carcere sia dotato delle attrezzature più moderne (oltre che di notevoli «comforts» per i «residenti») non pare probabile l'arrivo di carcerati pericolosi senza un adeguato rinforzo del personale di sorveglianza.

L'entrata in funzione del carcere era prevista, in un primo tempo, per la fine del 1981. Una serie di inconvenienti avevano poi fatto slittare via via la data prevista di attivazione fino alla fine dell'82. Ora, con un ulteriore ritardo di tre mesi, la struttura è stata infine messa in funzione.

Rispondendo ad un'interrogazione parlamentare, nel gennaio dello scorso anno, il ministro di Grazia e Giustizia affermò che i ritardi erano sostanzialmente da addebitare al Comune di Vercelli ed al Provveditorato alle opere pubbliche. Il Comune, infatti, avrebbe comunicato tardivamente di non poter assicurare l'approvvigionamento idrico per la nuova costruzione, ed il Provveditorato avrebbe installato delle cucine a gas senza chiedere l'allacciamento alla rete distributrice del metano.

«Ora, comunque, abbiamo *provveduto a rimediare a questi inconvenienti*» assicurò il ministro. In effetti sono stati realizzati i pozzi artesiani per il rifornimento idrico. I collegamenti con le condutture del metano e la rete di alimentazione elettrica sono stati effettuati. La sera, da parecchio tempo, il carcere è illuminato da potenti riflettori, che rischiarano anche l'unica strada d'accesso al complesso e la via che corre tutto intorno alla costruzione.

Nessuna soluzione, invece, aveva dato il ministro per il problema delle strutture destinate ad ospitare i familiari dei detenuti e quelli del personale carcerario (compresi eventuali rinforzi). Sull'argomento la nota ministeriale si limitava a precisare che «non sono *disponibili idonei strumenti per consentire al Comune di fronteggiare la situazione*».

Proprio su questi argomenti, in passato, si erano accese polemiche in Consiglio comunale: da più parti si mettevano in evidenza timori che l'arrivo dei familiari e degli amici di oltre 250 detenuti, oltre a creare complicazioni per l'ordine pubblico, riavrebbero in «tilt» il già precario mercato delle abitazioni in città.

il. co.

Inghiotti cerini E' guarito

VERCELLI — E' stato dimesso ieri mattina dall'ospedale Roberto Veggi, corso Italia 50, il bambino di 11 mesi che era stato ricoverato nel reparto pediatrico dopo aver masticato alcuni fiammiferi «Minerva».

Un operaio in ciclomotore

Travolto dal camion che fugge: è morente

L'incidente a Gattinara - La vittima abita a Ghemme

GATTINARA — Pierino Roma, un operaio di 52 anni, residente in corso Valsesia, è ricoverato in coma all'ospedale Maggiore di Novara. E' un dipendente della manifattura Crespi di Ghemme.

L'altra sera l'operaio è stato travolto da un autocarro mentre in motorino percorreva corso Valsesia in direzione del centro cittadino. L'autista del camion, predisposto per il trasporto di pollì, non è stato rintracciato. Dopo l'incidente ha proseguito la corsa senza soccorrere l'investito.

L'incidente, che ha avuto diversi testimoni, è avvenuto intorno alle 20 di fronte allo stabilimento dell'azienda vinicola Lamberto Fiore. A metà del lungo rettilineo che immette in paese, il camion ha urtato con la fiancata destra l'operaio, che è finito a terra battendo violentemente il capo. Soccorso, dopo essere stato medicato all'ospedale di Gattinara, è stato trasferito a Novara.

Sulla dinamica dell'impatto ci sono due ipotesi: o il conducente dell'autocarro non si è accorto di aver urtato l'operaio, oppure l'incidente è avvenuto per una sbandata improvvisa del ciclomotore. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per risalire all'investitore. Dalle dichiarazioni dei testimoni si sa che il camion era di colore rosso e targato Novara.

Anche sulla fuga dell'autista ci sono due interpretazioni: o il guidatore non si è reso conto di aver toccato il motorino oppure non si è fermato per il timore delle conseguenze.

g. p. v.

Aperti i lavori del convegno organizzato dalla Fao

Esperti da tutto il mondo sul ruolo della risicoltura

Messa in evidenza la produzione italiana e l'esportazione nei vari Paesi

Vercelli. Alcuni esperti al convegno della Fao sulla risicoltura (Foto Greppi)

VERCELLI — «Il fatto che la Fao abbia scelto Vercelli, anziché, come solito avviene, Roma, per questo importante convegno conferisce alla nostra città l'investitura ufficiale di "Capitale europea del riso"»: questo il commento del *sindaco di Vercelli, Ennio Balardi, sull'importanza di ospitare in città la 26ª sessione del Gruppo intergovernativo del riso della Fao.*

Il convegno, che si concluderà venerdì, è stato inaugurato ieri mattina, alle 10,30, alla Camera di Commercio, organismo che, con l'Ente Risi, ha curato l'organizzazione. Erano presenti, nella giornata inaugurale, delegati di una trentina di Paesi e rappresentanti di numerosi organismi internazionali.

I lavori si sono aperti con i discorsi di saluto del presidente della Camera di Commercio, Marcello Biginelli, del sindaco di Vercelli, Ennio Balardi, del presidente dell'Ente Risi, on. Renzo Franco, del ministro dell'Agricoltura, on. Calogero Mannino, del rappresentante della direzione della Fao, Dutia.

Nei vari interventi introduttivi è stato sottolineato il ruolo della risicoltura italiana, prima in Europa per produzione, con il mln aziende e 230 mila ettari coltivati. E' stato inoltre messo in evidenza che il 60 per cento della produzione italiana è destinata all'estero, e una metà di questa quota va a Paesi non appartenenti alla Cee (comprese nazioni africane ed asiatiche).

I congressisti, durante i quattro giorni di permanenza a Vercelli, oltre ai lavori del convegno, parteciperanno a visite a risaie **d. co.**

(servizio in altra pagina)

Droga e giustizia: polemica dopo l'ultimo arresto

Quando si finisce in galera per un po' di canapa indiana

Un tema che fa discutere soprattutto per il suicidio di un detenuto

VERCELLI — «*E' giusto finire in galera per meno di tre grammi di marijuana?*». E' il polemico interrogativo sollevato dal Centro sociale, dal Gruppo operativo tossicodipendenti, dal Movimento studentesco e da Medicina democratica sull'arresto di Fabrizio Dal Farra, 28 anni, che aveva coltivato sulla veranda di casa alcune piantine di canapa indiana.

L'eterogeneo gruppo che ha preso posizione contro l'arresto eseguito pochi giorni fa dai carabinieri del Nor (Nucleo operativo e radiomobile) di Vercelli non ce l'ha tanto con le forze dell'ordine quanto contro «*una legge assurda che persegua la marijuana all'eroina*».

Sostengono i firmatari del comunicato-stampa: «*Sicuramente Fabrizio coltivava le piantine per uso personale e per non rimanere preda del mercato nero*». La vicenda, in sé, non presenterebbe alcun aspetto clamoroso, anche perché, se le perizie sui principi attivi della marijuana coltivata da Dal Farra risultasse negativa, il giovane potrebbe venire scagionato in fretta dall'accusa.

Ma il Centro sociale di piazza Cesare Battisti ne ha approfittato per riproporre il problema-droga a Vercelli, anche alla luce del pietoso suicidio del giugno scorso, quando Enzo Fattore, un detenuto di 24 anni, si tolse la vita in cella a poche ore dal processo che doveva subire per spaccio di sostanze stupefacenti.

Fu un caso che commosse i vercellesi e che fece discutere sull'opportunità di mettere in galera un tossicodipendente sorpreso con trenta grammi di marijuana, una dose non certo eccessiva, ma superiore al quantitativo che la legge stabilisce di uso personale.

A distanza di nove mesi, ecco che si presenta un altro caso. La quantità in questione è ancora più ridotta, ma la legge del 22 dicembre 1975 parla chiaro: in caso di coltivazione di stupefacenti, scatta l'arresto. Nell'appartamento di Dal Farra, i carabinieri hanno anche trovato tre grammi di foglie di hashish (dose che può essere considerata terapeutica) e una carabina ad aria compressa.

I gruppi ed i movimenti che hanno preso posizione su questo arresto criticano quindi le autorità cittadine «*che non si curano minimamente di creare e di rendere efficienti le strutture sanitarie che dovrebbero occuparsi del problema*».

Enrico De Maria

A Cigliano, hanno aggredito l'uomo che li inseguiva

Sorpresi mentre rubano nell'auto accoltellano il proprietario: presi

I due avevano già messo a segno tre colpi - Catturati a mosse di judo dai carabinieri

CIGLIANO — Due torinesi sono stati arrestati domenica sera dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio, rapina a mano armata e furto. Sono Carlo Tietto, 26 anni, di Volpiano, e Giovanni Esposito Ferraro, 20 anni, Torino, via Barbaroux 10. Uno dei due giovani ha aggredito con il pugnale il proprietario di un'auto che avevano derubato pochi istanti prima.

Il Tietto e l'Esposito sono giunti a Cigliano provenienti da Moncrivello, dove avevano visitato un anziano parente ospite di una casa di riposo e, nel centro dell'abitato, hanno incominciato a forzare le serrature di alcune auto in sosta.

Non sono riusciti ad evitare però che scattasse l'allarme in una «Renault», che ha indirettamente causato il loro arresto. Dall'auto i due avevano portato via un paio di guanti ed uno di occhiali, ma il fracasso della sirena ha richiamato l'attenzione del proprietario, Mario Cerutti, 51 anni, impiegato.

Giovanni Esposito Ferraro

Carlo Tietto

Quest'ultimo, sentendo l'allarme, si è affacciato al balcone della sua abitazione, in via Venturino, scorgendo due persone che stavano fuggendo. Uno dei due reggeva una borsa. Sceso in strada, li ha rincorsi, raggiungendoli.

A questo punto (non è stato ancora chiarito chi dei due ha agito) il Cerutti è stato aggredito con un pugnale. L'impiegato si è istintivamente riparato con un braccio.

Il tafferuglio è stato notato da alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che, a colpi di judo, hanno immobilizzato gli aggressori.

Prima di rubare nella «Renault» del Cerutti, avevano forzato la «124» di Walter Bianella Bagneri, 20 anni, di Borgo d'Ale, al quale hanno sottratto un apparecchio stereo. Poi, sempre a colpo sicuro, avevano aperto la «Bmw» di Eugenio Ferraris, 36 anni, di Cigliano, portando via effetti personali, documenti e denaro. I due giovani hanno rubato pure nell'auto di Giovanni Ardissone. **n. c.**

INTERREGIONALE Il risveglio dei bianchi contro i termali di Acqui

Cuscela: «La Pro Vercelli è in risalita» E' riuscita anche a battere la sfortuna

Gli schemi provati hanno dato buoni frutti - Brambilla e Pela di nuovo infortunati

VERCELLI — «*A Cossato avevo visto giusto: la Pro è in risalita, e sono proprio contento, sia per i miei ragazzi sia per i tifosi*». Un Lino Cuscela finalmente soddisfatto ha commentato così il secondo successo (il 3 di fila) conquistato dai vercellesi a spese dell'Acqui.

Contro i termali, alcuni uomini-chiave della squadra che, nelle ultime gare di campionato, avevano accusato pause preoccupanti, si sono risvegliati a suon di gol (Russo), oppure giocando come ai bei tempi (Marongiu).

Grazie alla recuperata vena dei due «anziani», tutta la formazione ha girato a mille ed il pur risicato punteggio ha addirittura stretto al vercellesi che, reti a parte, hanno costruito dieci palle-gol.

Giocando bene, non costante applicazione degli schemi provati e riprovati in allenamento, la Pro ha visto anche la sfortuna che, dopo cinquanta minuti, l'ha privata di due pedine molto importanti, quali Brambilla e Pela. Ma l'attaccante sia il centrocampista rientravano da una lunga assenza e, purtroppo, sono ricaduti nei loro infortuni.

Cuscela pensa che Pela recupererà in fretta, ma su Brambilla appariva sconsolato. «*Mi dispiace immensamente per questo ragazzo* — ha detto — *che non aveva fatto giocare appena in Coppa Piemonte, a Cossato, proprio per portarlo al punto giusto di ripresa contro l'Acqui. Purtroppo, scattando per cercare la rete una bella azione impostata da Valera, si è di nuovo stirato*».

Malgrado il doppio infortunio, la Pro ha disputato una ripresa ad alto livello ed il successo, alla fine, appariva più che meritato.

Ora la Pro, ricaricata dalla vittoria, deve incontrare, consecutivamente, la prima e la seconda in classifica. Domenica i bianchi viaggiano a Biella per ripetere il «colpaccio» dell'andata, quando — ancora in corsa per il primato — rifilarono 2 gol (a zero) ai cugini laniari. E, dopo il big-match dei «Lamarmora», i bianchi riceveranno in casa l'Orbassano. **e. d. m.**

Vercelli. Russo (a terra) ha appena calciato il pallone (Greppi)

Crescentino meritava la vittoria

CRESCENTINO — La sconfitta interna di domenica con il Cafasse (0-1) è stata una brutta avventura da dimenticare al più presto. Sarà utile che gli uomini di Nello Santin ritrovino la lucidità e la determinazione delle scorse settimane per risalire la classifica.

Il risultato comunque non rispecchia i valori espressi in campo dove il Crescentino, soprattutto nei primi 45 minuti di gioco, meritava nettamente di vincere.

Il Crescentino è finora la squadra che ha segnato di meno in campionato (solo 10 reti, di cui appena 5 su azione manovrata) e per domenica è in programma lo scontro decisivo sul campo del Pertusa.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Grande bocca di Odetta (viet. min. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: L'esordio
VERDI: chiuso
VIOTTI: Cane & gatto di S. Corbucci, con Bud Spencer e Tomas Milian (comico)

GATTINARA

ITALIA: Folle erotica di una dilettante (viet. min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: chiuso. Visite su prenotazione.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 2, corso Marcello Prestinari 158.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Solferino; **Metil,** corso Gastaldi; **Metil,** bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 56, 50, 45, 38 UHF)

12 — Film Provaci ancora tu Lionel (commedia)
13,30 Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro
14 — Cartoni animati della serie Le avventure di Lupin III
14,30 Film Morte sull'alta collina (poliziesco)
16 — Film Sette pistole per El Gringo (western)
18 — Cartoni animati della serie Scooby Doo
18,30 Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
18,50 Speciale riso (rubrica agricola)
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro
20,30 Film L'uomo che uccise se stesso (drammatico) con Roger Moore
22 — Film Le svedesi continuano a ballare... la mazurca e lotta
23,30 Videovercelli notizie

PRIMANTENNA
(Canali 39, 35, 50, 55 UHF)

10 — Telemarket, mercatino di novità
12,05 L'oroscopo di oggi
12,15 Film All'ombra del rischio
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Pumpkin la tv
15 — Magnetoterapia Rossetor (rubrica medica)
15,30 Rubrica di bricolage
16 — Le stelle su di noi con Carma, 1° parte
16,30 Telemarket: mercatino di novità
17 — Le stelle su di noi con Carma, 2° parte
17,30 Telemarket: mercatino di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Supergenio
19 — Campionato di calcio Serie C2 Casale-Imperia
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm
21 — Speciale Padania: cronache di casa nostra
21,45 Aggiudicato a... Ideasta, 1° parte
22,45 Telenotte notiziario
23 — Aggiudicato a... Ideasta, 2° parte
2 — Buonanotte con...

QUARTA RETE

23 — La taglia: per guadagnare mezza taglia, cinque cacciatori sulle tracce di un uomo

QUINTA RETE

20,30 Preludio: provate emozioni sardo senza dover pacificare due clan in guerra da tempo
23,15 I diavoli: accusata e accusati di aver indemoniato la badessa e le suore del convento delle Orsoline (1971)

I VIAGGI DI PRIMAVERA

PASQUA A PARIGI
dal 31 marzo al 4 aprile
Quota di partecipazione L. 590.000

UMBRIA ROMANTICA
dal 23 al 26 aprile
Quota di partecipazione L. 280.000

VIAGGI CON PARTENZA IN GRUPPO DA BIELLA E VERCELLI

Prenotazione presso:
AGENZIA VIAGGI - SCARAMUZZI
Via Italia, 11 - BIELLA
Tel. 015/32.243

AGENZIA VIAGGI PADANA TOURS
Corso Libertà 86 - VERCELLI
Tel. 0161/2471

AGENZIA VIAGGI PIN
Via Gramsci, 10 - BIELLA
Tel. 015/351.647

QUANDO LA TRADIZIONE... VUOL DIRE RISPARMIO E SERIETA'

HOCKEY A ROTELLE Esaltante vittoria a Valdagno

Caccia spietata all'Amatori Ormai è squadra da battere

VERCELLI — Continua irresistibile la marcia dell'Amatori Magliificio Anna nel campionato di Serie A di hockey a rotelle: ha battuto sabato sera, a Valdagno, il Marostio per 6-2. Nessuna discussione sulla legittimità della vittoria dei vercellesi che, diventati la squadra da battere, trovano sul loro cammino continui difficilissimi ostacoli da superare.

L'Amatori è preparato anche per questo tipo di scontro, più che incontro, dove la forza fisica acquista una notevolissima importanza. Allora la risposta della squadra vercellese è quella di giocare in contropiede, di attendere e di controllare, nella propria metà campo, le azioni degli avversari, cercando di spezzare il più possibile il gioco, per assorbire le azioni offensive, e rendere innocui, quindi costruire le proprie, affidandosi ad un pattinaggio velocissimo, con tiri improvvisi da qualsiasi posizione. Ed i risultati vengono di conseguenza.

Solitamente è nel secondo tempo che quest'azione acquista maggiormente concretezza, perché l'avversario non ha più energie sufficienti, per rientrare e bloccare a sua volta l'attacco bicciolano, od opporsi in qualche modo ai tiri. Difatti, a Valdagno, il primo tempo era terminato con un 1-1. Avevano addirittura segnato i padroni di casa e solo al termine della ripresa Martinasso è riuscito a pareggiare.

Martinasso poi si è ripetuto dopo quattro minuti di gioco. Ecco quindi lo show di Cesana: il furetto (imprendibile dell'attacco in maglia giallo verde, che sta attraversando un periodo di forma strepitoso e che sta rivoleggiando con tutti i cannonieri migliori del campionato.

I veneti segnavano la loro seconda rete, con Cocco.

L'Amatori ha giocato con: Fontana, Borrini, Girardelli, Martinasso, Cesana, Rollino, Menino, Maiuran, Molteni.

Il Trino ha vinto a Valenza

TRINO — Il Trino di Carnasacchi ha confermato il suo buon momento andando ad espugnare il campo della Valenzana. Non è stata una delle migliori partite disputate dagli azzurri, che forse hanno risentito di un momentaneo appannamento, ma tre grosse occasioni da rete giustificano la supremazia della formazione trinese.

La rete della vittoria è stata ottenuta grazie ad un calcio di rigore che l'arbitro ha concesso ai trinesi per atterramento di Primicio in area e che Pivetta ha trasformato con un forte diagonale alla destra del portiere avversario. (s. s.)

CONCESSIONARIA FIAT
NOSETTI
OCCASIONI DI PRIMAVERA
- Panda con sconto di 500.000 lire per permute su 126
- 127 con 1 milione e ½ rateato senza interessi
- 131 Berlina e Diesel con sconto extra di 1 milione
- Argenta Benzina e Diesel a prezzi scontatissimi
- Salone dell'usato: 126, 127, Panda, Ritmo Bz e Ds, 131, 132, R/5, R/18, R/4, Dyane, Horizon, Delta, Giulietta

C.so Sempione, 38 - SANTHIA' - Tel. 921.561

NUOVO PLAY BACK
NIGHT CLUB
CIGLIANO
Tutte le sere STRIP-SEXY
APERTURA MERCOLEDI' 16 MARZO

In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 e 66 UHF

CENTRO RESIDENZIALE "I DIAMANTI"
IN RIVIERA CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"
A Cerisle tra Finale Ligure e Alassio, stupenda vista mare, adiacente Centro Sportivo e Campo Golf, appartamenti da una a due camere da letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una nuova formula che vi consente di vivere in casa vostra come se foste unici proprietari.
- 4 proprietari per ogni appartamento
- 3 mesi l'anno di godimento, periodi a scelta
- Regolare rogito notarile
- Spese condominiali minime e prefissate
- Bilocali da L. 23.000.000
- Acconto e rateizzazione senza interessi

Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:
habitas
CASA, REDDITO, VACANZA
10122 Torino - Piazza Castello 130 - Tel. (011) 54.62.03
NOME
VIA N.
CAP CITTÀ
TELEFONO

Il Consiglio comunale si sta occupando del problema-casa

Sfrattate 20 famiglie a Biella (l'edificio è troppo lesionato)

Abitano in via Italia, nel quartiere Riva
Una interrogazione presentata da 3 comunisti

BIELLA — Il Consiglio comunale, riunito nel tardo pomeriggio di ieri, ha preso atto delle dimissioni di Livia Caldesi, consigliere del msi, «per motivi personali». E' stato subito dopo insediato Luca Castagnetti, «primo degli esclusi», che affianca Elisco Ferrari.

Castagnetti ha 25 anni (è il consigliere più giovane) ed è impiegato in un'azienda di confezioni sportive in Valle d'Aosta. Prima di iniziare i lavori sono stati ricordati due biellesi recentemente scomparsi, il missionario padre Giovanni Bonzanino e il pittore Guido Mosca.

L'ordine del giorno comprende un'ottantina tra ratifiche di delibere di giunta e questioni di vario genere, fra le quali si evidenziano due mutui ordinari con la Cassa depositi e prestiti (complessivamente, oltre 635 milioni) per le fognature di Cossila San Grato-Bottalino e il potenziamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile nella zona tra le piazze Cossato e Adua.

Le interrogazioni, poste in discussione dopo la ratifica delle delibere, comprendono un intervento di tre consiglieri del gruppo comunista — Franco Nosengo, Adriano Leone e Silvio Crema — a proposito della preoccupante situazione in cui si trovano una ventina di famiglie abitanti nell'antico rione Riva, nell'edificio di via Italia 51/53. L'immobile è di proprietà della società per azioni «Nebicasa», con sede in città, che ha incaricato il proprio legale di inviare la «diffida e recesso del contratto per necessità».

Le lettere «raccomandate» sono giunte nei giorni scorsi e logicamente hanno messo in apprensione i destinatari. Gli inquilini della «Nebicasa» hanno sei mesi di tempo, riabilitati dalla legge, per trovare un altro alloggio, ma al momento è un compito particolarmente arduo. Si dice che il numero degli appartamento vuoti sia relativamente elevato, però a quanto risulta ci sono parecchi padroni di casa che per vari motivi preferiscono tener sfitti gli alloggi.

I circa venti capifamiglia hanno già inviato unitariamente una petizione al sindaco, trasmettendone copia «per conoscenza» ai capigruppo e ai consigli di quartiere. «L'obiettiva difficoltà a reperire alloggi in città è nota e risulta di conseguenza evidente l'estrema gravità della disdetta del contratto di locazione», sottolineano; e aggiungono che per loro è praticamente impossibile trovare una soluzione entro breve tempo. Tra l'altro, costituisce un ostacolo anche il fatto che vengono frequentemente chieste cifre, per la locazione, ben più alte di quanto non preveda l'«equo canone». p. m.

«Le tante difficoltà di un amministratore»

BIELLA — Gli avvenimenti in cui sono coinvolti parecchi amministratori pubblici di Torino hanno avuto un'eco al Consiglio comunale. Prima di passare alla discussione sui vari argomenti il sindaco, Luigi Squillario, democristiano, ha parlato con chiarezza, col tono accorato di chi «sente» la propria responsabilità di cittadino che si interessa della cosa pubblica e si rende conto delle innumerevoli difficoltà di vario genere che, ogni giorno, devono essere superate, per un sistema che dovrebbe essere soprattutto svelto.

Squillario ha poi manifestato la preoccupazione per il clima di sospetto generalizzato che rischia di instaurarsi, col pericolo di minare le istituzioni democratiche. «Non intendo certo — ha detto — negare che vi siano responsabilità da parte di singoli, ma ho la sensazione che si stia travalicando quella che è una corretta e fondata critica. Purtroppo non vale dire che in Piemonte ci sono complessivamente 30.000 amministratori della cosa pubblica e che nel rapporto del 99 per cento svolgono la loro attività con competenza, serietà e onestà».

Il sindaco ha poi analizzato con spirito critico, ma costruttivo, i motivi di determinate situazioni che sono appunto fonte di difficoltà nell'amministrare la cosa pubblica. p. m.

I BIANCONERI PERDONO AD AOSTA, MA NESSUNO NE HA SAPUTO APPROFITTARE

Biellese, affanno e presunzione?

Un risultato (2-1) che deve far riflettere - Espulsi Bertocco e Bercellino per proteste - Un clamoroso errore di Sollier permette ai rossoneri di raddoppiare - Il mister ammette: «Non abbiamo giocato bene nei primi venti minuti»

Paolo Chiapello (Biellese)

BIELLA — Inaspettata battuta d'arresto dei bianconeri che sono stati sconfitti ad Aosta per 2 a 1. La Biellese è rimasta però al comando della graduatoria per i contemporanei pareggi di Orbassano e Borgomanero.

«Nei primi venti minuti non abbiamo giocato bene — ha commentato Silvino Bercellino —. Già la paura di un gol abbiamo subito l'immeritata espulsione di Bertocco, e così, ridotti in dieci, abbiamo capito che la partita per noi era segnata».

L'episodio che ha portato all'allontanamento del giocatore laniero probabilmente farà discutere a lungo i tifosi delle opposte fazioni. Secondo «Bercegol», poco dopo la mezz'ora, Sadocco colpito duramente da un avversario è rimasto a terra dolorante. Il segnalinee ha rilevato l'irregolarità ed ha alzato la bandierina per richiamare l'attenzione del direttore di gara. La palla nel frattempo è finita a lato e Bertocco si è incaricato della rimessa. Vedendo Sadocco ancora a terra, ha ritardato l'operazione per dare tempo al compagno di essere soccorso. L'arbitro, però, non è stato dello stesso avviso e lo ha ammonito. Alle logiche proteste di Bertocco, la «giacchetta nera» lo ha espulso.

L'allenatore bianconero a questo punto è intervenuto per chiedere spiegazioni e a sua volta è stato mandato negli spogliatoi. «Bertocco ora rischia una pesante squalifica — ha aggiunto Capomacca — perché, secondo l'arbitro, gli avrebbe tirato il pallone fra i piedi. Cosa che invece non ha assolutamente fatto».

Ridotta in dieci unità la Biellese ha subito ancora un gol per un malaugurato passaggio indietro di Sollier m. al.

Il Borgo «piomba» a metà classifica

I granata sconfitti anche a Borgoticino

BORGOSESIA — Tempi duri per il Borgo Calcio. Con la sconfitta di domenica i granata hanno fatto un altro passo indietro, verso la zona anonima della classifica.

I valsesiani, i cui ranghi ridotti, non sono riusciti a fermare le ambizioni di un Borgoticino, decisi a tenere testa al Mezzomerico, il rullo compressore del girone A del campionato di Promozione.

L'incontro, che alla vigilia non dava molta possibilità alla società di via Combattenti, ha confermato solo a metà le crisi della formazione di Cesar Gattico. Al di là del punteggio, Marola e compagni non hanno subito il gioco avversario.

«Abbiamo perso, ma meritavamo il pareggio — dicono i dirigenti del club valligiano —; ai gol dei padroni di casa abbiamo risposto con un palo di Ferraretto e un affondo di Camporini neutralizzato miracolosamente dall'estremo difensore ticinese».

Nel conto delle occasioni mancate il Borgo Cuatro Piasi mette anche un rigore che l'arbitro non ha concesso per un fallo subito in area da Ferraretto.

«Due avversari mi hanno steso impedendomi di concludere a rete — afferma l'ala granata —. La massima punizione era sacrosanta, ma il direttore di gara non ha rilevato l'irregolarità».

Il prossimo appuntamento il Borgo lo avrà con l'Arona, uno dei fanalini di coda della graduatoria.

«Non sarà una partita facile anche se sulla carta la caratura dell'avversario è modesta — dicono in via Combattenti —. Avere di fronte una formazione che lotta per la salvezza rappresenta sempre un motivo di preoccupazione».

Nella partita, recupero della terza giornata di ritorno, il mister valsesiano dovrebbe poter contare su una rosa meno frastagliata di quella di domenica. g. p. v.

L'agitazione per il rinnovo del contratto di categoria

Tessili da oggi in sciopero Risolta la vertenza «Zegna»

All'azienda di Trivero ridotta la sospensione ai tre operai

BIELLA — Si inizia oggi il ciclo di scioperi indetto dalla Federazione unitaria dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento per protestare contro l'«atteggiamento della Federtessili», cioè la «controparte», al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. Complessivamente, il lavoro dovrà essere sospeso per tredici ore. Questa prima fase di «pressione sindacale» si concluderà fra otto giorni.

Nella giornata odierna si astengono dal lavoro per quattro ore (queste almeno sono le indicazioni dei sindacati, poi si vedrà in che percentuale verranno seguite) gli addetti all'industria tessile dell'intero comprensorio biellese. Ne sono perciò esclusi i lavoratori della Valsesserra, che fanno parte del comprensorio di Borgosesia. Un'altra interruzione dell'attività, di quattro ore e nello stesso territorio, è in programma per dopodomani, giovedì.

Martedì prossimo scioperanno, sempre per quattro ore, i lavoratori delle zone di Cossato e Vallestrona e mercoledì gli operai di Biella, del basso Biellese e delle Valli del Cervo e dell'Elvo. Le modalità dei singoli scioperi vengono decise di volta in volta, in ciascuno stabilimento.

Ieri intanto si è svolto all'Unione industriale l'incontro tra i sindacati ed i dirigenti del lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero per risolvere la vertenza del delegato di fabbrica e dei due operai accusati di aver fermato le macchine della tessitura dove era in corso del lavoro straordinario, e sospesi per 5 giorni.

I sindacati non hanno avanzato delle richieste per i due operai in quanto questi avevano già accettato separatamente un accordo con l'azienda. Dopo essersi riconosciuti parzialmente colpevoli la Zegna ha ridotto loro la sospensione a tre giorni.

Per il delegato di fabbrica Attilio Serra invece le organizzazioni sindacali hanno chiesto che venga ritirato il provvedimento disciplinare stigmatizzando allo stesso tempo il comportamento della direzione che li aveva in pratica scavalcati trattando separatamente la questione con gli stessi operai. m. al.

La Cossatese blocca l'Orbassano, ma il Seo è riuscito a vincere

Un buon pari, ma l'ultima posizione

Gli azzurri sono ormai quasi condannati - Biginato: «Lotteremo fino all'ultimo minuto»

Cossato. Bucino mette a segno il gol del pareggio (Telefoto)

COSSATO — Inutile pareggio della Cossatese per 1 a 1 con il «blasonato» Orbassano: gli azzurri, per effetto della sorprendente vittoria del Seo Borgaro con l'Ivrea, sono ripiombati all'ultimo posto in classifica. Un vero peccato, visto che con i torinesi i ragazzi di Bruno Padulazzi hanno giocato una gara molto accorta, opponendo con un maggiore agonismo alle migliori doti tecniche degli avversari.

L'Orbassano, «aggredito», si è sovente trovato in difficoltà ed avrebbe anche potuto perdere se il suo portiere Moretti non fosse riuscito ad opporsi, prima con bravura e poi con fortuna, a due «punizioni bomba» di Trivelli e Ramella.

«Dopo il gol segnato da Sparbossa per l'Orbassano la squadra ha reagito molto bene — ha commentato Augusto Berdetto —. Abbiamo trovato subito il pareggio con un bel colpo di testa di Franco Bucino e forse avremmo potuto anche vincere senza la fortunosa deviazione sulla traversa della punizione di Ramella. Per me la Cossatese ha giocato una buona partita nonostante i giocatori siano demoralizzati per l'ultimo posto in classifica».

Bruno Padulazzi invece si è trincerato dietro uno stretto riserbo, forse contrariato dal ritardo arrivo di Rolfo. Il giocatore, lamentando una infezione ad un occhio, non si è presentato al campo Fila. «Mi sembra eccessiva la delusione che alleggia nell'ambiente — ha commentato Roberto Biginato —. Forse retrocederemo, ma possiamo farlo a testa alta lottando fino all'ultima partita». m. al.

Per un grosso investimento in un lavoro moderno nella zona di BIELLA-BORGOSESIA
CERCHIAMO
DIPLOMA di scuola alla professione più richiesta e più remunerativa.
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri elettronici.
Breve addestramento tecnico a BIELLA e BORGOSESIA.
Stipendi nel settore 800 mila circa.
Per colloqui a BIELLA e BORGOSESIA telefonare 02/204.3388 - 02/870.0728
oppure scrivere: INFORMATICA SOLIDA, Via Palestro 30 - 20121 MILANO

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Gimme sensation my love.
ODEON: Obiettivo morale.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.

BORGOSESIA
SOCIALE: Amici miei atto II.

COSSATO
MICHELETTI: Teresa Raquin di E. Zola. Spettacolo teatrale.
PRIMAVERA: Insaziabile e golosa. Viet. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Victor Victoria.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Balocchini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189 - Tollegno, Occhieppo Inferiore.
Usl 48 - Trivero: farmacia Guelpa; Vigliano: farmacia Forno.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341 - Varallo: Sacra Maria, piazza Calderoni 8, tel. 51.183.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: tel. 35.03.333. Borgosesia: 25.513. Cavaglià: 98.470. Cossato: 922.921. Mezzogrado: 666.913. Trivero: 756.569. Valdengo: 706.164. Varallo: 52.412.

In tribunale un giovane di Masserano

Tentata estorsione Condannato a 8 mesi

Concessi i benefici, è tornato in libertà

BIELLA — Giudicato dal tribunale «per direttissima», Salvatore Scarcella, 27 anni, di Masserano, arrestato il 7 marzo scorso dai carabinieri in flagranza del reato di tentata estorsione, è stato ieri condannato a 8 mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa. Gli sono però stati concessi i benefici di legge e ha perciò potuto essere subito scarcerato.

Il giovane si era dichiarato disposto «a interessarsi» affinché Isabella Achino, 35 anni, moglie dell'impresario edile masseranese Franco Chiotto, tornasse in possesso della pelliccia rubatale in casa, con altre cose di valore. «Il ricettatore — aveva precisato lo Scarcella — chiede un milione». Recatosi in casa della derubata per definire gli ultimi dettagli, invece del denaro aveva trovato appunto i carabinieri.

Al processo l'imputato ha continuato a negare anche le cose più evidenti. «Non so assolutamente nulla — ha ripetuto — di tutta questa faccenda». Quando il presidente del tribunale gli ha fatto presente che il sottufficiale dei carabinieri, appostato per coglierlo appunto sul fatto, lo aveva udito pronunciare una frase inequivocabile, a riprova dell'accusa che gli è stata poi rivolta, il giovane ha allargato le braccia in segno di disappunto.

● Ha fatto una fugace apparizione in aula Gianluca Proietti, 30 anni, attualmente in carcere perché avrebbe partecipato al rapimento dei fratelli Bad. E' stato giudicato in appello per aver guidato un'auto pur essendogli stata sospesa la patente, dalla prefettura, a tempo indeterminato. Il tribunale ha confermato la sentenza del pretore: 3 mesi di arresto. p. m.

Basket, serie C1

La Tessiana batte anche la capolista

BIELLA — Sensazionale impresa della Tessiana Biella che ha sconfitto per 91 a 87 la capolista Abc Varese. Sorretti continuamente dal pubblico numerosissimo accorso alla palestra «Massimo Rivetti», i grigiorossi hanno giocato una partita magistrale per tecnica, agonismo e volontà ed i «primi della classe» varesini, alla fine, hanno dovuto inchinarsi alla superiorità dei biellesi.

«E' stata una partita indimenticabile — ha commentato entusiasta Lorenzo Guarino —. I ragazzi sono scesi in campo molto concentrati e stimolati dal dover affrontare una formazione che gioca a pallacanestro ad alti livelli tecnici. Li hanno affrontati e battuti sul loro stesso piano.

All'inizio della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento per ricordare la figura di Giuseppe Cagliano, il giovane cestista del Villaggio La Marmora, recentemente scomparso. m. al.

I «colpi» messi a segno l'altra sera a Quaregna e ieri a Valdengo

Due famiglie aggredite e rapinate in casa Bottino ingente: sono gli stessi banditi?

Marito, moglie e figlio legati con fascette di tela - Preso di mira anche Claudio Maglioli

BIELLA — Due famiglie sono state rapinate nelle loro case, nel volgere di 24 ore, a Quaregna e a Valdengo. Non è escluso che le due aggressioni siano opera degli stessi banditi.

Il primo fatto è avvenuto a Quaregna nella tarda serata di sabato, nella villa «Il Canneto» di Vincenzo Piale, artigiano tessile, 63 anni. I banditi, entrati nel giardino, attraverso una scalinata hanno raggiunto il primo piano dell'abitazione dove il Piale stava seguendo i programmi televisivi in compagnia della moglie Lilia Maggia, 56 anni, e del figlio Dario, 30 anni, medico.

«Sono entrati in due: portavano sul volto delle calzamaglie blu che avevano solo delle aperture per gli occhi — ha raccontato Vincenzo Piale —; erano armati di pistola e ci hanno urlato di stenderci a terra».

I malviventi si sono preoccupati di rendere subito inoffensivo Dario Piale, legandogli strettamente le mani dietro la schiena, con delle fascette di tela.

Con delle cravatte hanno poi immobilizzato i coniugi Piale ed hanno poi trasportato tutta la famiglia in una sgabuzzino. Mentre uno di loro teneva a bada gli ostaggi, l'altro ha frugato dappertutto alla ricerca della cassaforte che non c'era. Poi ha rastrellato tutti gli oggetti di valore che ha trovato. I banditi (probabilmente una terza persona fungeva da palo) se ne sono quindi andati con l'auto del medico, una «Fiesta», posteggiata all'esterno. Il danno si aggira sui dieci milioni.

La sera successiva, è avvenuto un episodio analogo a Valdengo. Claudio Maglioli, 42 anni, noto pilota automobilistico e preparatore di auto da corsa, stava uscendo di casa verso le 20,30 con la moglie Rosangela Gibello, il figlio Nicola, i vicini di casa Pier Carlo Robiolio, la moglie di quest'ultimo, Wanda, e due amici di famiglia, Giuseppe Michelone e la sua fidanzata Anna Novaretti, per andare a cenare in un ristorante poco distante. Giuseppe Michelone ha aperto la porta principale ed è stato aggredito da tre individui mascherati da calzamaglie scure con i soli buchi per gli occhi, armati di pistole e di un coltello. Con dei grossi cerotti hanno legato tutti gli ostaggi e li hanno rinchiusi in uno stanzino del sottoscala.

Poi hanno preso Claudio Maglioli e minacciandolo con le armi si sono fatti accompagnare alla cassaforte che hanno ripulito, si sono impadroniti dei portafogli e dei gioielli delle vittime, poi hanno sbarrato la porta dell'improvvisata prigione m. al.

Due feriti sulle piste dell'Indren

ALAGNA — Due sciatori sono ricoverati in ospedale per aver riportato un trauma cranico mentre sciavano sulle piste di Ghiacciaio dell'Indren.

Angelo Magistretti, 41 anni, residente ad Abbiategrasso in via Leonardo da Vinci, e Gilberto Negri, 43 anni, domiciliato a Valduggia, in via Roma, si sono scontrati procurandosi un leggero stato confusionale. (g. p. v.)

Mentho Lyptus Extra Forte.
Una vera forza della natura.

E allora, forza...

Più mentolo, più eucaliptolo e più forza balsamica, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola. Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise. Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.

Mentho Lyptus Extra Forte.
La nuova extra forza balsamica.

Un prodotto HALLS

«Non deve far politica solo chi può vivere di rendita»

Tutti i consiglieri contrari all'abolizione dell'indennità

AOSTA — Le reazioni non si sono fatte attendere. La proposta del segretario regionale della dc, Gianni Bondaz, («*Personalmente abolirei le indennità ai consiglieri*») ha sorpreso e provocato una levata di scudi fra gli amministratori regionali. Il primo è stato il socialdemocratico Minuzzo, che in premessa si è detto sostenitore di una modifica al regolamento per obbligare i consiglieri a una maggiore presenza al voto e nelle commissioni, aggiungendo però che «*le affermazioni di Bondaz vanno contestate da tutti coloro che svolgono seriamente il loro mandato, poiché oggi non è più possibile fare l'amministratore part-time*».

Secondo Minuzzo, un impegno marginale significherebbe lasciare tutto nelle mani della giunta e non poter più svolgere le funzioni di controllore sull'operato del governo. «Bondaz — domanda Minuzzo, entrando nella sfera del sociale — *vuole forse ritornare all'amministratore scelto soltanto fra i ricchi?*».

Il tema della discriminazione tra livelli economici e quindi della compressione della rappresentatività del politico-amministratore è stato ripreso da tutti gli intervenuti. Bondaz viene infatti attaccato soprattutto su questo piano. Maurice Martin della Federazione dp-uvp: «*Tutti hanno il diritto di fare l'amministratore che deve essere indennizzato a ogni livello, dal sindaco al presidente della giunta, altrimenti si torna all'ingiustizia civile di una volta, quando la carriera politica era aperta esclusivamente alla borghesia e a chi poteva permettersi di vivere di rendita: al governo di pochi, insomma*».

Franco De Grandis, pri: «*Forse Bondaz vuole riservare la politica alle persone abbienti e distribuire le cariche a seconda del censo economico*». Demetrio Mafrica, capogruppo comunista: «*L'idea di Bondaz è errata; una simile scelta escluderebbe dal consiglio i rappresentanti di una larga fascia di cittadini. Ripeto, ritengo la proposta del segretario democristiano qualunquistica e discriminante, in altre parole obiettivamente inaccettabile*».

Renato Faval, unionista, vicepresidente del consiglio: «*Credo che l'ipotesi di Bondaz non vada presa in considerazione. Già Pericle, molti anni prima della nascita di Cristo, si era posto questo problema che speravo ormai risolto. A tutti i cittadini bisogna dare la possibilità di esercitare il diritto elettorale passivo, quindi l'opportunità di accedere a cariche pubbliche con tutti i doveri che queste comportano*».

Attualmente lo stipendio del consigliere regionale è di circa 1 milione 400 mila lire mensili (12 mensilità) e nel caso di alcuni lavoratori dipendenti sostituisce la busta paga. Esso è uguale al 40 per cento dell'indennità parlamentare.

Oltre parte degli amministratori versa una somma al partito, il pci, che ha cinque rappresentanti a tempo pieno in consiglio, assorbe l'intera quota degli emolumenti e riconsegna al suo consigliere un importo pari allo stipendio dei metalmeccanici. «Chi è corretto — ha detto Minuzzo — *dedica tutto il giorno al suo mandato politico fra preconsiliari, riunioni di commissione e incontri con i cittadini*». Questa, ovviamente, è la regola alla quale tutti si attengono e De Grandis proprio su questo argomento ha alluso a «*grandi partiti*».

Anche sulla questione morale pri e pci non sono stati teneri con la parte democristiana. «*La moralità* — ha detto De Grandis — *è nei fatti e non può predicarla la dc, in campo nazionale e regionale, non certo al riparo da recenti scandali*».

Dario Crestodina

In sciopero il personale del tribunale

AOSTA — Domani e dopodomani il personale del palazzo di giustizia di Aosta aderirà allo sciopero nazionale proclamato dal coordinamento «giustizia» Cisl e Uil.

La vertenza riguarda in particolar modo l'indennità giudiziaria e una serie di problemi relativi al settore giudiziario, penitenziario e degli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti.

Giunta approva il «Piano» di St-Pierre

AOSTA — La giunta regionale ha approvato il piano regolatore di Saint-Pierre. Sul piano politico merita qualche notizia sulle candidature della base all'Union Valdotaine. A Aosta sono stati confermati il presidente della giunta Andrione, l'assessore alla Pubblica Istruzione Vigliano e il vicepresidente del Consiglio Faval.

Trovata mercoledì scorso in coma sotto la doccia

Donnas, la maestra è morta per polmonite fulminante

DONNAS — Una broncopolmonite fulminante di origine virale sarebbe stata la causa della morte di Carmen Vezza, 18 anni, trovata ormai in stato di coma dai genitori sotto la doccia, in casa sua a Donnas, in via Verturin 20.

La ragazza era stata ricoverata subito nel reparto rianimazione dell'ospedale di Ivrea, ma le sue condizioni erano disperate. Il cervello moriva malgrado le cure dei medici. L'episodio, avvenuto mercoledì scorso, ha suscitato viva impressione nella cittadina, a Pont - Saint - Martin e a Verrès, dove i genitori di Carmen Vezza gestiscono un negozio di alimentari.

Le cause della morte così repentina sembravano inspiegabili. Per questo la magistratura aveva ordinato l'autopsia. In un primo tempo si era pensato che la ragazza fosse stata stroncata da una congestione: giunta a casa accaldata, aveva bevuto (così sembrava) un bicchiere di latte freddo e s'era messa sotto la doccia. Il malore l'aveva colta all'improvviso e soltanto quando erano tornati a casa i genitori poteva venire soccorsa.

I primi esami autoptici hanno smentito questa versione. La giovane maestra di Donnas è stata stroncata da una broncopolmonite virale, che ha avuto un decorso rapido.

Per poter dire una parola definitiva così attendono ancora i risultati degli esami istologici. E' probabile che se la ragazza non fosse stata sola in casa quando decise di fare la doccia e venne colpita dal malore forse un tempestivo soccorso avrebbe potuto salvarla. Ma nessuno può dirlo con sicurezza.

L'imprudenza d'una doccia, forse tiepida o fredda, ha stroncato la giovane. Nel giro di due ore la broncopolmonite l'ha portata in coma e poi uccisa. Un dramma che a molti amici oggi sembra incredibile.

w. b.

Pont Saint Martin — Una giovane donna di Cressonsey, La Trinité, Simonetta Ronco, di 31 anni, e la figlia Donatella, di 6 mesi, sono ricoverate all'Ospedale di Ivrea con prognosi variabile dai 6 ai 20 giorni per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto alle porte di Ivrea e che ha coinvolto tre auto ed otto persone.

Un telegramma urgente all'Anas

Buche pericolose sulla deviazione bloccano Cervinia?

CERVINIA — «*Richiedesi immediato ripristino deviazione per galleria paravalanghe statale Cervinia km. 25. Situazione impraticabilità da prevedere prossima chiusura tratto con gravissime conseguenze di responsabilità*». Questo è il testo del telegramma inviato il 28 febbraio scorso dal sindaco di Valtournenche, Mauro Fusion, all'Anas (direzione centrale) e alla Nicis SpA di Roma (l'impresa che la scorsa estate ha cominciato i lavori per la costruzione della galleria paravalanghe fra i km 26 e 27 della statale per Cervinia, all'ingresso dell'abitato) per sollecitare la sistemazione del tratto di deviazione della strada.

Nonostante il tono urgente il telegramma non ha ancora avuto risposta. La sede stradale della deviazione (circa 300 metri) in prossimità della galleria è in terra battuta. Il traffico intenso di quest'inverno ha danneggiato il fondo, tanto che ora le auto devono procedere a zig-zag per evitare grosse buche.

E' un costante pericolo per gli automobilisti che non si attendono un'insidia del genere alle porte di una delle più famose stazioni sciistiche d'Europa. Sono oltre 5000 gli sciatori che ogni giorno scendono lungo le piste della conca del Breuil e nei week-end sono quasi il doppio. Cervinia rischia di essere raggiungibile soltanto con i fuoristrada se non si provvederà.

l. c.

Sciatrice uccisa da un masso sulla pista di fondo a Cogne

COGNE — Grave incidente domenica sulle piste di fondo a Cogne. Una turista belga Thérèse Arnould è stata travolta alle 13,30 circa da un masso che l'ha uccisa sul colpo mentre sciava sulla pista di fondo in località Bouve, tra Butier e Valnontey.

Nata in Belgio, a Herseaux, l'Arnould lavorava a Milano in uno studio di architettura. Insieme con la sorella e il cognato aveva affittato un alloggio a Morgex e domenica i tre avevano deciso di recarsi nella stazione turistica di Cogne. Sciavano insieme a una distanza di circa tre metri l'uno dall'altro. All'improvviso la sorella della vittima ha sentito un forte rumore provenire a monte della pista, ma non ha fatto in tempo a capire che cosa stava accadendo: Thérèse, che la precedeva, è stata investita e travolta da un masso di circa 70 centimetri di diametro.

Il pietrone, staccatosi per il disgelo dal fianco della montagna, ha schiacciato la testa della Arnould e ha trascinato la turista sino al torrente della Valnontey, tre metri più in basso.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cogne. Il brigadiere Barra ha effettuato i primi rilievi sull'incidente. Il corpo della Arnould è stato poi trasportato in obitorio. Entro oggi la salma, secondo il desiderio dei familiari, sarà trasportata in Belgio.

F. F.

La famiglia **Speragi-Bastoga** commossa per la grande prova d'affetto ricevuta per la morte, le associazioni sportive bocciofile, il P.R.I. e tutti coloro che con presenza e scritto hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Luigi Speragi

— Aosta, 14 marzo 1983.

Da oggi assemblee proclamate dai sindacati confederali

Disagi sino al 21 marzo in elementari e materne

AOSTA — Da oggi fino a lunedì 21 marzo non saranno regolari le lezioni nelle scuole materne ed elementari della Valle. Infatti sono state programmate dai sindacati confederali 8 ore di assemblea in orario di servizio per gli insegnanti.

L'orario sarà sempre dalle 14,30 alle 16,30 e le riunioni si terranno in giorni e località diverse, suddivise per comunità montane e circoli didattici. Le assemblee degli insegnanti comporteranno l'interruzione delle lezioni.

Ecco il calendario.

Oggi si incontrano i maestri delle comunità montane Marmore e Evançon e i circoli didattici di Nus e Châtillon.

Domani quelli della Comunità Montana Monte Rosa e i circoli didattici di Verrès e Pont - Saint - Martin; venerdì 18 sarà il turno degli insegnanti delle comunità montane Grand Combin e Monte Emilius e dei circoli didattici 1, 2 e 3 di Aosta e di quello di Gignod; lunedì 21 marzo, riunione dei maestri del circolo didattico di Saint - Vincent.

All'ordine del giorno delle varie riunioni i decreti governativi del gennaio scorso che vogliono imporre tagli all'istruzione e anche i più recenti provvedimenti regionali in merito alla formazione delle classi, al reclutamento e alla formazione del personale docente e ispettivo e alla normativa per l'immissione in ruolo dei precari.

b. bas.

Aosta — Su invito dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, Adriana Goldstaub parlerà ad Aosta domani alle ore 21, nel salone del palazzo regionale, sul tema: «Aspetti recenti dell'antisemitismo in Europa ed in Italia». La conferenza fa parte del ciclo «Attualità e storia».

Tre feriti (uno grave) in uno scontro

SAINT-CHRISTOPHE — Tre feriti, di cui uno grave, in un incidente stradale in regione Bogno di Saint - Christophe. Due auto si sono scontrate frontalmente all'una di sabato notte.

Alessandro Vuillermoz, 48 anni, residente in frazione Teppe di Quart, che era alla guida di una «Renault 18» e procedeva sulla statale 26 verso Aosta, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. La prognosi è riservata: trauma cranico e fratture in diverse parti del corpo.

Rino Verraz, 36 anni, residente in località Bret di Saint - Christophe, che era seduto accanto al Vuillermoz, guarirà in 30 giorni per trauma cranico. Più leggere le lesioni di Corrado Affanni, 26 anni, commercialista di Parma, che con una «127» procedeva sulla corsia opposta: 10 giorni di prognosi.

Sull'incidente i carabinieri di Aosta hanno aperto un'inchiesta. Le due auto sono state sequestrate.

Impegno del ministro Bodrato con Andrione e Chabod

La Regione potrà acquisire a prezzo equo la Châtillon

AOSTA — Il ministro del Bilancio, Bodrato, ha garantito a Andrione e Chabod l'impegno del governo e suo personale per consentire alla Regione di rilevare l'area della Montefibre a Châtillon a un prezzo equo, privilegiando così una più rapida ricerca di attività industriale alternative. Inoltre il ministro ha detto che saranno ricevuti alcuni documenti dalla Montefibre convocherà nuovamente la Regione e i sindacati a Roma.

Questa la sintesi dell'incontro avutosi ieri a Torino e la cui procedura ha ricevuto le critiche della segreteria regionale dei chimici poiché il ministro non ha ritenuto opportuno sentire, assieme agli amministratori valdostani, anche i rappresentanti dei lavoratori.

Bodrato che ha detto di non credere nella possibile ripresa dell'Acetato interverrà dunque diplomaticamente presso la dirigenza Montefibre per favorire la trattativa con la Regione. Ancora ieri mattina il presidente della giunta Andrione, appena tornato da Roma e impegnato nella firma con l'Enel della convenzione per il trasferimento del gruppo impianti a Châtillon, è sembrato abbastanza sereno sul futuro dell'industria in Valle, anche se non nasconde le gravi difficoltà.

Nel pomeriggio alle 16 e poi alle 17 Andrione si è incontrato con i sindacati (erano presenti anche i parlamentari Dujany e Fassoni per informarli sulla riunione di Torino e esaminare più compiutamente la situazione del settore tessile. Verrà si prospettano per l'Interà è entrata nella trattativa l'impresa Busco, mentre una proposta, giudicata «*molto interessante*» da Andrione, è giunta dalla Tapiform per la Fortuna West. L'opera di mediazione della Regione è comunque appena agli inizi e ieri Chabod ha chiesto «riservatezza» anche agli organi di stampa.

Oggi si dovrebbe sapere qualcosa di più. Nella giornata si riunisce anche l'assemblea dei lavoratori Montefibre a Châtillon. Sempre in campo sindacale da segnalare lo sciopero di otto ore attuato ieri alla Feletti di Pont - Saint -Martin in relazione alla trattativa che comprende tra l'altro il premio di produzione.

r. a.

Pont-St.-Martin oggi trasferito il Consultorio

PONT-SAINT-MARTIN — Il consultorio di Pont-Saint-Martin è trasferito ufficialmente oggi nel poliambulatorio di Donnas su ordine del presidente dell'Usl.

Ieri, venuta a conoscenza della decisione, una trentina di donne hanno organizzato una azione di protesta di fronte al consultorio per impedire (come già chiesto in una petizione) il suo trasferimento.

In serata, intanto, il caso è stato nuovamente affrontato a Aosta dall'Usl.

Il problema non è certamente risolto e non si escludono novità.

(w. b.)

Il movimento candida Perrin

AOSTA — Dovrebbe uscire in questi giorni una comunicazione ufficiale dell'Union Valdôtaine con la quale s'informa che il presidente Cesar Perrin viene presentato come candidato rappresentativo del movimento, lasciando così la possibilità alla zona di Sarre e Aymavilles (in questo Comune Perrin era già stato proposto) di fare un altro nome.

Il trofeo Astrea riservato a Cogne

Sfida sugli sci tra albergatori

COGNE — Si svolge oggi a Cogne la terza edizione del Trofeo Astrea riservato ad albergatori, esercenti del paese e ai loro dipendenti. La gara consiste in due prove: di fondo su un anello di tre chilometri e di slalom gigante. Gli iscritti sono una sessantina.

I vincitori della scorsa edizione che prevedeva solo la prova di fondo rimangono in questa disciplina i favoriti anche quest'anno: Lea, Bruna e Enrico Cavagnet del «Petit Hotel»; Fausto Jeantet dell'«Hotel Bellevue»; Renzo Jeantet per l'«Ondezana»; Arturo Allera per «Lou Resignon» e Angelo Celesia di «Notre Maison».

Quest'anno con la prova di discesa i risultati saranno con ogni probabilità molto diversi per quanto riguarda la classifica per alberghi. Infatti oltre al premio individuale per classe atleta meglio piazzato, ne è previsto un altro in base ai punti accumulati da ogni albergo nelle due prove.

Nelle scorse edizioni l'albergo «Petit Hotel», forte di ottimi elementi nel fondo, aveva sempre fatto la parte del leone, portandosi a casa i premi migliori. Quest'anno invece, con la prova di slalom, entreranno in lizza anche atleti discesisti e quindi le classifiche potrebbero riservare sorprese. La manifestazione si chiude alle 20,30 nella taverna di Lou Resignon.

Renata Gerard

Aosta — La sezione di sci alpinismo «Angelo Bozzetti» del Cai della Valle d'Aosta presenta questa sera ad Aosta alle ore 21 presso la sede sociale di piazza Chanoux 8 (Hôtel des Etats) l'edizione 1983 del corso di sci alpinismo.

Su parte di Rosa, Cervino e Bianco

Compiute da guide 3 prime invernali

Tre imprese alpinistiche di notevole importanza sono state compiute negli scorsi giorni.

Domenica due alpinisti della società guide di Cressonney, Alessandro Jaccod, 33 anni, di Donnas, e l'aspirante guida Rolando Nico, 27 anni, anch'egli di Donnas, ma residente a Ayas Antagnod, hanno compiuto la prima invernale alle rocce nere del Monte Rosa dalla parete Nord del grande diedro ghiacciato.

La via è considerata la più tecnicamente difficile del Monte Rosa. Partiti alle 7 del mattino dal bivacco Bossi - Volante sono saliti in vetta dopo 5 ore e 30 minuti di scalata attraverso un colatoio ghiacciato.

● Le guide del Cervino Marco Barmasse, 24 anni, Luigi e Leo Pession, 30 anni, e Gianni Gorret, 32 anni, hanno scalato in prima invernale la cresta «Deffeyes - Carrel», tra la via De Amicis e il settore centrale della parete Sud del Cervino.

Partite mercoledì scorso a mezzanotte le guide attaccavano la cresta due ore dopo e terminavano l'ascensione verso le 16 di giovedì, raggiungendo l'Enjambee, tra il Pich Tyndall (4241 metri) e la vetta del Cervino (4478 metri). La cresta verticale era stata scalata la prima volta l'11 settembre da Alberto Deffeyes e Luigi Carrel.

● Due scalatori, Hans Marguerettaz e Edmond Palmet, hanno compiuto la prima ripetizione invernale della via Bettembur, sul Pich Adolphe, nel gruppo del Mont Blanc du Tacul.

r. a.

ALFA ROMEO

TUTTE LE VETTURE
NATE SOTTO QUESTO MARCHIO
LE POTRAI AVERE

SENZA PAGARE

INTERESSI PER 1 ANNO
UNA LIRA PER 6 MESI
12.000.000 DOPO 36 RATE MENSILI

e

L. 1.000.000

PER PAGAMENTO IN CONTANTI

RISPARMIO
IMMEDIATO E SICURO

ARA CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

SEA S.S. PER VIVERONE - BUROLO - IVREA
Tel. (0125) 57.585.

La PIEMONT MACCHINE S.A.S.

invita la sua
Spettabile Clientela
alla **Festa del Falegname**
presso la sua nuova Filiale
in Valle d'Aosta

IL 19-20 MARZO 1983

La PIEMONT MACCHINE
Vi attende con la sua competenza
e la sua cortesia
a VERRAYES Fraz. CHAMPAGNE
S.S. n. 26 per Aosta

Un'occasione per conoscerci meglio ed ascoltare Vostri suggerimenti

FM
PIEMONT MACCHINE
MACCHINE UTENSILI
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

RISTORANTE PIZZERIA
A conduzione familiare
in Aosta
CEDESI o AFFITTASI
possibilità alloggio
ottima posizione
Tel. 0165/41.513 ore serali

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Apocalypse now, regia di Francis Coppola, con M. Sheen, R. Duvall, F. Forrest, M. Brando (Usa 1980) — *Ufficiale americano deve penetrare in territorio vietcong per eliminare un colonnello che combatte una guerra personale contro il nemico.*

GIACOSA: spettacolo teatrale delle Cherabon.

ITALIA: Il verdetto, regia di Sidney Lumet, con P. Newman, C. Rampling, J. Mason (Usa 1982) — *Mediocre avvocato si riscatta vincendo una clamorosa causa contro una celebre clinica privata.*

LUX: film a luce rossa. Viet. min. 18.

SPLENDOR: film a luce rossa. Viet. min. 18.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Possessione, regia di Andrzej Zulawski, con I. Adjani, S. Neill, H. Berriel (Francia 1981) — *Sembrerebbe uno squallido rapporto a tre visto al muro di Berlino; invece una misteriosa presenza introduce ad un allucinata follia.*

VERRÈS

IDEAL: Henry Moisi, regia di Gerai Petersen (Usa 1981) — *Dalla vicenda della rivista «Moisi hurlant» ai cartoni animati dello schermo.*

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 505, tel. (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.

Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.88.

Valtournenche: fraz. Everta, tel. (0166) 92.346.

BENZINAI
Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tasco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.

La Salle: «Ip», Statale 26.

Morgex: «Total», località Marais.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: nuvoloso. *Temperature di ieri:* min. 0, max. 7. *Umidità:* 88%. *Vento:* moderato da Est.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: «All'ombra del campanile», un programma di Ada Silvagni realizzato da Stefano Viaggio
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,05 Tg3 regionale
19,30 C'è una strega a Saint-Vincent (5ª puntata)

RETE 105
RADIO NORD-OVEST
7 — Apertura
7,05 Auguri prima parte
7,30 Notizie flash
7,35 Auguri seconda parte
8 — Notizie flash
9 — Disco lancio
9,30 Super mattino
10 — Notizie flash
10,05 Super classifica 33 giri
10,30 Gioco: Messaggio
11 — Disco lancio - Ospite
11,33 Bellezza
12,10 Gioco: Il trenello
13,03 Disco lancio
13,05 Ospite
13,30 Notizie flash
13,45 Gioco: Messaggio
14 — Super pomeriggio
14,33 Hit parade
16 — Notizie flash
16,33 Disco lancio
17,03 Gioco: Mosaico mag. - Ospite
18 — Notizie flash
18,25 Disco lancio
20 — Superdisco

RTA
RETE A
10 La strana coppia
10,30 Rabbia di vivere (film)
12 — Love boat (telefilm)
14 — Anche i ricchi piangono (telenovela)
14,30 Medical Center (telefilm)
15,30 Pionic (film)
18 — Telefilm
19,30 Valle d'Aosta notizie
20 — Gioco delle 20
20,30 El Tigre (film)
22,15 Sulle strade della California (telefilm)
23,20 Una questione d'onore (film)

CANALE 5
TELE 2000
13 — Il pranzo è servito (gioco a premi)
13,30 Una famiglia americana (telefilm)
14,30 Amaro destino (film)
16,30 L'albero delle mele (telefilm)
18,30 Bavella (telefilm)
20,25 Dallas (telefilm)
21,20 Come perdere una moglie e trovare un'amante (film)
23,20 Boxe
0,50 Operazione Cicero (film)

ANTENNE 2
10,30 A2 antiope
12,05 L'académie des 9
12,45 Première édition du journal
13,50 Les amours de la belle époque
15,05 La poupée sanglante
16 — Patinage artistique
17 — Entre vous
17,45 Récré A2
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 Le théâtre de boulevard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 La mouton noir (film)
22,20 Lire c'est vivre
23,15 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
14,30 Téléscolaire
16,35 Point de mire
16,45 Ritournelles
17,20 Tonnerre
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Les petits Bulgares...
19,10 La dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Dallas
21,05 Etats-Unis: La passion-nera danse non-stop
22 — Propos et confidences de Marguerite Yourcenar
22,30 Téléjournal

Il vento un po' dovunque ha ostacolato il gioco

Rebatta, tsan e fiolet i migliori alla ribalta

Rebatta — Tutto all'insegna della normalità in questo avvio di campionato quasi ovunque ostacolato dal vento. Nel girone A Chevrot e Doues hanno vinto pur segnando pochissimi punti. Tra i «dolar» c'è qualche preoccupazione per Edy Devoix, non in perfette condizioni fisiche.

Nel girone B, sempre di Prima categoria, l'Ollomont ha superato nettamente un pur buon Pollein. Gressan ha «passeggiato» contro la «A» di Jovencan. Buoni in quest'ultimo incontro i punteggi parziali di Renato Zamboni (300), Dario Sandi (215), Orlando Prachey (235). Tra i «dzovenaaen», il migliore, il giovane Piero Bionaz, non è andato oltre 160.

I risultati. Girone A: Charvensod - Doues 794-864; Chevrot - Jovencan B 814-728. Girone B: Pollein - Ollomont 913-3022; Gressan - Jovencan A 1011-709.

Tsan — Il girone A di serie A segnala già la prima protagonista di questo inizio di campionato in St - Christophe I, che ha liquidato in casa i rivali diretti del Châtillon I. Si conferma anche il Quart con la bella vittoria su Valtournenche I mentre Brissogne I vince il primo round retrocessione con Nus II.

Nel girone B, il sempre forte Renato Chapellu porta il Verrayes alla seconda sconfitta casalinga contro un Montjovet debole alla «palette». I «polentchon» espugnano il Ventou, sfoggiando per la prima volta sulle maglie lo scudetto dell'82.

Nelle categorie inferiori da segnalare che i giovani del Roisan I, dopo aver lavorato con pala e piccone tutta la settimana, sono riusciti a giocare la loro prima partita sul terreno di Reun e hanno stravinto su Torgnon. Due partite, due vittorie: qualcuno spera già la serie A. A Lereaon di St-Vincent, invece, gli juniores locali hanno battuto i coetanei di Châtillon, campioni in carica. Montjovet, è ora solo in testa.

I risultati di serie A — Girone A: Quart I - Valtournenche I 1031-848; Brissogne I - Nus II 1672-834; St - Christophe I - Châtillon I 1241-987. Girone B: Châtillon II — Pollein I 803-1450; Verrayes I - Montjovet I 1153-788; Nus I - St - Christophe II 1011-877.

Fiolet — Nella serie A girone A, Porossan I e La Thuile hanno imposto già alla prima giornata la loro forza: entrambe hanno vinto nettamente. In B, non ha potuto essere portato a termine l'incontro Charvensod-Morgex, sospeso con il Morgex in vantaggio.

Si è conclusa invece con la vittoria del Porossan II la partita che molti consideravano quasi uno spareggio: Porossan II - Valpelline 1344-1201. Si è giocato sul campo n. 4 dell'area regionale con il vento che ha soffiato per tutta la durata in direzione contraria. Nus ha giocato nel Valpelline Giuseppe Urora, ammalato, al suo posto in extremis è stato recuperato Prospero Ansermin, che è poi risultato anche il migliore della sua squadra. Il Porossan ha mantenuto un certo vantaggio per tutta la partita. Dopo 30 battute lo ha anche portato a quota 36, poi l'interesse per l'incontro era di nuovo salito alla 35ª serie di tiri quando i «vapelenen» avevano ridotto le distanze a soli 23 punti. Il Porossan ha comunque controllato il finale della partita.

Gli altri risultati: La Salle - Porossan I 1006-1117; La Thuile - Etroubles 1183-1035.

c. p.

Contro la capolista Biellese

Gioco da manuale dell'Aosta-Ottoz

Cardellina: «Partita perfetta, ci starà un 3-0»

AOSTA — Negli spogliatoi del «Parbeni», dopo la bella vittoria dell'Aosta-Ottoz sulla Biellese, il primo commento ha lasciato perplessi tutti i cronisti. L'allenatore bianconero Silvino Cardellina, non certo nello stato d'animo adatto alla serenità di giudizio, ha detto: *«La partita è stata decisa dall'arbitro perchè la Biellese non può perdere contro l'Aosta che non è una squadra».*

Che queste parole non meritassero grande considerazione lo ha subito reso anche Cardellina, che le ha liquidate come *«dichiarazioni antisportive».* Bercellino, espulso dal direttore di gara al 37' del primo tempo, pur rimanendo sui gradoni del sottopassaggio (cosa non consentita dal regolamento), non deve essere riuscito a seguire lo svolgimento della gara.

Oltre ai due gol, a favore dei rossoneri si sono contati un palo e almeno altre quattro limpide palle-gol. Solo tre volte invece è riuscita a tirare in porta la Biellese: al 5' con una girata fiacca di Vogliotti, al 68' con un tiro di Bertocco bloccato da Da Canal e infine con la «botta» del 2-1 portata dal bravo Chiapello.

Anche nel secondo tempo, quando sono stati i lanieri a scatenare, disordinatamente, l'iniziativa, l'Aosta-Ottoz si è difesa tranquilla, giganteggiando di testa, applicando secondo manuale il fuorigioco e trasformando i disimpegni in efficaci contropiede. Sulla sua vittoria non ci sono ombre nè aiuti arbitrali.

Si è trattato di un successo di squadra, che divide equamente i meriti tra chi ha giocato e chi è stato in panchina, senza fare polemiche, come Rey, che ha detto prima dell'incontro: *«Spero di entrare nel secondo tempo, se questo non succede vorrà dire che stiamo già vincendo e allora la cosa mi andrebbe bene».* L'Aosta-Ottoz ha scoperto che Celesari ha maturato esperienza e grinta e ha ritrovato Di Giulio mai domo e Vascimanno capace anche di rientrare in difesa.

Logica la felicità dell'allenatore Osvaldo Cardellina: *«La nostra partita è stata perfetta contro un avversario che fa sempre paura. Il risultato è a mio avviso bugiardo, il 3-0 ci stava tutto».*

d. cr.

ARCINECLUB
CINEMA CORSO
OGGI
APOCALYSE NOW
di F. Coppola
ORE 18 - 20 - 22
COMPAGNIA ASSICURATRICE
UNIPOL
Agenzia Generali
11100 AOSTA
Via Losanna 6
Tel. (0165) 2263
11020 VERRES
Via Duca d'Aosta 47

VENDESI IN AOSTA
Avviata profumeria - bigiotteria - articoli regalo
Posizione centralissima.
ottimo reddito
Telefonare ore negozio.
0165-40.976

AOSTA
Causa trasferimento cedesi zona centrale
avviato negozio di abbigliamento
Tabelle IX - X - XIV
Telefonare 0165 - 43.989

trasportare?
VOLKSWAGEN
da 8 a 25 quintali di portata
tutti con motore Diesel
TRANSPORTER DIESEL IL DIESEL

...e per provarli li troverete qui
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165-35851
IVREA (TO) corso Vercelli, 218 - Tel. 0125-251.415

Nel calcio di Prima categoria

Charvensod vince St-Vincent avanza

AOSTA — La capolista Maron Saint-Vincent ha aumentato il proprio vantaggio nel confronti delle inseguitrici, la più pericolosa delle quali, la Strambinese, ha dovuto arrendersi di fronte alla vivacità agonistica dello Charvensod. Grande spettacolo agonistico nel derby giocato sabato pomeriggio al Puchoz tra Sant'Orso Gabetto e Fenis-Nus con girandola di reti ed emozioni. Passato casualmente infine per i rossoblù del Pont Delimat che non sono riusciti a superare l'attenta difesa del Vigliano.

Pont Donnaz - Vigliano 1-0 — La squadra di Zanat ha pareggiato con lo stesso risultato dell'andata. Il confronto con il Vigliano. Nella ripresa gli ospiti si sono fatti molto pericolosi per circa 15 minuti, ma la difesa del rossoblù, con il portiere Berardo sempre molto attento, non si è fatta superare.

Charvensod - Strambinese 2-1 — Importante vittoria per la squadra di Riva che si è andata a rete al 27' del primo tempo grazie a Come che, liberato in area da Vigliecca, insaccava alla destra dell'estremo ospite. Quattro minuti dopo pareggio per la Strambinese con Chiarella, che infilava Simonetti in diagonale. Nella ripresa l'entrata di Drogo permetteva ai locali di aumentare i propri attacchi ed era Donato, di testa, a siglare, su invito di Orestani, la rete della vittoria.

Sant'Orso Gabetto - Fenis-Nus 1-2 — Al 5' del primo tempo William Bosonin con un gran tiro portava in vantaggio la squadra di Bianquin e il FenisNus raggiungeva il pareggio al 21' con una splendida conclusione di Desaymonet. Molto gioco in campo con la Sant'Orso che si faceva preferire per la varietà degli schemi e per la miglior disposizione tattica.

L'incontro veniva deciso al 20' della ripresa quando per un atterramento di Drudi in area la Sant'Orso usufruiva di un calcio di rigore. Batteva Pulvio Bosonin, che mandava a lato. Da quel momento il FenisNus dilagava ottenendo con Dujany al 75' la rete della vittoria su preciso appoggio di Quaglia. Sul finire dell'incontro venivano espulsi, per reciproche scorrettezze, William Bosonin (Sant'Orso) e Allera (FenisNus).

Marco Saint-Vincent - Quincinettese 2-0 — Soltanto nella ripresa, con reti di Frachey al 65' e di Vaser al 68', la capolista è riuscita ad avere ragione della tenacia degli ospiti. Nel primo tempo il Marco falliva un calcio di rigore concesso per atterramento in area di Tieri, ma Lentini colpiva alto sulla traversa. Espulso Wuillermoz (Marco) per proteste.

c. g.

In Seconda categoria

AOSTA — Nel campionato di calcio di Seconda categoria lo Châtillon, malgrado la sconfitta interna, resta al comando della classifica, sempre seguito a un punto da St-Christophe e Verrès. A due punti si sono portate le due squadre canavesane Borgofranco e Bellavista con il Sarre Chenaillet.

Ecco i risultati di domenica: Anpi Elter - Sarre Chenaillet 0-2; Arnad - Gressan 3-0; Châtillon - Bellavista 0-1; Borgofranco - Combe Freide 3-1; MorgexCarbo - Issogne 3-2; Saint-Pierre - Quart 1-0; Verrès - St-Christophe 3-2.

Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta squalificato

Motoslitte, Cimberio rinvia il titolo nazionale a Pejo

RHEMES NOTRE DAME — L'importanza della competizione e un po' di ingenuità hanno inciso negativamente sul rendimento di Gianfranco Cimberio, che ha fallito sulle nevi di casa l'opportunità di laurearsi campione italiano nella classe B (motoslitte di cilindrata tra 250 e 440 cc) con un turno di anticipo.

Nella penultima prova di campionato tricolore infatti, disputatasi in alta valle di Rhêmes, il pilota del Moto Club Valle d'Aosta è stato squalificato per aver più volte «girato» sulla linea delle bandierine accorciando in tal modo il percorso di gara.

La competizione è stata vinta da Aldo Pesando (M. C. Monte Bianco). Anche nella corsa riservata alle motoslitte di cilindrata compresa fra i 440 ed i 600 cc Gianfranco Cimberio, giunto secondo dopo il vincitore Bruno Bancher, è stato squalificato per le stesse ragioni.

I valdostani sono stati comunque i protagonisti dell'appuntamento tricolore vincendo nella classe fino a 250 cc con Marco Vietti (M. Bianco) e nel gruppo 2 (mezzi costruiti prima del 1975) con Francesco Boscardin (M. Bianco). Per Gianfranco Cimberio è ora necessario ottenere un risultato positivo a Pejo, nell'ultima prova di campionato, per conquistare il caso di campione italiano nella classe fino a 440 cc.

Judo — Partecipazione molto qualificata alla Coppa dell'Amicizia disputata a Saint-Vincent con la presenza di circa 150 concorrenti appartenenti a 14 società. La vittoria complessiva è andata allo Judo Club di Ciriè, al 9° posto si è classificato il Judo Club Saint-Vincent-Châtillon. Tra i valdostani in gara la migliore prestazione è stata offerta da Anna Cantele giunta seconda tra le cadette (al limite del 36 kg).

Slittini — Con una qualificazione nazionale disputata sulla pista di Fenis-Combasse si è chiusa la stagione agonistica dello slittino valdostano. Gli ultimi successi sono stati conquistati da Giuseppe Cerise, in campo maschile e da Della Valden nel settore femminile. I due campioni valdostani hanno preceduto Damiano Lugon e Nelly Chapellu.

o. g.

Protesta contro l'arbitraggio

Gagliardi Basket ancora sconfitta

AOSTA — La «Gagliardi Basket» è stata nettamente sconfitta in trasferta, questa volta a Torino, per 93 a 83 dall'Alvit, dopo che i padroni di casa avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 48-42. Leggermente sottotono Porceddu, gli ospiti hanno dovuto subire quasi costantemente l'iniziativa dell'Alvit, che schierava un Mandelli (ex giocatore di serie A) assolutamente incontrollabile.

«Al fine del risultato — ha detto al termine Giorgio Filippetto, presidente della Gagliardi — *è stato determinante il comportamento degli arbitri, che ci hanno praticamente impedito di giocare nel secondo tempo. Al 6' della ripresa infatti* — continua Filippetto —, *eravamo riusciti a portarci sul 54-52 (in favore dell'Alvit), ma ogni tentativo di sorpasso era sistematicamente fermato dagli arbitri, che ci hanno fischiato continuamente una serie di assurde irregolarità».*

«Ad un certo punto, al 18', sono entrati Agostinelli, Fubini e Diodato per evitare che i vari Padovani, Tournoud e Perotti fossero puniti con falli tecnici o addirittura espulsi — conclude Filippetto —. *E' chiaro che la società ha intenzione di esprimere una vibrata protesta presso la Federazione per la provocatoria direzione di gara degli arbitri».*

c. g.

COV ORTOFRUTTA
Tutte le settimane promozioni e offerte convenientissime!
Questa settimana vi offriamo:
il fresco sapore della natura
LIMONI-POMPELMI-MELE L. 750 kg
AVOCADOS L. 750 cad.
COSTE L. 550 kg
COSTINE L. 550 kg
CAVOLI VERZA L. 550 kg
AGLIO L. 350 etto
CARCIOFINI L. 75 cad.
COV ORTOFRUTTA - ST-CHRISTOPHE (AO) - loc. GRAN CHEMIN (di fronte aeroporto) - tel. 0165/2402

CARNE FRESCA
tutti i giorni
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera 4

LA MELA: LA FRUTTA.
... una mela e concludi bene il tuo pranzo. Una cassa di mele e, alla Cofruits, risparmi molto. Scegli tra renetta canada, golden delicious, starking. A Saint-Pierre, puoi acquistare dal produttore al consumatore la mattina e il pomeriggio anche la domenica.
COFRUITS
Saint-Pierre al bivio per Saint-Nicolas
Specialisti della frutta in VALLE d'AOSTA

LES GRIFFES
VIA CHALLAND 27 - AOSTA
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PELLICCERIA E PELLE
Alcuni esempi:
Opossum, Persiani, Castori, Agnelli
Volpi, Visoni, Marmotte, Lupi
Foche, Ratmousqué, Code di Visone
PAGAMENTO DILAZIONATO ANCHE CON LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
LES GRIFFES VIA CHALLAND N. 27 TEL. (0165) 40.381 - AOSTA